LA STAMPA

...TUTTO IL MONDO È PALESE.

RAI Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 229 • • • VENERDI' 25 AGOSTO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681 ...

Manovra '96, 1800 miliardi alle famiglie ma nasce il ticket sul pronto soccorso

Monoreddito, arriva lo sconto

La Germania riduce i tassi, la lira frena

LA LUCE IN FONDO AL TUNNEL

CINQUE-SETTEMILA miliardi di lire. Questo è il beneficio che potrebbe derivare nel 1996 ai conti pubblici italiani dalla decisione della banca centrale tedesca, la Bundesbank, di ridurre i tassi di mezzo punto percentuale. Tale riduzione si è già propagata in poche ore a mezza Europa, anche se la Banca d'Italia ritiene, per il momento, più saggio aspettare. A meno di sviluppi imprevedibili, è molto probabile che, di qui a qualche mese, i titoli del debito pubblico italiano siano rinnovati alla scadenza con titoli dal rendimento più basso. Il risparmio per l'erario potrebbe raggiungere, appunto, i cinque-settemila miliardi sopra indicati.

La prospettiva del costo del denaro calante pone la legge finanziaria che si sta laboriosamente preparando in una luce nuova. Finora il governo Dini, come il suo predecessore, si era affannato attorno a un dilemma senza soluzione: perché si riducessero i tassi d'interesse, bisognava prima fare una buona Finanziaria che desse la prova della serietà dell'impegno del Paese e della solidità della situazione politica, ma per fare una buona Finanziaria era necessario che prima si riducessero i tassi d'interesse.

La decisione tedesca può dare un aiuto essenziale a spezzare questo circolo stregato. Fino a ieri, il presidente del Consiglio e i suoi ministri si presentavano agli italiani con le tasche totalmente e pietosamente vuote, a chiedere sacrifici e ancora sacrifici in vista di obiettivi generali difficili da presentare all'opinione pubblica. Oggi, la prospettiva di tassi calanti lascia intravedere una luce in fondo al tunnel; potremo avere sacrifici meno

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Ieri, prima riunione del governo sulla Finanziaria e primi scontri su fisco e sanità, mentre il governo approvava un aumento a 84 mila lire degli assegni familiari per ogni figlio. Sull'entità dei fondi da destinare alle famiglie monoreddito il governo sembrerebbe orientato a mettere a disposizione circa 1800 miliardi. Il braccio di ferro nella sanità è sui tagli. Le ipotesi finora più probabili prevedono l'introduzione di nuovi ticket a cui è però contrario il ministro della Sanità Elio Guzzanti. Intanto ieri la Bundesbank ha ridotto di mezzo punto i tassi ufficiali: il tasso di sconto dal 4 al 3,5% e quello sulle anticipazioni, il lombard, dal 6 al 5,5%. Ma «non aspettiamoci un calo dei tassi di interesse anche in Italia - avverte Ernesto Paolillo, presidente del Forex - è troppo presto». Quanto alla lira, prima ha preso il volo fino a un massimo di 1085 lire contro il marco, poi si è indebolita oltre quota 1090.

Amabile, Barbera e Zatterin ALLE PAG. 27 E 28

Tregua fra Dini e Prodi

Il premier: macché polemica, lo stimo
An: Scalfaro vuol sabotare le elezioni

Il presidente del Consiglio, Dini

ROMA. Il presidente del Consiglio ha smussato i toni, ha precisato che con «Panorama» ha avuto solo una «conversazione informale» e ha chiarito di non voler fare nessuna polemica con Prodi (che ricambia, dicendo di avere un «ottimo rapporto» con Dini). Ma la precisazione del premier è un po' tardiva, e non rassicura il «partito del voto». Tutt'altro. Per questo, i polisti «doc» - ccd, cdu, An - partono all'attacco di Dini e di Scalfaro (accusato da An di voler sabotare le elezioni). E l'altra metà del «partito del voto»? Si dibatte tra dubbi e difficoltà.

A PAG. 2

Don Masino: quel giornalista mi ha ingannato

Buscetta: «Hanno fatto un regalo alla mafia»

De Gregorio: secondo l'ex boss, Caselli interroga i pentiti sul conto di Berlusconi

ROMA. Veleni e polemiche sulla crociera di Tommaso Buscetta (foto). Ieri il superpentito, parlando con il Tg1, si è lasciato andare ad uno sfogo: «Sono stato ingannato, non intendevo rilasciare interviste. E ora la mia famiglia è tutta nel mirino della mafia». Il giornalista di «Oggi» Sergio De Gregorio afferma di aver saputo da Buscetta che alcuni pentiti stanno parlando di Berlusconi con i giudici. Dalle Bermuda secco il commento del Cavaliere: «Nessuna replica, parliamo di cose serie».

F. Grignetti e C. Greco A PAG. 5

DOMANI CON LA STAMPA

Tutto campionato in regalo ai lettori

Domani, con «La Stampa», i lettori riceveranno in regalo «Tutto campionato», un supplemento di quaranta pagine a colori sul campionato di calcio che comincia domenica. Accanto al calendario della Serie A e della Serie B con l'indicazione degli anticipi e dei posticipi, gli appassionati dello «sport più bello del mondo» troveranno nomi, numeri e formazioni base di tutte le squadre del massimo torneo. E, inoltre, statistiche e piccole curiosità.

VITTORIO ZUCCONI

La Bomba Sesso al Congresso Usa

WASHINGTON. «Ci sono soltanto tre modi per rovinarsi in politica: le donne, le donne e le donne». Il prudente consiglio che Ronald Reagan dava ai giovani neoeletti del suo partito pare sia sempre meno seguito nei corridoi del potere di Washington: gli imbarazzanti scandali sessuali che coinvolgono uomini politici sono sempre più numerosi. Nella foto Donna Rice, che «inguaiò» Gary Hart.

A PAGINA 9

Il segretario dei cdu: sono finiti i tempi della dc in ginocchio, basta processi politici

«Mannino, un innocente distrutto»

Buttiglione lo difende. I giudici: nessuna persecuzione

ROMA. Doppio incontro ieri a Rebibbia per Calogero Mannino, visitato in cella da Rocco Buttiglione e Marco Pannella. «Ho trovato Mannino irriconoscibile - racconta Buttiglione -. Dimagrito di 20-30 chili e con difficoltà ad orientarsi nello spazio, anche se ha piene capacità intellettuali». Per più di un'ora il segretario del cdu ha parlato con Mannino. Un colloquio che ha toccato corde private, ma soprattutto il caso politico dell'ex potente dc. E ieri mattina a Rebibbia è andato anche Marco Pannella, accompagnato dal figlio dell'ex ministro dc, Salvatore. Subito dopo il leader radicale ha attaccato i giudici: «Sono convinto che a questa ferocia del tutto ideologica e non psicologica si aggiunga anche una manifestazione della inadeguatezza professionale, perché è del tutto evidente che è molto più facile il controllo ambientale per qualcuno agli arresti domiciliari che non in carcere».

Corbi, Tiberga, Tortello A PAG. 3

Cina, torna libero Harry Wu

Il dissidente è rientrato negli Usa
Hillary invitata nella Città Proibita

di Paolo Passarini A PAGINA 7

Alluvione, pronti 65 miliardi

Decreto-bis per i danni in Piemonte
Più rapide le pratiche d'indennizzo

SERVIZIO IN CRONACA

Bimbi drogati per i film porno

Biella, a dieci e tredici anni
costretti a girare scene hard-core

di Daniele Pasquarelli A PAGINA 11

D'ALEMA E VELTRONI SCRITTORI

LA QUERCIA SI SDOPPIA IN LIBRERIA

MASSIMO D'Alema scrive un libro: «Un Paese normale. La sinistra e il futuro dell'Italia»; Walter Veltroni pure, scrive un libro: «La bella politica». Troppa grazia Sant'Antonio?

Duecentosei pagine il primo, con Mondadori, duecentosessantadue pagine l'altro, con Rizzoli. In tutto fanno quattrocentosessantotto (468) pagine. Ma non finisce qui, perché l'abbondanza pubblicistica è rinforzata dall'uscita quasi simultanea sugli scaffali delle librerie e sui banchi delle imminenti feste dell'Unità. E allora di fronte a questo perfetto sincronismo editoriale, davanti a tale simultanea operosità di scritti, la concorrenza - di vetrine e poi di vendite - fra i due leader e nelle cose, appendice libraria di una (supposta) rivalità politica forse anche personale.

«Di libri basta uno per volta, quando non è d'avanzo» (Manzoni). E tuttavia, con la seconda già annunciata opera di Achille Occhetto dopo *Il sentimento e la ragione* (Rizzoli), l'universo pubblicistico pidiessino appare francamente saturo. Ancora di più se si considera che appena due mesi orsono è stata pubblicata per Longanesi una ricca biografia di D'Alema, con testimonianza anche della madre. E che nel maggio scorso Veltroni ha dato alle stampe un'altra maxi-intervista («Al governo?», a cura di Carlo e Norberto Valentini per Carmenta) in cui rivela perfino l'alimentazione prescrittagli dal dietologo-cantante Mimmo Locasciulli.

Comunque il duplice e contemporaneo *battage* è già infuocato, e pure qui all'inevitabile dualismo sembra corrispondere un astuto ritorno promozionale. *Panorama* di questa settimana raccoglie in ben quattro pagine le anticipazioni dalemiane; mentre ieri sera, al Tg1,

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Germania, proposta delle donne spd: lavori domestici divisi a metà

Marito casalingo per legge

BONN

LUI si siede in poltrona. Lei stira, pulisce, cucina o lava i piatti. Una tipica scenetta di vita domestica che si ripete giorno dopo giorno in molte famiglie. «Tutto questo deve finire al più presto», annuncia un gruppo di parlamentari socialdemocratiche tedesche che ritengono di avere finalmente trovato la soluzione per imporre la partecipazione ai lavori domestici anche ai mariti più fannulloni. «Le donne perdono tanto tempo con le faccende di casa e sono svantaggiate socialmente e nella carriera».

«La divisione dei lavori di casa deve essere sancita dal diritto di famiglia», annuncia in un'intervista al giornale «Bild» Ulla Schmidt, responsabile al Parlamento tedesco per la parità tra uomini e donne. Lavare, stirare, cucinare e naturalmente accudire i figli potrebbero essere in futuro degli adempimenti per i quali i maschi tedeschi non saranno responsabili solo di fronte alla consorte, ma anche di fronte al giudice.

Le motivazioni che spingono le parlamentari Ulla Schmidt, Konstanze Wegner e Jella Teuchner sono sacrosante e nobili. Lei, dicono le statistiche tedesche, in media dedica alla casa 35 ore settimanali, lui 19. Che lei lavori o no, la divisione tradizionale dei ruoli la lui il giornale, a lei fare la spesa) è dura a morire. Quindi, non resta che imporlo per legge, concludono le parlamentari tedesche. Un modello ci sarebbe già, preso a prestito dal diritto della defunta Ddr, che sarà pure stata un regime dittatoriale, ma di questioni di progresso sociale e parità delle donne se ne intendeva.

«Entrambi i coniugi hanno il dovere di partecipare alla cura e all'educazione dei figli, e allo svolgimento delle attività domestiche», è il testo che si propone di inserire nel diritto di famiglia tedesco, al posto della formulazione deboluccia (ai coniugi regolano di comune accordo l'attività domestica) attualmente in vigore, che lascia troppo spazio ai mariti che vogliono defilarsi.

Nobile iniziativa, ma poco realizzabile, commentano le colleghe degli altri partiti. «E' poi come controllare se la normativa viene rispettata - si chiede Gisela Bock del partito liberale -, non potremo certo istituire dei controllori per i lavori di casa». Le parlamentari tedesche comunque non sono sole. Un'idea simile è venuta anche al ministro per le donne austriaco, Helga Konrad, che vuole considerare la non partecipazione ai lavori di casa come una adempimento del matrimonio, un motivo quindi sufficiente per ottenere il divorzio.

Francesca Predazzi

Sarebbe il dodicesimo figlio, ma lo stesso attore confessa: «Ho perso il conto»

Marlon Brando padre a 71 anni

Incinta la giovanissima cameriera messicana

NEW YORK. Dodicesimo figlio per Marlon Brando. L'attore, 71 anni, sarà presto padre. Un'altra volta. Il numero degli eredi cresce, lui stesso dice di avere ormai perso il conto dei suoi rampolli. La futura madre è giovanissima e messicana, e fino a poco tempo fa era una delle cameriere nella villa del «Selvaggio», a Mulholland Drive. Sembra che il bebè in arrivo sia solo il frutto di un attimo d'amore, o forse di una notte di passione: nessuna relazione stabile tra i due. La vita da patriarca di Brando è comunque sfortunata: Christian, figlio della prima moglie Anna Kashfi, è finito in prigione per aver assassinato Dag Drollet, compagno violento della sorellastra Cheyenne, e padre del bambino che la ragazza portava in grembo. Il piccolo è nato, ma la giovane madre, pochi mesi fa, si è suicidata.

Carassai A PAG. 22

Rientrato lo scontro con Prodi, il presidente del Consiglio pensa alla Finanziaria

Contro Dini il partito del voto

An: il capo del governo contraddice le regole democratiche
Il pds: il Parlamento non deve dibattersi nell'inconcludenza

ROMA. Che fare, adesso che Dini ha scelto, e ha scelto il «centro»? Certo, il giorno dopo quell'intervista su «Panorama», il presidente del Consiglio ha smussato i toni, ha precisato che con il settimanale ha avuto solo una «conversazione informale» e ha chiarito di non voler fare nessuna polemica con Prodi (che ricambia, dicendo di avere un «ottimo rapporto» con Dini).

Ma la precisazione del capo dell'esecutivo è un po' tardiva, e non rassicura il «partito del voto». Tutt'altro. Anche perché all'unisono, da Buttiglione a Bianco, da Costa a Casini, passando per Segni e Ripa di Meana, i «centristi» di destra e di sinistra augurano lunga vita al governo Dini. Mentre il ministro Treu, da Rimini, lascia intendere che la partita è ancora tutta aperta: «Vedremo - dice - noi non siamo finiti».

Per questo, i polisti «doc» - cespugli e colombe forzitaliste esclusi - partono all'attacco. Di Dini e di Scalfaro. E l'altra metà del «partito del voto»? Si dibatte tra dubbi e difficoltà. Per il pds, infatti, non è altrettanto facile uscire allo scoperto. Così la strategia di D'Alema è sempre la stessa. Il capo della Quercia si attacca alla speranza che dal dibattito parlamentare, in autunno, emerga l'impossibilità di dar vita ad un'ampia maggioranza, per il «no» di Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini, e che quindi il voto si profili come l'unica inevitabile conclusione.

Gli uomini di An, invece, non hanno di queste remore. Loro, Dini non l'hanno appoggiato. E adesso possono fare la faccia feroce, con un profluvio di dichiarazioni. Dice Giulio Maceratini, capogruppo di Alleanza nazionale al senato: «Il presidente del Consiglio ha gettato la maschera: siamo in presenza di un disegno agghiacciante che parte dal Quirinale e contraddice le regole stesse della democrazia. Questo presidenzialismo strisciante è inaccettabile». Duro anche un altro esponente di spicco di An, Maurizio Gasparri: «Dini non può andare avanti solo perché lo vuole il Quirinale».

Da Alleanza nazionale qualcuno fa persino capire che l'atteggiamento del Polo sulla finanziaria non è affatto scontato: «Qualsiasi soluzione - avverte Francesco Storace - può essere valida tranne quella di ipotizzare un governo o una finanziaria appoggiato da tutti». E pure Ignazio La Russa lascia intendere che quello della manovra economica sarà un banco di prova: «Vedremo che cosa accadrà - dice - quando il Parlamento ne discuterà, il resto sono chiacchiere».

Agguerrita An. Incerto il pds. Vuole il voto, ma non sa come dirlo, e tanto meno come ottenerlo. Insiste, però lo fa timidamente. Walter Veltroni continua a sostenere che si andrà alle urne «tra novembre e marzo» e chiede a Dini di rimanere «super partes». Franco Bassanini lascia intendere che la situazione non è semplice: «Gli scenari possibili - spiega - sono tre: o si va a un governo che nasca con l'accordo del Polo per avviare una fase costituente, o si vota nei primi mesi del prossimo anno, oppure il Polo si spacca a metà, e allora... Quello che è certo è che non si può avviare la fase costituente contro Fini e Berlusconi, al massimo la si può fare con Berlusconi contro Fini».

Gavino Angius, invece, sottolinea che «in Dini c'è una punta di velleità», e aggiunge: «Scalfaro ha dei motivi a suo modo ragionevoli per non volere il voto, perché teme che non si raggiunga la stabilità, ma in Parlamento servono i numeri per andare avanti». E Giorgio Napolitano osserva: «Bisogna ristabilire la normalità democratica ed evitare che il Parlamento si dibatta per qualche mese nell'inconcludenza». Insomma, dicono e non dicono i pidiessini. E sperano ancora che si possa votare almeno a febbraio e a marzo. Eppure Dini ha detto che sarebbe auspicabile non andare alle urne durante il semestre di presidenza Ue. «Sarebbe anche auspicabile che l'Italia vincesse i mondiali di calcio», replica Bassanini. Ma le voci contrarie a questa ipotesi si moltiplicano e il pds sembra non avere più tante frecce al suo arco, a meno di non uscire allo scoperto.

[m. t. m.]

LA PENSIONE DI AGNES

«Regolari i miei 40 milioni al mese»

Botta e risposta fra il *Secolo d'Italia* e il presidente della Stet, Biagio Agnes. Tutto è nato da un articolo pubblicato ieri sul quotidiano di An, nel quale venivano contestati gli oltre 40 milioni assegnati ogni mese dall'Inps ad Agnes per quattro diversi fondi previdenziali. Immediata la replica della Stet attraverso un comunicato. «Tra il '92 e il '94 il Parlamento ha approvato una serie di norme volte a costituire un'unica posizione previdenziale per i dipendenti statali che passavano al rapporto di lavoro privato nell'ambito della costituenda Telecom. I meccanismi di ricongiunzione, che hanno interessato più di 60 mila persone, sono stabiliti dalla legge, così che automatici risultano sia l'obbligo di ricollocazione che il criterio di computo - si legge nella nota -. I costi sopportati e i benefici ottenuti sono risultati di maggiore o minor favore in relazione alle singole storie individuali. Poiché è evidente che i benefici ottenuti dalle posizioni individuali sono risultati collegati ai diversi livelli retributivi raggiunti in azienda, il trattamento goduto da Biagio Agnes, se per un verso appare del tutto comparabile a quello percepito dall'alta dirigenza del gruppo, dall'altro risulta essere uno di quei casi in cui il singolo ha contribuito con un significativo onere a proprio carico al procedimento che ha condotto alla ricostruzione della sua posizione previdenziale».

[r. i.]

Il presidente del Consiglio Dini

DALLA PRIMA PAGINA

LA QUERCIA SI SDOPPIA

si poteva vedere Veltroni a passeggio con Bruno Vespa su uno sfondo agreste, con la sua nuova creatura esibita in grembo.

In comune, a colpo d'occhio, i due libri hanno senz'altro la copertina, priva di immagini, in cui spicca il nome degli autori a caratteri cubitali. Oltre all'inesorabile collaborazione di intervistatori (il giornalista Stefano Del Re per Veltroni) o scrittori-fantasma (Claudio Velardi e Gianni Cuperlo per D'Alema). Ma intanto l'evento, il marchio, la circostanza che i due leader rivendichino con il loro nome la paternità dei «libri» trascende i contenuti dei medesimi, oscurando le differenze del prodotto. Che ci sono, naturalmente, a quanto si può capire: più intimo, avveniristico e fantasioso «La bella politica»; più sobrio, tradizionale e mirato «Un Paese normale».

Eppure, per rimanere ai titoli, normalità e bellezza non fanno necessariamente a cazzotti. Entrambi gli scrittori pidiessini si celebrano nel loro protagonismo in un continuo di «io», «io», «io», però nel caso specifico stemperano i reciproci contrasti (passati, presenti e futuri), inviano messaggi rassicuranti ai loro prossimi interlocutori e soprattutto ci tengono moltissimo a raccontarsi come del tutto privi di cinismo. E così, virtuosamente, si chiude il cerchio di un nuovo, copioso genere letterario che mischia autobiografia e propaganda, retroscena selezionati, battute e proclami.

Di questa produzione autobiografico-intervistatoria di rapido consumo in cui il politico, da vivo, non trova mai cose a lui sgradite, i collezionisti hanno ormai le librerie piene. Intorno a Prodi circolano almeno quattro volumetti, tutti acritici. L'agiografia di Mariotto Segni si è fermata a quota tre, quella di Orlando a quota due. Nella trilogia bossiana ci sono addirittura delle poesie del *senatùr* con traduzione a fronte. Il professor Miglio si è narrato e fatto narrare più volte, anche in dimensione fantapolitica. Fini sta sfondando, la Pivetti incalza. Craxi, dall'esilio, pubblica a tutto spiano. Benvenuto ha voluto lasciare una sua testimonianza su via del Corso, Mancino sui suoi due anni al Viminale. Perfino Maroni si è lasciato encomiare in «L'arciere».

A leggerli tutti, questi «libri», c'è da restare perplessi. Come di fronte al capovolgimento dell'antica massima - *habent sua fata libelli* - secondo cui anche i libri più piccoli hanno un loro destino.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

MAZZETTE A RITROSO

D'Ambrosio: speriamo servano almeno a comperare i registratori per gli interrogatori

Recuperati 80 miliardi

L'ultimo estratto-conto di Tangentopoli

MILANO

OTTANTA miliardi. E' l'ultimo estratto conto di Tangentopoli. Sono i soldi restituiti dai tangentisti ai magistrati del pool Mani pulite che li hanno messi sotto sequestro. «E speriamo che con quei soldi lo Stato ci paghi i registratori per gli interrogatori», commenta Gerardo D'Ambrosio.

Ottanta miliardi. Una bella cifra. Nulla se paragonato a tutte le tangenti restituite in quasi 4 anni di Mani pulite. Più i risarcimenti danni agli Enti. Più tutti i soldi imboscati in conti all'estero poi aperti. Allora la cifra diventa davvero vertiginosa. Senza che nessuno - oggi - sia in grado di dire la cifra esatta della contabilità della corruzione in Italia e all'estero. Gli ottanta miliardi di oggi sono depositati in due banche, sotto sequestro. Parte alla Banca Nazionale del Lavoro, parte al Banco di Napoli. Ogni versamento ha un suo proprio conto vincolato. Questo per consentire agli trasferimenti. Come i 30 miliardi versati da Giancarlo Parrella della Aast, l'ex società per i telefoni di Stato, plurinquisito sia da Milano che da Roma. Tanto che i soldi di questo potenziale Paperon de' Paperoni della mazzetta, appunto 30 mila milioni, sono adesso a Roma, riuniti in un unico conto nella disponibilità dei magistrati della capitale.

Negli ottanta miliardi, ad esempio, non ci sono i 5 miliardi restituiti da Mario Chiesa. Né ci sono i miliardi versati sul suo conto svizzero, nome in codice Levissima. Quelli sono ancora oltralpe, bloccati dalla rigida legislazione bancaria elvetica. Ci volle l'astuzia di Di Pietro per far tornare in Italia, i milioni e i miliardi delle mazzette. Al tangentista di turno non veniva chiesto solo di confessare. Se voleva patteggiare bisognava rendere i soldi e risarcire le parti. E poi firmare una lettera autografa con cui si autorizzava la banca svizzera - o delle Bahamas, di Hong Kong, di Panama - a trasferire in Italia il contante. Direttamente nelle banche che lavorano con il pool per questo tipo di transazioni.

Ottanta miliardi, adesso. Una goccia nel mare delle tangenti. Sia per quelle già rese, sia per quelle che arriveranno. Se arriveranno. Anche se i magistrati del pool sono convinti che sono ancora molti i tesori nascosti. A partire da quello di Bettino Craxi, di cui si favoleggia da tempo. Sarebbe nascosto ad Hong Kong. Sarebbe di cinquecento miliardi e passa, ancora nella disponibilità dell'ex segretario socialista e della sua famiglia. Il condizionale è d'obbligo. Craxi ha sempre smentito di avere intascato soldi per sé. E' talmente sicuro che, con un comunicato pubblico, ha dato ordine a tutte le banche del mondo di annunciare se hanno soldi suoi. Vedremo.

E vedremo pure se arriverà l'iperbolico risarcimento danni chiesto a Sergio Cusani. Il Tribunale ha stabilito che deve risarcire 150 miliardi e passa. Venti li ha già versati. Per cercare di racimolare qualche miliardo in più il liquidatore della finanziaria di Cusani ha messo all'asta, pochi mesi fa, la sua collezione di quadri. «Un'asta record», dissero alla Finarte. Una goccia nel mare rispetto ai 150 miliardi chiesti.

Fabio Poletti

Nella foto, Gerardo D'Ambrosio

MUSICA DI DESTRA

Concerto «storico» a Ceriale

ROMA. «Destra in concerto. Vent'anni di idee e sogni nella musica della destra italiana». Per sabato prossimo a Ceriale il Fronte della gioventù e il coordinamento di An di Savona hanno organizzato un concerto e una mostra della musica alternativa dai tempi della Repubblica sociale a oggi. L'intento è quello di far uscire la canzone di destra dal «ghetto» in cui era ristretta, per consentirle il salto verso il grande pubblico. Centro della mostra gli Anni Settanta quando, ricorda il *Secolo d'Italia*, «essere di destra non era facile come oggi». La prima canzone fu quella della «Compagnia dell'Anello» dal titolo «Padova 17 giugno 1974», preceduta dalle esperienze di Leo Valeriano, del Bagaglino e degli altri cabaret della destra. A Ceriale suoneranno gli «Amici del vento», gruppo «storico» della destra in musica, guidato da Marco Venturino.

[Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

IN FONDO AL TUNNEL

duri, oppure - come è più probabile e auspicabile - a parità di sacrifici, qualche modesto sostegno alla domanda interna (sotto forma, per esempio, di aumento degli assegni familiari a determinate categorie di cittadini) in un momento in cui il rallentamento della domanda estera comincia a minacciare la nostra precaria crescita produttiva.

Un governo non solo incaricato di tagli, il più possibile asettici, ma con le tasche non proprio vuote è un governo che, volente o nolente, risulta dotato di potere politico. E' un governo che deve fare scelte ancor meno neutrali che in passato, che può trasformare la sua già grande accettabilità presso l'opinione pubblica in qualcosa di più, in quella leadership che i governi precedenti non sono riusciti a rendere concreta.

In quale direzione si volgerà dunque il governo Dini, ammettendo, com'è del tutto logico e naturale, che il presidente del Consiglio non abbia intenzione di abbandonare il campo? Dagli sviluppi degli ultimi giorni non sembra improbabile che presti molta attenzione alle indicazioni che gli provengono da parte cattolica. Sin dalla fase preparatoria della Finanziaria, il mondo cattolico ha preso ripetutamente posizione, rompendo una tradizione che l'aveva sempre visto lasciare totalmente in mano ai politici questi problemi.

Prescindendo dalla forma di questi interventi (un articolo dell'*Osservatore Romano* contenente suggerimenti al governo italiano potrebbe, al limite, configurarsi come ingerenza negli affari di un altro Stato) la sostanza è degna di attenzione perché rappresenta l'unico barlume di novità in un insieme di ricette invecchiate e perché potrebbe spostare l'asse tradizionale della strategia finanziaria italiana. Questa strategia era sempre stata incentrata sulla contrapposizione tra ceti economico-sociali, tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi, tra redditi alti e redditi bassi; tra di essi andavano distribuiti, in maniera politicamente adeguata, sacrifici e benefici per mano di governi che si presentavano, in sostanza, in qualità di mediatori. Ora viene proposto, da parte cattolica, il concetto, trasversale e interclassista di «famiglia» quale possibile parametro per la distribuzione del carico fiscale. Ciò potrebbe portare a una fiscalità più «personalizzata» e più flessibile. Avendo come interlocutore le famiglie, il governo scavalcherebbe di fatto un mondo politico che si aggrega e si organizza secondo altri schemi.

E' troppo presto per dire se queste prospettive si realizzeranno o anche solo se esse risulteranno totalmente rassicuranti; di certo, la decisione della Bundesbank, apparentemente tecnica, apparentemente lontana, ha la possibilità di innescare nella politica economica italiana una serie di novità radicali.

Mario Deaglio

Proclamata l'agitazione

Tg3 in fermento: contestati i tagli ai tg serali e festivi

ROMA. Il cdr del Tg3, d'intesa con l'Usigrai, ha proclamato lo stato di agitazione della testata. Il motivo è la riduzione degli spazi informativi, con tagli ai tg serali del weekend, che scaturirebbe dal nuovo palinsesto, dove una delle principali novità è l'arrivo della «Domenica sportiva». «Nei moltissimi incontri che il cdr ha avuto con il direttore Daniela Brancati, questa "amputazione" del Tg3 non era mai stata comunicata - spiega la nota -. La stessa Brancati ha precisato di non essere stata informata della drastica compressione dei telegiornali serali del sabato e della domenica. Ma certo è singolare che qualunque cosa riguardi la collocazione del Tg3 dentro Raitre sia fonte di continue sorprese». Il cdr sottolinea poi come al Tg3 «si riducono spazi e organico» e chiede ai vertici aziendali e al direttore «di poter discutere in maniera seria e approfondita strategie e obiettivi della nostra testata».

[AdnKronos]

A Rimini il ministro annuncia che renderà noti gli elenchi

Treu: sì alla trasparenza ma niente caccia alle streghe

RIMINI. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu la prossima settimana renderà noti gli elenchi degli affittuari delle case dell'Inps alla commissione parlamentare che è stata da poco rinnovata e che si occupa degli enti previdenziali.

Il ministro lo ha annunciato a Rimini nel corso di una conferenza stampa al Meeting di Comunione e liberazione, alla quale ha partecipato insieme al segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese. «Credo sia giusto che la massima forma di trasparenza debba essere espressa nei confronti del Parlamento», ha aggiunto Treu, che ha invitato a non fare di questa vicenda una caccia alle streghe. «Stiamo facendo delle verifiche, e se troveremo degli abusi gravi, reagiremo», ha spiegato ancora il ministro, il quale ha tenuto a precisare di non essere ancora in possesso dei tabulati con gli elenchi degli affittuari e degli importi pagati. Treu ha poi ribadito che tutta la materia è sicuramente da riordinare: «Il governo ha avuto una delega che il ministro intende esercitare, contemperando economicità dei patrimoni e difesa di determinate categorie: quota per gli sfrattati, dipendenti delle pubbliche amministrazioni trasferiti ed infine la quota per il libero mercato». Quanto alla richiesta di dimissioni avanzata da An, il ministro ha detto di non aver molto da dire: «Ho affrontato il problema, è un problema che ho ereditato, e credo di aver fatto il mio dovere. Continuerò a farlo senza caccia alle streghe». Sugli abusi da perseguire, il ministro ha precisato che, se verranno trovati, sarà indispensabile verificare quali «responsabilità» ci sono, tenendo conto «che non esiste solo l'Inps, ma altri enti, tra cui alcuni privatizzati come l'Inpdai. Ci sono istituti che hanno consigli di amministrazione, revisori dei conti e adesso anche consigli di vigilanza». Concludendo: «Se ci sono violazioni, bisognerà vedere caso per caso che tipo di responsabilità c'è e chi l'ha avuta».

[r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Sciera BANE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Giovedì 24 Agosto 1995 è stata di 600.940 copie

Buttiglione e Pannella l'hanno incontrato in carcere, insieme ad altri reclusi (tra cui Ciancimino)

Mannino, visita a un uomo distrutto

Il leader radicale: giudici feroci

ROMA. I pochi metri quadrati della cella sono comunque troppi per Calogero Mannino. Non riesce quasi a stare in piedi e si alza a stento quando entra il suo ex collega di partito Rocco Buttiglione. C'è poca luce. Una penombra che aiuta a celare l'imbarazzo e la pena che assalgono Buttiglione non appena vede il suo vecchio compagno di politica. Solo gli occhi tradiscono l'immagine dell'uomo che era. Potente e sicilianamente orgoglioso. Con la forza nella disperazione di concedersi qualche battuta. Per il resto davanti al segretario del Cdu si presenta un vecchio, con la barba lunga, le gambe deboli, la voce rotta.

«Ho trovato Mannino - racconta Buttiglione - profondamente ferito nel fisico, irriconoscibile. Dimagrito di trenta chili e con difficoltà ad orientarsi nello spazio, anche se ha piene capacità intellettuali». Per più di un'ora il segretario del cdu ha parlato con Mannino. Un colloquio che ha toccato corde private, ma soprattutto il caso politico dell'ex potente dc finito in carcere con l'accusa di concorso in associazione mafiosa. «Con Mannino si vuole mettere sotto accusa la storia della dc siciliana», ha tuonato Buttiglione. «E lui è preoccupato per questo. Da parte mia dico che i processi devono essere personali e non diventare politici». Qualcuno gli chiede: Come quello ad Andreotti? «Esattamente».

Buttiglione crede nell'innocenza di Calogero Mannino. «E' triste - ha detto - che un uomo che ha combattuto tutta la vita la mafia adesso si trovi ad esser giudicato insieme a coloro contro cui ha combattuto». Una situazione che Mannino vive, ha spiegato Buttiglione come una vendetta della mafia. «Le leggi più dure contro la mafia - si è sfogato l'ex ministro - le ho volute io ed ora vengono rivolte contro di me».

A Mannino Buttiglione ha spiegato la latitanza, finora, degli ex dc nel suo caso: «Abbiamo taciuto per rispettare il lavoro dei giudici, ma il rispetto non può arrivare a negare il diritto. Una persona non può rimanere così a lungo in carcere senza un processo. A Rebibbia ho visitato anche un altro detenuto, Antonio Procaccini, che dopo diciotto mesi ha avuto solo un interrogatorio per rogatoria. Mentre il principio della giustizia in uno stato civile dovrebbe essere: o lo processi o lo lasci libero».

Nello stesso raggio di Rebibbia dove è recluso Mannino c'è anche Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo condannato a nove anni per associazione mafiosa. Il direttore del carcere assicura che i due non possono comunicare. Non hanno la stessa ora d'aria. «Questa vicinanza - racconta Buttiglione - viene vissuta da Mannino come un'umiliazione».

E ieri mattina a Rebibbia è andato anche Marco Pannella accompagnato dal figlio dell'ex ministro dc, Salvatore. Non si è parlato però della vicenda personale dell'ex ministro democristiano. Una «regola» del leader dei riformatori che ha trovato «in Mannino un riflesso di grande dignità e pudore rispetto alla sua sofferenza». «Mi è anche sembrato - ha detto Pannella - che l'attenzione alla sua vicenda come attenzione alla situazione generale di diritto e di prassi lo porti a reagire».

Pannella, che nel suo giro ispettivo ha incontrato anche Concutelli, Fioravanti e Ciancimino, ha poi attaccato i giudici: «Sono convinto che a questa ferocia del tutto ideologica e non psicologica si aggiunga anche una manifestazione della inadeguatezza professionale, perché è del tutto evidente che è molto più facile il controllo ambientale per qualcuno agli arresti domiciliari che non in carcere».

Maria Corbi

Calogero Mannino. Nella foto grande: Rocco Buttiglione con il figlio dell'ex ministro dc. A destra: Mastella e Rosy Bindi. In alto: Marco Pannella

Rosy Bindi: «Vuole solo far passare l'amnistia. Noi non ci stiamo»
Mastella: caso umano, non politico

Caselli
«La perizia è in corso»

PALERMO. La procura della Repubblica di Palermo, in una nota a firma del procuratore Caselli, «a fronte di notizie gravemente inesatte e al fine di rendere una corretta informazione all'opinione pubblica», precisa l'iter ed i tempi degli accertamenti sullo stato di salute di Calogero Mannino.

«Nel corso dell'ultimo interrogatorio, in data 23 giugno '95, né Mannino né i suoi difensori hanno in alcun modo prospettato particolari problemi di salute del Mannino medesimo - si legge nella nota -; soltanto il 3 agosto '95 i difensori hanno depositato al gip di Palermo una consulenza medica di parte, per l'espletamento della quale erano occorsi, ai sanitari incaricati, tre mesi; sulla base di tale consulenza, ed unicamente per motivi di salute, i difensori del Mannino hanno richiesto al gip la scarcerazione dell'indagato; ricevuti gli atti dal gip - prosegue la nota -, la procura nei giorni immediatamente successivi ha richiesto al gip medesimo una perizia d'ufficio al fine di accertare le reali condizioni di salute del Mannino, ritenute non allarmanti dai sanitari della casa circondariale di Rebibbia, che tengono il Mannino sotto costante osservazione; il gip ha nominato un collegio di periti che ha già iniziato i suoi accertamenti; l'esito di tali accertamenti - conclude la procura - sarà sottoposto al vaglio del gip entro il termine di pochissimi giorni da questi stabilito». (Ansa)

IL CASO

L'ORGOGLIO DEMOCRISTIANO

Rocco: basta con la dc in ginocchio

Ma gli ex alleati respingono l'appello

DEMOCRAZIA cristiana». Rieccole le due paroline magiche, quelle che tutti pensavano ma nessuno aveva più il coraggio di pronunciare. «I tempi della dc in ginocchio sono finiti. Adesso siamo in piedi, e abbiamo tutto il diritto di parlare», scandisce Rocco Buttiglione lasciandosi alle spalle il carcere di Rebibbia e la cella che da sei mesi ospita Calogero Mannino. «Questi - insiste il segretario del Cdu - sono tentativi di processare la storia della dc in Sicilia. La solidarietà umana deve diventare anche solidarietà politica. A Mannino ho promesso che noi ci impegneremo perché gli ideali della democrazia cristiana, quelli cui lui ha consacrato la vita, vivano nel Cdu ma anche, in qualche modo, nel partito popolare...».

Rieccolo l'orgoglio democristiano, l'*idem sentire* come direbbe Umberto Bossi, l'appello ai valori di un passato comune che sembra dimenticare, di fronte alle avversità di Mannino, le battaglie di Piazza del Gesù, i litigi un po' provinciali sul nome e sul simbolo dei rispettivi partiti, gli scambi di frecciate velenose tra le schegge rimaste in piedi dopo il «big bang» dello Scudo crociato.

Peccato che, dall'altra parte, di orgoglio comune non vogliano neppure sentire parlare. Negli altri atolli dell'arcipelago ex-democristiano è ancora tempo di precisazioni e distinguo. «Intanto a trovare Mannino ci siamo andati prima noi - attacca Rosy Bindi, dall'isola dei popolari -. Ci sono andati Gerardo Bianco e Franco Marini, in silenzio, senza fare tutto questo clamore». Alla *pasionaria* di Bianco fa eco quasi con le stesse parole Clemente Mastella, dall'isola del Ccd, la prima a staccarsi dalla grande famiglia di Piazza del Gesù: «I primi a parlare con Mannino a Rebibbia sono stati i nostri Vincenzo La Russa e Carlo Giovanardi...»

Non è soltanto una corsa a chi è arrivato primo. L'appello all'orgoglio democristiano lascia perplessi i figli della scissione. «Se si tratta di solidarietà - continua Mastella - non ci siamo mai tirati indietro. Ma la solidarietà politica, oggi, è fuori luogo: Calogero Mannino è soprattutto un uomo che ha perso trenta chili e che rischia di morire. Di fronte a queste cose la vecchia dc non c'entra più niente. Una prova? Le campagne per la sua liberazione partite da fronti lontanissimi da Piazza del Gesù, come Marco Pannella e il *manifesto*. Non vorrei che, oltre a soffrire sulla sua pelle, Calogero Mannino dovesse patire anche le strumentalizzazioni...».

Rosy Bindi, come sempre, non risparmia le parole: «Non è certo l'onorevole Buttiglione che può venire ad insegnare la solidarietà al partito popolare - dice -. Qui c'è soltanto il tentativo di sfruttare il sentimento umano nei confronti di un uomo in prigione per far passare surrettiziamente l'idea dell'amnistia. E noi, da questo orecchio, non ci sentiamo proprio. L'orgoglio democristiano? A Buttiglione ricordo che la dc non è mai stata in ginocchio. E' sempre stata ben dritta, in piedi anche davanti a Tangentopoli perché è stata il primo partito ad affermare con forza che la questione morale non era soltanto un problema giudiziario, ma anche e soprattutto un problema politico. Il ppi, a questo proposito, non ha ancora cambiato idea. I tempi per separare la giustizia dalla politica non sono ancora arrivati. Non serve trasformare la storia di Mannino in un caso politico: la magistratura ha già tutti gli elementi per prendere una decisione...».

Rocco Buttiglione, in serata, ascolta le parole degli ex compagni di strada e sembra più perplesso di loro: «Io mi sono appellato all'orgoglio democristiano - ribatte - alla storia di un partito che è stato per molti anni in poltrona e che è finito in ginocchio. Sia chiaro: la mia è un'analisi storica, non sto accusando nessuno. Ma io non permetterò che la storia di quel partito, i cui valori ideali sono forti e innegabili, subisca un processo politico. Se i valori della dc sono soltanto nostri, meglio. Ma noi questa battaglia la combatteremo fino in fondo. Con o senza la Bindi».

Guido Tiberga

INTERVISTA

UNA VOCE CONTRARIA

Luciano Violante progressista e vicepresidente della Camera

«Ridicole le corse a Rebibbia»

Violante: perché ignorare gli altri detenuti?

«Mi scandalizzano di più le detenzioni dei poveri cristi»

«Sì, alcuni pm hanno fatto errori ma i Guardasigilli hanno taciuto»

ONOREVOLE Violante, non la scandalizza che Mannino sia in carcere da 7 mesi in attesa di giudizio?

«No. I termini sono previsti dalla legge. Mi scandalizzano di più le detenzioni dei poveri cristi che non hanno il denaro per difendersi. E mi scandalizza il fatto che possano esserci prove di mafia a carico di un ex ministro della Repubblica. Solo in alcuni Stati sudamericani e in alcune Repubbliche dell'ex Unione Sovietica sono state scoperte prove dei rapporti tra mafia e uomini di governo. Spero che Mannino non stia male e che possa dimostrare la sua innocenza. Mi sembra che il suo caso sia già stato chiarito dalla procura di Palermo. A giugno, quando era stato sentito, né lui né i suoi legali avevano segnalato malattie particolari. Appena sono pervenute le nuove richieste è stata disposta una perizia da parte del gip: l'indagine è in corso e tutto si è mosso prima che scoppiasse la bagarre».

Intende dire che le visite a Mannino sono strumentali?

«La corsa davanti alle tv rende ridicole le cause migliori».

Non pensa che qualcuno possa leggere queste sue dichiarazioni come una difesa dei magistrati palermitani?

«Tra la democrazia e la mafia mi sono sempre schierato con la democrazia e contro la mafia, come la stragrande maggioranza degli italiani. Sono convinto che ci sia bisogno di maggiore equilibrio e di maggiore senso di responsabilità da parte di tutti. La conseguenza più grave del chiacchiericcio è il rischio di indebolire l'azione dello Stato, così la criminalità sale ed i cittadini ne fanno le spese».

Cosa pensa della nuova legge sulla custodia cautelare?

«Mi pare una legge accettabile che non potrà creare grandi scompensi. Del resto, è solo una tappa, non è il traguardo: adesso bisogna intervenire per snellire e sveltire i processi. Comunque, avrà problemi seri di applicazione, legati alla carenza di organici dei gip e alla mancanza di mezzi tecnici».

Quelle di questi giorni sono polemiche fine a se stesse?

«C'è un modo estremistico di leggere le nuove disposizioni che non giova a nessuno. Ci sono settori dell'avvocatura penale, il professor Carlo Taormina ad esempio, che hanno propagandato le norme presentandole come anti-procure. Lo stesso errore è stato commesso, a mio avviso, da parte di alcuni pm. Io penso che sia venuto il tempo di instaurare un clima più rispettoso per tutti da parte di tutti. A partire dall'esigenza di farla finita con questa ferocia antigiudiziaria. Prenda il caso dello stupratore confesso di Bolzano: stanno mettendo in croce i magistrati che l'hanno scarcerato, ma che cosa sarebbe stato detto se il giovane fosse ancora in cella? C'è il diritto di critica, ma i processi si fanno nei tribunali e non sui mezzi di informazione».

Ammetterà che possa aver sbagliato anche qualche pm?

«I pm non possono arrestare. L'arresto è sempre disposto dal gip. Ci sono stati eccessi, errori, protagonismi, occupazione di ruoli impropri da parte di alcuni pm. Ma c'erano tutti gli strumenti per poterli reprimere. Invece, spesso, i ministri di Grazia e Giustizia si sono defilati. Non ce se la si può prendere solo con Milano e Palermo».

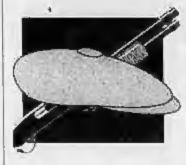
Come giudica l'ex presidente della Commissione antimafia quello che sta succedendo intorno al pentito Buscetta?

«E' uno dei casi per cui io rivendico la necessità di un clima di civiltà. Qui c'è un delatore che avverte un giornalista; c'è tutta la stampa che enfatizza il caso e parte il nuovo attacco ai collaboratori di giustizia, forse per screditare l'idea che non sono credibili e per mettere le mani avanti rispetto a nuove rivelazioni sui rapporti tra mafia e politica. Intanto, nessuno si preoccupa che ci sono persone e famiglie che debbono nuovamente cambiare identità ed indirizzo, che rischiano la vita. Insisto, abbiamo bisogno di maggiore responsabilità da parte di tutti. La mafia, con un fatturato di 70 mila miliardi l'anno, rappresenta il secondo gruppo economico italiano, dopo l'Iri e prima della Fiat. Non pensiamo che accetterà di fare da spettatore nel passaggio dalla prima alla seconda Repubblica; cercherà di condizionare gravemente la transizione. Dunque, attenti a non prestarsi ai suoi giochi».

Buttiglione, uscendo da Rebibbia, ha detto: sono finiti i tempi della dc in ginocchio. Come la interpreta in relazione al caso Mannino?

«Buttiglione ha detto che un pezzo della storia della dc siciliana è stata di contiguità con la mafia? Mi sembra una affermazione onesta».

Mario Tortello

Il giornalista e due turisti rivelano: «Ci ha parlato di indagini fatte a Palermo su Berlusconi»

Don Masino al Tg1 «A bordo ho fatto soltanto chiacchiere» Il suo legale querela l'autore dello scoop

Dalle Bermuda arriva la replica del Cavaliere «Meglio occuparsi di questioni serie»

Tommaso Buscetta in un'aula di tribunale: il pentito è uno dei principali accusatori nei processi più importanti di mafia. A sinistra, una foto ricordo della crociera: a Rodi insieme con il figlio Stefano e la moglie (FOTO OGGI)

Buscetta: mi hanno ingannato

«Sulla nave non ho rilasciato interviste»

ROMA. Ma che strano crocerista, che era quel don Masino Buscetta. Perfetto gentleman, con moglie simpatica e figlio giocherellone, documenti intestati a un fantomatico Roberto Ferrara, dieci valigie al seguito, tanta voglia di chiacchierare e di apparire. Ha perfino fatto il presidente di giuria nella serata dedicata alle maschere di carnevale. E che parlantina, ha dimostrato. Oltre al giornalista di *Oggi*, Sergio De Gregorio, il pentito aveva legato con un imprenditore edile napoletano di 37 anni, Umberto Minopoli, e un consigliere regionale campano di Forza Italia, Angelo Tramontano. Ai tre, tra un drink e l'altro, Buscetta s'è lasciato andare a confidenze esplosive.

«Ci ha detto - riferisce Minopoli - che i giudici siciliani stavano cercando di capire come ha fatto Berlusconi a diventare così potente e in così breve tempo. Il suo sembrava un discorso di parte, come se volesse schierarsi dalla parte dei Buoni, i magistrati, contro il Cattivo, Berlusconi». Aggiunge di suo Tramontano: «Per il momento non voglio fare dichiarazioni. Posso dire soltanto che Buscetta l'ha messa molte volte in politica e ha espresso giudizi pesanti».

C'è davvero da restare di stucco, a questi racconti. Difficile riconoscere il Buscetta che la tradizione mafiologica vuole gelido e ragionatore. Al contrario, indossati i panni del diportista l'ex boss aveva preso a confidarsi con gli sconosciuti. A spifferare di inchieste. A parlare male di Berlusconi addirittura a un consigliere regionale di Forza Italia.

«Penso che Buscetta volesse che questa storia di Berlusconi venisse fuori - sostiene l'autore dello scoop - anche perché mi ero già qualificato come giornalista. Aveva il mio biglietto da visita con i numeri di telefono. Ha sottolineato come ci siano diversi pentiti "seri" che, senza grande clamore, stanno parlando su Berlusconi». Non solo. Il pentito - secondo quanto De Gregorio ha raccontato in tv a Emilio Fede - starebbe meditando se farsi interrogare anche lui oppure no.

Buscetta, intanto, dopo essere rientrato precipitosamente nel suo rifugio - a proposito, il trasbordo s'è tenuto ieri notte e non martedì, con una vedetta della Guardia di Finanza al largo di Catania, gli ospiti chiusi in cuccetta e dieci militari armati fino ai denti sul ponte - smentisce e recrimina. Fa sapere dal Tg1: «Sono stato ingannato da quei tre signori. Mai parlato di inchieste, ho fatto solo discorsi da vacanziere». E il suo legale, l'avvocato Luigi Ligotti, annuncia una querela nei confronti di De Gregorio per aver affermato cose false e che «costituiscono un'autentica provocazione».

Toccherà probabilmente a un'inchiesta ministeriale chiarire la vicenda. Eppure il racconto di De Gregorio è preciso e circostanziato: «Non ho riportato queste dichiarazioni su *Oggi* perché non le avevo registrate. Ma adesso che ho saputo che le ha dette anche a Minopoli e Tramontano, ho deciso di dirle». E' stato lo stesso consigliere Tramontano che ha convinto il giornalista a stringere i tempi. «Avevo timore - dice il forzaitalista - per i passeggeri e sono convinto che la pubblicazione di questa storia sui giornali sia servita alla nostra salvaguardia».

Di diverso parere è stato il comandante della nave, che ieri mattina ha fatto sbarcare d'autorità il giornalista. L'ha dichiarato «ospite indesiderato» e l'ha cacciato, scatenando le proteste di *Oggi* e di quasi tutti gli organismi sindacali dei giornalisti. Ma la direzione della Starlauro, la compagnia armatrice della Monterey, ribadisce: «Il giornalista ha affermato cose false e calunniose». In segno di solidarietà contro l'espulsione - secondo quanto riferito a terra da De Gregorio - hanno interrotto la crociera anche i suoi due compagni di viaggio e di chiacchierate, Minopoli e Tramontano.

Naturalmente una vicenda del genere non poteva passare inosservata. La Procura di Palermo ha rifiutato ogni commento. Silvio Berlusconi, raggiunto alle Bermuda, ha minimizzato: «Nessuna risposta. Occupiamoci di cose serie». Già, il leader di Forza Italia è in pieno ritiro pre-agonistico, con Letta, Confalonieri, Dell'Utri e Galliani. Al mattino fanno sport, al pomeriggio lavorano al programma e definiscono le prossime mosse.

Ma intanto Tiziana Maiolo e Domenico Contestabile, esponenti parlamentari di Forza Italia, hanno già annunciato un'interpellanza. «Le rivelazioni del giornalista di *Oggi* - dichiarano congiuntamente - sono inquietanti e non possono lasciare il governo indifferente. Presenteremo una interpellanza ai ministri perché chiariscano se Tommaso Buscetta, promettendo rivelazioni su Silvio Berlusconi, si stia assicurando il futuro di pentito multiuso».

Ombretta Fumagalli Carulli ha presentato un'interpellanza, chiedendo che la Commissione centrale per la protezione dei pentiti esamini urgentemente il caso. «La vicenda presenta anomalie e incongruenze», dice anche il senatore Carmine Mancuso, ex Rete, esperto di misteri siciliani.

Su tutta la vicenda, comunque, aleggia un senso di mistero e di irrisolto. Buscetta improvvisamente impazzisce, se ne va a zonzo per il Mediterraneo e chiacchiera a ruota libera? Lui adesso parla di una «trappola» tesagli a bordo dai tre crocieristi. Ma il giornalista - che peraltro ha sempre ammesso di aver avuto una soffiata rivelatrice - ha un'altra interpretazione: «Ritengo che quella di Buscetta non fosse, come ha detto, una fuga d'amore. Ma piuttosto una missione per incontrare qualcuno nei porti toccati o sulla stessa nave».

Giallo nel giallo, dunque. Con un particolare intrigante in più: Sergio De Gregorio prenotò la sua cabina in una agenzia di Milano il 20 giugno scorso, Buscetta l'ha fatto a Roma il 21 luglio. Un mese dopo. La «gola profonda» di quel cronista è davvero speciale. «E' stata una telefonata anonima. Quando questo è avvenuto lo dirò soltanto al magistrato, se me lo chiederà».

Francesco Grignetti

IL MESE NERO DEI **COLLABORATORI DI GIUSTIZIA**

MERCOLEDÌ 26 LUGLIO. Vincenzo Scarantino, uno degli autori della strage di via d'Amelio in cui morì Borsellino, annuncia in tv di voler ritrattare le confessioni. «Un momento di sconforto» precisano pm e difensori. E 24 ore dopo Scarantino ci ripensa. Ma ieri i legali degli imputati hanno espresso ai presidenti delle commissioni Giustizia di Camera e Senato «perplessità sul suo pentimento e sulla sua attendibilità».

SABATO 12 AGOSTO. La Corte d'Assise d'Appello di Catanzaro boccia Rosetta Cerminara, supertestimone dell'agguato all'ispettore di polizia Aversa e a sua moglie: «E' una bugiarda, ha mentito per soldi» è scritto nella sentenza di assoluzione dei due presunti killer. Così la ragazza premiata con la medaglia d'oro per meriti civili da Scalfaro e costretta con tutta la famiglia a cambiar vita e città, finisce nella bufera.

VENERDÌ 18 AGOSTO. Antonino d'Agostino sembrava non avere dubbi: accusò un poliziotto, Filippo Paradiso, di concorso in rapina e omicidio per un colpo a Reggio Calabria. L'agente è finito in carcere, dove è rimasto due anni, finché il pentito, con precedenti penali per spaccio di droga, lo ha riabilitato. Ha spiegato: «L'ho accusato perché era amico di un altro agente», attualmente sotto processo per la rapina.

Il pentito

«Grave danno ai miei familiari»

ROMA. «Mi hanno ingannato, hanno scritto molte falsità, hanno creato un danno irreparabile alla mia famiglia». Tommaso Buscetta si sfoga. Dopo il rocambolesco sbarco dalla nave che lo ha portato in giro per il Mediterraneo, il pentito più famoso è al sicuro in un nuovo rifugio, insieme con la moglie e il figlio che lo avevano accompagnato in crociera.

Ed è proprio dal nuovo nascondiglio che don Masino lancia le sue smentite alle ultime rivelazioni del giornalista di *Oggi* e di altri due compagni di vacanza, che una volta sbarcati a Catania raccontano di come il pentito si fosse dilungato con loro sui dettagli delle indagini che i magistrati di Palermo starebbero conducendo su Silvio Berlusconi e la Fininvest. Le sue parole vengono raccolte dal giornalista Ennio Remondino, che al Tg1 ricostruisce il dialogo telefonico con Buscetta. «E' stato un inganno - avrebbe confessato Buscetta al giornalista - da parte di chi, dichiaratosi amico, ha trasformato una chiacchierata fra crocieristi in un'intervista».

Nessuna intervista, dice quindi Buscetta, ma solo discorsi in confidenza con tre persone che avendolo riconosciuto si erano mostrate gentili ed amichevoli. Socializzazioni da crociera - è la tesi che avrebbe sostenuto il pentito al telefono - favorite dalla presenza della moglie Cristina e di Stefano, il figlio.

Tommaso Buscetta, secondo quanto ha spiegato il giornalista del Tg1, ora è arrabbiato e confuso. Al punto che - viene sottolineato - mischierebbe fra loro le cose importanti con i dettagli. «Ma quale champagne? Quali notte brave? Ho comprato una sola bottiglia di vino che è durata tutto il viaggio, vadano a controllare i conti. Rivelazioni giudiziarie? «Ma quando mai? - avrebbe precisato don Masino -. Semmai un girare attorno a domande troppo curiose e maliziose. Un dire qualcosa per non svelare niente. Qualche opinione generica».

E le foto? Quello a giudizio di Buscetta sarebbe il tradimento massimo. Alcune sarebbero state scattate di nascosto, ma la maggior parte sarebbero state prese dal fotografo ufficiale della Starlauro. Chi li ha autorizzati a darle ad altri?, si chiede Buscetta. E' non soltanto una questione di privacy. «Ma lo capiscono almeno cos'hanno fatto, cosa ci può succedere? Passi per me - è la spiegazione del pentito -, ma mia moglie, mio figlio che c'entrano? Non sanno che la mafia colpisce anche i familiari? Mi hanno già ucciso figli, fratelli, cognati e nipoti».

Secondo il giornalista, Buscetta avrebbe ancora molto altro da dire, ma - pressato dagli incaricati alla sicurezza - deve fermarsi. «Posso raccontare quello che ho sentito?» chiede il giornalista. «Certo che lo vorrei, ma non mi è consentito», è la risposta. Ma Remondino preferisce non mantenere la parola perché - spiega - lo ritiene necessario. [r. cri.]

TESTIMONI

DIARIO DI BORDO

CATANIA

SUI registri di bordo era il signor Roberto Antonio Ferraro. Con questo nome Tommaso Buscetta è salito a bordo della nave da crociera della Starlauro «Monterey». Una cabina comune, di classe 10, la n. 148, per il pentito ex boss dei due mondi. L'ha dovuta abbandonare in tutta fretta, l'altra notte, poco dopo l'una, prelevato dagli agenti a bordo di due motovedette della Guardia di Finanza.

Del trasbordo di Buscetta nessuno dei passeggeri sbarcati ieri mattina a Catania si è accorto. Unico testimone, il giornalista di «Oggi» Sergio De Gregorio. E' stato lui a raccontare la fine della crociera di don Masino, turista perfetto, gentile e «compagnone», a sentire gli altri passeggeri della nave che lo hanno visto cantare con il karaoke e dirigere persino le danze in una delle feste mascherate di bordo.

E' stato praticamente impeccabile. Da buon turista, ha comprato i souvenirs, i papiri in Egitto e ha partecipato con interesse alle escursioni di Rodi e soprattutto alla movimentata vita di bordo. «Una buona forchetta - ricordano i camerieri -. Non si è mai lamentato dei piatti che gli venivano serviti».

La «Monterey» è arrivata ieri mattina al porto di Catania per una delle ultime tappe di questa «crociera delle polemiche» nel Mediterraneo. Tra i passeggeri italiani molta meraviglia per la presenza dell'ex boss, ma niente di più. «Buscetta? Certo che l'ho visto - ha dichiarato una turista -. Ce ne siamo accorti subito, sin dai primi giorni del viaggio. Era una persona gentilissima, normale». «Non era uno che si nascondeva, anzi, secondo me si metteva fin troppo in mostra - ha commentato un altro passeggero -. Ha fatto persino il direttore di una festa mascherata e il figlio ha giocato a carte e a ping-pong con i miei ragazzi». «In un primo momento avevo il dubbio che fosse proprio lui - ha dichiarato un'altra turista -. Mi sembrava un sosia, somigliantissimo, ma un sosia. Ho avuto la conferma sulla sua identità soltanto all'arrivo a Catania».

Abbastanza arrabbiati, invece, i turisti stranieri, ai quali non è proprio andata giù la presenza di don Masino e famiglia a bordo della nave. «Il giornalista italiano che ha dato la notizia è stato un irresponsabile - ha tagliato corto un crocierista spagnolo, appena messo piede a terra -. Non si può mettere in pericolo l'intera nave per ospitare Buscetta».

Alcuni turisti, qualche giorno prima dello sbarco di Buscetta, sono andati in gruppo dal comandante della nave, Franco D'Esposito, per protestare, senza mezzi termini, sulla diffusione della notizia. «E' vero - ha detto il comandante -. Molti si sono lamentati, ma io non sapevo chi fosse fino a quando la Dia non si è messa in contatto con noi per organizzare il trasferimento del signor Buscetta. Per me resta, comunque, una persona squisita e un passeggero come tutti gli altri. Durante tutto il viaggio si è comportato benissimo, abbiamo cenato allo stesso tavolo in Israele. E' stato gentilissimo».

E ha continuato: «Nei primi giorni della crociera nessuno di noi l'aveva riconosciuto. Viveva in modo riservato. Non frequentava i luoghi affollati. Faceva qualche volta il bagno in piscina, ma poi tornava con i suoi famigliari in disparte. Un giorno, però, io ed alcuni miei collaboratori abbiamo notato questa grande somiglianza con Buscetta. Da quel momento siamo rimasti con il dubbio. Sospettavamo che fosse lui. Abbiamo pensato anche che potesse essere un sosia. Comunque, non abbiamo detto nulla e ci siamo tenuti il dubbio. Il nome del resto, sul passaporto, era fittizio, così come quello della moglie e dei figli. Il sospetto non poteva essere dipanato».

Infine, Andrea Gabrielli, 17 anni, con altri ragazzi che non hanno voluto rivelare i loro nomi, ha raccontato che Stefano Buscetta ha lasciato una lettera agli amici in cui si scusava per essere scappato via così in fretta sottolineando con amarezza come questi fossero gli inconvenienti di una «vita blindata». «L'abbiamo strappata - ha aggiunto - perché non volevamo che questa vicenda privata, di amicizia, venisse resa pubblica».

Carmen Greco

«Campione del karaoke»

Ma l'ospite famoso divide i crocieristi

• Lettera del figlio agli amici sulla nave «Scusate la fuga»

Il giornalista del settimanale «Oggi», Sergio de Gregorio, autore dello scoop su Tommaso Buscetta in vacanza

Concorrenza editoriale tra il segretario della Quercia e il direttore dell'«Unità»

I due pds in libreria

D'Alema: ecco la mia politica

ROMA. Nello stesso giorno in cui Walter Veltroni presenta *La bella politica*, maxintervista curata per la Rizzoli da Stefano Del Re, ecco che *Panorama* pubblica una sintesi del libro che Massimo D'Alema ha scritto per Mondadori. Insomma, la concorrenza dei due amici-rivali nel pds si rispecchia anche nella scelta delle case editrici e pare sospetta persino la contemporanea presentazione delle due opere.

Il libro di D'Alema si intitola *Un Paese normale*, sottotitolo *La sinistra e il futuro dell'Italia*, ed è stato scritto con la collaborazione di Claudio Velardi e Gianni Cuperlo. Il segretario del pds vi racconta la sua politica, fa un «bilancio di questo anno vissuto pericolosamente», esprime i suoi giudizi sugli altri leader, di cui riportiamo una sintesi.

Scalfaro. «Non è un conservatore, né l'uomo delle vecchie oligarchie. Penso che il nostro Paese sia stato fortunato, in un momento difficile come quello che abbiamo vissuto e che viviamo, ad avere un Presidente come lui. Un punto di riferimento per tutti».

Dini. «Dini è un uomo lontano da noi, da me, per cultura, storia, scelte di vita. Ma, con le persone serie, penso sia sempre possibile stabilire un rapporto positivo». Si è collocato «al di sopra delle lotte di fazione». «E' persona di grande correttezza, gentile, di una gentilezza anche formale; ma allo stesso tempo, è un uomo estremamente determinato».

Occhetto. Delle tensioni che ci furono nel pds quando D'Alema sconfisse Occhetto, il vincitore scrive: «Quel ricambio al vertice non fu il frutto di oscuri complotti, rispondeva ad un'attesa diffusa dei nostri iscritti, degli elettori». «Occhetto ha vissuto poco laicamente questo passaggio».

Veltroni. Sull'amico-nemico, concorrente con lui alla segreteria: «Walter ed io ci sentivamo, anche in quei giorni. Cercavamo di tenere a bada i rispettivi eserciti, di evitare che le tifoserie degenerassero. Dopo il voto, preceduto dalle fatali conte, dalle ultime scaramucce, riuscii a dire poche cose nella bolgia indescrivibile della Fiera: "In questi giorni ci si è messi delle magliette. Adesso è finita. Chiuso". Da allora penso di aver rispettato quell'impegno».

Prodi. «In un Paese che comincia a nutrire fastidio verso una concezione arrogante del potere, questo professore pacato, civile, simpatico e competente non poteva che rappresentare una novità positiva. E così è stato. A lui spetta il compito di portare il centrosinistra alla guida del Paese. Ne ha le capacità. Noi gli daremo tutto il nostro contributo». «La sua candidatura è stata una soluzione forte, credibile, capace di parlare più all'esterno, al corpo vivo della società italiana, che non al ceto politico. In lui convivono bene la competenza dello studioso, l'efficienza del manager e una visione solidaristica che ha trovato nell'esperienza di governo della sinistra a Bologna e in Emilia la sua applicazione più alta».

Bossi. «E' irrituale nei modi, sanguigno e tuttavia vero, spontaneo, con una carica di irruenza che può renderlo di volta in volta simpatico o irritante». Ha una «diffidenza contadina» verso la politica e questo «rappresenta l'aspetto più imprevedibile del personaggio e lo induce a doppiezze a volte devastanti o a sbruffonate irresponsabili e controproducenti. Ma in lui c'è anche una autentica passione civile che gli ha fatto maturare una vera, profonda avversione per la destra».

Bertinotti. «Uomo simpatico e intelligente. Ho sempre pensato, però, che il suo modo di ragionare abbia poco a che fare con la cultura e la tradizione dei comunisti italiani. Più che una visione nazionale e democratica dello sviluppo del nostro Paese, c'è in lui una forte impronta di sociologia operaista che lo lega in qualche misura alla "nuova sinistra" degli Anni 60 e 70».

Buttiglione. «Come tutti gli ideologi si è innamorato di una idea ed è stato tradito dalla realtà». «E' uno spiritualista: le cose tende a rimuoverle, a disprezzarle e alla fine ha perso la sua sfida. Ha scelto il momento meno adatto per il passaggio di campo. Io penso che la sua scelta sia stata, in certa misura, una prova di orgoglio intellettuale. Ma il suo disegno di una grande forza moderata e di centro si è infranto sotto l'ala egemone di Berlusconi».

Fini. «Un uomo intelligente, capace di amministrarsi con oculatezza e molto abile nell'arte della comunicazione. Tante buone qualità, ma senza la fondamentale capacità di guardare oltre le stesse convenienze di partito. E' come se Fini nascondesse dietro una maschera ben costruita l'angoscia di chi teme di dover tornare nell'angolo da un momento all'altro. Ed è proprio questa la più grande differenza tra lui e me». «Io e Fini non siamo speculari. Non lo eravamo nel passato, ma la vicenda dell'ultimo anno lo ha reso ancora più evidente, è una specularità che non ha alcun fondamento strutturale né alcuna ragione politica o culturale».

Berlusconi. «Berlusconi è nella destra italiana l'uomo che meglio di ogni altro sa interpretare un certo modo di essere e di pensare del Paese: uno spirito antiparlamentare molto forte, una cultura dell'antipolitica che ha una sua base di massa, un rifiuto della mediazione sociale come metodo». «Ogni tanto si sente dire che gli stanno preparando la successione: che qualcuno stia "facendo le scarpe" a Berlusconi. Potrei essere soddisfatto: uno più forte di lui, al momento, non ce l'hanno. E non se ne vedono all'orizzonte». **[r. i.]**

«Bertinotti non è un vero comunista In lui c'è piuttosto sociologia operaista»

«Fini intelligente e abile, nasconde l'angoscia di dover tornare nell'angolo»

«Con Veltroni impegni rispettati Non corriamo con magliette diverse»

«Berlusconi: è l'antipolitica Nel Polo nessuno può fargli le scarpe»

«Un anno vissuto pericolosamente»

Il segretario del pds Massimo D'Alema. Il suo libro esce insieme a quello di Veltroni

INTERVISTA

IL NUMERO DUE DELL'ULIVO

Veltroni: io, «buono» in un mondo di cinici

«Sono uno strano tipo, sospeso tra la nostalgia e il fascino per il futuro: le figurine e Internet»

Walter Veltroni. A destra la famiglia Kennedy. Sotto Prodi

«La coalizione democratica può vincere: ci servono dieci anni di governo»

CHE effetto farà a soli quarant'anni avere già in libreria una monumentale biografia a te dedicata, onore che non toccò neanche a Winston Churchill e, forse, a nessun politico dell'ultimo mezzo secolo? Sfidando la bizzarria giornalistica dell'intervista sull'intervista, visto che «La bella politica», *summa* del veltronismo da oggi in libreria, è una megaintervista di 270 pagine (Rizzoli) curata minuziosamente da Stefano Del Re, non resistiamo alla tentazione di chiederlo al diretto interessato. Walter Veltroni è ancora a Villasimius, in Sardegna, in villeggiatura con la moglie Flavia, «donna strepitosa, divertente e solidale», conosciuta 21 anni fa - come ci rivela il meticoloso interrogatorio di Del Re, che, indiscreto, voleva addirittura sapere il nome del primo amore veltroniano - e con le figlie Martina, otto anni, e Vittoria, cinque, che, ahimè, come rivela il padre, hanno avuto, slittando da Hanna e Barbera, qualche sbandamento televisivo per Alberto Castagna. «Ma che devo rispondere? - ci fa il vice leader dell'Ulivo -. Che non ci tengo e non ci tesi mai, come diceva Totò? I politici, in questo momento suscitano interesse, ci sono un sacco di biografie di Fini, purtroppo incuriosisce persino l'avantreno dell'onorevole Casini, la notizia fotografica più gettonata dell'estate. Io, con Del Re, penso di aver fatto un libro serio, senza obiettivi politici immediati, fuori da tutto e che, dirò onestamente, mi è anche costato fatica psicologicamente». Se è così, allora addentriamoci cautamente nel veltronismo, cercando d'interpretare al meglio il lessico del vicepremier del *ticket* che, se il Centrosinistra vincerà, governerà l'Italia nei prossimi anni.

INTERNET E FIGURINE PANINI. «Sono uno strano tipo - confessa, modico, Walter -: sono sospeso tra la nostalgia e il fascino per il futuro, cioè mi piacciono Internet e le figurine Panini». Ciò che suscita subito un sospetto: che in Walter - codice Internet «Punto», indirizzo di posta elettronica MC1647aMC link IT - ci sia, alla fine, un pelo della sindrome di Peter Pan, in un mondo politico che ha fatto sempre del cinismo la sua cifra più rilevante e che con Berlusconi viaggia ormai sul megalomane e grottesco spinti. La «buona politica», nutrita di nostalgia, di «luce interiore» invece che di «cerone», non rischierà di rasentare, con il buon Veltroni e con l'ottimo Prodi, l'ingenuità? «Ma no, ma no - ci fa Walter da Villasimius, con Martina e Vittoria di nuovo schiamazzanti su Hanna e Barbera, dopo la sbandata Castagna - mai l'idea della politica come soluzione e valore può essere scambiata per ingenuità».

MARILYN. Non si sbattevano, però, a turno, la povera Marilyn, i fratelli Kennedy, supremi miti veltroniani? Sul «privato» Walter, bravo ragazzo e gentiluomo, non entra e, se gli dici che poi anche i fratelli, forse, erano un po' cinici, ti risponde, disarmandoti: «Sarà, ma si son fatti pure ammazzare». E inneggia alla «radicalità» di Bob che, a parte Marilyn, coincide con la declinazione di valori possibili, che creano la ricetta dei «governi migliori e della bella politica». Ma, per dirla ancora con Totò: siamo uomini o *boyscout*? E Walter a Del Re: «Siamo uomini e *boyscout*, *boyscout* che si occupano degli altri, e uomini nel senso che bisogna avere carattere, aver coraggio, saper difendere le proprie idee».

DUE GATTI SIMPATICI. Non ci vogliono le freddure antropologiche del sociologo di Macomer, l'onorevole Pilo, per prevedere che, se e quando si andrà allo scontro elettorale, il *ticket* Prodi-Veltroni verrà ridicolizzato dagli avversari per il suo buonismo: Romano una mortadella, Walter un piacione innocuo, una specie di Rutelli con gli occhiali, un po' più intellettuale, insomma due gatti da salotto messi in campo dal trasformismo «comunista». «Lo vedremo se siamo così innocui - fa Veltroni da Villasimius - di fronte a un avversario che è stato il peggior presidente del Consiglio della storia e che si è consumato 40 mila miliardi in pochi mesi. Bell'acqua, poi, di liberaldemocratico: se lui è liberaldemocratico, io, sempre vissuto al quartiere Salario, sono svizzero!». Ma tutto si può far credere in un Paese in cui fa informazione uno come Fede, «unico e ineguagliabile nella storia della Tv mondiale», una vera «pietra miliare», l'ispettore Clouseau dell'informazione, meno simpatico di Peter Sellers - avverte Veltroni - ma assolutamente strepitoso nella sua geniale idiozia.

IL SORPASSO. Figurarsi se Del Re, l'intervistatore, poteva tralasciare il tormentone dei rapporti tra Veltroni e D'Alema. Walter, quasi sotto tortura, ammette soltanto che quando Massimo era segretario della Fgci «proprio non andavamo d'accordo», ma dà atto che quest'anno, da segretario del pds, ha apportato «molte correzioni alle sue idee politiche», anche se magari ha ancora qualche «rudezza nella guida». Come Gassman al volante della mitica Aurelia Sport del «Sorpasso», con il povero Trintignant, nel quale Walter esplicitamente si riconosce, sballottato nel sedile accanto. Tutto qui le critiche contenute nelle pagine e pagine dedicate al conflitto tra il numero uno e il numero due? Forse ce n'è una più bruciante: «Massimo ha una forma di comunicazione molto dura, molto severa, un po' sprezzante nei confronti degli altri e questo non aiuta». «Ma per carità - invoca tuttavia Walter da Villasimius - non rispolveriamo questa storia della contrapposizione: in fondo, cosa dico a Massimo? Di arrotondare un po' la sua immagine, ciò gli gioverebbe, perché ormai la sua politica gli consente di avere un'immagine meno dura».

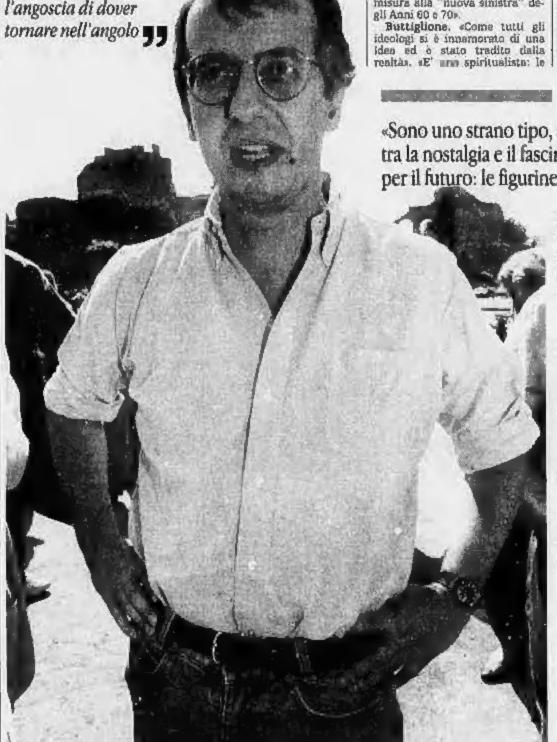
ACCADDE AL PENITENZIARIO. Se D'Alema deve «arrotondare», Romano Prodi, forse, deve rinsecchire la comunicazione, che, per Veltroni, «è il suo lato debole». Eppure, Romano «ha un carattere politico molto forte, dietro questa apparenza di giovialità, c'è un'identità politica forte». Fare il suo vice non le displace neanche un po'? - domanda insinuante l'intervistatore. E Walter, per tutta risposta, ricorda la sequenza di «Accadde al penitenziario» in cui Alberto Sordi viene arrestato per aver rubato degli scampoli di stoffa. C'è un poliziotto che lo interroga e Sordi gli fa: «Ma scusi, lei chi è?» «Sono il vicecommissario». «Ahhh, il vicecommissario, mi chiami il commissario. E che sto' a parlà col vice?». Ma è soltanto il gusto della citazione cinematografica, perché quando gli chiediamo se magari non ha ragione il senatore Previti, il quale dice che il pds si è accorto di aver sbagliato cavallo, ci risponde secco secco: «Prodi è e resta l'unico leader possibile». Ma veramente - tentiamo - anche De Mita dice che... «Non mi interessa, se lei ha letto veramente il libro, si sarà reso conto che è tutto teso a dimostrare esattamente il contrario».

CAMELOT. Come tutti sanno, Berlinguer, insieme al padre morto a soli 38 anni, è il personaggio che nutre più frequentemente le nostalgie di Veltroni: non soltanto è il simbolo inarrivabile «dell'Italia migliore», ma Walter ne fa persino uno juventino di ferro come lui e «il primo leader dell'era televisiva». Meno atteso, invece, il calore del panegirico di Carlo Azeglio Ciampi: «Questo Paese è stato molto irriconoscente nei confronti di Ciampi e del suo governo, che è stato il miglior governo della storia repubblicana... Sarà mica per caso che quando governava Ciampi scoppiavano le bombe a Firenze e poi a Roma e a Milano? Ecco, si tratta dei governi che danno fastidio... Ciampi è uno degli uomini che ha riportato in alto il prestigio del Paese. Tra Berlusconi che diceva facezie al G7 di Napoli e la competenza, lo stile, il rigore di Carlo Azeglio Ciampi, corrono due Italie diverse». Ma Veltroni - lo provochiamo - non sarà che Ciampi è il vostro vero uomo di riserva, se Prodi non ce la fa? «Guardi, posto che Prodi è e sarà il nostro cavallo, noi vogliamo realizzare una trasformazione del modo stesso di governare simile a quella che riuscì a Kennedy all'inizio della sua presidenza e che loro chiamavano Camelot: un luogo in cui intellettuali e politici si riunivano per esercitare funzioni di responsabilità. Anche noi vogliamo creare il luogo della maggiore concentrazione di competenze e di intelligenze di cui la politica abbia mai disposto».

VELTRONEIDE MINIMA. «A me la cultura minoritaria di sinistra non è mai piaciuta». «La Tv sta diventando un universo orrendo, c'è chi ammazzerebbe la madre per andare in video». «Temo la violenza e la volgarità della società». «Per la prima volta nella storia italiana, una coalizione democratica può vincere le elezioni». «Il pds non ha alcun interesse a egemonizzare gli alleati, perché se li egemonizza perde». «Idee-forza: valorizzazione del capitale umano, pari opportunità, Stato leggero e delegificazione, pubblica amministrazione al di sopra delle parti, federalismo fiscale, scuola, formazione, ambiente, politica dei tempi e innovazione tecnologica». «Ora è tornato il tempo della politica». «I pensieri corti si consumano nello spazio di un mattino. I pensieri lunghi sono quelli che chiamano la politica a immaginare il Paese che si vorrebbe». «Ci occorrono dieci anni di governo».

Ma è poi così sicuro, onorevole Veltroni - per concludere questa nostra un po' surreale intervista sull'intervista - che questo Paese un po' volgare ami veramente i buoni più dei paraculi?

«Sì, perché il Paese è stanco, sfibrato, non ne può più di terremoti. La Rochefoucauld diceva: "Gli sciocchi non hanno la stoffa per essere buoni". E Machiavelli aggiungeva: "Però che a un popolo licenzioso e tumultuoso gli può da un uomo buono esser parlato, e facilmente può esser ridotto nella via buona"».

Alberto Statera

Harry Wu, sino-americano, condannato a 15 anni per spionaggio e subito espulso negli Usa

Invito a Hillary dalla Città Proibita

Libero il dissidente della discordia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato come un cartoncino d'invito spedito direttamente a Hillary Clinton dal governo cinese. Lo si potrebbe infatti definire una «condanna diplomatica» quella di 15 anni inflitta da un tribunale del Wuhan all'attivista dei diritti umani Harry Wu, cittadino americano di origine cinese, subito dopo espulso dal Paese. Il portavoce della Casa Bianca, chiedendo l'«immediata liberazione» di Wu, aveva infatti espresso la convinzione che il condannato sarebbe potuto presto tornare a casa. E' quello che è successo, e così è stato rimosso l'ostacolo principale alla partecipazione della First Lady Hillary Clinton alla Conferenza mondiale dell'Onu sulla donna, che si svolgerà a Pechino all'inizio di settembre. E, nello stesso tempo, potrà cominciare il lavoro di rammendo delle relazioni cino-americane, che sono al punto più basso da 25 anni a questa parte.

Harry Wu, il cui nome in cinese è Wu Hongda, venne arrestato il 8 luglio scorso, dopo aver tentato di entrare in Cina dal Kazakhstan con un nome falso. Venne accusato di spionaggio, e mercoledì l'accusa è stata confermata dalla condanna. Dall'arresto di Wu, il governo americano aveva continuato a protestare con Pechino, collegando il caso alle più generali violazioni dei basilari diritti umani di cui secondo gli Stati Uniti è responsabile il governo cinese. Hillary Clinton, che desidera apertamente partecipare alla Conferenza dell'Onu di Pechino, aveva tuttavia sospeso ogni decisione proprio a causa del problema Wu.

Come molte altre organizzatrici della Conferenza, la First Lady sostiene che il grande incontro che si svolgerà a Pechino tra il 4 e il 15 settembre non ha nulla a che vedere con i diritti umani in Cina, e che la scelta della capitale cinese è stata fatta dall'Onu. Di conseguenza, non sembrerebbe esserci alcuna ragione per boicottare un evento utile a far avanzare la causa della donna. Ma da molte parti al Congresso si erano levate critiche nei confronti del Presidente di eccessiva morbidezza verso la Cina e, primo fra tutti, il senatore Bob Dole, il candidato repubblicano favorito per la corsa alla presidenza, aveva chiesto pubblicamente che Hillary rinunciasse al suo viaggio a Pechino. Ma anche parecchi parlamentari democratici, come per esempio il senatore della Virginia Charles Robb, si erano pronunciati in questo senso.

Un portavoce della corte che ha condannato Wu aveva anticipato che l'attivista sino-americano «potrebbe essere liberato presto e espulso se si comporterà bene e manterrà un atteggiamento positivo». L'avvocato di Wu - che si è dichiarato colpevole e ha rinunciato a presentare appello - si era detto convinto che la possibilità che il suo cliente scontasse la pena di 15 anni semplicemente «non esiste». La tempestività della condanna-espulsione rivela chiaramente l'intenzione del governo cinese di fare una cosa gradita alla Casa Bianca.

Il problema che circondava la vicenda Wu, quello della violazione dei diritti umani in Cina, resta intero nella sua dimensione, tanto è vero che ieri a Pechino sarebbe stata arrestata un'altra coppia di attivisti che si battono per la «legittimazione» dei moti di Tienanmen dell'89. Ma la liberazione di Wu è stata comunque accolta a Washington come un segnale positivo e, da domani, il numero 3 del Dipartimento di Stato americano, Peter Tarnoff, sarà a Pechino per tentare di ottenere dal governo cinese altre aperture.

Cina e Stati Uniti non ebbero rapporti dalla Rivoluzione comunista del '49 al '70, quando Richard Nixon compì il suo storico viaggio a Pechino. Ma, da allora in poi, le relazioni sino-americane hanno continuato a peggiorare, e recentemente hanno quasi raggiunto il punto di rottura.

Paolo Passarini

QUATTRO SPINE FRA USA E CINA

DIRITTI UMANI
Gli Usa accusano la Cina di persecuzione delle opposizioni politiche. La vicenda di Harry Wu fa parte di questo capitolo.

NUCLEARE
Pechino vende materiale nucleare a Paesi a rischio come il Pakistan e l'Iran e ha lanciato dei missili nei pressi di Taiwan.

TAIWAN
La Cina ha ritirato l'ambasciatore da Washington per l'accoglienza riservata recentemente dagli Usa al presidente di Taiwan Lee Teng-hui.

COPYRIGHT
Washington accusa la Cina di rubare diritti d'autore, replicando illegalmente software per computer, videocassette e compact-disc.

Il suo arresto era il principale ostacolo al viaggio della First Lady per la Conferenza Onu sulla donna

Il dissidente Harry Wu ascolta la sentenza (15 anni) nel tribunale di Wuhan: è stato espulso dalla Cina

INTERVISTA

PRIGIONIERO PER 19 ANNI

I gulag oggi? Peggio di quelli di Mao

«Perché sono tornato clandestinamente in Cina»

Sui suoi viaggi in Cina sotto mentite spoglie per documentare il sistema carcerario Harry Wu è stato intervistato da una rivista di Taiwan, «Sinorama». Ne pubblichiamo i passi più importanti.

Lei è andato più volte in Cina fingendo di essere un uomo d'affari, in realtà con ben altri scopi. Che cosa la spinge a rischiare tanto in questo modo?

«Sono fortunato ad essere sopravvissuto ai campi di lavoro e riforma mentale. Molti sopravvissuti non osano parlare, e molti sono ancora dentro. Voglio che il mondo conosca e capisca questo sistema oppressivo. Si discute delle sofferenze degli ebrei per mano nazista, e si fa di tutto perché ciò non si ripeta. I campi nazisti si basavano su precise idee politiche, per quanto aberranti, per cui gli avversari venivano spazzati via. I campi cinesi erano stati riempiti di nazionalisti, di comunisti, studenti, insegnanti, semplici lavoratori, mandativi per i motivi più incredibili: per aver ascoltato la Bbc, per avere idee differenti dal regime sull'arte e la letteratura, o per il solo fatto di essere di origine borghese. Quando vi fui mandato nel '57, ero solo uno studente che aveva risposto all'appello dei "cento fiori" per parlar chiaro. Fui bollato come velenoso destrista e messo dentro per essere rieducato, restandovi 19 anni. Se non si parla di tutto questo non c'è speranza per il popolo cinese. Per questo raccolgo prove e documenti».

Tornando in Cina, che cosa ha scoperto di nuovo nel sistema penitenziario?

«Negli Anni 50 e 60 il pensiero di Mao e il marxismo-leninismo erano all'apice, e la gente vi credeva. Perfino gli stessi prigionieri erano convinti di dover essere mentalmente rimodellati, di poter avere pene meno severe e raggiungere il paradiso comunista studiando il pensiero di Mao. Per questo le pene e le punizioni non erano molto pesanti. Al mio ritorno in Cina, ho trovato tutto diverso. Nessuno, le guardie per prime, crede nel comunismo e nella riforma mentale. Il lavoro forzato, agli inizi, era in un certo senso primitivo: lavori stradali, o in miniera, in agricoltura. Oggi campi e prigioni sono imprese di produzione. I cambiamenti datano dall'inizio degli Anni 80, con le riforme. Oggi stipendi e condizioni di vita delle guardie dipendono dagli andamenti produttivi. Perciò esse premono sui reclusi per aumentare la produzione, soprattutto di beni che possano essere esportati».

Chi sono oggi i reclusi?

«E' cambiata la loro natura. Ci sono più giovani, più criminali comuni, meno prigionieri politici. Gli stessi comunisti hanno dichiarato che la percentuale di detenuti politici è il dieci per cento. Secondo me siamo al 15 per cento. Ma è difficile stabilire con chiarezza chi è detenuto politico e chi no. Negli Anni 50 tutto dipendeva da considerazioni di classe. Negli Anni 80, i ricchi e i nazionalisti del Guomindang erano tutti scomparsi. Non ci sono più questi detenuti strettamente politici, e sono più numerosi i criminali comuni».

Si è scritto poco del gulag cinese. Alcuni esperti occidentali pensano che i cinesi dopo tanta repressione sono stati piegati, terrorizzati, e non vogliono scriverne.

«E' vero. Nel mondo, quando si parla di repressione in Cina, si pensa a casi isolati. In genere si è presa sul serio la menzogna della "rieducazione mentale attraverso il lavoro". Negli Anni 60 il mondo si entusiasmava per Mao, e questo sistema repressivo veniva esaltato come una grande conquista dell'umanità. Col film di Bertolucci "L'ultimo imperatore" tanti si sono entusiasmati per come il sovrano era stato rieducato col lavoro a diventare un normale cittadino. A lungo nessuno ha voluto credere alla gigantesca repressione in Cina. Molti Paesi hanno problemi politici e religiosi che portano a misure estreme. Ma la differenza è che le misure dei nazisti, dei sovietici e dei comunisti cinesi sono stati precisi piani aperti, sistematici e a lungo termine. Chi commette un crimine, in vari Paesi, non è obbligato a lavoro forzato e rieducazione mentale col lavaggio del cervello, mentre documenti ufficiali cinesi affermano che solo tramite lavori forzati si può ricreare il nuovo uomo socialista. Non è che io sia contro il carcere di per sé. Ogni società deve difendersi. Ma col sistema cinese si può logorare l'uomo fino alla morte, e insistere col lavaggio del cervello a volontà».

Le polemiche sulle merci cinesi per l'esportazione provenienti dalle prigioni hanno portato a severi controlli doganali su di esse. Funzionano?

«Nel '92, fingendo di essere un uomo d'affari americano, a Shanghai ho firmato un contratto con alti funzionari dei servizi di sicurezza, responsabili di un'impresa di riforma di detenuti attraverso il lavoro, per l'esportazione in America di manufatti da loro prodotti. Concluso l'accordo, ho rivelato la verità negli Stati Uniti, dove l'opinione pubblica si è indignata. Quanti fanno questi contratti senza sapere chi sono veramente i loro partner, che tipo di "impresa" hanno? E quanti sanno perfettamente tutto e semplicemente tacciono per loro convenienza?».

Dimezzate le scorte mentre Parigi è in piena offensiva terroristica

«Chirac? E' un facile bersaglio»

Allarme dall'ex capo della sicurezza di Mitterrand

PARIGI. Jacques Chirac potrebbe essere un facile bersaglio per il terrorismo islamico. La vita del presidente francese è minacciata.

A lanciare questo drammatico allarme è il colonnello, Alain Le Caro, fondatore del Gruppo di sicurezza della presidenza della repubblica (Gspr) che ha assicurato la protezione di François Mitterrand e della sua famiglia dal 1982 fino al maggio scorso, quando il patriarca socialista lasciò l'Eliseo.

In un'intervista pubblicata dal settimanale «Vsd», Le Caro sostiene che Chirac è stato mal consigliato e che ha commesso un grave errore riducendo da cento a cinquanta gli effettivi del Gspr.

«E' una forza - afferma - assolutamente insufficiente a garantire una vera protezione al capo dello Stato e ai suoi familiari. Di questi cinquanta uomini la metà sarà formata da agenti che non hanno esperienza per questo tipo di servizio e in più il gruppo sarà al comando di un commissario di polizia privo di una specifica cultura della sicurezza».

Per il colonnello Le Caro è assurdo che in un momento ad alto rischio, con le bombe islamiche che colpiscono nel cuore di Parigi, ci si preoccupi così poco dell'incolumità del presidente, potenziale bersaglio numero uno dei terroristi che vogliono piegare la Francia.

Le Caro rivela che nel 1986, quando il Paese fu sconvolto dagli attentati firmati da Carlos, lo «Sciacallo», il suo gruppo fu subito potenziato. «A Mitterrand chiedemmo di cambiare continuamente i percorsi in auto e gli orari delle sue uscite dall'Eliseo. Anche quando decideva di fare una passeggiata la gente credeva che non avesse una scorta e invece c'erano sempre almeno dodici "angeli" a proteggerlo. Chi ha una preparazione militare da commando sa come non farsi vedere e come annientare il nemico in pochi secondi» dice con orgoglio il colonnello che proviene dai «Gign», le «teste di cuoio» francesi.

«Una volta - aggiunge - nel corso di una visita nella Charente abbiamo dovuto placcarlo. Tre dei miei uomini gli sono saltati addosso e l'hanno buttato a terra facendogli scudo con i loro corpi. Avevamo sentito un colpo ma era solo il flash di un fotografo».

Nei due settennati di Mitterrand, il colonnello Le Caro di lavoro ne ha avuto parecchio. Bisognava tutelare l'incolumità del presidente, della moglie Danielle, dei figli e i nipotini, ma anche di Mazarine, la figlia naturale, e della madre della ragazza. «Eravamo fra i pochi a sapere dell'esistenza di Mazarine», dice Le Caro. [Ansa]

Cronista del dolore

In un libro la geografia della violenza al potere

Harry Wu, 58 anni, non è il grande scrittore alla Solzenicyn, che restituisce alla storia gli abissi d'orrore e dolore del regime comunista. Ma come lui e altri hanno fatto per l'Urss, si batte perché sia conosciuto l'universo concentrazionario cinese. Non solo quello dell'età maoista, ma anche quello della Cina delle riforme, al cui successo contribuisce in parte lo sfruttamento di milioni di carcerati, manodopera a costo zero e senza diritti.

Ha passato 19 anni nei campi di lavoro, dove fu mandato nel '57 nel pieno della «campagna anti-destrista», scatenata dopo che Mao aveva lanciato la politica dei «cento fiori» affinché gli intellettuali esprimessero critiche al partito: per molti versi una trappola per far venire allo scoperto oppositori più o meno latenti. Come centinaia di migliaia di altri, il giovane Wu, allora al secondo anno di Geologia, vi cadde, criticando la repressione sovietica della rivolta in Ungheria. E' uscito dal Gulag solo dopo la morte di Mao, nella più grande ondata di «redivivi» che la storia abbia visto: nel giugno 1980, l'allora segretario del partito Hu Yaobang dichiarò che in meno di quattro anni cento milioni di persone erano state riabilitate.

Nel 1985 riuscì ad andare negli Stati Uniti, e da allora, divenuto cittadino americano, sposatosi con una ragazza di Taiwan, si è dedicato alla denuncia e alla documentazione delle efferatezze del maoismo e delle durezze attuali. Con la moglie e col passaporto americano in tasca, ha fatto più viaggi in Cina, prima di quest'ultimo risultatogli fatale, documentando lo sfruttamento dei prigionieri nei campi e nelle prigioni. Sono state le sue denunce, con audizioni al Congresso, a spingere gli Stati Uniti nel '91 a restrizioni verso Pechino per evitare l'importazioni di produzione carceraria.

Mao Tse-tung e due poliziotti cinesi, primo strumento della repressione

Il suo libro «Laogai - The chinese Gulag», pubblicato nel '92, è la più ampia disamina del sistema coercitivo cinese di ieri e di oggi. Allora e oggi lavori forzati e «processo di rieducazione», cioè lavaggio del cervello. In più, ora, la trasformazione di carceri e campi in imprese produttive con ritmi di lavoro forsennati in condizioni drammatiche.

«Laogai» (lavoro forzato) è la geografia del dolore, della violenza fisica e morale istituzionalizzata, dello sfruttamento della popolazione carceraria ieri e oggi. Le sue 245 pagine, corredate di mappe con la localizzazione di campi e prigioni e innumerevoli dati, sono la più completa rassegna dell'organizzazione repressiva, senza vibrazioni emotive ma con nude ed eloquenti cifre.

L'anno scorso era tornato in Cina con una reporter della Bbc, per documentare il traffico di organi per trapianto provenienti da condannati a morte, e che secondo molti si svolge con complicità ufficiali a vario livello. E' stato anche questo documentario a pesare sul suo arresto e condanna. Nei pesanti interrogatori cui è stato sottoposto è stato costretto ad ammettere che alcune scene e alcune affermazioni in esso «non corrispondono alla realtà»: una «confessione» diffusa in video, e con grande rilievo dalla stampa, mentre la Bbc confermava la veridicità del documentario.

Fernando Mezzetti

La città è circondata dai soldati di Karadzic. I bosniaci tentano di bloccare il ritiro Onu

L'abbandono di Gorazde

Se ne vanno i Caschi blu ucraini

ZAGABRIA. L'Onu amobilita e abbandona Gorazde al suo destino, ma il ritiro dei 72 Caschi blu ucraini che si trovavano nell'ultima enclave nell'Est della Bosnia rimasta in mano ai musulmani si tinge di giallo. sono partiti mercoledì sera, diretti a Belgrado. Dopo alcuni giorni di consultazioni, l'esercito serbo-bosniaco, che circonda l'enclave, ha autorizzato la partenza del convoglio che trasportava i militari alle 19 di mercoledì sera. A prendere la via di Belgrado, però, sono stati solo 58 Caschi blu mentre il loro comandante, col. Batalin e un suo ufficiale sono stati costretti a rimanere a causa di «problemi contrattuali» con le autorità bosniache. Una fonte Onu coperta da anonimato ha rivelato che i «problemi» cui si fa riferimento sarebbero una richiesta di pagamento di 20.000 marchi tedeschi «per ciò che le autorità locali definiscono spese di affitto dei locali usati dagli ucraini e per non precisati danni ambientali causati dai Caschi blu». Il governo bosniaco ha anche negato l'autorizzazione al ritiro da Gorazde per i Caschi blu ancora presenti, cioè 169 britannici e 10 norvegesi.

«Il nostro obiettivo è ritirare tutti i soldati da Gorazde entro il 31 agosto. Non vogliamo insistere sulla date ma speriamo di ottenere il via libera dal governo bosniaco al più presto», ha affermato il portavoce Onu dal comando di Sarajevo, col. Vernon. Non è ben chiaro se la richiesta di denaro sia solo un espediente per mantenere la presenza dei Caschi blu a Gorazde. Il governo bosniaco ha precisato che l'addio dell'Onu non avrà alcuna conseguenza («Non ha mai realmente protetto Gorazde. Saremo noi a difenderla. L'esercito è sufficientemente vicino all'enclave»), ma Gorazde è circondata da truppe serbo-bosniache meglio armate e si teme un attacco come quello che ha fatto cadere in mano serba Srebrenica e Zepa.

La partenza dei Caschi blu era stata annunciata venerdì scorso dall'Unprofor che aveva definito «militarmente insostenibile» la situazione. Duramente condannato dalle organizzazioni umanitarie, l'abbandono dell'enclave, dove vivono 60 mila musulmani, rientra ufficialmente in un piano più vasto di ridispiegamento delle forze Onu per impedire che i Caschi blu finiscano nuovamente in ostaggio dei serbi. Non è da escludere che sia collegato al nuovo piano di pace statunitense che assegnerebbe Gorazde ai serbi in cambio di alcune cessioni territoriali a favore dei musulmani nella zona di Sarajevo.

Su vari fronti, intanto, la situazione resta in fase di stallo, anche in attesa della ripresa dell'iniziativa di pace americana. Un vertice in Indonesia, voluto dal presidente Suharto, con la presenza di Izetbegovic, Tudjman e Milosevic è stato dapprima annunciato e poi successivamente smentito da Belgrado e Zagabria. Confermato, invece, il rilancio dei negoziati: la prossima settimana a Parigi, americani ed europei tenteranno di mettere a punto una «grande contrattazione» tra le parti, per tentare di portare a un mutuo riconoscimento tra Serbia, Croazia e Bosnia. Oltre a questo riconoscimento incrociato, sarà probabilmente al centro delle discussioni una risuddivisione della carta della Bosnia e la creazione di una doppia confederazione croato-musulmana da un lato, serba e serbo-bosniaca dall'altro.

Un inviato dell'agenzia Afp, recatosi sul posto dopo l'invito del responsabile serbo di Srebrenica, Deronjic, ha intanto smentito che sul campo di calcio dell'enclave musulmana conquistata dai serbi sarebbero state scavate fosse comuni dopo le esecuzioni in massa di musulmani. Le fotografie dei satelliti americani si riferirebbero in realtà a lavori per la posa di un cavo dell'elettricità di cui Srebrenica è sprovvista.

A Vienna, infine, il ministro degli Esteri croato Mate Granic ha stilato un primo bilancio provvisorio dell'offensiva in Krajina: 524 vittime tra i militari serbi e 24 tra i civili. Granic, bersaglio di un severo monito del collega tedesco Kinkel («Le distruzioni nella Krajina non possono non avere conseguenze sulle relazioni bilaterali e sull'auspicato legame della Croazia con le strutture dell'Europa occidentale»), ha nuovamente smentito le accuse di atrocità rivolte alla Croazia dall'Onu. Il ministro ha negato l'esistenza di fosse comuni e ha invitato gli osservatori a recarsi sul posto affermando che l'accesso era stato limitato nel Sud della Krajina a causa della presenza di «terroristi». [e. st.]

Il ritiro delle forze dell'Unprofor di stanza a Gorazde è cominciato

IL CASO

PROFUGHI «BUONI» E «CATTIVI»

PARIGI

TRAVESTIRSI da «buoni» non costa nulla. La guerra ti toglie un pezzo di vita, il sorriso, la casa, il lavoro. E se la guerra l'hanno fatta i «cattivi», i serbi, contro i «buoni», i bosniaci, è meglio che chi ti deve aiutare ti creda «buono». Così è morto domenica scorsa il piccolo serbo Todor Bogdanovic, di 8 anni: camuffato da nemico, da bosniaco, perché «così sarebbe stato più facile ottenere asilo in Francia».

Il convoglio di quattro veicoli su cui viaggiavano - schiacciati come sardine - Todor e altri quarantatré, era arrivato di notte alla frontiera fra Italia e Francia, stipato di volti affilati e induriti di chi lotta per la sopravvivenza. Avevano attraversato l'Italia, rivivendo dopo anni di guerra qualche giorno senza bombe, con i bambini più piccoli a sgranare gli occhi ogni volta che qualche macchinone sorpassava il lento convoglio. Sono passati, solcando le strade con il loro carico di fatica e di dolore, fra l'indifferenza generale, puntando diritto verso la Francia. I doganieri italiani hanno chiesto loro i documenti al posto di frontiera di Fanghetto, a Nord di Ventimiglia, e fin qui tutto bene.

Per entrare in Francia, hanno scelto «la strada della speranza», una stretta via di montagna che conduce da Breil a Sospel, attraverso il colle di Brouis, dove basta alzare una sbarra per passare inosservati il confine. Arrivare fino a 879 metri di altezza con quei vecchi motori forzati oltre ogni limite non è stato facile, ma lento e cigolante il convoglio ce l'aveva fatta e la speranza sembrava ormai realtà. Ad ogni buon conto, tutti erano stati ben istruiti dai più esperti: «Nascondete i documenti, qualsiasi cosa accada noi siamo bosniaci, non serbi». Sulla stradina in cui è finito il viaggio di Todor, c'era appostato il vicebrigadiere francese Carenco, dieci anni di onorata carriera senza una macchia, buon padre di famiglia, con tre figli, il più piccolo dei quali ha l'età di Todor. Insieme a un collega hanno

La bugia di Todor

Era serbo il bimbo ucciso

Piccoli profughi bosniaci (a lato) Todor, ucciso al confine italo-francese, era stato istruito a spacciarsi per bosniaco per avere qualche speranza in più di trovare un aiuto

tentato di bloccare il convoglio, ma il primo furgone è passato oltre, seguito dalla vecchia Passat bianca e stracarica, dove Todor era stato infilato tra il vetro posteriore e il pianale che copre il portabagagli.

Non si sa ancora perché - dice di essersi sentito minacciato - Carenco ha sparato, prima un proiettile di gomma, poi due veri, contro la Passat, a due metri di distanza. Todor è morto subito, con un proiettile nel petto. I primi che l'hanno soccorso credevano dormisse, si vedevano soltanto i capelli biondi spuntare da una coperta sporca in cui era stato avvolto. «Siamo zingari bosniaci», hanno dichiarato tutti, nella speranza di commuovere gli occidentali, che la guerra la vedono in tivù e dividono subito i buoni dai cattivi, anche i morti e i profughi.

«Mandiamo i nostri ragazzi a morire in Bosnia - hanno tuonato i difensori dei diritti dell'uomo - e poi ammazziamo i bambini bosniaci quando arrivano da noi». «Ha fatto il suo dovere», hanno ribattuto i sindacati di polizia difendendo Carenco, mentre la magistratura ha aperto un'inchiesta sul poliziotto e trattenuto in guardina lo zio di Todor, Radoje, che per primo non si era fermato all'alt. Gli altri, tutti in residenza controllata, sono in attesa di essere rispediti in Italia.

Ieri, sui giornali, un trafiletto, una piccola rettifica: «Attenzione, l'Ofpra (Ufficio francese per i rifugiati e gli apolidi) ha appurato che i profughi del convoglio non sono bosniaci, ma serbi». Quando Todor «era bosniaco» si sapeva persino che era fuggito da Novi Pazar, nella regione di Sandjak. Ora che è «diventato serbo» non si sa da dove venisse, se fuggisse dai croati della Krajina o da Banja Luka. Le famiglie - dopo qualche giorno di resistenza - sono state costrette a mostrare i documenti: serbi, zingari serbi, senza appello. «Era meglio farci passare per bosniaci - hanno detto -. Avevamo più possibilità di ottenere l'asilo in Francia». E invece l'asilo non gliel'hanno dato, e probabilmente non lo avrebbero ottenuto nemmeno da bosniaci. Ora li rispediscono in Italia, tranne Rados - il padre di Todor - e sua moglie, la sorellina e i nonni, tutti con un permesso di soggiorno di un mese. Radoje, lo zio, resta in cella. Sua moglie Slavika è all'ottavo mese e potrà rimanere in Francia fino a quando avrà partorito.

Tullio Giannotti

Nato nel mirino

«In Turchia killer inviati da Saddam»

ANKARA. Il leader iracheno Saddam Hussein avrebbe inviato un «commando della morte» in Turchia per effettuare attentati e assassinii. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Hurriyet», che afferma di basare le sue informazioni su fonti ufficiali. La polizia sarebbe stata informata lo scorso luglio che l'Iraq aveva infiltrato un gruppo di 40 uomini il cui compito sarebbe stato quello di compiere assassinii nonché attentati contro edifici dell'Onu e della Nato. Il commando avrebbe cominciato ad infiltrarsi in Turchia a partire dallo scorso febbraio, ma la polizia, pur disponendo dei loro nomi, avrebbe inutilmente tentato di rintracciarne i membri.

Gli iracheni, intanto, hanno potuto sentire l'altra notte le aspre critiche che re Hussein di Giordania ha rivolto al regime di Baghdad in un discorso televisivo durato 45 minuti. Due stazioni tv, di cui una diretta dal figlio di Saddam, hanno trasmesso l'audio del discorso, senza fare commenti. Hussein aveva accusato il governo iracheno di essere responsabile delle sofferenze del suo popolo, ma non ha mai nominato direttamente Saddam. Egli ha però detto di essere rimasto «sconvolto» per aver appreso che alcuni giorni fa sono stati discussi al massimo livello piani per «attaccare Kuwait e Arabia Saudita».

La tv, con accento ironico, ha detto agli iracheni: «Siete abbastanza maturi per giudicare da soli». Subito dopo, ha trasmesso canzoni patriottiche in cui si afferma che l'Iraq sarà sempre con Saddam Hussein, «fino alla morte».

La presa di posizione di Re Hussein è stata ieri duramente criticata dal presidente egiziano, Hosni Mubarak. «Ho ascoltato il suo discorso - ha detto -. Certe dichiarazioni potrebbero avere obiettivi politici. Si è trattato di un discorso audace. Quale sia il suo vero scopo lo scoprirò solo quando incontrerò il sovrano». Mubarak ha affermato inoltre che «la defezione del generale Kamel non significa la caduta del regime di Saddam, solo il popolo iracheno può decidere». «Che il regime cada o non cada - ha insistito Mubarak - dipende da una decisione interna e nessuno all'esterno del Paese può decidere in proposito».

Mubarak ha poi definito «insensate» notizie circa una volontà dell'Iraq di aggredire il Kuwait, l'Arabia Saudita e anche la Giordania. «Non posso immaginare - ha affermato - una tale azione militare, soprattutto dopo l'esperienza passata: sono parole futili perché la sua situazione militare non consente all'Iraq di condurre una guerra». [Ansa]

Il premier: pressioni fisiche sugli arrestati potevano evitare l'ultima strage. Violenta dimostrazione dei coloni

Coloni israeliani protestano di fronte all'ufficio di Rabin dopo l'ultima strage di Hamas

Rabin: licenza di tortura per i servizi segreti

E i pacifisti israeliani denunciano le brutalità della polizia Olp

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

All'indomani della grande operazione anti-Hamas condotta in Cisgiordania dallo Shin Bet (il servizio di sicurezza interno israeliano), la caccia all'«ingegnere» islamico Yihia Ayash - il diabolico confezionatore di ordigni miniaturizzati e di autobombe - prosegue nella striscia di Gaza. Ieri il presidente dell'Autorità nazionale palestinese, Arafat, ha ingiunto al capo della polizia e al comandante di uno dei servizi segreti di moltiplicare gli sforzi per catturare l'uomo che è potenzialmente in grado di far deragliare il treno della pace.

La risposta di Hamas non si è fatta attendere, ed è stata sprezzante come al solito. Gli arresti di una trentina di membri di Ezzedin al Qassam, il suo braccio armato, annunciati martedì dal capo dello Shin Bet non sono altro che una mossa propagandistica - afferma un fax di Hamas giunto a un'agenzia di stampa - per risollevare il morale degli israeliani e per rafforzare «la declinante popolarità» di Rabin: «La guerra santa sarà adesso intensificata».

Proprio per affrontare i nuovi pericoli che si stagliano all'orizzonte Rabin ha ieri convocato al ministero della Difesa il Comitato ministeriale per lo Shin Bet e ha discusso per ore degli impedimenti legali che, a suo avviso, intralciano in questo momento di emergenza il lavoro degli agenti segreti.

Rabin ha fatto due esempi. Il primo è quello di Abdel Nasser Issa, l'organizzatore degli attentati di Tel Aviv (24 luglio) e di Gerusalemme (21 agosto), che era nelle mani dello Shin Bet fin dal 19 agosto. Se nei suoi confonti si fossero usate pressioni fisiche fin dal primo momento - ha lasciato intendere - forse la seconda strage sarebbe stata evitata.

Le pressioni fisiche sono lecite solo quando vi sia una «bomba (anche metaforica) che ticchetta», quando cioè si debba prevenire una strage, ma devono essere preventivamente approvate dal capo dello Shin Bet. Senza il suo esplicito assenso gli agenti esitano a ricorrere a metodi drastici per non rischiare di trovarsi coinvolti in una morte accidentale: quella dell'islamico Abd a-Samed Hrizat (aprile 95) è costata a un agente la sospensione dal suo incarico.

Il secondo esempio citato dal premier è quello di uno dei due kamikaze che per tre volte era stato posto ad arresti amministrativi e infine era stato rimesso in libertà perché la legge vigente non consentiva l'estensione della detenzione.

Se i ministri hanno preso decisioni operative, queste non sono state divulgate. Una delle osservazioni fatte dallo Shin Bet è infatti che il dibattito pubblico sulle pratiche usate dagli agenti durante gli interrogatori è stato seguito con estrema attenzione dagli attivisti di Hamas: una volta catturati, costoro hanno spesso saputo anticipare le mosse di chi li interrogava.

Intanto anche i servizi di sicurezza palestinesi si sono trovati loro al centro di polemiche quando un gruppo israeliano per la difesa dei diritti civili, Betzelem, ha per la prima volta accusato gli agenti palestinesi di Gerico di usare sistematicamente la tortura. Betzelem è riuscito a documentare almeno dieci casi di gravi sevizie nei confronti di palestinesi, la maggior parte dei quali sospettati di collaborazionismo con Israele.

A Gerusalemme intanto la destra è tornata ieri ad esigere le dimissioni di Rabin con una serie di dimostrazioni di fronte al suo ufficio e davanti alla residenza del capo dello Stato, Ezer Weizman. Migliaia di dimostranti hanno sconvolto il traffico e in serata sono stati dispersi con la forza dalla polizia.

Aldo Baquis

BOMBA DELL'ETOILE

Rioperato il bimbo italiano

PARIGI. Tommaso Maffei, il bimbo italiano rimasto ferito con i suoi genitori e la sorellina nell'attentato del 17 luglio scorso a Place de l'Etoile, ha subito ieri una seconda operazione di innesto di pelle sul braccio che si era ustionato nello scoppio della bomba. I dottori dell'ospedale di Necker hanno detto che tutto è andato bene e hanno confermato il costante miglioramento delle lesioni polmonari subite da Tommaso a causa dello spostamento d'aria. Il bimbo, che ha otto anni, resterà in Francia ancora qualche giorno. Piange e grida a squarciagola nella sua cameretta: il braccio appena operato gli fa molto male, ma i medici sono ottimisti e ci scherzano su: «E' un bravo attore», hanno detto al padre, Marco, «ma non bisogna dargli troppo retta». [Ansa]

IL CASO

POLITICA E SCANDALI

Femminismo e puritanesimo alleati stritolano il Maschio Cacciatore

Ultimo caso: un deputato nero La sua voce registrata al telefono parla a una minorenne: «Ti metti gli slip rosa? E porti un'amica quindicenne?». Rischia 86 anni

Da sinistra John Kennedy con Jacqueline, la presunta amante del presidente Marilyn Monroe e Dwight Eisenhower con la moglie
Qui sotto, Gary Hart rovinato da Donna Rice

Per Roosevelt, Eisenhower, Kennedy prevalse l'omertà. Ma da vent'anni le scappatelle stroncano le carriere

Due politici che sono riusciti a dribblare gli scandali dovuti a relazioni extraconiugali: Ted Kennedy e F. D. Roosevelt

Sulla Washington del potere riesplode la Bomba Sesso

WASHINGTON

Le registrazioni telefoniche del dialogo fra l'Onorevole e la ragazzina non lasciavano dubbi ai giurati, che le ascoltavano con quell'espressione intenta e imbarazzata di chi guarda il canale porno in tv alle 3 del mattino. Era dai tempi di Nixon e del Watergate che un nastro magnetico non raccontava con la voce stessa del colpevole, la storia della autodistruzione di un uomo politico americano. Parla l'Onorevole: «... ma ti metti le mutande rosa, tesoro, sì, quelle color pesca con tutte le frappette?...». La ragazzina, sua dipendente, 16 anni: «... sì, e poi ti porto una bella sorpresa...». L'Onorevole: «... una sorpresa, ah che bello, adoro le sorprese, che sorpresa?...». «... ti porto una mia amica... una ragazza di 15 anni...». L'Onorevole, lievemente perplesso «'... ma ci sta a fare il numero a tre?...». «... certo che ci sta... figurati, è una studentessa del liceo cattolico di Nostra Signora della Pace...».

L'Onorevole, con un grido di gioia «... una ragazza cattolica? Sono le migliori e le più porcone, Gesù Gesù, oggi ho vinto alla lotteria...». E così, essendo riuscito in un sol colpo a offendere i puritani protestanti, i cattolici, le allieve del liceo di Nostra Signora della Pace, i padri, le madri, le femministe, il buon gusto e una mezza dozzina di articoli del codice penale sul sesso con i minorenni, l'onorevole Mel Reynolds, brillante deputato democratico di Chicago, amico di Jesse Jackson, è stato giudicato colpevole. Il massimo della condanna possibile sarebbero 86 anni cumulabili.

Ottantasei anni di carcere per un paio di mutande rosa, sia pure con le frappette, sembrano eccessivi, pur tenendo conto che l'Onorevole univa, alla passione per la biancheria intima, il vizio di infilare le mani nella cassa del danaro pubblico. Ma qualunque sia la sentenza finale (sei anni in appello, prevedono gli avvocati) la sua carriera politica è ovviamente finita all'età di 38 anni. Il «congressman» Reynolds ha già fatto sapere che si ritirerà dalla politica, per «evitare alla famiglia, alla sposa adorata e ai figlioletti il calvario di un continuo scandalo pubblico».

Sarà di scarsa consolazione, per «la sposa adorata», sapere che la triste fine del deputato Reynolds non soltanto non è un caso unico, né certo il più vergognoso, nella enciclopedia degli scandali sexy che periodicamente, puntualmente agitano la politica americana. Al contrario, il suo nome sarà una nota in calce a pagine di scandali sessuali che coinvolgono presidenti, ministri, senatori, deputati e chiunque, nei corridoi del potere washingtoniani, dimentichi il prudente consiglio che Ronald Reagan dava ai giovani neoeletti del suo partito: «Ci sono soltanto tre modi per rovinarsi in politica: le donne, le donne e le donne».

Perché sia così, è storia lunga, molto americana e forse impossibile da spiegare. Perché altre nazioni di culture diverse, dal Giappone all'Italia passando per la Francia e la Germania, tollerino, quando addirittura non si compiacciano, delle prodezze sessuali dei propri capitribù anche quando, come fu di ministri italiani, ostentano i propri harem, è questione che non è mai stata risolta in modo convincente. Si cita sempre il puritanesimo, l'ala piagnona del protestantesimo anglosassone, quello che considerava punibile con la morte l'adulterio. C'è chi nota una moderna convergenza a tenaglia del puritanesimo con il femminismo, in America, alleati nello stritolare ogni uomo che osi praticare la desolante filosofia del «maschio cacciatore». Il politologo spiega invece che l'adulterio, il libertinaggio, il dongiovannismo sono prove evidenti di immaturità e di doppiezza, doti squalificanti in un leader politico democratico.

Sarà, ma rimane il fatto che metri diversi sono stati applicati in epoche diverse, per misurare la colpa dei vari «Maddaleni» della politica americana. George Washington, padre dei padri della patria, ha sicuramente prodotto figliastri di sangue misto con le molte schiave africane delle sue piantagioni, ma nessuno si sarebbe sognato di inguaiarlo per qualcosa che facevano tutti i bravi piantatori coloniali. Franklyn Roosevelt, nonostante la poliomielite e la carrozzella da invalido, aveva un'amante donna, come l'aveva la moglie Eleanor. L'eroico Eisenhower, dietro quell'aria da vecchio zio timido e per bene, cornificava la sua Mamie con una ex segretaria conosciuta in guerra e sul patologico, insaziabile dongiovannismo di John Kennedy non è il caso di tornare.

Ma su di loro cadevano il silenzio, la cortina della complicità giornalistica, allora una corporazione strettamente maschile che squarciava l'omertà solo con rare battutacce a doppiosenso, comprensibili solo a chi già sapeva. Racconta Ben Bradlee, ex direttore del Washington Post e grande amico di JFK, in un libro di memorie prossimo all'uscita, che la sera dell'insediamento presidenziale di Kennedy, nel 1961, il cronista della radio «Abc» John LeSueur probabilmente brillo aprì così la sua radiocronaca delle feste: «Qui Washington. La festa è cominciata da pochi minuti, le signore sono scollatissime ed entrambe le balle, pardon, entrambi i balli presidenziali sono già in piena attività», prima che il regista riuscisse a fiondarsi sul microfono e strappargliel o.

Il Campidoglio di Washinton sede del Congresso Usa

Basterebbe dire che quel radiocronista non perse neppure il posto per capire quanto sia cambiato il clima della «moralità sessuale», dunque della ipocrisia pubblica, nella politica americana. Fino alla fine degli Anni 60, distruggere un politico attraverso il letto era quasi impossibile. Neppure il pubblico adulterio lo sfiorava, come provò Grover Cleveland, famoso donnaiolo e padre di vari figli illegittimi. Fu rieletto nonostante una costante processione di donne con neonati in braccio che facevano la ronda attorno alla Casa Bianca cantando: «Mamma, mamma dov'è il mio papà? E' dentro la Casa Bianca, ha, ha, ha».

I mass media tacevano, nel nome del «sono affari loro». La moda della politica-spettacolo, del pettegolezzo come strategia elettorale o editoriale, non era ancora arrivata. Si deve aspettare il 1974 perché la «Bomba S», lo scandalo sessuale, esploda davvero, con il caso di Wilbur Mills, allora il deputato più potente d'America, l'uomo tra le cui mani passava ogni centesimo speso dal Tesoro pubblico. Fu sorpreso in compagnia di Annabella Battistella, una stripper italo-argentina che si esibiva privatamente per lui, tuffandosi nuda nel lago artificiale davanti al monumento di Lincoln, proprio nel santuario della storia americana. «Annabella la Bella», in arte Fanne Fox, (garbato pseudonimo che vorrebbe dire «culetto volpino») travolse il deputato, con grande sollievo dei suoi nemici. La caccia alle volpi del peccato erotico era aperta.

Nel 1975 un repubblicano del Maryland, Robert Bauman, fu sconfitto alle elezioni perché frequentatore di prostituti maschi. Ma la sua fine poteva allora essere attribuita al tabù dell'omosessualità. Più dubbi suscitò invece l'espulsione dalla Camera dell'onorevole Hinson, un cristianissimo conservatore del Mississippi tutto Dio, Casa e Famiglia, sorpreso in una latrina del Campidoglio con un ragazzino di 17 anni. Furono l'omosessualità, la volgarità o l'igiene a distruggerlo? E fu l'adulterio, o fu invece la puerilità della menzogna, a stroncare le aspirazioni presidenziali del democratico Gary Hart, fotografato all'uscita dalla sua casa dopo un intero weekend a porte chiuse con Donna Rice, bellissima ragazza della Florida, con la quale, balbettò lo sventurato, aveva «trascorso un weekend intero a discutere di politica»? Invano un commentatore amico tentò di salvarlo scrivendo che «se il futuro Presidente Hart farà ai Russi quello che ha fatto per due giorni a Donna Rice, l'Occidente vincerà la guerra fredda».

Rarissimi sono i casi di segno opposto, quando il sesso aiuta a vincere, come lo scandalo di Barney Frank, deputato omosessuale di Boston che aveva trasformato la sua casa di Washington in un bordello per gay, gestito dal suo amante, un prostituto. Gli elettori del suo collegio, in buona parte gay, lo hanno da allora sempre rieletto con maggioranze schiaccianti.

Come è sempre stato rieletto, dai suoi concittadini bostoniani, Ted Kennedy, nonostante il celebre annegamento della amichetta Mary Jo Kopeckne e il suo visibile robusto appetito per donne e distillati di malto.

Per questo, il timido tentativo di difesa offerto dall'Onorevole Reynolds, prontamente soprannominato «The Pink Panther», la pantera rosa, per la sua ruggente passione per gli slip color di pesca (con frappette) non ha funzionato. Essendo il primo politicante di colore colpito dalla «Bomba Sesso» aveva tentato di dipingersi come una vittima degli stereotipi bianchi che vedono in ogni «negro» un mostro. Ma la miseranda enciclopedia dei giochi sessuali proibiti non conosce discriminazioni, né apartheid razziali. Il sesso uccide carriere politiche nell'America di oggi. Chi vuole il potere, si contenti dei suoi grigi orgasmi. Meglio comandare che eccetera eccetera.

Vittorio Zucconi

Rinvenuti ogni anno 18 mila corpi di ignoti: spesso proprietari di alloggi costretti a vendere per nulla

Russia, il Paese dei 21 mila desaparecidos

Fra loro molte ragazze rapite in pieno giorno in strada e sui bus

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La sapete la storia di quello che esce di casa per andare a comprare le sigarette e non torna mai più? Bene, in Russia il fenomeno è diffuso. Ma non con le stesse motivazioni mediterranee, del tipo, ad esempio, mi sono stufato della moglie, o della suocera, o del marito, o della routine lavorativa etc. Il «Trud», ex organo dei sindacati, aggiorna le statistiche delle sparizioni. Che sono triplicate negli ultimi tempi. Nel 1994, dati ufficiali del ministero degl'interni (quindi da prendere con le pinze, sicuramente per difetto), sono sparite senza lasciare tracce qualcosa come 21.000 persone.

Ma che diavolo significa? Perché spariscono? Dove vanno a finire? E' mai possibile che, in tempo di pace, si registri, in un Paese tutto sommato civile, una tale emorragia di persone? Già, «in tempo di pace», scrive accorata l'autrice dell'inchiesta, Alla Malakhova. «Ma siamo sicuri che la Russia stia vivendo in tempo di pace?». Il riferimento non è alla guerra di Cecenia ma alla «guerra criminale in corso dappertutto in Russia», nelle grandi e nelle piccole città, nei villaggi di provincia, nelle più sperdute campagne.

La risposta agl'interrogativi di cui sopra la si può trovare per approssimazioni successive, a piccoli passi, leggendo le altre statistiche di contorno. Per esempio, l'anno scorso, solo a Mosca, sono sparite 2814 persone delle quali si sa con certezza che avevano appena firmato un contratto di compravendita di un appartamento. In gran parte anziani, pensionati, povera gente. La polizia laconicamente informa che nella capitale agiscono circa 30 bande di malfattori specializzati nel settore: individuano il «venditore», vanno a casa sua, gl'impongono un contratto di cessione dell'appartamento, per poche centinaia di dollari. Indi, ottenuta la documentazione, lo fanno fuori, per eliminare tracce e proteste.

Fin qui tutto è chiaro. E gli altri? C'è un altro dato statistico interessante. L'anno scorso in Russia sono stati trovati circa 18.000 cadaveri che nessuno è stato in grado di identificare. Come mai? La polizia non ha tempo, né voglia, di andare a indagare in queste quisquilie. Spesso nemmeno i parenti si fanno vivi. Dunque aspettano qualche giorno e poi li seppelliscono in fosse comuni. Ce n'è in ogni città, basta riempirle. Sui documenti si scrive: cadavere non identificato, e arrivederci al giorno del Giudizio Universale.

Elementare, Watson, sono i corpi dei 21.000 spariti, con resto di tremila, che forse, davvero, sono andati a comprare le sigarette. La casistica di quel 18.000 cadaveri annui non la farà mai nessuno. Si va dall'episodio, riportato dai giornali nei giorni scorsi, di un gruppo di giovanotti che, scesi da una lussuosa auto a una fermata d'autobus, salgono a bordo della pubblica vettura, prelevano con la forza una ragazza carina e se la portano via. Gli piaceva, che farci? I passeggeri dell'autobus non fanno una piega. Non tutti hanno colli taurini e pistole infilate nella cintura dei pantaloni.

Poi ci sono le signorine sole, e imprudenti, che accettano passaggi per tornare a casa. Da queste parti non si limitano a violentarle. Anche loro finiranno nella fossa comune. E c'è la marea dei solitari che vanno a bere in compagnie di cui non fanno in tempo ad accertare il pedigree. E quelli che muoiono d'infarto in strada, i malati di mente che si perdono e non sanno più tornare, facili prede; i milioni di senza dimora e senza parenti che esalano l'ultimo respiro sotto un ponte. E' come se sparisse una cittadina di provincia all'anno, inghiottita nel nulla.

Giulietto Chiesa

Il risultato di uno studio belga su 10 mila pazienti negli ospedali europei

Allarme infezioni in corsia

«Italia, Paese a maggior rischio»

BRUXELLES. L'Italia in testa alla classifica "negativa" delle infezioni ospedaliere e la Svizzera, per non smentire la fama di Paese dell'ordine e della pulizia, in coda. Un italiano su tre, infatti, quando viene ricoverato in una unità di terapia intensiva, rischia di contrarre un'infezione che non aveva al momento del suo ingresso: è uno dei dati più sorprendenti dello studio condotto in tutta l'Europa occidentale da una équipe di ricercatori belgi, i cui risultati sono stati resi noti ieri a Bruxelles.

Dopo circa due anni di ricerche, e l'esame delle cartelle cliniche di oltre 10 mila pazienti in tutti i Paesi dell'Unione Europea, in Svizzera ed in Norvegia, l'equipe belga è giunta alla conclusione che, in media, un paziente su cinque, in Europa, contrae un'infezione durante la permanenza in una unità di terapia intensiva.

L'Italia occupa il non certo ambito primo posto, con il 31,6% di casi di infezione constatati, nella graduatoria europea, accanto agli altri Paesi mediterranei, la Spagna (27%), la Grecia (30,5%) e la Francia (24,2%).

Meno a rischio appaiono invece, stando all' équipe belga guidata dal professor Jean Louis Vincent dell' università di Bruxelles, gli ospedali svizzeri (9,6% di infezioni) e dei Paesi scandinavi (in media il 10,5 %).

Secondo Vincent, circa la metà delle infezioni contratte nei servizi di terapia intensiva sono polmonari, le altre interessano prevalentemente le vie respiratorie e quelle urinarie. Nella maggior parte dei casi i vettori dell'infezione sono, stando ai ricercatori belgi, il personale medico, in particolare le infermiere, e le apparecchiature.

Il risultato nettamente «al di sopra» dalla media europea dell'Italia, secondo Vincent, è dovuto anche al fatto che nella penisola, come negli altri Paesi del Sud, i posti letto nelle unità di terapia intensiva sono meno numerosi. I pazienti che vengono ricoverati in questi servizi sono generalmente in condizioni più gravi, rispetto ai Paesi nordici, e quindi più vulnerabili alle infezioni.

Ma l'Italia, rileva Vincent, «non si comporta bene nel sistema europeo e deve assolutamente sviluppare un sistema di cure intensive troppo precario». Il rapporto chiede il varo di politiche preventive ed una valutazione dei costi della sanità più "trasparente". «Prevenire significa avere attrezzature e risorse umane sufficienti», afferma il professor Vincent, secondo il quale la contrazione delle spese sanitarie rischia di portare in realtà a costi più elevati. «Se le infermiere non sono in numero sufficiente devono correre da un paziente all'altro, trascurando le norme di igiene essenziali, come il cambio del camice o perfino la disinfezione delle mani, e se manca il materiale, aumenta il rischio infezione, perchè passerà più facilmente da una camera all'altra», rileva Vincent. In fin dei conti, oltre al «prezzo umano», anche il costo reale sarà più alto: «I pazienti - spiega il rapporto - rimangono di più nei servizi di terapia intensiva a causa delle infezioni contratte, e circa mille dollari supplementari al giorno». [r. cri.]

Il rischio d'infezioni s'annida nella terapia intensiva

LA HIT-PARADE DEL RISCHIO D'INFEZIONE (dati in percentuale)

Paese	%
ITALIA	31,6
GRECIA	30,5
SPAGNA	27,0
FRANCIA	24,2
PORTOGALLO	23,3
AUSTRIA	20,0
IRLANDA	18,7
GERMANIA	17,3
BELGIO	17,2
LUSSEMBURGO	17,2
REGNO UNITO	16,0
OLANDA	15,7
SCANDINAVIA	10,5
SVIZZERA	9,7
MEDIA EUROPEA	20,0

«Epidemia di polmonite»

Genova: cento casi, deceduti tre anziani

GENOVA. Quasi cento persone, in prevalenza anziane, tutte residenti nel quartiere genovese di Sestri, hanno dovuto fare ricorso alle cure dei medici perchè colpite da una infezione broncopolmonare probabilmente originata dal batterio legionella. Nelle ultime settimane si sono anche verificati tre decessi due dei quali ritenuti sospetti dalle autorità sanitarie, anche se non sono stati fino ad ora accertati ufficialmente decessi sicuramente correlati con la malattia.

Il servizio igiene della Regione Liguria e la ussl 3, competente per territorio, hanno avviato una indagine epidemiologica ed accertamenti ad ampio raggio per identificare sia l' agente causale sia le modalità di trasmissione dell' infezione. I tre decessi sono avvenuti nell' arco di una ventina di giorni e hanno riguardato altrettanti pazienti ricoverati all' ospedale Padre Antero di Sestri Ponente, il presidio presso cui sono in cura la maggior parte di persone colpite dall' epidemia, fino ad oggi 78, alle quali vanno aggiunte quelle che si trovano ricoverate in altri ospedali cittadini o che hanno fatto ricorso soltanto al medico di base. Il primo decesso, avvenuto il 30 luglio, riguardava un uomo di 95 anni che presentava evidenti sintomi di broncopolmonite atipica «sovrapposta ad una patologia broncopolmonare cronica importante», spiegano alla usssl 3.

La seconda morte sospetta, avvenuta il 18 agosto, è quella di una donna di 78 anni ricoverata con sintomi di infezione polmonare, ma affetta anche da altre gravi patologie. L' ultimo caso è dei giorni scorsi e riguarda una donna ultrasessantenne che «presentava un quadro polmonare importante - dicono alla ussl - non riconducibile ad una patologia infettiva». E' stata perciò disposta l' autopsia con il prelevamento di tessuti polmonari che saranno esaminati.

«Ciò che stupisce maggiormente - ha spiegato il responsabile della locale unità sanitaria Gianfranco Ciappina - è la localizzazione estremamente limitata dell' infezione e che riguarda un rettangolo ben definito della delegazione sestrese». [Ansa]

In Comune per il cambio di residenza

Patenti, Roma pigliatutto Centralizzate le pratiche

Alla Motorizzazione i documenti Per gli utenti si allungano i tempi

ROMA. Per il rilascio e la duplicazione delle patenti di guida scatta dal primo ottobre il passaggio di competenze tra prefetture e motorizzazione civile: in attesa della piena operatività della «patente veloce» (l'avvio è già slittato due volte), il ministero dell'Interno comincia a dare le prime istruzioni operative agli uffici.

Le intenzioni con cui è stata cambiata la normativa sono le migliori; i loro effetti pratici potrebbero invece essere molto discutibili.

Con una circolare diretta ai prefetti e al ministero dei Trasporti, pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale, viene precisata la procedura per l'annotazione sulla patente del cambio di residenza. All'atto della presentazione della domanda di iscrizione nel nuovo Comune - avverte la circolare - dovrà essere compilato un modello contenente i dati anagrafici dei componenti della famiglia in possesso di una qualsiasi patente di guida. Il modello non deve essere sottoscritto e pertanto, ricorda la circolare, non necessita di alcuna autenticazione né di apposizione di marche da bollo; gli uffici controlleranno solo la regolarità dei versamenti per la certificazione di validità della patente. In caso di trasferimento dall'estero, invece, le procedure non potranno essere attivate, in quanto la patente estera deve essere prima convertita in italiana.

La circolare ricorda anche che alla direzione generale della motorizzazione civile sarà attivato un numero verde al quale potranno rivolgersi tutti coloro che, a 180 giorni dalla dichiarazione all'ufficio comunale, non abbiano ancora ricevuto per posta direttamente alla nuova abitazione il tagliando di convalida da apporre sulla patente.

Code per le patenti

La circolare ricorda che il senso delle nuove disposizioni è quello di semplificare il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione, mettendo l'utente, al momento del trasferimento di residenza, in condizione di assolvere contestualmente gli obblighi connessi al possesso di una patente di guida. Le formalità quindi potranno essere espletate negli uffici del proprio Comune e non sarà più necessario spostarsi nel capoluogo di provincia, sede della prefettura.

In realtà, però, le nuove norme comporteranno un fittissimo viavai di documenti dagli enti locali al ministero finora inesistente. Oltretutto le comunicazioni tra la periferia e Roma saranno prevalentemente postali (la circolare prevede anche la «via telematica» che però è poco praticabile per mancanza di strumenti), il che comporterà tempi medi piuttosto lunghi per l'espletamento delle pratiche.

Nella stragrande maggioranza dei casi, fino a ieri i cittadini ottenevano l'annotazione della nuova residenza sulla patente da parte della prefettura nel giro di uno o due giorni. [r. cri.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 AGOSTO 1995

Abele Veronica; **Baduena** Gian Romano; **Barbato** Andrea; **Bergione** Federica; **Battaglia** Agnese; **Bergia** Marco; **Biscotti** Sara; **Bouzadi** Lotfi; **Casciaro** Alberto; **D'Alessandro** Francesca; **Hebaola** Ahmed; **Lacognata** Marco; **Lacognata** Paolo; **Mollarino** Carlo Alberto; **Marinuzzo** Francesca; **Napo Ahwa** [illegible]; **Orlando** Sara; **Pennella** Stefano; **Pirrelli** Michael; **Russano** Gabriele; **Scotto** Sophia; **Strazzia** Pamela; **Terullo** Giorgio; **Tejendra** Jaspreet Singh; **Tommasini** Arianna; **Zaggia** Angelo.

MORTI DENUNCIATI IL 14 AGOSTO 1995

[illegible]

RINGRAZIAMENTI

ANNIVERSARI

[illegible]

Il premier: sussidi solo a quelle che formano individui preparati alla vita e al lavoro

Guerra alle scuole di asini

Londra, il piano Major: chiudiamole

Ma i laboristi lo attaccano: mira a tagliare le spese del servizio

Studenti a scuola. Sopra il primo ministro inglese John Major

LONDRA. Le scuole che sfornano somari vanno chiuse, dice il primo ministro inglese Major con tutta la sua flemma. I suoi ispettori stanno già mettendo [illegible] torchio professori e presidi, per accertare che non siano proprio loro i somari più emeriti. [illegible] i controlli in corso in tutta l'Inghilterra, solitamente annunciati [illegible] un anticipo di molti mesi, potrebbero avere d'ora innanzi conseguenze assai più drastiche. Il peggio che adesso possa capitare a una scuola squinternata, in [illegible] professori [illegible] sappiano insegnare, tenere la disciplina in classe, rispondere [illegible] domande degli studenti, e in [illegible] le strutture e i materiali scolastici siano insufficienti, è che gli ispettori nominino qualcuno di loro fiducia e sostituiscano chi [illegible] è all'altezza: ma sono [illegible] rari. [illegible] Major vuole introdurre il potere di chiudere i battenti di una scuola che abbia mancato al [illegible] dovere.

«Se vogliamo seriamente miglio[illegible] gli standard dell'istruzione dobbiamo fare in modo che sia più facile chiudere le scuole scadenti e espandere quelle popolari», ha detto Major al «Times» con la sicurezza di chi ha salvato [illegible] pellaccia dai coltelli dei colleghi conservatori. Dopo la vittoria nella battaglia per la leadership del mese scorso, il primo ministro vuole concentrarsi su ciò che potrebbe fargli vincere le elezioni, e la qualità dell'istruzione scolastica è uno dei cavalli di battaglia più [illegible].

I laboristi esplodono. «Quest'ossessione di chiudere le scuole piut[illegible] che rivitalizzarle non [illegible]nerà neanche lontanamente il no[illegible] Paese ai livelli di qualificazio[illegible] della Francia, della Germania o del Giappone». Il ministro ombra dell'Istruzione, David Blunkett, obietta che gli istituti scadenti hanno urgente bisogno di essere svecchiati, poiché proprio [illegible] risultati degli esami al primo livello di qualificazione (quelli che si sostengono a [illegible] anni) hanno dimostrato che una [illegible] procede ancora a passo [illegible] tartaruga: lo sperato miglioramento dei voti su scala nazionale. Il governo vuole che l'85% degli studenti [illegible] [illegible] la media alta, mentre la percentuale è [illegible] attestata sul [illegible]. Sono cifre lontane dall'obiettivo patriottico [illegible] Major: creare la miglior forza lavoro europea.

L'opposizione è lesta a mettere in ridicolo l'altra fissazione di Major, quella di rendere le scuole pubbliche indipendenti come aziende, con un lauto sussidio governativo: l'obiettivo è sottrarle [illegible] autorità locali che, guarda caso, [illegible] spesso e volentieri laboriste. Nell'intervista al «Times» Major ha detto: «Non vedo l'ora che [illegible] il giorno in cui tutte le scuole pubbliche si autogoverneranno». Ma uno dei [illegible] ministri è [illegible] subito [illegible] ripari: obbligare tutte le scuole a fare un passo del genere sarebbe chiaramente in contraddizione [illegible] il principio della libertà e della varietà di scelta. Ma c'è da giurare che l'«incoraggiamento» [illegible] il governo vuole dare [illegible] [illegible]ole autosufficienti si misurerà in soldi.

Una scuola-azienda ha la responsabilità di autopromuoversi e di applicare il principio del [illegible], ovvero della competizione: può scegliere di specializzarsi meglio, per esempio. E deve gestire il proprio bilancio. Finora soltanto [illegible] scuole statali su 25 mila hanno optato per questo sistema, che è già in funzione nelle università con ri[illegible] molto [illegible].

[illegible] la guerra alle scuole da Paese dei balocchi [illegible] il capitolo più altisonante dei piani di Major. Sulle loro temibili lavagne [illegible] ispettori divideranno insegnanti o presidi in buoni e cattivi.

Maria Chiara Bonazzi

«Ok anche per l'Italia»

Il sottosegretario Porzio «Ma la rivalità non basta»

Dottoressa Ethel Porzio Serravalle, lei co[illegible] sottosegretario alla Pubblica istruzio[illegible] del governo Dini, come giudica il piano di Major?

«Credo che [illegible] un piano condivisibile, che potrebbe fare bene anche all'Italia. A un patto però: che si chiariscano un paio [illegible] punti».

Quali?

«Innanzitutto, definire meglio cosa si intende per risultato positivo. L'obiettivo in sé, pur condivisibile, mi sembra un po' troppo generico. Meglio precisare questi criteri di efficienza e misurarli magari con la realtà del mondo del [illegible]voro, il vero banco di prova della validità di una scuola, del suo livello di preparazione».

L'altro punto?

«Va bene la concorrenza. Ma non si ci può dimenticare che i concorrenti non partono tutti alla pari. Mi riferisco ai ragazzi che abitano in zone a rischio, che non hanno alle spalle una famiglia che li motivi nell'impegno scolastico. Sono più deboli, [illegible] c'è dubbio. E, dunque, hanno bisogno di una maggior assistenza, di uno sforzo più grande, per essere messi nelle stesse condizioni degli altri costanei. Scatenare [illegible] pura competizione [illegible] tener conto di queste diseguaglianze, non mi sembra [illegible] soluzione migliore».

Lei [illegible] propone?

«Che le scuole più che a gareggiare con gli altri istituti, siano invitate, stimolate a migliorare [illegible] stesse. Un po' come un atleta che più che a battere l'avversario, mira innanzitutto a migliore se stesso, la propria prestazione».

Una strada che voi state già percorrendo con i corsi [illegible] recupero: [illegible] è così?

«Sì. Con una precisazione: i corsi, [illegible] mirati soprattutto a far recuperare gli studenti [illegible] determinate materie, in futuro diventeranno sempre più [illegible] momento di approfondimento, un'occa[illegible] proprio per aiutare i ragazzi più deboli a migliorare le proprie conoscenze. Così, portando tutti allo stesso livello, si potrà davvero mirare a una scuola efficiente, che forgia individui preparati alla vita e al lavoro. Proprio [illegible] [illegible] propone Major».

[r. cri.]

Anche la Germania chiede l'estradizione

Priebke torna libero «E' la mia vittoria»

Il Centro Wiesenthal: i suoi crimini non cadranno mai in prescrizione

[illegible] AIRES. Per Erich Priebke [illegible] [illegible] vittoria». L'ex ufficiale nazista oggi ottantunenne che partecipò al massacro delle Fosse Ardeatine ha accolto con grande soddisfazione la sentenza [illegible] cui la [illegible] federale di General Roca ha respinto la richiesta di estradizione [illegible] presentata dall'Italia. «Sono felice. Voglio camminare per [illegible] città. Voglio uscire. Non ho alcun motivo di nascondermi», ha dichiarato dalla [illegible] casa [illegible] Bariloche, subito dopo la revoca degli arresti domiciliari acui era stato costretto dal maggio dell'anno scorso.

Ma a raffreddare i suoi entusiasmi [illegible] arrivata la notizia che le autorità tedesche hanno avviato le procedure per ottenere l'estradizione dall'Argentina dell'ex ufficiale nazista. Lo ha [illegible] noto un portavoce del ministero della giustizia di Bonn precisando che [illegible] richiesta è già partita per Buenos Aires. Le autorità di Bonn erano state sollecitate a un passo del genere dal Centro Simon Wiesenthal, che ha rimarcato come «i crimini commessi da Priebke [illegible] debbano essere dimenticati soltanto perché è passato tanto tempo». Da parte sua, il rappresentante del Centro di Los Angeles per l'America Latina, Sergio Widder, si è già [illegible]so in contatto con [illegible] governo di Buenos Aires per chiedere che il caso Priebke possa essere esaminato al più presto dalla Corte suprema, mentre una dura condanna è arrivata dall'associazione ebraica di Buenos Aires «B'Nai B'Rith», secondo la quale la sentenza «riporta l'Argentina indietro verso un passato oscuro e vergognoso»: «Il Paese [illegible] un rifugio di criminali nazisti, personaggi che la nazione [illegible] può sopportare di ospitare».

«Molto sorpreso dal punto di vista tecnico» per il rifiuto all'estradizione si è detto anche il procuratore militare di Roma, Antonino Intelisano, che nelle scorse settimane si era recato in Argentina per [illegible] rogatoria dell'ex nazista. Il magistrato, comunque, si è detto fiducioso sul ricor[illegible] che verrà fatto alla Corte suprema argentina: «Ci sono ragioni di diritto internazionale e pronunciamenti [illegible] materia, come la risoluzione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite, la 3074 [illegible] [illegible] dicembre del 1973, votata all'unanimità, sull'imprescrittibilità dei crimini di guerra e contro l'umanità».

Secondo Intelisano, nel suo viaggio [illegible] Argentina aveva trovato presso [illegible] procura federale «orecchie molto sensibili [illegible] [illegible]tente alle ragioni di civiltà giuridica». Queste ragioni - ha dichiarato - alla fine prevarranno, anche perché «da parte della gente c'è molta sensibilità morale e sociale attorno a questo caso. Anche ieri, quando [illegible]no stato intervistato da una tv argentina, l'intervistatrice [illegible] ha detto dello sdegno della gente di quel Paese».

[r. cri.]

[illegible] Priebke

Macintosh e Ibm tentano la controffensiva: programma obsoleto

Il rivoluzionario software sarà in vendita in Italia dal 4 settembre

Bill Gates alla presentazione [illegible] Windows 95

Follia di massa negli Usa E' caccia a «Windows 95»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La campagna ha funzionato. Al momento fatidico della mezzanotte, quando il 23 agosto [illegible] il 24, un po' in [illegible] il mondo c'è stata [illegible], nei negozi [illegible] software, per acquistare «Windows 95», il [illegible] sistema messo a punto dalla Microsoft di Bill Gates e lanciato con una campagna che [illegible] ha precedenti. Naturalmente, data [illegible] differenza [illegible] fusi orari, [illegible] cosa si è svolta «in progress». Man [illegible] che la Terra girava e la mezzanotte scoccava, le resse scattavano, cosicché i [illegible] maniaci che per esempio erano in attesa davanti al «CompUsa», sulla Fifth Avenue, ha[illegible] cominciato ad accapigliarsi quando i lettori del «Times» [illegible] Londra [illegible] già letto la loro copia gratis (graziosamente offerta dalla Microsoft) e quando i maniaci della Nuova Zelanda [illegible] n'[illegible] già andati a letto, presumibilmente dopo avere provato il nuovo programma pagato [illegible] dolla[illegible]. In compenso, quelli della [illegible] Avenue si s[illegible] consolati con la pizza che la «CompUsa» ha distribuito, con la vista dell'Empire State Building illuminato con i colori rosso giallo e verde della Microsoft e con l'ascolto di «Start me up», la canzone dei Rolling Stones adottata come sigla di «Windows 95» per la modi[illegible] cifra di 20 milioni di dollari.

E sempre a causa dei fusi [illegible], mentre a Seattle, nell'estremo Ovest Usa, dove Gates [illegible] il suo quartier gen[illegible], ancora fervevano [illegible] preparativi del grande party in cui lui poi ha ufficialmente annunciato la vendita di «Windows 95» in collegamento via satellite con mezzo mondo, a Washington era già giorno fatto, i palazzi federali era[illegible] aperti e il portavoce [illegible] segretario alla Giustizia Janet Reno [illegible] già avuto modo di ricordare che l'inchiesta nei confronti della Microsoft, per vedere [illegible] ha violato le leggi sull'antitrust, è ancora in corso.

La Macintosh e la Ibm hanno cercato di far fronte all'offensiva di Gates comprando in fretta e furia pagine di giornali [illegible] spiegare che il nuovo programma della Microsoft in realtà è già obsoleto e che loro hanno dei programmi infinitamente più efficaci. [illegible]a pochi se ne [illegible] accorti, anche perché i giornali, ieri, erano invasi dalla pubblicità di Gates in cui si raccontavano simpatiche bugie. «Dopo 9.234.000 ore di lavoro, dopo 2.333.000 ore [illegible] prove e dopo che 126.237 pizze sono diventate fredde, solo una [illegible]a è rimasta da fare: premere il tasto "Start"». La caratteristica di «Windows [illegible]», o almeno quella che attraverso questa spettacolare campagna è «passata», è infatti che grazie a questo programma la maggior parte dei computer esistenti [illegible] mondo potrà funzionare con il sistema delle «finestre» (da qui il nome) e diventeranno facilissimi da usare.

Secondo i sondaggi effettuati nelle settimane scorse, sono almeno 17 milioni i [illegible] di computer che intendono dotarsi subito [illegible] nuovo programma e alla fine di quest'anno quelli che lo avranno comprato toccheranno i 30 milioni. Non solo, fra quelli che possiedono computer [illegible] adatti perché non abbastanza potenti, più della metà si è detta pronta ad acquistare pezzi aggiuntivi per rendere il proprio computer compatibile [illegible] «Windows 95» (che in Italia [illegible] vendu[illegible] dal 4 settembre a 400 mila lire + Iva). Un'attività «indotta» che è destinata a rendere la portata di questa operazione di dimensioni incalcolabili. Inoltre, spiegano gli esperti, una volta esaurita l'ondata dei possessori di personal computer, comincerà quella delle grandi società. Per loro natura, dicono, quelle sono più lente nell'adottare le novità, ma nel giro di qualche mese saranno [illegible] a constatare che [illegible] «Windows [illegible]» risparmieranno tempo e soprattutto denaro.

Franco Pantarelli

IL CASO

[illegible] TRA LE [illegible]

Ci sono però alcune regole d'oro
La prima consiglia di non corteggiare il proprio capo

Le love story in ufficio sono sempre più popolari negli Usa

Gli psicologi americani: «Dà benefici al carattere e fa aumentare la produttività»

LE REGOLE D'ORO

1. Non esibite [illegible] vostra love story in modo [illegible]. Colleghi e superiori potrebbero rimanere irritati e interrogarsi sulla [illegible] professionalità.
2. Non corteggiate mai il boss. Potreste diventare oggetto di pettegolezzi e, peggio, [illegible] boicottaggio dei colleghi.
3. Prima di imbarcarvi in una storia verificate qual [illegible] il codice non scritto che regola i rapporti interpersonali nella vostra azienda
4. Evitate il sesso con colleghi sposati. Un rapporto del genere può generare problemi a catena.
5. Stabilite sempre confini ben precisi tra la vostra vita personale [illegible] quella professionale. Fate in modo che voi e il vostro partner siate sempre percepiti come individui separati.
6. Non dite [illegible] «mai». Il collega che detestate potrebbe rivelarsi la persona della quale [illegible] riuscite a fare a [illegible].

«Una love-story in ufficio aiuta a lavorare meglio»

PER Phil e Janet galeotto è stato il laboratorio. Lui [illegible] rimasto folgorato da come lei dissezionava i feti delle cavie. «Se ripenso alle sue mani che si muovevano sicure [illegible] quegli esseri microscopici, sono ancora stupito adesso. Che tecnica!». Bisogna essere biologi virginiani superspecializzati e vivere 12 ore al giorno tra microscopi e provette per apprezzare certi brividi di seduzione, ma [illegible] c'è bisogno di avere il Ph. D. per rimanere invischiati in love story consumate sotto la luce azzurrina del neon anziché tra i bagliori di candela. Centri di ricerca, studi legali, uffici di pubblicità, redazioni di giornale, stazioni [illegible] polizia scatenano [illegible] passioni tra colleghi e producono innamoramenti, amori, unioni. E [illegible] le più grandi agenzie matrimoniali del mondo occidentale sono diventate le multinazionali, che selezionano uomini e donne per [illegible]terli e collaborare in team e [illegible] ritrovano reciprocamente [illegible]dotti e irresistibilmente attratti. L'intreccio tra sesso, [illegible]mento e carriera è il trend degli Anni Novanta - fanno sapere gli psicologi d'America interpellati da «Psychology Today» - e il bello è che non solo non [illegible] si può fare nulla, [illegible] che queste tempeste ormonali fanno bene a tutti: ai dipendenti e alle aziende.

Sembra strano, gridato in un Paese ossessionato [illegible] «sexual harassement» che si è appassionato per un thriller e per un film come «Rivelazioni» e che ha seguito le accuse di molestie sessuali di Anita Hill contro il giudice della Corte suprema Clarence Thomas [illegible] [illegible] stessa curiosità pruriginosa con cui adesso segue le udienze del processo a O. J. Simpson. [illegible] [illegible] molto lontani i tempi in cui la regina delle antropologhe Margaret Mead chiedeva l'istituzione di [illegible] tabù per scongiurare i rapporti sessuali sul luogo di lavoro simile a quello che impedisce l'incesto e in cui gli esperti della «Harvard Business Review» sostenevano che l'amore in ufficio «può disintegrare la migliore delle strutture organizzative». Nel [illegible] anche i puritani convinti hanno dovuto arrendersi all'evidenza che certi «giochi», per quanto potenzialmente a rischio, non si possono proprio impedire: «Sono inevitabili come i terremoti che squassano la California», ha messo a tutti l'anima in pace la psicologa Leslie Aldridge Westhoff.

Secondo le ultime ricerche americane che il mensile «Class» riporta nel [illegible] numero di settembre, l'80 per cento degli impiegati e dei manager è stato protagonista o spettatore [illegible] una storia tra le scrivanie e quasi sempre con ottime c[illegible]guenze. In deciso ribasso le storiacce tra capoufficio e segretaria, dilagano invece gli «affair buoni» tra uomini e donne di pari livello e responsabilità che, oltre a regalare forti gratificazioni individuali, hanno il potere - giurano gli esperti con tanto di statistiche - di trasformare i disorganizzati in modelli [illegible] efficienza, gli ipercritici in virtuosi della collaborazione e gli introversi in ottimisti. Una metamorfosi antropologica che entusiasma i datori [illegible] lavoro, che si ritrovano disseminati negli organigr[illegible] individui più motivati ed energici [illegible] quanto [illegible]ssero mai sperato.

[illegible] patto di rispettare [illegible] certo galateo che eviti imbarazzanti eccessi, il resto è tutto [illegible] discesa, assicurano gli psicologi. Perché resistere [illegible] forze che spingono tra le braccia del collega o della collega? Stare molte ore al giorno fianco a fianco produce confidenza e fiducia e [illegible] tempi di Aids e di maniaci conoscere un po' alla volta chi potrebbe diventare il proprio partner è un vantaggio incommensurabile. E d'altra parte si tende a lavorare con persone che ci sono simili per preparazione, esperienze, capacità e interessi e che perciò non possono non suscitare la nostra attenzione, mentre le dosi quotidiane di stress - ha osservato una professoressa del Mit, Maureen Scully - «inducono a quel potente afrodisiaco che è l'aiuto reciproco». Che sia stimolante o deprimente, [illegible] luogo di lavoro favorisce comunque una complicità pari soltanto a quella suscitata dalle aule universitarie. Chi trova un lavoro quasi certamente [illegible] metterà l'anello al dito. Come Phil e Janet.

Gabriele [illegible]

IL GALATEO

SI FA

1. Mandare per posta un [illegible]gliettino.
2. Far capire che nella vostra [illegible] non c'è solo il lavoro
3. Fuorviare [illegible] il messaggio «Vogliamo essere amici?».
4. Proporre due biglietti per un concerto e dire [illegible] [illegible] potre[illegible] esserci
5. Telefonare a casa «Complimenti per il lavoro di oggi!»
6. Schierarsi al suo fianco in una battaglia col capo
7. Lanciare frecciatine all'indirizzo del collega [illegible] [illegible] e lui detesta.
8. Regalare «Jules e Jim».
9. Andare in vacanza senza dire con chi e mandare a casa un mazzo [illegible] fiori
10. Invitarla a cena e attardarsi a parlare di tutto fuorché d'amore

NON SI FA

1. Mettere un mazzo di rose sulla scrivania
2. Raccontare [illegible] partner, dell'amante, [illegible] figli
3. Recitare la parte [illegible] seduttore
4. Regalare oggetti di cancelleria
5. Evitare le frasi troppo spinte
6. Riaccompagnarla a casa.
7. [illegible] criticare la foto [illegible]l'attore o della star che [illegible] [illegible] scrivania.
8. Regalare «Tropico del Cancro»
9. Andare in vacanza e lasciare il recapito telefonico.
10. Invitarla a cena in [illegible] ristorante troppo chic e chiederle dopo «Dove andiamo?».

COSTUME

[illegible] [illegible] VELI

Pippo Baudo e le due copertine di Panorama sul nudo maschile e femminile

Gli italiani e il nudo «Pippo, spogliati tu»

ROMA

[illegible]L «macho desnudo» è scandaloso per il 38,1 per cento degli italiani. Una minoranza, ma consistente, non ha esitato a bocciare la moda del maschio in versione adamitica che ha imperversato in questa estate '95: lo rivela un sondaggio condotto da Format per «Panorama» su campione rappresentativo di 1097 persone intervistate sulla «stagione del pisello», che tanto ha fatto discutere e tanto inchiostro ha fatto versare. Dall'inchiesta è emer[illegible] anche che il nudo maschile è ritenuto «più trasgressivo» (69,7 per cento) di quello femminile, ma decisamente «meno [illegible]itante» (76,2 per cento) e soprattutto [illegible] bello» (secondo l'opinione dell'[illegible] per cento degli interpellati).

La parte che colpisce di più l'immaginazione sono, a sorpresa, le spalle. E' quella la parte più affascinante: [illegible] sostiene il 39,7 per cento [illegible] persone intervistate. Segue il petto, [illegible] il 24,6 per cento. Al terzo posto si classificano i glutei, con il 18,3 per cento. Soltanto all'ultimo, invece, i genitali, che [illegible] guadagnano uno striminzito 7,2 per cento, subito dopo le cosce, che piacciono al 12,3 per cento degli intervistati.

Tra i vip, sfuggiti ai teleobiettivi dei paparazzi, la gente preferirebbe a larghissima maggioranza vedere senza veli Pippo Baudo (75 per cento). Ma anche Gianfranco Fini è risultato molto popolare: [illegible] stato gettonato dal 72,2. All'ultimo posto, invece, Maurizio Costanzo, 25 per cento, preceduto dal «celodurista» Umberto Bossi, 27,8 per cento. Per Massimo D'Alema invece ha votato il 41,5 per cento, mentre per Alberto Tomba, [illegible] 51,1 per cento. Silvio Berlusconi si è conquistato un'ottima posizione [illegible] il 58,6 per cento, prima di Luca Barbareschi, che ha strappato il 57,3 per cento dei favori.

Quanto ai «machos» doc - vale a dire i sovrani, sportivi, attori e politici che hanno dominato [illegible] le loro grazie la scena estiva, [illegible] Juan Carlos a Roberto Benigni, da Gianluca Vialli a Pierferdinando Casini, da Alberto Castagna a Stefano Bonaga fino a Jean Alesi - il settimanale li ha impietosamente sottoposti al giudizio di Carmen Llera Moravia, che ha bocciato o rimandato a ottobre tutti. [illegible]n l'insufficienza, tranne Juan Carlos. «Lui lo salvo - ha detto la scrittrice -. Mi è simpatico, ha una bella faccia e delle belle gambe lunghe».

E sempre su «Panorama», che in nome della par condicio ha messo sulla copertina del suo ultimo numero un nudo maschile in manette che è [illegible] «fotocopia» di quello femminile [illegible] apparso lo [illegible] 3 agosto, Alberto Tomba polemizza con i [illegible] media che concentrano la loro attenzione sulla vita privata dei vip, mentre [illegible] un intervento provocatorio, dedicato all'«elogio del pene», Giordano Bruno Guerri difende quello che chiama il «libero nudo in libero Stato».

(r. cri.)

IN [illegible]

A Milano i poliziotti presidiano il Duomo

MILANO. Da [illegible] poliziotti in borghe[illegible] controlleranno l'interno del Duomo di Milano. Lo ha deciso il questore del capoluogo lombardo Marcello Carnimeo, che dopo le denunce di alcuni esponenti della curia sulla condizione della cattedrale ha deciso di intervenire. L'intera piazza Duomo è [illegible] oggetto delle polemiche a causa della decisione del sindaco Marco Formentini di transennare il sagrato. (AdnKronos)

Livorno, una [illegible] semina il [illegible] [illegible] città

LIVORNO. Una decina di auto danneggiate, due uomini feriti, il traffico di un'intera città in tilt e panico per le vie del centro. E' [illegible] bilancio della rocambolesca «avventura» di una vitellina fuggita dai macelli pubblici di Livorno. L'animale è fuggito dall'edificio, ferendo il conducente di un automezzo che tentava di ostacolarne la fuga. Al suo inseguimento si [illegible]no lanciati due volanti, mezzi dei vigili urbani e gli uomini addetti ai macelli, che alla fine l'hanno abbattuto. (f. g.)

«Concittadini, [illegible] raccomandazioni»

POTENZA. «Cari concittadini, basta con le raccomandazioni! Chi ha [illegible] far valere un suo buon diritto lo faccia, chi sa che la cosa non gli spetta è inutile che cerchi mediazioni di amici ben introdotti in municipio, magari ricordandomi che è stato un mio elettore». Il sindaco progressista di Matera, Mario Manfredi, ha tappezzato la città di manifesti nel tentativo di porre fine all'andazzo. (c. s.)

Ucciso dal [illegible] a [illegible] di [illegible]

MADRID. Un turista italiano è [illegible] e quattro altri sono rimasti feriti ieri a causa di un fulmine mentre si trovavano in vacanza a Santa Ponsa, nei pressi di Palma di Maiorca, nelle Baleari. La vittima è Alessandro Poli, 30 anni, i feriti [illegible] la sua compagna Stefania Bellini, 25, insieme con Fabio Poli, [illegible] anni (fratello del primo), sua moglie Grazia Calonaci, 25, e la figlioletta Giulia di due anni. (Ansa)

Smascherati i pirati di «Windows 95»

UDINE. I poliziotti della vigilanza postale di Udine con la passione per [illegible] computer hanno consentito di scoprire un colossale giro di pirateria informatica [illegible] che aveva già portato sul mercato italiano Windows 95, il rivoluzionario programma di Bill Gates messo in vendita ieri in 25 mila negozi degli Usa. L'indagine, che coinvolge oltre un [illegible]tinaio di persone, ha condotto per ora a 12 denunce e [illegible] sequestro di programmi falsificati. (m. m.)

Condannata a [illegible] mesi ed espulsa dal Perù

LIMA. Maria Gabriella Guarino, accusata in Perù di terrorismo, è [illegible] condannata a 18 [illegible] di carcere, periodo esattamente uguale a quello già [illegible]tato, ed espulsa dal Paese, che dovrà abbandonare entro le prossime 48 ore. (Ansa)

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	28	Firenze	18	28	Bari	18	29
Verona	17	28	Pisa	17	[illegible]	Napoli	20	31
Trieste	21	28	Ancona	18	[illegible]	Potenza	17	29
Venezia	[illegible]	27	Perugia	[illegible]	24	S.M. Leuca	22	27
Milano	[illegible]	30	Pescara	[illegible]	28	R. Calabria	23	31
Torino	17	30	L'Aquila	[illegible]	24	Palermo	23	31
Cuneo	18	29	Roma Fiumic.	20	25	Catania	20	30
Genova	20	26	Roma Ciamp.	20	25	Alghero	18	30
Bologna	17	28	Campobasso	17	27	Cagliari	20	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	21	variabile	Lisbona	24	32	sereno
Atene	23	32	variabile	Londra	15	23	sereno
Bangkok	24	31	pioggia	Los Angeles	17	28	sereno
Berlino	18	25	variabile	Madrid	18	31	variabile
Bruxelles	18	23	variabile	Montreal	14	22	sereno
Bucarest	14	30	sereno	Mosca	14	24	sereno
Budapest	18	30	variabile	New York	20	29	sereno
Buenos Aires	15	24	nuvoloso	Parigi	19	24	variabile
Copenaghen	10	26	sereno	Pechino	21	32	sereno
Dublino	6	23	sereno	Praga	17	29	pioggia
Francoforte	17	29	nuvoloso	Rio de Janeiro	16	31	sereno
Gerusalemme	18	29	sereno	Sofia	14	27	sereno
Ginevra	17	23	pioggia	Sydney	13	19	variabile
Helsinki	14	28	nuvoloso	Tokyo	24	28	pioggia
Johannesburg	np	np	np	Varsavia	12	31	sereno
Il Cairo	23	33	sereno	Vienna	17	27	nuvoloso

Weekend con l'ombrello

L'estate non recupera, anzi è prossima a subire un colpo mortale. Le condizioni [illegible] tempo continuano ad essere minate da una diffusa instabilità atmosferica e per giunta sono destinate a subire quanto prima un sensibile aggravamento con abbondanti piogge.

In attesa dell'evento annunciato, il fine settimana sarà ancora caratterizzato da un tempo incerto.

OGGI: nella prima parte della giornata, sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna, sarà presente nuvolosità irregolare, che tenderà ad accentuarsi nelle ore centrali della giornata e nelle [illegible] pomeridiane darà luogo a locali temporali, più probabili comunque sulle zone alpine e prealpine centro orientali. Sulle restanti regioni peninsulari e sulla Sicilia la prima parte della giornata si presenterà ancora nuvolosa o molto nuvolosa [illegible] piovaschi e temporali che tenderanno a trasferirsi dalle regioni tirreniche verso quelle adriatiche. In serata comunque sulle regioni tirreniche sono attese [illegible] schiarite. I venti, generalmente [illegible] deboli a moderati, tenderanno a provenire da Nord Nord-Est, rinforzando sul versante di Ponente dove i mari aumenteranno il loro moto ondoso.

DOMANI: su gran parte delle regioni settentrionali, [illegible] quelle tirreniche e sulla Sardegna si alterneranno schiarite ed annuvolamenti, lasciando più spazio alle prime, almeno sul Piemonte, sulla Val d'Aosta, [illegible] Liguria, sulla Lombardia occidentale, sulla Sardegna e sulle zone costiere del Tirreno.

[illegible] resto della Penisola la nuvolosità [illegible] più insistente e non mancheranno dei piovaschi e dei temporali locali. La temperatura aumenterà in maniera irregolare laddove vi sarà una certa insolazione mentre diminuirà al Sud e sulle regioni adriatiche. I mari si presenteranno generalmente mossi.

DOMENICA: prevarrà ancora il tempo [illegible] ma almeno nella prima parte della giornata si potrà contare su delle schiarite anche ampie su tutto il versante di Ponente, mentre sulle zone alpine orientali, su quelle appenniniche e sulle regioni adriatiche insisteranno degli annuvolamenti con presenza [illegible] temporali pomeridiani.

Un nuovo pesante peggioramento incomberà sulle regioni settentrionali entro la serata e la [illegible]tinata di lunedì ma non è da escludere che sin dal pomeriggio possano verificarsi i primi temporali quanto meno sulle Alpi occidentali.

Saranno le prime manifestazioni [illegible] quel peggioramento annunciato, destinato ad estendersi a tutta la Penisola nel corso delle giornate di lunedì e martedì prossimi e che comporterà una sensibile caduta delle temperature.

Marcello Loffredi

Alcuni consigli pratici prima di affrontare una spesa importante

La cucina? Meglio «ecologica»

Materiali speciali nel rispetto dell'ambiente

Ci sono momenti, nella vita di una coppia, [illegible] cui bisogna prendere delle decisioni importanti: e la casa è uno dei problemi che occupa quasi stabilmente i primi posti di quella ideale classifica di ogni nucleo familiare. Già, la casa: dolce, caro, nido dove dimenticare, per alcune ore, tutti i problemi del lavoro per gettarsi tra le braccia dei propri cari.

Ma è sempre così? Ci si può abbandonare al piacere della famiglia se è giunto il momento di prendere decisioni importanti? Purtroppo [illegible] tutti lo sanno. La casa è come il legno: [illegible] viva, ha bisogno di continue cure, di una cura costante, dai tetti alle pareti, all'arredamento. Quanti problemi. E magari capitano tutti [illegible] e bisogna dare [illegible] scala di priorità.

Prendiamo ad esempio la cucina. Comincia ad avere la [illegible] età, qualche pensile ha le ante che non chiudono bene, [illegible] frigorifero sta esalando l'ultimo respiro e la lavapiatti sembra un residuato bellico, tanto è rumorosa ed impiega [illegible] per lavare le stoviglie.

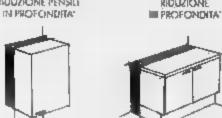
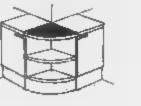
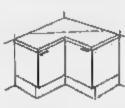
Bisogna cambiare, quindi, ma la spesa non è indifferente, bisogna scegliere e scegliere bene, altrimenti si rischia davvero un pericoloso salto nel buio.

Come fare? A chi rivolgersi? La risposta è semplice: andiamo da chi queste cose le conosce e le tratta tutti i giorni, rivolgiamoci a chi è esperto nel settore e ci sa indicare la spesa migliore. Che non sempre, si badi bene, vuol dire spendere un sacco di soldi, ma semplicemente spendere «bene» i propri [illegible]. Ecco perché parlare con gli esperti diventa indispensabile. E alla Assomobili, la ditta di Corso Susa 240 a Rivoli, hanno le carte in regola per risolvere con voi tutti i problemi che vorrete porre agli architetti. Correttezza, qualità e cortesia: tre aggettivi che da sempre caratterizzano il lavoro della Assomobili la quale per tutte quelle famiglie che, tornate dalle vacanze, sono alle prese con il rinnovo della cucina, è lieta di presentare a tutti coloro che vorranno far visita all'imponente showroom [illegible] Corso Susa a Rivoli, gli ultimi modelli delle Cucine Berloni, la grande ditta italiana che [illegible] oltre trent'anni è azienda all'avanguar[illegible] in Europa nel settore delle [illegible] componibili.

Fondata nel 1960, [illegible] sede a Pesaro, la Berloni ha stabilimenti che si estendono [illegible] una superficie di 87 mila metri quadri e occupa [illegible] persone. Le [illegible] prodotte sono il risultato di ricerca, esperienza qualità [illegible] stile e l'alto livello tecnologico degli impianti, unito alle capacità di designer, tecnici e maestri falegnami, permette di ottenere prodotti eccellenti.

La ricerca e la sperimentazione di [illegible] materiali, [illegible] nuove soluzioni estetiche fanno [illegible] che le cucine Berloni si adattino ad ogni tipo di clientela, dalla più semplice, con modiche pretese, alla più esigente, che non si accontenta.

La gamma completa include modelli con ante laccate, in laminato lucido ed opaco, impiallacciate in legno o in legno massello ed in altre finiture speciali. Tutto ciò è frutto di notevoli investimenti, come per l'impianto di lucidatura a secco [illegible] i più grandi d'Europa. Questo permette alla Berloni di presentarsi sul mercato [illegible] la bellezza di 102 modelli di cucine: volete che tra questi [illegible] ci sia la vostra? Onestamente [illegible] sembra impossibile, tanto più che Berloni [illegible] un occhio particolare per l'ambiente.

Tutte le strutture, infatti, sono idrorepellenti [illegible] quindi il pericolo di infiltrazioni è scongiurato), ignifughe e a basso contenuto di formaldeide, sostanza nociva. Alla Berloni usano solo material[illegible] che tengono [illegible] delle normative più severe in vigore nella Comunità Europea: quelle della Repubblica Federale tedesca. E gli elettrodomestici, direte voi, di che tipo sono? Ci si può fidare? Ebbene, la Berloni non usa che elementi a norma IMQ e i frigoriferi, poi, non hanno gas CFC che danneggia la fascia di ozono. Una vera cucina ecologica, quindi, per risolvere definitivamente [illegible] vostro problema. Se volete capacitarvi [illegible] quanto abbiamo scritto, fate un salto alla Assomobili, per [illegible] le cucine Berloni esposte nello showroom di Corso Susa. Troverete, ad esempio, la Domino, una delle ultime nate in casa Berloni, oppure la Melograno e siamo sicuri di una cosa, ve ne innamorerete a prima vista.

Le democrazie indecise di fronte alle guerre dei poveri

La finta tolleranza e il «realismo» ci impediscono di distinguere tra vero e falso

A sinistra, [illegible] guerra in Cecenia [illegible] sotto, il conflitto nella ex Jugoslavia. A destra Ponzio Pilato [illegible] [illegible] dipinto quattrocentesco del «Maestro della [illegible] di Maria»

OCCIDENTE
La sindrome di Pilato

Il nostro mondo tra pacifismo e atrocità: come rispondere ai problemi posti da Bobbio

QUANDO consegnò [illegible] alla crocifissione, Ponzio Pilato non si comportò in [illegible] molto diversa dagli statisti occidentali che alzano le spalle sconsolati di fronte al genocidio del popolo bosniaco, o dagli intellettuali che si autodefiniscono realisti, e che giudicano la violenza terrorista, subita da civili inermi, un inevitabile prezzo perché le civilizzazioni possano vivere in pace. Anche Pilato era [illegible] scettico, e maneggiava l'arte dell'ironia con fine sapienza: vedeva [illegible] cose nella loro conveniente prospettiva, considerando probabilmente inevitabile una certa dose [illegible] violenza, non voleva essere né ingenuo né anima bella. Non credeva nelle giuste cause, nella possibilità di intervenire sugli eventi storici, e una falsa tolleranza gli [illegible] di scorgere dove abitasse [illegible] vero, e soprattutto il falso. A Cristo che era venuto per testimoniare la verità replicò, annoiato, [illegible] una freddura. «Che cos'è verità?». Non riteneva Gesù colpevole (per tre volte disse: «Io non trovo maleficio alcuno in quest'uomo») ma poiché era *blasé*, e paventava sopra ogni cosa le molestie al proprio quieto vivere, non volle decidere dove stesse la giusta causa, e non trovò maleficio neppure negli aggressori, negli [illegible]. La congiunzione tra rassegnata tolleranza [illegible] ironia scettica, nella persona di Pilato, precipitò la messa a morte di Cristo. L'Aggressore e l'Aggredito, anche allora, furono messi sullo stesso piano.

Lo storico Giorgio Rumi ha usato un termine cal[illegible] per definire certe [illegible] neo-pilatesche dell'Occidente: ha parlato di «languore dei sapienti, legato alla decrepitudine dei potenti con un filo non tanto sottile». Avrebbe anche potuto dire: i nuovi Pilati sono simili ai *moralisti politici* descritti da Kant, che a differenza dei *politici morali* si foggiano una morale a seconda [illegible] esigenze di una presunta prudenza di Stato: che giudicano la natura umana incapace di fare il bene secondo l'idea prescritta dalla Ragione; e che imbelliscono i principi contrari al diritto per meglio perpetuare la violazione, dilagante, del diritto stesso. Così gli occidentali, di fronte alle guerre iniziate dai dirigenti serbi: [illegible] avendo fatto [illegible] sumo sforzo per fermare [illegible] mano dell'aggressore, e per far valere il diritto delle genti e dell'individuo, le democrazie si rifugiano ora nello scetticismo, nella distanza [illegible]nica, e imbelliscono con pacifici appelli [illegible] negoziato la violazione del diritto cui hanno consentito. «Che cos'è la verità?», chiedono con fare moralizzante, per concludere smagati che [illegible] verità [illegible] esistendo [illegible] nessuna parte, neppure l'errore esiste, né [illegible] menzogna, né il male. *Si fecisti, nega*; qualunque cosa hai fatto, negalo - questo secondo Kant è uno dei sofismi cui ricorre sistematicamente lo statista, quando vuol legittimare le proprie malefatte e scari[illegible] [illegible] colpe, a questo scopo, sulla natura atavicamente malvagia dell'uomo o della società: se l'Occidente non ha agito [illegible] Bosnia - dicono oggi i dirigenti europei o americani - è perché le società ricche non vogliono più battersi per dei principi etici, [illegible] perché le nazioni dell'ex Jugoslavia [illegible] indistintamente mosse, come ebbe a osservare Mitterrand, da [illegible] «istinto di morte» tipico delle razze inferiori.

Peraltro nessuno sa più bene quali siano i principi etici [illegible] questione, e cosa significhi [illegible] occidentali. Sono state innumerevoli le commemorazioni dell'orrore e del genocidio, negli ultimi anni, e tutte le parole che son [illegible] dette [illegible] sono diffuse nell'aria come fumi di [illegible], sconnessi dai fatti. «Che le lezioni del passato ci insegnino a evitare nel futuro al[illegible] genocidi», ha esclamato Clinton [illegible] [illegible] americano dell'Olocausto, e il sospetto non l'ha sfiorato che tra passato e futuro esista anche un presente: [illegible] presente [illegible]chiato degli stermini, attualissimi, di Srebrenica o Grozny. «Mai più le guerre!», dicono numerosi pacifisti e socialdemocratici tedeschi, e dimenticano - come ricorda Joschka Fischer, un Verde dissidente - l'imperativo assoluto che è invece: «Mai più Auschwitz». «Mai più le guerre» è quello che Kant chiama [illegible] *dovere condizionato*: bisogna amare l'uomo, entrare in un negoziato di pace anche con il più malvagio. «Mai più Auschwitz» [illegible] contro è [illegible] compito più duro; è [illegible] *dovere incondizionato*, [illegible] rispetto del diritto degli uomini, «che comanda in modo assoluto, di guisa che chi vuol cedere al dolce sentimento della beneficenza si deve prima assicurare bene [illegible] non aver violato il dovere assoluto» (Kant, *Per la pace perpetua*). Precisamente questo l'Occidente ha sacrificato, di fronte a Srebrenica: questa sua vocazione a proteggere [illegible] diritto dall'aggressione [illegible] dai soprusi; questa gerarchia che comanda prioritariamente [illegible] resistenza al male, [illegible] condizionatamente, sussidiariamente, la tranquillità, l'amore tra uomini, i processi di pace.

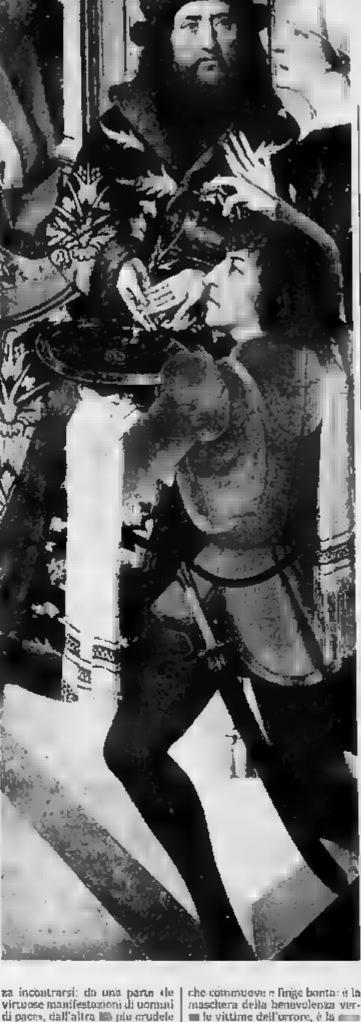
Umberto Eco scrive che bisogna scegliere: «O si costruisce un mondo utopico, senza tensioni, un mondo ideale, [illegible] questo [illegible] pare improbabile, [illegible] si avranno guerre vere nei Paesi poveri, e [illegible] noi gli attentati». E' un'argomentazione che si può forse condividere, se [illegible] considera che [illegible] male è stato fatto quasi sempre in nome delle utopie del Bene. Ma nella storia e nelle tradizioni dell'Occidente non c'è unicamente questa alternativa. [illegible] c'è solo [illegible] [illegible]slanesimo [illegible] Bene, contrapposto alla delusa e risentita rassegnazione al male. C'è anche un'altra via, che è stata sperimentata e che si sperimenta, ed è l'alternativa tra il male [illegible] la resistenza al male, o tra modelli etnici e modelli territoriali di convivenza nazionale. C'è Auschwitz, e c'è anche l'autodifesa armata nel ghetto di Varsavia. Nella storia dell'Occidente non esiste solo il faccia [illegible] faccia tra il boia e l'impiccato: c'è [illegible] terza persona, che comp[illegible]e perturba il rapporto fra i due, e che interviene per dire dove sta il male, e dove l'aggressore da fermare. Secondo il filosofo Levinas, l'intervento di questo Terzo Incomodo è all'origine della nascita dei tribunali, della giustizia, e dello Stato di diritto.

E' significativo ricordare qui che Levinas è un filosofo ebraico - dotato quindi [illegible] un acuto senso della Legge e del diritto - perché buona parte delle odierne argomentazioni scettiche sembrano voler spezzare il legame [illegible] beneficenza e diritto, tra Nuovo e Vecchio Testamento. Sono argomentazioni che ricordano i ragionamenti gnostici di Marcione, secondo [illegible] non esiste rapporto tra mondo interiore e mondo esterno (il primo rappresentato dai Vangeli, il secondo dalla [illegible] ebraica), non esiste rapporto tra salvezza senza storia e storia senza salvezza, tra promessa della Redenzione e realtà della Creazione, tra Grazia da una parte e, dall'altra, il Mondo con [illegible] sua etica. Per Marcione, che fu uno gnostico vissuto ai tempi dell'imperatore Adriano e che fu condannato dalla Chiesa, ci sono due linee, che cor[illegible] in parallelo senza mai coincidere: [illegible] una linea c'è l'anima anelante alla redenzione, sull'altra c'è la società esistente, che non [illegible] può correggere né migliorare (Jacob Taubes, *Gnosi e politi*[illegible] II). Sono le [illegible] linee parallele che Norberto Bobbio vede correre, oggi [illegible] Europa, l'una accanto all'altra, sterilmente e senza incontrarsi: da una parte «le virtuose manifestazioni di uomini di pace», dall'altra [illegible] più crudele azione [illegible] guerra che semina morte» («La guerra invincibile», *La Stampa*, 20 agosto).

Questo atteggiamento gnostico, che gli occidentali riesumano per giustificare [illegible] propria volontà d'impotenza nelle guerre balcaniche, può anche imbellire se stesso, presentarsi con una maschera che commuove e finge bontà: è la maschera della benevolenza ver[illegible] le vittime dell'orrore, è la [illegible]centrazione, intensa ma inerte, sulla sorte dei bambini travolti dal conflitto bosniaco. Le storie [illegible] bambini si sono d'un tratto moltiplicate, subito dopo [illegible] disastro che è stata Srebrenica per l'Occidente: sui televisori si sono visti bambini mutilati, feriti, che ringraziavano [illegible] i salvatori e le strutture ospedaliere occidentali. Il bambino è un ottimo espediente, perché è solo vittima e non resistente. Il bambino è il più osceno sotterfugio inventato dalle nazioni occidentali - dopo anni di guerra balcanica - per nascondere dietro atti di beneficenza le proprie condotte malvagie. I giornalisti e reporter, che hanno avuto il merito di render pubblici i fallimenti occidentali nei Balcani, non avrebbero dovuto prestarsi a questo finale gioco con gli affetti, che scagiona e glorifica ex post una classe di governanti che pretendono di comandare sui popoli, pur avendo dimostrato di non volerli né saperli proteggere. Anche in questo caso è Kant che conviene rileggere, per ritrovare le ragioni d'essere dell'Occidente: la politica può «trovare opportuno di ridurre tutti i doveri a puri obblighi di beneficenza»: ma questa insidia, escogitata da una tenebrosa ragione di Stato, deve esser smascherata dalla filosofia, mediante la pubblicità data alle proprie massime». Questo può esser ancor oggi il compito degli intellettuali, di fronte alla Bosnia e al ter[illegible] islamico o alle ideologie etniche. Se il politico fa solo beneficenza [illegible] trasforma in commentatore *blasé* delle cronache mondiali, le virtù dell'Occidente van[illegible] perdute ma almeno possono esser ancora pubblicizzate. Se il politico dimentica come si sono affermate [illegible] nazioni (come entità *territoriali*, prescindendo dai legami di sangue) e come le nazioni sono fallite (come entità etnico-*linguistiche*, abitate non da cittadini ma da [illegible]anguinei) allora vuol dire che l'ideologia etnica serba ha già conquistato le menti, [illegible] gli intellettuali possono almeno rammemorare le più antiche tradizioni d'Europa.

Ma ancora più [illegible]a gnosi, che almeno aspira al sapere, è il nichilismo che - ancora una volta - visita l'Europa. E' il nichilismo di chi dice in un primo tempo «Nul[illegible] vale [illegible] pena di esser difeso tranne la mia torre interiore», e che per vie traverse, sotterranee, trasforma questa volontà di impotenza in volontà del nulla, e poi in volontà [illegible] liquidazione dell'esistente. E' il nichilismo che [illegible], secondo Nietzsche, da una «grande [illegible] del mondo», e che sfocia perversamente nel contrario di quel che voleva: [illegible] volontà di distruzione del mondo che si odia, in nuova volontà di potenza.

Nietzsche lo chiama *nichilismo estatico*, ed è un visitatore inquietante che regolarmente tenta l'Europa, e [illegible] particolare l'Europa cristiana. Dentro [illegible] mondo estatico dei nichilisti abitano gli *ultimi uomini*, che vivono un loro privato benessere [illegible] accorgersi [illegible] pericoli. Che hanno l'ironia e il distacco necessari alla propria sopravvivenza, e giudicano sempre troppo emotivo, o apocalittico, o agitato, chi [illegible] limita [illegible] descrivere, pubblicizzare, o rammemorare.

Barbara Spinelli

C'è anche [illegible] «spiegazione» per le età inverosimili raggiunte dai patriarchi: allora gli anni duravano molto meno

«La cacciata [illegible] Adamo [illegible] Eva [illegible] paradiso terrestre» [illegible] Masaccio

In Francia impazza la mania di integrare i «buchi» dei classici: ora un accademico ci prova con la Bibbia

Tutto quello che avreste voluto sapere su Dio & C.

Cosa pensò Abramo prima di sacrificare Isacco? Da chi ebbe gli altri figli Adamo?

PARIGI

I francesi sono fanatici del genere. Prendono un classico che amano particolarmente, lo rileggono fino a impararne anche i minimi dettagli, e [illegible] cominciano [illegible] rammaricarsi per quello che l'autore - quasi sempre a ragion veduta - ha omesso di specificare. E se ne rammaricano ta[illegible] che prima o poi non resistono alla tentazione di pensarci loro, a scrivere le parti mancanti. Riempiono i buchi, dicono. Soddisfano le curiosità inappagate del lettore medio. L'hanno fatto [illegible] Dumas, con Flaubert e tanti altri.

Ma questa volta Jean Dutourd, membro emerito dell'Académie Française, ha puntato molto più in alto. Si è messo in testa di riempire i buchi della Bibbia. Perché se la Bibbia è tutto, Dutourd ne è convinto, nella Bibbia non c'è tutto. Si sa quando Dio diede una compagna a Adamo, ma non si [illegible] quando creò le femmine degli animali. Oppure come si spiega che l'Onnipotente tante volte si lasci cogliere in [illegible] tropiede dalla pochezza [illegible]. [illegible] perché abbia un debole per Abramo, o che cosa Abramo abbia pen[illegible] [illegible] dei tre giorni di viaggio che [illegible]tercorsero tra l'accettazione [illegible] sacrificio [illegible] Isacco e [illegible] momento dell'esecuzione.

Dutourd non ce l'ha più fatta e ha scritto *Le septième jour* (Flammarion): il tentativo di risposta a tutti quei quesiti che [illegible] [illegible] gli ronzavano in testa. Ma [illegible] fatto più curioso, letto [illegible] libro dell'accademico, risulta essere l'inumano scarto tra il desiderio grande di saperne di più e l'immaginazione piccola con cui i buchi sono riempiti. Nella maggior parte dei casi Dutourd [illegible] limita a individuarli. La quarta di copertina del libro spiega che «del racconto sacro nulla è cambiato ma tutto è chiarito», tramite l'aggiunta «dei particolari storici o psicologici così come di alcuni ragionamenti mancanti». Interrogatosi sulle fem[illegible] degli animali, Dutourd poi sorvola sulla *risposta*: «Certo le dotò - scrive sviando - di ciò che faceva difetto ai maschi». E aggiun[illegible]: «In questo le donne non sono per nulla diverse dalle leonesse, dalle orse, dalle galline, dalle vacche, dalle lupe, dalle cerbiatte».

Sul frutto proibito, [illegible] sforzo [illegible] integrazione va un [illegible]' oltre. [illegible] malattia comunicata a Adamo [illegible] Eva dal frutto - scrive Dutourd - non ha potuto essere [illegible] la Ragione, o più esattamente lo spirito razionale che, invece di aprir loro gli occhi come credettero, glieli chiuse [illegible] tutto l'universo spirituale nel quale prima si aggiravano a piacimento». Ma poi, i figli che ebbe Adamo, oltre a Caino e Abele, li ebbe da Eva o [illegible] un'altra donna? Questo turba Dutourd: «Si ha [illegible]stantemente l'impressione che Adamo e Eva, dopo la caduta, non [illegible] soli sulla Terra, che ci siano già uomini, donne, tribù...». Forse, ipotizza, l'Eterno preparò così il loro arrivo in Terra per misericordia, «per evitare il male supremo che è [illegible] solitudine». Sugli altri figli di Adamo, [illegible] mistero continua.

Quanto al favore di Dio per Abramo, Dutourd lo dimostra [illegible] il ragionamento [illegible]he egli fece a Dio quando venne [illegible] sapere che [illegible] intenzione di distruggere Sodoma. Abramo era astuto, [illegible] Dutourd, e tanto fece che seppe convincere Dio [illegible] salvare Loth (che di Abramo era nipote). Ma come mai Abramo fu [illegible] attivo per [illegible] nipote e così passivo per [illegible] proprio figlio Isacco? Qui il buco è riempito con un'analisi psicologica: [illegible] tre giorni di viag[illegible] verso il sacrificio, nulla ci è dotto dai pensieri di Abramo, ma certo lui pensò - era astuto - che Dio lo metteva alla prova, e che all'ultimo momento sarebbe intervenuto.

C'è poi la longevità dei patriarchi, 900 anni e più. Dutourd spiega che non dobbiamo stupirci: forse allora l'anno durava molto meno. E aggiunge: «I patriarchi sono gli elefanti della vita». E così via per 260 pagine. Ma che [illegible] fece Dio il settimo giorno? Come si riposò? Dutourd, nonostante il titolo del libro, lascia che sia il lettore a immaginarlo. La miglior soluzione.

Gabriella Bosco

POLEMICA. Carmen Covito ai festival dell'Unità: per lanciare il suo j'accuse

«Pericolo maggiore la "baronia rossa"»

«Da Ferroni a Fofi compreso Garboli, ideologici e narcisi»

Sopra, Carmen Covito. Anziché presentare il [illegible] ultimo libro, andrà alle feste dell'Unità per parlar male dei critici

«Letteratura, i killer stanno a sinistra»

AIUTO! La critica sta morendo. E nessuno muove un dito per salvarla. Carmen la Pasionaria ha la montatura degli occhialini sormontata da luccicanti strass che adesso mandano terribili e funesti bagliori. La scrittrice Carmen Covito è indignata. E tra qualche giorno l'autrice della *Bruttina stagionata* ne spiegherà le ragioni a vaste platee: il popolo della Quercia ai festival dell'*Unità*. La narratrice sarà, il 29, [illegible] e [illegible] agosto, ai Festival [illegible] Verona, Bologna, Modena e successivamente a Reggio Emilia per presentare il suo ultimo libro, *Del perché i porcospini attraversano la strada* (Bompiani). Ma ha deciso che parlerà di ciò che considera un fenomeno giunto quasi a [illegible] punto di [illegible] ritorno, [illegible] cioè del danno che [illegible] provocando i killer, gli «ammazzaletteratura», ovvero i recensori. Dirà che [illegible] critica «di sinistra», proprio quello che tra i lettori dell'*Unità* ha maggior ascolto, ha provocato i maggiori danni.

«Mi dispiace molto che sia morta Grazia Cherchi - osserva la scrittrice -, ma non voglio nascondere che con lei [illegible] scomparso un critico che mi faceva quotidianamente arrabbiare. Il [illegible] gruppo di amici, come Goffredo Fofi o Piergiorgio Bellocchio, ha rappresentato per anni una baronia "rossa", perfettamente speculare alla baronia dell'establishment. E' venuto il momento di dire basta. Esistono legami da cosche e tutta [illegible] strategia perseguita da tanto tempo da quelli che hanno l'aria di avere [illegible] "verbo", ovvero [illegible] verità, in tasca. Da recensori così autoritari e supponenti - come quelli dell'ex gruppo dei *Quaderni Piacentini* - le scelte personali [illegible] un libro, di [illegible] saggista [illegible] un poeta, [illegible] state sempre fatte passare come scelte senza alternative, senza nemmeno prendere in considerazione che esi[illegible] infinite maniere di fare opere valide [illegible] contemporaneamente capaci, proprio come voleva la Cherchi, di cambiare il mondo. O, [illegible] dico io, più modestamente, di avere una qualche influenza sui singoli individui. E' una vera dittatura che domina il panorama letterario da anni».

Ma perché punta il suo dito accusatore proprio sui recensori progressisti?

«Mi sono sempre dichiarata una simpatizzante della sinistra e parlerò di questi argomenti proprio alle Feste dell'*Unità* perché vorrei che i primi a cambiare rotta fossero quelli a cui tengo di più. [illegible] esiste una volontà generale tra i critici di spacciare le proprie inclinazioni (o i libri dei propri amici) come qualcosa di inoppugnabile e di in[illegible]bilmente valido. E' assolutamente necessario svoltare. Vorrei che [illegible] praticasse in Italia, come accade in America, una critica che renda molto espliciti i parametri in base [illegible] quali giudicare un'opera. [illegible] il gusto, l'ideologia, l'orientamento culturale e politico. Negli Stati Uniti lo chiamano [illegible] "sapere situato", sarebbe a dire: [illegible] io che rendo manifeste [illegible] mie preferenze».

Nessuno, dunque, gioca mai a carte scoperte?

«Non c'è pressoché nessuno che dica, per esempio, io sono cattolico e valuto un libro da questo punto di vista. Angelo Guglielmi è uno dei pochi che non si nasconde. Anni fa teorizzava la letteratura "selvaggia", quella di narratori che raccontavano storie nate da esperienze dirette di vita; poi ha inventato un'estetica del frammento, alla "Blob", e gli piacciono tutti quei romanzieri che dimostrano di non perseguire un'idea sistematica di letteratura. Come Rossana Campo, il cui ultimo romanzo convince [illegible] anche me, e rappresenta una provocazione, uno schiaffo dal punto di vista linguistico, ma che non disdegna la costruzione del plot e della storia».

Qualche altro critico «onesto»?

«Pochi, lo ripeto. Molto numerosa la categoria di quelli che si scrivono addosso, come Giulio Ferroni. Il narcisismo è troppo diffuso e anche Cesare Garboli e Pietro [illegible] [illegible] sono affetti. Se poi un giorno [illegible] stasse favorevolmente un mio libro Stefano Giovanardi, [illegible] *Repubblica*, comincerei a preoccuparmi. Mi chiederei in che co[illegible] ho sbagliato, dal momento che si esprime in modo tortuoso e propone al lettore libri di nessun interesse. C'è poi in giro tutta una serie di cariatidi istituzionali, vetusti signori [illegible] i parrocchi, che non hanno nessuna capacità di interpretare i libri [illegible] [illegible]».

Goffredo Fofi, [illegible] i fondatori dei «Quaderni piacentini»

Largo ai giovani, allora?

«I giovani critici sono un caso patetico. [illegible] è un fatto anagrafico. Gillo Dorfles, che certo giovane non è, è un saggista e uno studioso che di idee sulla letteratura e sulla società italiana ne ha da vendere. Poi ci sono critici che lavorano per quotidiani [illegible] provincia, completamente sconosciuti ma bravissimi, come Andrea Perego e Marco Cavalli, oppure Giorgio Ficara e Roberto Barbolini di *Panorama*. Sono sicura che loro i libri se li leggono tutti prima di recensirli».

Dice che ci sono anche quelli che risparmiano le forze?

«Certamente. E son[illegible] parecchi. Ma ci sono anche quelli che, al contrario, per pigrizia interpretativa e per mancanza di idee, raccontano tutta [illegible] trama del libro e [illegible] fine chiudono rivelando chi è l'assassino. E spesso consigliano libri assolutamente fasulli».

Ce ne indichi qualcuno.

«*Passaggio* [illegible] *ombra* di Maria Teresa Di Lascia, pompato ingiustamente, che invece è un'opera modesta e vecchia. Anche *Sostiene Pereira* di Antonio Tabucchi mi ha lasciato fredda. O [illegible] *spettatrice* di Paola Capriolo, o ancora i libri [illegible] Benni, Baricco e Riotta, autori che non mi convincono affatto».

Un vero disastro, insomma.

«Già, proprio così. Anche perché i danni che possono nascere da questo andazzo [illegible] [illegible] irrilevanti. La critica [illegible] perdendo la sua autorità e il suo peso. I giornali spettacolarizzano anche le pagine culturali. [illegible] libri ci si occupa solo [illegible] fanno notizia e sono un "caso": tutto il resto viene lasciato andare alla deriva. Mentre io, invece, [illegible] giudizio dei lettori professionisti ci tengo. E voglio che sopravviva».

Mirella Serri

Tradotto Baricco

La Francia scopre i «Castelli»

PARIGI

ESCE in Francia *Château de la colère*, ed è subito entusiasmo. La versione fran[illegible] del [illegible] [illegible] Alessandro Baricco (*Castelli di rabbia*, Rizzoli), tradotto da Françoise Brun per Albin Michel, [illegible] festosamente accolta dal critico letterario del *Nouvel Observateur* con una recensione piena di elogi.

Frédéric Vitoux oltre che critico letterario è scrittore di chiara fama, primo biografo di Céline, appassionato dell'Italia e musicologo. Scoprire un italiano così giovane e già così bravo, che si dichiara céliniano e ha già scritto un saggio su Rossini, è stato per lui una folgorazione.

L'unico appunto di Vitoux riguarda [illegible] fascetta rossa del lancio editoriale, su cui sta scritto: Baricco. E basta, come si dice Moravia e Calvino, senza bisogno del nome. Alessandro Baricco è giustamente notissimo in Italia, [illegible] Vitoux, ma in Francia [illegible] si può pretendere che lo sia prima ancora di esser stato letto?

Nient'altro che un trampolino. Vitoux fa l'osservazione solo per poter dire che prestissimo anche in Francia basterà dire Baricco, come si dice Moravia o Calvino. Poi si tuffa [illegible] romanzo ed è pieno di ammirazione per «la leggerezza di penna e l'acrobatica virtuosità narrativa» dell'autore. Dice Vitoux di aver trovato in realtà ben poca rabbia nel libro, nonostante il titolo, ma di aver trovato in compenso, «un'opera buffa sotto una luce al tempo stesso pirotecnica e perfettamente crepuscolare». Un misto che, dice [illegible] critico, «credetemi, [illegible] rita».

Baricco, «demiurgo facoto [illegible] disincantato», fa letteratura [illegible] stupore da bambino e cultura da vecchio filosofo, che medita sulla morte, i casi del destino, i capricci [illegible] donne e i sortilegi dell'immaginario, e [illegible] abbandona a capriole da Pulcinella».

Poi siccome *tout se tient*, Vitoux conclude tornando [illegible] trampolino: «Che rivelazione strabiliante! E che piacere [illegible] lettura! Avete ben registrato il nome? Baricco. Sta scritto [illegible] fascetta rossa. Impossibile sbagliarsi».

[g. b.]

FATTI [illegible] GENTE

E' [illegible] [illegible] il fotografo di «Life»

CHILMARK (Massachusetts). Il celebre fotografo americano di origine [illegible] Alfred Eisenstaedt è morto a 96 anni a Marthas Vineyard (nel Massachusetts). Eisenstaedt, autore di alcune tra le più celebri fotografie del secolo - tra le quali il bacio tra il marinaio e l'infermiera in Times Square a New York il giorno della vittoria sul Giappone il 15 agosto del 1945 - era nato il 6 dicembre 1898 a Dirschau, nella Prussia Orientale (oggi la città polacca di Tczew). Ebreo, emigrò negli Stati Uniti nel 1935, e lavorò fino al '72 per la rivista americana *Life*, firmando oltre 1600 reportages.

Campiello, presentano Venier e Mollica

VENEZIA. Alberto Sordi, il mimo Marcel Marceau, il soprano Lucia Valentini Terrani sono gli ospiti «illustri» che animeranno la [illegible] finale del premio Campiello-Confindustria Veneto che si terrà il 2 settembre sul sagrato dell'isola di San Giorgio Maggiore [illegible] Venezia. La regia dell'evento [illegible] affidata a Giuliano Montaldo; Mara Venier e Vincenzo Mollica condurranno [illegible] spoglio delle schede dei 300 anonimi lettori che compongono la giuria popolare. La serata sarà trasmessa in diretta su Raidue a partire dalle 22,15. La cinquina dei finalisti è composta da Paolo Barbaro (*La casa con le luci*), Enrico Brizzi (*Jack Frusciante è uscito dal gruppo*), Daniele Del Giudice (*Staccando l'ombra da terra*), Maurizio Maggiani (*Il coraggio del pettirosso*), Virgilio Scapin (*Il bastone a calice*).

I fumetti di Liberatore in mostra a Roma

ROMA. L'Istituto europeo di design ospita una mostra dedicata al fumetto d'autore (fino al [illegible] settembre), con una personale dedicata a Tanino Liberatore, noto soprattutto per Ran[illegible]. Il personaggio, che per qualche anno non è più stato disegnato dall'autore, è di nuovo ricomparso su carta. [illegible] mostra romana si apre proprio con i disegni sulla recente «ricostruzione» del nuovo «coatto di periferia».

LETTERE AL GIORNALE

Minigonne in agguato fra i seminaristi; su un'isola con l'attrice

Anche il grande Davide perdette la testa

Lettera aperta a un arcivescovo che sta sperimentando nuovi metodi.

Non ci volevo credere, ma di fronte [illegible] testimonianze oculari, ho dovuto cedere. Di che si tratta? Della Facoltà teologica di... in cui i seminaristi di teologia [illegible] a scuola assieme alle signorine in minigonna. L'arcivescovo li ha gettati allo sbaraglio... pensando [illegible] un giorno da sacerdoti dovranno vivere nel mondo, anche se, come dice Gesù, [illegible] [illegible] di questo mondo. E allora?...; i teologi ce la faranno a essere puri?

Se appena ce la facevamo noi di un tempo passato, lontano dai pericoli, come può pretendere che i giovani seminaristi a contatto con belle signorine, che mostrano anche quello che non dovrebbero mostrare del corpo, restino insensibili?

Lei dice che solo qualcuno ha lasciato ufficialmente... e non pensa che gli altri sotto sotto, vengano a compromessi? Apra gli occhi e usi i metodi della prudenza, anche se deve andare contro la moda inventata dal diavolo in nome del moderni[illegible]. Lei vuole sperimentare altri metodi... Non si può scher[illegible] col fuoco, con la scusa di [illegible] se brucia, quando già [illegible] sa che [illegible] fuoco brucia. Lei non deve arrendersi alle pressioni del diavolo e del mondo... Deve salvarli.

Bisogna far capire ai seminaristi che il nostro amore è Dio, che vale più di tutte le donne del mondo e non dobbiamo es[illegible] legati a nessun amore terreno, se vogliamo volare verso di Lui. Come la sposa o lo sposo è geloso del proprio partner, così Dio è geloso di noi.

Rilegga la vita dei santi, i quali erano prudentissimi nelle relazioni verso l'altro sesso .. e i santi erano sapienti, della sapienza di Dio, il quale, dopo il peccato, fece un vestito per Adamo ed Eva per coprirli.

Il grande Davide alla vista della donna nuda perdette la testa [illegible] Lei pretende che i semina[illegible] non perdano la bussola davanti a quello spettacolo eccitante? Come [illegible] può pretendere che la paglia nel fuoco non si bruci? Come [illegible] può pretendere che un giovane, col sangue bollente nelle vene, resti indifferente davanti a cosce in mostra? Il mio padre spirituale [illegible] seminario, che passava per santo vivente, [illegible] metteva [illegible] guardia dicendo: «Perché Pinocchio si bruciò i piedi?... -. Perché era insensibile. [illegible] chi dice, mentendo, di essere insensibile, si brucia».

Eccellenza, scenda dal piedistallo... Vigili! Vada a vedere... [illegible] scusi se mi sono permesso di dire certe cose... L'ho fatto a fin di bene.

don Angelo Romanelli

Niente fotoreporter per fortuna

Ho trascorso una bella [illegible] in un'isola mediterranea, piena [illegible] luce, calore, di movimento e di belle donne. Qui gli incontri [illegible] più facili.

Ho conosciuto [illegible] attrice famosa - anche lei in vacanza - e con lei ho trascorso alcune ore divertenti e distensive. Per fortuna non sono stato sorpreso [illegible] giornalisti [illegible] fotoreporter alla ricerca di improbabili scoop. Altrimenti sarei finito anch'io sui giornali e alla televisione come già [illegible] cameriera-studentessa della Maremma e l'attore Richard Gere.

Che fortuna!

Massimo Martinelli
La Morra (Cuneo)

Abissinia, la guerra dei misteri

Ho trovato di grande interesse gli articoli sull'uso, da parte italiana, dei [illegible] tossici [illegible] altre armi chimiche, nel corso della campagna d'Africa del 1935-36, all'epoca cioè del nostro prolungato imperialismo «straccione» e dell'imperatore [illegible] *Faccetta nera*.

Spero che possano esser reperiti i relativi documenti come desiderano Indro Montanelli ed Angelo Del Boca. Si potrà, così, porre una parola precisa e finale ad una questione che rischia di diventare [illegible]. Mi permetto di far sapere che nel romanzo *Un ebreo nel fascismo* di Luigi Preti, edito negli Anni 70 da Rusconi, viene narrata pure quella guerra d'Abissinia; si afferma, tra l'altro, che dopo certe battaglie si provvedeva, da parte nostra, a far sparire i cadaveri dei nemici, con gli occhi allargati per via, appunto, degli effetti dei gas; non si doveva assolutamente far sapere ch'eran stati usati.

Ciò, ovviamente, nulla toglie al valore del nostro Esercito; per tutti, può essere ricordato il cappellano militare padre Reginaldo Giuliani presente in Africa orientale, caduto al Pas[illegible] Uarieu e decorato di medaglia d'oro.

dott. Teresio Raineri
Pinerolo

LA [illegible] DI [illegible]

Egregio signor Del Buono, spero che avrà notato come io abbia imparato a tenere in debito conto le sue... esigenze di spazio. Questa volta, anzi, segnerò un record in proposito. [illegible] al suo commento uno spazio maggiore di quello occupato dalla mia lettera che vado a servirle. Crede lei alla buona e alla cattiva sorte? Come essere razionale io sono per il No, anche se i fatti della vita sovente tenderebbero a farmi cambiare parere. Per esempio: nascere in un Paese o in un altro appartenenti allo stesso mondo, alle volte porta a conseguenze del tutto diverse...

ing. Giovanni Bordoni, Torino

Papà Graf e la cattiva sorte

GENTILE Ingegner Bordoni, apprezzo l'attenzione, anzi l'intenzione, anche se mi resta il sospetto che lei sbagli lievemente il conto delle righe. Nella sua lettera, come sempre graditissima, lei, infatti, afferma:

«Prendiamo, sempre per fare un esempio, papà GRAF, il padre cioè di quella STEFFI che, [illegible] momento, è il numero 1 del tennis in gonnella: se fosse nato [illegible] Italia invece che in Germania, ora, anziché [illegible] carcere, sarebbe libero [illegible] un fringuello intento a giocare con il Concordato fiscale e a mettersi in regola, usando una piccola parte degli interessi delle somme evase, oppure, il che è lo stesso, frodate o rubate. Prendiamo, invece, un oscuro italico Pierino, rispettoso delle leggi, contribuente fedele, cioè, in definitiva, una persona PERBENE. Se fosse nato in Germania vivrebbe sereno e beato senza patemi d'animo e nessu[illegible] si sognerebbe di accusarlo, [illegible] pure indirettamente, di [illegible] illecito, l'evasione fiscale, non commesso e nemmeno gli chiederebbe ulteriori danari per sanare una situazione... già sana. E, inoltre, il Pierino, se tedesco, avrebbe sborsato anno dopo anno somme di denaro inferiori a quelle sborsate per il semplice fatto di essere italiano, [illegible] avendo dovuto provvedere, [illegible] tutto [illegible] in parte, alle carenze contributive di quella legione di cittadini evasori fiscali e, in quanto tali PARASSITI, in tutto o in parte, della Società. [illegible] ciò spiega anche perché la lira valga meno di un millesimo del marco...».

Come può constatare, gentile Ingegner Bordoni, la sua lettera è più lunga della mia risposta. Ma [illegible] sono più che contento che lei, oltre che alla sua domanda, abbia provveduto alla mia risposta, rendendola, in pratica, superflua. Infatti, [illegible] credo irrazionalmente alla buona e alla cattiva sorte, ma ancor più irrazionalmente alla possibilità (anzi alla necessità) di modificarle. O almeno di tentare...

Oreste del Buono

Con la geologia [illegible] si scherza

In [illegible] lettera del 10 agosto [illegible] parla del suolo che «corroso dall'attrito si dissolve» per effetto di «un certo tipo di lavaggio» [illegible] poi «si mette in moto creando un bacino fluviale e imbrifero». E c'è il «pietrisco che gettato in mare va a formare la litosfera». Eccetera.

La lettera può solo essere classificata nel genere demenziale. Molti lettori non specialisti l'hanno certamente presa sul serio [illegible] magari pensano che l'autore [illegible] [illegible] cultore [illegible] geologia. Il risultato [illegible] frustrante per chi opera nel settore: solo un incremento alla confusione [illegible] linguaggi e delle idee. Amara constatazione conclusiva. [illegible] temi di biologia o di medicina, nessuno avrebbe pubblicato uno scritto ugualmente sgangherato; [illegible] [illegible] la geologia si può «scherzare».

prof. Rosalino Sacchi
ordinario Geologia all'Università di Torino
Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra

Ricercatori francesi contro l'atomica

Siamo [illegible] gruppo di ricercatori francesi [illegible] [illegible] familiari che lavora o abita nella zona di Ispra in provincia di Varese e abbiamo deciso di manifestare la [illegible]stra opposizione alla decisione del governo francese di riprendere gli esperimenti nucleari [illegible] scopo militare.

Abbiamo deciso inoltre di presentare una petizione di protesta al Consolato francese di Milano.

Considerata [illegible] sensibilità particolare con la quale vengo[illegible] percepite le questioni nucleari a Ispra, considerata la nostra presenza in [illegible] Paese do[illegible] [illegible] [illegible] delle posizioni molto chiare sul nucleare, i sottostan[illegible] esprimono la loro ferma opposizione a tutte [illegible] riprese dei test nucleari nel Pacifico decise dalle autorità francesi; si impegnano a sviluppare le azioni più appropriate per protestare contro queste scelte; sottolineano che la loro azi[illegible] non concerne che le attività [illegible] nucleare sviluppate a fini militari.

Gilles Borlee, Ispra (Varese)
seguono 40 firme

Che bel [illegible] visto dall'autostrada

Oltre 600 km, [illegible] Friuli Venezia Giulia alla Valle d'Aosta, obiettivo principale visitare il castello di Fénis, palma simbolo dei castelli della Valle d'Aosta. Uno sguardo veloce al Monte Bianco, una pizza ingoiata in fretta a Courmayeur e poi, sotto [illegible] sole delle 13, il mese di agosto (senza aria condizionata), rotta verso [illegible] castello di Fénis, contando sull'orario ufficiale pubblicato sul Touring [illegible] verificato in loco: tutti i giorni dalle ore [illegible] alle ore 19.

Che delusione! Il castello è aperto solo a parole! In realtà apre alle ore 17 e c'è pure una prevendita biglietti valida soltanto per il giorno stesso. Sono le 14, oggi è [illegible] nostro ultimo gi[illegible] in Valle d'Aosta. Molti biglietti sono già stati preacquistati; non possiamo permetterci di visitare il castello alle 18, ci aspettano ben 6-7 ore di viaggio.

«Il castello di Fénis?» ci chiedono gli amici al ritorno.

«Beh, forse l'abbiamo visto meglio dall'autostrada» rispondiamo.

Vi inviamo questo scritto nella speranza che possa contribuire a rendere meno complicate [illegible] visite ad altri turisti.

Giuliano Martini,
Carpacco (Udine)

Alle radici della civiltà greca

Il «padre» Cadmo prima di Omero

C'È sempre un prima, nella storia. E il fascino delle incalzanti scoperte che caratterizzano il nostro tempo sta anzitutto e soprattutto nello scoprire quel prima, nel dimostrare che l'ini[illegible] non era quello a lungo creduto, bensì un altro ben più addietro nel tempo. Ma poi la vicenda continua, il nuovo prima [illegible] superato anch'esso, in un cammino che non ha limiti verso le origini dell'uomo e della sua civiltà.

Così sta accadendo per Omero. Quale che sia l'opinione sull'unità o sulla varietà dei canti che si raccolgono sotto il suo nome, anzi sul [illegible] [illegible]so e sulla realtà storica [illegible] poeta, resta il fatto che intorno all'VIII secolo avanti Cristo nasce in Grecia la grande poesia epica, quella legata all'avventura degli eroi che conquistarono Troia; e con essa quella dell'altra grande avventura, che portò uno degli eroi, Ulisse, a vivere una serie di peripezie sul cammino del ritorno.

Ma prima? Della civiltà greca più antica che si riscopre sono oggi protagonisti due archeologi, Vassilis Aravantinos e Louis Godart; e il luogo delle scoperte è Tebe, [illegible] cittadina della Beozia poco a Nord [illegible] Atene. Là, durante i lavori di posa per alcune tubature nel terreno, al centro della città, è tornata alla luce una grande quantità di tavolette d'argill[illegible] iscritte in una grafia sillabica che appartiene alla civiltà micenea, già da tempo decifrata per merito [illegible] un architetto inglese, Michael Ventris. Le tavolette si datano al XIII secolo avanti Cristo: [illegible] 500 anni, dunque, prima di Omero.

La civiltà micenea, come [illegible] vede, si era radicata non solo nell'isola di Creta (come dimostra il più grande archivio di tavolette, quello di Cnosso) e nel Peloponneso (come dimostrano gli archivi di Pilo e di Micene), ma anche nel cuore della Grecia continentale, presso quello che ne sarebbe divenuto il centro storico, Atene. E non con poche testimonianze: le tavolette di Tebe ammontano finora a circa trecento, e gli scavi sono in pieno corso.

Naturalmente, questa letteratura greca riscoperta, [illegible] mol[illegible] anteriore a Omero, [illegible] eguaglia la sua poesia. Il conte[illegible] delle tavolette di Tebe, analogo a quello delle altre già [illegible]nte, ha carattere amministrativo e religioso: vi si tratta per la massima parte di offerte di orzo, farina, vino, olive e grano fatte alle divinità. La dea più importante è Ma Ka, corrispondente a Ma Ga che troveremo in Eschilo, cioè la Madre Terra, o più co[illegible] D[illegible]tra. E in[illegible]me ad essa v'è Ko Ma, che diverrà Kore, figlia di Demetra.

Una curiosità notevole è costituita dalle offerte fatte ad animali: serpenti, muli, cani, uccelli, cavalli. Evidentemente, esisteva un culto a essi dedicato; del resto la dea dei serpenti resterà oggetto di venerazione anche in epoca posteriore. Un'altra curiosità è rappresentata dai riferimenti a città e popolazioni: così si parla dei lacedemoni, cioè degli spartani; ed è [illegible] primo ricordo che ne compare nella storia greca. Non meno inte[illegible] è la [illegible] di Mileto, l'insediamento greco sull'opposta sponda dell'A[illegible] Minore: donde la prova di contatti fin da allora [illegible] con la regione che avrebbe visto la grande spedizione contro Troia.

Cadmo e il drago

Resta da dire che, tra l'età dell'archivio di Tebe e quella dei poemi omerici, avvenne una novità grandiosa, tale da contribuire in modo decisivo alla trasformazione verificatasi; e che [illegible] quella novità, a quanto sembra, proprio Tebe fu protagonista. Vuole la leggenda che il fondatore di Tebe fosse Cadmo, figlio di un re fenicio; e che Cadmo importasse in Grecia una fondamentale [illegible] dei fenici, l'alfabeto. Verosimilmente, l'importazione dell'alfabeto in Grecia, che è un fatto storico incontestabile, si colloca intorno al IX secolo avanti Cristo, poco prima di Omero. Come non ritenere che in tal modo fosse fornito alla letteratura greca un decisivo strumento di espressione, quello appunto che le ha consentito di tramandarsi fino a noi?

Sabatino Moscati

La pittrice e la poetessa in una mansarda di Parigi: la nascita di un mito

Il Beaubourg celebra l'artista, mentre esce il ritratto che le dedicò l'amica

Lunghe conversazioni fra letteratura, quadri e ricordi d'infanzia in Russia

Gonciarova-Cvetaeva diario di una passione

Marina Cvetaeva: dalla sua esperienza parigina nell'inverno 1928-'29 nacque «Natalja Gonciarova, [illegible] e creazione». In alto, la Gonciarova ritratta dal marito Michail Larionov

PARIGI

IL primo viaggio della Gonciarova al Sud. Il primo Sud della prima Gonciarova. Un arido Sud, [illegible] marino, pre-marino. La steppa, il Dnestr. Campi [illegible] cocomeri. Erbe odorose: salvia, assenzio, timo. «Certi tipi di ebrei così diversi dai nostri, così spagnoli. Guardando le [illegible] spagnole, poi li ho riconosciuti». E ancora: «Hanno tutto della cattedrale. I battenti, la verticalità, la pietrosità, il merletto. Le spagnole della Gonciarova sono proprio cattedrali sotto un merletto... La loro patria è quel primo arido Sud, quei "tipi ebrei"».

[illegible]' l'inverno fra il '28 e il '29. La pittrice Natalja Gonciarova riceve, nel suo atelier parigino in rue Visconti, la poetessa Marina Cvetaeva. Lunghe conversazioni. Su pittura, letteratura, sulla Tula dell'infanzia, sul Sud della Russia dove si incontrano le ebree-spagnole, sulla Mosca comune: da piccole abitavano a un numero di distanza [illegible] vicolo Triochprudnyj, sull'altra Natalja Gonciarova, la bisnonna, la fatale moglie di Puskin che per la sua inconsapevole leggerezza e consapevole bellezza condusse [illegible] marito poeta al duello, alla morte.

Due donne russe in [illegible] mansarda d'artista a Parigi. Ne nasce una bellissima prosa poetica, *Natalja Gonciarova, vita e creazione*: la testimo[illegible]za di una fervida creatività, in cui la dimensione della pittura e l'arte di Natalja si innalzano nell'atemporale e invulnerabile dimensione del mito, un procedimento [illegible] [illegible] la Cvetaeva eleva le immagini di coloro che ama.

Proprio quei quadri della Gonciarova descritti da Marina, [illegible] esempio le *Spagnole* simili alle ebree del Sud della Russia, sono esposti in ques[illegible] settimane al Centre Georges Pompidou [illegible] una grande [illegible]stra dedicata a Natalja Gonciarova e al marito Mikhail Larionov che resterà aperta sino al 18 settembre e che è stata realizzata con le opere entrate a far parte della collezione del museo mediante diverse acquisizioni e i lasciti della famiglia Larionov dopo la morte dei [illegible]ue pittori all'inizio degli Anni 60. Dal 24 febbraio al 26 maggio prossimo la mostra sarà ospitata presso [illegible] sede della Fondazione Mazzotta di Milano.

Ma non basta. Il volume della Cvetaeva sull'amica pittrice, edito 15 anni fa dalla Tartaruga, e ormai introvabile, è stato meritoriamente ripubblicato in questi giorni da Einaudi con traduzione e postfazione di Luciana Montagnani. La prosa poetica di Marina diventa così una guida preziosa e intim[illegible]ti[illegible] alla mostra, oltre che la testimonianza di una passione intellettuale. Perché un amore artistico, una intimità fra donne creatrici si stabilì quell'in[illegible] fra la pittrice e la poetessa.

«Contadini che raccolgono mele», dipinto dalla Gonciarova [illegible] 1911

Marina [illegible] saputo di Natalja dall'amico Marc Slonim e l'omonimia con l'altra Gonciarova, la moglie del «suo» [illegible]skin, aveva fatto sì che se ne innamorasse prima ancora di conoscerla. Ritrovarla [illegible] suo atelier di rue Visconti [illegible] un'avventura: «Non una viuzza, bensì una gola. Alla distanza di un braccio dal corpo c'è il muro. Il fianco della montagna. Non sono case, ma montagne, montagne vecchissime». E lo studio in mansarda è «un ponte [illegible] nave! La parete di destra non c'è, c'è - a destra - un vetro, e dietro il vetro: il mare. Di sera nelle [illegible] [illegible] cui non si lavora, quando [illegible] pennello riposa e l'ospite arriva, la parte di vetro, di mare, scompare dietro un'altra. Quenta».

L'incontro è un momento magico. Natalja è nata nel 1881, come il marito, Mikhail Larionov, e insieme con lui è ancora [illegible] dei personaggi chiave dell'arte parigina di quegli anni: [illegible]bi, all'inizio [illegible] secolo, hanno perlustrato tutte le possibili avanguardie, [illegible] ritorno alla pittura contadina, l'ingenuità delle illustrazioni popolari, delle in[illegible] commerciali, la ieraticità delle icone russe, il raggi[illegible]o. Poi c'è stata l'emigrazione, la collaborazione con i Ballets Russes di Djagilev.

Marina ha alle spalle trentasei anni turbinosi: un'infanzia felice che la consacra presto poetessa, [illegible] matrimonio con il giovane e debole Sergej Efron, amori burrascosi, la guerra civile, la fame a Mosca quando le [illegible] una figlia piccola, l'emigrazione a Parigi. Dove ritrova il marito passato con i bianchi; dove collabora con giornali e riviste; dove è ancora lontana la tragica realtà del ritorno [illegible] Urss che la indurrà al suicidio nel '41 a Elabuga.

Marina ricorda: [illegible] «Natalja Gonciarova è nata nella Russia centrale, proprio [illegible] suo cuore, nel governatorato di Tula... Cresce nella tenuta della nonna... Ogni sera si conversa sul terrazzo... [illegible] chi è nato un vitello - un puledro -, un figlio, chi ha qualche malanno - come curarlo... Stagioni nel lavoro, stagioni nella gioia... Mietitura, vendemmia, la piantagione delle patate, la raccolta delle mele. E intrecciate a esse le icone. Tra le opere contadine [illegible] vendemmia e la mietitura provengono dall'Apocalisse. A olio. Grandi come la parete dell'atelier».

Nelle sale al terzo piano del Beaubourg eccole le contadine che piantano patate, il ciclo della vendemmia, gli ubriaconi, la venditrice [illegible] pane. Quadri che ben testimoniano il legame di Gonciarova alla sua terra.

E a proposito [illegible] icone, ecco le tavole che illustrano i personaggi per *Liturgie*, balletto commissionato [illegible] Djagilev a Massino, Stravinskij, Gonciarova, e mai realizzato. Restano, del balletto mai nato, proprio quelle tavole con le immagini di santi, angeli, apostoli. Uno dei tanti lavori realizzati dalla pittrice per la compagnia [illegible] Djagilev insieme con *Uccello di fuoco*, *Il gallo d'oro*, *Le nozze*.

Ma [illegible] pittrice sembra non amasse questa attività: «Le scenografie sono soltanto un triste lavoro. Perché sono belle soltanto la prima volta, la quinta... Ma poi cominciano a trasportarli, a trascinarli - alla ventesima volta sono irriconoscibili... E non rimane niente - cenci, brandelli. E capita anche che prendano fuoco...».

Preferiva i temi religiosi, [illegible] Vangelo e la Bibbia, confessa all'amica poetessa: «Sino a oggi non ho abbandonato il sogno, [illegible] "per realizzarli, per almeno un anno è necessario non fare nient'altro, rifiutare tutte le ordinazioni ...". Se io fossi un mecenate o uno Stato commissionerei senz'altro alla Gonciarova la Bibbia».

Sergio Trombetta

La scrittrice best-seller di «Intervista col vampiro» annuncia che ora esplorerà la cabala

Anne Rice invita i fan al «sabba» di New Orleans

Nuovo libro in Italia, mentre convoca 5000 lettori in un orfanotrofio

AMANTI degli intrighi, dei delitti passionali, dei miti, delle streghe, di morti misteriose e reincarnazioni accidentate, sappiate che mancano soltanto due mesi al grande evento: il 29 ottobre, a [illegible]ew Orleans, un ballo gigantesco offerto dal «Vampire Lestat Fan Club» celebrerà l'uscita dell'ultimo libro di Anne Rice, *Memnoch*, nella sede adeguatamente orripilante di un gigantesco orfanotrofio «che abbiamo comprato qualche anno fa», come c'informa l'autrice di *Intervista col vampiro*, in una newsletter che sta facendo il giro del mondo per spargere la notizia.

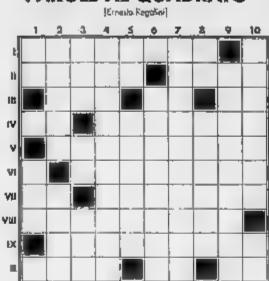
Sono pochini i cinquemila lettori invitati al ballo, per una scrittrice che dell'ultimo romanzo *L'ora delle streghe* (Salani) ha venduto [illegible] suo Paese d'origine quasi due milioni di copie, ma bisogna [illegible] contentarsi: [illegible] orfanotrofi [illegible] quelli che sono e non ne basterebbero dieci a contenere i più fedeli fans della signora Rice. Quelli che sfogliando le [illegible] pagine [illegible] *L'ora delle streghe* hanno palpitato alla storia di Michael Curry, annegato nella baia di San Francisco e riportato alla [illegible] da una donna metà strega e metà neurochirurgo, lasciandosi trasportare [illegible] un labirinto di avventure che attraversa la Francia [illegible] XVII secolo, passa per le piantagioni di Port-au-Prince, s'inoltra nel Sud devastato dalla guerra civile e approda alla normalità soltanto apparente della New Orleans di oggi, in un [illegible]scendo di lussuria, incesti e incubi sensuali.

Anne Rice è il sogno di un editore che si avvera: tutto quello che tocca è oro, e anche se si può accusarla occasionalmente di prolissità, mancanza di rigore e superficialità, ha solide virtù letterarie e un talento incontestabile per l'evocazione lirica del passato. «Miei adorati lettori», [illegible] nella sua newsletter, «sto cercando di [illegible] [illegible] mia saga e scrivere un libro completamente nuovo. Il mio ultimo eroe è un fantasma, e sebbene la storia inizi nella New York di oggi, Azriel, [illegible] protagonista, [illegible] lunga vicenda che s'inoltra nell'antico Medio Oriente». C'era da aspettarselo: dopo decine di best-seller che s'ispirano al mondo cristiano, rinnovato dal tocco induista della reincarnazione, Anne Rice sta per darci la sua versi[illegible]ne dell'universo ebraico e della cabala.

Ma, per questa svolta, i lettori dovranno attendere ancora un paio [illegible] anni. Intanto, per lettera, la signora c'informa che l'attore Tom Berenger (protagonista [illegible] *Platoon* e di *Chi protegge il testimone*) sta per trarre un film da un suo vecchio successo, *Belinda*. E ci confessa che «effettivamente m'ispirano molto più i film che i romanzi di altri autori contemporanei. La verità è che non ne leggo nessuno. Torno talvolta a Kafka, alla [illegible] a Nabokov e Hemingway, e a quegli scrittori che ho letto fanaticamente [illegible] giovane... Ma quando mi siedo davanti alla tastiera del computer, e trasformo i sogni in romanzi, mi accorgo che sono i film il mio filo diretto con la cultura contemporanea».

Con la promessa di restare sempre fedele «all'irreale, all'assurdo e al gotico», lasciando agli altri il compito [illegible] descrivere la vita [illegible] Anne Ri[illegible] si congeda consegnando ai suoi lettori il suo indirizzo: 1239 First Street, New Orleans, la stessa grande casa nel Garden District in [illegible] ha ambientato *L'ora delle streghe*. Un consiglio: non provate ad andarci. Al posto del fatiscente e fascinoso palazzo stritolato da un onnivoro giardino tropicale, [illegible] una comune casa di ricchi, accudita [illegible] un giardiniere alla moda. E agenti di sicu[illegible] [illegible] per tenere lontani i fans inopportuni. Anne Rice non [illegible] ha mai nascosto: la sua magia è per i libri e non, [illegible] dice lei, per la [illegible] vera».

Livia Manera

PAROLE AL QUADRATO

ORIZZONTALI
I Lo stadio di Roma.
II L'acqua inglese - Ci sono le bionde e le brune.
III Uno dei fratelli Kennedy - Totò vi fece il militare (sigla) - Un polo senza estremisti.
IV Un voto al referendum - Periodo in cui si ripete la stessa costruzione sintattica.
V Il taccuino dei giornalisti.
VI Un Walter politico romano.
VII Democrazia Cristiana, o dopo Cristo - Un Carlo attore romano
VIII Gli aumenti più graditi agli operai
IX Erediò l'infallibile arco di Ercole.
X Televisione sintetica - Il pronome dell'egocentrico - Sono pari in Marx.

VERTICALI
1 Iniziali di Wilde - Ha per segretario D'Alema.
2 Il **verso** del disco - Un locale che può essere ch[illegible].
3 ... missa est - Il regista del **Gattopardo** (iniz.) - L'Abner dei fumetti
4 Così sembra chi ha una mentalità retrograda.
5 Public Relations - Il prefisso dell'irrigidimento
6 Penisi.
7 Mussolini firmò il primo, Craxi il secondo
8 Iniziali di Rossi - Il Lawrence d'Arabia dello schermo.
9 Ricorrenza religiosa.
10 Si scatenano fra rivali - Il prefisso di chi ha cambiato idea.

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il nome del personaggio o altra parola ad esso attinente.

PAROLE - INDIZIO	PAROLE - RIMA
Fisiognomica	_ _ S C _ M _ _ _
Baudelaire	_ _
Perizoma	_ _ _ _
Analoghi	_ I _ L _ _ _ _
Caratterista	_ T T _ M _ _ _ _
Pop	_ _ N - S T _ _
Grazie tante	_ S _ L _ R _ _ _ _

GIOCHI IN VERSI

1 - Scarto (10/9)
IL REPERTORIO

Borghesi, freak, ingenuotti, emigranti
incolonnati in mille xxxxxxyxxxx
sfilano sullo schermo tutti quanti.
Son personaggi veri oppur xxxxxxxxxx?

2 - Incastro (5/7 = 12)
TIPI DIVERSI DI RITROVI

I pubblici locali sono vari:
ci sono posti sol per alcolisti,
xxxxx yyyyyyy per i liceali,
pub dove recitan xxyyyyyyyxxx.

3 - Sciarada all'antica (3/5 = 8)

E' il popolo dei nomadi il **primiero**,
Fu moglie a Garibaldi il mio **secondo**,
E' lo spirito dell'Urbe - l'**intero** -
che si dice capitale del mondo.

4 - Anagramma in chiaro
SOLO SORRISI

Nella commedia di **Carlo Verdone**
vince sempre un amarognolo amore,
Vero è che il cinema è solo illusione:
la perfidia dov'è? **Dov'è 'l rancore?**

I GIOCHI

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI DI IERI

PAROLE AL QUADRATO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9
I	A	N	G	■	O	C	C	A	M
II	M	A	L	V	O	L	E	R	E
III	B	U	O	I	■	E	L	■	D
IV	O	S	S	E	S	S	I	V	I
V	■	■	S	T	A	S	E	R	A
VI	G	I	A	N	N	I	■	■	N
VII	M	O	R	A	N	D	I	■	■
VIII	A	N	I	M	A	R	S	I	■
IX	N	E	O	■	■	A	I	D	A

INIZIALI CON LA RIMA

Mamma	(Fiamma)
Ovazione	(Intonazione)
Ritornerò	(Come no)
Attore	(Cuore)
Note	(Nipote)
Dallo	(Caracollo)
Impegno	(Contegno)

Parola risultante: MORANDI

GIOCHI IN VERSI

1 gnocchi/IO = ginocchIO
2 Mamma/liMate = ammaliate
3 Inter/prete = interprete

LA CARTA D'IDENTITA' DEL REGISTA

NASCE. A Roma nel 1951.

FAMIGLIA. E' figlio di Mario Verdone, critico cinematografico. Ha due fratelli più giovani: Luca (documentarista) e Silvia, sposata con Christian De Sica, compagno di scuola di Carlo.

STUDI. Liceo al Nazareno dai Padri Scolopi, poi laurea in Lettere.

INIZI. Fin da bambino ha mangiato pane e spettacolo: il padre dirigeva la Biennale di Venezia, in famiglia si improvvisavano sempre piccoli e grandi show. Nel 1974 si è diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia.

ESORDIO. Nel 1977 al Teatro Alberichino di Roma. Scrisse allora il critico di «Paese sera»: Il nato un nuovo Fregoli.

CINEMA 1. «Mi piace l'atmosfera magica che emana il set, con le luci e i tecnici rapidissimi che capiscono subito le cose, e poi la romanità, quella filosofia romana...»

CINEMA 2. Ha ristrutturato a sue spese e gestisce il vecchio cinema Esperia chiamandolo Roma.

ALBERTO SORDI. Ha sempre dichiarato che è per lui il più imp[illegible]ore italiano e che i suoi film sono stati fondamentali.

[illegible] Secondo padre spirituale, in qualità di più importante regista italiano. E poi è stato lui a incitarlo, all'inizio della carriera.

AMORE. Si è da poco separato dalla moglie Gianna Scarpelli, biologa. «Se dovessi innamorarmi di nuovo - ha detto - sarebbe per una ragazza più giovane di me».

LAVORO. «Prima di iniziare un film - dice - sono molto agitato, poi però quando do il primo ciak sono tranquillo e non ho mai un momento di sconforto o incertezza».

MUSICA. Gli piace tutta, il blues, il rock, è stato batterista nella band di Venditti e biografo di Jimi Hendrix nel film «Maledetto il giorno che ti ho incontrato». Ama anche la classica e l'opera, è stato regista del «Barbiere di Siviglia» di Rossini.

CARLO VERDONE

Il personaggio da scoprire oggi è un po' figlio di Sordi, un po' di Leone

PER essere un «pigro» come lo definisce suo padre, o «timido e giuggiolone» come lui definisce se stesso, Carlo Verdone ne ha fatte di cose in 44 anni. E spesso tante insieme, come nei primi film, in cui volteggiava fra un personaggio e l'altro, guadagnandosi la fama di «nuovo Fregoli». E così, senza mai abbandonare quell'aria pacioccona, insicura e bonaria, è capace di dirigere un'opera lirica, [illegible] la batteria nel complesso dell'amico Antonello Venditti, e sfornare film uno più bello dell'altro, uno più amato dell'altro, con [illegible] puntualità e una creatività invidiabili. Senza [illegible] entrare in urto [illegible] nessuno, senza far polemiche, né fare il presenzialista in televisione.

Un piccolo record per un piccolo grande genio, che ha saputo unire doti personali e ambiente favorevole: come l'educazione a pane e spettacolo dategli dal padre critico cinematografico. Ma Verdone ha anche respirato e messo a buon frutto quell'aria [illegible] di una certa generazione che annovera i Christian De Sica e i Francesco Rutelli, gli Antonello Venditti e i Giuliano Ferrara. Il Sessantotto [illegible] insieme, [illegible] senza mai tirare una «molotov» precisa, buone scuole, buoni libri, bei film, bella musica, e poi quel tocco in più che permette a Verdone di prendere sempre e impietosamente in giro i tic di tutte le generazioni. Senza un briciolo di snobismo, il che è forse la sua qualità più rara. L'ultimo film di Verdone uscirà a breve. Si intitola «Viaggi di nozze» e parla di matrimoni. E' il suo film più crudele. «Io non ce l'ho con il matrimonio, il matrimonio [illegible] importante, lo dico anche se mi [illegible] separato. [illegible] sono solo guardato in giro. E ho scoperto che è la nostra società che non funziona più. Perfino un parroco me l'ha detto. "E' proprio [illegible] nel tuo film. Su tre matrimoni che celebro, uno solo regge"».

LE FOTO DI IERI
A sinistra la foto in cui ieri è stato inserito il volto di Gianni Morandi prima del montaggio e a destra la stessa foto dopo il montaggio. Il cantante si riconosce nel cerchio bianco

LA VINCITRICE DI IERI E'

ORNELLA TERZI - Settimo Tor. (TO)

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Ogni giorno, domenica [illegible] verranno pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome e il volto di un personaggio molto noto: il gioco consiste nello scoprire dove si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito con la tecnica del fotomontaggio in una foto di cronaca, oppure in uno spazio grafico o pubblicitario. - **PREMIO GIORNALIERO:** per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore 9 e le ore 15 del giorno di pubblicazione. - **PREMIO SETTIMANALE:** verrà estratto fra tutti coloro che avranno partecipato al gioco nel corso della settimana, indicando almeno una soluzione esatta. - **PREMI FINALI:** alla fine del concorso verrà assegnato un superpremio finale al concorrente che avrà indovinato la soluzione esatta il maggior numero di volte nell'intero periodo di gioco. Perciò è importante usare sempre lo stesso nome quando si comunicano le soluzioni del gioco al telefono. Verrà anche estratto un secondo premio finale tra tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta, [illegible] la soluzione corretta. **La Stampa devolverà gli [illegible] dell'iniziativa a favore della [illegible] Piemontese per la [illegible] sul Cancro.**

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Attenzione. Per una migliore gestione del gioco, il partecipante deve segnalare sempre lo stesso numero telefonico, cioè a dire quello riferito all'indirizzo di residenza dichiarato.

LA STAMPA

Canzone inedita di Presley

Quelli che l'hanno ascoltata la paragonano a «Love Me Tender», una canzone inedita che Elvis Presley aveva regalato al capo delle sue guardie del corpo. La ballata per chitarra acustica, tre preziosi minuti [illegible] re [illegible] rock nella sua più splendida forma, andrà all'asta a Las Vegas tra il 6 e il 7 ottobre. La registrazione su acetato è ancora avvolta nella sua copertina [illegible] carta originale, che reca la dedica: [illegible] Dick, grazie. Elvis Presley». Il proprietario è Dick G[illegible], che ha deciso di tirar fuori quest'asso dalla manica per la più grande [illegible] di memorabilia presleyani della storia. Ted Owen, specialista in memorabilia rock e pop, ha ascoltato la canzone inedita su una [illegible] realizzata da Dick Grob e ne è rimasto stregato. La canzone, battezzata «Let Me [illegible] [illegible]» o Whiles dal ritornello, risale al massimo alla metà degli Anni Sessanta, ma potrebbe essere addirittura precedente; è un 78 giri un po' cigolante, [illegible] le moderne tecniche digitali ripuliranno il suono.

Berti-Fontana a Domenica in

Orietta Berti (foto) e Jimmy Fontana danno il cambio a Massimo Modugno e Irene Fargo, a «Domenica [illegible]» e Andrea Roncato sosterrà il ruolo d'intrattenitore che l'anno scorso fu di Stefano Masciarelli. Sono queste le novità della trasmissione, anticipate da Mara Venier al settimanale «Chi». «Del cast musicale del programma di Raiuno - ha detto Mara Venier - faranno parte sei cantanti in rappresentanza di tre generazioni. Per i più piccoli ci saranno due bambini, uno dei quali sarà Manuel dei Lazer Rock, già nel cast dello scorso anno. Per i ventenni, due cantanti giovani e sconosciuti che stiamo ancora [illegible]gliendo. Jimmy Fontana e Orietta Berti saranno «i beniamini dei cinquantenni». Sulla formula del programma la Venier ha chiarito: «L'idea di base è di formare una grande famiglia. Anche per questo il gruppo delle persone che lavoreranno con me sarà più numeroso, ce ne saranno dieci [illegible] più rispetto all'anno scorso».

LA STAMPA
SPETTACOLI
Venerdì 25 Agosto 1995 19

I classici dell'animazione diventano film con attori in carne e ossa

PINOCCHIO & C. da cartoni a uomini

In alto a sinistra «Biancaneve» [illegible] Walt Disney. Qui sopra Sigourney Weaver

Sotto: Glenn Close, Crudelia

Qui accanto Pinocchio nel disegno classico di Attilio Mussino

Il ragazzo che diede la voce a Simba sarà il burattino

Trasformati anche «La carica dei 101» e «Peter Pan»

LOS ANGELES. A portare sullo schermo «Pinocchio» doveva essere Francis Ford Coppola, ma per troppi anni il regista ha tentennato: raccontare in immagini una storia a episodi, come aveva fatto originariamente Carlo Collodi in «Il giornale per i bambini», o trarne una storia continua? Usare disegni animati o fare ricorso ad attori in carne e ossa? E alla fine Pinocchio gli è sfuggito, perché proprio [illegible] questi giorni, un po' a Praga un po' a Londra, a girare la favola ultracentenaria di Collodi è invece Steve Barron, nella cui biografia troviamo la regia del non tanto classico «Teenage Mutant Ninja Turtles» e che si avvarrà degli effetti speciali e generati col computer della Jim Henson Creature Shops, autori di «The Muppets».

Hanno optato per una versione non animata: Jonathan Taylor Thomas, la voce di Simba in «Il [illegible] Leone», sarà Pinocchio; Martin Landau, reduce da un Oscar per la sua interpretazione di Bela Lugosi in «Ed Wood», sarà Geppetto. La nuova produzione di «Pinocchio» viene già presentata come uno dei più importanti film per ragazzi dell'estate '96, con tanto di contratti ultramilionari (in dollari) per l'annessa vendita di gadget. Pinocchio, dopo tutto, è forse il libro più popolare del pianeta, tradotto secondo l'Unesco in 247 lingue e secondo ne[illegible] vendite solo alla Bibbia.

«Stiamo girando una storia fresca, drammatica, visualmente molto affascinante» assicurano alla produzione. Come dire, sarà una versione ben diversa [illegible] quella animata della Disney [illegible] 1940. Ma anche se tutti prendono le distanze e dicono che i classici dell'animazione Disney forniscono solo l'ispirazione di partenza, a Hollywood si sta verificando [illegible] nuovo fenomeno: oltre a «Pinocchio», anche «La carica dei 101», «Biancaneve» e «Peter Pan» si apprestano al remake di turno, questa volta con attori veri come Sigourney Weaver, Glenn Close e Alicia Silverstone, la ragazzina che dopo un solo film, «Clueless», già si è assicurata un contratto [illegible] livelli esorbitanti di Julia Roberts: dodici milioni [illegible] dollari per due film.

A dare il via a questa nuova tendenza è stato proprio lo studio che ci ha dato Topolino, che l'anno scorso ha pensato bene di fare una versione dal vivo di un altro dei suoi classici, «Il libro della giungla». E' stato [illegible] [illegible]cesso. E così, adesso, sempre alla ricerca di materiale non necessariamente originale a cui ispirarsi, Hollywood scopre i vecchi cartoni. Ma guai a parlare di riciclaggio. «Anche Shakespeare viene continuamente riadattato», insorge David Vogel, un alto dirigente della Disney. «Stiamo parlando di classici e perché non dovremmo considerare nello stesso modo le favole dei bambini?».

In effetti, a differenziare le versioni Disney da quelle ora in fase di produzione e di preproduzione non ci sarà solo la presenza [illegible] attori in carne e [illegible]. Per fare «La carica dei 101» che inizierà le ripr[illegible] a Londra tra poche settimane, John Hughes («Mamma ho perso l'aereo») ha voluto Glenn Close nel ruolo di Crudelia de Mon e ha scoperto che senza l'animazione occorre essere più profondi e fornire più spiegazioni. Anche visto che le immagini generate con il computer aiutano sino a un certo punto. «Non c'è niente di più affascinante che una stanza piena di cuccioli», sostiene.

Sempre Hughes affronterà subito dopo «Peter Pan». La Disney ha fatto la sua versione animata nel 1953. Appena quattro anni fa, con «Hook» si è buttato sulla favola del bambino che non poteva crescere anche Steven Spielberg. Ma la nuova versione, [illegible]curano, [illegible] più letteraria e probabilmente meno adatta ai più piccini. «James Barrie ha scritto in realtà una storia tragica, piena di dolore e di tristezza», aggiunge Hughes.

Più dark, un po' gotico, sarà anche il nuovo «Biancaneve». Ambientato nella Germania del XV secolo, sarà un film piuttosto violento, con tanto di esplicite allusioni sessuali e molti riferimenti alla moderna ossessione con i miti della bellezza e dell'eterna gioventù. Insomma, meglio non aspettarsi tanti nani che vanno al lavoro beati e fischiettando. Ed è anche necessario prepararsi a una Sigourney Weaver nel ruolo della matrigna, che per fare fuori la Virginia Ialy-Biancaneve (che dovrebbe appunto essere la Silverstone) farà ricorso a un killer. D'altronde, anche nella favola dei fratelli Grimm la matrigna cattiva paga un cacciatore perché uccida Biancaneve, lo squarti, le strappi il cuore e glielo porti. Cose da chiamare Telefono Azzurro.

Lorenzo Soria

DIAVOLO DI UN COLLODI

COMENCINI, 1972

e fu il successo

«Pinocchio» con Nino Manfredi e il piccolo Andrea Balestri fu il programma dell'anno, ed è lo sceneggiato che ha avuto più repliche in Rai. Manfredi è indimenticabile in Geppetto, così [illegible] la Lollobrigida nella Fata Turchina. Il piccolo toscano era perfetto. Era bravo anche il burattino.

FRANCESCO NUTI

ovvero il tonfo

«OcchioPinocchio» è il film più tormentato del regista toscano. Annunciato e fermato in corsa. Costosissimo e non amato dal pubblico. Miliardi [illegible] fumo. Un disastro con capro espiatorio: Chiara Caselli, ovvero Lucignolo, accusata dal regista, ed [illegible] fidanzato, [illegible] avergli rovinato il film.

[illegible] F. COPPOLA

L'occasione perduta

Il regista de «Il padrino» ci pensava e ci lavorava da tempo. Subito dopo «Dracula» si è dedicato al burattino [illegible] Collodi. Soggiorno in Toscana per comprendere il personaggio. Attori già scelti, per gli occhi del Gatto era pronto Christopher Walken, ma tutto è saltato.

Parla la protagonista dello sceneggiato «L'avvocato delle donne», coprodotto da Raidue

Melato: le difendo anche in tribunale

«A rendere umano il personaggio ci penso io, da attrice»

Mariangela Melato affronta in aula [illegible] casi drammatici sulle [illegible]

ROMA. Li hanno chiamati con nomi di donna, Caterina, Barbara, Laura, Cinzia, Rosina, Adriana, i sei episodi in cui è scandita la serie televisiva intit[illegible]ata «L'avvocato delle donne», anche se poi, a dare forza e [illegible] all'operazione, è [illegible] [illegible] solo, quello di Mariangela Melato, protagonista di queste nove ore di girato, [illegible]cato delle donne, ma anche madre, ex moglie, amante, figlia, [illegible]. E Mariangela Melato, donna intelligente e [illegible] tale anche autoironica, rivendica a sé, con una risata, il ruolo di motore dell'impresa. «Sono un'attrice, il che non è molto ma neanche poco. Sono anche brava, e questo a prescindere dal [illegible] narcisismo smisurato. Faccio un film televisivo in cui credo, perché se non ci credessi non avrei neanche cominciato. Lavoro [illegible] un gruppo di professionisti seri che cercano perfi[illegible] di mettere delle emozioni in un prodotto televisivo. A rendere umano e credibile il personaggio della protagonista ci penso io. E ho buone ragioni per credere che [illegible] riuscirò. Il mio avvocato [illegible] è un eroe. E' una donna che commette errori, soffre di incertezze, ha problemi personali, vive contraddizioni: ma è una persona onesta capace di indignarsi. E questo in un Paese come il nostro è già molto».

Una requisitoria a pieno titolo questa [illegible] Mariangela Melato, attrice che ha scelto il teatro per [illegible] esser costretta a [illegible] cinema italiano spesso povero e insipiente, [illegible] che di tanto in tanto fa anche televisione, credendo alla funzione civile di questo potentissimo mezzo. «L'avvocato delle donne», infatti, è uno di quegli sceneggiati che oltre a proporsi come tutti un [illegible] [illegible] d'ascolto, ha l'ambizione [illegible] far riflettere sulle inadempienze della nostra società e di spingere i cittadini a chiedere [illegible] più forza il rispetto dei loro diritti. Ispirato al libro omonimo di Tina Lagostena Bassi, avvocato e onorevole, [illegible] per stupro», nasce dall'opera collettiva [illegible] un gruppo di sceneggiatori che hanno scritto storie esemplari di donne, tranne una, tolta direttamente dal libro, lasciando poi che Tina Lagostena Ba[illegible] rivedesse l'intero progetto dal punto di vista legale. La regia è firmata dai fratelli Andrea e Antonio Frazzi, autori tra l'altro, di «Una storia spezzata».

A fianco di Mariangela Melato recita, [illegible] ruolo [illegible] un sostituto procuratore con [illegible] [illegible] un legame sentimentale, l'attore tedesco Rudiger Joswig, in rappresentanza dei coproduttori della Beta che con Raidue finanziano lo sceneggiato: costo [illegible] miliardo e mezzo. Foltissimo il gruppo dei compri[illegible]: Marzia Carriere, Luigi Diberti, Lorenzo Indovina, Ludovica Modugno, Romina Mondello, Ga[illegible] Moschin, Claudia Pozzi, Galatea Ranzi, Fabrizia Sacchi, Luciano Virgilio, Massimo Wertmuller, Augusto Zucchi e tanti bambini.

Per il primo mese di riprese il [illegible] è stato montato nel Convitto nazionale di Roma, trasformato nel Tribunale di Roma. La [illegible] più interessante, anche [illegible] schematica, sono i sei casi di cui l'avvocato Mariangela Melato è costretta ad occuparsi nel suo studio tutto femminile: un caso di malasanità, con una donna cui è stato asportato [illegible] l'utero senza il suo consenso; la sparizione di una adolescente che viene imputata alla [illegible] fratello drogato; [illegible] moglie maltrattata da un marito apparentemente irreprensibile; uno stupro praticato [illegible] all'interno della metropolitana di Roma; l'omicidio di un [illegible] di cui viene accusata la moglie povera e senza mezzi di difesa; l'assassinio di una giovane [illegible] amante di un ricco italiano, forse compiuto per gelosia dalla moglie tradita.

(si. ro.)

Ha terminato il suo ultimo film, «First Knight»

Connery: compie 65 anni l'uomo più sexy del mondo

LONDRA. Sean Connery compie [illegible] anni, ma in pensione non ha nessuna intenzione di andare. «Non [illegible] lo posso permettere, devo continuare a lavorare», ha risposto il popolare attore al giornalista che alla conferenza stampa di presentazione a Londra del suo ultimo film «First Knight» (Il primo cavaliere) gli ricordava che ormai ha raggiunto l'età della pensione.

E saranno d'accordo con lui, che ha intenzione [illegible] resistere ben saldo dietro gli schermi, tutte le donne che lo ammi[illegible]no: a [illegible] anni Sean Connery, quasi calvo e con l'aria da anziano gentiluomo, continua ad [illegible] [illegible] beniamino del pubblico. Soprattutto femminile, [illegible] anche gli uomini non possono fare a meno di ammirarlo. Un recente sondaggio gli ha anche attribuito la palma dell'uomo più sexy del mondo.

Nato a Edimburgo nel 1930, Sean Connery è arrivato al successo negli Anni 60 [illegible] panni pericolosi di James Bond, il mitico agente segreto di sua maestà britannica inventato da Ian Fleming. Ha interpretato questo ruolo sei volte: il primo nel 1962 in «Licenza di uccidere», l'ultimo nel 1971 in «Una cascata di diamanti». Poi, stanco di essere identificato con l'agente 007, lo ha abbandonato al suo destino. Da allora ha interpretato moltis[illegible] film, dimostrandosi un attore [illegible]tile, avviato a diventare uno dei «grandi vecchi» del cinema. Anzi, molti ritengono che proprio dopo l'abbandono del ruolo di James Bond, il suo fascino sia esploso: con «Il nome della rosa», «Indiana Jones e il tempio maledetto», «Highlander», «Gli intoccabili». Proprio «Gli intoccabili» ha fruttato a Connery il suo primo e finora unico Oscar, vinto nel 1988. Ma, visto che che l'ex [illegible] non va in pensione, c'è sempre una possibilità di replica.

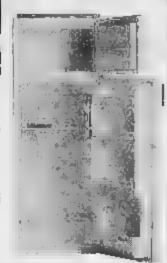
(s. n.)

GRANDI ELETTRODOMESTICI GRANDISSIMA CONVENIENZA

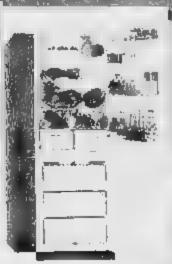
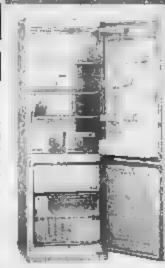
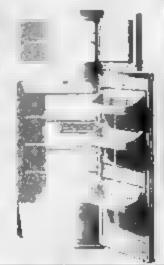
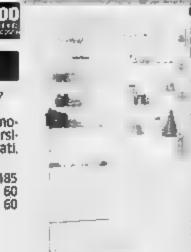
PREZZI IMBATTIBILI - CAMPAGNA ESTATE 1995
PAGAMENTI RATEALI CON 1ª RATA GENNAIO 1996

499.000 LIRE IVA COMPR. — FRIGORIFERO 230 lt — ARISTON
Frigorifero 2 porte - Sbrinamento automatico.
Dimensioni cm: Altezza 139, Profondità 58,5, Larghezza 55

499.000 LIRE IVA COMPR. — FRIGORIFERO 260 lt — OCEAN
Frigorifero 2 porte - Disponibile anche teak.
Dimensioni cm: Altezza 144, Profondità 57, Larghezza

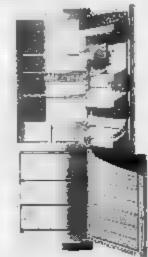
499.000 LIRE IVA COMPR. — FRIGORIFERO 230 lt — REX
Frigorifero 2 porte - Disponibile anche teak.
Dimensioni cm: Altezza 141, Profondità 59, Larghezza 52,5

549.000 LIRE IVA COMPR. — FRIGORIFERO 235 lt — Candy
Frigorifero Ecologico - Sbrinamento automatico - Porte reversibili.
Dimensioni cm: Altezza 142, Profondità 60, Larghezza 54

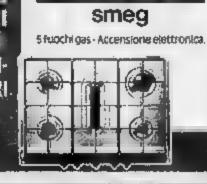
595.000 LIRE IVA COMPR. — FRIGORIFERO — KELVINATOR
Frigorifero teak 2 porte.
Dimensioni cm: Altezza 142, Profondità 60, Larghezza 54

999.000 LIRE IVA COMPR. — 360 lt — KELVINATOR
Combinato a 2 motori - Porte reversibili - 2 termostati.
Dimensioni cm: Altezza 185, Profondità 60, Larghezza 60

955.000 LIRE IVA COMPR. — COMBINATO 350 lt — OCEAN
Combinato a 2 motori - Sbrinamento automatico - Capacità di congelamento 10 kg/24h - Porte reversibili.
Dimensioni cm: Altezza 185, Profondità 60, Larghezza 60

599.000 LIRE IVA COMPR. — FRIGORIFERO 250 lt — SANGIORGIO
Frigorifero 2 porte - Porte reversibili.
Dimensioni cm: Altezza 144, Profondità 57,5, Larghezza 54

1.090.000 LIRE IVA COMPR. — COMBINATO 360 lt — Candy
Combinato a 2 motori - Porte reversibili - 2 termostati.
Dimensioni cm: Altezza 185, Profondità 60, Larghezza 60

899.000 LIRE IVA COMPR. — COMBINATO 295 lt — ZOPPAS
Combinato a 2 motori.
Dimensioni cm: Altezza 170, Profondità 60, Larghezza 60

449.000 LIRE IVA COMPR. — CONGELATORE ORIZZ. 185 lt — OCEAN
Congelatore a pozzo orizzontale - Autonomia 28 ore.
Dimensioni cm: Altezza 87, Profondità 69,5, Larghezza 75

499.000 LIRE IVA COMPR. — CONGELATORE VERT. 240 lt — iar
Congelatore verticale - Porta reversibile.
Dimensioni cm: Altezza 120, Profondità , Larghezza 60

1.090.000 LIRE IVA COMPR. — COMBINATO 250 lt — SANGIORGIO
Combinato a 2 motori - Porte reversibili - 2 termostati.
Dimensioni cm: Altezza 184, Profondità , Larghezza

SPECIALIZZATI NELLA VENDITA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO PER CUCINE COMPONIBILI (ANCHE PER CUCINE FUORI PRODUZIONE).

smeg — 5 fuochi gas - Accensione elettronica.

smeg — 1 vasca - Sgocciolatoio - Piano cottura - 4 fuochi gas.

645.000 LIRE IVA COMPR. — CONGELATORE ORIZZ. 230 lt — Whirlpool
Congelatore a pozzo orizzontale - Super spessorato.
Dimensioni cm: Altezza 88, Profondità 66, Larghezza 112

NUOVO REPARTO ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE

VIDEURO
CONVIENE SEMPRE

VIDEURO 1 TORINO — VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63 — a parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA — VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555 — FRONTE DOCKS

VIDEURO 3 RIVALTA — VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78 — COMMERCIALE

167-015354 — CHIAMATA GRATUITA — IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

TIVÙ E TIVÙ

Fine agosto riscopre il 1° Maggio e fa brillare i telefilm americani

IL contraccolpo di Ferragosto è potente, in tv: questa che sta finendo è sicuro la settimana più vuota dell'anno. E' pur vero che se si si piazza davanti al piccolo schermo senza le pretese assurde del cosiddetto «critico televisivo», sempre a caccia di debutti e di novità, ma si prende con calma quello che passa il convento, accontentandosi, in clima estivo, di vecchi film, telefilm, reportage talvolta interessanti, animali che combattono, si riproducono, mangiano per Piero Angela o per Giorgio Celli, magari qualcosa si trova. Bisognerebbe però avere la pazienza mitica dei certosini, e starci tutto il giorno, davanti al video, per beccare qualcosa di interessante. In effetti è una bella barba, più noiosa di un mestiere. Ma forse l'intento di chi prepara i palinsesti d'estate è educativo, come quello di Bernabei una volta: far capire che non di sola televisione vive l'uomo, che si può anche spegnere, perché per trovare un programma di proprio gusto, potrebbe anche servire un giorno intero, e allora non vale più la pena. Il «criterio educativo» può essere inteso in senso opposto: abituare lo spettatore a non staccare mai gli occhi dallo schermo luminoso nel timore di perdere l'attimo fuggente.

Raitre sta trasmettendo, la sera tardi e a puntate, il grande concerto in piazza del Primo Maggio, presentato da Piero Chiambretti. Evidentemente il materiale a disposizione era molto più ricco rispetto a quello che si vide allora, c'erano interviste, incontri con i ragazzi, commenti, c'era l'esibizione pomeridiana di band meno conosciute, quelle che preparano l'arrivo dei sedicenti «big». E allora, siccome in questa casa non si butta via niente, hanno deciso di riutilizzare il tutto, accordando ai [illegible] famosi lo spazio mesi fa negato. Buon per loro, ma l'operazione assume francamente i contorni del ridicolo. E neanche il Ferragosto, neanche l'ora nascosta, riescono a giustificarlo. Prima di questo ripasso del concerto del Primo Maggio, in media serata, Raitre trasmette un telefilm che si intitola «In famiglia e con gli amici» (vecchissimo e non privo di interesse) è l'universo del genere-telefilm, assolutamente esplosivo in estate). Un gruppo di trenta-quarantenni vive in una sorta di grande famiglia allargata (ognuno a [illegible] propria), che non è però [illegible] con [illegible] Anni Sessanta: magari è la traduzione di una comune realizzata da questi giovanotti tutti agiati e con belle mogli (o bei mariti), bei figli e belle [illegible]. L'atmosfera è alla «Grande freddo», meno struggente. I componenti del gruppo si aiutano reciprocamente, e hanno i loro guai. L'altra sera moriva il padre di uno dei protagonisti: la triste circostanza forniva l'occasione per uno scontro con il fratello, e per un ripasso della vita. I toni, gli apparati, sono naturalmente più bassi rispetto ai film veri e propri. Però, anche in questi prodotti minori ci sono sempre spunti che riescono a toccare il cuore del pubblico, a coinvolgerlo, a fargli dire: questa è capitata anche a me. Per i dialoghi, la sceneggiatura, nessuno è come gli americani. Sono straordinari, signora mia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Dustin e Steve fuga per la vita

Alberto Sordi protagonista di due film «Il marito» su Raitre e «Il segno di Venere» su Rete 4

PAPILLON

1973, alle 20,40 su Raiuno; dur: 150'

Fu uno dei film più costosi degli Anni 70. Grandi attori e un'ambientazione lussureggiante per la regia di Franklin J. Schaffner. La celebre odissea nel carcere dell'Isola del Diavolo per i forzati Steve McQueen e Dustin Hoffman.

IL MARITO

1957, alle 4,05 su Raitre; dur: 90'

Nella notte della terza rete si celebra un piccolo, sommesso, omaggio a Nanni Loy. Alberto Sordi è un palazzinaro ammalato di malinconia e assillato da problemi finanziari. In più sua moglie (Aurora Bautista) è una donna insopportabile. All'uomo non resterà che cambiare vita.

TRIPLO GIOCO

1984, alle 20,35 su Tmc; dur: 91'

Di Terence Young questa missione a Londra per il transfuga inglese Philip Kimberly, [illegible] al soldo del Kgb. Ma con le spie, si sa, niente è vero fino in fondo. Con Michael Caine e Laurence Olivier.

FUGA [illegible]

1987, alle 20,40 su Italia 1; dur: 108'

L'amicizia tra uno scimpanzè e il pilota Matthew Broderick in una base segreta. La storia si svolge in America dove si fanno esperimenti di volo con gli animali. Ma il giovane pilota scoprirà che le povere bestie saranno condannate durante una missione atomica. Così con coraggio, e con l'aiuto di una scienziata, il ragazzo salverà il suo amico scimpanzè. Di Kaplan.

TERRORE AL BINARIO 9

1992, alle 20,30 su Raitre; dur: 100'

Il poliziotto Richard Crenna è sulle tracce di un serial killer che uccide solo ragazze iniettando loro un'overdose di droga. Il poliziotto indaga, ma deve fare i conti anche con una troupe televisiva che critica l'operato dell'agente. Di Robert Iscove.

IL SEGNO DI VENERE

1955, alle 20,30 su Rete 4; dur: 96'

Di Dino Risi. Ancora Alberto Sordi conteso fra le cugine Franca Valeri e Sofia Loren. Cesira è in cerca di marito, ma bruttina com'è ha qualche difficoltà. La bella Agnese invece, pur non cercando uno sposo, è presto sposata. Un film costruito tutto sulla Valeri, vera mattatrice. Alla Loren non spetta altro che il ruolo di spalla. Nel cast anche Vittorio De Sica e Raf Vallone.

NON SI SEVIZIA UN PAPERINO

1973, alle 22,35 su Rete 4; dur: 110'

In un paesino lucano vengono uccisi tre bambini. Una giornalista indaga insieme con i carabinieri. I sospetti cadono su una signora venuta in paese per disintossicarsi e su una fattucchiera. Tutte e due sono innocenti, ma la maga verrà massacrata dai genitori delle piccole vittime. La regia è di Fulci nel cast Florinda Bolkan, Barbara Bouchet, Tomas Milian, Irene Papas.

ANTENNA

Nel corso del Tg3 di mezzogiorno l'estrazione a sorte - da Ginevra - dei gironi e degli accoppiamenti delle Coppe europee, Nino Soldano e Roberto Gervaso a Vita da cani condotto da Jocelyn (Raidue, ore 20,30), I Baraonna e Gli Stadio ospiti di *Gelato al limone*.

D'ALEMA

Passeggiando come per caso lungo la spiaggia di Gallipoli, Pietro Galeotti, nella puntata d'esordio (domenica prossima) di *Quelli che il calcio*, si imbatterà in Massimo D'Alema, seduto al bar del porticciolo, a Lido San Giovanni. E' certo che non si parlerà di politica, ma casomai della Roma (D'Alema è romanista). L'intervistatore doveva essere in un primo momento Veronica Pivetti, ma la sorella del Presidente della Camera ha dovuto rinunciare: sta girando il film di Verdone e non ha fatto in tempo a raggiungere Gallipoli.

BUFALA

Il Cicap - «Comitato italiano per il controllo affermazioni sul paranormale», meritoria associazione che smaschera puntualmente madonne piangenti e altre truffe analoghe - assegna da due anni una coppia di «Bufale d'oro», riservate alla trasmissione televisiva che ha riportato come fatti le affermazioni più oltraggiose sul paranormale» e «al "sensitivo" che ha preso in giro il più gran numero di persone con il minimo sforzo». La «Bufala d'oro» è un «cucchiaino d'acciaio dorato, elegantemente piegato (in modo paranormale, naturalmente) in ricordo di un famoso sensitivo che, proprio piegando cucchiaini, riuscì a convincere mezzo mondo della realtà dei suoi poteri paranormali» (si tratta, crediamo, di Uri Geller, *NdR*).

Quest'anno le due «Bufale» sono andate alla trasmissione di Raidue *Misteri* «per aver contribuito, settimana dopo settimana, a diffondere centinaia di sciocchezze sul mondo dell'occulto e del paranormale presentandolo come realtà e facendo in modo che l'opinione della scienza e degli scettici fosse relegata in un angolino, con non più di pochi minuti a disposizione per dire la propria», e a Gitcas Casella (categoria «sensitivi») «per aver preferito presentarsi al pubblico come individuo dotato di poteri straordinari pur mettendo in scena, settimana dopo settimana, nel corso della trasmissione *Domenica in* (Raiuno), classici trucchi da illusionista». Il quadrimestrale del Cicap, «Scienza e paranormale» (da cui abbiamo tratto i virgolettati) riporta anche le reazioni al riconoscimento della Foschini e di Casella.

Foschini: «Il vero mistero è questo premio: come mai hanno deciso di assegnare una "Bufala" al mio programma dopo che quelli del Cicap hanno partecipato in massa, anche tre alla volta?» (dal Cicap replicano che l'impianto del programma era di quelli che prestano fede al cosiddetto paranormale e che la voce della scienza era relegata a pochi minuti). Casella: «Detto da loro non mi fa nè caldo nè freddo: non credono a niente, sono materialisti».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Jocelyn, Foschini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (0667816); 7 (62-12); 7,30 (8699); 8 (4800); 8,30 (1381); 9 (2090); 11 (4291458); 12,30 (43545); 13,30 (1883); 18 (13570); 20 (212); 23,25 (4213-477); 24 (32085)

- **6,45 Uno mattina-estate**, attualità (0)
- **9,30 Il cane di papà**, telefilm. *L'apprendista medico* (4448941)
- **9,55 Un professore a tutto gas**, film commedia di Robert Stevenson (Usa, '62), con Fred MacMurray (14822699)
- **11,45 Verde mattina** con Luca Sardella, Janira Majello (3142815)
- **12,35 La signora del West**, telefilm (1254309)
- **14 —** La lunga linea rosa: **Furia bianca**, di Byron Haskin (Usa, '54), con Charlton Heston, Eleanor Parker (5123699)
- **15,45 Solletico-Vacanze**, con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (3471583)
- **15,50 Tarzan** telefilm: *Il circo* (1177-767)
- **17,10 Gli antenati**, cartoni animati (822854)
- **17,30 Ghostbusters**, cartoni animati (7125)

SERA

- **18,15 Alf**, telefilm. *Dramma della gelosia*, con Max Wright, Ann Schedeen (358000)
- **18,50 Estate al «Luna park»**, varietà (7729293)
- **20,35 Tg1 - Sport** (24898)
- **20,40 Papillon**, film [illegible] con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Robert Deman, Victor Jory, Anthony Zerbe (85274212)
- **23,10 Viaggiatori delle tenebre**, telefilm. *L'uomo alla finestra* (73-01)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (5737422)
- **0,35 Videosapere**, documenti: *Filosofia e attualità - Karl Popper: la teoria dei tre mondi* (9010881)
- **1,15 Creare immagine**, documenti (4066867)
- **1,30 Sotto le stelle**, varietà ('82), regia di Gianni Boncompagni (39-87335)
- **2,35 Il favoloso Fred**, varietà ('80), con Isabella Biagini (8283220)
- **4 — Calcio: Paris St. Germain - Juventus** ('93) (7340521)
- **5,35 [illegible] Music Club**, musicale (2873-288)
- **6 — Euronews**, attualità (74679930)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1415632); 13 (75-7[illegible]); 15,30 (41564); 17,20 (59-20635); 19,45 (997583); 23,30 (29564)

- **6,35 Alla d'amore**, telenovela (35336)
- **7,20 Nel regno della natura**, documenti (2776826)
- **8,05 Black Beauty**, telefilm (8144-[illegible])
- **8,[illegible] [illegible]otti volanti**, [illegible]
- **9 — Hanna & Barbera robot**, cartoni animati (9372)
- **9,30 Lassie**, telefilm. *Lassie e il piccione* (4444583)
- **9,55 Saranno famosi**, telefilm (13-84941)
- **10,45 Secrets**, soap opera (1556889)
- **11,30 Tg2 - Trentatrè** (1883380)
- **12 — Tom & Jerry**, cartoni (13309)
- **12,10 L'arca del dottor Bayer**, telefilm: *Grazie Caruso* (5118651)
- **13,[illegible] Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni. *Brividi negli abissi* (1581690)
- **14,15 Paradise Beach**, [illegible] (229729)
- **14,45 Santa Barbara**, soap opera (2203125)
- **15,35 La grande vallata**, telefilm (49-78835)

SERA

- **18,10 Tg2 - Sportsera** (9684922)
- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (5179477)
- **18,45 Hunter**, telefilm. *Lontano da Los Angeles* (0668361)
- **20,15 Tgs - Lo sport** (2838941)
- **[illegible] Go-Cart**, varietà (3830293)
- **20,40 Vita da cani**, varietà. Regia di Giovanni Ribet (12ª puntata) (85273583)
- **0,05 Pugilato. Mongolo-Stecca.** Da Terzigno (Napoli) (1073607)
- **1,10 Uniti nella vendetta**, film avventura (Usa, '50), di [illegible] Douglas, con Wendell Corey, Macdonald Carey, Ward Bond (8668065)
- **2,30 La pulce nell'orecchio**, prosa. di Georges Feydeau, con Alberto Lionello, Olga Villi (9833-826)
- **3,55 Le pillole di Ercole**, prosa. Con Tullio Solenghi, Paola Quattrini (74982571)
- **6,10 Séparé**, varietà (14048997)

RAITRE

Telegiornale. 12 (8038); 14 (7380); [illegible] (496); 19,30 (24651); [illegible] (12-76458); 0,30 (9012240)

- **6 — Tg 3 Mattino - Meteo 3** (90835)
- **6,30 Dottore in...** (3729)
- **9 — Canottaggio. Mondiali senior.** *Finali da Tampere (Finlandia)* (02767038)
- **12,30 Sorteggio Coppe europee di calcio.** Da Ginevra (265381)
- **[illegible] Le avventure di Sherlock Holmes.** *Il rubino blu*, con Jeremy Brett (36449)
- **15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo - Ciclismo. Master su pista**, da Forlì

SERA

- **15,55 Nuoto. Campionati europei**, da Vienna (4160903)
- **17,50 Capitan [illegible]**, telefilm. *Non tutti i ponti riescono col buco* (2293)
- **18 — Vita allo specchio**, documenti (79583)
- **18,45 Un [illegible] di lettura**, attualità (699748)
- **19,50 Vienna Pallanuoto. Italia-Germania. Europei.** (7418019)
- **20,30 Terrore al binario nove**, film tv poliziesco con Richard Crenna, Joan Van Ark, Cliff Gorman (98-1583)
- **22,30 Tg3 Ventidue e trenta** (0)
- **23,50 Dal concerto del 1° maggio**, varietà con [illegible] Chiambretti (4181274)
- **1 — Fuori orario, Cose mai viste: La donzelletta.** [illegible] di Pasquale Scimeca (4787201)
- **2,30 Scheggo** (9025713)
- **3 — Ma La notte** (8838171)
- **4,05 Il marito**, film (3605591)
- **5,55 Concerto per banda** (919209-[illegible])

CANALE 5

Tg5: 13 (8/010); 20 (32106); 22,30 (70-658); 0,20 (27639419)

- **8 — Tg5 - Prima pagina** (48095800)
- **9 — Casa dolce casa**, telefilm. *Roma città aperta* (4583)
- **[illegible] Mariti in città**, [illegible] (Italia, '58) Luigi Comencini, con Nino Taranto, Giorgia Moll, Marisa Merlini (4820767)
- **11,30 Una bionda per papà**, telefilm (4106)
- **12 — I Robinson**, telefilm (6835)
- **12,30 Casa Vianello**, telefilm (9496)
- **13,25 Lezioni private**, attualità (9578-748)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (139632)
- **14,10 Amarsi**, soap opera (2199406)
- **15 — Pappa e... ciccia**, telefilm (-31)
- **15,30 La tata**, telefilm (3908)
- **16 — [illegible] Moon**, cartoni (83038)
- **[illegible] Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà (1921870)
- **16,30 Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni (5274)
- **17 — Brividi e polvere con Polisea**, cartoni (21089)

SERA

- **17,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, varietà (8749080)
- **17,30 Conan**, cartoni (9090)
- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz (31-019)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz (5800)
- **20,25 Paperissima sprint**, varietà (8342767)
- **20,40 Beautiful**, soap opera (805651)
- **23,15 N.Y.P.D. - New York Police Department**, telefilm (6179-748)
- **0,15 Speciale sul film «L'isola dell'ingiustizia»**, attualità (8365-01)
- **0,35 Hi-Target**, [illegible] (8369775)
- **1 — [illegible]on**, telefilm (8738713)
- **1,30 Lezioni private**, attualità (8920-317)
- **1,45 Paperissima sprint**, varietà (3083626)
- **2 — Tg5 - Edicola** (8709201)
- **2,30 Cin Cin**, telefilm (8717220)
- **3 — Tg5 - Edicola** (8725249)
- **3,30 I cinque del quinto piano**, telefilm (8720308)
- **4 — Tg5 - Edicola** (8729065)
- **4,30 Arca di Noè - Itinerari** (1068-[illegible])
- **5,30 La [illegible] coppia**, [illegible] (59-440065)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (2276699); 19,30 (89090)

- **6,30 La posta di «Ciao ciao mattina»** (90160019)
- **11,30 Le strade di San Francisco**, telefilm: *La guerra è finita*, con Michael Douglas (6138618)
- **12,40 Fatti e misfatti**, attualità (4282-019)
- **12,45 Studio sport** (4254080)
- **12,50 Automobilismo: Gran Premio del Belgio di Formula 1**, prove da Spa, prove (5037534)
- **14,10 Cadillacs e dinosauri**, cartoni *Ricordo dal passato* (5578670)
- **14,35 [illegible] ciao Parade**, varietà (55-54309)
- **14,45 Robin Hood**, cartoni animati: *Frate Tuck in azione* (1ª parte) (9075854)
- **15 — Tre piccoli Ninja e il tesoro [illegible]**, film tv avventura di Emmet Alston (Usa, '90), con Douglas Ivan (37854)
- **17 — Magnum P.I.**, telefilm: *La pecora nera* (28545)

SERA

- **18 — Tarzan**, telefilm: [illegible] *la centro* (79712)
- **18,20 Bravissima**, varietà (4888090)
- **18,30 Miami Beach**, telefilm: *Primo [illegible]* (23080)
- **19,50 Studio sport** (3510108)
- **20 — [illegible] per vincere**, varietà con Giorgio Mastrota (11496)
- **20,40 Fuga dal futuro**, film avventura di Jonathan Kaplan, con Matthew Broderick, Helen Hunt (81-72477)
- **22,45 Sorteggio Coppe** (2345922)
- **23,15 Invader**, film fantascienza di P. J. [illegible] (Usa, '93) (5729922)
- **1,00 In viaggio con Bravissima**, con Tony Schiavo (4742065)
- **1,20 Supercar**, telefilm (7864688)
- **2,30 Baretta**, [illegible] *Caro Tony*
- **3,30 I due maghi del pallone**, film comico, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (95-700355)
- **5 — Le strade di San Francisco**, telefilm (5530539)
- **6 — La piccola grande Nell**, telefilm (48093442)

RETE 4

Tg4: 11,30 (1084010); 13,30 (4293); [illegible] (690); 23,30 (2473645)

- **7 — Strega per amore**, telefilm (20-972)
- **7,20 Tre nipoti e un maggiordomo**, [illegible] (3803490)
- **7,45 Piccolo amore**, telenovela (87-24870)
- **8,35 Il disprezzo**, telenovela (6581-651)
- **9,35 Rubi**, telenovela (6724854)
- **10,30 La donna del mistero 2**, telenovela (2973895)
- **11,15 Senza peccato**, telenovela (1ª parte) (1429835)
- **11,40 Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (1965854)
- **12,20 La casa nella prateria**, telefilm (8008309)
- **14 — Sentieri**, soap opera (8845903)
- **15,05 Peggio per me... meglio per te**, film commedia di Bruno Corbucci (Italia, '68). Con Little Tony, Gianni Agus (4966458)
- **17 — Donne pericolose**, telefilm (78-038)

SERA

- **18 — A cuore aperto**, telefilm. *Una mano tesa* (72654)
- **19,30 Moonlighting**, telefilm con Bruce Willis, Cybil Shepherd (6458)
- **20,30 Il segno di Venere**, film commedia con Franca Valeri, Sofia Loren, Vittorio De Sica (7378-293)
- **22,35 Non si sevizia un paperino**, film giallo di Lucio Fulci (Italia, '72). Con Florinda Bolkan, Barbara Bouchet, Tomas Milian, Marc Porel, Irene Papas (8118-545)
- **[illegible] Speciale sul film «Piccoli omicidi tra amici»** (7959713)
- **0,50 Rassegna stampa** (7955897)
- **1 — La casa nella prateria**, telefilm (6585442)
- **1,50 Donne pericolose**, telefilm (34-08510)
- **2,40 Samurai**, telefilm (3866830)
- **[illegible] Mannix** telefilm (1463741)
- **5,10 Donne pericolose**, telefilm (38-[illegible])
- **6,10 L'uomo da 6 milioni di dollari**, telefilm (14033065)

RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; [illegible]; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6,15 Italia, istruzioni per l'uso, 7,45 L'oroscopo; 10,10 Radio Zorro; 11,10 Gr estate, 11,45 Senti la montagna; 13,48 Sereno è... 14,10 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion; 18,05 Previsioni weekend, 18,30 [illegible]; 19,25 Mondo motori; 19,35 Ascolta, si fa sera. 21,10 Radiouno jazz; 23 Le star dell'operetta, 23,35 La telefonata.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,[illegible] Stanno suonando la nostra canzone; 9,10 Tintarella di luna; 10,30 Insieme quasi al [illegible] 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per sette, 13 [illegible] coppia; 14 Regione; 14,30 Radioduetime Pomeriggio in musica, 15,10 Hit Parade; 16,05 Ring estate; 20,05 Serata [illegible]; 21,10 Tintarella di luna.

[illegible]: 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito [illegible]; 10,45 Archivio [illegible]; 11,50 Pagine da...; 12 Meridiana Opere senza confini; 14 [illegible] Doc; 15 Lampi d'estate. 16 Scatola sonora; 19 Hollywood party; 19,30 Scatola [illegible] 20 Radiotresuite, 20,30 I teatri di Napoli. «Lettere dal Bronx» e «Pagine di vite spezzate».

TMC MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] (51477); 18,45 (87274); 20,25 (1121816), 22.30 (0212)

- **7 — Euronews** (2895)
- **7,30 Buon Giorno Montecarlo.** «Due minuti un libro», rubrica di Alain Elkann. Romano Prodi parlerà del libro di Veltroni: «La bella politica» (4838899)
- **[illegible] Agente Speciale 86: Un disastro in licenza**, telefilm (9038)
- **10 — Dallas** (15019)
- **11 — Le grandi firme** (71851)
- **12 — Homefront - La guerra a casa** (82767)
- **13 — Qua la zampa** (5280)
- **13,30 Tmc sport** (8380)
- **14,15 [illegible]e**, film (4003570)
- **16 — Nuoto. Campionati europei** (93690)
- **17,[illegible] La ballata del Nilo** (43-800)
- **18,30 Tmc sport** (53274)
- **19,15 La canzone del cuore** (804361)
- **19,45 Natura [illegible]** (4106903)
- **20,35 Triplo gioco**, film (4869-41)
- **23 — Nuoto. Campionati europei** (5851)
- **23,30 Automobilismo. Campionato italiano velocità montagna** (85632)
- **0,10 Girofestival '95** (5988442)

TELE +1

- **15 — Class Act**
- **17 — Telepiù bambini** (7083-09)
- **19 — Bagliori nel buio** (5794-96)
- **21 — Malice - Il sospetto** (63-9421)
- **23 — Analisi finale** (62193570)

TELE +3

- **7 — Avanti c'è posto**, film
- **21 — La forza del destino**, di Giuseppe Verdi (357680-93)

TELE +2

- **10 — Golf**
- **12 — Memories [illegible]** (7627-67)
- **13 — [illegible]** (56984729)
- **17,30 Memories Nuoto** (1190-38)
- **18,30 Windsurf** (705374)
- **19 — Motori**, Supercross da Riccione (799038)
- **19,30 Telesport** (788309)
- **20 — Calcio**, Campionato tedesco (334039)
- **22 — Calcio**, Anteprima campionato italiano ([illegible])
- **22,30 Bollinando** (774728)
- **23 — Le stagioni dello sport** (62191212)

VIDEOMUSIC

- **14 — Segnali di fumo estate**
- **19 — The mix** (764477)
- **20 — Segnali di fumo estate** (753361)
- **21 — Best of megaphone** (71-8458)
- **23 — Caos estate** (68277854)

RETE A

Telegiornale: 19 (8835)

- **17 — Tg - Solo cronaca** (60361)
- **18,30 Shopping club** (8748)
- **19,30 Shopping [illegible]** (472879-00)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Brando, 71 anni, sarà reso padre da una cameriera messicana

Per Marlon il figlio n. 12

Ammette: «Non so più quanti siano»

Marlon Brando [illegible] il collega Anthony Quinn è diventato padre dopo i 70 anni

NEW YORK. E dodici. Sono i figli di Marlon Brando. L'attore infatti sarà presto padre. Il numero degli eredi cresce, in realtà non si sa quanti siano, lo stesso Brando ha ammesso davanti a un giudice di averne perso il conto. Lui ha 71 anni ed è la star cinematografica più famosa del mondo. Lei è giovanissima, messicana, e fino a poco tempo fa era una delle cameriere nella villa de «Il selvaggio», a Mulholland Drive. La notizia è stata diffusa ieri dai quotidiani d'America e subito ci si sono buttati i cronisti rosa. Lei ha chiesto all'attore il permesso di tenere il bambino. Lui magnanimamente ha [illegible]sentito. Sembra che sia stato un attimo d'amore, o perlomeno una notte di passione, ed ecco il dodicesimo Brando.

Il divo, che ha affascinato generazioni di spettatori con personaggi memorabili da «Un tram che si chiama desiderio» a «Ultimo tango a Parigi», fino a «Il padrino», in privato non ha mai avuto molta fortuna. Descritto come un padre assente e sadico, è stato odiato da tutte le sue donne. La vita di patriarca è stata turbolenta e segnata dalla tragedia. Christian, figlio della prima moglie Anna Kashfi, è finito in prigione per aver assassinato Dag Drollet, compagno violento della sorellastra Cheyenne, e padre del bambino che la ragazza portava in grembo. Il piccolo è nato, ma la giovane madre, pochi mesi fa, si è suicidata. La [illegible] del nipotino di Brando ha dichiarato che farà di tutto per [illegible] il piccolo lontano dal famoso, e ingombrante, nonno: «Quell'uomo ha un'influenza negativa, ha rovinato mia figlia, non gli permetterò di fare altri danni alle persone che amo».

Ingombrante Marlon lo è diventato col tempo. Alcune foto, scattate in Irlanda, hanno fatto il giro del mondo. S'intravede l'attore affacciato alla finestra e solo una specie di perizoma copre quella montagna [illegible]. Ma il viso è ancora affascinante. Lo sguardo, la recitazione non ha eguali. Forse la cameriera ha incrociato quello sguardo e se n'è innamorata. Dodicesimo figlio ed ennesima amante per un uomo che ha avuto solo le più belle, preferendo però le bellezze brune, le polinesiane, le indiane e ora la giovane messicana. Anche la mitica Marilyn Monroe fu una sua fidanzata, solo con lei rimase amico. Parlò con l'attrice, al telefono, quella notte del 5 agosto del 1962: «Non era depressa, Marilyn non si è uccisa», ha [illegible] sostenuto il neopapà Marlon.

(l. car.)

STASERA [illegible]

I Neri per Caso sono a Taormina E Assisi ha «I castelli in aria»

DANZA - A [illegible], piazza Gramsci, ore 21, danze popolari del Magreb con Sonia Begga. Partecipa Consiglia Licciardi. [illegible], Villa Borghese, 20,30, il balletto in due atti «Fellini» con le coreografie di Micha Van [illegible]. Danzano Natalia Makarova e Jean Babilée.

TEATRO - Spettacolo di teatro, canto e musica a **Città di Castello** (Perugia), dove al parco Vitelli, ore 21, per gli eventi del Festival delle Nazioni, è in programma «Serata d'onore», con la partecipazione di Catherine Deneuve, Gilbert Becaud e Robert Claydermann. La Compagnia di Glauco Mauri in scena al Teatro Romano di **Verona** per il 47° Festival Shakespeariano con «La tempesta». Regia e interpretazione dello stesso Mauri, con Roberto Sturno. Inizio 21. **[illegible] di Pietra[illegible]** (Lucca), Teatro La Versiliana, 21,15, «I menecmi» tratto da Plauto, con Tato Russo e la regia di Livio Galassi. Ancora una prima nazionale a **Terracina** (Latina), area Tempio di Giove Anxur, 21,15. Si tratta di «Il corpo desiderato» di Alberto Bevilacqua, con Laura Lattuada, Ugo Fangareggi, regia di Renato Giordano. **Cervia** (Ravenna), nuovi titoli del Festival dei Burattini e delle Figure. Al Teatro Comunale, ore 21, prima assoluta di «La gazza ladra», allestimento firmato da Accademia Perduta mentre al Magazzeno del Sale, ore 24, il Teatro Stabile delle Marche propone «Balcanica». **MUSICA** - **Assisi**, Rocca Maggiore - giardino degli incanti, 21,30, l'ensemble Micrologus inaugura la II edizione della rassegna «Castelli in aria». **Angera** (Varese), chiesa di S. Alessandro, 21,15, il Trio Debussy esegue brani di Mozart, Casella e Beethoven. [illegible], Teatro Mancinelli, 21,15, Bruno De Rosa e Daniele Carapelli in musiche di Grieg, Bartok, Bach. [illegible], Santuario Madonna delle Grazie, ore 21, ultimo atto del «Rossini Opera Festival». Il Complesso di Musica Sacra & Profano diretto da Marco Mencoboni in pagine di Donati, Pace, Battiferri. Si conclude il XXX Festival Internazionale di Concerti per Organo ad [illegible] dove nella Cattedrale, ore 21, suonano Massimo Nosetti, Paul Petz e Istvan Palotaj. **Alghero**, chiostro S. Francesco, 21,30, il duo Fiori-Gri[illegible] in opere di Sciarrino, Brahms, Schnittke. **Magnano** (Biella), chiesa romanica di S. Secondo, ore 21, il duo Ghielmi-Testori-Ghielmi in composizioni di Hume, Abel, Barrière. **Madonna di [illegible]** (Trento), sala Hofer, ore 21, chiusura del Dolomiti Festival con «Shakespeare tra prosa e [illegible]». Soprani Michela Sburlati e Alice Forgiero, baritono Roberto Pellegrino, al pianoforte Marco Boemi. Attori Carlo Guido e Marco Vincenzetti. [illegible], cortile Palazzo delle Arti, ore 18, il duo Silvi-Cozza. **Arezzo**, Teatro Petrarca, ore 21, il gruppo vocale inglese Gesualdo Consort in madrigali di autori della scuola partenopea. **[illegible]** (Savona), piazza antistante il Castello, ore 21, il duo Treves-Bonfanti. Rifugio La Montanara a **Pradel** - Gruppo del Brenta (Trento), ore 15, il quartetto d'archi Le Ricordanze con un programma di Cambini, Haydn, Beethoven. [illegible] - Irene Grandi a [illegible] (Novara), Pino Daniele a **L'Aquila**; Biagio Antonacci a **Corato** (Bari); Luca Barbarossa a **[illegible]** (Sassari); Litfiba ad **Agrigento**; Neri per Caso a [illegible].

Irene Grandi

PRIME CINEMA

Tre ebrei di Brooklyn alla ricerca della loro patria

Dall'America all'Europa piccola odissea di [illegible]

IN occasione di un suo soggiorno a New York, il regista di Mannheim Jan Schutte (classe '57), che è un tipo curioso della realtà (infatti svolge pure una bella attività di documentarista), aveva conosciuto alcuni rappresentanti della nutrita comunità yiddish ed era stato colpito dalla loro nostalgia dell'Europa. Era il 1989, proprio a ridosso di quegli eventi (caduta del Muro, rovesciamento del regime comunista) che hanno reso possibile al [illegible] immaginare una storia come quella di «Ciao America». Ne sono protagonisti tre anziani immigrati: i coniugi polacchi Moshe e Genovefa, desiderosi dopo tanti decenni di rivedere la patria, e l'amico tedesco Isaac che si unisce a loro per [illegible] ma in realtà non ha nessuna intenzione di rimettere piede nell'odiata Germania. Inutile dire che il viaggio si trasforma in una piccola odissea e [illegible] le prevedibili delusioni. Nella Polonia, avida di mercato e di consumi, tutto è cambiato e la sensazione degli esuli, che lungi dall'essersi adeguati all'american way of life hanno di fatto ricostruito a Brooklyn una fetta di Mitteleuropa, è di non avere più un Paese di appartenenza. Il che non impedirà alla combattiva Genovefa di acquistare un appartamento; e nel lieto finale marito e moglie decidono di restare, mentre Isaac se ne riparte per gli Usa accompagnato da una matura e [illegible] signora slesiana.

Assecondato da tre interpreti straordinari, Schutte disegna con tenerezza e umorismo i suoi personaggi trasferendoli da una parte all'altra dell'Oceano senza salti di stile e di atmosfera: visto attraverso gli occhi di Isaac, Moshe e Genovefa il litorale di Brighton Beach sull'Atlantico assomiglia moltissimo a quello di Danzica sul Mare del Nord. E chissà quanti sono gli emigrati che, con un percorso opposto a quello dei loro connazionali abbagliati dal sogno americano, stanno tornando nel luogo d'origine dove i loro pochi dollari gli permettono di sentirsi più ricchi. Contribuendo a rimescolare le carte delle etnie, almeno speriamo, in senso contrario a quello che vorrebbero i nazionalismi retrivi.

(a. lo.)

La statua della Libertà segna il film

CIAO AMERICA
di Jan Schutte
con Otto Tausig, Jakov Bodo, Zofia Merle, Christa Berndl
Produzione franco-tedesca 1994
Commedia
Cinema: **Eliseo Blu**, Torino; [illegible]; **Sala Umberto**, Roma

E nel '96, satellite digitale

Aumentano gli abbonati a Telepiù

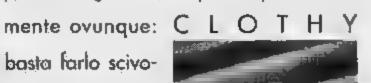
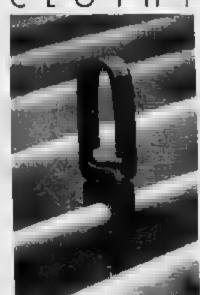
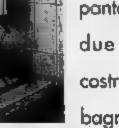
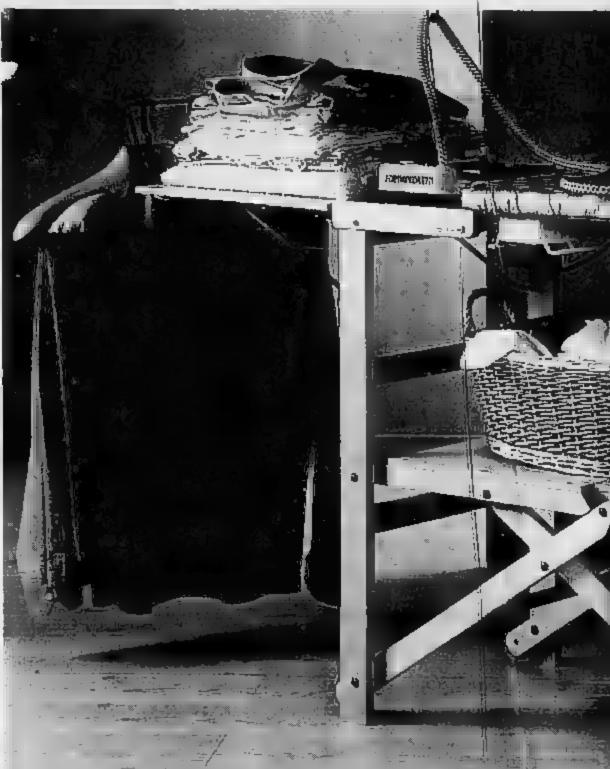
MILANO. Sono oltre 700 mila gli abbonati di Telepiù a fine luglio, con un [illegible] del 13% rispetto al budget previsto per il '95. Lo ha detto ieri l'amministratore delegato della tv a pagamento, Mario Rasini, alla presentazione del palinsesto di Telepiù 2, il canale dedicato esclusivamente allo sport: «Sono risultati molto buoni: rispetto allo stesso periodo del '94 le vendite di abbonamenti sono salite del 23%». Nel '96 la rete partirà con un'offerta basata sul satellite digitale Hotbird II. Intanto il nuovo palinsesto per il '95-'96 caratterizza ancora di più la tv a pagamento come una rete «pigliatutto» in campo sportivo. Alle [illegible] discipline già [illegible], si aggiungerà l'equitazione.

STENDERE I PANNI E' FINALMENTE UN LAVORO DISTENSIVO

L I L L I P U T

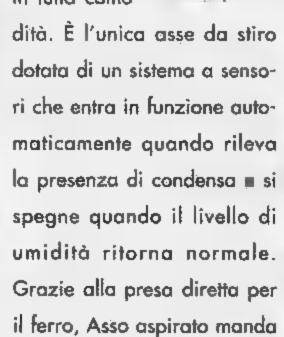
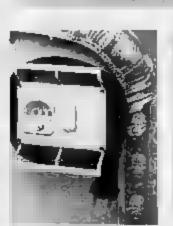
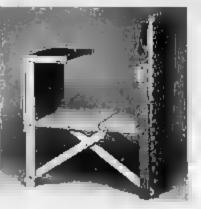
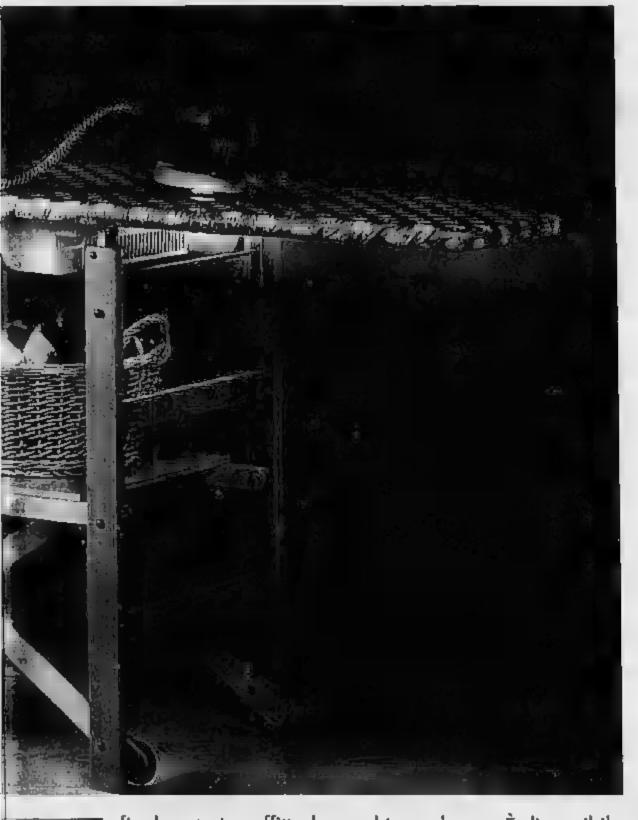
Con **Lilliput** stendere la biancheria pulita è un gioco da ragazzi. Lilliput è lo stendibiancheria che può diventare grande, anzi grandissimo. Leggero e completamente pieghevole, grazie al sistema a pantografo può essere posizionato a due altezze diverse. Pensato e costruito su misura per la vasca da bagno, per il piatto doccia o portaasciugamani, Lilliput si sposta facilmente ovunque: basta farlo scivolare sugli appositi pattini. È disponibile in: naturale, noce, bianco, blu, verde, rosa anticato. Per essere ancora più comodi, non dimenticatevi di **Clothy**, la rivoluzionaria molletta monostampo. Le proposte FOPPAPEDRETTI vi aiuteranno a distendervi: non fatevele sfuggire.

C L O T H Y

FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

LE ABBIAM TUTTE PE STIRARE CON

A S S O A S

Pieghevole, solido e funzionale: **Asso aspirato** è la nuova postazione di lavoro per stirare in tutta comodità. È l'unica asse da stiro dotata di un sistema a sensori che entra in funzione automaticamente quando rileva la presenza di condensa ■ si spegne quando il livello di umidità ritorna normale. Grazie alla presa diretta per il ferro, Asso aspirato manda

S E S A M O

O STUDIATE ER FARVI MENO FATICA

P I R A T O

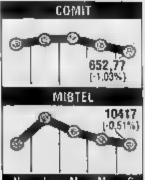
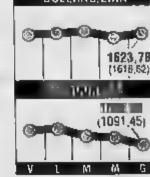
finalmente in soffitta la vecchia prolunga. È disponibile in naturale, noce, bianco. Il posto migliore per riporre Asso aspirato è **Sesamo**: un mobiletto di dimensioni ridotte, disponibile in naturale, noce e bianco. **IlRipiega** è un comodissimo strumento per piegare agevolmente le camicie, risparmiando tempo e fatica. **Professionella** è invece un ferro a vapore dell'ultima generazione. Il manico in legno offre una presa migliore e un maggior isolamento. La potente caldaia separata assicura forti getti di vapore. Professionella non richiede

I L R I P I E G A

l'uso di acqua distillata, grazie alla sua cartuccia demineralizzante. È disponibile nei colori ocra e nero oppure in bianco e grigio. Se volete stirare comodi, insomma, rivolgetevi a FOPPAPEDRETTI.

P R O F E S S I O N E L L A

Le banche in Raggio di Sole

Si profila l'ingresso delle banche creditrici nel capitale della Raggio [illegible] Sole, mentre la famiglia Gatti-Bonati dovrebbe ridurre la propria quota di controllo al [illegible] sotto del [illegible] [illegible] capitale. Al termine del periodo di opzione relativo alla seconda tranche dell'aumento di capitale, infatti, sono risultate inoptate 34,9 milioni di azioni su 45,7 milioni di azioni di nuova emissione. I diritti saranno ora messi all'asta in Borsa dal 29 agosto al 4 settembre. [illegible] [illegible] dovesse [illegible] trovare acquirenti interverrà il consorzio di garanzia composto dalle banche creditrici della Raggio di Sole, che si [illegible] impegnate a sottoscrivere pro-quota, in [illegible] [illegible] crediti vantati verso la società, l'eventuale inoptato. I lead manager del [illegible]locamento erano Banca [illegible] Roma e Comit. [illegible] il principale creditore della Raggio di Sole è il San Paolo di Torino, seguito [illegible] Bnl, Banca di Roma, Comit e Bna, pronte ad acquisire [illegible] 30% del capitale.

Lufthansa: utile + 40%

Malgrado il forte apprezzamento del marco, i risultati della compagnia aerea tedesca Lufthansa continuano a migliorare dopo la privatizzazione. Nel primo semestre del '95 il gruppo ha conseguito un utile lordo di 189 milioni di marchi, in aumento del 40% [illegible] [illegible] anno prima. Risultato ottenuto grazie «ad un consistente aumento delle vendite, e da un severo controllo [illegible] costi». Il titolo della Lufthansa non ha però trovato sostegno nei buoni risultati semestrali ed ha chiuso in calo dello 0,4% alla Borsa di Francoforte. Il fatturato semestrale della compagnia è cresciuto del 6,1% a 9,2 miliardi di marchi, il numero dei passeggeri trasportati dell'11,3% a 19,6 milioni di persone e il volume dei noli del 17,9% a 787 mila tonn. rispetto a un anno prima. Per l'intero '95 la compagnia ha detto di prevedere [illegible] buon risultato complessivo», dando la massima priorità al controllo e alla riduzione dei costi.

La banca centrale tedesca li abbassa di mezzo punto, subito l'area del marco si adegua

La Bundesbank guida il calo dei tassi

L'industria: Fazio faccia altrettanto

MILANO. Fatti, non parole. Hans Tietmeyer, presidente della Bundesbank, fa sapere nella prima mattinata che non è prevista alcuna conferenza stampa dopo la riunione periodica della Banca centrale tedesca. I mercati, Piazza Affari in testa, traggono [illegible] questo la conclusione (errata) che non ci [illegible] alcun taglio dei tassi tedeschi. Ed invece, pochi minuti dopo [illegible] 13, le agenzie battono un secco comunicato: il [illegible]siglio centrale della Bundesbank ha deciso di ridurre [illegible] mezzo punto i tassi ufficiali. Non solo il tasso di sconto che scende dal 4 al 3,5% ma anche il tasso sulle anticipazioni, il lombard, che passa dal 6 al 5,5%. Occorre risalire al settembre del '[illegible] per trovare una variazione così significativa. Ma allora i tassi muovevano al rialzo. Ora invece la Bundesbank, complice la frenata dell'inflazione e della massa monetaria, pigia l'acceleratore sul ribasso anche per fronteggiare l'emergenza occupazione (i disoccupati [illegible] oltre 3 milioni e mezzo).

Inizia così una giornata tormentata per i mercati, agitati da notizie favorevoli in arrivo da Francoforte [illegible] negative [illegible] Wall Street. L'indice degli ordini sui beni durevoli Usa segna, a sorpresa, un calo dell'1,7% [illegible] luglio; basta questo a innescare la paura di un ribasso dei tassi Usa [illegible] danno del dollaro. E così la lira prima prende il volo fino a un massimo di 1085 lire contro [illegible] marco, poi si indebolisce oltre quota 1090 sull'onda dei problemi della valuta Usa. Anche le Borse stentano a trovare un indirizzo preciso. A Francoforte la giornata chiude con un segno negativo, e l'Italia [illegible] fa eccezione: il listino parte male, recupera dopo le fatidiche ore 13, finisce con una secca prevalenza delle vendite. L'attività, comunque, è stata frenetica come provano gli scambi da brivi[illegible] sui futures: i contratti sul solo Fib-30 ammontano [illegible] ben 1100 miliardi di lire.

Ma, al di là delle tensioni valutarie e azionarie, l'annuncio della Bundesbank segna anche l'avvio di nuove preoccupazioni in Italia, soprattutto tra gli industriali. Il calo [illegible] tassi tedeschi rafforza infatti le posi[illegible] della lira e avvicina il momento del possibile rientro della nostra moneta nello Sme. Ma da ieri i concorrenti tedeschi dispongono di un nuovo margine di vantaggio sull'industria italiana in materia di costo del denaro. Tocca così al vicepresidente Giorgio Fossa sottolineare che [illegible] Confindustria ritiene «auspicabile» che al più presto l'Italia [illegible] metta al passo dell'Europa.

Ora, quindi, la parola passa alla Banca d'Italia. Caleranno i tassi? Dallo scenario internazionale, lasciano intendere in via Nazionale, arrivano segnali confortanti. Ma ora [illegible] conferme dall'interno, soprattutto sul fronte della politica [illegible] dell'inflazione. Il governatore Antonio Fazio segue con attenzione i primi passi della Finanziaria. Difficile che si muova prima che la manovra abbia preso consistenza.

L'annuncio in [illegible] da Francoforte, intanto, è stato al solito un segnale per tutta l'a[illegible] del marco. Nel giro di poche [illegible] scendono di mezzo punto i tassi austriaci e quelli della Danimarca, [illegible] un quarto quelli di Belgio e Olanda. Non si muove la Svizzera (ma lì il tus è solo al 2,5%), sta ferma per ora anche [illegible] Francia, che rinvia le sue de[illegible]i in attesa di avere indicazioni precise sul fronte dell'inflazione. Resta al palo, [illegible], l'Europa delle monete più deboli: la Gran Bretagna (ove si parla di [illegible] possibile rialzo del tasso di intervento), la Spagna e, ovviamente, l'Italia.

Ancora [illegible] volta, insomma, l'Europa è costretta a dividersi tra [illegible] e deboli. Ma stavolta la strategia dei forti può giocare a vantaggio dei più deboli. Il messaggio della Bundesbank è deciso, assai più forte di quello politico di graduali limature del recente passato. A questo punto nessuno può nutrire dubbi sulla volontà di Tietmeyer (tra l'altro calorosamente appoggiato dal governo di Bonn) di sostenere l'economia [illegible] l'occupazione. E questo non può che favorire la lira e l'industria italiana.

Ugo Bertone

«Dini, torna nello Sme»

ROMA. Per l'Italia «non è più tempo di metafore» di tipo messica[illegible]. Il Paese si sta «lentamente riqualificando a livello internazionale», i miglioramenti «vanno oltre le più rosee previsioni» ed il presidente del Consiglio Lamberto Dini «va promosso». A sostenerlo è Franco Modigliani, il premio Nobel per l'economia che tre mesi fa accostò l'Italia al Messico per l'andamento dell'economia. In un'intervista a Panorama Modigliani rileva che [illegible] «è [illegible] la fiducia degli investitori e quella degli italiani, la cui diffidenza [illegible] provocato fughe di capitali [illegible] determinato pericolose variazioni dei cambi». Con questo scenario l'economista ritiene perciò che sia giunta l'ora per un rientro della lira nello Sme: «Più presto si fa e meglio è», sostiene, avvertendo però che serve anche la stabilità politica. Il percorso ideale sarebbe questo: finanziaria, riforma elettorale, elezioni e poi rientro.

INTERVISTA

IL [illegible] DEI [illegible]

Paolillo: senza manovra Bankitalia è ingessata

MILANO. Non aspettiamoci una riduzione dei tassi di interesse anche in Italia. Ernesto Paolillo, presidente del Forex, assicura che è troppo presto, che l'economia va bene, ma i prezzi possono ancora giocare brutti scherzi e il quadro politi[illegible] non gode della stabilità necessaria per scongiurare appieno il rischio di altri terremoti valutari. «La decisione tedesca aiuta la lira - dice il re dei cambisti - eppure per avere [illegible] denaro meno caro bisognerà attendere qualche tempo».

Si aspettava la decisione della Bundesbank?

«Al cinquanta per cento. Da [illegible] parte pensavo che i segnali negativi raccolti sul fronte della produzione in Germania suggerissero a Francoforte [illegible] riduzione del [illegible] del denaro mirato a dare nuovo ossigeno alle imprese. Dall'altra, ritenevo che avrebbero potuto nuovamente adottare [illegible] linea di cautela sino alla pubblicazione delle statistiche congiunturali di settembre».

Cosa li ha convinti?

«Devono aver ritenuto che gli spunti di segn[illegible] recessivo per l'industria non fossero di natu[illegible] sporadica e, di conseguenza, l'intervento dovesse [illegible] fatto subito».

Quali i riflessi per la lira?

«Almeno tre. In primo luogo si apre [illegible] strada per un nuovo rafforzamento della nostra moneta. In seconda battuta, aumen[illegible] le possibilità di una riduzione dei tassi di interesse anche [illegible] noi, anche [illegible] non nel brevissimo periodo, che mantenga immutato il differenziale [illegible] quelli tedeschi. Infine, si potrebbe verificare un rialzo dei corsi dei titoli italiani che dovrebbe comprimere il divario di rendimento [illegible] quelli tedeschi».

Ernesto Paolillo presidente del Forex

Ha toccato il problema della riduzione del [illegible] di sconto. Quando si muoverà Fazio?

«Non credo che Bankitalia deciderà di tagliare i tassi prima [illegible] essere sicura di aver messo pienamente sotto controllo l'infla[illegible] [illegible] prima che la finanziaria sia stata approvata».

La Confindustria spinge per una riduzione subito.

«Capisco la questione, è una normale aspettativa de[illegible] industriali visti come controparte delle autorità [illegible]. Tuttavia, [illegible] abbiamo elementi che assicurino un'inflazione domata. E' certo meglio rinvia[illegible] la sforbiciata [illegible] tassi al momento [illegible] cui si è sicuri che non [illegible] saranno conseguenze, piuttosto che agire prematuramente e mettere in pericolo l'intero sistema. Viste le condizioni, credo che le imprese italiane possano aspettare qualche settimana».

I progressi della lira ad agosto hanno riacceso il dibattito sul rientro nel Sistema monetario europeo. Siamo pronti?

«Ci sono ancora dei [illegible] di recupero non utilizzati: la lira può arrivare ad un cambio col marco [illegible] almeno 1050 lire. Questo [illegible] l'ipotesi di un ritorno nello Sme, [illegible] dimostrano sia le condizioni dell'economia che la forza del cam[illegible] I fondamentali [illegible] sono, i [illegible] chiedono lira [illegible] hanno [illegible] di offrirla. L'approvazione della finanziaria è però un passaggio chiave, in quanto è necessario eliminare quanto più possibile i fattori di turbativa per i mercati. Come è pure importante il fatto che si riprenda la partecipazione all'accordo di cambio senza essere a ridosso di elezioni. Una campagna elettorale infuocata, o più semplicemente incerta, non farebbe bene alla moneta».

Qual è, a suo avviso, il cambio di equilibrio fra lira e marco?

«Fra 1000 [illegible] 1050. Ci possiamo arrivare. Se poi ci fermeremo [illegible] 1020 o a 1030 non fa [illegible] grande differenza. L'equilibrio re[illegible]».

Marco Zatterin

[illegible] E PRODUZIONE

Nonostante la domanda estera, la crescita delle pmi è scesa del 50 per cento in 6 mesi

Giugno rosa per il Made in Italy

Ma per le piccole imprese il '95 non è da record

ROMA. Migliora l'attivo commerciale dell'Azienda Italia, ma [illegible] vita per l'imprese non è facile come si potrebbe sembrare. Ieri l'Ufficio italiano cambi ha comunicato che nei primi [illegible] mesi dell'anno il nostro interscambio con l'estero ha raggiunto [illegible] attivo di 17 mila miliardi, grazie anche al saldo favorevole [illegible] 2478 miliardi realiz[illegible] a giugno. Tutto bene? Sino ad un certo punto, perchè secondo il Mediocredito centrale nel primo semestre del 1995 l'espansione dell'attività produttive delle aziende di piccolo e medio calibro è rallentata, pur in presenza di un confermato favorevole andamento del trend occupazionale.

Secondo le rilevazioni dell'osservatorio pilotato dall'istituto presieduto da Gianfranco Imperatori, fra aprile e giugno i tassi tendenziali di crescita della produzione e degli ordini interni, rapportati all'analogo periodo del '94, si sono attestati attorno, rispettivamente, al 4,7% e al 4,6%, continuando l'andamento discendente iniziato dal terzo trimestre [illegible] '94, quando avevano toccato le punte massime del 9% e del 10,1 per cento.

Anche la produzione per il mercato [illegible] dopo aver raggiunto il punto di massimo nel primo trimestre '95 con una crescita [illegible] 24,3%, ha visto diminuire il tasso tendenziale di crescita [illegible] secondo trimestre al 19,7%. Gli ordini esteri continuano a dimostrare vivacità, con un saggio di [illegible] tendenziale [illegible] 10,1% nel secondo trimestre (8,9% nel primo trimestre).

Interessanti differenziazioni si colgono [illegible] livello di dimensione di impresa. Il saggio tendenziale di crescita della produzione interna aumenta proporzionalmente alla dimensione d'impresa, mentre il contrario [illegible] per la variazione annua della produzione estera, laddove [illegible] [illegible] imprese più piccole [illegible] mostrare [illegible] [illegible] crescita più elevati.

Traducendo in cifre, il saggio tendenziale [illegible] [illegible] della produzione interna registrato dall'osservatorio del Mediocredito Centrale si attesta nel secondo tri[illegible] dell'anno al 4,5% [illegible] le imprese aventi dagli 11 ai 50 addetti, al 5,6% per le imprese con 51-250 addetti e al 9,2% per le imprese della classe 251-500 addetti.

Stando all'indagine [illegible] Mediocredito, è soprattutto il comparto dei beni d'investimento a mostrare nel primo semestre dell'anno gli andamenti di gran lunga più vivaci. Il saggio tendenziale di [illegible] della produzione estera dei beni d'investimento ha tocca[illegible] l'86,4% nel primo trimestre '95 e il 57,[illegible] nel secondo trimestre, ed [illegible]che sull'interno raggiunge valori più elevati della media [illegible], rispettivamente, il 13,5% per il primo e il 13% per il secondo trimestre.

Tornando alla bilancia commerciale, [illegible] ricordato che gli incassi hanno raggiunto circa 179.000 miliardi, contro pagamenti per 162.000 miliardi. Nel solo giugno gli incassi hanno toccato i [illegible]8.337 miliardi (più 27,6%), mentre i pagamenti sono stati pa[illegible] a [illegible].859 miliardi (più 28,6%). Per settori merceologici sfonda la soglia dei 10 mila miliardi l'attivo dei prodotti metalmeccanici fuori dall'Ue. [illegible] peggiora il disavanzo energetico che tra Ue e extra-Ue supera i 12.700 miliardi.

Gianfranco Imperatori

CONTRATTI

L'inflazione programmata: i chimici chiedono 236 mila lire al mese

Treu: «I salari tagliati del 3%»

Accordo del luglio '93, il ministro fa i conti

ROMA. [illegible] [illegible] meno qualcosa». Il ministro del Lavoro Treu è a Rimini per parlare al meeting di Comunione e Liberazione e davanti ai cronisti fa proprio quella cifra: [illegible] meno qualcosa. E' la quota di potere d'acquisto che bisogna recuperare nei [illegible] per [illegible] il di[illegible] tra inflazione programmata e inflazione reale. L'affermazione del ministro ha un alto valore politico perché è [illegible] prima [illegible] un membro [illegible] governo dopo [illegible] disputa Confindustria-sindacati sull'inflazione e sulla necessità di recuperarla nei salari secondo i criteri dell'accordo del luglio '93.

La prossima settimana il ministro comincerà ad incontrare i sindacati su questo tema e ha spiega[illegible] [illegible] voglia dire quel [illegible] meno qualcosa»: «L'accordo del 23 luglio - ha detto Treu - dice che bisogna tener conto del deprezzamento delle ragioni di cambio che sono già state stimate dalla Banca d'Italia e le [illegible] cifre saranno fornite nell'incontro della prossima settimana. Il problema - ha aggiunto - [illegible] [illegible] vuol dire tener conto delle ragioni di cambio: certamente non può significare che le addosseremo del [illegible] ai salari [illegible] [illegible] può neanche voler dire che non [illegible] terremo conto».

Il ministro del Lavoro, ricordando ancora gli estremi del fatidico accordo di luglio, ha detto che non basterà, nei rinnovi dei prossimi contratti, recuperare il divario [illegible] inflazione programmata e reale, [illegible] «dovremo poi aggiungere qualcosa per adeguare l'inflazione programmata dell'anno prossimo perché la valutazione fatta a [illegible] tempo, del 2,5% è troppo bassa».

Se dunque il ministro ha già fat[illegible] i suoi conti, la prima categoria del comparto privato a riadeguare il contratto - quella dei chimici - ieri [illegible] fatto conoscere i termini della sua richiesta economica alla controparte: 236 mila lire lorde mensili. Il calcolo - ha spiegato il segretario della Flerica-Cisl Arnaldo Mariani - «è un fatto [illegible] meccanico, un conto relativamente semplice. Certo che su queste cifre ci dovremo confrontare con la controparte. In ogni caso mi sembra che Federchimica consideri la scadenza del rinnovo come un fatto del tutto logico».

E stando alle cifre dei chimici, eccone il senso: le 236 mila di richiesta sono il risultato di uno scarto d'inflazione programmata e reale che nel '94 è stato dello 0,5%, nel '95 sarà del 2,5-3% e a cui bisogna aggiungere il dato programmato del '96 che è del 3,5% e un 2,5% del '97. Applicando queste percentuali ai vari livelli retributivi stabiliti dal contratto di categoria, si arriva [illegible] [illegible] lordo medio a regime di 236 mila lire.

La cifra peraltro non si discosta molto dalle 200 mila lire chieste - con un calcolo approssimativo - da Raffaele Morese per gli statali, ed è in linea con le 165 mila lire ottenute dai [illegible] e cartotecnici [illegible] primo riadeguamento biennale avvenuto circa due mesi fa. (r.r.)

Più «assegni familiari» per i figli, varie ipotesi per i «mono-reddito»

Manovra, è scontro sui ticket

In arrivo 2000 miliardi per le famiglie numerose

ROMA. Prima riunione del governo sulla Finanziaria, primi tri. Sono stati fisco e sanità i due argomenti a tenere banco nell'incontro di ieri, mentre il governo approvava aumento a 84 mila lire degli assegni familiari per ogni figlio.

FAMIGLIE MONOREDDITO. Per quanto riguarda il Fisco si è affrontata la questione sollevata dalla Corte Costituzionale a proposito trattamento fiscale nei confronti famiglie monoreddito: sarebbero in arrivo almeno 1600, forse anche 2200 o addirittura 2500 miliardi attraverso una rivalutazione delle detrazioni per niuge e figli a carico. Dalle discussioni di ieri questa sembrerebbe l'ipotesi riscuoterebbe i maggiori consensi perché potrebbe es recepita modificare il sistema vigore. Esistono anche al ipotesi sul tappeto. Si potrebbe introdurre un «quoziente familiare», una sorta di dividendo che permette di ridurre reddito tassato a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare. tratta di un'ipotesi tecnicamente più corretta rispetto all'aumento delle detrazioni, è anche una delle strade indicate anche dalla Corte Costituzionale, ma il governo non sembra intenzionato a seguirla. Il quoziente comporterebbe un int più deciso sull'Irpef con necessità di rimodulare le aliquote (soprattutto più basse) e di rivedere l'attuale ma delle detrazioni avrebbe anche costi più alti.

Un'altro ipotesi è «splitting», vale a dire divisione a fini fiscali del reddito familiare tra i due coniugi.

Oltre sullo strumento, nella riunione di ieri si è discusso sull'entità dei fondi da destinare alle famiglie monoreddito: il governo sembrerebbe orientato a mettere a disposizione circa 1800 miliardi, ma a seconda formula scelta l'impatto sulle casse dello Stato potrebbe arrivare anche a 2500 miliardi.

Non si tratterà di fondi aggiuntivi perché i saldi della Finanziaria devono rimanere quelli previsti documento di programmazione economico-finanziaria: i 32.500 miliardi da reperire con la manovra, di cui 15.000 di maggiori entrate tributarie, 1500 di entrate contributive e 16.000 tagli alla spesa.

Per trovare i soldi per famiglie monoreddito il governo dovrebbe dunque agire su interne destinate ad altri obiettivi. In particolare 1300 miliardi potrebbero venire dal fiscal drag, mentre altri 500 proverrebbero dal taglio di alcune agevolazioni.

TICKET E' in corso braccio di ferro sui tagli da operare in questo settore. Le ipotesi finora più probabili prevedono l'introduzione di nuovi ticket. parla di un ticket per la prima visita presso il medico di famiglia, un ticket sugli antibiotici e di un ticket sul pronto soccorso, oltre altre misure di riorganizzazione delle strutture ospedaliere. Di fronte a queste ipotesi, al termine della riunione il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, ha avvertito che tagli non ci se per tagli significa riduzione della spesa rispetto all'anno precedente. Questo non significa - ha precisato - che si possano trovare risparmi dalla Sanità. Il ministro ha spiegato di essere contrario ad un ticket per la prima visita presso il medico di famiglia, mentre potrebbe trovare maggiore fattibilità un ticket sul pronto soccorso, visto che quasi la metà delle Regioni già lo applicano.

Il ministro Guzzanti ha aggiunto di voler inserire in un provvedimento collegato alla finanziaria norme di indirizzo per le regioni che «dovranno rivedere la pianificazione ospedaliera sulla base dei nuovi standard (5,5 posti letto per abitanti e delle nuove linee guida, nel segno di una razionalizzazione, del miglioramento, del risparmio, e per la riutilizzazione quelle strutture che avessero più lo scopo previsto».

ASSEGNI FAMILIARI. Sono in arrivo 300 miliardi per le famiglie numerose e a basso reddito: il ministro del Lavoro Tiziano Treu, di concerto con quello del Tesoro Lamberto Dini, ha firmato il decreto che aumenta a 84 mila lire l'assegno familiare per ogni figlio, esclusi i primi due, delle famiglie a basso reddito. Lo stanziamento - relativo al periodo primo luglio-31 dicembre 1995 - riguarda settore privato per miliardi e quello pubblico per 75 miliardi. Il decreto - che sarà pubblicato nei prossimi giorni sulla Gazzetta Ufficiale» - ad un decreto-legge del 1994 che aveva previsto la rivalutazione annua degli assegni familiari per le famiglie più bisognose.

Flavia Amabile

COME SI CALCOLANO GLI "ASSEGNI"

REDDITI FAMILIARI	COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE 1	2	3	4	5	6	7
FINO A 12.000	60	90	160	230	300	370	440
12.001-15.000	20	70	140	200	280	360	420
15.001-18.000	-	50	110	170	250	350	400
18.001-21.000	-	20	80	140	220	330	380
21.001-24.000	-	-	50	110	200	320	360
24.001-27.000	-	-	20	80	170	300	340
27.001-30.000	-	-	-	50	120	270	310
30.001-33.000	-	-	-	20	70	240	290
33.001-36.000	-	-	-	-	20	210	260
36.001-39.000	-	-	-	-	-	100	230
39.001-42.000	-	-	-	-	-	-	100
OLTRE 42.000	-	-	-	-	-	-	-

LA BASE DEGLI ASSEGNI FAMILIARI MENSILI SUI QUALI VANNO POI APPLICATE LE MAGGIORAZIONI PREVISTE DAI SINGOLI CASI.

Nel mirino sempre medico di famiglia e pronto soccorso

Augusto Fantozzi ministro delle Finanze

LE SCADENZE

TEMPI

Fisco, sanatorie rinviate

Liti pendenti al 30 settembre '95

ROMA. Ulteriore proroga di alcuni termini pagamento tributari, tra cui quelli per la chiusura delle liti pendenti. Sulla Gazzetta Ufficiale del 23 agosto è stata infatti pubblicata la legge di conversione del disegno di legge approvato in via definitiva dalla Camera il 3 agosto scorso. La principale novità introdotta è slittamento dal 31 luglio al settembre '95 della sanatoria le liti fiscali pendenti. potrà avvenire attraverso il pagamento di 150 mila lire per le liti inferiori due milioni dal 10% del valore della lite se l'importo è compreso fra i 2 ed i 20 milioni. Importi che andranno ad aggiungersi a quanto a ruolo, vale a dire un terzo della contestata. E rinviata al 31 ottobre la sanatoria delle irregolarità formali fino alla fine '94 nelle dichiarazioni dei redditi e Iva (con estensione, quindi, rispetto al termine precedente fissato al 17 settembre '94).

Il provvedimento contiene tutta serie ulteriori proroghe e sanatorie. Fra l'altro, slitta al 31 dicembre '96 il termine per la revisione delle circoscrizioni territoriali, mentre i Comuni potranno adottare entro il prossimo settembre i regolamenti per Tosap, imposte su pubblicità, pubbliche affissioni e tassa sui rifiuti solidi urbani. Il testo sente anche alle banche usufruire fino a tutto il 1995 benefici fiscali della legge Amato per le operazioni di fusione, scissione, trasformazione e conferimento. Inoltre la legge estende questa possibilità non solo conferimenti di azienda ma anche ai essa».

Tra le molte norme della legge sul differimento in termini ed altre disposizioni tributaria pubblicata c'è pure la pro dal al 31 ottobre per la sanatoria delle tasse automobilistiche.

Viene inoltre stabilito che le tariffe d'estimo (dalle quali dipende la tassazione degli immobili) dovranno essere revisionate entro il primo gennaio 1997 (quindi attuali tariffe rimarranno in vigore per un anno).

La legge regola anche le modalità per il versamento dell'acconto Iva e dà il via libero a nuovi rimborsi Iva. Il Parlamento, in sede di conversione del decreto originale, ha infatti introdotto una norma che consente al Tesoro di emettere ulteriori titoli Stato (della durata di 10 anni, con godimento dal primo gennaio 1996) per estinguere i crediti Iva per un valore massimo di 400 miliardi.

Una norma di tipo interpretativo, contenuta nella legge, stabilisce inoltre che assoggettata alle addizionali previste per l'energia elettrica anche quella utilizzata negli opifici industriali come riscaldamento negli usi indispensabili ai loro processi industriali mentre - ha stabilito il Parlamento in sede di conversione - non è assoggettata a queste sovrattasse l'energia utilizzata materia prima nei processi industriali elettrochimici ed elettrometallurgici, comprese le lavorazioni siderurgiche e delle fonderie.

[r. e. s.]

RICEVUTA FISCALE

Supermulta da 9 miliardi

ROVIGO. Per aver trascritto sul registro di carico mila biglietti e per non rilasciato 4 mila ricevute fiscali, un traghettatore rodigino si è visto notificare dalla Guardia di Finanza di Adria un verbale infrazione di nove miliardi. Il traghettatore, Tiziano Passarella, 27 anni di Canalnuovo di Villanova, ha presentato due ricorsi, uno dei quali al Tar. Secondo il segretario provinciale della Confartigianato di Rovigo, Luciano Braga, l'azione Passarella è legittima perché la sua «non è stata un'evasione fiscale, ma una giusta interpretazione di una circolare ministeriale che circa anno mezzo fa ha escluso i gondolieri dall'obbligo di emettere la ricevuta fiscale». Tale normativa, a parere di Braga, «è allargata anche ad operatori di passi autorizzati, cioè a chi traghetta da una sponda all'altra del fiume: sul Po svolge questo una decina persone».

Il ministro del Lavoro assicura: «Chi ha 35 anni di contributi non deve dimettersi»

Pensioni, la «finestra» resta aperta

Rimangono ancora dubbi sull'uscita dai blocchi

RIMINI. Coloro che hanno maturato 35 anni di contributi entro il e sono già stati colpiti da due blocchi pensionistici dovranno affrettarsi a dimettersi dal posto lavoro entro la fine agosto: la «finestra» che si apre il 1 settembre per ottenere la pensione di anzianità rimarrà aperta. Ad assicurarlo, linea di massima, è il ministro del Lavoro, Tiziano Treu.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Rispondendo alle domande dei giornalisti in una conferenza stampa tenutasi nel meeting di Comunione e Liberazione, l'inquilino Flavia, a chi chiedeva la «finestra» si aprirà il 1° settembre per chiudersi immediatamente ha risposto: «A buon senso direi di no: abbiamo fatto tante finestre per arginare le uscite e distribuirle diversi stock e a noi interessa solo che persone non prima ma se qualcuno preferisce andare in pensione di anzianità il 1° novembre invece 1° settembre direi che può farlo benissimo». A creare il dubbio è una circolare l'Inps emanata mercoledì le prime indicazioni applicative della riforma.

E sempre in tema di pensioni il ministro Treu ha difeso la riforma approvata questa estate dal Senato.

Non prevede correzioni e sono pronto a «scommettere che i risparmi saranno superiori a quelli previsti».

Treu ha anche sostenuto che se avesse potuto avrebbe «accelerato il periodo transitorio, ma riforma - ha spiegato - è stata riforma realisticamente possibile con un valore sociale ed economico rilevante. Le cifre scritte vere - ha detto - e ora anche chi le contestava è contento. Anche economista Samuelson ha detto che la riforma bene e che la Banca d'Italia è orientata a dare un giudizio di sufficienza».

«Certo è difficile dire che cosa potrà succedere fra 15 anni», ha aggiunto il ministro, che è però convinto che saranno solo aggiustamenti mentre la macchina resterà quella delineata oggi».

Treu ha concluso dicendo di non essere preoccupato per pensione dei giovani, ma piuttosto di preoccuparsi «per il posto di lavoro che non c'è».

[r. e. s.]

ECONOMIA

Volkswagen: scioperi vista

Il conflitto salariale in corso alla Volkswagen tedesca trebbe sfociare, per la prima volta dopo un lungo periodo di pace sociale, in azioni di sciopero. Lo ha detto un portavoce del sindacato Ig Metall che in queste settimane sta negoziando, da posizioni molto distanti dalla controparte, il rinnovo contrattuale per i 100 mila dipendenti degli impianti tedeschi della Vw. I sindacati criticano le proposte della casa di Wolfsburg: un aumento 3,2 ore dell'orario settimanale senza incrementi salariali e l'introdu del sabato lavorativo pagamento di straordinari.

Fiat Ferroviaria, gara in

La Fiat Ferroviaria ha presentato un'offerta per la struzione di quattro treni che permetteranno di ridurre i tempi di percorrenza due linee ferroviarie malesiane. Nell'aggiudicazio della gara d'appalto, i termini di partecipazione scaduti martedì scorso, faranno concorrenza all'azienda italiana società canadese Bombadier e la giapponese Hitachi.

Più diffusi i contratti-solidarietà

Sono sempre più utilizzati i «contratti di solidarietà» per salvare posti di lavoro in Lombardia, dove si è passati dagli 11 pulati nel 1989 ai 243 del '93, fino ai 275 del . Dall'89 al '94 i contratti sono stati 591 per 47.002 posti di lavoro coinvolti.

Banco Napoli, obbligazioni

Nell'ambito dell'ordinaria attività di provvista finalizza alla concessione di finanziamenti alla clientela, Banco Napoli spa ha posto sottoscrizione, a partire dalla data odierna, delle emissioni obbligazionarie fondiarie per un importo di 200 miliardi. Il rimborso è previsto alla scadenza.

Prima di vendere Dini vuole un parere del Consiglio di Stato

L'Eni Spa ferma al palo

I nodi sono due: l'authority e il controllo di Italgas
Ma un precedente c'è già: il caso Stet-Telecom Italia

COSA C'E' IN VENDITA

Società	Quota
INA	52,75
IMI	18
ENEL	100
ENI	[illegible]

ROMA. La partita s'infiamma. Scende [illegible] campo [illegible] Consiglio di Stato. Ed entrano in gioco anche due giuristi del calibro [illegible] Giuseppe Guarino e Paolo Barile, [illegible] ministri rispettivamente dell'Industria [illegible] per i Rapporti [illegible] il Parlamento. La loro parola sarà decisiva per sbloccare davvero la privatizzazione dell'Eni. E avviare la vendita del 10-15% delle azioni del gruppo petrolchimico entro fine anno.

Il presidente [illegible] Consiglio Lamberto Dini, nella qualità di ministro [illegible] Tesoro, ha infatti chiesto un parere al Consiglio di Stato e [illegible] alcuni giuristi. Dini chiede se è legittimo mettere sul mercato l'Eni senza attendere il sì del Parlamento al disegno [illegible] legge che istituisce le authority, gli organi di tutela di utenti [illegible] investitori da costituire prima di privatizzare le aziende dei servizi pubblici.

Lo [illegible] 9 agosto il comitato dei ministri per [illegible] privatizzazioni (formato da Dini [illegible] dai titolari di Industria e Bilancio, Alberto Clò [illegible] Rainer Masera) ha deciso di anticipare la vendita delle azioni dell'Eni per rimediare al forzato stop della cessione di [illegible] e Stet a causa del mancato varo delle authority. Secondo il governo, le azioni Eni [illegible] quindi cedibili anche [illegible] all'interno [illegible] gruppo guidato da Franco Bernabè c'è l'Italgas che fornisce il gas casa per casa. Ma [illegible] è questo [illegible] servizio pubblico? E' possibile fare a meno dell'authority?

Per non imbattersi in ulteriori ostacoli sulla strada della privatizzazione [illegible] dell'Eni, Dini ha chiesto il parere del Consiglio [illegible] Stato, di Guarino e [illegible] Barile. Il loro verdetto riguarderà il significato dell'articolo uno bis [illegible] legge 474 sulle privatizzazioni che prescrive la costituzione delle authority per la dismissione delle società dello Stato che gestiscono servizi pubblici. Si dovrà chiarire che [illegible] legge intenda per dismissione: perdita del controllo da parte dello [illegible] o vendere una quota di minoranza?

Se per il Consiglio di Stato e i giuristi interpellati [illegible] dismissione ha luogo solo [illegible] la cessione della maggioranza, il governo avrebbe mano libera. Volendo vendere in tempi brevi il 10-15% delle azioni dell'Eni, come annunciato da Clò, Dini non avrebbe pertanto problemi. Dovrebbe [illegible] attendere l'authority (di cui tornerà [illegible] occuparsi il Senato all'inizio di settembre) solo per vendere più del 50%, cosa che avverrà [illegible] il successivo collocamento di altre quote del gruppo.

Sarà positivo il parere del Consiglio di Stato, di Guarino e di Barile? Tutto fa pensare di sì. Del resto il 35,8% della Stet è già posseduto da soci privati, pur non esistendo l'authority per le telecomunicazioni. La presenza dell'Italgas non dovrebbe quindi fermare una privatizzazione sulla quale Dini sta giocando tutte le sue carte.

E per fare il punto sulla [illegible] delle aziende pubbliche non si riunirà oggi, come previsto, ma la prossima settimana il comitato dei tre ministri. Si prevede che si parli innanzitutto proprio dell'Eni. [illegible] possibile sarà effettuata una ricognizione sulla vendita della seconda tranche dell'Ina (di cui il Tesoro ha già ceduto il 47,25%). La banca d'affari Schroeder's sta completando i contatti [illegible] gli investitori istituzionali (banche, assicurazioni, fondi) interessati a comprare una parte del 20-30% in vendita. L'operazione dovrà concludersi all'inizio di settembre.

E' inevitabile poi che si parli dell'Enel, al centro di aspre polemiche fra [illegible] (che ha preparato [illegible] progetto basato sulla liberalizzazione della produzione di energia elettrica) e il presidente dell'Antitrust Giuliano Amato (che vorrebbe dividere l'azienda, separando le attività per produzione, trasmissione e distribuzione). Masera immagina che si possa vendere in un primo tempo il 70-80% rivolgendosi «al largo pubblico». Restando [illegible] possesso per un periodo limitato [illegible] 20-30%, il Tesoro avrebbe la possibilità di definire [illegible] scelte strategiche per [illegible] settore elettrico salvando [illegible] carattere unitario dell'Enel. Secondo Masera, «tra due o tre anni» si potrebbe dar vita «a un nucleo di azionisti stabili, cioè i soci che con piccole quote conquistano [illegible] gestione.

Roberto Ippolito

Masera, un piano per vendere l'Enel in due tempi

Giuseppe Guarino
Interpellato sul [illegible] Eni

INFORMATICA

Insieme nell'esperimento avviato da Online Media

Il Gruppo Olivetti si allea con le poste britanniche

ROMA. Anche l'efficientissimo Post Office britannico ha deciso di prendere parte all'esperimento di televisione interattiva avviato [illegible] Online Media (Gruppo Olivetti) a Cambridge. Il «Cambridge tv trial» - questo è il nome dell'esperimento più avanzato, in Europa, sul piano della tv interattiva e che vede la partecipazione di importanti società del Regno Unito - potrà avvalersi dei servizi postali britannici per la distribuzione dei prodotti acquistati attraverso i cataloghi on-line, resi [illegible]bili [illegible] utenti, attraverso la tv, dalle principali società di distribuzione e vendita elettronica.

«L'accordo con il Post Office è un tassello fondamentale della nostra strategia di televisione interattiva - ha commentato Elserino Piol, presidente [illegible] Olivetti Telemedia, la società che fa capo ad Online Media - molti dei servizi offerti dalle autostrade informatiche includono non solo la trasmissione [illegible] informazioni, [illegible] anche [illegible] [illegible]gna a domicilio di beni fisici».

David Loble, responsabile della divisione innovations [illegible] futures del Post Office, ha dichiarato: «La televisione interattiva sta creando [illegible] canali di vendita e, conseguentemente, nuove esigenze per la distribuzione dei prodotti acquistati attraverso questi [illegible]li. La partecipazione del Post Office all'esperimento in corso [illegible] Cambridge accrescerà [illegible] opportunità di servizio per gli utenti e contribuirà a rendere i nostri servizi più vicini [illegible] aspettative dei clienti».

Catania: «Anche la Fiat collaborerà [illegible] Intesa»

Ibm Italia riduce i prezzi sui pc sconti fino al 24%

ROMA. Dopo gli Usa, l'Ibm abbassa i prezzi anche [illegible] Italia.

Le riduzioni applicate ai personal computer [illegible] comprese tra il 12 per cento e [illegible] per cento.

Intanto il presidente dell'Ibm Semea, Elio Catania, [illegible] una intervista ha annunciato che anche la Fiat collaborerà all'accordo sottoscritto il mese scorso tra la Stet e l'Ibm.

Catania afferma anche che i progetti dello Stato italiano, dalla gestione fisco alle finanze, [illegible] portafoglio alla Finsiel saranno scorporati dall'intesa tra Stet e il colosso informatico americano.

«Stiamo ancora stabilendo [illegible] apporterà Finsiel - dichiara - ma tante implicazioni hanno sconsigliato di trasferi[illegible] tutte le attività».

Per quanto riguarda i [illegible]porti con Torino, Catania ha annunciato che Intesa, la joint venture Ibm-Stet, «sarà apportata come asset nella struttura di distribuzione della nuova iniziativa Ibm-Stet».

Sempre in tema di ulteriori partnership, Catania ha confermato i contatti [illegible] i tedeschi della Veba e gli inglesi della Cable & Wireless anche se «non c'è una lista preferenziale».

L'alleanza Ibm-Stet infatti è possibile venga allargata alle baby bells americane.

Il presidente [illegible] Ibm Semea definisce l'accordo Stet un contributo «per sprovincializzare l'Italia» e sostiene [illegible] necessità di «una spinta di gover[illegible] per lo sviluppo della società multimediale.

Privatizzazioni

France Telecom in autunno [illegible] sul [illegible]

PARIGI. Si annuncia [illegible] autunno caldo sul fronte sindacale per France Telecom. Il governo francese ha infatti deciso di riprendere in mano il dossier del cambiamento di statuto dell'operatore pubblico francese [illegible] telecomunicazioni, una mossa che può aprire la strada [illegible] un'eventuale privatizzazione parziale del gruppo fortemente osteggiata dai dipendenti. L'annuncio [illegible] è stato fatto ufficialmente, [illegible] in modo ufficioso e «al più alto livello», indica la stam[illegible] francese, tanto che la notizia ha [illegible] suscitato le reazioni dei sindacati della funzione pubblica.

L'annuncio del rilancio del pro[illegible] di riforma aumenta le probabilità che l'attuale presidente [illegible] France Telecom, Marcel Roulet, venga sostituito forse anche prima della scadenza naturale del suo mandato, a dicembre. Roulet, presidente dal 1986, è entrato in conflitto [illegible] mese scorso con [illegible] ministro della Tecnologia e delle Informazioni, François Fillon.

Arbitri in ritiro: vietato il telefonino

FIRENZE. Coverciano è [illegible] un bunker. [illegible] sono gli arbitri di A e B (nella foto, Pairetto) in ritiro, ultimi preparativi prima del via del campionato (ieri la giornata è stata dedicata ai test atletici, pare che alcuni accusino un ritardo di condizione). L'ordine [illegible] imperante è: [illegible] concentrazione. Non è un caso che - anche per via delle polemiche innescate dal precedente ritiro a Sportilia - sia [illegible] assolutamente vietato l'uso dei telefonini cellulari. E' [illegible] il modo migliore [illegible] evitare [illegible] intercettazioni, che tennero banco proprio [illegible] precedente ritiro, scatenando polemiche infinite. E' già arrivato anche [illegible] designatore Paolo Casarin che oggi [illegible] una lezione tecnica aperta a tutti e successivamente renderà [illegible] le designazioni per la prima giornata dei campionati [illegible] serie A e B. Tema-chiave, l'omogeneità [illegible] giudizio sul fuorigioco e [illegible] regola 12, che ha abolito la volontarietà come componente essenziale per assegnare [illegible] fallo: significa che vedremo più rigori. All'ordine del giorno anche altre due questioni. La prima è relativa alla richiesta di un adeguamento economico presentata dalla classe arbitrale alla Federazione: [illegible] presidente Matarrese [illegible] discuterà domani a Coverciano, ma ufficiosamente ha già accettato la variazione dei rimborsi spese. La seconda riguarda le dimissioni a sorpresa dell'arbitro internazionale Amendolia. [b. c.]

OGGI IN TV

- 9,00 **Canottaggio.** Mondiali sen. — **Raitre**
- 12,00 **Calcio.** Da Ginevra, sort. coppe — **Raitre**
- 12,00 Coast to coast (r) — **Tele+2**
- 12,45 Studio sport — **Italia 1**
- 12,60 **F1.** Da Spa, GP del Belgio, prove — **Italia 1**
- 13,00 Memories, canottaggio (r) — **Tele+3**
- 13,30 Tmc sport — **Tmc**
- 14,30 Coast to coast — **Tele+2**
- 15,30 **Ciclismo.** Da Forlì, master pista — **Raitre**
- 15,30 **Golf.** Volvo German open (dir) — **Tele+2**
- 15,55 **Nuoto.** Da Vienna, camp. europei — **Raitre**
- 16,00 **Nuoto.** Da Vienna, camp. europei — **Tmc**
- 18,10 T[illegible] Sportsera — **Raidue**
- 18,30 Solcando, vela — **Tele+2**
- 19,00 Telesport — **Tele+2**
- 19,15 **Atletica.** Bruxelles, Golden Four — **Tele+2**
- 19,50 **Pallanuoto.** Italia-Germania, semif. — **Raitre**
- 20,30 Tg1 sport — **Raiuno**
- 22,00 **Calcio.** Anteprima camp. serie B — **Tele+2**
- 22,45 **Ciclismo.** Trofeo dello scalatore — **Italia 1**
- 23,00 Campionati europei di nuoto (r) — **Tmc**
- 23,30 **Motori.** Camp. it. velocità montagna — **Tmc**
- 23,45 **Golf.** Volvo German Open (r) — **Tele+2**
- 0,05 **Boxe.** Da Tezzigno: Monegola-Stecca camp. it. superpiuma — **Raidue**
- 1,10 Universiadi da Fukuoka (r) — **Tmc**
- 1,25 Italia 1 sport — **Italia 1**

La parola al più strenuo rivale della Juventus e al tecnico-sorpresa della passata stagione

Scala mette la baionetta

«Sempre all'attacco per lo scudetto»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il carattere di Stoichkov. La [illegible] glia di riscatto di Asprilla. I gol di Zola. Il ritorno di Brolin. In attesa di [illegible]re quali e quanti di questi «titoli» daranno più o meno forza e consistenza al collettivo Parma, si può azzardare che il [illegible] grande acquisto [illegible] squadra gialloblù [illegible] sarà Nevio Scala. Giunto alla [illegible]glia dei 48 anni, il tecnico «contadino» esce dagli schemi e butta al vento la prudenza. Cinque stagioni di semina tradizionale hanno portato zona Uefa e Coppa Italia, Coppa Coppe e Supercoppa europea. Infine, roba dell'altro ieri, la Coppa Uefa. Dal settembre '90 in poi, giorno dell'esordio in serie A, ne ha fatta di strada il Parma. O[illegible] mancano due traguardi per la consacrazione definitiva: scudetto e Champions League. Prima che [illegible] vento giri contrario, Scala ha deciso di apportare modifiche serie al suo modo [illegible] intendere il calcio. E il rischio, dice, non gli fa più paura, anzi, è pronto a cavalcare i sentieri dell'avventura.

Saranno solo proclami estivi o si tratta davvero di conversione al modello Juve, al cliché Lazio, all'imperativo Milan? Scala, vedremo alfine un Parma avanti tutta?

«Il rischio pagherà, più ancora della scorsa stagione. Si annuncia un campionato equilibratissimo. E noi dovremo rischiare di prendere qualche gol in più contando di [illegible] sempre uno in più. Non amo i 5-4, soprattutto se sono negativi. [illegible] [illegible] Lazio e soprattutto la Juve insegnano. I biancazzurri sono arrivati alla pari con noi subendo quasi il doppio delle nostre sconfitte. E la Juve, ah la Juve...».

Le ha insegnato molto...

«Certo, [illegible] sono stato l'ultimo a cederle, ma non furono gli scontri diretti a condannarci. Abbiamo sprecato punti su punti [illegible]reggiando laddove la Juve vinceva, sui campi di provincia».

Quando e perché ha imboccato la strada del rischio?

«Si è creata nel campionato [illegible]liano una netta spaccatura. Sette-otto squadre lotteranno per lo scudetto, le altre per evitare la retrocessione. Io credo che l'equilibrio, sia davanti, sia dietro, sarà tale che fino all'ultimo nes[illegible] delle grandi sarà certa di arrivare prima e tutte le piccole coltiveranno speranze di salvezza. E allora i tre punti diventeranno ancora più importanti dell'anno scorso».

Tridente, dunque, e difesa a quattro, dopo tanto predicare la zona a cinque...

«Sì, ma attenzione. Le tre punte saranno sempre i primi difensori, la Juve dei Vialli e dei Ravanelli insegna. E' un luogo comune che tridente significa più gioco d'attacco e difesa a cinque prudenza. Benarrivo e Di Chiara sono stati mai solo difensori?».

E allora dove sta la sua nuova filosofia?

«Attaccheremo in sei e difenderemo in dieci. [illegible] cambiamento, vedrete, non sarà unicamente tattico, ma di mentalità. Convinzione e carattere, grinta e voglia di vincere sempre. Ecco che cosa chiedo ai miei ragazzi. Affrontare ogni partita, a cominciare [illegible] domenica a Bergamo, come se fosse la finale di Coppa dei Campioni. I tre punti strappati all'Atalanta hanno la stessa impor[illegible] dei [illegible] punti negli scontri diretti con Milan e Juve».

Scala punta deciso allo scudetto e non si nasconde più.

«Quest'anno il Parma deve fare il salto di qualità. Non ci [illegible] dubbi. Partiamo per vincere. A livello tecnico non siamo mai stati inferiori a Juve e Milan. Forse siamo ancora più "leggeri" per via di Zola e Brambilla, di Pin e Benarrivo rispetto ai loro Vialli e Weah, Maldini e Jugovic. Ma anche se non siamo dei giganti possiamo essere superiori, se ne saremo convinti».

Non [illegible] [illegible]è questo calcio al quale [illegible] lei s'è [illegible]tito esasperi l'agonismo?

«La confusione e l'aggressività possono venire a discapito dello spettacolo e questo sarebbe un guaio. Il tifoso vuole anche vedere la grande giocata. Sto lavorando per ottenere perfetto equilibrio tra aggressività, tatticismo e fantasia. Il Parma può arrivarci. [illegible] per primo non priverò mai Zola [illegible]lla sua fantasia. Per battere una difesa perfetta come quelle di Juve e Milan ci vogliono giocate al di fuori delle regole. Da Zola e Stoichkov, da Asprilla e Melli mi aspetto proprio questo».

C'è tridente e tridente, però. Fra il modello dei rambo Juve e quello dei geni Milan, il Parma dove e come si colloca?

«L'anno scorso la squadra di Lippi ha vinto facendo leva sul carattere. Ma non solo, ha ragione chi ha parlato di fortuna e chi di aggressività esasperata. Io credo che su una cosa sola non tornerò indietro: la difesa a cinque. Ma durante la stagione vedrete un Parma dai vari volti. Tre punte e difesa a quattro oppure il 4-4-2. Tenete conto di un fattore importante. Da quest'anno sarà possibile sostituire tre giocatori indipendentemente dal portiere. Gettare in mischia due elementi freschi a metà partita sarà una mossa che potrà cambiare molto, tutto. Noi allenatori abbiamo ancora più peso e responsabilità. Ma se i miei giocatori daranno sempre il massimo come mi auguro, il Parma non ha solo il dovere [illegible] anche la possibilità di crederci e arrivarci allo scudetto».

Franco Badolato

[illegible] [illegible] ANNI [illegible] [illegible] PANCHINA

ALLENATORE	SOCIETA'	IN CARICA DAL	CAMPIONATI CONSECUTIVI	ALLENATORE	SOCIETA'	IN CARICA DAL	CAMPIONATI CONSECUTIVI
SCALA	PARMA	1989	7	BIANCHI	INTER	1994	2
[illegible]	PIACENZA	1990	6	BOSK[illegible]	NAPOLI	1994	2
CAPELLO	MILAN	1991	5	GUIDOLIN	VICENZA	1994	2
SANDREANI	PADOVA	1991	5	LIPPI	JUVENTUS	1994	2
ERIKSSON	SAMPDORIA	1992	4	MONDONICO	ATALANTA	1994	2
MATERAZZI	BARI	1992	4	[illegible]ETTI	TORINO	1994	2
SIMONI	CREMONESE	1992	4	[illegible]	LAZIO	1994	2
MAZZONE	ROMA	1993	3	TRAPATTONI	CAGLIARI	1995	1
RANIERI	FIORENTINA	1993	3	[illegible]	UDINESE	1995	1

Il record della fedeltà appartiene a Trapattoni che guidò per dieci stagioni la Juventus.
Nota bene: il conteggio dei campionati comprende anche il 1995-96 che sta per iniziare.

Scala, 48 anni: «Se vogliamo finalmente il titolo, dobbiamo rischiare di più»

«Con Hakan saranno gioie»

Sonetti: le prove le daremo sul campo

Nedo Sonetti, secondo anno granata

BRAGONI neri, gilè chiaro sul torace nudo, in mano un sacco scuro: così abbigliato Pelé arriva al campo Agnelli, dove provvisoriamente il Toro ha trasferito il quartier generale, e s'infila negli spogliatoi inseguito dallo sguardo stupito e dalla voce allegra di Sonetti: «Ohi, Abedi, [illegible] dove vai conciato in 'sta maniera? Credi, forse, d'andare a pescare?». Il volto dolce [illegible] ghanese s'apre al sorriso e ride anche Nedone. Un Nedone placida incarnazione della serenità e della fiducia. «Il campo dirà quanto valiamo, io sono in pace con i miei sensi, [illegible] vedo tutti i problemi che, [illegible] contrario, vedete voi». Alla domanda «Allora, [illegible] squadra è più forte [illegible] quella della stagione scorsa?» scuote il capo e ammonisce: «Non [illegible] freghi, carino, mica sono nato ieri, non mi freghi proprio: ripeto, il campo dirà [illegible] siamo meglio di un [illegible] fa».

Portiere. In attesa del primo responso di Firenze, vediamo un po' con il conducator come il Toro si presenta all'esame della [illegible] A. Cominciando dal portiere. Allora, Sonetti, con Biato è altra musica rispetto a Pastine o no? «Non c'è dubbio: a parte l'esperienza, abbiamo guadagnato in serenità. Mai discusso le doti di Pastine però il carattere sì, se il ragazzo non imparerà a sorridere dei propri errori non troverà mai spazio ad alti livelli. Con Biato dormo sonni tranquilli e lo stesso dicasi per Doardo, giovanissimo, bravo e anche lui bello sereno».

Centrocampo. Bisogna davvero peccare d'ottimismo per non vedere che è un problema: con Milanese e Angloma propulsori sulle fasce, con il tridente Hakan-Rizzitelli-Pelé, per Cristallini, quando ci sarà (per Firenze è out) e Bacci sarà dura. «Non capisco: lo schieramento è quello dell'anno scorso, cambiano solo i nomi: Hakan per Silenzi, Bacci per Scienza, Milanese per Pessotto».

Certo: ma, Pessotto garantiva [illegible] copertura maggiore rispetto a Milanese e Scienza è più centrocampista [illegible] Bacci. «Uffa, ma questo Pessotto che, sia ben chiaro, rimane sempre un bel giocatore, di colpo mi sembra che per voi sia diventato chissà chi. Pure Milanese sa coprire, non capisco le preoccupazioni, il vostro allarmismo è immotivato. Bacci era stato preso per fare il libero, invece giocherà in mezzo e ben venga questa soluzione perché l'ex laziale ha il passo giusto del mediano: di sicuro è più mediano che libero».

Infatti, nella Lazio, in cinque anni, [illegible] aveva mai giocato alle spalle della difesa. «Due giorni di ritiro e ho capito che la sua posizione vera è quella dell'incontrista. A Firenze, per via dell'indisponibilità di Cristallini, al [illegible] fianco ci sarà Angloma, la cui fascia sarà occupata da Moro».

Angloma mediano. Cioè, la formula sperimentata a Vercelli. Moro è [illegible] difensore, il suo inserimento non è forse la riprova che il centrocampo abbisogna d'un puntello, che tra Angloma e Milanese sgroppanti in avanti uno è di troppo e deve fermarsi a presidiare? «Ma, guardate che Angloma [illegible] "chiudere" [illegible]e meglio di Pessotto. Appena potrò schierare Cristallini tornerà alla sua posizione originale e non ci sa[illegible] scompensi: quando uno degli esterni porterà l'attacco, sarà coperto dal centrocampista operante nella sua zona. Mi spiego: se andrà avanti Jocelyn, resterà indietro Bacci, se si proietterà Milanese lo [illegible] prirà Cristallini».

L'errore. Insomma, di Cozza trascinatore del Vicenza in A non [illegible] parla più, è bocciato. «Non perché non sia bravo, ché il ragazzo ha grandi numeri, ma perché le sue caratteristiche non s'adattano a questo Toro». Già, la forza offensiva del talento avuto in prestito dal Milan è un di più. Però, domandina semplice semplice, bisognava proprio prenderlo per poi accorgersi della sua inutilità? Mi[illegible] il giovanotto giocava nello Zaire, è stato visto e rivisto... «Per carità, [illegible] facciamone un [illegible] Insomma, ci [illegible] può anche sbagliare: ammettiamolo, è stato un errore di valutazione».

Attacco. [illegible] ingrana Hakan saranno gioie. Però, il turco va servito di più. «Tempo [illegible] tempo: non dimentichiamo che sinora Rizzi e Hakan hanno potuto giocare insieme pochissimo. Ad ogni modo, [illegible] davanti [illegible] ci [illegible] davvero problemi, siamo ultracoperti». Con Dionigi, pronto a entrare [illegible] si dovrà at[illegible] a testa bassa, e Bernardini naturale vice di Pelé: ovviamente, la speranza granata è che Abedi non abbisogni di sostituto perché il Toro non può prescindere dalla sua fantasia.

Allora, Sonetti, per finire, non tornerete sul mercato. «Il campo dirà se dovremo farlo. Ripeto, per adesso, tutto bene, nessun problema. Anzi, uno soltanto: non aver potuto mai schierare la squadra tipo per via degli infortuni, senza i quali il nostro precampionato invece [illegible] buono sarebbe [illegible] [illegible]». Così, a due giorni dal campionato, parlò Sonetti.

OLIMPIADI

Samaranch pare deciso a dare battaglia, ma il progetto sui grandi campioni sarà ostacolato dalla Fifa

Baggio e Maradona ad Atlanta

E' l'ultima idea del capo dello sport mondiale

FUKUOKA. L'ultima idea di Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, è stuzzicante e ambiziosa: far partecipare Maradona, Baggio e Romario alle Olimpiadi di Atlanta, quelle del centenario che si svolgeranno il prossimo anno. Il capo dello sport mondiale ha rilanciato ieri a Fukuoka, dove si trova [illegible] seguire le Universiadi, il [illegible] vecchio progetto. [illegible] è [illegible]to, stavolta, di poterlo finalmente realizzare.

«Anche per il calcio - ha spiegato Samaranch - come ad esempio è già stato fatto per il basket, bisogna far andare [illegible] Giochi i campioni migliori, i no[illegible] più prestigiosi. Per questo penso a Maradona e anche a molti altri. Il calcio per noi è sempre più importante, non intendiamo sottovalutarlo. Il Cio vuole [illegible] Atlanta i calciatori più famosi, è un modo intelligente per dar prestigio all'intero movimento sportivo. [illegible] [illegible] parlato seriamente, insistere[illegible] [illegible] questa tesi. Romario mi risulta che abbia già dato la sua disponibilità, Baggio lo interpelleremo presto. L'introduzione dei tre fuoriquota per squadra è [illegible] decisa proprio per favorire la partecipazione alle Olimpiadi di questi giocatori».

Il regolamento olimpico prevede in effetti che le squadre di calcio ammesse siano [illegible] rappresentative «Under 21», ma che queste possano schierare anche [illegible] atleti fuori età. Proprio Samaranch si è battuto per la novità. La sua idea è di innestare campioni affermati, i migliori [illegible] mondo, nelle rappresentative calcistiche: il fine è aumentare il livello dello spettacolo, sulla scia del successo ottenuto nel basket dal Dream Team americano alle Olimpiadi di Barcellona.

Ma, come lo stesso presidente del Cio ha ammesso, si preannuncia una durissima lotta politica [illegible] la Fifa. La federazione mondiale del calcio ha sempre osteggiato il progetto, limitando alle formazioni «minori» la presenza olimpica, nel timore di sminuire l'importanza della coppa del mondo e delle altre manifestazioni riservate ai calciatori. Samaranch è ottimista: «Conosciamo il proble[illegible], riusciremo a superare l'ostracismo di Havelange».

A Fukuoka si è parlato, intanto, anche della candidatura di Roma per i Giochi del 2004. Samaranch: «Tra due settimane incontrerò di nuovo il sindaco Rutelli, il quale sta perorando [illegible] entusiasmo l'idea. Quella italiana può [illegible] una candidatura vincente, anche se Roma avrà almeno [illegible] concorrenti. Ritengo che abbia buone possibilità».

Roberto Baggio alle Olimpiadi? Questo il sogno di Samaranch

DA NOI I PREZZI SONO

IRRAGGIUNGIBILI

DIVANO LETTO matrimoniale con meccanismo a scivolo.
L. 398.000*
compreso trasporto

CAMERETTA A PONTE con secondo letto, disponibile in diversi colori.
L. 1.110.000*
compresi trasporto e montaggio

ARMADIO in laminato, disponibile in diversi colori, misure come foto 225 x 60 h 227, comprensivo di 3 ripiani.
L. 750.000*
compresi trasporto e montaggio

CUCINA in laminato, disponibile in diversi colori, con maniglia in legno. Come foto, comprensiva di elettrodomestici
L. 2.890.000*
compresi trasporto e montaggio
esclusi rubinetto, coperchio, mensole.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

* i prezzi si intendono IVA esclusa

Oggi a Ginevra i sorteggi: i bianconeri tornano dopo nove anni nella coppa più prestigiosa

Juve, brivido tra i Campioni

Ajax, Real e Porto le grandi rivali

In Champions League i bianconeri possono ritrovare Kohler (a sin.) e Laudrup ex compagni di avventure europee

Paulo Sousa: «L'Ajax è la squadra più temibile con Real Madrid e Borussia»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'ora [illegible] sempre quella, mezzogiorno in punto. E il posto, pure: [illegible] albergone sul lago, il Noga Hilton. Ogni anno, le coppe europee nascono qui, nel pittoresco segreto dell'urna, fra bossoli e recipienti.

Il sorteggio del primo turno coinvolge 112 società, sei delle quali sono italiane: Juventus, Parma, Inter, Lazio, Milan, Roma. Il record stagionale lo ha stabilito, però, la Francia, con otto. La novità più ardita del protocollo riguarda proprio noi. Dopo nove anni, la Juve si ripresenta in Coppa dei Campioni, mentre il Milan, dopo otto, riabbraccia la Coppa Uefa.

E così, a due giorni dall'inizio del campionato, il calcio si concede un allegro e, a suo modo, palpitante diversivo. I venti di guerra che soffiano tra Uefa e Fifa incombono sull'evento. Johansson e Aigner stanno facendo di tutto per spogliare Havelange e Blatter di quel potere [illegible]smico tirato su a furore di stortes miliardarie. Per la Juve si tratta di un ritorno, ma anche di un battesimo. Ai tempi di Boniperti, la competizione si chiamava, sem[illegible]cemente, Coppa [illegible] Campioni. Oggi non più: oggi si chiama Champions League ed [illegible] un [illegible] straricco, quando si pensi che, dall'ultima edizione, i berlusconiani hanno ricavato la bellezza di 23 miliardi.

La squadra di Lippi è testa di serie. Il guaio, [illegible] trascurabile, di dover mettersi in marcia senza Ravanelli e Vialli, squalificati, Lombardo, ingessato, e probabilmente Del Piero, precettato [illegible] militari, verrà smorzato dal fatto che ai quarti di finale accedono le prime due di ogni gruppo. Sono tre gli avversari che insidiano il pranzo di Bettega e Giraudo: un'altra [illegible] di serie, dall'Ajax detentore giù giù fino allo Spartak Mosca, passando per Madrid e Dortmund. Oporto, Blackburn e Nantes, e due unità uscite dalla lotteria del turno preliminare, fra cui i Rangers [illegible] Gascoigne.

Strada facendo, gli dei (e i rivali) hanno tolto di mezzo Anderlecht, Ifk Göteborg, Salisburgo e la rogna Hajduk, con tutto quello che avrebbe comportato sul piano politico-sportivo-matarresiano (andare o Spalato, non andarci). In giro, molti ex: Miki Laudrup (Real), Reuter, Kohler, Julio Cesar, Moeller (Borussia), Rui Barros (Porto). Sempre per la cronaca, [illegible] Madama mancava all'appello dal novembre '86, allorché [illegible] eliminata ai rigori dal Real, gli spagnoli latitavano [illegible] primavera [illegible] 1991.

Nell'ambito della Coppa delle Coppe, il Parma, campione Uefa e tre finali consecutive in bacheca, non corre rischi. Forti dello status di testa [illegible] serie, il presidente Pedraneschi e il dg Pastorello potrebbero incappare, al massimo, in una trasferta disagiata, niente di più. Altro discorso, la Coppa Uefa. E, soprattutto, altro livello. Pensate: se calcoliamo anche [illegible] Stella Rossa, estromessa martedì dal Neuchâtel Xamax, c'[illegible] in ballo una dote [illegible] ben [illegible] Coppe dei Campioni, così distribuito: 5 Milan, 4 Liverpool, 6 Bayern, 2 Benfica, In[illegible] e Nottingham, 1 Barcellona, Manchester United, Psv Eindhoven e, appunto, Stella Rossa. Contro [illegible] tredici nel bagagliaio della Champions League (6 Real Madrid, [illegible] Ajax, 1 Juventus, Porto, Steaua) e le due racimolate dalle iscritte alla Coppa delle Coppe (Feyenoord e Celtic).

Milan, Inter e Roma sono teste di serie, la Lazio non più. Lo era nel turno preliminare, tanto da esserne stata esentata, come le altre. Scippo è parola grossa. L'Uefa ha cambiato i criteri selettivi, sostituendo i coefficienti per nazione con quelli, individuali, di squadra, relativi alle ultime cinq[illegible] stagioni. I risultati conseguiti - due sole presenze, eliminata nei sedicesimi con Zoff e nei quarti con Zeman - la esporranno, così, al brivido Barcellona. I grandi capi sono invidiosi: il fatto che, nel tempo, la Coppa Uefa si [illegible] trasformata in una sorta di Coppa Italia allargata (sei successi su sette dal 1989) ha fatto scattare [illegible] molla dell'anti-trust.

Le 64 squadre in lizza sono state suddivise in otto gruppi. Nessun problema per il Milan (ultimo gettone nel 1987, all'epoca di Sacchi): fra i clienti più scomodi figurano lo Standard Liegi, contro il quale ha raccolto l'unica vittoria (2-1) del suo tribolato rodaggio, Alessandria a parte, e il Betis dello juventino Jarni. In compenso, la Roma dovrà guardarsi dal Siviglia di Suker, appena regolato in [illegible]chevole (1-0). Quanto all'Inter, Slovan Bratislava, Levski Sofia, campioni nazionali retrocessi in Uefa in base alle sacre tabelle, e Lione costituiscono piccole mine; il Lugano di Shalimov, ex di turno, il record di comodità.

Roberto Beccantini

AZZURRI [illegible]

GINEVRA. In margine al sorteggio, al quale presenzierà Matarrese, [illegible] è parlato ancora del caso Croazia. [illegible] segretario dell'Uefa, Aigner, è stato molto chiaro: «Se Croazia-Estonia del 3 settembre è stata spostata da Spalato a Zagabria, perché mai Croazia-Italia dell'8 ottobre dovrebbe essere trasferita da Spalato a Vienna? Nella peggiore delle ipotesi si giocherà a Zagabria. Che furbacchioni, voi italiani...». Intanto, tempi d[illegible] per la Spagna, che ha allargato a 22 le squadre di 1ª divisione. L'Uefa è furibonda: bisogna scendere [illegible] 18, a 16), non salire. Possibili sanzioni: riduzione a due posti in Uefa. Caso Papin: il 31 agosto verrà [illegible]vocato dalla disciplinare.

TUTTA [illegible] NEL PALLONE

[illegible] LEAGUE

Teste di serie: Ajax (Ol, detentore), [illegible], Nantes (Fra), Borussia [illegible]tmund (Ger), Real [illegible] (Spa), Blackburn Rovers (Ingh), Porto (Portog), Spartak [illegible] (Rus). **Squadre non teste di serie:** Grasshopper (Svi), Glasgow Rangers (Sco), Legia Varsavia (Pol), Steaua Bucarest (Rom), Dinamo Kiev (Ucr), Rosenborg (Nor), Ferencvaros (Un), Panathinaikos (Gre). **Formula:** quattro gruppi di quattro squadre, con due teste di serie per gruppo: partite di andata e ritorno: [illegible] punti per vittoria. Le prime due di ogni girone promosse ai quarti. Quarti e semifinale a eliminazione diretta (andata e ritorno). Finale [illegible]. Premi Uefa (bonus a parte): 1 miliardo e 350 milioni di lire per la vittoria, 450 milioni per il pareggio. **Date primo turno:** 13 e 27 settembre. **Tv:** i diritti della Champions League, [illegible] compresa, sono della Fininvest.

COPPA [illegible] COPPE

Teste di serie: Real Saragozza (Spa, detentore), PARMA, Paris Sg (Fra), Borussia Moench. (Ger), Deportivo La Coruna (Spa), Everton (Ingh), Sporting Lisbona (Por), Dinamo Mosca (Rus), Bruges (Bel), Feyenoord (Ol), Trabzonspor (Tur), Rapid Vienna (Aus), Aek Atene (Gre), Copenaghen (Dan), Halmstad (Sve), Celtic Glasgow (Sco). **Squadre non teste di serie:** Sion (Svi), [illegible]kjavik (Isl), Apoel (Cip), D. Batumi (Geo), Kralove (R Cec), Ararat Erevan (Arm), [illegible] (Mac), Teuta (Alb), Z. Vilnius (Lit), Liepaja (Let), P. Ploiesti (Rom), Valletta (Mal) e Bratislava (Slova), Shakhtyor (Ucr) o Linfield (N. Irl), Z.Derry City (Irl) e L. Sofia, Maccabi Haifa (Isr) o Klakksvikar (Far Oer), D. Minsk (Bie) o [illegible] (Nor). **Formula:** partite a eliminazione diretta, andata e ritorno. Finale «[illegible]». Nei primi due turni, le teste [illegible] serie non si affrontano. **Date primo turno:** [illegible] e 28 settembre. [illegible] Parma in [illegible], Rai; Parma in trasferta, da definire.

[illegible]

In neretto le teste di serie. **Gruppo A: Barcellona (Spa), Olympiakos (Gre);** LAZIO, Maribor [illegible] (Slo), Omonia (Ci), Ujpest (Un), Strasburgo (Fra), Hapoel Ahava (Isr). **Gruppo B: MILAN, [illegible] (Fra);** Standard Liegi (Bel), Fenerbahce (Tur), Zaglebie Lubino (Pol), Vitoria Guimaraes (Por), Betis Siviglia (Spa), * Vardar (Maced). **Gruppo C: M[illegible] United (Ingh), Psv Eindhoven (Ol);** * Sparta Praga (Rep Ceca), Rotor Volgograd (Rus), Orebro (Sve), MyPa-47 (Fin), Lens (Fra), Silkeborg (Dan). **Gruppo D: Benfica (Por), ROMA;** Neuchatel Xamax (Svi), Siviglia (Spa), Botev Plovdiv (Bul), * Olimpija Lubiana (Slo), Lierse (Bel), Roda (Ol). **Gruppo E: Bayern (Ger), Austria Vienna (Aus);** Malmoe (Sve), Chernomorets (Ucr), * Dinamo Minsk (Biel), Widzew Lodz (Pol), Nottingham Forest (Ingh), Lokomotiv Mosca (Rus). **Gruppo F: Monaco (Fra), Brondby (Dan);** Slavia Praga (Rep Ceca), Lillestroem (Nor), * IA Akranes (Isl), Leeds United (Ingh), Friburgo (Ger), Raith Rovers (Sco). **Gruppo G: [illegible] (Ger), MI[illegible];** * Slovan Bratislava (Slo), * Levski [illegible] (Bul), Lione (Fra), Aalst (Bel), Farense (Por), Lugano (Svi). **Gruppo H: [illegible] (Fra), Werder [illegible] (Ger);** Glena[illegible] (Irl Nord), Liverpool (Ingh), Viking Stavanger (Nor), Spartak Vladikavkaz (Rus), Rif Riga (Let), * Zimbru Chisinau (Mol). N.b.: le squadre con l'asterisco (*) hanno vinto il titolo nazionale [illegible] escluse [illegible] Champions League [illegible] base ai coefficienti Uefa. [illegible] (partecipa [illegible] Coppa delle Coppe). **Formula:** eliminazione diretta, partite [illegible] andata e ritorno. **Finale** doppia. Nei primi due turni, le teste di serie non si affrontano. [illegible] **primo turno:** 12 e 26 settembre. [illegible] Inter, Roma, Lazio in [illegible] Rai; Inter, Roma, Lazio in trasferta, da [illegible] Milan in casa. Rai e Fininvest: Milan in trasferta, Finin[illegible].

Sousa sente già aria di finale

TORINO. Paulo Sousa non aveva ancora compiuto vent'anni il 23 maggio '90, quando [illegible] mitico Prater di Vienna il suo Benfica venne sconfitto dal Milan nella finale di Coppa dei Campioni. Un gol [illegible] Rijkaard spense le ambizioni dei lusitani. E Sousa, in attesa di diventare titolare, soffrì moltissimo in tribuna. Due stagioni dopo, visse da protagonista l'avventura europea ma senza grossi risultati. Ci riprova con la Juve e sogna [illegible] finale con l'Ajax, campione [illegible].

A suo giudizio, gli olandesi sono gli avversari più temibili per la Signora, insieme con Real Madrid e Borussia Dortmund: «Non esistono "outsiders" tra [illegible] teste di serie. C'è un poker di squadre fortissime». Sull'odier[illegible] sorteggio di Ginevra, non ha preferenze: «Se vogliamo sperare di conquistare il titolo continentale, dobbiamo vincere [illegible] girone di qualificazione».

Il fascino della Champions League è grande, eppure [illegible] fos[illegible] costretto ad una scelta tra l'Europa e l'Italia, Paulo Sousa opterebbe [illegible] osizioni per lo scudetto-bis: «Perché ha un gusto particolare il successo in questa competizione che [illegible] più dura e difficile. Tenteremo l'accoppiata».

Non si nasconde mai dietro il dito. L'estate scorsa aveva dichiarato di essere venuto alla Juventus per vincere subito. Ha mantenuto la promessa, centrando [illegible] primo colpo campionato e Coppa Italia. Dopo che Giovanni Agnelli e Silvio Berlusconi hanno indicato la Juve favorita, non è certo l'asso portoghese a tirarsi indietro: «La nostra società ha speso tanto per vincere. Certo, è meglio partire in seconda linea che in pole position, come vogliono i nostri rivali per caricare [illegible] ci affronta, ma noi siamo [illegible] grado di tenere la testa sino in fondo».

In [illegible] sola stagione, Paulo Sousa [illegible] capito tutto, o quasi, [illegible] noi italiani: «Siete esigentissimi, nel calcio. [illegible] non mi dà fastidio, anzi rappresenta uno stimolo, che mettiate sempre in dubbio il valore di [illegible] giocatore. Persino Robi Baggio, che da tempo è [illegible] numero uno, viene discusso. Per me resta il migliore [illegible] mondo». E' [illegible] atto di sti[illegible] verso l'ex compagno, non [illegible] frecciata polemica nei riguardi della Juventus che ha lasciato partire il Divin Codino. Sulla convivenza tra Baggio e Savicevic, Paulo Sousa è possibilista: «Non sono uguali ma diversi. Certamente faranno fatica, ma Capello può tr[illegible] un equilibrio, accorciando la squadra. Quando il Milan [illegible] in forma, corrono tutti».

Paulo Sousa non si [illegible] più responsabilizzato dopo [illegible] partenza [illegible] Baggio: «Lo ero già con Robi». Anche il portoghese tiene i lunghi capelli raccolti [illegible] una sorta di codino che spunta sotto il cappellino, ma non per imitare Baggio.

L'allenatore della Lazio, Zeman, dice che nella Juventus i muscoli prevalgono sulla class[illegible]. Una tesi che [illegible] sorridere Paulo Sousa: «Mi risulta che Zeman, nel Foggia, preparasse giocatori [illegible] corsa. Ognuno ha le sue idee ed io rispetto quelle degli altri. [illegible] mi considero [illegible] muscolare. C'è chi guarda al dribbling come gesto tecnico. Io [illegible] sono un fulmine di guerra. Per [illegible] la tecnica è pensare rapidamente l'azione, eseguire velocemente il passaggio, e saper stare in campo».

E' anche uno che sa stringere i denti. Incredibile ma vero, raramente è stato in condizioni fisiche perfette. Neppure ora, alla vigilia [illegible] camp[illegible]ato: «Ho preso una botta sul tendine rotuleo e mi fa male piegare la gamba. [illegible] riposo sarebbe il toccasana. Comunque spero di esserci con la Cremonese». [illegible] ci sarà anche Del Piero il cui [illegible] [illegible]lanno muscolare (l'ecografia ha evidenziato una leggera contrattura) è meno grave del te[illegible]. Oltre a Lombardo, sarà quasi certamente assente Vialli anche se migliora e una decisione definitiva verrà presa domani, dopo l'ultimo allenamento.

Un solo gol in campionato, scaturito da [illegible] trasformatosi in tiro, nell'andata a Parma. Un gol che Paulo Sousa definisce importantissimo: «Vorrei segnare di più [illegible] futuro, [illegible] ciò che conta per me [illegible] dare una mano a Lippi sul piano tattico. Con Jugovic il [illegible]trocampo dovrebbe aver trovato l'elemento giusto per aggiungere qualche rete o cambiare un po' il gioco. E, magari, con Jugovic potrò avvicinarmi qualche volta alla porta avversaria. Non sono un gran tiratore e, forse, quando entro in area non ho molta lucidità per [illegible] gran movimento che compio». Come [illegible] vero uomo-squadra.

Bruno Bernardi

[illegible]

ATALANTA-PARMA. Gli uomini di Mondonico in casa [illegible]no imbattuti dal novembre '[illegible]. Il Parma a Bergamo ha compiuto [illegible] solo passo falso. **Indisponibili:** Montero e Pavone (A). **Squalificati:** Gallo e Salvatori (A), Brolin (P).
BARI-NAPOLI. Trascorsi equilibrati. Il Bari spera di incrementare [illegible] casalinghe: nello scorso campionato il su[illegible] ruolino interno fu fra i peggiori della serie A. **Indisponibili:** Gerson (B). **Squalificati:** Bordin (N).
FIORENTINA-TORINO. Avvio in salita per la squadra [illegible] Sonetti: a Firenze, dove i viola l'anno scorso hanno sempre trovato [illegible] un gol, i granata non passano dal lontano '76. **Indisponibili:** Cois, Baiano e Bettoni (F), Cristallini (T). **Squalificati:** Padalino e Amoruso (F).
INTER-VICENZA. Palcoscenico difficile per i veneti tornati in A dopo 19 anni di assenza. L'Inter deve risolvere il problema del gol. **Indisponibili:** Sono (I), Viviani e Amerini (V). **Squalificati:** Belotti (V).
JUVENTUS-CREMONESE. Sei precedenti e neppure un punto per la C[illegible] a Torino. **Indisponibili:** Lombardo e Vialli (J).
[illegible] Un solo precedente all'Olimpico, risale al 1993-94: fu uno striminzito 1-0 per la Lazio, grazie ad un penalty di Signori al 90'. **Indisponibili:** Nesta (L) e Brioschi (P).
PADOVA-MILAN. Passato favorevole ai padroni di casa. L'anno scorso, sul terreno della matricola, i rossoneri andarono incontro ad [illegible] clamoroso ko. **Indisponibili:** Kreek e Pioli (P), Maldini (M). **Squalificati:** Cuicchi (P).
[illegible] Archivio [illegible]

[illegible] N. 2

1	Atalanta	Parma	X2
2	Bari	Napoli	1X2
3	Fiorentina	[illegible]	1X
4	Inter	Vicenza	1
5	Juventus	Cremonese	1
6	Lazio	Piacenza	1
7	Padova	[illegible]	2
8	Sampdoria	Roma	1X2
9	Udinese	Cagliari	X1
10	F. Andria	[illegible]	X2
11	Reggiana	[illegible]	1
12	Ascoli	Siena	1
13	[illegible]	Savoia	1

i blucerchiati. Nei 42 precedenti al Luigi Ferraris la Roma ha messo insieme cinque sole vittorie. **Indisponibili:** Pagotto (S), Balbo, Fonseca, Aldair, Moriero (R). **Squalificati:** Mihajlovic (S) e Giannini (R).
UDINESE-CAGLIARI. Trapattoni riparte dal Friuli. Al timone dei sardi spera [illegible] ripetere [illegible] prodezze della sua Juve a Udine sempre imbattuta. **Squalificati:** Ripa (U).
F. ANDRIA-BOLOGNA. Gli ospiti rossoblu si sono dimostrati già in gran salute, i pugliesi sono invece stati eliminati dalla Coppa Italia.
REGGIANA-PALERMO. Al Mirabello sulla panchina granata c'è [illegible] debutto di Ancelotti. I rosanero [illegible] trasferta non [illegible] vincere dallo [illegible] dicembre.
[illegible] L'undici marchigiano, caduto [illegible] C dopo oltre un ventennio nelle categorie superiori, [illegible] reduce dall'aver eliminato la Salernitana in Coppa.
CASARANO-SAVOIA. Si fa preferire il Casarano che arriva da un rotondo successo a Taranto nella Coppa Italia di serie C.

Bruno Colombero

[illegible] TEMPO

[illegible] tempo [illegible] gran parte della Penisola resta incerto, anzi è in procinto di subire un ulteriore e intenso peggioramento ad iniziare dalle regioni settentrionali. Una tale eventualità non dovrebbe verificarsi prima della serata di domenica, ma non [illegible] può escludere che sul Triveneto, sulle regioni adriatiche e sulle zone interne del Centro-Sud, durante lo svolgimento delle partite possano verificarsi piovaschi o temporali. Possibili colpi di vento forte. (m. l.)

BERGAMO	nuvoloso, risc. temporale	23°
BARI	nuvoloso risc. piovaschi	26°
FIRENZE	variabile risc. temporale	25°
MILANO	variabile risc. temporale	22°
TORINO	parzialmente nuvoloso	25°
ROMA	variabile risc. piovaschi	26°
PADOVA	nuvoloso, temporale	23°
GENOVA	nuvolosità variabile	25°
UDINE	nuvoloso, [illegible]	21°
ANDRIA	[illegible]	26°
REGGIO EMILIA	nuvoloso, risc. pioggia	24°
ASCOLI	nuvoloso, risc. temporale	25°
CASARANO	nuvoloso	26°

SPORT FLASH

La federcalcio indaga sulle maglie «naziste»

ROMA. E' finito all'ufficio indagini della Figc il caso della Settaurense, la squadra di dilettanti sulle cui maglie compaiono simboli nazisti. La procura federale [illegible] è riservata una decisione.

Sono 300 i tedeschi [illegible] a [illegible]

BRUXELLES. Sono 300 i tifosi tedeschi arrestati dalla polizia bel[illegible] [illegible] occasione dell'amichevole [illegible] la Germania allo stadio Heysel, [illegible] chiamato «Re Baldovi[illegible]». Avevano scudi di gomma e forbici per tagliare il fil di ferro.

[illegible] tris, [illegible] vincitori [illegible] 590 mila [illegible]

La combinazione vincente della Tris di Montecatini è: 20-17-7. Ai 12.051 vincitori vanno 590.600 lire. Quota coppia 46.500 lire.

[illegible]: Piepoli vince tappa [illegible]

CUNEO. Leonardo Piepoli ha vin[illegible] per distacco la seconda tappa del trofeo dello Scalatore, [illegible] Sampeyre a Pian Munè (provincia di Cuneo). In classifica Colagè precede Pellicioli e Belli. Oggi terza ed ultima prova, da Barge a Montoso, 130 chilometri.

Pallavolo, [illegible] dagli [illegible] 3-0

LOS ANGELES. Pallavolo italiana ko a Los Angeles, gli azzurri sono stati sconfitti 3-0 (16-14, 16-11, 16-8) dagli Usa.

Basket, operato Gay [illegible] fuori un mese

BOLOGNA. Dan Gay, pivot della Teamsystem Fortitudo Bologna, è [illegible] operato [illegible] menisco, resterà fermo un mese; sarà sostituito da [illegible] americano preso «a gettone».

Atletica, squalifica finita per [illegible] Krabbe

BONN. Katrin Krabbe ha finito di scontare la squalifica di 3 anni e 8 mesi per doping: «Tre m[illegible] fa so[illegible] diventata mamma e da [illegible] ho ripreso ad allenarmi, ma non sarò pronta per Atlanta».

Europei di nuoto: il russo nei 100 sl batte la coalizione tedesca

Popov, zar dello sprint

Vana l'intesa Zikarsky-Spanneberg
Soltanto sesto Merisi nei 200 dorso

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

La Sacher Torte torna [illegible] frigorifero e la festa nell'hotel degli azzurri è rimandata. Gli Europei di Vienna avrebbero dovuto portare ieri alla squadra italiana la quinta medaglia, ma Lole Merisi, il più atteso fra i nuota[illegible] azzurri, ha conquistato soltanto il sesto posto nei [illegible] dorso, la sua gara preferita, mentre Lorenza Vigarani non è riuscita a fare il miracolo nei 100 dorso.

Lo Stadion del Prater ha invece incoronato re e regina delle piscine continentali il russo Popov e la tedesca Von Almsick. Lo zar russo ha dominato i 100 sl, nei quali è ormai incontrastato despota mondiale, mentre la walkiria si è riscatta[illegible] - dopo l'eliminazione nei 200 sl - vincendo i 400 sl e portando all'oro anche la staffetta tedesca nella 4 × 100 sl.

Nei giorni scorsi circolava voce che Popov fosse ridotto a uno straccio dopo la recente influenza che gli aveva impedito di allenarsi regolarmente. La notizia dev'essere arrivata all'orecchio dei tedeschi Spanneberg e Zikarsky, che dopo aver superato bene le batterie della mattinata hanno cercato di coalizzarsi contro il russo nella finale. «[illegible] ci metti[illegible] d'accordo - si saranno detti i due germanici - Popov ci fa fessi anche se ha la febbre».

Detto fatto, è stato Bjoern Zikarsky, un omaccione di 106 kg per 207 cm di altezza, a lanciare il gu[illegible] della sfida. Partito velocissimo, il tedesco è rimasto incollato a Popov per tutta [illegible] prima [illegible], virando subito dietro al [illegible] e cercando di fargli forzare il ritmo. Poi, avrà pensato, toccherà a Spanneberg. Quest'ultimo infatti, più longilineo e agile del connazionale, stava preparando [illegible] proverbiale speed, già vincente in batteria. Popov spacciato nella morsa dei tedeschi? Macché. Tenuto inizialmente a bada Zikarsky, [illegible] russo ha respinto agevolmente anche [illegible] rush finale di Spanneberg, dominando la gara [illegible] un pregevole 49"10.

«Qui l'importante era vincere - ha detto poi lo zar - e non è [illegible] difficile. Ad Atlanta sarà un'altra [illegible]». In America potrebbe ritrovare ancora Spanneberg, ventenne tedesco emergente e dalla grande personalità. E' infatti obiettore di coscienza e presta servizio civile presso [illegible] ospedale psichiatrico. Iniziò a nuotare perché magrissimo e di recente ha patito un serio infortunio che l'ha bloccato a lungo: per la sua bonomia, ha però vinto il Premio Fair Play fra tutti gli sportivi tedeschi.

Per il 28enne Zikarsky questi Europei [illegible] invece una scommessa, forse l'ultima. Medaglia d'oro agli Europei di Bonn '89 con la staffetta della Germania Ovest, è stato uno dei pochi tedeschi a trasferirsi [illegible] club della [illegible] Ddr, prima di ritirarsi ed andare a studiare negli Usa. Tornato di recente a nuotare, voleva dimostrare di valere ancora qualcosa, [illegible] da centrare il bronzo.

L'impresa di salire sul podio non è invece riuscita [illegible] agli azzurri, fra i quali era decisamente contrariato proprio Merisi, il più deludente: «L'avevo detto che il collegiale [illegible] montagna mi avrebbe danneggiato - ha detto pur senza polemiche - [illegible] infatti nelle ultime settimane non andavo più avanti. Capisco che la Federazione voglia che tutti [illegible] ci si alleni insieme e nelle stesse condizioni, ma a me l'altitudine fa male: non era meglio lasciarmi lavorare a Milano con la mia società (la Snam, ndr), dove ho una splendida vasca a mia disposizione?». Interpellato sul «caso», il responsabile tecnico degli azzurri Alberto Castagnetti è caduto dalle nuvole: «Nessuno, né Merisi né il suo tecnico Rigamonti, mi ha [illegible] chiesto di non partecipare al ritiro [illegible] montagna». Dopo aver fallito l'anno scorso i Mondiali di Roma per un banale incidente poco prima delle gare, forse in vista dei Giochi di Atlanta per Merisi bisognerà studiare un nuovo programma di preparazione.

Non pare invece aver problemi tecnici la Van Almsick, che ieri ha conquistato il suo quarto oro a Vienna. «So andare forte anche nei 400 - ha detto la tedesca - e avrei vinto pure i 200 sl, se non fossi stata così sbadata da farmi eliminare [illegible] batteria. Mi sento la migliore anche in quella gara».

Giorgio Viberti

Il russo Alexandre Popov ha dominato i 100 sl in 49"10 malgrado una recente influenza

FRANZI [illegible]

RISULTATI. Nuoto. 400 sl femminile: 1. Van Almsick (Ger) 4'08"37, 2. Geurts (Ola) 4'10"77, 3. Dalby (Nor) 4'13"44; [illegible] sl maschile: 1. Popov (Rus) 49"10, 2. Spanneberg (Ger) 49"67, 3. Zikarsky (Ger) 50"23; 100 dorso femminile: 1. Jacobsen (Dan) 1'02"76, 2. Rund (Ger) 1'02"91, 3. Zhyvanevskaya (Rus) 1'03"06; 7 Vigarani 1'03"55; 200 dorso maschile: 1. Selkov (Rus) 1'58"48, 2. Butacu (Rom) 1'59"96, [illegible]. Ruckwood (Gbr) 2'00"16, 6. Merisi 2'00"70, 14. Battistelli 2'03"45; 4x100 sl femminile: 1. Germania (Van Almsick, Osygus, Kielgass, Hunger) 3'43"22, 2. Svezia (Jochncke, Karlsson, Olofsson, Svensson) 3'45"21, [illegible]. Gran Bretagna (Rolph, Huddart, Benett, Pickering) 3'46"89.

OGGI. Nuoto. Batterie ore 8,30, finali ore 16; 400 sl maschile (Siciliano, Berti), 100 farfalla femminile (Tocchini), 200 rana maschile (Fioravanti), 100 [illegible] femminile (Dalla Valle), 4 × 100 sl maschile (Rosolino, Idini, Gusperti, Laera), 800 sl femminile (solo eliminatorie). Per la nostra Nazionale qualche speranza arriva da Siciliano, impegnato nei 400 stile libero.

Pallanuoto. Maschile (semifinali): Italia-Germania (ore 19,30), Ungheria-Croazia (ore 21); femminile (semifinali): Ungheria-Olanda (ore 17), Italia-Grecia (ore 18,15). La partita del Settebello azzurro contro i tedeschi sarà trasmessa in televisione da Raitre (a partire dalle 19,50).

Alesi, consigli a Schumacher

Jean Alesi si confida in Belgio alla vigilia del Gran Premio «E' duro lasciare la famiglia [illegible] Maranello Vorrei salutarla vincendo a Monza»

«Michael, fatti amare dai tifosi»

FRANCORCHAMPS. Jeanburra[illegible] Alesi, dopo l'annuncio di Schumacher alla Ferrari, è sereno. E promette, ai tifosi di Maranello, un addio spettacolare: «Una vittoria a Monza, sarebbe bellissimo».

Alla vigilia del G. P. del Belgio (oggi primo turno di prove), Alesi dice: «Sapevo della trattativa col tedesco. La Ferrari ha fatto di tut[illegible] per prenderlo e io vado in Benetton. Sarò in una squadra giovane e vincente, famosa. Ma [illegible] dispiace moltissimo lasciare Maranello, per la gente e i tifosi. E' co[illegible] [illegible] cambiare famiglia, durissimo».

Rimpianti? «No, credo di avere fatto il massimo. In 5 anni [illegible] avuto anche momenti belli e ho imparato molto. Sono contento di la[illegible] la squadra senza aver litigato. Con Montezemolo sono stato in vacanza ancora la settimana scorsa. Per [illegible] dal '[illegible] la Ferrari non sarà una nemica [illegible] una rivale».

[illegible] non esistevano possibilità di rimanere? «Forse sì. Ho pensato molto per capire se potevo restare con Schumacher. Poi le[illegible] sono precipitate. Avevo due possibilità: Williams e Benetton. Per la prima squadra era già un po' troppo tardi. Inoltre, poiché credo nell'amicizia, ho puntato su Benetton: ho rapporti ottimi con Briatore».

Cosa consiglierebbe Alesi a Schumacher? «Gli direi soltanto di darsi da fare per la gente che segue la Ferrari. Credo che sarà sorpreso da quanto i tifosi lo circonderanno [illegible] calore e affetto. Per il resto, non ha bisogno di suggerimenti...».

Un contratto da favola... «Anche il mio non è da buttare. [illegible] migliore che io abbia mai spuntato in F1. Fra l'altro sarò anche prima guida. Ragion per cui se per caso Berger dovesse veni[illegible] alla Benetton, mi dovrà aiutare così come dovrò dare una mano a Michael se resterà alla Ferrari». Una battuta contro il compagno di squadra con il quale ha ammesso di avere litigato ma anche di aver «lavorato molto». Il quale Berger, dal canto suo, polemizza ancora con Schumacher: «Non è sportivo, vuole che il compagno di squadra abbia un trattamento tecnico inferiore al suo». Da Alesi una frecciata a Todt: «Montezemolo gli aveva chiesto cosa avrei fatto. Lui, invece di interrogarmi, ha risposto per me».

Intanto stamane si [illegible] in pista. Meno (forse) Montermini e Lavaggi: le Pacific sono state poste sotto sequestro per una bega economico-giudiziaria. **(c. ch.)**

Canottaggio

In finale c'è tanta Italia

TAMPERE. Dopo le semifinali di questi campionati mondiali l'Italia si trova ad aver piazzato in fi[illegible] cinque barche della categoria Elite e altrettante nei Pesi Leggeri. Probabilmente potremo aggiungere a questo considerevole bilancio anche la barca che non ha potuto gareggiare [illegible] [illegible] di [illegible] violento temporale, [illegible] «quattro senza» Pesi Leggeri. In definitiva siamo quasi alla pari con Germania, Gran Bretagna e Olanda, che sono potenze storiche del remo. I finalisti della categoria Elite sono [illegible] due senza, il quattro senza, il singolo, il due con, il quattro di coppia. Nei Pesi Leggeri si sono affermati il due senza, i singoli maschile e femminile, il quattro di coppia [illegible] l'otto.

Le aspirazioni dei nostri sono differenziate: c'è chi punta decisamente a una medaglia, chi vuole un piazzamento che vale [illegible] qualificazione olimpica.

Indichiamo nel settore più aristocratico il quattro senza, il due con, il quattro di coppia; il due senza, il quattro di coppia e l'otto nei pesi leggeri. La barca che più ci ha impressionato per la sopraffina tecnica di voga è stato il due senza pesi leggeri di Mariglinno e Grande; il quattro senza ha confermato i suoi diritti al massimo alloro, i due quattro di coppia sono degni di prestigiosi piazzamenti.

Giornata storta per gli Abbagnale: [illegible] [illegible] è qualificato il doppio Farina-Agostino Abbagnale, né l'otto [illegible] Carmine [illegible] Giuseppe. Questo armo è arrivato quinto in semifinale, [illegible] se arriverà primo o secondo nella finale B potrà ancora guadagnarsi il posto per Atlanta. Da oggi, fino a domenica, la raffica delle finali con l'Italia in grado di finire [illegible] [illegible]a alto. **(d. m.)**

Alla vigilia del lancio delle vetture, Torino si prepara alla mega-invasione di folla

Sotto la Mole in technicolor

Conto alla rovescia per Bravo e Brava

Su Torino l'effetto «Bravo e Brava». A quarantott'ore ore dal lancio delle due nuove vetture di casa Fiat, eredi della «Tipo», il centro è pronto a ospitare le migliaia di ospiti attesi in città per questi giorni di festa all'insegna del colore. Un «mix» di spettacolo, musica, teatro, balletto, jazz e varie performances, che trasformeranno le strade in palcoscenico e i cittadini, i curiosi, i turisti, in pubblico.

Ecco piazza Vittorio Veneto, dominata dalle torri della diretta televisiva del 10 settembre e da una tinta fuscia-bianca.

Ecco via Po (ancora fucsia), via Roma pastellata di rosso, via Lagrange vestita di blu, via Pietro Micca in giallo, via Garibaldi verde smeraldo.

Ed ecco i fiori, le piante, i chilometri (sei) di moquette. E le vetrine dei negozi, e le luci che illumineranno le facciate di venti palazzi storici torinesi.

Danzano nella pioggia di fine estate i colori di «B&B», in questa Torino che vuole una volta per tutte scrollarsi di dosso la fama di città grigia, spenta. «Sembra di avere sotto gli occhi tanti piccoli semafori che si accendono e spengono in continuazione» dice l'uomo sotto i portici di via Roma indicando un corteo di tassì «in tinta», diretto chissà dove.

Al di là degli obiettivi commerciali, l'idea di coinvolgere tutta Torino nella presentazione al pubblico mondiale di «B&B» segna un altro punto di svolta nei rapporti tra la più grande aziende automobilistica nazionale e la sua città.

Commercianti, albergatori e ristoratori sono più che soddisfatti: ecco il motore della vera ripresa, decine di migliaia di operatori-clienti pronti a una pacifica invasione.

E anche gli enti locali si sentono coinvolti in prima persona in un evento che sarà un volano per il rilancio, anche turistico, dell'intera regione. Un'occasione da non lasciarsi sfuggire.

Ma i più soddisfatti dovrebbero essere i cittadini: dopo «Giorni d'estate», la lunga stagione delle serate all'aperto e della «Torino da vivere» continua con un calendario di rappresentazioni il cui spessore culturale è degno di una grande città europea.

Vi saranno dodici serate di spettacoli all'aperto nelle sei vie centrali (Po, Roma, Pietro Micca, Garibaldi, Lagrange, Accademia delle Scienze), per un totale di oltre 200 momenti di «arte di strada». Ogni [illegible]ra, due draghi colorati (ognuno animato da 15 persone) annun[illegible] l'arrivo di 40 danzatrici e 22 trampolieri. Orologi mobili indicheranno quando scatterà l'ora [illegible].

Per non parlare del gran finale del 10 settembre: una diretta tivù (4 ore) da piazza Vittorio condotta da Pippo Baudo [illegible] Rai Uno.

Nel [illegible] della serata, oltre a una sfilata di nuovi modelli Armani, saranno premiati i vincitori del concorso «Scri[illegible] i colori», organizzato dal Premio Grinzane Cavour [illegible] *La Stampa*.

Alla segreteria di via Montebello 21 sono arrivati migliaia di poesie e racconti brevi. Il termine per la consegna è scaduto due giorni fa. Adesso, spetta alla giuria di critici selezionare il materiale e indicare il migliore.

[g. a. p.]

LA CITTA' VESTITA A FESTA

[illegible]
Colore VERDE
Strutture TRIANGOLO ALTERNATO
Vegetali [illegible] INTRAIT E SEMICERCHI CONTRO MURO ALTERNATI
Vetrine DECORO E OGGETTI

PIETRO MICCA
Colore [illegible]
Strutture TRIPLO STENDARDO E DOPPIO TRIANGOLO
Vegetali CONTENITORI A [illegible] IN GRIGLIA SU ESTERNO PORTICO E SU MARCIAPIEDE OPPOSTO
Vetrine DECORO E OGGETTI

PIAZZA CASTELLO
Colore [illegible]
Stendardo SOTTOPORTICO
Moquette SOTTOPORTICO
Vetrine DECORO E OGGETTI

VIA PO
Colore [illegible]
Strutture [illegible]O STENDARDO E DOPPIO [illegible]
Moquette [illegible]
Vegetali CONTENITORI SEMICILINDRI A GRADONI ALTERNATI CON UGUALI [illegible] IN STOFFA SU ESTERNO PORTICO
Stendardo [illegible]
Vetrine DECORO E OGGETTI

VIA ROMA
Colore ROSSO
Strutture TRIPLO STENDARDO
Vegetali CONTENITORI CILINDRICI VARIE ALTEZZE SU ESTERNO PORTICO
Vetrine DECORO E OGGETTI

PIAZZA SAN CARLO
Colore ROSSO
Moquette [illegible]
Vegetali A TERRAZZA INTORNO AL MONUMENTO
Vetrine DECORO E OGGETTI

PIAZZA [illegible]
Colore FUCSIA E BIANCO
Vetrine DECORO E OGGETTI

PIAZZA CLN
[illegible] ROSSO
Moquette SOTTOPORTICO
Vegetali A TERRAZZA INTORNO ALLE FONTANE
Vetrine DECORO E OGGETTI

VIA ACC. SCIENZE/VIA LAGRANGE
Colore BLU
Strutture TRIPLO STENDARDO E DOPPIO TRIANGOLO
[illegible] CONTENITORI A PARALLELEPIPEDO [illegible] VARIE ALTEZZE (P.zza Castello - via M. Vittoria)
Vetrine DECORO E OGGETTI

PIAZZA CARLO FELICE
[illegible]
[illegible] SOTTOPORTICO
Vetrine DECORO E OGGETTI

Via Roma pastellata di rosso. A sinistra, **Pippo Baudo**

I NUMERI DELLA KERMESSE

12	serate di «spettacoli in strada»
10.000	negozi coinvolti
[illegible]	taxi contrassegnati con il simbolo di «Torino Bravo e Brava»
30.000	pezzi delle due auto nelle vetrine
6.000	metri di moquette colorata
15	chilometri di vie colorate
34.250	piante fiorite
20	palazzi [illegible] illuminati nelle serate delle manifestazioni

INTERVISTA

SPETTACOLO E MODA

«Con teatro, musica e danza farò lo zapping per strada»

TRASFORMARE le vie del centro in un grande palcoscenico. Con spettacoli serali, balletti, performance teatrali. Ecco l'idea da cui è partito Roberto Gandus - torinese, 54 anni, [illegible] di autore radio e tivù e sceneggiatore - per le manifestazioni che accompagneranno il lancio di B&B. «Una scelta - spiega - compiuta in quanto il teatro di strada è capace di coinvolgere un gran numero di persone».

Per molti si tratta di una novità. Sicuro che [illegible] bene accolta?

«Non ho dubbi. Viviamo in un'epoca dominata dalla televisione. [illegible] che oltre ad una rapida di percezione ci ha abituati allo "zapping", cioè alla rapida ricerca di continue occasioni visive. Bene, questa stessa ricerca sarà possibile effettuarla percorrendo la via in cui si svilupperà la manifestazione: il visitatore potrà passeggiare e andare alla continua ricerca di momenti spettacolari collocati in postazioni fisse oppure in movimento: nell'arco delle serate ammonteranno a duecento».

Può farci un esempio?

«Lo spettatore potrà cogliere e scegliere in successione vari temi artistici: momenti teatrali di gruppo, attimi di musica: dall'afro al jazz, alla musica colta».

Chi è l'artista di strada?

«Un personaggio anomalo nel mondo dello spettacolo. Non soggiace a determinate e codificate leggi di mercato, cioè a uno "star system" teatrale piuttosto che cinematografico o televisivo. Diciamo che in genere obbedisce a una propria legge, che forse un po' utopisticamente ritiene essere quella della presunta "libertà"».

Qual è la [illegible] peculiarità?

«La capacità di delimitare, esaltare e sottolineare lo spazio in cui agisce. All'improvviso, [illegible] per magia, l'angolo di città scelto si trasforma in [illegible] scenografia naturale, catturando l'attenzione del passante non solo sull'azione ma sul circostante. In questo senso, Torino mi ha aiutato: per le sue geometrie, la sua storia, la qualità del [illegible] commercio, la città si presta a trasformazioni improvvise, a diventare un impalpabile teatro senza perimetri».

AL LINGOTTO

«I colori della vita»

Si chiama «I colori della vita», è il convegno che domenica e lunedì richiamerà al Lingotto esperti e studiosi. Obiettivo: esplorare la varietà dei ruoli che il colore ha nel nostro tempo, dall'arte alla comunicazione, dall'industria al design, dalla moda all'ambiente quotidiano. La due giorni si concluderà lunedì pomeriggio con una tavola rotonda sulla multimedialità condotta da Gad Lerner, vicedirettore de *La Stampa*, e un intervento di Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat, sui rapporti tra cultura e grande industria. Partecipano Gianni Vattimo, Pippo Baudo, Beppe Modenese e Paolo Cantarella amministratore delegato di Fiat Auto.

CRISI

Dall'Alenia

Ingegneri in fuga

Piuttosto che aspettare la cassa integrazione hanno preferito andarsene. La crisi dell'Alenia Spazio ha spinto alla fuga 65 dipendenti, soprattutto ingegneri di alto specializzazione, che hanno trovato aziende disposte ad accoglierli fuori Torino e all'estero. E. [illegible] A PAG. 42

SPARATORIA

Due turisti

Agguato ad Orgosolo

Due turisti torinesi in vacanza in Sardegna hanno subito un attacco da due rapinatori a Orgosolo: non si sono fermati e sono stati raggiunti da un colpo di fucile esploso contro l'auto. Il guidatore, Narciso Albanese, di Nichelino, è stato ferito a una gamba. M. Aresu A PAG. 38

FERITO

Precipita

Dal balcone dell'amata

Ha scalato il balcone della fidanzata che aveva litigato con lui. Ma è caduto e ora è all'ospedale. E' accaduto mercoledì notte in uno stabile di [illegible] Brescia: Gianfranco C., [illegible] anni, ha scalato [illegible] grondaia, ma a sei metri da terra ha perso l'equilibrio. Angelo Conti A PAG. [illegible]

LA STORIA

Fuggita

«L'amavo da 39 anni»

«Trentanove anni insieme, poi all'improvviso, senza dirmi niente è fuggita». Sergio M., 68 anni, racconta la storia della moglie, Margherita B., che un giorno gli ha detto: «Vai tu a comprare il pane». Il [illegible] è uscito, ma al ritorno lei non c'era. G. Armand-Pilon A PAG. 39

IL CASO

I TEPPISTI E LO SPORT

La questura: 10 [illegible] soggetti all'obbligo di firma, gli altri non potranno andare allo stadio

Prima domenica di calcio, ma solo per radio

Il Delle Alpi proibito ai violenti, 102 tifosi resteranno a casa

PRIMA domenica di calcio. Riparte il campionato, ma al Delle Alpi una folta schiera di tifosi non ci sarà. Chi sono? Quelli violenti ai quali è stato interdetto l'ingresso negli stadi. Sono 3120 in tutta Italia e 102 a Torino, secondo i dati forniti dalla questura. Di questi, 91 si professano juventini, mentre i restanti 11 sono sostenitori del Torino. Si devono poi aggiungere anche una decina di segnalazioni che riguardano tifosi di altre società, come Inter, Roma, Lazio e Napoli, che arrivavano abitualmente a Torino dalle loro città per assistere [illegible] partite della squadra del cuore. Chi è stato trovato in possesso di coltelli, chi è rimasto coinvolto in una scazzottata: anche per loro lo stadio Delle Alpi è «off-limits».

Delle 102 persone per cui è scattata l'interdizione, però, soltanto una decina sono soggetti all'obbligo di firma, perché segnalati dopo l'avvento del decreto Maroni, convertito poi in legge. Per tutti gli altri esiste comunque il divieto di frequentare gli stadi e le manifestazioni sportive in genere.

Nella classifica degli ultrà violenti, Torino è in una posizione di retroguardia, ampiamente dietro a Napoli (169 persone allontanate), Roma (162), Brescia (134) e Firenze (112), ma con sorpresa davanti a Milano (91).

«In realtà - è il commento negli uffici di via Grattoni - la città negli ultimi due anni non ha più registrato rilevanti episodi di violenza. In particolare, durante la scorsa stagione, se si esclude qualche disordine nella partita Juventus-Fiorentina, un incontro ad alto rischio, tutto è filato abbastanza liscio. Ora che si [illegible] tra a un procedimento penale il divieto dello stadio è rispettato».

In ogni [illegible] i controlli vengono esercitati su tutte le persone segnalate. Chi ha l'obbligo di firma, viene convocato negli uffici della questura nell'orario delle partite (non solo quelle di campionato, ma anche quelle di coppa che si giocano in notturna).

Qualora il tifoso-esiliato voglia trascorrere la domenica fuori città, è chiamato in ogni [illegible] - sempre nell'orario delle partite - a presentarsi nel commissariato o nella stazione dei carabinieri più vicina. «Dunque è un controllo a cui non si sfugge, pena la denuncia», spiegano in questura.

I servizi di prevenzione e [illegible]trollo sono massicci e accurati. «Ma se tutto funziona - precisano dalla questura - è anche grazie alla collaborazione [illegible] le due società di calcio, che nella scorsa stagione ci hanno aiutati a risolvere alcuni problemi e a identificare i più "agitati". Speriamo che la collaborazione continui, già da questo weekend».

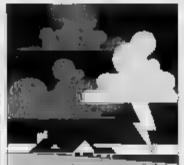
[g. bra.]

Nella hit-parade dei vandali, Torino è quinta: ai primi posti, Napoli, Roma Brescia e Firenze

Le scene di violenza allo stadio nello scorso campionato durante l'incontro Juventus-Fiorentina

DA IERI AL CTO

La torinese ustionata in Cina

E' arrivata al Cto ieri alle 22,10 - a bordo di un elicottero dei carabinieri - Sandra Crociara, 47 anni, la commerciante torinese coinvolta il 9 agosto in un pauroso incidente in Cina, a Chaudou: [illegible] pullman [illegible] precipitato in un burrone; 20 turisti erano morti, altri 24 (tra cui Sandra Crociara) erano rimasti feriti. La donna aveva riportato ustioni a gambe e braccia, e alcune fratture. Il viaggio - da Pechino a Londra, poi a Linate e a Torino - è frutto della collaborazione [illegible] la Farnesina, l'ambasciata, il 118 e i carabinieri.

Incontro in Regione coi rappresentanti delle zone alluvionate

A prova di pioggia, nel 2000

Il governo: ma prima, ancora rischi

«Arriveremo alla fine di ottobre in condizioni ragionevoli [illegible] per quanto riguarda la pulizia degli argini [illegible] per quella dell'alveo dei fiumi e dei torrenti. Questo, però, non vuol dire che saremo al riparo dai rischi dell'alluvio[illegible]. Insomma, [illegible] possibili condizioni di pericolosità». De[illegible] serie: beh, incrociamo [illegible] dita e speriamo che [illegible] piova. Ma [illegible] schiettezza di Franco Barberi, sottosegretario alla Protezione civile del governo Dini («ci vorranno almeno cinque anni perchè si realizzino le opere principali [illegible] forse anche tempi più lunghi»), se è riuscita a strappare l'applauso dei 500 rappresentati de[illegible] popolazioni piemontesi non ha invece impedito che gli stessi confermassero la manifestazione di protesta organizzata per martedì ad Alessandria. Non ha convinto gli alluvionati nemmeno l'annuncio della presentazione di [illegible] nuovo decreto legge sull'alluvione che [illegible] oggi dal Consiglio dei ministri. Un decreto che, [illegible] approvato, dovrebbe sveltire i finanziamenti erogati dalle banche ad artigiani e industriali e [illegible] agli enti locali di operare con procedura d'urgenza fino al 31 marzo del 1996.

«Questa volta le banche - ha spiegato Barberi - hanno assicurato che [illegible] aspetteranno la conversione in legge, ma attenderanno solo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] decreto». Le conseguenze? Artigiancassa ha assicurato che entro [illegible] metà settembre saranno deliberati tutti i finanziamenti richiesti. Anche il Mediocredito ha garantito che entro la fine di settembre si occuperà delle 3000 domande pervenute. Questo dopo che il governo ha assi[illegible] un'ulteriore copertura per 65 miliardi di lire.

Resta comunque la protesta anche se al Barberi «tecnico» - «Io non sono un politico alla ricerca del consenso popolare» - e al Barberi «comunicatore» - «Le vostre proteste sono più che legittime e non [illegible] venuto certo qui per evitare la manifestazione d[illegible] [illegible] agosto» - [illegible] sono mancati i riconoscimenti di sindaci e assessori anche perché il pacchetto di proposte [illegible] cui si è presentato e quelle già elaborate («finalmente - ha spiegato - abbiamo indovinato il meccanismo per sbloccare i lavori pubblici») è consistente. Proposte che [illegible] prima presentate alla conferenza dei servizi pre[illegible] il vice-presidente della giunta Gaetano Majorino e gli assessori Cavallera, Viglietta, Angeleri e Masaracchio. Poi per [illegible] un'ora e mezzo ai sindaci, assessori ed esponenti del coordinamento degli alluvionati riuniti nella sala del Consiglio regionale sotto la presidenza di Rolando Picchioni.

E Barberi snocciola i dati di quello che [illegible] definito [illegible] dell'arte dell'intervento di ricostruzione»: «Il magistrato del Po ha rispettato i termini previsti per affidare i lavori di pulizia dei fiumi. Per questo sono stati stanziati altri 50 miliardi. Gli interventi [illegible] somma urgenza verranno ultimati entro il 30 ottobre». E [illegible] sottosegretario ha [illegible] che giustificato [illegible] ritardi della partenza di alcune opere di escavazione: «Abbiamo dovuto impedire che un fronte lobbistico riuscisse ad ottenere il via libera per un drenaggio selvaggio dei fiumi». Poi le strade: l'Anas ha assicurato che [illegible] già in funzione 147 cantieri; le restanti opere verranno affidate in appalto entro la fine settembre ad eccezione di cinque grandi interventi per cui i tempi sono più lunghi (fino dicembre-gennaio 1996). L'assessore regionale Ugo Cavallera ha aggiunto che la giunta ha stanziato 300 miliardi per opere di carattere idrogeologico. Buone notizie anche per i finanziamenti: nella conferenza Stato-Regioni del 7 settembre verrà stabilito che il [illegible] per cen[illegible] [illegible] anticipo sui finanziamenti deve esser calcolato sul totale e [illegible] sul 75 per cento delle spese sostenute come è stato fatto fino [illegible] oggi.

Maurizio Tropeano

GLI INTERVENTI

- [illegible] miliardi spesi per opere pubbliche
- [illegible] miliardi spesi per opere idrogeologiche
- [illegible] interventi di difesa del suolo
- 1500 miliardi ancora a disposizione degli [illegible] (attraverso mutui)
- 147 interventi stradali già in esecuzione

Oggi nuovo decreto I finanziamenti saranno più facili

Sopra l'assessore **Ugo Cavallera** sotto il sindaco [illegible] Castello d'Annone **Alessandro Valenzano**

REAZIONI

PIEMONTE IN PIAZZA

«Basta con le parole»

Confermata la protesta di martedì

PER ora sono solo promesse. Ci crederemo quando rientreremo nelle nostre case. E adesso le parole non ci bastano più. Siamo piemontesi [illegible] le cose vogliamo che siano scritte nero su bianco. Per tutti gli alluvionati l'appuntamento è per martedì. Q[illegible] giorno [illegible]remo la sveglia a chi dorme, soprattutto a Roma». Parola di Pierangelo Pajuzza, in rappresentanza degli alluvionati del Tanaro. Più diplomatico Gian Paolo Boccardo, presidente del comitato alluvionati: «Prendiamo atto dell'impegno del governo, queste migliorie rettificano il tiro. [illegible] manifestazione resta proprio per richiamare l'attenzione su questi problemi. Se Roma si è [illegible] è proprio perché noi abbiamo deciso di scendere in piazza». Dunque la protesta resta «anche perché - come spiega Giorgio Bramafarina, astigiano, [illegible] Comitato di lotta per la rinascita dall'alluvione del '94 - quattro mesi fa i problemi erano gli stessi di oggi. Esprimiamo delusione perché non ci sono né garanzie [illegible] certezze. C'è una mina lunga 130 chilometri, il Tanaro, che scoppierà». E allora via ai preparativi: volantini (diecimila solo per Alessandria), manifesti, magliette e poi il tam-tam familiare. Quanti saranno martedì? Difficile fare previsioni ma Alessandro Valenzano sindaco di Castello d'Annone spiega intervenendo nell'aula di Palazzo Lascaris: «Non ci piace la filosofia dell'incrociamo le dita e speriamo che non piova. Noi non chiediamo elemosine ma solo gli interventi che ci spettano di diritto».

Certo le novità portate da Roma sul fronte dei finanziamenti ai privati e alle imprese - verrà probabilmente prolungato il tempo di validità del certificato anti mafia e nelle richieste di finanziamento è previsto l'inserimento di un atto notorio degli imprenditori con la dichiarazio[illegible] che quei fondi serviranno alla ricostruzione - hanno in parte tranquillizzato gli alluvionati: «Se gli impegni presi dagli istituti [illegible] credito verranno rispettati - [illegible] ancora Boccardo - [illegible] sarà un'accelerazione delle pratiche». I dubbi però restano e [illegible] chiamano tasse. Dai paesi alluvionati è arrivata forte la richiesta [illegible] esenzione. Roma ha detto no: «Non è possibile [illegible] cedere un'esenzione dai tributi - spiega il sottosegretario Barberi -. Non è mai successo in passato. Penso che si possa lavorare sul rinvio dei termini almeno di due anni e con mecca[illegible] di rateizzazione prolungata. Ma per ora si tratta di ipotesi».

Altro nodo, la protezione civile. Problema sollevato [illegible] rappresentanti della Provincia di Asti ma anche [illegible] altre zone. A loro Barberi ha assicurato per la metà di settembre la centraliz[illegible] del sistema di previsione: «Lo porteremo a livello dei paesi più avanzati. Precedentemente il servizio era scadente e i provvedimenti giudiziari nei confronti degli amministratori sono stati un'esagerazione». Cambia anche [illegible] procedura di allertamento. Ma questo non basta. «Resta una grossa preoccupazione - spiega Valenzano - per la messa in sicurezza del Tanaro e dei [illegible] affluenti. Gli interventi appaltati fino [illegible] que[illegible] momento non sono risolutivi per la [illegible] degli abitati. Non siamo neppure a condizioni di rischio accettabile».

E martedì [illegible] Alessandria [illegible] saranno anche i rappresentanti degli alluvionati [illegible] Canavese, della Val di Lanzo e del Chivassese vittime dell'alluvione del 1993: «Sono passati [illegible] mesi. Siamo stati dimenticati. Ci sentiamo cittadini di serie Z».

[m. tr.]

Brutta avventura per due torinesi

L'agguato è avvenuto sulla strada che da Oliena conduce a Orgosolo, centro «storico» [illegible] banditismo sardo. Illesa la donna che viaggiava a fianco dell'autista

Sfuggono [illegible] un agguato sulla [illegible] [illegible] Orgosolo

I banditi sparano, l'uomo resta ferito Vane le battute delle forze dell'ordine

Turisti torinesi nel mirino dei banditi sardi. Un un [illegible] e una donna viaggiavano [illegible] la loro auto sulla strada che [illegible]isce Oliena ad Orgosolo. Non si [illegible] fermati all'intimazione di due malviventi che volevano rapinarli e mentre fuggiva[illegible] sono stati raggiunti da un colpo di fucile esploso contro l'auto. Solo il guidatore è stato ferito di striscio ad una gamba. «Ma poteva andare ben peggio» ha commentato un funzionario [illegible] polizia. Ed ha aggiunto: «La reazione del conducente, che invece di fermarsi ha deciso di accelerare "sfidando" i banditi poteva avere conseguenze più gravi».

Le vittime della rapina [illegible] Narciso Albanese, di 33 anni, grafico disegnatore residente a Nichelino, via Le Torre 7, che era alla guida di [illegible] «Alfa Romeo GT», [illegible] Laura Lubian, di [illegible] anni, torinese. I due, arrivati [illegible] Sardegna da qualche settimana, avevano deciso di lasciare la Gallura per visitare anche l'interno dell'isola. Nel[illegible] serata di mercoledì percor[illegible] con l'auto la provinciale per Orgosolo quando, ad un paio di chilometri dall'abitato del centro barbaricino, con un passato di capitale del banditismo sardo, si sono trovati davanti all'improvviso, dietro una curva, due malviventi armati con fucile a canne mozze e coperti con un impermeabile.

I banditi hanno sbarrato loro la strada intimando molto chiaramente [illegible] i fucili spianati di fermare la macchina. Albanese, però, dopo il primo momento di stupore, ha avuto un'unica reazione: accelerare e passare fra i banditi. Ma uno [illegible] loro [illegible] ha esitato a sparare con il fucile che era già puntato contro l'Alfa.

Un proiettile ha colpito la carrozzeria dalla parte del guidatore ed una scheggia di metallo ha ferito, anche se di striscio e non gravemente, Albanese, che ha proseguito comunque la sua [illegible] [illegible] il paese.

Qui ha dato l'allarme agli uomini del commissariato di polizia che insieme con i carabinieri hanno organizzato subito, nonostante piovesse a dirotto, battute e posti di blocco. Alcune persone sono state anche convocate in caserma per accertamenti ma finora [illegible] esito.

Nel frattempo il turista torinese [illegible] stato medicato nel pronto soccorso dell'ospedale San Francesco di Nuoro. Solo una ferita alla gamba mentre nessuna conseguenza, se non tanta paura, per la compagna Laura Lubian che sedeva al [illegible] fianco sull'auto. «Sono stati molto fortunati - commentano gli inquirenti -. Hanno [illegible] un grosso rischio. [illegible] quel proiettile fosse stato sparato solo [illegible] po' più alto avrebbe potuto ucciderlo».

Altro fatto in località «Sa Ridda» fra Irgoli ed Onifai, vittime sei turisti romani, due ragazzi e quattro ragazze. Quattro banditi armati e mascherati si [illegible] presentati in piena notte nell'abitazione presa in affitto dal gruppo. Dopo averli immobilizzati hanno portato via poco più di 300 mila lire, qualche orecchino e un paio di telefonini cellulari. Anche per i sei turisti romani non è [illegible] che dare l'allarme ai carabinieri.

Marco [illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 25 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di spiccata variabilità con temporali anche di forte intensità nelle ore pomeridiane. Temperature stazionarie. [illegible] deboli da Nord-Ovest

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,2
MINIMA	17,1
UMIDITA' (ore 14)	64%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	56 mm
MEDIA (1913-1988)	88,0

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	25,8	MINIMA	16,9
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	[illegible],8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible],2	MINIMA	18,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti [illegible] alle ore 20 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 57 [illegible], cala alle ore 19 e 38 minuti.

- Primo quarto 4 agosto ore 5
- Luna piena 10 agosto ore 20
- Ultimo quarto 18 agosto ore 5
- Luna nuova 26 agosto ore 7

MERCURIO: tramonta a [illegible] Ovest 45 minuti dopo il Sole

VENERE: ci illumina come la luce di una candela vista da 115 metri

MARTE: è nella parte centrale della costellazione della Vergine

GIOVE: a 767 milioni di km e 43 minuti-luce dalla Terra

[illegible]TURNO: rasenta il confine meridionale del[illegible] costellazione dei Pesci

IL FENOMENO: con un buon telescopio e l'orizzonte Sud sgombro, si può cercare la cometa Hale-Bopp nel Sagittario a Nord di M 69

Specchio dei tempi

«Per i trapianti si adotti il [illegible] del silenzio-assenso» - «In piazzetta delle Erbe, dopo i restauri, non c'è più [illegible] lastra indenne» - «Rovi [illegible] ortiche nascondono quel sentiero» - «Chi ci difende dagli abusivi?»

[illegible] presidente dell'Associazione italiana trapiantati di fegato [illegible] scrive:

«Vorrei richiamare l'attenzione di tutti sull'opportunità di aggiornare la legge del 1975 sulla donazione di organi per trapianto terapeutico, anacronistica ed inadeguata quasi quanto [illegible] codice della strada scritto prima dell'invenzione delle automobili. Quasi due terzi dei pazienti in liste d'attesa muore prima del trapianto per la carenza di organi. Altri 10.000 nefropatici affrontano trisettimanalmente la dialisi in Italia, mentre con un trapianto di reni potrebbero riprendere una vita normale. Gli organi [illegible] sarebbero, pensiamo agli [illegible]tunati che muoiono per incidenti, occorre solo aggiornare senza indugio questa legge superata, occorre adeguare la normativa sulla linea degli altri Paesi europei dove, ultima la Svezia, è stato adottato il concetto del "silenzio-assenso".

«Questi fatti sono dichiarati dagli stessi parlamentari nelle premesse alla proposta di legge che introduce tale concetto, rispettando esclusivamente il diniego esplicito di chi si dichiari contrario alla donazione di organi "post mortem". Alle Molinette abbiamo strutture e personale medico di prim'ordine, si contribuirebbe così [illegible] evitare di spendere all'estero centinaia [illegible] miliardi [illegible] lire all'anno per trapianti effettuati negli ospedali stranieri, cui i pazienti italiani sono costretti a ricorrere, evitando i disagi di tanti "viaggi della speranza"».

Carlo Augusto Maffeo

Un lettore ci scrive:

«Seguo con una certa attenzione i lavori di sistemazione della piazzetta delle Erbe, anti[illegible] al Municipio; attenzione e sorpresa. Tempo addietro, infatti, con un amico marmista assistetti alla rimozione (che egli subito definì "demolizione") del gruppo bronzeo del Conte Verde: un'operazione da infarto. Non solo si frantumarono gli spessi gradoni in granito rosa (quelli tempestivamente arrivati per [illegible] sostituzione hanno metà lunghezza degli originali), ma [illegible] scheggiò l'angolo superiore del monolitico basamento quadrangolare, anch'esso in granito [illegible]: un dan[illegible] pressoché irreparabile che tutti possono verificare. In questi giorni avvicinai i "posatori" che a colpi di mazza "modulavano" i lastroni di ardesia per realizzare uno scivolo. Chiesi perché non utilizzassero scalpelli o addirittura un flessibile, risparmiando fatica e facendo meglio collimare i profili. Non seppero rispondere. Chiunque poi abbia osservato la rimozione e lo spostamento (ancora in atto) della pavimentazione mediante le poderose benne, sa quanto ci abbiano rimesso gli spigoli e i bordi. Come è poi dato verificare a sistemazione avvenuta: non c'è lastra indenne: o spezzata o scheggiata o sbreccata. La Sovrintendenza esercita un effettivo controllo, durante i lavori, di operazioni così delicate [illegible] non ritiene apprezzabili questi danni inferti al patrimonio della nostra città?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La frazione San Giacomo (mt. 1125) di Locana, nel Vallone [illegible] Piantonetto, è quasi disabitata; ci vivevano una volta 40 persone, ridotte [illegible] a 3. Tre vecchietti anziani e simpaticissimi: Chin, Peru [illegible] Mariotta. Aspettano sempre qualcuno che arrivi sin lì [illegible] la macchina per scambiare quattro parole. Da S. Giacomo parte un sentiero-mulattiera (segnalato in tutte le piantine) che porta in 3-4 [illegible] al rifugio Pocchiola Meneghello (mt. 2440) sul Lago di Valsoera: bell'anfiteatro, selvaggio e sconosciuto, e punto [illegible] partenza per escursioni facili e stupende tra stambecchi e marmotte. Siamo nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.

«La custode del rifugio Pocchiola Meneghello si chiama Marisa; la sua cucina, il prezzo [illegible] la cortesia si stanno sprecan[illegible]. Sta buttando denaro per escursionisti che non arrivano. Infatti, [illegible] sentiero che sale da [illegible] Giacomo, da lei ritracciato benissimo con tacche rosse e cartelli, è per circa un'ora di salita semicoperto dalla vegetazione e quindi rovi, ortiche, tafani, ragni... Il sentiero urge di ripulitura [illegible] «defoliazione»). A chi tocca la manutenzione? Al comune [illegible] Locana? Al Cai di Torino?».

Bruno Magro

Una lettrice ci scrive:

«Mi unisco alle proteste di tutti gli altri lettori per l'esasperante presenza di posteggiatori abusivi nei parcheggi del centro. Forse la presenza di qualche vigile [illegible] [illegible] agenti in divisa farebbe almeno diminuire l'arroganza di queste persone che oramai pretendono con metodi sempre più arroganti il pagamento della sosta. [illegible] possibile che tutte le autorità che dovrebbero tutelarci fingano sempre di [illegible] vedere?».

Vittoria Basalli

I dati del 1995 confermano: anche quest'anno le separazioni saranno 4000

Matrimoni, ogni giorno 30 addii

«Sono in forte crescita i divorzi tra le coppie più giovani»
E i lunghi fidanzamenti non sempre giovano alla stabilità

C'è bonaccia sul pianeta famiglia. Da anni i dati sui divorzi e le separazioni, che fotografano la situazione delle famiglie torinesi, si mantengono costanti. Ogni giorno d'udienza al tribunale civile 25-30 coppie decidono di rompere la loro unione. Sono in media 3500 - 4000 separazioni all'anno. La stragrande maggioranza dei matrimoni, l'80 per cento, si scioglie per decisione consensuale dei coniugi: senza litigi, senza rancori. Soprattutto quando non ci sono figli di mezzo o grossi patrimoni da spartire: in questi casi la scena cambia radicalmente. E la battaglia a colpi di carta bollata si prolunga anche per cinque e sei anni [illegible] o lascia dietro solo terra bruciata.

Ma perché si scioglie il matrimonio? Cristina Zaccaria, giovane avvocato, esperta di problemi della coppia, dice: «E' vero, la grande maggioranza delle separazioni è consensuale. Vuol dire che c'è più [illegible]. Quando il rapporto entra in crisi i coniugi si convincono che è inutile cercare di salvarlo ad ogni costo: prendono atto che qualcosa è cambiato tra loro e [illegible] dall'avvocato». E quando arrivano davanti al giudice, al terzo piano di via delle Orfane 20, nel «corridoio dei passi perduti» tutto è già deciso. Aggiunge l'avvocato: «Negli ultimi anni sono aumentate le separazioni nelle coppie giovanissime. Persone che dopo pochi anni, a volte dopo pochi mesi, decidono di tornare liberi. E c'è un particolare che colpisce: molti di questi giovani hanno alle spalle lunghi anni di fidanzamento. Cosa vuol dire? Che hanno preso il matrimonio con leggerezza? Non direi. E' più probabile che non erano preparati a superare gli inevitabili scogli del matrimonio e alle prime difficoltà si sono arresi». Il matrimonio tra giovani si rompe quasi sempre per «incompatibilità di carattere».

Poi, per anni, superate le secche iniziali e con l'arrivo dei figli [illegible] ritmo delle separazioni diminuisce. Zaccaria: «I figli rappresentano un grosso deterrente. Per loro si accettano, si sopportano tante cose, anche botte e umiliazioni. E infatti appena i figli diventano grandi, indipendenti, si registra un nuovo picco delle rotture di matrimonio».

Le richieste di annullamento aumentano in settembre. Forse l'estate aiuta a riflettere meglio. A prendere l'iniziativa nella grande maggioranza dei casi è la donna. Zaccaria: «E' vero, le donne [illegible] più decise, più determinate. Quando si rendono conto che non c'è più nulla da salvare vanno avanti sicure». Una separazione consensuale si ottiene in 4-5 mesi. E poi, dopo i tre anni imposti dalla legge, si arriva al divorzio.

Nino Pietropinto

	[illegible]	DIVORZI
1991	2824	1333
1992	[illegible]	1720
1993	4941	2037
1994	3796	2323
1995*	1984	1117

* primo semestre

LA STORIA

VITE DIVISE

Da un mese un pensionato cerca la donna con cui è sposato nel '56 «Mi ha detto di comprare il pane Quando sono tornato non c'era più»

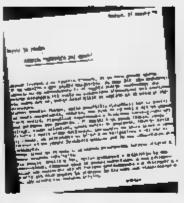
[illegible] lettera che **Sergio M.**, [illegible] anni, ha inviato a Specchio dei Tempi. A fianco una fotografia della moglie **Margherita** con una nipote. I volti [illegible] donna e della bambina sono stati schermati

«Trentanove anni insieme E un mattino è andata via»

Si sono visti l'ultima volta più [illegible] un [illegible] fa, il 18 luglio, un martedì. La giornata in cui le loro vite si sarebbero divise per sempre, dopo [illegible] anni di matrimonio (43 con il fidanzamento), una figlia e una nipote, [illegible] sembrava avere nulla di diverso dalle altre. La radiosveglia si è accesa alle 8. Sergio M., 68 anni, e Margherita B., 64, sono rimasti a letto a sentire i titoli del Giornale radio, poi lui si è alzato, ha fatto il caffè per sé e per [illegible] moglie, ha lasciato la [illegible] fumante sul comodino ed è andato in bagno. Alle 9,30 era pronto per uscire, lavato e rasato. «Dovevo passare all'Ascom, la mia associazione [illegible] categoria, per sbrigare alcune pratiche». La voce della moglie, dalla camera da letto, lo ha fermato mentre stava per tirarsi dietro la porta: «Ricordati di comprare il pane. E fai un salto dal barbiere: sembri un lupo, con tutti quei peli sul collo».

Alle 11,30 Sergio era di nuovo a [illegible]. La porta, questa volta, era chiusa a chiave. «Strano, ho pensato. E [illegible] sono detto: Margherita sarà uscita a fare qualche commissione». Ma [illegible] sorpresa vera, sconvolgente, l'aspettava sul tavolo del tinello. Una lettera della [illegible] moglie, scritta a mano, su [illegible] foglio protocollo a righe: «Per troppo tempo ti ho parlato senza [illegible] ascoltato; [illegible] non ho più nulla da dire, perché nel frattempo il sentimento che avevo per te è finito». Segue l'invito a non cercarla e a rivolgersi, «per qualsiasi cosa», al suo legale. Un amore lungo 43 anni che si scioglie così, [illegible] colpo, inaspettatamente. Due persone che si separano dopo [illegible] volute tanto bene da somigliarsi anche fisicamente: lui statura media, magro, pochi capelli pettinati all'indietro, vestito casual; lei nelle foto uguale a lui. [illegible] faccia, stesso sorriso timido, [illegible] aria di torinese chiusa e riservata.

Possibile? Sergio si è guardato intorno, in questo [illegible] al nono piano di [illegible] condominio di Mirafiori Nord, come per cercare negli oggetti raccolti nel corso della [illegible] vita a due la prova che in fondo non [illegible] successo niente, che si trattava di uno sbaglio, o [illegible] uno scherzo. Ha scoperto che dall'armadio mancavano [illegible] borsoni, molti vestiti di lei, e che la moglie prima di andarsene aveva staccato parecchie foto dalle pareti. Gli aloni sulla tappezzeria indicano i punti dove stavano le cornici che lei ha tenuto per sé. Quanto ai soldi, la donna [illegible] ha toccato una lira dei contanti nel cassetto.

E' un mese che il marito non la sente, né ha sue notizie. Passa le giornate a scriverle lunghe lettere. Le lascia allo studio dell'avvocato, oppure le consegna a un'impiegata dell'agenzia C[illegible] dove Margherita ha il conto, e dove ha chiesto che le venisse recapitata la corrispondenza della banca. Da quel che sa, non sono mai state [illegible]. Nelle sue ricerche, è venuto a sapere che già nel settembre del '94 la moglie gli aveva tolto la firma sul conto (lui ne ha un altro, presso il Sanpaolo), e che lo scorso aprile ha presentato - sempre a sua insaputa - istanza di separazione in Tribunale, «per incompatibilità di carattere»: l'udienza è [illegible] il 12 ottobre. Ma non c'è dolore capace di fermarlo.

Scrive [illegible] su lettere, Sergio. Una è arrivata anche a *La Stampa*, rubrica Specchio dei Tempi: «Questa lettera è [illegible] appello d'amore, di un [illegible] grande [illegible]», si legge. E poi: «Vorrei giungesse a Margherita la mia invocazione, [illegible] sino al pianto quotidiano, a non ostinarsi nella sua decisione che mi ferisce profondamente, e a ritornare a me e alla sua [illegible] mentre le protendo le mie mani per riabbracciarla al più presto con intatto affetto».

Sui motivi [illegible] questa fuga l'uomo si interroga in continuazione. Ci pensa giorno e notte. Senza trovare risposte plausibili, o almeno accettabili. Gli unici screzi, racconta seduto al tavolo [illegible] tinello, li hanno avuti sul lavoro. Per [illegible] anni hanno gestito, insieme con il fratello di lui e la cognata, un negozio di scarpe in via XX Settembre. Le solite liti tra soci, qualche discussione, nulla di più. «Lei sosteneva [illegible] che mio fratello era un lavativo, che tutto il guadagno era frutto solo del nostro lavoro. Io mediavo, [illegible] di farle capire che un'eventuale rottura avrebbe comportato anche rischi grossi, che [illegible] potevamo assumerci». E poi, comunque, [illegible] mesi che il negozio è stato venduto. Lo scorso novembre, Sergio M. e Margherita B. hanno liquidato tutto e sono andati in pensione.

E a casa? Litigi? «Mai alzato la voce: per i vicini eravamo una coppia esemplare, da invidiare». Incomprensioni? «Ma no, [illegible] noi». Sospetti? «Macché, era una vita avvolta nella fiducia e nella stima reciproca». Forse [illegible] allora. O insofferenza. Capita. Sergio si alza, prende un calendario e legge ad alta voce [illegible] note che [illegible] stato scritte dalla moglie. Ogni giorno qualcosa da fare: visite a chiese e musei, gite in Piemonte, per i mercatini, passeggiate lungo il Po, «arte e antiquariato, tutti interessi che coltivavamo in comune».

No, non trova ragioni l'ex commerciante [illegible] calzature. E mentre continua a raccontare della [illegible] glie, immaginiamo lei nel cucinino, dopo cena, intenta a sciacquare i piatti [illegible] lavello e a disporli in ordine nella piccola lavastoviglie. La vediamo qui, sul divano del tinello, mentre con il telecomando cerca di sintonizzare l'apparecchio su «Tele+3», l'unica stazione che [illegible] volta la settimana trasmette il balletto, il suo programma preferito. La sentiamo alzarsi per rispondere [illegible] telefono, nell'ingresso, e parlare [illegible] figlia e la nipote che chiamano [illegible] Milano. Oppure ritirarsi in silenzio nello studio per scrivere alle poche amiche, collezioniste come lei di immagini religiose.

Scene quotidiane, interni di vita familiare. Ci sono persone che, come Sergio, sono in pace solo quando raggiungono questo quadro di intima stabilità, e sentono finalmente [illegible] vita scorrere come un fiume placido, [illegible] scossoni. Altre che, nella stessa situazione, vivono come in una prigione, divorate dall'inquietudine. Che persona è Margherita? Il marito, adesso, è davvero senza parole: «Più passa il tempo - dice - più [illegible] riesco a darmi una risposta».

Gianni Armand-Pilon

SAPER [illegible]

Aria «fresca e pulita» nell'appartamento

«ARIA di casa» la chiama A. R. di Alessandria chiedendo aiuto: «Aiutatemi a renderla più "leggera", più fresca, più "pulita", insomma che abbia [illegible] buon odore. Nonostante le pulizie e le finestre aperte per arieggiare anche d'inverno almeno due volte al giorno, l'aria di casa mia è sempre "pesante" e gli odori della cucina tendono a permanere a lungo. Ho provato con i vari spray, ma si limitano [illegible] aggiungere odore ad odore. L'architetto ha un consiglio?».

Se nonostante tutti i tentativi, l'aria [illegible] casa della lettrice resta ancora «pesante», non resta - secondo l'architetto Vanna Bruno - che ricorrere a un apparecchio ad [illegible] combinata depuratore-ionizzatore, con l'aggiunta della funzione [illegible] deumidificatore: «Sono apparecchi che sottraggono all'aria di casa polveri, pollini, batteri, peli [illegible] animali, capelli, pulviscoli inquinanti (funzione depuratore) e le restituiscono lo stato di equilibrio elettrico tipico dell'aria frizzante di montagna (l'aria ha cariche elettriche che possono non essere nel giusto equilibrio tra loro).

«L'apparecchio va scelto in funzione dei metri cubi di aria da trattare, cioè in relazione con le dimensioni dell'ambiente e [illegible] sempre prendere [illegible] ionizzatore combinato col depuratore perché l'intervento sulle cariche elettriche presenti nell'aria [illegible] elettricità statica e quest'ultima può causare l'annerimento di pareti, tende, imbottiti per il deposito [illegible] polvere sospesa nell'aria. Il mercato offre un'ampia scelta [illegible] modelli di [illegible] dimensioni, capacità, potenza e prezzo. Per fare [illegible] scelta oculata occorre indicare al venditore i metri quadrati del locale da trattare e l'altezza da pavimento a soffitto per calcolare la cubatura e di conseguenza decidere quale capacità deve avere l'apparecchio per risultare efficace».

Conclude l'architetto Vanna Bruno: «Il segreto per ottenere la massima resa sta nell'osservare [illegible] scrupolo le indicazioni di pulizia dei filtri che [illegible] eseguita, nei modelli in cui i filtri si possono lavare; ogni volta si accende l'indicatore luminoso. Nei modelli in cui i filtri non sono lavabili, vanno sostituiti quando e come è indicato nella scheda tecnica. Più si tergiversa, peggio è».

«Sono [illegible] vecchia nonna - scrive [illegible] lettrice che desidera l'anonimato - e ho bisogno di un esperto in palchetti di legno. Ho speso 350 mila lire per pulire un pavimento a palchetto ed ora non posso muovere una sedia [illegible] che resti un [illegible] nero che non riesco a pulire né con alcol né con altro. Chi mi ha fatto il lavoro non vuol più saperne e dà la colpa a me. Non posso spendere altri soldi per rifarlo. Che è capitato?».

Bisognerebbe sapere qualcosa [illegible] più [illegible] quei «segni neri». Dice l'architetto Vanna Bruno: «Ad esempio sotto le sedie ci sono per caso quei piedini di gomma nera? In tal caso [illegible] la causa dei segni che si tolgono con difficoltà, anche se si interviene subito appena lasciato il segno. Temo però che la causa sia ben diversa: restano i segni perché [illegible] verniciatura è difettosa. [illegible] spiego: dopo aver raschiato il palchetto si stende la vernice protettiva con finitura lucida o satinata a cera e che - comunque - è a due componenti del tipo catalitico. Questo significa che i due componenti reagiscono [illegible] loro chimicamente e rendono la superficie della vernice dura al punto da poter resistere allo spostamento di sedie o oggetti non troppo pesanti senza che restino righe, striature, segni [illegible]. Se la vernice è difettosa oppure - purtroppo - mal data, la reazione catalitica non avviene in modo corretto, di conseguenza la superficie resta "morbida" e può essere segnata anche [illegible] semplice camminarci sopra. [illegible] così fosse, [illegible] c'è rimedio se non lavare più volte e delicatamente il palchetto con acqua e alcol (nient'altro) per attenuare un po' i segni [illegible]. Rivolgersi a un altro palchettista esperto (abbiamo anche un indirizzo a disposizione per i nostri lettori che lo richiederanno per lettera) significherebbe rifare il lavoro con una [illegible] spesa.

Simonetta

Anche il presidente del Consiglio Picchioni prende le distanze

Enti «inutili», è polemica

Coro di no ai tagli di Majorino

Stupore, proteste. Così è stata accolta l'iniziativa del vice presidente della giunta regionale Gaetano Majorino (An), illustrata su *La Stampa* di ieri, di tagliare enti come il Centro Piemontese di Studi Africani, il Centro Studi sul Medio ed Estremo Oriente (Cesmeo), l'Istituto per l'Interscambio Scientifico (Isi). Nella [illegible] [illegible] all'opposizione la polemica [illegible] palpabile. Tutti concordano sull'opportunità di tagliare i rami davvero secchi, ma da ogni parte si sollecita anche attenzione per non sopprimere realtà che invece meritano rispetto ed attenzione.

E che l'annuncio delle eventuali potature sia arrivato come in alcuni casi come una doccia fredda lo dimostra la lettera inviata a *La Stampa* dal professor Tullio [illegible]egge, presidente dell'Isi, un'istituzione che gode [illegible] prestigio mondiale.

Rolando Picchioni (cdu), presidente del Consiglio regionale, sottolinea innanzitutto che «questi enti sono di competenza del Consiglio [illegible] non della giunta». E aggiunge: «Realtà come il Cesmeo sono [illegible] patrimonio di Torino e del Piemonte riconosciuti a livello nazionale ed internazionale. E' vero che il progetto di verifica è stato avviato, [illegible] non penso fosse nelle intenzioni di Majorino sopprimere enti che danno lustro alla Regione».

Dall'opposizione gli fa eco il capogruppo pds Luciano Marengo. Anche per lui il caso Cesmeo è il più eclatante: «E' un istituto riconosciuto [illegible] livello mondiale tra i migliori per lo studio della cultura orientale e mediorientale. Mi pare che [illegible] dichiarazioni di Majorino siano propagandistiche: per mettere [illegible] luce un'efficienza che non c'è. E poi, dove la Regione ha solo una partecipazione, come nell'Isi, al massimo può decidere di ritirarsi. Efficienza e risparmio non si ottengono attraverso l'eliminazione di questi enti». L'iniziati[illegible] di Majorino, che per tagliare i rami secchi intende avvalersi di un organismo composto anche di esperti esterni, secondo Marengo «porta avanti nuovamente il sistema della consulenza, mentre in Regione esistono le capacità interne per valutare che [illegible] funziona e che cosa è di troppo. Si corre il rischio di spendere più soldi per chiudere che per mantenere. Io sono contrario a questa superficialità».

E il vice presidente sotto accusa? «Il lavoro di censimento e potatura di enti e consulte [illegible] appena incominciato - precisa Majorino - pertanto i rami secchi indicati non possono essere considerati tali allo [illegible] degli atti: [illegible] soltanto un esame serio, oggettivo e approfondito (e [illegible] preconcetti) a essere da me sottoposto alla Giunta regionale».

Il presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni**, da sinistra, e il fisico **Tullio Regge**, che interviene a difesa dell'Isi

UNA LETTERA DI [illegible] REGGE

CON grande stupore leggo su *La Stampa* del 24/8 che l'Isi (Istituto per l'Interscambio Scientifico) di cui sono presidente, è considerato ente inutile [illegible] ramo secco e questo prima ancora [illegible] una qualsiasi commissione si [illegible] pronunciato in merito.

L'Isi è una Fondazione i cui soci [illegible] [illegible] Regione, [illegible] Provincia e la Città di Torino, [illegible] Cassa di Risparmio e la Camera di commercio. L'Isi opera [illegible] una decina di anni nel campo della informazione e della ricerca scientifica richiamando [illegible] Torino scienziati e ricercatori di altissimo livello, come testimonia [illegible] nutrita bibliografia e lista di pubblicazioni su riviste di alto prestigio.

Per questa sua attività l'Isi riceve dalla Regione un contributo di soli 300 milioni di lire/anno di [illegible] ad un bilancio di circa 2 miliardi/anno che vengono reperiti in gran parte da fonti comunitarie, con contributi minori da privati. In breve, ogni lira dataci dal [illegible] viene prima moltiplicata per un fattore 6-7 e [illegible] spesa in loco, contribuendo fra l'altro sostanzialmente alla gestione della Villa Gualino. All'Isi afferiscono al momento sei Scuole internazionali, tutte finanziate [illegible] fondi non regionali e [illegible] alto livello scientifico; una [illegible] queste, diretta d[illegible] prof. Bussolati, si occupa di ricerca quanto mai attuale [illegible] tumori.

In queste condizioni l'Isi non potrebbe sopravvivere se [illegible] mantenesse standard operativi garantiti [illegible] un Comitato Scientifico scelto tra personalità di grande prestigio internazionale.

[illegible] secco? Spero che si tr[illegible] solamente [illegible] una svista e non di vandalismo. Certo esistono rami secchi e [illegible] sarò [illegible] a criticare le iniziative che intendono ridurre [illegible] spesa pubblica. Ma per restare nella metafora l'Isi è piuttosto [illegible] ramo carico di frutti, che rende alla Regione [illegible] più di quanto non spenda, che ha un bilancio trasparente e in pareggio e che ha iniziato da anni un duro lavoro pionieristico per richiamare in Piemonte il mondo della ricerca. Il nostro vero torto è quello di avere lavorato sodo [illegible] bravi piemontesi [illegible] senza fare chiassate, e naturalmente come giusta punizione si occupano di [illegible] solamente per ingiuriarci.

Tullio Regge
Politecnico di Torino

Ritocchi al primo scatto e modifiche al tassametro

	Scatto iniziale	Scatti successivi
TORINO	4500	100 lire ogni 78 metri
BOLOGNA	4500	140 lire ogni 100 metri
ROMA	6400 (per 6 km o 6 minuti)	100 lire ogni 100 metri
NAPOLI	4000	100 lire ogni 100 metri
FIRENZE	4000	135 lire ogni 100 metri
MILANO	5000	200 lire ogni 154 metri

Taxi, parte l'aumento

«Le tariffe sono ferme dal '93»

Non hanno aggiornato le tariffe dal '93 ma adesso [illegible] ce la fanno più. Dal 4 settembre, dando attuazione [illegible] una delibera approvata [illegible] maggio, i 1520 tassisti [illegible]esi ritoccheranno il prezzo del primo scatto (quello cosiddetto «di bandiera») che passerà da 4200 a 4500 lire, mentre ogni scatto successivo rimarrà fermo a 100 lire, ma aumenterà il ritmo di frequenza: 100 lire [illegible] più ogni 78 metri o 9 secondi di fermata, contro gli [illegible]3 metri o i 10 secondi di cadenza della tariffa precedente.

Ritocchi anche per la tariffa extraurbana, che scatterà ogni [illegible] metri rispetto ai [illegible] metri precedenti. Sulle 2500 lire a chilometro [illegible] tariffa speciale per l'aeroporto Torino-Caselle e ritorno. Invariati invece [illegible] supplemento notturno dalle 22 alle 6 (4 mila lire) e quello festivo [illegible] 2 mila.

In più, due novità destinate a limare l'impatto dei prossimi rincari. Per la prima volta chi si servirà del [illegible] in collina - purché il trasferimento rientri nei confini comunali - usufruirà delle stesse tariffe urbane valide per i trasporti in pianura, evitando qualsiasi sovrapprez[illegible]. Inoltre l'aumento [illegible] applicato [illegible] forma graduale, cau[illegible] l'impossibilità di aggiornare tutti i tassametri contemporaneamente.

Spiegano i vigili che coordinano le auto pubbliche: «Li aggiorneremo un po' per volta a partire dal 4 settembre, calcolando che l'intera operazione verrà conclusa entro ottobre». Ne sarà avvantaggiato chi, nel frattempo, salirà sui taxi ancora bloccati sui vecchi prezzi. Infatti - [illegible] anche questa è [illegible] novità - il Comune non ha concesso ai tassisti di anticipare la modifica del tassametro con un semplice bigliettino di sovrapprezzo sul cruscotto.

Rincari giustificati? I vigili e i funzionari che seguono il settore in Comune e Provincia condividono le esigenze dei [illegible]. Sono [illegible]: un numero [illegible]ibile in una città [illegible] un milione e [illegible] mila abitanti ma [illegible] [illegible] a Torino, dove 1000-1200 sarebbero più che sufficienti. E [illegible] pretendono certamente troppo rispetto ai colleghi di altre città. Tra gli ultimi esempi quello di Genova, dove la corsa minima (inesistente a Torino) si prepara a salire da 7 a 8 mila lire, mentre [illegible] primo scatto pas[illegible] da 3.800 a 5800 lire contro le 4500 del nuovo tariffario torinese.

Dice Franco Massaro, vicepresidente [illegible]el «57.37», che [illegible]coglie 520 tassisti: «Nel '93, in piena crisi, abbiamo rifiutato l'adeguamento tariffario considerandolo controproducente e rischioso. Ora però, visto il crollo del "monte corse", un ritocco è indispensabile. Sono tempi duri. Sempre meno i torinesi che utilizzano il nostro servizio, passati i tempi in cui ci sosteneva il business aziendale, difficili le prospettive soprattutto per i nostri colleghi [illegible] giovani».

E [illegible] male che [illegible] questo buio stanno delineandosi inaspettate pennellate di colore. «Previo un accordo con l'Ascom che riguarda anche le centrali del "57.30" e del "33.99", trasporteremo per [illegible] città il mare di ospiti convenuti a Torino per il lancio delle ultime nate Fiat. Per [illegible] [illegible] una provvidenziale boccata [illegible] ossigeno che ci aiuterà ad arrivare [illegible] a Natale con un po' di speranza». [l. r.]

Geloso, si arrampica sulla grondaia convinto di sorprenderla con un altro

Precipita dal balcone dell'amata

Dovevano sposarsi a settembre ma lei aveva cambiato idea
Si è salvato perché è finito su alcune cassette d'ortaggi

Cosa può fare un Romeo disperato se Giulietta gli volta le spalle? Scalare il balcone. L'ha pensata così Gianfranco C., 23 [illegible], quando mercoledì notte, ha invano cercato di parlare con la [illegible] fidanzata. Respinto, ha pensato di raggiungere lo stesso l'amata, scalando con coraggio una grondaia, ma a sei metri da terra gli è mancato un appiglio, ed è caduto. L'hanno salvato alcune casse di insalata che un ortolano stava caricando su un furgone: hanno attutito [illegible] l'impatto, limitando i danni ad un trauma cranico lieve e ad [illegible] brutto colpo al ginocchio. Ma poteva andare peggio.

Gianfranco ama Monica. Una bella storia d'[illegible] che va avanti da anni. Poi lui parte per il servizio militare. Dodici mesi lontano da casa, ma con l'immagine dell'innamorata a sorreggere ansie e fatiche. E, proprio in quei mesi, nasce il progetto del matrimonio. I due ragazzi fissano anche la data: 17 settembre. Ma non si fermano qui: trovano la casa, acquistano le bomboniere, fanno stampare gli inviti, scelgono il ristorante. Sembrano felici, ma all'inizio di agos[illegible] Monica appare meno convinta: «E' un passo importante. Devo riflettere». Gianfranco è smarrito, incredulo. Ma cerca lo stesso di raddrizzare la situazione: lui il 17 settembre si vuole davvero sposare.

[illegible] negli ultimi quindici giorni la situazione precipita. Il ragazzo è assiduo, attento, innamorato. Ma la ragazza sempre più distratta [illegible] lontana. Ci sono discussioni, alcune serene ed altre agitate, poi [illegible] matrimonio sfuma. Lui non sa darsi una spiegazione, poi si convince che Monica lo sta tradendo. L'altra notte si presenta sotto casa che sono quasi le 4 [illegible] mattino: suona e [illegible] ottiene risposta. I suoi dubbi paiono diventare certezze: la sua fidanzata, forse, è con un altro. La vista gli si annebbia, gli tremano le gambe: quando gelosia e disperazione si sommano diventa difficile ragionare. Ma alla fine riesce ad entrare nel cortile dello stabile di corso Brescia, dove abita la ragazza.

Su, al secondo piano, in fondo ad un ballatoio difeso da molte ringhiere e da tattici spuntoni, c'è la casa di lei. Come fare? Per raggiungere Monica ci sarebbe una grondaia: non è particolarmente solida, ma val la pena tentare. Gianfranco si arrampica, ma arrivato all'altezza [illegible] balcone deve cambiare appoggio. Tenta un balzo, che non riesce. Precipita.

La sua fortuna sta in alcune casse di insalata. Un commerciante all'ingrosso le ha appena caricate su un furgone Ape. Costituiscono un morbido tappeto, capace di attutire l'impatto, comunque duro. Il ragazzo resta semisvenuto, fra cicoria e rughetta, cavoli e carote. Qualcuno, nella casa, chiama il 112. Ai carabinieri il compito di ricostruire l'accaduto e di accompagnare il giovane in ospedale. D[illegible]e è trattenuto per qualche ora, e poi dimesso. Guarirà in un quindicina di giorni.

Ieri mattina, nel salotto buono di casa, ancora dolorante per le botte, Gianfranco ha avuto parole di grande saggezza: «Forse ho esagerato. Forse non valeva la pena rischiare la vita per una ragazza che non mi ama più».

E la mamma, sino a ieri quasi rassegnata dalla testardaggine del figlio, sta adesso cercando di fargli cambiare orizzonti: «E' un bel ragazzo, ha un sacco di amiche che sarebbero felici di stare con lui. E' tempo che ci pensi».

E l'irraggiungibile Monica? Fredda, seccata, ha spiegato «che questi sono affari privati». Ma intanto Gianfranco è stato denunciato per tentata violazione di domicilio e la pratica è già partita [illegible] la procura. La giustizia avrà un cuore?

Angelo Conti

In alto la casa che il giovane ha tentato di scalare precipitando dal secondo piano. Accanto il protagonista dell'avventura risoltasi con un trauma cranico e una [illegible] [illegible] un ginocchio

Da ladro a spacciatore

Ladro incallito, adesso spacciatore. Antonino Cangelosi detto «il biondo», 39 anni, via De Bernardi 2/40, notissimo fra le forze dell'ordine anche per una scritta tatuata sul braccio («Perdono Mam[illegible] ora, in passato, soprattutto un abile ladro. I carabinieri che l'hanno ferm[illegible] l'altra sera non s'aspettavano di trovargli addosso 16 grammi di eroina. O meglio, un sospetto l'avevano avuto quando - intimato l'alt all'auto sulla quale stava viaggiando con la convivente Giuseppina Rampulla, 31 anni - [illegible] avuto come risposta una sgommata. Era iniziato [illegible] inseguimento durato qualche centinaio di metri, [illegible] [illegible] via Maria Ausiliatrice, dove l'auto era stata bloccata. Trovata l'eroina nel pacchetto di Marlboro, i militari hanno effettuato una perquisizione nella casa della coppia, in via De Bernardi 2/40. Nell'armadietto del contatore della luce, piazzato sul balcone, c'era una busta con 175 grammi di eroina del tipo «brown-sugar», di particolare qualità.

Stava «scalando» una casa da svaligiare

Topo d'alloggio scivola e [illegible] frattura le gambe

E' stato soccorso dagli inquilini
«Falso, ero inseguito e fuggivo»

Voleva, probabilmente, svaligiare un appartamento. A notte fonda, si è arrampicato fino al balcone del secondo piano: ma ha messo un piede in fallo ed è precipitato, rischiando di ammazzarsi. Adesso è ricoverato alle Molinette: se la caverà con 40 giorni d'ospedale.

Si chiama Giuseppe Palazzolo, 34 anni. Tossicodipendente con un fascicolo penale alto così: alle spalle, soprattutto furti. Abita in via Galluppi 12. A due passi c'è [illegible] cortile di via Pomponazzi 4 angolo via Ardigò, in cui alle due e mezzo di mattina è stato soccorso dalla polizia in un lago di sangue.

Sul cortile si affaccia un palazzo di tre piani: in corrispondenza del punto in cui Palazzolo è stato raccolto da un'ambulanza c'è, al secondo piano, il balcone di Vanda Bruno, che in questi giorni è ospite di un fratello.

Secondo la ricostruzione dei poliziotti del commissariato San Secondo (che ieri hanno fatto un nuovo sopralluogo con i colleghi della scientifica), il ladro si è introdotto nel cortile (forse con un complice) saltando il muretto di recinzione che si affaccia su via Ardigò. Si è arrampicato fino all'altezza dell'appartamento di Vanda Bruno, intenzionato a entrare da una finestra della veranda rimasta aperta. Ma è scivolato sui vetri, ed è finito sui fili da stendere. Uno dei fili si è strappato, ed è precipitato.

Il tonfo ha svegliato i condomini: «Gridava, chiedeva aiuto - hanno spiegato ieri -. Abbiamo sentito uno scalpiccio di passi, qualcuno che si allontanava. E poi i suoi lamenti, proprio sotto il balcone di Vanda. Abbiamo chiamato il 113». E hanno aggiunto: «Ma quel ragazzo è grave? No? Incredibile. Beh, buon per lui. E' proprio vero: i ladri hanno sette vite, come i gatti. Tra noi inquilini, è il quinto furto in un mese».

Poco dopo sono arrivate una volante della questura e un'ambulanza: «Non sono un ladro - diceva lui con un filo di voce -. Mi inseguivano. Sono un tossicodipendente, ma non volevo rubare nulla».

In ospedale gli hanno riscontrato una lesione al viso, fratture alle gambe e ferite un po' in tutto il corpo. E' ricoverato al terzo piano, in Ortopedia, con una prognosi [illegible] 40 giorni. «Cosa ci facevo [illegible] quel cortile? - dice lui -. Una passeggiata, sono scivolato e ho battuto la faccia». E poi: «No, ti dico la verità. Ero nel cortile di casa mia. E' arrivata una ragazza in minigonna, le ho fatto un complimento un po' pesante. Salta fuori un tizio da una Volvo, con un cric: mi ha colpito in faccia. Sono scappato via, lungo un muretto che comunica con [illegible] cortile di via Palazzolo. Sono caduto, ed eccomi qui».

Il racconto del giovane è al vaglio dei poliziotti. Che, assai poco convinti della sua versione, lo hanno denunciato a piede libero.

[g. fav.]

Giuseppe Palazzolo 34 anni ricoverato in ospedale

Tutti super-specializzati, scelgono di dare le dimissioni e cercare lavoro altrove

Alenia, la fuga degli ingegneri

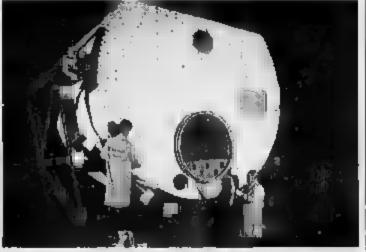
Non hanno atteso la cassa

Lo stabilimento dell'Alenia Spazio che rischia la chiusura

Sono 343, e non 408 come era stato annunciato a luglio, le lettere di cassa integrazione per 13 settimane che vengono consegnate oggi ai dipendenti dell'Alenia Spazio. L'azienda aeronautica di Finmeccanica non ha rivisto o limato la lista, più semplicemente 65 dipendenti - soprattutto ingegneri ad alta specializzazione - si sono dimessi, hanno trovato un altro lavoro, altre aziende disposte ad accoglierli fuori Torino e all'estero. Così la città ha perso nel giro di un mese un patrimonio intellettuale inestimabile. E tutto lascia supporre che le altre 343 persone cercheranno in tutti i modi di proseguire il loro lavoro presso altre aziende meno legate a programmi di governo regolarmente annunciati e regolarmente non attuati.

Marilde Provera, della segreteria regionale Fiom-Cgil, è pessimista: «Si tratta di un fatto molto grave. La situazione all'Alenia Spazio sta assumendo dimensioni preoccupanti. L'azienda ha anche richiamato dagli Stati Uniti e dalla Germania i tecnici e gli ingegneri che lavoravano ai progetti del cosiddetto satellite al guinzaglio e li metterà in cassa integrazione. Il governo finora non ha dato garanzie sulla continuità dei programmi annunciati. Senza quei finanziamenti, l'azienda non potrà fare altro che disimpegnarsi dai progetti intrapresi con la Nasa». Ieri mattina c'è stato un incontro nella sede torinese dell'Intersind tra organizzazioni di categoria dei sindacati e rappresentanti regionali e nazionali dell'azienda, ma l'incontro non ha avuto un esito positivo. I dirigenti dell'Alenia hanno confermato il quadro sostanzialmente negativo del settore Spazio. Se [illegible] vengono sbloccati i finanziamenti l'attività internazionale si ferma e il rientro di tecnici e ingegneri dagli Stati Uniti e dalla Germania equivale di fatto a un primo concreto disimpegno dell'azienda dai programmi spaziali internazionali.

Gravissima è la situazione all'Alenia Aeronautica. L'azienda ha annunciato lo smantellamento di corso Marche. Da lunedì 460 dipendenti, in maggior parte impiegati, saranno in cassa integrazione straordinaria. «Contrariamente a quanto succede nel settore Spazio - afferma Provera - qui siamo di fronte a una chiara incapacità di programmazione. Infatti durante il periodo delle ferie si è lavorato e 540 dipendenti hanno fatto anche ore di straordinario e tre turni. Il governo deve assumere a questo punto decisioni rapide. E' assurdo che in un momento in cui la città festeggia il rilancio delle sue produzioni, questa stessa città debba registrare una crisi gravissima in un settore altamente qualificato». Martedì consiglio di fabbrica e organizzazioni sindacali decideranno le iniziative di lotta per settembre.

Enzo Bacarani

IL CASO

IMPRENDITORI DIVISI

Il coordinatore delle aziende dissidenti: anacronistiche due associazioni

Continua l'emorragia all'Api

Sono 208 le imprese passate all'Unione industriale

CONTINUA il passaggio dall'Api (Associazione piccole e medie imprese) all'Unione industriale delle aziende di Torino e provincia.

Al 31 luglio sono state 208 le imprese che hanno abbandonato l'associazione di strada Pianezza con 11 mila e cento dipendenti, 163 di esse sono metalmeccaniche.

«Entro la fine dell'anno - precisa Giuseppe Aghemo, [illegible] dirigente Api e ora coordinatore delle aziende che hanno fatto il grande salto, in seno all'Unione industriale - saranno ancora di più».

Come mai questa fuga?

«Ora [illegible] c'è più quello spirito polemico che c'era la scorsa primavera quando questo trasferimento di piccole e medie imprese aveva assunto vaste dimensioni. Ora le imprese che intendono confluire nell'Unione industriale riconoscono semplicemente che non ha più senso avere due associazioni».

Hanno vantaggi maggiori? La quota [illegible]ativa, ad esempio, è più bassa all'U[illegible] industriale?

«No, la quota è praticamente la stessa».

E allora perché se ne vanno dall'Api?

«E' una questione di cambiamento, è in crisi il concetto di due associazioni. Ad ogni modo

Giuseppe Aghemo ex dirigente dall'Api ora all'Unione industriale

l'Api continua ad avere 2100 imprese, è cambiata la dirigenza e mi sembra che il nuovo presidente stia agendo nella maniera giusta e corretta. All'Unione sono arrivate soprattutto imprese con più di 50 dipendenti, quindi di una certa dimensione. Ora abbiamo in cantiere numerose iniziative. Ci saranno riunioni specifiche in vista delle prossime contrattazioni integrative con i sindacati, ci saranno incontri sull'applicazione della legge 626 sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro e terremo corsi di formazione gratuiti per dirigenti e imprenditori».

Nessuna polemica dunque nei confronti della sua ex associazione?

«Assolutamente no, è finita la stagione delle polemiche. E poi è anche cambiata la dirigenza».

[e. bac.]

Ieri incontro tra l'assessore e l'Imam

Alle Porte Palatine la moschea «volante»

Dopo le polemiche, i musulmani si riuniranno lontano dalle case

Dopo un'ora [illegible] «trattative» l'imam Bouchta Bouriqi ha accettato: gli incontri domenicali dei rappresentanti della Moschea di via Baretti 31 con i musulmani che a Porta Palazzo hanno imboccato la cattiva strada (dello spaccio e in generale del denaro facile) si trasferiscano lontano dalle case di piazza della Repubblica. Lontano da chi aveva protestato per il volume dell'amplificazione e per il fatto che il «disturbo» era stato autorizzato dal Comune. Ma lontano anche da quello che negli ultimi anni è diventato il luogo di ritrovo abituale, la domenica mattina soprattutto, per centinaia di marocchini e tunisini.

Il lavoro degli «educatori di strada» della moschea per recuperare gli islamici che commettono peccato violando la legge si svolgerà - a basso volume e con autorizzazione comunale - nell'area compresa tra le Porte Palatine e corso Regina Margherita: dove durante la settimana gli ambulanti del mercato posteggiano i furgoni. A parte un asilo retto da religiose, nelle vicinanze non ci sono edifici abitati.

La mediazione tra le richieste di tranquillità dei residenti e il progetto degli educatori islamici (che in ottobre si presenteranno anche ai Murazzi) è stata condotta dall'assessore alle Attività Economiche Andrea Prele. All'incontro hanno partecipato il [illegible] [illegible]andante dei vigili Liliana Cavigioli, il consigliere leghista Airola e il verde Viale.

Con il caldo di luglio, la voce dell'imam era entrata nelle case sovrapponendosi alla messa trasmessa dalla radio. La polemica era scoppiata quando i residenti avevano scoperto che le chiacchierate moralizzatrici nel posteggio accanto al mercato coperto dell'abbigliamento erano state autorizzate dal Comune. Prele aveva dovuto rispondere in Sala Rossa a un'interrogazione della Lega Nord schierata a difesa del diritto alla pace festiva degli abitanti della piazza, già provati da Balon, Gran Balon e microcriminalità extracomunitaria.

L'assessore Andrea Prele

«Noi rispettiamo tutte le religioni - ha detto il leghista Airola -, ma pensiamo che si possa cercare un'area periferica, come si è fatto per le preghiere di fine Ramadan alla Pellerina». L'imam Bouchta Bouriqi ha obiettato: «Al Ramadan partecipano i praticanti. In questo caso dobbiamo andare a cercare chi ha dimenticato gli insegnamenti della religione». E ancora, pensando al disagio sopportato dai residenti della piazza: «La medicina è amara ma fa guarire». Alla fine è prevalso il suggerimento dell'assessore. «Non è un'espulsione - ha detto Prele -, ma un esperimento». Gli incontri ricominceranno verso metà settembre. Dice l'imam: «Riprenderemo al ritorno da Sarajevo: dovremmo partire sabato prossimo per consegnare un furgone di viveri raccolti dalla moschea, destinati a un ospedale di quella città».

Maria Teresa Martinengo

Pinerolo, un amico telefona da Nairobi alla famiglia in ansia

«Lo ha tradito la rotta»

Il pilota ancora prigioniero

Vivono [illegible] ore di ansia i genitori, la sorella e il fratello di Guido Sgaravatto, il pilota d'[illegible] pinerolese, di 33 anni, fermato dalle autorità del Somaliland, l'ex Somalia Britannica, con l'accusa di violazione dello spazio aereo e d'essere atterrato illegalmente nell'aeroporto di Hargeisa. Con lui sono stati presi due diplomatici scandinavi, le loro guardie del corpo, il copilota francese e due somali espulsi dalla Scandinavia. Il volo partito dall'aeroporto Wilson di Nairobi, in Kenya, era stato organizzato dall'ambasciata svedese che voleva [illegible] il rimpatrio dei somali [illegible] regolarmente.

Il Somaliland è una regione della Somalia nord-occidentale che si è autoproclamata Repubblica nel maggio del '91, il suo presidente è Mohammed Egal, leader dai forti connotati islamici. Il Somaliland, dominato dal movimento nazionale somalo del clan Issaq, non è riconosciuto né dall'Italia né dalla comunità internazionale. Della vicenda si occupa ora «l'unità di crisi» del ministero degli Esteri.

Spiega un funzionario della Farnesina: «Tutti gli occupanti del piccolo aereo da noleggio si trovano in una villetta della polizia, stanno bene e già ieri hanno ricevuto degli abiti. Al momento il [illegible] viene seguito, oltreché [illegible] l'ambasciatore italiano a Nairobi, Roberto Di Leo, anche dagli ambasciatori degli altri Stati coinvolti. Le autorità locali ci hanno comunicato che vogliono però trattare con un solo rappresentante, e ad Hargeisa, è già arrivato un funzionario dell'Onu. Forse questo [illegible] per le autorità del Somaliland, è un tentativo di essere legittimati a trattare a livello internazionale».

Intanto si incomincia a far chiarezza sui motivi che possono aver indotto il pilota ad atterrare in un aeroporto chiuso da un anno in una zona ostile, dove anche le Nazioni Unite avevano avvertito di non entrare. «Un amico di mio figlio ci ha telefonato ieri sera da Nairobi - dice la madre del pilota - spiegandoci che Guido è sceso su Hargeisa convinto che si trattasse di [illegible] altro aeroporto».

Antonio Giaimo

Guido Sgaravatto, il pilota di 33 [illegible], accusato in Somaliland di violazione dello spazio [illegible]

PINEROLO

Una mina vicino ai bidoni

Una mina antiuomo, [illegible] residuato bellico, e 60 bossoli, calibro 7,62, sono stati trovati ieri mattina da un passante abbandonati in un sacchetto di plastica depositato vicino al bidone delle immondizie in piazza Aldo Moro. La zona è stata isolata dai carabinieri sino all'arrivo degli artificieri che hanno provveduto a rimuovere il sacchetto. Secondo i militari il materiale è stato abbandonato da qualcuno che l'ha trovato ripulendo [illegible] cantina. Temendo di essere denunciato per un possesso di armi da guerra ha preferito disfarsene. Fortunatamente il sacchetto non è stato buttato nel cassonetto delle immondizie da dove sarebbe stato prelevato automaticamente dal camion della raccolta rifiuti che è dotato [illegible] trituratore necessario per compattare l'immondizia.

La chiazza avvistata nel cuore della notte

«Acqua rossa in Dora» Allarme ad Alpignano

Era sangue fuoruscito da una azienda che produce grassi con scarti animali

«Le acque della "Dora" [illegible] dipinte di rosso. Non riusciamo a capire se si tratta di sangue o di [illegible]. L'allarme scatta nel [illegible] della notte ad Alpignano. Il centralino dei carabinieri, poco prima della mezzanotte di ieri, è ingolfato da decine di telefonate. Insieme ai militari arrivano sul posto anche i vigili del fuoco. Basta poco a capire che l'enorme chiazza [illegible] arriva dalla «Lipitalia» di Rosta. Si tratta proprio di sangue. L'azienda, infatti, produce oli e grassi alimentari e mangimi dalla lavorazione di scarti animali.

Ma com'è possibile [illegible] siano uscite sostanze organiche per un raggio di oltre un chilometro? «Non è colpa nostra - si è difeso Ezio Aldi, dipendente della "Lipitalia" con gli uomini del capi[illegible] dei carabinieri Lucio Pelizza -. Un improvviso calo della corrente elettrica ha messo fuori uso una delle pompe del depuratore. Ma la situazione è presto rientrata nella normalità. Noi siamo in regola». La chiazza si è dissolta verso le due del mattino. I tecnici del laboratorio di analisi dell'Ussl [illegible] di Venaria hanno effettuato alcuni prelievi. Dall'analisi dei campioni di acqua sarà possibile accertare se l'azienda di Rosta è responsabile di inquinamento delle acque oppure no. Il caso è già stato segnalato dai carabinieri alla Procura della Repubblica, presso la Pretura di Torino. Intanto ad Alpignano la polemica non si placa. «Per anni abbiamo sopportato [illegible] "puzza" di ossa bruciate della Lipitalia. Non vorremmo ora ritrovarci col fiume sporco».

(gr. lon.)

I tecnici avevano appena staccato la corrente all'asilo occupato

La lavatrice al Museo Egizio

Protesta dei punk che non pagano l'Enel

L'ingresso dell'asilo

Una lavatrice al Museo Egizio. Ce l'hanno portata, ieri pomeriggio, i punk-anarchici dell'asilo Principe di Napoli di via Alessandria. Un gesto di protesta contro l'Enel, «colpevole» di avere tagliato loro la corrente, che non pagavano da [illegible] mesi, e che era usata anche nelle «feste» per luci ed amplificatori. Il gruppo anarchico [illegible] stato denunciato per furto aggravato. E, nei prossimi giorni, potrebbe aggiungersi qualche altra imputazione, visto che gli addetti dell'ente sono stati cacciati in malo modo quando si [illegible] presentati per «staccare» la fornitura. Altra denuncia potrebbe essere quella di «discarica abusiva» per essersi liberati della lavatrice in un museo.

Le forze dell'ordine hanno identificato i responsabili del [illegible] occupante, peraltro [illegible] noti [illegible] alla Digos che al Nucleo informativo dei carabinieri.

L'asilo di via Alessandria continua a restare al buio. Ad interrompere il collegamento hanno pensato gli stessi tecnici cacciati, che hanno sospeso l'allacciamento direttamente dalla centrale. Ora le attività dei punk si svolgeranno a lume di candela. Anche la grande festa programmata per domani e domenica per festeggiare i 6 mesi d'occupazione.

Il gruppo di occupanti ha intanto diffuso un comunicato in cui protesta contro presunte discriminazioni, attuate anche dai mass media, rei [illegible] di avere denunciato lo stato di degrado dell'a[illegible] circostante l'asilo venutosi a creare dopo l'occupazione.

A Moncalieri e Chieri

Le Poste [illegible] d[illegible] agenzie di coordinamento

Nuove strutture territoriali, dette «Agenzie di coordinamento», verranno istituite dalle Poste nell'ambito della propria riorganizzazione: tra i suoi compiti quello di instaurare un migliore rapporto con i clienti attraverso il cosiddetto sportello «comunicazione-ascolto». Le prime due agenzie di coordinamento saranno attivate da lunedì prossimo a Moncalieri (via Vittime di Bologna 22) e Chieri (piazza Cavour 1).

BIANCA & NERA

INCIDENTE

Maserati sbanda Muore ventenne

La pioggia e la velocità [illegible] all'origine di un incidente stradale costato la vita al passeggero ventenne di una Maserati biturbo e il ferimento del conducente, un ventisettenne di Rivoli. E' accaduto ieri, poco dopo le 23, sulla tangenziale nel tratto fra lo svincolo di corso Regina Margherita e quello di Venaria sulla corsia che porta alle autostrade per Milano e Aosta. La potente Maserati, per [illegible] che la Stradale non ha ancora chiarito, ha sbandato, è andata in testacoda ed è finita sul guard-rail. La violenza dell'urto ha letteralmente stradicato dall'asfalto metri e metri di lamiere. Per il passeggero non c'è stato nulla da fare. Danilo Gambula, 20 anni, piazza Neruda [illegible], Collegno, è morto sul colpo. Il conducente, Roberto Tranaso, 27 anni, via Adda 26, Rivoli, è [illegible] trasportato da un'ambulanza del «118» al Maria Vittoria: guarirà in 40 giorni.

RAPINA

Assaltata filiale Bna di strada San Mauro 42

Tre banditi armati di taglierino hanno rapinato ieri, poco dopo le 12, la filiale della Banca Nazionale dell'Agricoltura in strada San Mauro 42. Presi i soldi in cassa, i tre sono fuggiti su una Uno verde.

[illegible]

Un arresto e 4 denunciati nella zona di Porta Nuova

Gli agenti della questura hanno denunciato a piede libero quattro nigerini per furto aggravato. Sono stati sorpresi mentre rubavano il portafoglio dalla borsa di una ragazza alla fermata del bus [illegible] Sacchi angolo corso Vittorio. E' stato arrestato Gaudenzio Piccoli, 28 anni, di Borgo d'Ale, che ieri notte ha scippato una donna [illegible] Galileo Ferraris.

RISTORANTI *APERTI*

ZONA CENTRO

Al Brick, via Gioberti 4, tel. 562.73.91; **Al Dragone**, via Pomba 4, tel. 812.27.81; **Alle Mole**, via Verdi 10, tel. 817.47.60; **Al Primo Piano**, via Po 20, tel. 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 812.29.81; **Balbo**, via A. Doria 11, tel. 812.56.66; **Bolero**, via Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43; **Birbissi**, S. Martino 8, tel. 562.02.60; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, tel. 562.19.12; **Caval 'd Brons**, piazza C. Carlo 157, tel. 562.74.83; **Da Giovanni**, Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, tel. 812.20.90; **Da Ignazio**, via Raffazzi 1, tel. 534.068; **Da Mauro**, v. M. Vittoria 21, tel. 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, tel. 888.533; **Dock Milano**, via Cernaia 46, tel. 538.089; **Due Lampioni**, via Carlo Alberto 45, tel. 817.93.80; **Mondi**, Saluzzo 3, tel. 669.20.56; via Pastrengo 2, tel. 517.5041; **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, tel. 545.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 48, tel. 812.61.19; **Il ristorante dei mercanti**, dei Mercanti, tel. 561.39.70; **L'Articiòc**, v. XX Settembre 1, tel. 562.32.42; **La Caravella**, Vasco 2, tel. 839.51.05; **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, tel. 530.534; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, tel. 837.064; **La Grotta**, via Gioberti 26, tel. 562.85.02; **La Locanda dell'Oca**, via Lagrange, tel. 537.914; **La Magnolia**, Mercanti 8, tel. 531.029; **La Palma**, corso Principe Eugenio 4, tel. 431.08.15; **Pergola**, via XX Settembre 18, tel. 537.562; **La Smarrita**, via Battisti 17, tel. 817.76.79; **L'Osto del Borghi Vei**, Tasso 7, tel. 436.48.43; **Lullaby**, via XX Settembre 6, tel. 531.024; **Marinella**, via Verdi 33, tel. 817.43.24; **Mellow**, corso Siccardi 15, tel. 562.12.82; **piatto**, via Passalacqua 4, tel. 537.376; **McDonald's**, piazza Castello, tel. 542.542; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, tel. 817.16.31; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, tel. 562.17.70; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, tel. 561.10.26; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, tel. 655.437; **Paprika**, via Piana 1, tel. 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 9, tel. 543.578; **Pastissimi**, via Volta 5, tel. 545.898; **Perbacco**, via Mazzini 31, tel. 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, tel.; **nito**, corso S. Martino 10, tel. 540.384; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.35.00; **Rendez-Vous**, Vittorio 38, tel. 887.808; **Seven Up**, Andrea Doria 4, tel.; **Solferino**, piazza Solferino 3, tel. 53.58.51; **Statuto**, piazza Statuto 17, tel. 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, tel. 53.72.89; **Torino 1**, via Lagrange 43, tel. 542.126; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, tel. 541.979

CINESI:

Cheng, via XX Settembre 62, tel. 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.0174; **L'Amicizia**, Arsenale 44, tel. 517.81.54; **Hu**, via Mercanti 16, tel. 537.171; **Al Cesare**, via Battisti 19, tel. 812.71.74.

SAN SALVARIO VALENTINO

Al Vecchio Nostalgico, via Saluzzo 17, tel. 650.68.89; **Andirivieni**, piazza Nizza 77, tel. 657.393; **Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, tel. 669.84.26; **Chalet Valentino**, viale Virgilio, tel. 668.97.77; **Da Angelo e Lisa**, via Baretti, tel. 669.92.29; **Del** via Belfiore 37, tel. 669.78.67; **Del Chianti**, via Saluzzo 13, tel. 650.58.18; **Il Fico di Marianna**, v. Pr. Tommaso, tel. 669.23.85; **Del Mare**, via Galliari 25, tel. 668.76.57; **Firenze**, via Ormea 1, tel. 650.80.58; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, tel. 669.69.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657.362; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, tel. 650.78.10; **La Flegrea**, corso Massimo 114, tel. 698.38.74; **La magione Tau**, corso Bramante 81, tel.; **La Pace**, via Galliari 22, tel. 650.53.23; **La Sacrestia**, via Giacosa 2/b, tel. 655.455; **La Scaletta**, via Giulia 27, tel. 655.763; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 668.76.02; **Milleguati**, corso Bramante 25, tel. 319.92.00; **Ogliastra**, via Galliari 5, tel. 669.90.06; **Pasta e basta**, via M. Cristina 116, tel. 696.33.42; **sello**, corso Raffaello 5, tel. 650.51.68; **Toscano**, via Saluzzo 36, tel. 650.73.14; **Urbani**, via Saluzzo 4, tel. 669.95.17.

CINESI:

Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 669.87.40; **Radja**, corso Bramante 53, tel. 696.34.61; **Portafortuna**, via Ormea 101, tel. 669.28.83; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, tel. 669.24; **Tiensin**, corso Dante 62, tel. 673.610; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.897.

CROCETTA SAN SECONDO

Aladino, via Morosini 4, tel. 546.368; **Il Pittore**, Camerana 8, tel. 532.724; **Il 58**, via S. Secondo 58, tel. 505.566; **Lucullianо**, via Assietta, tel. 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo, tel. 500.096; **Pigafetta**, via Pigafetta 14, tel. 595.680; **Tre colonne**, Rosselli 1, tel. 318.52.20; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537.047.

CINESI:

Giulio Cesare, G. Ferraris 144, tel. 318.51.03.

Antica Osteria del Borgo, Barge 15, tel. 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, tel. 433.33.02; **Ciak**, v. Di 92, tel. 447.68.66; **I Forchettoni**, via S. Paolo 52, tel. 385.61.53; **Il Pappagalo**, Braccini, tel. 334.936; **Lambada**, via Monginevro 29, tel. 38.94.61; **Nuova Custen**, via Chiomonte 21, tel. 383.51.65; **Pastarito**, Fréjus 12, tel. 433.40.49; **Silvano**, Monginevro 69, tel. 335.28.51; **Silvestro**, Trapani 110, tel. 332.648; **Stenu**, Peschiera 156, tel.

Bambù, corso Peschiera 187, tel. 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, tel. 386.810; **Terra**, via Monginevro 194, tel. 705.815; **Rosa**, via Vigone 30, tel. 447.4343; **King Hua**, corso Racconigi 30, tel. 331.867.

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grassi, via Grassi 9, tel. 434.54.30; **Al solito posto**, s. Asiago 53, tel. 411.49.45; **Domus**, corso Lecce 53, tel. 771.09.21; **Europa**, via Stelvio 22, tel. 386.095; **I bassotti**, via Saffi 2, tel. 433.22.13; **La Stalla**, via Issiglio 20, tel. 385.51.15; **L'Osteria Borgo**, via Barge 15, tel. 447.27.97; **Mignon**, via Boggiani 6/a, tel. 385.40.90; corso Monte Grappa 110, tel. 771.00.31; **Mito**, via De Sanctis 88, tel. 770.87; **Nobel**, corso Montecucco 58, tel. 724.838; **Passatempo**, corso Francia 318, tel. 779.33.30; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, tel. 562.12.90; **Scacco matto**, str. Pronda 127/2, tel. 700.865; **Tu e**, via Adamello 43, tel. 403.0219.

CINESI:

Hang Zhou, Francia, tel. 779.0997; **Vin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, tel. 710.301; **Zheng Yang**, Principi d'Acaja 61, tel. 447.64.22.

CAMPIDOGLIO S. DONATO

Centro, via Balbis 11, tel. 489.763; **Covone**, via Cibrario 41, tel. 437.62.55; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 4/bis, tel. 749.61.24; **Al Talismano**, str. Ghiacciaie 1, tel. 740.441; **Beautiful**, corso Principe Oddone, tel. 436.24.08; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, tel. 749.36.16; **La Marmitta**, v. S. Donato 20, tel. 488.882; **L'Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, tel. 473.32.17; **Nettuno**, via Digione 8, tel. 740.419; **Orchidea Blu**, Cibrario 104, tel. 749.53.22; **Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, tel. 480.665; **Provenzale**, str. Ghiacciaie 78, tel. 734.341

CINESI:

Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 487.717.

- VALDOCCO

Alba, via Beva 2, tel. 817.15.79; **Al Pramzam**, via Belnesco 5, tel. 859.323; **Barolo**, via Beva 1, tel. 817.32.04; **Campus**, via Tarino 2, tel. 835.143; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 812.42.58; **Il Melograno**, corso Reg. Margherita 22, tel. 817.13.05; **La brace**, via Napione 28, tel. 812.38.78; **Lydia**, Regina Margherita 142, tel. 521.32.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 6, tel. 521.22.69; **Taverna degli Artisti**, via Rossini 14, tel. 812.42.96; **Piemontese**, Napione 45, tel. 812.27.14; **Ristorantino**, corso Belgio 26, tel. 837.332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, tel. 898.04.96; **Vezza**, corso Febbraio 8, tel. 521.47.45.

CINESI:

Dong Hue, corso S. Maurizio 25, tel. 888.054; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521.4060; **Oriente**, via Vanchiglia 18, tel. 882.711; **Tefy**, corso Belgio 28, tel. 837.332.

BARRIERA DI MILANO M.

Al Barcaiolo, largo Chiesa 45, tel. 273.30.79; **Don Chisciotte**, corso G. Cesare 132, tel. 281.311; **Ciau Turin**, corso G. Cesare 174, tel. 205.07.46; **Ciclope**, Cuorgnè 112, tel. 262.20.58; **Costa Smeralda**, piazza Derna 248, tel. 246.48.83; **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, tel. 280.461; **Da Zi Teresa**, corso Monte Grappa 29, tel. 75.82.77; **Da Silvio**, strada San Mauro 223, tel. 273.53.56; **Da Ivo**, Novara 75, tel. 852.806; **Da Pietro**, Vigevano 4, tel. 248.12.85; **Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 28.03.88; **Buongustaio**, Taranto 14, tel. 246.32.84; **Del Grillo**, via Cuneo 8, tel. 852.167; **Alpi**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Falco**, str. Settimo 30, tel. 200.545; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, tel. 733.442; **Il Melo**, Vigevano 52, tel. 85.04.83; **Il Rusticone**, corso G. Cesare 183, tel. 242.0971; **Ippocampo**, Novara 5, tel. 857.165; **Karaoke**, via Foligno 89, tel. 212.025; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, tel. 739.95.55; **Cueva**, str. Settimo 75/g, tel. 273.18.22; **La Lanterna**, via Lanzo 5, tel. 96; **La Pergola**, via Mondrone 9, tel. 290.626; **Vecchia Volpe**, Vercelli, tel. 850.346; **Fuorimano**, via Vistrorio 92, tel. 205.24.90; **Lo Scoglio**, via Oxilia 38, tel. 246.40.10; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 63, tel. 851.438; **L'ostricaro**, corso Toscana 95, tel. 455.94.00; **Mennini**, via Lanzo 43, tel. 226.47.60; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430; **Osteria Valgranda**, str. Lanzo 88, tel. 226.44.20; **Su Fogu**, via Mantovelli 5, tel. 852.049; **Nirvana Pub**, via Saorgio 65, tel. 221.60.29; **Nuova Cosmic**, Vercelli 8, tel. 850.346; **Paradise**, largo Borgaro 42, tel. 253.595; **Roses**, via Stradella 211, tel. 221.69.01; **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, tel. 731.671; **Vittoriano**, corso Grosseto 81, tel. 216.84.13.

CINESI:

Fiume Giallo, corso G. Cesare 61, tel. 850.472; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.17.35; Monterosa 125, tel.

M. PILONE - VAL SALICE

Accademia, Casale 278, tel. 899.81.00; **Alberoni**, corso Moncalieri, tel. 661.54.33; **A la merendinoira**, piazza Hermada 12, tel. 819.06.13; **Al Bue Rosso**, corso Casale 10, tel. 819.13.93; **Bastian Contrario**, str. Moncalvo 102, tel. 696.83.88; **Bellavista**, str. Comunale S. Margherita 163, tel. 819.51.28; **Birilli**, str. Val S. Martino, tel. 819.05.67; **Cafasso**, str. Salice, tel. 660.14.95; **Ciacci**, Chieri 48, tel.; **Cavoret**, str. ai Ronchi 14, tel. 661.28.48; **Ciaocion**, viale XXV Aprile 11, tel. 66.10.911; **Cucco**, corso 89, tel. 819.55.36; **Lanfranco**, corso Moncalieri 216, tel. 661.36.49; **Fontana Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 661.03.97; **Garden**, str. Val Salice 2, tel. 660.39.43; **Giudice**, str. Val Salice 78, tel. 660.20.20; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, tel. 660.20.80; **Italia**, Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39; **La Beccaccia**, str. del Colle 14, tel. 661.04.85; **La Cloche**, Traforo del Pino 106, tel. 899.42.13 (solo cena); **La Contea**, C. Sella 132, tel. 819.05.88; **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, tel. 898.04.17; **La Deniera**, corso Casale 321, tel. 898.71.06; **La Gondola**, corso Moncalieri, tel. 661.48.05; **Griglia**, str. dai Ronchi 84, tel. 661.29.20; **La Vigna**, corso Sicilia 12, tel. 661.21.11; **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada, tel. 819.05.41; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, tel. 819.53.95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, tel. 661.14.24; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71; **Saltincielo**, str. Funicolare Superga 3, tel. 898.08.35; **Tramonti**, Casale, tel. 899.02.71; **Trattoria Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 819.00.83; **Somis**, strada Val Pattonera 138, tel. 661.46.26

CINESI:

La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 660.47.70; **La via della seta**, corso Casale 160, tel. 819.05.57.

S. RITA - LINGOTTO

Fojot, corso Orbassano 460, tel. 311.10.25; **Al Ghibellin Fuggiasco**, via Tunisi 50, tel. 318.61.15; **Beau Geste**, Unità d'Italia 89/a, tel. 67.34.94; **giardino**, via G. 171, tel. 311.40.72; **Centopizze**, via Spano 16, tel. 318.08.65; **Coccodè**, corso Tazzoli 89, tel. 309.84.78; **Delfino Blu**, Orbassano 277, tel. 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 667.05.03; **Il Griso**, piazza Bozzolo 8, tel. 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572; **Imperia**, corso U. Sovietica 445, tel. 34.20.13; **La Capricciosa**, Genova 13, tel. 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, tel. 696.53.11; **La Goulotte**, via Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63; **La Lupa**, via Tepice, tel. 696.33.55; **La Sangria**, Carlo del Prete 72, tel. 317.55.73; **Lilibeo**, corso U. Sovietica, tel. 613.772; **London Pub**, via Tripoli 38, tel. 324.12.84; **Marinaio**, via Genova 53, tel. 664.71.01; **Quadrifoglio**, Bene Vagienna, tel. 35.26.20; **Risto City**, corso Siracusa, tel. 309.01.63; **Vico Equense**, via Genova 99, tel. 663.03.41.

CINESI:

Hai Jing, piazza Bengasi 15, tel. 606.1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi 89, tel. 317.6454; **Hua Dou Cheng**, corso U. Sovietica 355, tel. 612.780; **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, tel.

Cinque itinerari organizzati dalla Regione, da oggi al 24 settembre

Sulle orme dei walser in Val Sesia

Proposte di week-end tra fate, gnomi e folletti

Sulle tracce di fate, gnomi, streghe e folletti, in Val Sesia. Per gli appassionati di storia e leggende, Varallo e dintorni non [illegible] «acclaims» turistico. Diversi itinerari [illegible] proposti dall'assessorato al Turismo della Regione, in collaborazione con l'Atp (informazioni al numero verde 167-214631 oppure allo 0163/54510). In programma, diverse proposte di weekend da trascorrere in Val Sesia; il costo (con ospitalità in albergo e visite guidate) è di 210 mila lire a persona.

«A piedi in paradiso»: questo il titolo del percorso in programma da stasera al 27 agosto, che prevede, dopo l'arrivo in Val Sesia, una camminata in Val d'Otro, con partenza da Alagna. Il programma include visite ai villaggi di Felleretsch, Follu, Tschukke e, ancora, Dorf, Skorpiu e Weng: borghi che hanno mantenuto le architetture originarie, con forni per il pane, chiesette votive e mulini. Non mancano fiabesche suggestioni: dalla storia dell'ometto selvatico Gwilde Mann a quella della regina delle [illegible] che, prigioniera dei folletti, piange lacrime che si trasformano in stelle alpine. L'itinerario prosegue il 27 in Val Mastellone.

«A passo di walser» (nella foto [illegible] vecchia immagine di costumi walser) è il titolo dell'itinerario successivo, dall'1 al [illegible] settembre. Il percorso si inaugura con la visita guidata alle frazioni walser di Alagna: dai mulini consortili all'Utterhus alla parrocchiale tardo-gotica. «Discendenti dai coloni di ceppo allemanico provenienti dal Goms, nell'Alto Vallese, i walser vivono da oltre sette secoli ad Alagna», spiega il dépliant della Regione. Il giorno dopo Varallo, compreso il Sacro Monte.

Al Sacro Monte, con le sue 50 cappelle circondate dai boschi, è dedicato il weekend tra l'8 e il 10 settembre. In programma visite alla Pieve di Naulo a Serravalle e alla Val Sermenza. Seguirà, dal 15 al 17 settembre, «Le sentinelle del Gattinara», con sosta a Gattinara per la festa dell'uva. Ultimo programma dal 22 al [illegible] settembre con «Lo spettacolo del Gran Teatro Montano», da Varallo a Orta e [illegible] Giulio.

Silvia Francia

APPUNTAMENTI *QUI E LA'*

Giorni d'estate

A «Muovitipositivo» (piazza d'Armi) alle 22 «La nascita dell'attore comico» con la Compagnia del Pettine di Siena (Ugo Giulio Zorini e Francesco Pennacchia).

Al «Controcaldo» (parco Colletta) alle 21,30 giochi di notte, alle May Day softrock e alle 24 All day long d.j.

Terrazza sul Po

Alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18) alle 20,30 «Grande [illegible] dei gamberi fritti», cena a base di gamberi della Groenlandia. (Da prenotare allo 011/66.00.55). [illegible] 22 «Macdarie», rassegna di cabarettisti torinesi in collaborazione col Teatro Juvarra: Tony Mazzara presenta «Delle celate manie, ovvero un po' per gioco un po' perché ci va»: poesia volgare e napoletana.

Siepe Virtuale

Dopo la pausa estiva [illegible] riprende l'attività il Circolo Virtualia di via Pastrengo 68ter, a Moncalieri (tel. 011/606.30.70), primo pub telematico, che [illegible] l'autunno [illegible] aperto tutti i giorni della settimana.

Cinema

Alle 22 in piazza Sabotino proiezione di film [illegible] camper «Nuovo Cinema Paradiso».

Al «Forum Reale» (Giardini Reali, viale dei Partigiani) alle 21 l'anteprima del film di Ken Loach «Terra e libertà» con [illegible] Hurt e Rossana Pastor, alle 23 per la serie «Il cinema americano prima di Gump» «Oltre il giardino» di [illegible] Ashby con Peter Sellers.

Alle 21,30 all'«Arena Metropolis» (Torino Esposizioni, viale Boiardo 24) «True Lies» di James Cameron con Arnold Schwarzenegger e Jamie Lee Curtis. Alle 23,30 «Totò e Cleopatra» di Fernando Cerchio.

Nel «Cortile di via Stradella» (via Stradella 192) alle [illegible] «Forrest Gump» di Robert Zemeckis con Tom Hanks.

Teatro d'ombre

Per i venerdì di Museo sera nel cortile del Museo Regionale di Storia Naturale in via Giolitti 36, alle 21 «Naufragi - Teatro d'ombre» di Coralina [illegible] Mara, Jenaro Melendrez Chas e Alberto Jona. Il biglietto costa 8 mila lire e vale per l'ingresso alla mostra «Amphibia e Licheni», il venerdì aperta fino alle 23 e per lo spettacolo.

Alle 22 all'Autoporto di Susa concerto [illegible] Dennis & The Jets, rock'n'roll degli Anni Cinquanta.

Sagra del fungo

A San Colombano Belmonte nel Canavese si apre oggi e dura fino a lunedì 28 agosto la «Sagra del Fungo». Per informazioni 0124/666.660.

Castagnole d'Asti

Si apre [illegible] e prosegue fino al 3 settembre a Castagnole d'Asti la Fiera di San Bartolomeo, mostra-mercato della nocciola, rassegna di oggetti in vimini, esposizione di macchine agricole ed enologiche, concerti di musica leggera, spettacoli folcloristici, teatrali e di danza. Informazioni allo 0141/87.82.31.

SERVIZI *IN CITTA'*

ELETTRAUTO

Bachiorrini, via Pier Paolo Veronese 334, tel. 220.07.31. Pantò, corso Orbassano 300, tel. 311.3679; Muster Sound, via Cenischia 45, tel. 188; Fiorino, via Cigna 138, tel. 852.383; Pasquello, via Brandizzo 4, tel. 247.61.60; Calmotto, strada Traforo Pino 2, tel. 898.09; Valle, via Tenivelli 3, tel. 437.59.60; Gramigna, via Brandizzo 39, tel. 85.91.82; Quaranta, via Gorizia 20, tel. 749.241.

GOMMISTI

Daluiso, via Borgomanero 39, tel. 751.607; Sommeiller, corso Sommeiller 17, tel. 502.906; Puntogomme, via Massari 290, tel. 226.63.38; via Bibiana 70, tel. 216.16.36; Tecnogomme, corso Moncalieri 204, tel. 661.46.47.

NUMERI VERDI (autosoccorso)

Alfa Romeo 1678-30067; **Audi** 1678-27088; **Autobianchi** 1678-16018; **Bmw** 1678-41064; **Chrysler** 1678-24030, **Citroen** 1678-60019; **Daihatsu** 1678-66195; **Ferrari** 929111. **Fiat** 1678-15015; 1678-11013; **Honda** 1678-30078. **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93561518; **Jaguar** 1670-16005; **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-16016; **Land Rover** 1678-05050. **Maserati** 059-230101; **Mazda** 06-, **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 1678-68047; **Nissan** 1678-63003; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Porsche** 1678-27192; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-05091; **Seat** 1678-01182; **Skoda** 1670-16049; **Suzuki** 0471-616444; **Toyota** 1670-11555; **Volkswagen** 1678-27088; **Volvo** 1678-36013.

INFORMAZIONI

Torino - Aosta 0125/739585; **Torino - Piacenza** 167-806026; **Torino - Milano** 9163944; **Milano - Genova** 02/892.004.20. (Iri) .321.21.

prenotazioni e informazioni tel. 167-225586.

Palazzo Reale: Armeria Reale; Museo di Antichità. Museo Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Artiglieria: Museo Pietro Micca; Palazzo Barolo; Galleria d'Arte Moderna; Museo di Numismatica; Museo Scienze Naturali; Museo Montagna; Borgo Medioevale; Museo Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli, Palazzina Stupinigi.

PISCINE IN CITTA'

Colletta: via Ragazzoni 5/7, tel. 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiuso il venerdì. Capienza 650 persone.

Sempione: v. Gottardo 10, tel. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì. Sei vasche, di cui una per i tuffi e tre per bambini. Capienza 1600 persone.

Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, tel. 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Vasche per tuffi e per bambini. Capienza persone.

Franzoj: via Franzoj 2/c, tel. 723.090. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 180 persone.

Lombardia: Lombardia, tel. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.

Trecate: via Alessandri Vasile 31, tel. 721.836. Orario: feriale e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì. Capienza 770 persone.

Lido Torino: via Villa Glori 21, tel. 661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il. Capienza 160 persone.

Parri: via Tiziano 41, tel. 663.52.62. Orario: 12,30-14,30. Tariffe: 5 mila, ridotto 4 mila. Chiusa sabato e domenica e festivi. Capienza 160 persone.

: corso Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza 1200 persone.

Pino Torinese: via Valle Miglioretti, tel. 811.10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 11,30-18,30. Tariffe: mila, 15 mila.

Candia: zona Lido, tel. 983.48.08. Orario: 10-19. Tariffe: feriale 13 mila, ridotto 10 mila; festivi mila, ridotto 14 mila.

Miradolo: S. Secondo di Pinerolo, via Pinerolo 60, tel. 0121/74.152. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 18. Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, ridotto 12 mila.

Cantalupa: Jolly, via Ugliard 5, tel. 0121/352.340. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle. Tariffe: feriali 14 mila, ridotto 8 mila; festivi 18 mila, ridotto 10 mila.

(in montagna)

Autostazione c. Inghilterra inf. 433.2525

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix: p. c. Inghilterra 8,30, Ivrea 9,45, Pont Saint-Martin 10,10, St-Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12,30, Chamonix 13,10.

Torino - Champoluc: p. c. Inghilterra 6,30, Ivrea 7,45, Brusson 9,45, Champoluc 10,03. Altre partenze da Torino 7,30, 8,30, 10,00, 12,30, 16,30, 18,30.

Torino - Cervinia: p. c. Inghilterra 6,30, Cervinia 8,45. Altre partenze da Torino 7,30, 8,30, 10,00, 12,30, 16,30.

Torino - Gressoney: p. c. Inghilterra 6,30, Gressoney La Trinité 9,30. Altre partenze 7,30, 8,30, 11,15, 12,30, 14,30, 18,30.

Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30, a. 15,45; p. 20,30, a 21,45.

Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: Via Fiocchetto 23, tel. 521.47.03; partenza 5,50, Locana 7,43, Ceresole 8,23. Altre partenze 7,05, 8,50, 12,30, 17,05.

Torino-Sestriere: inf. tel. 311.24.11, p. c. Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere 10. Altre partenze da Torino 8.30, 13.15, 16.35.

IN PULLMAN (al mare)

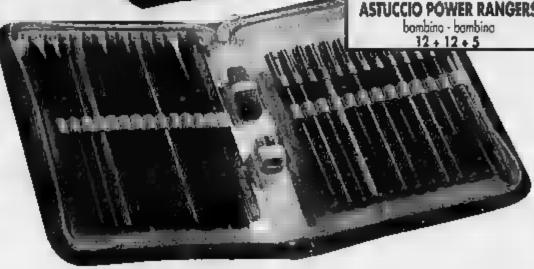
Torino - Rimini: inf. tel. 311.16.16. p. corso Inghilterra 7.00, Asti 8.15, Milano Marittima 13.00, Cesenatico 13.20, Bellaria 13.38, Rimini 14.15, Riccione 14.43, Cattolica 14.58, Gabicce 15.05.

Torino-Lidi Ferraresi: inf. tel. 311.16.16. p. Inghilterra 7.00, Ferrara 12.30, Comacchio 13.50, Lido Spina 14.00, Porto Garibaldi 14.10, Pomposa 14.15, Lido Nazioni 14.25, Lido Volano 14.35.

Torino - Casablanca -: partenze c. Inghilterra tel. 538.967 partenza 10,00, Nizza 17,30, Algeciras 20,00, Tangeri 22,00, ca 4,30, Marrakech.

Torino - Budapest: p. c. Inghilterra 12,00, Venezia 19,00, Budapest 7,30.

RITROVI

AL BAGATELLE [illegible] sera riapertura

CHALET tel. 668.9777. Ore 21.

[illegible]: 15,30 e [illegible] Franco Oriani. Questa sera festa delle donne.

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Ore 21 Gribaudo, uno spettacolo nello spettacolo si balla in locale sempre arieggiato.

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Domenica riprende l'incontro pomeridiano ore 15,15.

[illegible] Nuovo locale: un'oasi in [illegible]. Ore 21.

PATIO + INVIDIA 661.4841. [illegible] 22,30.

OGGI NAZIONALE DUE

AL SUNDANCE FESTIVAL di Robert Redford
PREMIO DEL PUBBLICO A QUESTO FILM RIVELAZIONE

OGGI AI CINEMA IDEAL E CRISTALLO

OGGI AL DORIA

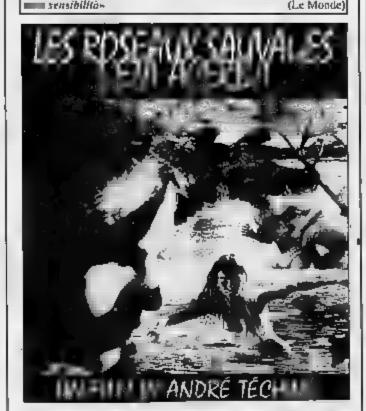
REGALATEVI 2 ORE DI GRANDI RISATE

AL MASSIMO 1

INIZIO DELLA NUOVA STAGIONE

Il miglior [illegible] francese dell'anno, il più grande successo al Festival Cinema Giovani Torino '95.

I primi sentimenti amorosi
[illegible] sesso della prima volta
Le prime emozioni, i primi turbamenti

«Film di un regista che conosce e racconta l'essere umano con [illegible] sensibilità» (Le Monde)

- COMUNICATO -

Per motivi di censura la programmazione del film

«IL CONFESSIONALE»

annunciata per oggi, è rimandata di qualche giorno. Continuano con grande [illegible] le repliche al CENTRALE di «UN'AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA» con Hugh Grant.

OGGI grand'eliseo INAUGURAZIONE NUOVA STAGIONE

La Rinascente di Torino e di Grugliasco [illegible] augurano buon divertimento... e ti fanno un [illegible]issimo regalo!

OGGI eliseo blu INAUGURAZIONE NUOVA STAGIONE

«Un film che unisce autenticità e immaginazione, dramma e commedia. Un'atmosfera magica e compatta, un ROAD-MOVIE da non perdere...». (NEW YORK TIMES)

JESSICA LANGE TOMMY LEE JONES **BLUE SKY**

eliseo rosso

ANCORA 7 GIORNI A GRANDE RICHIESTA

OGGI AL VITTORIA

GRANDE INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 95/96 CON UN FILM COMICO ED INTELLIGENTE

RIDERETE COME MAI PRIMA D'ORA!

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 25091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961; Maria Vittoria; 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.59
Aalr 958.93.31
Ai 619.18.20
Alpes [illegible]22.94.80
Aldesoro 83.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
Aldai 50.23.98 - 58.83.265
[illegible] [illegible]
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. [illegible]
Casad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve [illegible].63
Slado 437.17.30 - 437.17.98

[illegible]CIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.68/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 96.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.66.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 47.64.749
Città insieme, 590.226
S.O.S. V[illegible] 1678-13.000
[illegible] emergenza anziani (un-[illegible] pomeriggio e mar-gio-sab mattina. Tel. 218.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-66.118

MUNICIPIO 442.11.11
[illegible]
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 660.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
[illegible] sera. vet. 660.39.48.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0498
Battello sul Po 888.010
Ristotram [illegible]
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.78.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI [illegible] sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino [illegible] Fiochetto 23; Ferrucci [illegible]; Nizza [illegible]; Napione [illegible]; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [illegible]. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello

[illegible] Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; [illegible], c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. [illegible] Emanuele [illegible]. **Moncalieri,** [illegible] Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

Hugh Grant

UN'AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA. Commedia [illegible] Hugh Grant nei panni di un regista teatrale isterico e gay. Liverpool, Anni Cinquanta. Stella (Georgina Cates), adolescente scatenata, guadagna il posto di assistente [illegible] direzione in una piccola compagnia [illegible]. E iniziano i guai. **[Centrale]**

[illegible] **AMERICA.** Commedia. Jan Schutte, regista di Mannheim, racconta il viaggio [illegible] tre ebrei [illegible] Brooklyn alla riscoperta della loro Patria europea. Ma l'Europa e la Germania non si riconoscono più: quel tipo di Mitteleuropa si conserva [illegible] soltanto in America. **[Eliseo Blu]**

CLERKS - [illegible]. Commedia. [illegible] rivelazione del 1994, girato in bianco e nero in una ventina di giorni in un piccolo emporio di una cittadina del New Jersey, per un costo di [illegible] milioni, dall'ex [illegible] Kevin Smith, di 23 anni. La [illegible] è un giorno «come un altro» in negozio, per due amici con pochissima voglia di faticare. Il pensiero-base, il [illegible] non ha mai ragione. Si ride. **[Empire]**

DON JUAN DEMARCO. Commedia. Un bellissimo ragazzo in cappa e spada e con una maschera nera [illegible] è in [illegible] su un cornicione a trenta metri d'altezza. Stanco di sedurre [illegible] stupende, vuol farla finita. La polizia di New [illegible] invia sul posto una squadra di specialisti, tra [illegible] Mickler, uno psichiatra prossimo alla pensione. Johnny Depp [illegible] crede l'incarnazione del leggendario seduttore Don Giovanni; il medico è Marlon Brando. Tra i due nascerà uno strano rapporto. Il giovane farà ricordare al vecchio alcune cose «dimenticate» [illegible] il senso [illegible] poesia della vita, l'amore, la bellezza. **[Kong]**

Marlon Brando

FORREST GUMP. Commedia. Hanks [illegible] geniale. [illegible] la Storia con poche ma chiare idee: «vincere». **[Lillipul]**

[illegible]. Azione. Il killer Léon (Jean Reno) incontra Matilde, una ragazzina scampata al [illegible] della famiglia da parte di un gruppo di delinquenti [illegible] cui c'è anche qualche agente dell'Fbi. [illegible] l'aiuta a vendicarsi. **[King]**

LA MACHINE. Horror. Un ruolo da «cattivo» per Depardieu nel [illegible] di Dupeyron [illegible] dal [illegible] di René Belletto. Marc è [illegible] psichiatra affascinato da un [illegible] paziente, Zito, criminale psicopatico che ha [illegible] di ficcare il suo coltello nel ventre delle donne incontrate. Su di lui sperimenta una macchina [illegible] trasferisce la psiche da un individuo all'altro. [illegible] scambieranno i ruoli, [illegible] equivoci e dolore per tutti. **[Etoile]**

NEMICI D'INFANZIA. 1944, [illegible] occupata. Magni in un film sul ricordo, in parte autobiografico. L'adolescenza di un ragazzino segnata dalla guerra. Nel cast Carpentieri. **[Chaplin 2]**

[illegible] **MATRIMONI E UN FUNERALE.** Commedia. Lo strano rapporto che s'instaura tra Hugh Grant (chiacchieratissimo divo [illegible] momento) e l'affascinante Andie McDowell che s'incontrano con frequenza [illegible] matrimoni dei loro [illegible]. **[Chaplin 1]**

SCHINDLER'S LIST. Spielberg [illegible] suo capolavoro pluripremiato agli Oscar 1993, [illegible] bianco e nero. La [illegible] vera dell'industriale tedesco Oscar Schindler, interpretato dall'attore irlandese Liam Neeson, che, grazie alla copertura della sua attività, riuscì a salvare [illegible] nazisti più di mille ebrei [illegible] ghetto di Cracovia. **[Fiamma]**

SCACCO AL [illegible] NERO. Drammatico. Ad Harlem, Roemello (Snipes) [illegible] usato la [illegible] intelligenza per dar la [illegible] al traffico della droga. Ora è stanco, vorrebbe tirarsene fuori, ma non è facile: la guerra tra bande per la conquista del potere sarà inesorabile. **[Rapsel]**

Silvio Orlando

LA SCUOLA. Commedia. Daniele Luchetti racconta il marasma della scuola, che coinvolge ragazzi e insegnanti. Professori di uno scalcagnato istituto che rischia [illegible] Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena. Dagli scritti di Starnone. **[Olimpia 1]**

L'ULTIMO [illegible]. Western. Mickey Rourke protagonista. Impersona un reduce [illegible] guerra civile che, dopo aver perso la famiglia e la proprietà, si dà alla macchia e diventa il capo di una banda di sette malviventi con cui organizza una rapina alla banca di una piccola cittadina del West. Con il malloppo, il gruppo comincia una lunga e faticosa fuga verso il Messico. Di Murphy. **[Nazionale 1]**

Anteprima ai Giardini reali del film portato a Cannes dal regista inglese

Il sogno rosso di Koach è al Forum

Operaio di Liverpool va a combattere in Spagna

Anteprima d'autore oggi al Forum, il cinema all'aperto allestito anche quest'anno ai Giardini Reali. E' in programma, infatti, alle 21 «Terra e libertà», l'ultimo lavoro dell'inglese Ken Loach.

Acclamato dalla critica e dal pubblico nonché favorito per la vittoria finale poi andata invece a «Underground» di Emir Kusturica all'ultimo festival di Cannes, «Land and Freedom», questo il titolo originale, descrive il sanguinoso conflitto tra comunisti d'osservanza sovietica e [illegible] munisti rivoluzionari e [illegible] chici nello schieramento repubblicano nel [illegible] della guerra civile spagnola dopo la rivolta militare guidata dal generale Franco.

Ne è protagonista un operaio di Liverpool che decide di andare a combattere in terra spagnola nel 1937 e la pellicola ne racconta le gesta, le amicizie con gli altri combattenti provenienti da vari Paesi europei, i dubbi sulla politica. Rievoca la vicenda sua nipote. L'interprete principale è l'attore inglese Ian Hart.

Definito [illegible] cineasta della classe [illegible], l'«arrabbiato» Loach, di cui ricordiamo i recenti e apprezzati «Piovono p[illegible]» e «Ladybird ladybird», ha con queste parole presentato a Cannes il nuovo lavoro: «Ho deciso di girare un film sulla guerra fratricida che dilaniò il fronte antifranchista in quanto secondo me [illegible] si è parlato abbastanza di quest'argomento e credo invece che proprio adesso sia molto importante riscoprire i valori della solidarietà internazionale.

«E' necessario analizzare [illegible] storia, comprendere i motivi degli eventi, anche quelli tragici: solo in questo modo si può evitare di ripetere gli stessi errori». In Spagna il film ha richiamato molto pubblico nelle sale e scatenato polemiche.

Assistere alla proiezione di «Terra e libertà» costa 10 mila lire, la pellicola uscirà nei cinema a metà ottobre.

Seguirà di notte, alle 23, il satirico «Oltre il giardino» di Hal Ashby con Peter Sellers, storia di un cinquantenne analfabeta che ha trascorso la vita a curare il giardino di un anziano e benestante signore. L'uomo all'improvviso, e senza nessuna spiegazione, verrà considerato una grande mente politica.

Daniela Cavalla

Una scena di «Terra e libertà» il film [illegible] Koach dato favorito [illegible] Festival di Cannes

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Così mi piace,** di D. Martin con L. Vellar, R. Moreno, C. Dunne. Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata. [illegible] 10.000 Agis 7000.

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. [illegible] **letale,** di B. Hector, con M. Van Peebles, P. Kensit. Usa '94. Viet. min. 18. 1h45'. Or. 20,25; 22,30.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.

AMBROSIO [illegible] 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Butterfly Kiss**, di M. Winterbottom con A. Plummer, S. Reeves. Viet. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **Il guardiano [illegible] notte.** Di O. Bornedal, [illegible], S. [illegible] '95. 1h 50'. V. 14. Aria cond. Or. 16; 18,18; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. [illegible] Vitt. Emanuele 52. **Yankee zulu,** di G. Hofmeyr con [illegible] Schuster, J. Matshikiza, W. Dunster. Aria cond. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22. Telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 [illegible]tembre.

[illegible] via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. [illegible] **Destiny,** [illegible] Jack Baran con James [illegible]. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di M. Newell con H. Grant. GB '94. 2h 15'. Aria [illegible]. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000.

[illegible] 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale,** regia M. Newell con H. Grant. N. V. GB '94. 1h 65'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Nemici d'infanzia**, di Luigi Magni, con [illegible] Carpentieri. N. V. Italia '95. 1h 50'. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible]

CRISTALLO v. Goito 5. T. [illegible] **L'inferno nello specchio,** reg. B. Condon con T. [illegible], K. Rowan, T. Carhart, V. Cartwright. V. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 8500 anz. 6000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Tommy Boy,** regia Peter Segal con Chris Farley, Bo Derek. Usa '95. N. V. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Sabotino. Telefono 447.5241. **L'incantesimo del lago,** di Richard Rich, cartoni animati colori [illegible] '95. N. V. 1h 40'. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] 447.5241. **Ciao America,** di J. Schutte con [illegible] Tausing, J. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] cond. Ing. 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Blue Sky,** di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. [illegible] '91. N. V. 1h 40'. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000 Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Clerks,** di K. Smith con J. Anderson, L. Spoonauer. Viet. min. 14. Usa '94. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **L'amore molesto.** Di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce. Ita '95. N. V. 1h 40'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

[illegible] 2 c. Moncalieri 241. T. [illegible] 5447. [illegible] **- Una volta [illegible] guerrieri,** di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison. N. Zel. '94. 1h 40'. [illegible] 20,30; [illegible]. Ingr. [illegible]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **La machine,** di F. Dupeyron con G. Depardieu, N. Baye. Fra '94. 1h 45'. Viet. min. 14. Or. 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Sangue innocente,** [illegible] Bob Misiorowski con R. [illegible], Tomas Griffith. [illegible] 20,30; 22,30. [illegible] 10.000.

[illegible] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. [illegible] **al re nero,** regia di L. Ichaso con Wesley Snipes. Usa '94. V. M. [illegible] 2h. Or. 15,45; 18; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **L'inferno nello specchio,** reg. [illegible] Condon con T. Todd, K. Rowan, T. Carhart, V. Cartwright. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 12.000 rid. [illegible] anz. 6000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon,** di Luc Besson con Jean Reno, G. Oldman, D. Aiello. Fra '94. 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

KONG via S. Teresa [illegible]. Tel. 534.614. **Don Juan deMarco**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa '94. [illegible] 37'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump,** di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. 2h 20'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gall. S. Federico. [illegible] 283. **Il terrore [illegible],** regia Stuart Orme, con [illegible] Sutherland, Julie Warner. '95. N. V. [illegible] 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via [illegible]. Tel. 817.1048. [illegible] (L'età [illegible]), di A. Techiné con E. Bouchez, G. Morel. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. [illegible]173. **L'ultimo fuorilegge,** di Geoff Murphy con Mickey Rourke, Daniel Quinn. Usa '95. 1h 40'. Or. 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Vite di cristallo,** di N. Jiménez e M. Stanberg con E. Stoltz, W. Snipes. Usa '92. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Rivelazioni,** regia Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore. [illegible] V. M. 14. 2h10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000.

[illegible] via [illegible] 31. Tel. 532.448. **Killing Zoe,** di R. Avary con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade. Viet. 14. Usa '95. V. M. 14. 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Telefono 531.400. **Free Willy 2** con Jason James Richter, [illegible] Atkinson. Usa '94. 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici** di D. Boyle con K. [illegible], C. Eccleston, E. Mac Gregory. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] 819.0150. **Killing Zoe.** Di R. Avary con E. Stoltz, J. Delpy. Viet. [illegible] Usa '95. V. M. 14. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 6500 anz. 6000.

VITTORIA via Roma 356. Telefono 562.1789. **L'anno prossimo vado a letto alle 10,** regia A. Orlando con Ricky Memphis. Ita '95. N. V. 1h 35'. [illegible] 17,10; [illegible] 20,50; 22,40. Ingr. [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. [illegible] 111/A. [illegible] 612.136. Riposo.

CUORE via Nizza 56, telefono 668.7868. Chiuso per ferie.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2317. [illegible] per ferie.

LAR[illegible] c. [illegible] Cesare [illegible], telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura il 16 settembre.

[illegible] **BORGHESE** via Cardinal Massaia [illegible], telefono 257.881. Riposo.

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, te[illegible] **Don [illegible] DeMarco,** regia Jeremy Leven con J. Depp, M. Brando. Ore 22/24.

VALDOCCO v. Salerno 12, [illegible] 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] **DUE** v. Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Ore 16,10 **Tutte le ore feriscono... l'ultima uccide** di J. P. Melville. Ore 18 [illegible] **Casco d'oro** di J. Becker. Ore 20,30; 22,30 **Léon** di L. Besson. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Ore 16,40; 22,30 **Smoking** di Alain Resnais, con Sabine Azéma, Pierre Arditi. Ore 20 **No smoking** di A. Resnais, con S. [illegible], P. Arditi.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible]. Telefono 562.1293. **Party molto particolare**, con Rossana Doll. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] PUSSICAT corso Principe [illegible] 31. Telefono 484.621. **Barbarella in prestazioni particolari.** Or. apertura 15, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.73.85. **Simona eredità erotica - Porno mania privata**. No stop dalle 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Menù erotico al sexy restaurant,** con Cristine Warnan, J. [illegible] Armand. Apertura ore 10,30, ultimo [illegible] 22,30.

MAIOR largo [illegible] Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Oroscopo d'amore.** con Keby O'Dell e Raven. Colori. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Voglia di un m... d'ascolato**. con Sabrina Dawn, Charisma. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Eccitanti passioni d'amore.** Ap. ore 12, ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.705. **Pelle su pelle di velluto**. Ap. [illegible] 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Erotic club attività non stop.** Con Bionka, Ray Victor.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Bisex bizzarre**. Ap. ore 15, ult. 22,30.

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche [illegible] Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13: Chiuso per ferie. Riapertura segreteria giovedì 31 agosto dalle ore 9,30 alle 16.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: **Un amore tutto suo**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: **Forrest Gump**

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: pom.: **La carica dei 101**; sera: **The river Wild - Il fiume della paura**

CHIERI
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
POLITEAMA: **Tommy Boy**

CIRIE'
NUOVO: chiuso per [illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: **Free Willy 2**
REGINA UNO: **L'ultimo fuorilegge**
REGINA DUE: **L'incantesimo del lago**
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: **Rob Roy**
PARCO GEN. DALLA CHIESA: rip.

CUORGNE'
MARGHERITA: **Quattro matrimoni e un funerale**
PERONA: **Il re Leone**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

IVREA
ABCINEMA: **Il gattopardo**
BOARO: **Tommy Boy**
POLITEAMA: **Free Willy 2**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **La scuola**

[illegible]
VITTORIA: **Sovrassollazione [illegible] asia**

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: **Intervista col vampiro**

PINEROLO
MULTISALA ITALIA 3 CENTO: **L'ultimo fuorilegge**

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: **Il Re Leone**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: pom.: [illegible] **conquista l'America**; sera: **Forrest Gump**

SESTRIERE
FRAITEVE: **La scuola**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: **True Lies**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Sostiene Pereira**

VALPERGA
AMBRA: **Tommy Boy**

VINOVO
[illegible]: riposo

TEATRI

TEATRO [illegible] La biglietteria è [illegible] dalle 13 alle 18,30. Per la [illegible] d'Opera [illegible], fino al [illegible] la campagna per il rinnovo degli abbonamenti a turni ordinari [illegible] presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di [illegible]. Informazioni tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO La Scuola [illegible] 96. Opera [illegible] cinema, itinerari [illegible], culturali e musicali, visite guidate, attività didattiche indirizzate a tutti i livelli scolastici. Per informazioni e prenotazioni (dall'1/9) [illegible] Scuole ore 9/12 e 14/17. Tel. [illegible]

ADUA Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.77.76 - 248.78.71. Da [illegible] campagna abbonamenti stagione 1995-96.

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Telefono 819.35.79. Campagna abbonamenti stagione «Poker [illegible] 1995-1996». Sono [illegible] le prenotazioni agli abbonamenti che prevedono 6 spettacoli a scelta tra [illegible] operette, [illegible] opere liriche, musical, commedie. Costo abbonamento L. [illegible]. Per informazioni 819.3579.

AMBRA TEATRO Via Chiesa [illegible] Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli **Hard-core [illegible] vivo** con le [illegible] pornostar **Eva, Gilda, Cristala**. Ingresso vietato minori anni [illegible] film [illegible] spett. 17,30; 22,30.

ALFIERI P.za Solferino 4, tel. [illegible] **[illegible] fiore all'occhiello**. 12 grandi spettacoli in abbonamento: Granate, Rosso Blu, Giovane [illegible] da lun. a sab. ore 9-13 e 15-19. Dal 1/9 tutti i giorni ore. cont. dalle 9 alle 19.

[illegible] Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per ogni informazione: Teatro Dell'Angolo, Tel. 482.343 - 489.676 - Fax 473.3102.

[illegible] **DEL** [illegible], V. Nizza 280. [illegible]

[illegible], P.za Carignano 6. Riposo.

[illegible] Via M. Cristina 73, telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti 1995-96. Abbon. «Arcobaleno» 7 spettacoli a posto fisso. Abbon. a «Mini Cabaret». 6 spettacoli a posto libero. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034 - 650.5195.

ERBA C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie fino al 25 agosto. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal [illegible]

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax [illegible] 7/10, ore 15, per bambini. Le [illegible] Lupi in **La spada nella roccia**, di F. Lupi Vit.

CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996**. Rinnovo abbonamento per la prossima stagione fino all'8 luglio. [illegible] Inizio vendita [illegible] abbonamenti [illegible] 11 luglio 1995. Informazioni telefono (011) 561.78.53 - 530.963.

JUVARRA Via [illegible] 15, telefono 532.087. Riposo.

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Stagione Teatrale 1995/96. L'evento del cartellone [illegible] le Celebrazioni [illegible] nascita e [illegible] di Leopoldo Fregoli. E' [illegible] la campagna [illegible]

TEATRO [illegible]. Corso [illegible] d'Azeglio 17, telefono 655.552. **Gospel estate al Teatro Nuovo** dal 16/8 al 15/9. Con Maria Elena Fernandez e [illegible]. Inf. orario continuato 10/16 esclusi prefestivi e festivi.

TEATRO AGNELLI. V. Paolo Sarpi 111. Dal 29 settembre al 14 ottobre Assemblea Teatro presenta **Il rossetto sull'asta**. Con Gisela Bein. Regia Renzo Sicco. Musiche Vittorio Nocenzi e Alice. Intero L. 20.000 ridotti L. 15.000. Abbonamento a 6 spettacoli L. 99.000. Informazioni al 437.6230.

[illegible] **MACARIO.** Via S. Teresa [illegible], [illegible] 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna abbonamento stagione 1995/96.

[illegible] **TEATRO.** C. Mediterraneo 92/8, t. 581.91.57.

TEATRO DI TORINO. [illegible] 9, telefono 779.58.03. Compagnia di danza [illegible] di Torino. Stage [illegible] luglio-agosto Torino-Acqui Terme-Finale Ligure, classico [illegible], Calderini, Fumo, Martal, Pierre Prokhorova, contemporaneo: McDaniel, [illegible] Loringett, Marasugan, Campbell. Prenotazioni e informazioni (011) 473.0169.

TEATRO [illegible] H.LUNA. Via S. Martino 18, Moncalieri, tel. 645.274. Stagione 95/96 rassegna di teatro Nascondigli V. è aperta la campagna abbonamenti a partire dal [illegible]. Informazioni 645.274.

[illegible] V. Matteotti 1, Moncalieri.

[illegible] Via Trieste 29/A, Grugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo.

[illegible] **EART[illegible]** Cortile S. Filippo v. M. Vittoria 7. Dal 5 al 9 settembre: Rassegna Nazionale Band Emergenti. Ingresso L. 5000.

LOCALI DI [illegible], via Palestro 9, Moncalieri. Stagione teatrale '95/96 **Piccoli Fuochi:** Piccoli spazi e primissimi piani. **Al teatro con [illegible]**: scuole materne, elementari, medie e superiori. **Per [illegible]**: attori monologanti. Per inf. tel. 011/645.740.

GIORNI D'ESTATE

MOVIDA POSITIVO. Dalle ore 9 alle ore 1 animazione, **Sport, laboratori, musica, teatro e danza.**

TERRAZZA SUL PO. Ore 22 cabaret [illegible] de rie.

LA CAVALLERIZZA. Ore 21 music bar, **Giochi, Libri,** [illegible]

[illegible] **D'ESTATE.** Ore [illegible] **danza musica**

ARENA METROPOLIS. Ore 21,30 **True Lies** di J. Cameron (Usa, '94) con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis. Ore 23,30 **Totò e Cleopatra**, regia F. Cerchio. Ing. 7000, rid. 5000.

CORTILE STRADELLA. Via Stradella 192, tel. 210.985 - 290.071. Ore 22 cinema: **Forrest Gump** regia di R. Zemeckis, con T. Hanks, G. Sinise, M. Williamson.

FORUM REALE. Ore 21 anteprima **Terra e Libertà**. Ore 23 **Oltre il giardino**, [illegible] Ashby (Usa, '79) con Peter Sellers.

CONTROCALDO. Ore 22,30 Cover rock: **May Day [illegible]**

CAMPUS [illegible] PARADISO. [illegible] proiezione di film a sorpresa in piazza Sabotino.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI: [illegible] Giolitti 36, telefono 432.3080. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible] telenovela; 20 Tg8; 20,30 Pearl, [illegible] 22,30 I forti di Forte Coraggio, situation comedy; [illegible] Amichevolmente con voi; [illegible] 23,50 The red light show, varietà; 0,45 Astro, oroscopo.

[illegible] 17,40 Quincy, [illegible] 18,30 [illegible] istruzione per l'uso, [illegible] 18,45 [illegible] in Tv. [illegible] Tg4; 20,30 Domani a colazione, film; 22,30 Tg4.

TELEGRANDA: 12 Telegiornale; 12,30 [illegible] in compagnia; 16,30 Film; 18,30 Dimensione speciale, programma religioso; 19 Telegiornale. [illegible] state in compagnia.

VIDEOGRUPPO: [illegible] Videonotizie; 20 [illegible] 12, telefilm; 20,30 Nero Wolfe, telefilm; 21,30 Motori moto & Hot Rod; 22,30 Videonotizie; 24 [illegible] video; 0,30 Videonotizie.

TELECITY: 19 Week end italiano, attualità; 19,30 [illegible] Benjamin; 20,05 L'uomo Tigre, cartoni; 20,30 Film; [illegible] telefilm; 23,30 Un weekend da favola, [illegible]

SUPERSIX: 19 Happy family, [illegible] 19,45 [illegible] sera; 21,30 Gli infiltrati, telefilm; 22,45 Telefilm; 23,45 Tg [illegible]; 0,15 [illegible] notte con.

QUARTA RETE TV: [illegible] Fantaslandia, telefilm; [illegible] Tg4; 20,15 I salvagente, manuale di sopravvivenza estiva; 20,30 Shaft il detective, film tv; 21,45 [illegible] telefilm; 22,30 Voi privati; 0,15 Erotika; 0,45 First and Ten, telefilm.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Raccontando il mondo, documentario; 20,20 Telenews; 20,30 Tg delle vacanze, attualità; 21,30 Sex appeal, film; 22,20 Telenews.

[illegible] **ODEON TV:** 17,15 [illegible] Rosa beach; 17,45 Rosa tv; 19,30 Tg Rosa Beach; 20 Baci in prima pagina, telefilm; 20,30 Pazzi, Pupe e Pillole, film; 22,30 Speciale spettacolo; 23,45 Porcelli oggi, film.

RETE 9 TAC: 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Arma [illegible] film; 22,30 Speciale [illegible] «L'anello di re Salomone»; 23 Telegiornale locale.

TELECAMPIONE: 20,30 Un'estate [illegible] chiesta; 21,30 [illegible] quotidiano «Oltre le colonne d'Ercole», documentario; 22 Business News; 22,15 Emporio tv.

G.R.P.: 19,15 Grp motori; 19,45 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Selvaggia bianca, film; 22 Edgar Wallace, telefilm; [illegible] Grp mondo; 0,30 La cittadella, film; 2,30 Skyways, telefilm; 3 Ivo & Rolando Show.

[illegible] **CANAVESE:** 19,30 Canavese notizie; 20 [illegible] Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

[illegible]: 19 I [illegible] Torino; [illegible] Scott; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Arriva John Doe, film; 22,30 Speciale Telesur «L'anello di re Salomone»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Festival della cultura, speciale; 22,40 Informasette; 23 Vacanze, istruzioni per l'uso; 23,15 Tutta la verità; 23,40 Informasette; 24 Racing Time; 1,30 Informasette.

[illegible] **NETWORK:** [illegible] Tg 21; 19,30 [illegible] 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Vich il vichingo, cartoni animati; 17 Lucy, telenovela; 17,30 I prigionieri del tempo, telefilm; 20,30 Programmi di medicina.

TEFFE 9: 13 Crazy Dance, programma musicale; 19,40 [illegible] Rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi.

TELE VOX: 20,15 Videogiornale; 20,45 Armanach an piemonteis; 21,35 Le orte della [illegible]; 23,40 Videogiornale; 0,05 Tele sera; 1,30 I [illegible]

SESTA RETE: 16 Telefilm; 17 Cartoni animati; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,30 Tg delle vacanze, attualità; 20,30 Nemico amato, film; 23,30 Super zap; 1 La lampada di Aladino.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 20 Il mistero dell'aula maledetta, film; 22 I gialli di Edgar Wallace, telefilm; 23 Tg Time; 23,25 La grotta di Alì Babà, varietà; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19,45 Tg nazionale; 20 Cartoons carbone, cartoni animati; 20,30 Amore fermo posta, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Voi privati; 23,30 Auto d'oggi.

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scoprili [illegible]. Per informazioni e prenotazioni 167.225.566.

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1, telefono 562.4431): da [illegible] a sabato 9-14, domenica chiuso.

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889): [illegible] e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE [illegible] Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

[illegible] **95** (viale Settimio Severo 63, telefono 660.3739). Da martedì a venerdì 16-24, sabato e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglia. Le tecniche del cinema».

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore 9-18,40 ultima salita; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92. Per visita su appuntamento tel. 562.09.16.

MUSEO [illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). [illegible] «Joel-Peter Witkin». Ingresso vietato ai minori di anni 18. Fino al 17/9. [illegible] «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

[illegible] **DI ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al [illegible]. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal [illegible] alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] Scienze 6, [illegible] 561.7776): martedì e giovedì 9-19; mercoledì, venerdì, [illegible] e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono [illegible] 7837): da martedì a [illegible] 10-13,30; 15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, [illegible] fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al [illegible] e alla mostra (domenica, venerdì, mercoledì).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, [illegible], lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

[illegible] **NAZ. DEL [illegible]** (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja [illegible] 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18.

[illegible] **PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, [illegible] 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Amphibia & Licheni»: Mostra dalle collezioni invisibili. [illegible] Fino al 15/10.

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - [illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220): [illegible] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso [illegible]

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

[illegible] **DELLE ARTI** (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario, dal martedì alla domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso.

Frizziero & Barbieri - Genova

Straordinaria Opportunità

Una Settimana all'Anno a Le Castel, per Grandi Vacanze a

Montecarlo

Straordinaria davvero l'opportunita che vi proponiamo.

È infatti cosa unica poter scegliere un appartamento nel Principato di Monaco e decidere, ■ seconda delle proprie abitudini e dei propri tempi di vacanza, il periodo di una o più settimane in cui utilizzarlo, con tutti i vantaggi che ne derivano.

Una base sicura per esserci durante il Gran Premio di Monaco, le grandi gare di atletica, gli internazionali di tennis, la stagione della grande Musica o, più semplicemente, per una settimana di grandi vacanze nel cuore della Costa Azzurra.

Dedichiamo poche righe all'immobile, alle sue caratteristiche ■ alla sua ubicazione.

Si tratta di una nuova costruzione, attualmente in corso di ultimazione, progettata secondo i canoni della New Art britannica.

Gli appartamenti (prevalentemente mono e bilocali), con isolamento termico e acustico, hanno videocitofono, climatizzatore, porte di sicurezza e cassaforte, prese per TV via cavo, accessori ■ finiture di lusso.

Le Castel, questo è il nome del nostro residence, è in posizione panoramica a due passi dal Palais e dai due porti di Monaco, comodissimo anche per chi sceglie il treno.

Parliamo infine delle garanzie: chi acquista può infatti contare su una speciale garanzia bancaria destinata a proteggere i suoi acconti sino al trasferimento delle quote.

A questo punto immaginiamo che desideriate saperne di più: i nostri uffici sono a vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni necessarie, prezzi e modalità di pagamento. È sufficiente inviare, per posta o via fax, il coupon sotto riportato o telefonare alla sede di rappresentanza di Genova.

Spett.le Errebi S.r.l., Via Mylius 7/3, Genova ■ Tel. (010) 566.259 - Fax (010) 588.352
Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa a Montecarlo.

NOME ....

INDIRIZZO ....

CITTÀ ....

TELEFONO ....

ST. 08.95

Brando, 71 anni, sarà reso padre da una cameriera messicana

Per Marlon il figlio n. 12

Ammette: «Non so più quanti siano»

NEW [illegible] E dodici. Sono i figli di Marlon Brando. L'attore infatti [illegible] presto padre. Il numero degli eredi cresce, [illegible] realtà non [illegible] quanti siano, [illegible] stesso Brando ha ammesso davanti a un giudice di averne perso il conto. Lui ha 71 [illegible] ed è la star cinematografica più famosa del mondo. Lei è giovanissima, messicana, e fino a poco tempo fa era una delle cameriere nella villa de «Il selvaggio», a Mulholland Drive. La notizia [illegible] stata diffusa ieri dai quotidiani d'America e subito ci si sono buttati i cronisti rosa. Lei ha chiesto all'attore [illegible] permesso [illegible] tenere il bambino. Lui magnanimamente ha [illegible] sentito. Sembra che sia stato solo un attimo d'amore, o perlomeno una notte [illegible] passione, ed ecco [illegible] dodicesimo Brando.

Il divo, che ha affascinato generazioni di spettatori con personaggi memorabili da «Un tram che [illegible] chiama desiderio» a «Ultimo tango a Parigi», fino a «Il padrino», in privato [illegible] ha mai avuto molta fortuna. Descritto come un padre assente e sadico, è stato odiato da tutte [illegible] donne. La vita di patriarca è stata turbolenta [illegible] segnata dalla tragedia. Christian, figlio della prima moglie Anna Kashfi, [illegible] finito in prigione [illegible] aver assassinato Dag Drollet, compagno violento della sorellastra Cheyenne, e padre [illegible] bambino che la ragazza portava in grembo. [illegible] piccolo è nato; ma la giovane madre, pochi mesi fa, si è suicidata. La nonna del nipotino di Brando ha dichiarato che farà di tutto per [illegible] il piccolo lontano dal famoso, e ingombrante, nonno: «Quell'uomo ha un'influenza negativa, ha rovinato mia figlia, non gli permetterò di fare altri danni alle persone che [illegible].

Ingombrante Marlon lo [illegible] diventato da tempo. Alcune foto, [illegible] in Irlanda, hanno fatto [illegible] giro [illegible] mondo. S'intravede l'attore affacciato alla finestra e solo una specie [illegible] perizoma [illegible] pre quella montagna umana. Ma [illegible] viso è ancora affascinante. Lo sguardo, la recitazione non ha eguali. Forse [illegible] ha incrociato quello sguardo e se n'è innamorata. Dodicesimo figlio ed ennesima amante per un uomo che ha avuto solo le più belle, preferendo però le bellezze brune, le polinesiane, le indiane e ora [illegible] giovane messicana. Anche la mitica Marilyn Monroe fu una sua fidanzata, solo con lei rimase amico. Parlò [illegible] l'attrice, al telefono, quella notte del [illegible] agosto del 1962: «Non era depressa, Marilyn non si [illegible] uccisa», [illegible] sempre sostenuto il neopapà Marlon. [l. car.]

Marlon Brando come il collega Anthony Quinn è diventato padre dopo i 70 anni

---

Tre ebrei di Brooklyn alla ricerca della loro patria

Dall'America all'Europa piccola odissea di [illegible]

IN occasione di un suo soggiorno a New York, il regista di Mannheim Jan Schutte (classe '57), che è un tipo curioso della realtà (infatti svolge pure una bella attività di documentarista), aveva conosciuto alcuni rappresentanti della nutrita comunità yiddish ed era stato colpito dalla loro nostalgia dell'Europa. Era il 1989, proprio a [illegible] di quegli eventi (caduta del Muro, rovesciamento del regime comunista) che hanno reso possibile [illegible] cineasta immaginare una storia [illegible] quella di «Ciao America». Ne sono protagonisti tre anziani immigrati: i coniugi polacchi Moshe e Genovefa, desiderosi dopo tanti decenni di rivedere la patria, e l'amico tedesco Isaac che si unisce a loro per caso, ma [illegible] realtà non ha nessuna intenzione di rimettere piede nell'odiata Germania. Inutile dire che [illegible] viaggio si trasforma in una piccola odissea e [illegible] prevedibili delusioni. Nella Polonia, avida di mercato e [illegible] consumi, tutto è cambiato e la sensazione degli esuli, che lungi dall'essersi adeguati all'american way of life hanno di fatto ricostruito a Brooklyn [illegible] fetta di Mitteleuropa, è [illegible] non avere più un Paese di appartenenza. Il che [illegible] impedirà alla combattiva Genovefa di acquistare un appartamento: [illegible] nel lieto finale marito e moglie decidono di restare, mentre Isaac [illegible] ne riparte per gli Usa accompagnato da una matura e dolce signora slesiana.

Assecondato da [illegible] interpreti straordinari, Schutte disegna con tenerezza e umorismo i suoi personaggi trasferendoli da una parte all'altra dell'Oceano senza salti di stile [illegible] di atmosfera: visto attraverso gli occhi di Isaac, Moshe e Genovefa il litorale [illegible] Brighton Beach sull'Atlantico assomiglia moltissimo a quello di Danzica sul Mare del Nord. E chissà quanti [illegible] gli emigrati che, con [illegible] percorso opposto a quello dei loro connazionali abbagliati dal sogno americano, stanno tornando nel luogo d'origine dove i loro pochi dollari gli permettono si sentirsi più ricchi. Contribuendo a rimescolare le carte delle etnie, almeno speriamo, in senso contrario a quello che vorrebbero i nazionalismi retrivi. [a. le.]

La statua della [illegible] segna il film

CIAO AMERICA
di Jan Schutte
con Otto Tausig, Jakov Bodo, Zofia Marie, [illegible] Berndl
Produzione franco-tedesca [illegible]
Commedia
Cinema: [illegible], Torino; [illegible], Milano; **Sala Umberto**, Roma

---

E nel '96, satellite digitale

[illegible] gli [illegible] di Telepiù

MILANO. [illegible] oltre [illegible] mila gli abbonati di Telepiù a fine luglio, [illegible] un incremento del 13% rispetto [illegible] budget previsto per il '95. Lo ha detto ieri l'amministratore delegato [illegible] della tv [illegible] pagamento, Mario Rasini, alla presentazione del palinsesto di Telepiù 2, il canale dedicato esclusivamente allo sport: «Sono risultati molto buoni: rispetto allo stesso periodo del '94 le vendite [illegible] abbonamenti sono salite del 23%». Nel '96 la rete partirà [illegible] un'offerta basata sul satellite digitale Hotbird II. Intanto [illegible] palinsesto per il '95-'96 caratterizza [illegible] di più la [illegible] a pagamento come [illegible] rete «pigliatutto» in campo sportivo. Alle varie discipline [illegible] trattate, si aggiungerà l'equitazione.

STASERA **ESTATE**

I Neri per Caso sono [illegible] Taormina E Assisi ha «I castelli in aria»

[illegible] - A [illegible], piazza Gramsci, [illegible] 21, danze popolari del Magreb con Sania Begga. Partecipa Consiglio Licciardi. [illegible], Villa Borghese [illegible] 20,30, [illegible] balletto in due atti «Fellini» [illegible] le coreografie di Micha Van Hoecke. Danzano Natalia Makarova e Jean Babilée.

TEATRO - Spettacolo di teatro, canto e musica a **Città di Castello** (Perugia), dove al parco Vitelli, ore 21, per gli eventi del Festival delle Nazioni, è in programma «Serata d'onore», con la partecipazione di Catherine Deneuve, Gilbert Becaud e Robert Claydermann. [illegible] Compagnia [illegible] Glauco Mauri [illegible] scena al Teatro Romano [illegible] per [illegible] 47° Festival Shakespeariano con «La tempesta». Regia e interpretazione dello stesso Mauri, con Roberto Sturno. Inizio 21. [illegible] **Pietra**[illegible] (Lucca), Teatro La Versiliana, 21,15, [illegible] «menecmi» tratto da Plauto, [illegible] Tato Russo [illegible] la regia di Livio Galassi. Ancora una prima nazionale a **Terracina** (Latina), area Tempio di Giove Anxur, 21,15. Si tratta di «Il corpo desiderato» di Alberto Bevilacqua, [illegible] Laura Lattuada, Ugo Fangareggi, regia di Renato Giordano. **Cervia** (Ravenna), nuovi titoli del Festival dei Burattini e delle Figure. Al Teatro Comunale, ore 21, prima assoluta di «La gazza ladra», allestimento firmato da Accademia Perduta mentre al Magazzeno [illegible] Sale, ore 24, il Teatro Stabile delle Marche propone «Balcanico». **MUSICA** - [illegible] Rocca Maggiore - giardino degli Incanti, 21,30, l'ensemble Micrologus inaugura la II edizione [illegible] rassegna «Castelli [illegible] aria». **Angera** (Varese), chiesa di S. Alessandro, 21,15, il Trio Debussy esegue brani [illegible] Mozart, Casella e Beethoven. **Orvieto**, Teatro Mancinelli, 21,15, Bruno De Rosa e Daniela Carapelli [illegible] musiche [illegible] Grieg, Bartok, Bach. **Pesaro**, Santuario Madonna delle Grazie, ore 21, ultimo atto del «Rossini Opera Festival». Il Complesso di Musica Sacro [illegible] Profano diretto [illegible] Marco Mencoboni in pagine [illegible] Donati, Pace, Battiferri. Si conclude il XXX Festival Internazionale di Concerti per Organo ad **Aosta** dove nella Cattedrale, ore 21, suonano Massimo Nosetti, Paul Petz e Istvan Palotaj. **Alghero**, chiostro [illegible] Francesco, 21,30, il duo Fiori-Grisanti in opere di Sciarrino, Brahms, Schnittke. [illegible] (Biella), chiesa romanica di S. Secondo, ore 21, il trio Ghielmi-Testori-Ghielmi in [illegible] posizioni di Hume, Abel, Barrière. [illegible] di [illegible] (Trento), solo Hofer, [illegible] 21, chiusura del Dolomiti Festival [illegible] «Shakespeare tra prosa [illegible] musica». Soprani Michela Sburlati e Alice Forgiero, baritono Roberto Pellegrino, al pianoforte Marco Boemi. Attori Carlo Guido e Marco Vincenzetti. **Todi**, cortile Palazzo delle Arti, ore 18, il duo Silvi-Cozza. **Arezzo**, Teatro Petrarca, ore 21, il gruppo vocale inglese Gesualdo Consort in madrigali di autori della scuola partenopea. **Salestrino** (Savona), piazza antistante il Castello, [illegible] 21, il duo Treves-Bonfanti. Rifugio La Montanara a **Predàl** - Gruppo del Brenta (Trento), ore [illegible], il quartetto d'archi Le Ricordanze [illegible] un programma [illegible] Cambini, Haydn, Beethoven.

ROCK POP & JAZZ - Irene Grandi a [illegible] (Novara); Pino Daniele a **L'Aquila**; Biagio Antonacci a **Corato** (Bari); Luca Barbarossa a **Orsi** (Sassari); Litfiba ad **Agrigento**; Neri [illegible] Caso a **Taormina**.

Irene Grandi

COME E DOVE ACQUISTARE UNA CASA PER LE VACANZE

Frizziero & Barbieri

VIENI A MENTONE

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Vicinissima al mare ma in un'oasi di verde e di quiete, al numero 29 di Avenue Carnot, Eden Park è la scelta

ideale per chi desidera avere una casa per lunghe vacanze. La primavera a Mentone dura infatti dodici mesi, l'entroterra è ricco di occasioni di svago e di cultura, i musei non si contano, i ristoranti hanno fama straordinaria, i parchi giochi per bimbi spaziano dalle serre piene di farfalle multicolori ai luna park, dai parchi acquatici a quelli avveniristici con corsi di sopravvivenza sulla luna. Per gli adulti ci sono le profumerie di Grasse, i saponi e i cristalli di Gourdon, le tessiture artigianali di La Toufrette, le botteghe di Saint Paul, le ceramiche di Vallauris e i vetri di Biot ... E allora chi ci è stato ci ritorna ed è facile a questo punto decidere di acquistare qui un appartamento, per essere sicuri di tornare, di avere una base certa, di poterci andare in maggio, per il Gran Premio di Montecarlo quando non si trova un letto nemmeno a pagarlo a peso d'oro, o in febbraio per la festa dei limoni o per il Carnevale di Nizza o, più semplicemente, per assaporare il profumo di una vacanza d'altri tempi.

Da chi acquistare?

Ci sono società che più e meglio di altre intuiscono e anticipano l'evoluzione della richiesta e proprio da queste aziende giungono le proposte più interessanti. **Leader Real Estate,** che oggi vi propone questa iniziativa difficilmente ripetibile, è stata la prima in Italia a trattare immobili in Francia e si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. **Leader Real Estate** opera con mandati esclusivi, nel pieno rispetto della legge francese, con acconti del 5% e con IVA compresa nel prezzo, senza chiedere alcun compenso di intermediazione. **Leader Real Estate** fornisce un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assiste i clienti prima dell'atto notarile e, per qualsiasi necessità, durante il periodo iniziale di possesso.

Le referenze

Chiunque voglia avere informazioni su **Leader Real Estate,** può rivolgersi al Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, piazza Dante, o alla Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli.

Un esempio

Un appartamento, parzialmente arredato, con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC costa circa 240 milioni, IVA compresa.

Per saperne di più

Chi ha la possibilità di effettuare una visita a Mentone può rivolgersi direttamente al cantiere di Eden Park, dove sarà ricevuto da un funzionario di Leader Real Estate. Per evitare inutili attese può fissare un appuntamento telefonando nelle ore d'ufficio allo 0033-93354705 o 0033-93577955 oppure può inviare il coupon sotto riportato alla sede di **Leader Real Estate,** all'indirizzo sotto indicato. Gli uffici riapriranno, dopo le ferie, il 4 settembre.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa immobiliare di Mentone-Eden Park

Nome ____________

Indirizzo ____________

Città ____________

Telefono ____________

STAMPA 08/95

Leader Real Estate

Europei di nuoto: il russo nei 100 sl batte la coalizione tedesca

Popov, [illegible] dello sprint

Vana l'intesa Zikarsky-Spanneberg
Soltanto sesto Merisi nei 200 dorso

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

La Sacher Torte torna [illegible] frigorifero e la festa nell'hotel degli azzurri è rimandata. Gli Europei di Vienna avrebbero dovuto portare ieri alla squadra italiana la quinta medaglia, ma [illegible] Merisi, [illegible] più atteso fra i nuota[illegible] azzurri, ha conquistato soltanto il sesto posto [illegible] 200 dorso, la sua gara preferita, mentre Lorenza Vigarani non è riuscita a fare il miracolo nei 100 dorso.

Lo Stadion del Prater ha invece incoronato re e regina delle piscine continentali il russo Popov e la tedesca Van Almsick. Lo zar russo ha dominato i 100 sl, [illegible] quali è ormai incontrastato despota mondiale, mentre la walkiria si è riscatta[illegible] - dopo l'eliminazione nei 200 [illegible] - vincendo i 400 sl e portando all'oro anche la staffetta tedesca nella 4 × 100 sl.

Nei giorni [illegible] circolava voce che Popov fosse ridotto a uno straccio dopo la recente influenza che gli aveva impedito di allenarsi regolarmente. La notizia dev'essere arrivata all'orecchio dei tedeschi Spanneberg e Zikarsky, [illegible] dopo aver superato bene le batterie della mattinata hanno cercato di coalizzarsi contro il [illegible] nella finale: [illegible] non ci mettiamo d'accordo - si saranno detti i due germanici - Popov ci fa fessi anche se ha la febbre».

Detto fatto, è stato Bjoern Zikarsky, un omaccione di 106 kg per 207 cm di altezza, a lanciare il guanto della sfida. Partito velocissimo, il tedesco è rimasto incollato a Popov per tutta la prima vasca, virando subito dietro al russo e cercando di fargli forzare il ritmo. Poi, avrà pensato, toccherà a Spanneberg. Quest'ultimo infatti, più longilineo e agile del [illegible]nale, stava preparando il suo proverbiale speed, già vincente [illegible] batteria. Popov spacciato nella morsa dei tedeschi? Macché. Tenuto inizialmente a bada Zikarsky, il russo ha respinto agevolmente anche il rush finale [illegible] Spanneberg, dominando [illegible] con [illegible] pregevole 49"10.

«Qui l'importante era vincere - ha detto poi lo zar - e non [illegible] stato difficile. Ad Atlanta sarà un'altra [illegible]. In America potrebbe ritrovare ancora Spanneberg, ventenne tedesco emergente e dalla grande personalità. E' infatti obiettore di coscienza e presta servizio civile presso un ospedale psichiatrico. Iniziò a nuotare perché magrissimo e di recente ha patito [illegible] serio infortunio che l'ha bloccato a lungo: per la sua bonomia, ha però vinto il Premio Fair Play fra tutti gli sportivi tedeschi.

Per il 28enne Zikarsky questi Europei erano invece una scommessa, forse l'ultima. Medaglia d'oro agli Europei di Bonn '89 con la staffetta della Germania Ovest, è stato uno dei pochi tedeschi a trasferirsi in un club della ex Ddr, prima di ritirarsi [illegible] andare a studiare negli Usa. Tornato di recente a nuotare, voleva dimostrare [illegible] valere ancora qualcosa, tanto da centrare il bronzo.

L'impresa [illegible] salire sul podio non è invece riuscita ieri agli azzurri, fra i quali era decisamente contrariato proprio Merisi, il più deludente: «L'avevo detto che il collegiale in montagna [illegible] avrebbe danneggiato - ha detto pur senza polemiche - e infatti nelle ultime settimane non andavo più avanti. Capisco che [illegible] Federazione voglia che tutti noi [illegible] si alleni insieme e nelle [illegible] condizioni. [illegible] a me l'altitudine fa male: non era meglio lasciarmi lavorare a Milano con [illegible] [illegible] società (la Snam, ndr), dove ho una splendida vasca a mia disposizione?». Interpellato sul «caso», [illegible] responsabile tecnico degli azzurri Alberto Castagnetti è caduto dalle nuvole: «Nessuno, né Merisi né il suo tecnico Rigamonti, mi ha mai chiesto di non partecipare [illegible] ritiro in montagna». Dopo aver fallito l'anno scorso i Mondiali di Roma per un banale incidente poco prima delle gare, forse in vista dei Giochi di Atlanta per Merisi bisognerà studiare un nuovo programma di preparazione.

Non pare invece aver problemi [illegible] [illegible] Van Almsick, che [illegible] ha conquistato il suo quar[illegible]oro a Vienna. «So andare forte anche nei 400 - ha detto la tedesca - e avrei vinto pure i 200 [illegible], se non fossi stata così sbadata da farmi eliminare in batte[illegible]. Mi sento la migliore anche in quella gara».

Giorgio Viberti

Il [illegible] Alexandre Popov [illegible] dominato i [illegible] sl in 49"10 malgrado una [illegible] influenza

[illegible]

FRANZI **DUE** [illegible]

RISULTATI. Nuoto. 400 sl femminile: 1. Van Almsick (Ger) 4'08"37, 2. Geurts (Ola) 4'10"77, 3. Dalby (Nor) 4'13"44; [illegible] sl maschile: 1. Popov (Rus) 49"10, 2. Spanneberg (Ger) 49"67, 3. Zikarsky (Ger) 50"23; 100 dorso femminile: 1. Jacobsen (Dan) 1'02"78, 2. Rund (Ger) 1'02"91, 3. Zhyvanevskaya (Rus) 1'03"06, 7. Vigarani 1'03"55; 200 dorso maschile: 1. Selkov (Rus) 1'58"48, 2. Butacu (Rom) 1'59"98, [illegible]. Ruckwood (Gbr) 2'00"16, [illegible]. Merisi 2'00"70, 14. Battistelli 2'03"45; 4x100 sl femminile: 1. Germania (Van Almsick, Osygus, Kielgass, Hunger) 3'43"22, 2. Svezia (Joehncke, Karlsson, Olofsson, Svensson) 3'45"21, 3. Gran Bretagna (Rolph, Huddart, Benett, Pickering) 3'46"89.

OGGI. Nuoto. Batterie [illegible] 8,30, finali ore 16: 400 sl maschile (Siciliano, Berti), 100 farfalla femminile (Tocchini), [illegible] rana maschile (Fioravanti), 100 rana femminile (Dalla Valle), 4 × 100 sl maschile (Rosolino, Idini, Gusperti, Laera), [illegible] sl femminile (solo eli[illegible]torie). Per la [illegible] Nazionale qualche speranza arriva da Siciliano, impegnato nei 400 stile libero.

Pallanuoto. Maschile (semifinali): Italia-Germania (ore 19,30), Ungheria-Croazia (ore 21); femminile (semifinali): Ungheria-Olanda (ore 17), Italia-Grecia (ore 18,15). La partita del Settebello [illegible] [illegible]ontro i tedeschi sarà trasmessa in televisione da Raitre (a partire dalle 19,50).

Alesi, consigli a Schumacher

Jean [illegible] si confida in Belgio alla vigilia [illegible] Gran Premio «E' duro lasciare la famiglia [illegible] Maranello Vorrei salutarla vincendo a Monza»

«Michael, fatti [illegible] dai tifosi»

FRANCORCHAMPS. Jeanburrasca Alesi, dopo l'annuncio di Schumacher alla Ferrari, è sereno. E promette, ai tifosi di Maranello, un addio spettacolare: «Una vittoria a Monza, sarebbe bellissimo».

[illegible] vigilia del G. P. del Belgio [illegible] primo turno di prove), Alesi [illegible]: «Sapevo [illegible] trattativa col tedesco. La Ferrari ha fatto di tut[illegible] per prenderlo [illegible] io vado in Benetton. Sarò in [illegible] squadra giovane e vincente, famosa. [illegible] mi dispiace moltissimo lasciare Maranello, per la gente e i tifosi. E' co[illegible] cambiare famiglia, [illegible].

Rimpianti? «No, credo di avere fatto il massimo. In 5 anni ho avuto anche [illegible] belli e ho imparato [illegible] molto. Sono [illegible] [illegible] lasciare la squadra senza aver litigato. Con Montezemolo sono stato in [illegible] ancora [illegible] settimana [illegible]. Per me dal '96 la Ferrari non [illegible] una nemica [illegible] [illegible] rivale».

Ma non esistevano possibilità di rimanere? «Forse sì. Ho pensato molto per capire se potevo restare con Schumacher. Poi le [illegible] sono precipitate. Avevo due possibilità: Williams e Benetton. Per la prima squadra [illegible] già un po' troppo tardi. Inoltre, poiché credo nell'amicizia, ho puntato su Benetton: ho rapporti ottimi con Briatore».

Cosa consiglierebbe Alesi a Schumacher? «Gli direi soltanto di darsi da fare per la gente che segue la Ferrari. Credo che [illegible] sorpreso da quanto i tifosi lo circonderanno [illegible] calore e affetto. Per il resto, non ha bisogno di suggerimenti...».

Un contratto da favola... «Anche il mio [illegible] è da buttare. Il migliore che io abbia mai spuntato in F1. Fra l'altro sarò anche prima guida. Region per cui se per caso Berger dovesse venire alla Benetton, [illegible] dovrà aiutare così [illegible] dovrà [illegible] una mano a Michael se resterà alla Ferrari». Una battuta contro il compagno di squadra con il quale [illegible] ammesso di avere litigato ma anche di aver «lavorato [illegible]. Il quale Berger, [illegible] [illegible] [illegible] polemizza ancora [illegible] Schumacher: «Non è sportivo, vuole che il compagno di squadra abbia [illegible] [illegible]mento tecnico inferiore al [illegible]. Da Alesi una frecciata a Todt: «Montezemolo gli [illegible] chiesto cosa [illegible] fatto. Lui, invece [illegible] interrogarmi, [illegible] risposto per me».

Intanto [illegible] si [illegible] in pista. Meno (forse) Montermini e Lavaggi: le Pacific sono [illegible] poste sotto sequestro per [illegible] bega [illegible] co-giudiziaria.

[e. cb.]

Canottaggio

In finale c'è [illegible] [illegible]

TAMPERE. Dopo le semifinali di questi campionati mondiali l'Italia [illegible] trova ad aver piazzato [illegible] finale cinque barche della categoria Elite e altrettante [illegible] Pesi Leggeri. Probabilmente potremo aggiungere a questo considerevole bilancio anche la barca che non ha potuto [illegible]giare a causa di un violento temporale, il «quattro senza» Pesi Leggeri. In definitiva siamo quasi alla pari [illegible] Germania, Gran Bretagna e Olanda, che sono potenze storiche del [illegible]. I finalisti della categoria Elite sono il due senza, il quattro senza, il singolo, il due con, il quattro di coppia. Nei Pesi Leggeri [illegible] sono affermati il due senza, i singoli maschile e femminile, il quattro di coppia e l'otto.

Le aspirazioni [illegible] nostri [illegible] differenziate: c'è chi punta [illegible]cisamente a una medaglia, chi vuole [illegible] piazzamento che vale la qualificazione olimpica.

Indichiamo nel settore più aristocratico il quattro senza, il due con, il quattro di coppia; il [illegible]ue senza, il quattro di coppia e l'otto nei pesi leggeri. La barca che più ci ha impressionato per la sopraffina tecnica di voga è stato [illegible] due senza pesi leggeri di Marigliano e Grande; il quattro senza [illegible] confermato i [illegible] diritti [illegible] [illegible] alloro, i due quattro [illegible] coppia [illegible] degni [illegible] prestigiosi piazzamenti.

Giornata storta per gli Abbagnale; non [illegible] è qualificato il doppio Farina-Agostino Abbagnale, né l'otto con Carmine e Giuseppe. Questo armo è arrivato quinto in semifinale, [illegible] se arriverà primo [illegible] secondo nella finale B potrà ancora guadagnarsi [illegible] posto per Atlanta. Da oggi, fino a domenica, la raffica delle finali [illegible] l'Italia in grado [illegible] finire a [illegible] alta.

[d. m.]

Dopo le crisi di Elcat e Salp, c'è apprensione per l'Olivetti

Lavoro, un autunno di paura

Centinaia di posti a rischio

«Il problema della Elcat di Bairo e della Salp di Rivarolo, dopo le istanze di fallimento, [illegible] riguarda soltanto i trecento lavoratori dei due stabilimenti. E' una questione che coinvolge tutto il Canavese, e dev'essere affrontata non solo a livello sindacale, ma istituzionale».

L'appello è di Laura Spezia, responsabile Fiom, che ieri a Castellamonte, in un incontro voluto proprio per discutere [illegible] recenti crisi delle due aziende, ha parlato anche a nome di Fim e Uilm.

E le istituzioni hanno risposto. Con le solite promesse, ma anche con un impegno scritto: intervenire rapidamente [illegible] sulle procedure dei falli[illegible] che, più genericamente, sull'emorragia di posti di lavoro. Parlamentari, sindaci e rappresentanti di Provincia e Regione hanno assicurato la loro azione. Per la prima volta, inoltre, si è manifestata l'intenzione di creare una «task force» politica e istituzionale, in grado di innescare [illegible] «vertenza Canavese» con il governo.

«Possiamo firmare decine di mozioni - ha detto l'assessore provinciale Livio Besso Cord[illegible] -, ma senza un'azione compatta ogni sforzo sarà inutile. E come si sono uniti sessanta Comuni per un progetto sul turismo, si può fare altrettanto per risolvere il problema occupazionale». L'impresa si presenta comunque ardua. «Inutile illudersi - è [illegible] tesi del senatore federalista Bruno Matteja, che lunedì s'incontrerà con il giudice fallimentare Macchia -. La questione Elcat è appesa ad un filo, e ci sono altre migliai[illegible] di posti di lavoro a rischio».

Si parlava di Elcat e di Salp, ieri, ma il pensiero è andato spesso all'Olivetti. L'annunciata ristrutturazione, che investirà soprattutto gli stabilimenti di Scarmagno, crea non poche preoccupazioni e lascia intravedere l'ennesimo autunno caldo. «Dieci anni fa - dicono i sindacati - Scarmagno aveva settemila lavoratori, oggi sono poco più di duemila. L'eventuale abbandono delle produzioni di personal computer non farebbe che ridimensionare ulteriormente gli impianti, con conseguenze gravissime per tutto il Canavese». **[m. rev.]**

SAN [illegible]

Venti operai in mobilità

Amara sorpresa, al rientro dalle ferie, per venti lavoratori della «Allen Bradley» di San Bernardo d'Ivrea, dove si producono sistemi di controllo numerico per la lavorazione di vetro e legno. Il piano di ristrutturazione dell'azienda ne ha decretato la messa in mobilità che scatterà (salvo il raggiungimento di un accordo sindacale) il prossimo autunno. La notizia ufficiale è di questi giorni, ma i tagli nel personale erano nell'aria da tempo. Già a luglio, infatti, la società statunitense [illegible] manifestato l'intenzione di preferire la commercializzazione dei prodotti americani a quelli italiani. «In questo modo - dicono i sindacati - si rischia di perdere una delle poche realtà che si occupa ancora di progettazione e produzione».

La sindacalista **Laura Spezia**

Ivrea, dopo il ricovero

[illegible] preda a raptus spacca i vetri del pronto soccorso

Nel giro di poche ore è riuscito a gettare un motorino dal parapetto del parcheggio dell'ospedale, a spaccare vetri [illegible] pronto soccorso e in un market del centro, infine a forzare la porta finestra dello studio del dottor Walter Molon, in via Gobetti. Fermato dalla polizia, è stato denunciato per danneggiamenti. Si tratta di Sereno Azzalin, 35 anni, residente ad Ivrea in via Papa Giovanni XXIII 76. Sofferen[illegible] di disturbi psichici, l'uomo non ha dato spiegazioni.

CULTURA ORIENTALE. Alle 21 alla Festa dell'Unità (Foro Boario di Ivrea), presentazione del libro «La ninfa delle valli» di Gibran K. Gibran. Intervengono il traduttore Younis Tawfik ed Egi Volterrani. A seguire [illegible]o spettacolo di danza del ventre e di musica araba. Nell'area giovani concerto del gruppo Autodistruzione Blues.

FIACCOLATA DELLA VITA. Parte dalla piazza di Vestignè alle 19,45, per farvi ritorno intorno alle 22 dopo aver toccato Caravino, Settimo Rot[illegible], Cossano, [illegible]go d'Ale, Maglione e Borgomasino, la quindicesima edizione della «Fiaccolata della vita e della solidarietà». Organizza la sezione eporediese dell'Avis, in collaborazione con il gruppo Aido.

FESTE PATRONALI. Tempo di feste [illegible] po' ovunque nel Canavese. Per la patronale di Palazzo, alle 21, si esibisce in piazza la banda musicale del paese. In frazione Ronchi di Cuorgnè, sempre alle 21, concerto rock con il gruppo Ars. Si festeggia San Bartolomeo a Vistrorio: alle 21 si balla con la discoteca di Radio Alfa. San Bartolomeo anche a Vische: alle 20 il «Grandioso asado» con l'orchestra Los Amigos.

Ceresole, domani messa con mons. Bettazzi

Una marcia per ricordare la tragedia della Galisia

Durante la fuga in Francia vi morirono 24 soldati inglesi e 12 partigiani italiani

Sul Colle della Galisia, 3000 metri di altezza, per non dimenticare le 36 vittime di quello che è considerata la più agghiacciante tragedia di montagna durante la guerra di liberazione nel Nord Italia. Nel novembre del 1944, 12 partigiani italiani della VI Divisione Giustizia e Libertà e delle formazioni autonome persero la vita assieme a 24 soldati inglesi nel tentativo di raggiungere la Val d'Isère già liberata dagli Alleati. Domani mattina, se le condizioni meteorologiche non saranno proibitive, sul colle che mette [illegible] comunicazione l'alta Valle Orco con la Val d'Isère, il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, celebrerà la messa in suffragio dei morti della Galisia. Quindi il sindaco di Ceresole Piero Bianchetti e il suo collega di Val d'Isère terranno la commemorazione ufficiale: «Senza retorica - dicono gli organizzatori della manifestazione - ma con l'unico obiettivo di non far cancellare dal tempo questa drammatica pagina della storia della Resistenza europea».

Per dieci interminabili giorni ed altrettante notti la colonna di partigiani italiani e so[illegible]ati inglesi rimase bloccata dalle tormente e dalle slavine a poche centinaia di metri dal rifugio di Prariond: «Quando avvistammo i superstiti - ricordò allora la guida alpina di Ceresole Gildo Bianchetti - ci trovavamo a tre minuti esatti [illegible] marcia dal rifugio che con gli [illegible] sarebbe potuto raggiungere [illegible] una manciata di secondi». Si salvarono in quattro: due inglesi e due italiani. L'ultimo superstite, il sergente di fanteria britannico Alfred Southon, è morto due anni fa durante una vacanza a Malta. «Aveva promesso che sarebbe tornato in Italia per [illegible] celebrazioni del cinquantenario della fine del conflitto mondiale - dicono gli ex partigiani [illegible] VI G.L. - scriveva periodicamente [illegible] avere notizie dei tanti canavesani che aveva conosciuto durante i mesi trascorsi nella no[illegible] zona come prigioniero di guerra».

Il manifesto commemorativo

Southon, con i compagni morti alla Galisia, [illegible] fuggito dal campo di lavoro di Spineto, vicino a Castellamonte. All'inizio del novembre '44, i partigiani italiani organizzarono la loro fuga in Francia. Le pessime condizioni di tempo previste da parecchi giorni su tutta l'alta Valle Orco) non fermarono la colonna guidata da un ingegnere di Trecate, Alberto Fattucci, il «tenente Vittorio». L'8 novembre lasciarono la casa dei guardiani dell'Aem alla diga del Serrù per iniziare la salita che [illegible] sarebbe conclusa tragicamente sul versante francese. Domani, alle 7, inizierà proprio dalla diga del Serrù la marcia verso il Colle della Galisia che sarà raggiunto seguendo il sentiero internazionale che da due anni collega il parco nazionale del Gran Paradiso con quello francese della Vanoise.

Guido Novaria

IN [illegible]

LESSOLO

Nominato dal vescovo il nuovo pievano

Il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, ha nominato [illegible] nuovo pievano di Lessolo. Si tratta di don Angelo Giacometto, 53 anni, già parroco di Orio. Sostituisce don Pietro Perotti, scomparso alla fine di gennaio. L'ingresso di don Angelo nella nuova parrocchia avverrà domenica 8 ottobre alle ore 15.

IVREA

Scade termine per iscriversi al diploma di ingegneria

Scade [illegible] fine mese il termine delle iscrizioni per conseguire il diploma universitario in ingegneria elettronica e automatica-informatica, in via Dora Baltea 13. C'è tempo fino all'8 settembre, invece, per iscriversi al corso triennale per infermieri professionali, in via Varmondo Arborio 18 (tel. 0125/41.44.021).

[illegible]

Comune cerca impiegato per l'Ufficio tributi

Il comune di Strambino cerca un impiegato di settimo livello per coprire un posto vacante all'Ufficio Tributi. Niente concorsi, però: si è deciso di assumere facendo ricorso alla mobilità volontaria da un altro Ente [illegible]ale. Chi desidera trasferirsi, quindi, deve far pervenire in Municipio la propria richiesta, corredata dallo stato di servizio e dall'assenso di massima al trasferimento da parte dell'Ente di provenienza, entro il 4 settembre. Le domande saranno poi vagliate dalla giunta.

[illegible]

Ivrea, nuovo comandante al nucleo radiomobile

Il tenente Andrea Lachi, 26 anni, originario di Piombino, è da alcuni giorni il nuovo comandante del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri della compagnia di Ivrea. Resterà in Canavese almeno per i prossimi due anni.

PRIME VISIONI

Academy Hall — via Stamira 5, Tel. 4423.7778 — CHIUSURA ESTIVA

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000 — **Mister Destiny**

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.[illegible], Or.: 17/19.40/22.30, Ingr. 10.000 — **Pulp fiction**
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099 — CHIUSURA ESTIVA

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901, Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, L. 10.000 — **Free Willy 2**
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in tie col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Ariston — via Cicerone 19, Tel. [illegible], Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000 — **Killing Zoe**
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '93) Il colpo [illegible] in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Augustus 1 — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17.30/19.10/20.50/22.30, Aria condiz., Ingr. [illegible] — **La vita sessuale dei belgi**
di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zia stramba, e una precoce illuminazione per il cinema. V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

Augustus 2 — corso Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5456, Aria condiz., Or.: 17.45/20.05/22.30, Ingr. 10.000 — **Mrs. Parker e il circolo vizioso**
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Barberini 1 — piazza Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000 — **Piccoli omicidi tra amici**

Barberini 2 — piazza Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17.40/20.05/22.30, Ingr. 10.000 — **Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Barberini 3 — piazza Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18.10/20.15/22.30, Ingr. 10.000 — **La bella vita**
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata di un intrattenitore di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17/18.50/20.40/22.30, Ingr. 10.000 — **Il confessionale**

Ciak 1 — via Cassia 694, [illegible]. Aria cond. — CHIUSURA ESTIVA

Ciak 2 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607. Aria cond. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.3485, Ingr. 7000-10.000 — Ore 17/18.30 **La carica dei [illegible]**; Ore 20.30/22.30 **Insalata [illegible]**

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 3612.449, Or.: 16.40/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000 — **L'anno prossimo vado a letto alle 10**
di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (Ita. '95) — Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in balia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' **Grott.**

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 18.15/20.20/22.30, Ingr. 10.000 — **La scuola**
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile — piazza in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond., Or.: 16.30/18.[illegible].30/22.30, Ingr. 10.000 — **Mister Destiny**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86 — CHIUSURA ESTIVA

Europa — [illegible] Italia 107, Tel. 4424.9760, Or.: 16.45/18.45/20.40/22.30, Ingr. 10.000 — **L'incantesimo del lago**
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[illegible] 1 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, Lire 10.[illegible] — **Mister Destiny**

Excelsior 2 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior 3 — Via B. Vergine Carmelo 2, [illegible] 529.2296 — CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 688.4395 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Uno — via Bissolati [illegible], [illegible]. 482.7100, Or.: 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000 — **Butterfly Kiss**

Fiamma Due — via Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 17/19.50/22.30, Ingr. 10.000 — **Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] **Commedia**

Garden — [illegible] Trastevere 246, Tel. 581.[illegible], Or.: 16.45/18.45/20.40/22.30, Ingr. 10.000 — **L'incantesimo del lago**
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 4425.0299, Or.: 17.15/20/22.30, Ingr. 10.000 — **Pulp Fiction**
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 17.15/20/22.30, Ingr. 10.000 — **Tommy Boy**
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. [illegible] a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: 17.15/20/22.30, Ingr. [illegible] — **Il guardiano di notte**
di O. Bornedal, con N. Waldau, S. Grabool, K. Bodnia (Dan. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco si «colora» di una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. [illegible] 1h 50' **Thriller**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259, Or.: [illegible], Ingr. [illegible] — **Piccoli omicidi tra amici**

Golden — via Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. [illegible] — **Free Willy 2**
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena ([illegible] '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso [illegible] amiche orche da una [illegible] di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' [illegible]

Greenwich [illegible] 1 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 18.30/20.30/22.30, Lire 8000 — **Lisbon Story**
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Greenwich [illegible] 2 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 18.30/20.30/22.30, Lire 8000 — **Nemici d'infanzia**
di L. Magni, con P. Murano, M. Russo, R. Carpentieri (Ita. '95) — Roma '44, due fratelli [illegible]: uno [illegible] militante clandestino dei Gap, [illegible] serve [illegible] X Mas. Dal romanzo di Magni N. V. 1h 50' **Drammatico**

Greenwich Sala 3 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 18.30/20.30/22.30, Lire 8000 — **Come due coccodrilli**
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. [illegible] — **Free Willy 2**
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' [illegible]

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 8000 — **Killing [illegible]**

Induno — via G. Induno 1, [illegible] 581.2495 — CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.4230, Ingr. 8000 — **SALA 1: Clerks.** Or.: 18.30/20.30/22.30 / **SALA 2: Le iene.** Or.: 18/20.15/22.30 / **SALA 3:** Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 8620.6732 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — via Chiabrera 121, [illegible]. 541.7986 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 3 — via Chiabrera [illegible], Tel. 541.7986 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 4 — [illegible] Chiabrera 121, Tel. 541.7986 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17.15/20/22.30, Ingr. 10.000 — **Inferno allo specchio**
di B. Rose con R. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Maestoso Sala 2 — [illegible] Appia Nuova 176, Tel. [illegible], Or.: 17.15/20/22.30, Ingr. 8000 — **Splatters**
di P. Jackson, con T. Balme, D. Peñalver, E. Moody (Usa '95) — Pupazzi animati e personaggi demenziali che si scatenano dando luogo a orrori e manie, colpendo soprattutto alla testa... N. V. 1h 50' **Horror**

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17.15/20/22.30, Ingr. 10.000 — **Butterfly Kiss**

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17.15/20/22.30, Ingr. 10.000 — **L'incantesimo del lago**
di R. Rich ([illegible] '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.4908 — [illegible] ESTIVA

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — via Viterbo 11, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

New York — via Cave 36, Tel. 781.0271 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.[illegible], Or.: 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000 — **L'età acerba**

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Aria cond., Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000 — **Mister Destiny**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000 — **Sei gradi di separazione**
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore [illegible] arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.2653 — CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta — via Minghetti 4, [illegible] 679.0012, [illegible]: 17.45/20.05/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000 — **Solo la forza**

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 18.30/22.30, Ingr. 10.000 — **La machine**
di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Baye, D. Bourdon (Fra. '94) — Un medico inventa una macchina che trasferisce la psiche da una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di [illegible]. V.M. 14 1h 45' **Fantathriller**

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 16.30/18[illegible]22.30, Ingr. 10.000 — **Il terrore dalla [illegible] Luna**
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. [illegible] team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000 — **Così mi piace**

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 18.15/20.20/22.30, Ingr. 10.000 — **La scuola**
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Rouge et Noir — via Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ar[illegible] — **Free Willy 2**
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che [illegible] una costa incontaminata. N. V. 1h 50' [illegible]

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Aria cond., Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000 — **Il terrore dalla sesta Luna**
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Savoy sala 1 — via Bergamo 23, Tel. 8530.0948, Or.: 16.45/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000 — **Candyman**
di [illegible] con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. [illegible] a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Savoy sala 2 — via Bergamo 17/25, Tel. 8530.0948, Or.: 16.45/18.30/20.30/22.30, Ingr. [illegible] — **Yankee Zulu**

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744 — IMMINENTE APERTURA

Universal — via Bari 18, [illegible]. 883.1216 — **Solo la forza**

IL TACCUINO

DANZA - **Villa Borghese** (piazza di Siena, 20,30), per il Festival del Teatro dell'Opera, «Fellini», balletto in due atti di Tullio Kezich con le coreografie di Misha van Hoecke. Con Natalia Makarova e Jean Babilée, Orchestra del Teatro dell'Opera diretta da Giuseppe Grazioli.
[illegible] TEATRO - Una novità assoluta a Terracina, area **Tempio di Giove Anxur**, 21,15, per il Festival del Teatro Italiano. Debutta «Il corpo desiderato» di Alberto Bevilacqua, con Laura Lattuada, Giampiero Fortebraccio, regia di Renato Giordano.
OSTIA - Alla **Rotonda** di Ostia, 21,30, per la rassegna teatrale debutta «La barraca dei comici», da Federico Garcia Lorca, allestimento del Gruppo Teatranti Associati, regia di Ugo Gregoretti. Repliche fino al 27.
MUSICA - **Teatro di Marcello** (via T.Marcello 44, ore 21), il Trio Art Ensemble esegue un repertorio di Bernstein, Gershwin, Milhaud. **Chiostro del Bramante** (Arco della Pace 5), ore 21, recital della pianista Cinzia Bartoli con una scaletta dedicata a Beethoven, Busoni, Bartók.
[illegible] - Si aprono i festeggiamenti della Sagra della nocciola e per il patrono S. Egidio abate a Caprarola (Viterbo). In località **Paradiso**, 21,30, serata musicale.
LIVE - **Testaccio Village** (via di Monte Testaccio 39), Doctor Groove. **Parco Resistenza** (p.za Albania), Jolly Music. [illegible] **Mercede**, musica latina con il trio Azuquita. Musiche gitane a **Villa Ada** (via Ponte Salario), per «Roma incontra il mondo», con gli Acquaragia Drom. **Cassiodoro**, Yes Brasil. **Cineporto**, Apple Pies.
MASSENZIO - **Parco del Celio**, schermo grande, ore 21, «Virus letale» di W. Petersen, con Dustin Hoffman, «Sotto il segno del pericolo» di P. Noyce, con Harrison Ford e Willem Dafoe e «Le sette spade del vendicatore» di Riccardo Freda. Schermo piccolo, 21,30, due film di Pietro Germi, «Il brigante di Tacca del lupo», con Amedeo Nazzari e «Gelosia» con Marisa Belli.
[illegible] - **Casaletti** (via Boccea 590), ore 21, «Rob Roy» di M. C. Jones, con Liam Neeson. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Prima dell'Alba di R. Linklater e «La scuola» di Daniele Luchetti, con Silvio Orlando e Anna Galiena. [illegible] (via Tiburtina 113), ore 21, «Fragola e cioccolato» di T. Gutierrez. **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11), ore 21, «Un [illegible] Borghese», regia e interpretazione di Michele Placido, con Fabrizio Bentivoglio e Kim Rossi Stuart, quest'ultimo protagonista insieme a Claudio Amendola di «Poliziotti» di Giulio Base, con lo stesso Placido. Ingresso gratuito. **Cineporto** - Ponte Milvio), 21,15, «Pulp fiction» e «Le iene» di Q.Tarantino, «Il segreto del bosco vecchio» di E.Olmi e «Le congres des Pingouins» di U.Schlumpf.
JAZZ - A [illegible] (via della Navicella, ore 22); concerto di Fabiano Pellini & the Ghost of the Twenties.
LETTURA - Giardini **Castel S. Angelo**, «Invito alla Lettura» propone alle 21 «Cantata napoletana», con Tommaso Bianco e Cristina Passaro. Incontro dedicato al mistero e al paranormale con Piero Cruciani Antinori alle [illegible] e in chiusura liscio in piazza con Lu Si Orchestra.
(m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. [illegible]398. **Film per adulti.**
AVORIO [illegible]IC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. [illegible]
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 6000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. [illegible] M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15.30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. [illegible]
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 15; 23. Ingr. [illegible]
[illegible]ID P. delle Vigne 4, tel. [illegible]0285. **Film per adulti.** Or.: [illegible] Ingr. [illegible]
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro.
AVILA corso Italia 37, tel. 84[illegible]8082. Ingr. 8000
[illegible] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. [illegible]360.21. Chiusura estiva.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 749.45.44. Or.: 16; 18. Ingr. [illegible]
ORIONE via Tortona, tel. 770.069.60. Ingr. 10.000.
S. [illegible] v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or.: 18.30; 20.30. Ingr. 6000
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Chiusura estiva.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Beverly Hills Coop 3** [illegible]: 20.30; 22.30. Ingr. 6000
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875

TEATRI

ASS. CULT. IL [illegible] DELL'ARTE a [illegible] Vittorio Veneto (Tolfa). Il C.D.A. apre le iscrizioni al [illegible] Spiritual Gospel St. John's Singers per l'anno accademico 1995/96. Per informazioni rivolgersi presso la sede dell'Associazione o telefono 99.84.223.
A[illegible] FILARMONICA [illegible] via Flaminia 118, telefono 32.34.[illegible]. Gli uffici dell'Accademia Filarmonica Romana e il botteghino del Teatro Olimpico resteranno chiusi dall'1/8 al 3/9 compresi. Le vendite degli abbonamenti riprendono il 4/9.
ALFELLINI. Riposo.
ANFITRIONE [illegible] S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Riposo.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.869. Riposo.
[illegible] TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Riposo.
[illegible] STUDIO via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
ARGOT [illegible] via Natale il Grande 21, telefono 58.98.111. Riposo.
ASS. ROME FESTIVAL. Cortile Chiesa S. Teodoro al Palatino 7. Proiezione [illegible] 10-12 telefono 678.6624. Riposo.
[illegible] 95 [illegible] DI LIBERA Palazzo dei Congressi E.U.R., telefono 592.11.02. Riposo.
[illegible] ROMANO viale della Scimia 1/b, telefono 687.5952. Audizioni per coristi e giovani coristi a partire dal mese di settembre. Maestro del coro [illegible] Loosli. Per informazioni telefono 687.5952/6880.5637.
[illegible] COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
[illegible] Sala Grande via Grottapinta 18, telefono 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Riposo.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
[illegible] via Forlì [illegible]3, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI [illegible] QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679.4585. Riposo.
[illegible] TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.3794. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.96.496. Riposo.
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA via XX Settembre 3, telefono 48.90.40.29. Riposo.
GIARDINO DELLA FILARMONICA via Flaminia 118, telefono 320.79.85. Riposo
[illegible] DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.488. Riposo.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
[illegible] via M. Zablo 14, telefono 322.3834. Riposo.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 39.62.[illegible].
PARCO [illegible] NOVEMBRE (La Pineta) viale della Vittoria - telefono 582.1384. Ore 21 L'Ass. I Gabbiani diretta da Enzo Milioni presenta: **La gioiosa accademia** in brillanti sciantose e champagne. Regia Carlo Croccolo con [illegible]. Penililo, A. Di Fran[illegible], M. Di Martino, F. Pinto, F. Giannubilo.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Riposo.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 57.40.170.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA. Festival dell'opera e del balletto. Piazza di Siena (Villa Borghese). Ore 21. **Fellini.** Balletto di T. Kezich, musiche di N. Piovani coreografie di Micha Van Hoecke, scene e costumi di Milo Manara, con N. Makarova e J. Babilée, direttore G. Grazioli.

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente [illegible]mo): tel. (091) 60.53.111.
[illegible]ATRO DEI PUPI: Teatrino [illegible] Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

[illegible]
PICCOLO TEATRO: via F. Ciocaglio[illegible] 29, tel. 447.603.

RITROVI
AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Cons. ticket [illegible]. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

[illegible]
ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO [illegible] MESSINA «Stagione 19[illegible] di musica lirica, sinfonica e di [illegible] [illegible] E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eazsa T. [illegible] di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo [illegible].
ENTE TEATRO [illegible] MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con K. Casaello, S. Fisichella, [illegible] Antonucci; direzione musicale di [illegible] Guidarini, regia di L. Codignola. Per inf. tel. (090) 345.233.
TAORMINA ARTE: Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da G. Ferro. Musiche di Ravel e Orff. Oggi nel Teatro Antico alle 21. Per informazioni [illegible] 0942/21.142.

TEATRI
TAORMINA ARTE: L'acqua e la pietra di G. Baltazzalo e [illegible] M. Blandini, regia di M. M. [illegible]. Oggi nel Palazzo dei Congressi alle [illegible]. Per informazioni telefono [illegible].142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Quiz show
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Il seme della follia

PALERMO

LA [illegible] [illegible] scuola
ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Virus [illegible] tale / Restate [illegible]
[illegible]
ARENA VOLTA AZZURRA: Stargate
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Segreto di [illegible]to
CAMPOFELICE [illegible]
[illegible] Il [illegible]
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Pulp fiction
CAPACI
ARENA KENNEDY: Forrest Gump
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Forrest Gump

RAGUSA

[illegible] LUCATA
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] ESTIVO: **[illegible] proposito [illegible] donne**

MESSINA

TRECASTAGNI
[illegible] **METROPOLITAN: Leon**
[illegible]GIANNI
ARENA BIONDO: Street Fighter
ARENA SAVIO: Assassini nati

IL [illegible]

[illegible] - Penultima giornata di appuntamenti a Roccella Jonica (Reggio Calabria), del Festival Jazz. Al cinema [illegible] 16,45, conferenza [illegible] Leonardo D'Amico dal titolo «Le [illegible] culture della musica etnica colombiana». Alle 19 recital [illegible] contrabbassista Barre Phillips. **[illegible]tro di [illegible]**, ore 21, il progetto «Mare Mossi» si sviluppa con le musiche eseguite da Sabi Tramontana al trombone, Barre Phillips e Michel Doneda al sax che fanno da sottofondo [illegible] movimenti scenici dei ballerini Antonella Bertoni e Michele Abbondanza. [illegible] termine [illegible] del quartetto John Scofield Band. Il chitarrista americano è accompagnato da Dave Kikoski Dennis Irwin e Idris Muhammad. Inf.al 0964/844.73.
[illegible] - Concerto della Camerata Accademica Salisburgo al **Teatro Greco**, [illegible] 21. Opere [illegible] Bach, Bartok e Vivaldi, solista e direttore Alexander Janiczek.
[illegible] - A [illegible] [illegible] ore 21, Giorgio Li Bassi è il protagonista di «C'era e c'era Giuseppe Schiera» [illegible] Salvo Licata, regia di Enrico Stassi. Palladio **[illegible]** [illegible], sempre alle 21, concerto [illegible] [illegible] Gianni Gebbia del Trans Mediterraneo Orfeo Greco e Ziryab. **Piazza Pre[illegible]toria**, ore 23, Sandro Palatino dirige la Grande Orchestra del Mediterraneo. A **Cefalù**, piazzetta Spinola, [illegible] 22, jazz con il Quartetto di Jimmy Owens.
[illegible] - Commedia dialetta[illegible] a Sant'Alfio (Catania). In [illegible] [illegible] ore 21 la compagnia della scuola media presenta «Civitoti in pretura» di N. Martoglio.
NOTO - Nel [illegible] **storico** della cittadina barocca [illegible] provincia [illegible] Siracusa, ore 21, [illegible] dell'ensemble Netum.
[illegible] - Nell'**anfiteatro [illegible]** (Messina), 21,30, l'adattamento teatrale ad opera di Giuseppe Manfridi del romanzo di Luigi Pirandello «Uno, nessuno, centomila». Nel ruolo del protagonista Flavio Bucci, conClaudio Angelini, Stefania Barca, regia [illegible] Marco Mattolini.
NICOLOSI - Ancora prosa a Nicolosi (Catania), dove al **[illegible]** ore 21, gli Amici del Teatro dell'Associazione locale mettono in [illegible] «Giorno di festa», commedia in tre atti di Pippo Spampinato.
TAORMINA - E' Daniele Luttazzi [illegible] protagonista della seconda serata di «Taormina Ridens» a **Palazzo dei Congressi**. Lo spettacolo [illegible] intitola «Sesso [illegible] Luttazzi». Al **Te[illegible]** concerto dei Nari per Caso. [m. pr.]

AGRIGENTO

Il miglior libro su Antonioni

Il volume «Michelangelo Antonioni: fare un film è per me vivere», curato da Carlo Di Carlo e Giorgio Tinazzi e pubblicato in versione italiana e francese [illegible] Marsilio Editori, è stato giudicato [illegible] miglior libro di cinema 1995 al XIII Concorso-referendum, nell'ambito del Premio Internazionale Efebo d'Oro in programma ad Agrigento dal 18 al [illegible] settembre. Il libro raccoglie scritti e significative interviste di Antonioni (foto)

ARENE

CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo
[illegible] proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldburg, M. L. [illegible], D. Barrymore [illegible] '94) — Tre donne affrontano [illegible] un viaggio per confidarsi i propri [illegible] esistenziali, [illegible] solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico

Argentina — [illegible],10 Tel. (095) 313.576 Or.: 20,[illegible]
Little [illegible] — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale. [illegible] Od[illegible], [illegible] di [illegible] York degli ebrei russi, per [illegible] della sua famiglia. N. V. 1h 36' Drammatico

Capitol — via Vicenza 16 Tel. [illegible]
La giusta ca[illegible] — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo Or.: 20,30/22,30
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione [illegible]. [illegible] romanzo di King M. N. V. 2h 17 Drammatico

Miramare — v. Messina 335 Or.: 20,30/22,30
Sotto il segno [illegible] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato [illegible] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 Tel. 533.182 Or.: 21-23
[illegible] [illegible] [illegible] — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita [illegible] rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Odeon — Mondello
Ore 21: **Richie Rich**
Ore 23,15: **Assassini nati**

Favorite — v.le [illegible] Tel. 671.02.60 Or.: 21/23; fest. 15/22,30
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai [illegible] una dittatura militare sudamericana, [illegible] di [illegible] in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

[illegible] — Valdesi - Mondello Or.: 21,15
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] di [illegible] risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 [illegible] Leone Tel. 0922/412.161
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg-Spa. [illegible] — Nel Cile di Pinochet, l'amore [illegible] un oppositore [illegible] regime e una reporter si scontra con le [illegible] dittatura. Dal [illegible] della Allende N. V. 1h 45' Dramm.

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200 Tel. 090/325.103 Or.: [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, [illegible], J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in [illegible] un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Savio — [illegible] Tel. 090/711.509 Or.: 20,35/22,45
Léon — di L. [illegible], con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45 Avventuroso

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Cauzze Fraz. S. Croce Camerina Or.: 20,30/22,40
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa [illegible] — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano a l'usano N. V. 1h 47' Dramm.

CALTANISSETTA

Impero — p.zza [illegible] 4 Riesi Or.: 20,30/22,40
[illegible]

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1 Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36 Tel. 637.602
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bellini — v. Gioberti 3 Tel. 25.905
Omicidio nel [illegible] — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa [illegible] — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di [illegible] paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. [illegible] 1h 40' Thriller

CATANIA

[illegible]eri — v. Duca degli Abruzzi 6 Tel. 373.760 Cineclub
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 Tel. 506.471 Or.: 18,30/22,30
Il terrore dalla sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.660 Or.: 18/22,30
La [illegible] [illegible] di Olga O.

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 Tel. 328.324
La machine — di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Baye, D. [illegible] (Fra. '94) — Un medico inventa una macchina che trasferisce la psiche da una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Belletto. V.M. 14 1h 45' Fantathriller

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 Tel. 500.900
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.895
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 Tel. 329.246
DA DOMANI: **Tommy Boy**

Ariston — v. Pirandello 5 Tel. 625.86.47
CHIUSO

Arlecchino — v. Imperatore [illegible] 12 Tel. 302.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
Qu[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. M[illegible] Dowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, [illegible] un gruppo di amici, [illegible] confusioni del cuore e incertezze, [illegible] attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. [illegible] 1h 5[illegible] Com[illegible]dia

Aurora — [illegible] Tommaso Natale 177 Tel. 533.182. Cineclub Or.: 20,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. [illegible], M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] — [illegible] Amm. [illegible] 13 Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Nazionalino — via E. Amari 166 [illegible]
PROSSIMA APERTURA

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 Tel. [illegible].052
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 Tel. 61.149
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' Drammatico

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 Tel. 539.780
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari — p. Le Pera Tel. 726.390
Rassegna cinema [illegible].

[illegible] — c. Mazzini Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — c. Vittorio Veneto Tel. [illegible]
CHIUSO

COSENZA

Citrigno I — v. Adige Tel. 250.085 Or.: [illegible]
[illegible] storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, [illegible] Cohen, M. Valentini (It. '[illegible]) — Un padre e una figlia su un [illegible]; l'uomo, [illegible] come [illegible] [illegible] dello scompartimento, inventa [illegible] tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] 2 — v. Adige Tel. 250.085 [illegible].: 16/18/20/22
Film per [illegible]

Isonzo — v.[illegible] 19 [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163 [illegible].: 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid. [illegible]
[illegible] trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 10. 1h 50' Avvent.

Moderno — c. Garibaldi 358 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, [illegible]: una ragazzina con molto talento e faccia [illegible] scombina l'[illegible] cast [illegible] una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. [illegible] 2h 15' Comm.

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita Tel. 26.660
CHIUSURA ESTIVA

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria Tel. 41.163
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 Tel. 20.042
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al 1789, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente [illegible] tra venti di rivoluzione e voglie d'amore N. V. 2h 5' Storico

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Ore 16,30/18/19,30/21 22,30 L. 10.000/7000
L'incantesimo [illegible] lago — di R. Rich [illegible] — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone [illegible] N. V. 1h [illegible] **Cartoni animati**

[illegible] — Via Deledda 45, Ore 18,15/20,20/22,30 L.10.000/7000
Le m[illegible] — di F. Dupeyron, con G. Depardieu, [illegible] Baye, [illegible] Bourdon (Fra. '94) — Un medico [illegible] macchina [illegible] trasferi[illegible] la psiche [illegible] all'altra. Con terribili conseguenze. [illegible] libro di [illegible]. V.M. 14 1h 45' **Fantathriller**

Capitol — Via Roma 187, [illegible]. 651.389, [illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Tommy Boy — di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa [illegible]) — Un giovane pasticcione, erede [illegible] un commerciante d'auto, alle prese con il [illegible] degli affari e con [illegible] intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' [illegible]

Marina Piccola — (All'aperto) Viale Poetto, Ore 21,30. L. 5000/3000, Rass. Cinema sotto le stelle
Frankenstein [illegible] Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa [illegible]) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge [illegible]. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Scuola Materna — (All'aperto) Via Milano - Quartu, Ore [illegible],30. L. 4000/2000, Rass. Cinema sotto la Luna
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano [illegible] trovata [illegible] ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la s[illegible]no e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 668.059, Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Il terrore della sesta [illegible] — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra [illegible] un Ufo nello Iowa. [illegible] del gov[illegible] Usa il difficile compito [illegible] fermare l'invasione. N. V. 1h [illegible] **Fantas[illegible]**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Ore 16/18/20/22
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti [illegible] contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce.. N. V. 1h 50'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078, (arena all'aperto) Ore 21,30. L. 4000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible]

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Viale Umberto I 16, Tel. 235.147 — CHIUSO PER [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239[illegible] — CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

T. delle [illegible] — Tel. 341.322, Via La Palma, Ore 21. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, Tel. 40.82.230. Ore 21 Lire 20/18/15/12/10.000 — OGGI RIPOSO

Giardini [illegible] — Viale Regina [illegible], Ore 18,30-19,30 Lire 5000
Solo mani — Rassegna «Burattini ai giardini». Compagnia Teatro del Drago Rosso

Jazzino — (All'aperto) Fiera, viale Diaz, Ore 23, Lire 10.000
[illegible]et Groove — con i dj della [illegible] Funky Family.

[illegible] — Arena all'aperto, Via Collegio 2. Tel. 659.392, Or. 21,30. [illegible]
Jefferson in Paris — di James Ivory, [illegible] Nolte, Greta Scacchi, T. Newton (Usa [illegible]). N. V. 2h 5'

SASSARI

Sassari Estate — [illegible] Scuola Media 2, Corso R. Margherita, Ore 21,30, L. [illegible]
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94). Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Il Ferroviario — Piazza Stazione, Ore 21,30. L. [illegible] (spazio all'aperto)
Un mariddu pai fo[illegible] — Compagnia Teatro dell'Arca

SARDEGNA 1

Pilato, un governatore pieno di complessi

«Ponzio Pilato» è il film di Irving Rapper, in onda all'1,30 con Massimo Serato (foto), Jean Marais, Jeanne Crain e John Drew Barrymore. Richiamato dall'imperatore Caligola, [illegible] Pilato racconta le [illegible] vicissitudini politiche e umane. Racconta anche [illegible] Gesù, del suo predicare l'amore e la fratellanza e delle circostanze che l'abbiano costretto a condannare proprio quell'unico [illegible] giusto

IL TACCUINO

In concerto

L'Estate musicale di **Alghero** dà spazio ai giovani concertisti italiani. Oggi la prima di [illegible] serate: Giorgio Fiori al violoncello e Marco Grisanti al pianoforte eseguiranno brani [illegible] Schnittke, Beethoven, Sciarrino e Brahms, [illegible] 21,30 nel chiostro di San Francesco. Alle [illegible], Luca Barbarossa sarà al campo sportivo di Ossi, l'orchestra cubana tutta femminile Soneras Son al club la Vela di Stintino, gli Argia faranno musica etnica a **Bosa** (viale Giovanni XXIII).

A **Posada** seconda tappa del [illegible] jazz [illegible] Project: sul palco il chitarrista Battista Giordano, il [illegible] Carrus-Cossu-Russo e il quartetto di Antonio Piras. Il [illegible] dell'Università Cattolica di Milano è a **Borutta** (San Pietro di Sorres, alle 21) con le «Sette parole di Nostro Signore Gesù Cristo in croce» di don Pietro Allori, il compositore di Gonnesa [illegible] 10 anni fa. A **Porto Torres** i Cantori della Resurrezione nella basilica di San Gavino.

Su il sipario

Le «Notti magiche» di **Tharros** propongono oggi e domani la compagnia Durendarte con «Il Corvo», da un testo di Carlo Gozzi; alle 21,30, ingresso libe[illegible]. Al Ferroviario di **Sassari** in scena [illegible] Teatro dell'Arca [illegible] la [illegible] media [illegible] mariddu pai forzza». Per i bambini, a **Cagliari** ultima replica di «Solo mani», con la Compagnia [illegible] Drago [illegible] a **Pula** i burattini di Daniele Cortesi [illegible] «E vissero felici e contenti» (piazza del Popolo, alle 21,30).

Film [illegible]

Qualche titolo nel[illegible] all'aperto: a **Villasimi**[illegible] **Castiadas** c'è «Nell», con [illegible] Foster. A **Pula** «Viaggio in [illegible]ilterra», love story fra i severi corridoi dell'Università di Oxford. Sullo schermo dell'Effetto [illegible] **Palau** «The Flintstones».

Lo sport in tv

Gianfranco Matteoli e Petra Scharbach. Un'audace accoppiata nel nuovo palinsesto [illegible] **Sardegna 1**. Da lunedì l'indimenticabile capitano del Cagliari e la (poco vestita) attrice che [illegible] fatto perdere la [illegible] al centravanti del Parma Faustino Asprilla condurranno insieme «Sottoporta», settimanale sportivo coordinato [illegible] Luigi Alfonso.

La trasmissione [illegible] basata [illegible] sintesi della partita del Cagliari (Sardegna 1 ha rinnovato l'esclusiva), con an[illegible] commenti e interviste in studio. La striscia sportiva inizierà alle 19 con «Senza spogliatoio» [illegible] Giorgio Ariu e proseguirà alle 20,30 con un'edizione speciale di «Per [illegible] strada»: interviste pedonali al microfono di Gennaro Longobardi. Una novità anche per la domenica [illegible]: «Ore 23 Sport», ancora con Matteoli e con Angelo Santoro. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** [illegible] animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** prima edizione, politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione [illegible] mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** [illegible] animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della sera: politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **First and ten,** telefilm
21,30 **Cape Rebel,** telefilm
22,30 [illegible] **Beach party**
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** [illegible] notte: una [illegible] ogni [illegible]
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Evviva la libertà,** film
3,10 **Telefilm**
— — **Programmi [illegible] stop**

Cinquestelle

7 — **Prima informazione,** ogni 15 minuti
[illegible] — **Cartoni animati**
9,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Televendite**
12 — **Videoclassic**
13,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (replica)
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** con Mauro Micheloni
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Telegiornale** (replica)
[illegible] **Diagnosi,** rubrica [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Telegi Sassari

[illegible] **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Redazionale**
13,30 **Cinemondo**
[illegible] — **Teleginotizie** (non stop)
[illegible] **Telefilm**
21 — **Redazionale Zunino Auto**
21,15 **Primopiano,** conduce in studio A. [illegible]
[illegible] — **Cinemondo**
[illegible] **Documentario**
23 — **Teleginotizie**
24 **Redazionale Venere**
2 — **Titolatrice**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
[illegible] **Tv market** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Superamici,** cartoni [illegible]
14 — **Soldato Benjamin,** telefilm
14,30 **Falcon Crest,** telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs [illegible]**
17,30 [illegible], telefilm
18,30 **I forti [illegible] Coraggio,** telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
[illegible] — **Uomo Tigre,** cartoni animati
20,30 **Scrupoli...,** miniserie
22,30 [illegible] **Headroom,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **Tcs notizie**
[illegible]
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
[illegible] **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Ironside,** telefilm
13,30 **Attenti al cuoco,** rubrica
14 — **Crazy dance**
14,30 **Sardegna [illegible] news**
15 — **Televendite**
17 — **Piacere Italia,** rubrica
17,15 **Tg rosa beach,** informazione leggera
18 — **Rosa tv presenta [illegible],** novela
19 — **Sardegna Due news**
19,30 **Tg rosa** [illegible]
20 — **Baci [illegible] prima pagina,** telefilm
20,30 **Se ti piace... vai,** film, con G. [illegible]milton ('89)
[illegible] **Sardegna Due** [illegible] notiziario
23 — **Film**
1,15 **Sardegna Due news**

[illegible]

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
[illegible] — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** [illegible]
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
[illegible] **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna 1

6,[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Angie Girl,** cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Per la strada,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Match music,** rubrica musicale
15,15 **Televendite**
19 — **Match music,** rub[illegible] musicale
[illegible] **Per la strada,** rubrica
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Costruisci il tuo castello,** giochi
21,30 **Twilight zone,** telefilm
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Young nourses,** film
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
1 — [illegible], rubrica musicale
1,30 [illegible] **Pilato,** film
— — **Sardegna giornale,**
3,15 **Slammer Girl,** film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — [illegible] **Hunter,** film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 25 Agosto 1995 [illegible] 59

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il sottosegretario Franco Barberi ha incontrato ieri a Torino comitati e sindaci, oggi visita le zone disastrate

Mutui più agevoli per gli alluvionati «Ma noi in piazza andremo lo stesso»

TORINO. Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi [illegible]. Spiega quanto sta facendo il governo per il Piemonte alluvionato. Sottolinea che i lavori per la sistemazione dei fiumi sono stati tutti appaltati. Anticipa che oggi il Consiglio dei ministri varerà [illegible] nuovo decreto: tra l'altro conterrà disposizioni per sbloccare finalmente il problema della [illegible] in tempi celeri dei mutui agevolati da parte delle banche. [illegible] gli alluvionati reagiscono [illegible] scetticismo. Numerose le attestazioni di stima personale per Barberi. Ma la rabbia resta. La paura resta. I timori che la burocrazia faccia ancora da pastoia alla ricostruzione non svaniscono. E tutti sono più che mai decisi a scendere in piazza il 29 ad Alessandria.

Barberi (che fino a stasera è in visita nelle [illegible] alluvionate) ha presieduto a Torino la conferenza dei servizi, la commissione tecnica che ha il compito di rendere più veloci le procedure per gli interventi post alluvione. Poi, ha incontrato sindaci, amministratori pubblici e esponenti dei Comitati alluvionati.

Nella sala del Consiglio regionale [illegible] molti di coloro che il 19 giugno manifestarono davanti alla Regione. Sindaci e comitati ascoltano in silenzio. Poi replicano esprimendo la propria sfiducia. Partono applausi quando vengono toccati i punti più dolenti, come la proposta di concordato fiscale agli alluvionati. Barberi però non si [illegible]pone e fa il punto della situazione sottolineando «non cerco consensi, sono [illegible] tecnico».

Banche. «Le proteste per i ritardi sono quasi tutte legittime» sottolinea Barberi. Dalle banche è però venuta l'assicurazione formale che le procedure per concedere i mutui saranno più veloci. L'Artigiancassa (riceverà un plafond di 30 miliardi) finirà l'esame di tutte le pratiche entro metà settembre. Il Mediocredito Centrale (avrà altri 35 miliardi) si è impegnato a fare altrettanto entro fine [illegible]tembre. «Settimanalmente controlleremo» assicura Barberi.

Le [illegible]. «Non ci saranno [illegible] dai tributi, non è [illegible] avvenuto neanche al Sud. I rinvii [illegible] sono possibili. Lavoriamo per ottenerne uno di almeno due anni, [illegible] rateizzazione prolungata dell'importo».

I lavori su fiumi e strade. «Gli interventi urgenti per la sistemazione dei fiumi sono tutti in [illegible] e saranno ultimati entro il 30 ottobre: ci consentirà di affrontare la stagione delle piogge con una certa sicurezza. Serviranno però almeno 5 anni per realizzare le opere principali di sistemazione. Fin ad allora, dobbiamo puntare sulla protezione civile». Per le strade, l'Anas affiderà quasi tutti gli appalti entro settembre, solo cin[illegible] particolarmente [illegible] saranno affidati entro fine [illegible] e fine gennaio '96.

Proroga dell'emergenza e aiuti agli enti locali. Il governo intende prorogare al 31 marzo '96 il periodo di emergenza per cui sono autorizzati interventi straordinari. «Si pensa di compensare almeno in parte i Comuni alluvionati per i "tagli" ai decisi dalla Finanziaria».

Le reazioni. Pier Angelo Paiuzza, del Comitato alluvionati Tanaro di Alessandria: «Non credo più a niente. Da mesi si parla di nuovi decreti e provvedimenti. Quando riuscirò a rientrare nella mia casa, allora dirò: "Finalmente la legge che aspettavamo è stata scritta"», Gian Carlo Boccardo, presidente del Coordinamento alluvionati: «Vigileremo perché gli impegni siano mantenuti. Non chiediamo al luna, ma l'attenzione che merita un problema grandissimo [illegible] quello dell'alluvione». Alessandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone, anche a nome dei sindaci astigiani alluvionati: «Resta una grossa preoccupazione per la [illegible] in [illegible] del Tanaro e dei suoi affluenti. [illegible] interventi appaltati fino a questo momento non sono risolutivi per la sicurezza degli abitati. Non siamo neppure a condizioni di rischio accettabile».

Giorgio Bramafarina, astigiano, del Comitato di lotta per la rinascita dall'alluvione del '94: «Quattro mesi fa i problemi erano gli stessi di [illegible]. Esprimiamo delusione perché non ci sono [illegible] garanzie né certezze. C'è una mina lunga 130 chilometri, il Tanaro, che scoppierà». E il presidente Viarengo stigmatizza: «Un incontro vuoto e deludente». Mariangela Cotto, consigliere regionale del Cdu: «L'impressione sulla relazione di Barberi è positiva, ma poiché si è credibili per quello che si fa piuttosto che per quello che si dice, aspetto il decreto».

La manifestazione. Il presidente della Camera di [illegible]cio di Asti, Salvo Garipoli, sottolinea che «fra tre giorni ad Alessandria è in programma una manifestazione: alla luce di quanto detto da Barberi, bisogna decidere se sospenderla». L'orientamento è però decisamente per il mantenimento della protesta. «Scenderemo in piazza, e lo faremo portando le sveglie - puntualizza Paiuzza -, perché da Roma ci sentano». Ci saranno pure i sindaci e la Regione. Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Ugo Cavallera: «Il Piemonte vuol fare sapere che i problemi ci [illegible] ancora».

Mauro Facciolo

ALTRI [illegible] IN CRONACA DI [illegible]

Il manifestino che in queste [illegible] affisso e distribuito in [illegible]. Al fianco la protesta dei sindaci a Torino, il 19 giugno. Sotto, il sottosegretario Barberi

I sindacati: martedì non ci saremo

«Quelli del corteo mai hanno appoggiato i lavoratori»

[illegible] «Non partecipiamo, ma [illegible] ostacoliamo la manifestazione». Così i sindacati Cgil, Cisl e Uil riguardo alla protesta di martedì organizzata dai Comitati alluvionati di tutto il Piemonte.

Questa mattina sarà pronto un volantino [illegible] le considerazioni dei sindacati sulla «questione alluvione» e su ciò che rimane da fare. «Abbiamo avuto la documentazione dei comitati - dice Cesare Ponzano della Cgil - su alcune cose [illegible] d'accordo, ma non su tutto. L'idea [illegible] chiedere la costituzione di [illegible] tavolo generale per tutte le questioni rimaste insolute».

Ma ci sono altre considerazioni al di là del problema alluvione. «Come consuetudine - sottolineano Cgil, Cisl e Uil - non abbiamo mai dato la sigla a manifestazioni organizzate da altri». E ancora: «E' un corteo di artigiani e commercianti che non hanno mai appoggiato le rivendicazioni dei lavoratori».

A questo proposito ribadiscono: «Se un imprenditore o un artigiano chiude l'attività per partecipare al corteo di martedì è chiaro che dovrà pagare ugualmente la giornata ai lavoratori che rimangono a casa per forza maggiore e non per loro volontà».

I sindacati insistono - come si leggerà nel volantino - sul tavolo delle trattative, al quale, se la proposta verrà accolta, dovrebbero partecipare a settembre Prefettura e Provincia, come istituzioni.

Tre le questioni più urgenti: cassa integrazione per lavoratori alluvionati, situazione produttiva e occupazionale, iniziative per ridare sviluppo alle attività. «Dopo l'incontro [illegible] Gallitto a marzo - spiega Mauro Casucci della Uil - pensavamo che alcuni di questi punti andassero a soluzione: così non è stato».

«Vorremmo avere una fotografia precisa di quello che [illegible]cede - aggiunge Mario Scotti della Cisl -. Ci sono cose non chiare: per esempio alcuni dicono che i rimborsi alle famiglie ci saranno solo per il cinquanta per cento altri invece assicurano che si arriverà sino al 90 per cento. Chiediamo quindi alle istituzioni un chiarimento [illegible] quello che è stato fatto e quello che rimane da fare».

Parteciperà invece al corteo, anzi ai tre cortei che muoveranno dai quartieri più colpiti, una delegazione dell'Unione industriale. «Siamo stati invitati - spiega il direttore dell'Ui, Dario Fornaro - e ci andremo, anche [illegible] vogliamo avere [illegible] ruolo da protagonisti». Pure l'Api, l'associazione piccole e medie industrie parteciperà, anche se ancora [illegible]n se ne conoscono le modalità.

Antonella Mariotti

COMMERCIANTI
Un appello a partecipare

ALESSANDRIA. Un appello a partecipare viene dalle associazioni di categoria. L'Ascom in un comunicato dice: «Una manifestazione alla quale sono invitati a partecipare tutti i cittadini residenti [illegible] comuni piemontesi alluvionati per protestare contro i ritardi e le inefficienze che a nove mesi dall'alluvione stanno ancora rallentando oltre il sopportabile l'erogazione degli aiuti ai privati ed alle imprese danneggiati». Le preoccupazione dell'associazione sono più che altro per le scadenze fiscali, le cui proroghe sono ormai alla fine. «Ancora non si [illegible] - scrive l'Ascom - quando si potrà usufruire effettivamente delle provvidenze già stabilite da Governo e Parlamento, riteniamo estremamente importante che tutti gli associati aderiscano alla manifestazione». Un appello quindi rivolto soprattutto a coloro che non sono stati danneggiati «per una solidale presenza di tutta la categoria». [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Cielo poco nuvoloso [illegible] addensamenti associati ed isolate precipitazioni, anche temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] variabili.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani e locali temporali.

LE [illegible]

[illegible] ALESSANDRIA

Max: 27; min: 16; media: [illegible]

[illegible] FA

Max: 30; min: 18; media: 24

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 28,1; Asti 25; Aosta 24; Cuneo [illegible]; [illegible] 26; Vercelli 26.

IL [illegible] SI SPERIMENTERA' IL [illegible] ANTI [illegible]?

Mesotelioma, l'ospedale chiede l'uso dell'«Uk 101»

Con una lettera all'Università di Torino, il responsabile del servizio di oncologia comunica la disponibilità a sperimentare il farmaco. C'è grande attesa fra i pazienti e i loro famigliari: «Ho passato ore a rispondere al telefono a p[illegible] che chiedeva dove poter trovare il nuovo farmaco», dice il dottor Botta. (Foto: l'ospedale di Casale).

SERVIZI A PAGINA 41

Custodia cautelare: a Palazzo di giustizia mancano gli impianti richiesti

L'enigma del video in procura

La riforma prevede la registrazione dell'interrogatorio degli indagati. Gli uffici però sono sprovvisti di apparecchi audiovisivi. Le consulenze esterne. Per ora nessuna scarcerazione

ALESSANDRIA. Per ora in città nessun detenuto ritorna in libertà, grazie alla riforma della legge sulla custodia cautelare, entrata in vigore l'altroieri. Le nuove norme hanno avuto, per il momento, uno scarso impatto operativo sulla cittadella giudiziaria alessandrina.

A Palazzo di giustizia, i corridoi del tribunale, ma anche della pretura e della procura, sono sommersi più dalle perplessità sull'interpretazione di questa nuova legge (già definita «manette difficili»), che dalle richieste degli avvocati difensori, sempre alla ricerca di un possibile spiraglio di libertà per i loro clienti.

«Anche perché le ripercussioni della riforma per noi [illegible] minime - dice il dottor Simone Perelli, gip in servizio alla pretura -. La nuova legge non tocca infatti i punti relativi ai reati di furto pluriaggravato e ricettazione, di nostra competenza».

Anche negli uffici del tribunale per ora non sono state presentate istanze di scarcerazione. E non risulta che detenuti siano stati rimessi in libertà, a San Michele, per scadenza dei termini di carcerazione preventiva. «E' comunque presto per pronunciarsi - dice il direttore della casa circondariale, Enrico Cotilli -. Le nuove norme sono entrate in vigore solo da un paio di giorni. Anche gli avvocati difensori, quindi, hanno bisogno di un po' di tempo per interpretare correttamente la legge. [illegible] più precisi si conosceranno, probabilmente, soltanto tra una settimana».

Notevoli problemi, a Palazzo di giustizia, vengono invece dalla scarsità di quei mezzi tecnici - soprattutto gli impianti per la registrazione audio-video degli interrogatori - resi indispensabili dalla legge.

La riforma prevede infatti che ogni indagato debba essere sottoposto a interrogatorio, con apposito apparecchio audiovisivo». E questo è proprio il tasto più dolente per la procura del tribunale. Infatti, anche se il ministero ha stanziato 80 miliardi per dotare i pm degli strumenti necessari, alla procura cittadina per il momento «non è ancora arrivato nulla», dicono dagli uffici.

In attesa di registratori e videocamere (ne sono stati ordinati a centinaia in Italia, ma non arriveranno che in ottobre), i magistrati sono costretti ad arrangiarsi come possono.

Gli uffici più impegnati sono quelli della procura presso la pretura, interessati più del tribunale [illegible] reati contemplati dalla riforma. «Come magistrati, dobbiamo applicare la legge - dice la dottoressa Margherita Ravera, sostituto procuratore presso la pretura -. E, visto che siamo tenuti, per interrogare un indagato, a premere il tasto di un registratore, in mancanza di strumentazione adeguata, non ci resterà che affidarci a consulenze tecniche esterne».

Gino Defranciaci

Palazzo di giustizia (nella foto) Anche se il ministero ha stanziato 80 miliardi per dotare gli uffici dei pubblici ministeri degli strumenti necessari agli interrogatori per ora alla procura del tribunale e della pretura non sono arrivati registratori e videocamere

Ciclomotore

Rubato e trovato dopo sole 2 ore

ALESSANDRIA. Caccia al ciclomotore rubato: dopo appena due ore però la proprietaria ha potuto tornarne in possesso grazie all'intervento dei vigili urbani.

Gli agenti della polizia municipale l'altro ieri sono stati avvertiti da una telefonata anonima che una persona stava armeggiando vicino ad un ciclomotore, «con un atteggiamento sospetto».

Alla pattuglia di vigili urbani una volta sul posto, la proprietaria del ciclomotore, Maria Zaniolo di Villa del Foro, non ha potuto far altro che denunciarne il furto.

E' iniziata la caccia al motorino di cui i vigili urbani avevano una descrizione. E' stato ritrovato nel cortile di un'abitazione di Spinetta, dopo appena due ore di ricerca.

Lì abita Cristiano Canepa, [illegible] anni, che però ha detto di aver comprato il mezzo da uno sconosciuto. Le indagini proseguono. **[r. al.]**

I [illegible] DELLE [illegible]

Continua la pubblicazione delle graduatorie provinciali definitive, [illegible] note dal Provveditorato, per le supplenze nelle elementari e materne per il triennio '95-'98. Sono oltre 1700 i docenti in elenco.

Dal 996° al 1172° posto in graduatoria. Silvia Parodi, 16,5 (Ovada); Elisa Piombino, 16,5 (Acqui); Annarita Cannatelli, 16,5 (Castellazzo - Alessandria); Patrizia Albero, 16,5 (Al). Ornella Arata, 16,5 (Acqui - Cassine); Francesca Erika Albertazzi, 16,5 (Al); Sara Simonassi, 16,5 (Ovada); Alessandra Aceto, 16,5 (Vignale - Casale); Cristiana Garbin, 16,5 (Al); Serena Morando, 16,5 (Arquata - Novi). Daniela Freggiaro, 16,5 (Arquata - Serravalle); Nadia Patanio, 16,5 (Al), Barbara Gioia, 16,5 (Al - Valenza); Alessia Albero, 16,5 (Al). Gloria Deambrogio, 16,5 (Casale - Vignale); Carmela Vacca, 16 (Al); Michelina Tedesco, 16 (Acqui - Cassine). Daniela Cornero, 16 (Arquata - Gavi); Maria Cristina Barigione, 16 (Ovada); Patrizia Ravera, 16 (Al); Giovanna Carla Norando, 16 (Acqui). Rossella Felurin, 16 (Al); Paola Bidella, 16 (Novi); Romana Notarnicola, 15,5 (Castellazzo - Al); Giuliana Prearo, 15,5 (Al); Barbara Fossati, 15,5 (Arquata - Serravalle); Barbara Gilardenghi, 15,5 (Sale - Tortona); Patrizia Conte, 15,5 (Novi); Concetta Di Giacomo, 15,5 (Tortona); Daniela Fracchia, 15,5 (Vignale - Felizzano); Paola Barbieri, 15,5 (Al); Gian Luca Motta, 15,5 (Novi); Maria Rosa Stocchi, 15,5 (Al); Simona Corotto, 15,5 (Al); Anna Mesturini, 15,5 (Casale); Elisa Venturelli, 15,5 (Al); Dimitri Brunetti, 15,5 (Sale - Tortona), Vilma Anna Maria Fantino, 15,5 (Novi); Francesca Repetto, 15,5 (Ovada); Anna Coravolo, 15,5 (Tortona - Al), Tania Silvani, 15,5 (Tortona), Sara Mariani, 15,5 (Al), Venusia Adamo, 15,5 (Al); Caterina Kety Gualco, 15,5 (Arquata - Novi); Stefania Pintoni, 15,5 (Al - Valenza); Barbara Lassa, 15,5 (Ovada), Sara Pierfranca Caligaris, 15,5 (Spigno - Acqui); Anna Olivari, 15,5 (Al); Antonietta Giselli, 15,5 (Serravalle - Arquata), Tamara Grosso, 15,5 (Al); Ilaria Grosso, 15,5 (Gavi - [illegible]); Elisa Spiota, 15,5 (Vignale - Al); Silvia Cramonte, 15,5 (Ovada); Cinzia Alloisio, 15,5 (Ovada - Novi); William Pavesi, 15,5 (Al); Clelia Maria Dogno, 15,5 (Al); Fulvia Patania, 15,5 (Al); Alessandra Marinoni, 15,5 (Tortona - Viguzzolo); Elisa Bertana, 15,5 (Al); Sara Pallavidino, 15,5 (Al - Castellazzo); Laura Zuccotti, 15,5 (Al); Sabrina Bagnolatti, 15,5 (Arquata - Novi); Nicoletta Pompillo, 15,5 (Al); Daniela Tosi, 15,5 (Al - Felizzano); Monica Cavalli, 15,5 (Al); Silvia Mennuni, 15,5 (Al); Marilena Margaria, 15,5 (Castellazzo - Al); Manuela Cipollina, 15,5 (Gavi - Novi), Silvia Rota, 15,5 (Casale); Raffaella Fossati, 15,5 (Al); Cinzia Corti, 15,5 (Vignale - Al); Elvira Antosiano, 15,5 (Al); Daniela Ferrari, 15,5 (Al); Katia Rita Pollastri, 15,5 (Al), Marisa Napoli, 15 (Valenza - Al); Daniela Albera, 15 (Casale); Gianluigi Talento, 15 (Al); Alessia Domichelis, 15 (Casale - Alessandria), Valeria Garofalo, 15 (Al); Elisabetta Zai, 15 (Casale), Carla Vigna, 15 (Valenza); Francesca De Mieri, 15 (Casale); Agata Mancuso, 14,5 (Ozzano - Cerrina); Andrea Negri, 14,5 (Al - Castellazzo); Marta Scotti, 14,5 (Tortona); Liana Botter, 14,5 (Valenza); Rosario Fabrizio Alongi, 14,5 (Felizzano - Al); Paola Raffaella Calvo, 14,5 (Cerrina - Ozzano), Piera Ghione, 14,5 (Casale - Cerrina); Licia Petronio, 14,5 (Ovada), Antonella Boi, 14,5 (Al); Cristina Fossati, 14,5 (Tortona - Al), Lucia Daglio 14,5 (Novi); Elisabetta Arnuzzo, 14,5 (Ovada), Raffaella Bodellini, 14,5 (Al); Rita Delodi, 14,5 (Valenza - Casale); Isabella Sperandio, 14,5 (Castellazzo - Al), Graziano Tedesco, 14,5 (Casale); Giovanna Ponzano, 14,5 (Cassine - Al). Lorena Giovanna Fioritti, 14,5 (Al), Samantha Bertazzo, 14,5 (Al), Simona Michelon, 14,5 (Al), El[illegible] Barbanotti, 14,5 (Al); Daniela Zanferrari, 14,5 (Al); Barbara Bongiovanni, 14,5 (Cassine - Acqui); Barbara Cutaia, 14,5 (Tortona); Maria Palazzolo, 14,5 (Al - Tortona); Stefania Buscarini, 14,5 (Al - Novi); Francesca Canfailla, 14,5 (Al); Tania Ferrari, 14,5 (Al - [illegible]vi); Antonella Dambra, 14,5 (Al); Giovanna Loffredo, 14,5 (Al); Michela Coron, 14,5 (Sale - Valenza); Enrica Dallosta, 14,5 (Al - Valenza); Vanna Giuliano, 14,5 (Ovada); Michela Giacobbe, 14,5 (Al); Patrizia Arminini, 14,5 (Al); Sara Tramontano, 14,5 (Tortona - Viguzzolo); Francesca Maria Costa, 14,5 (Gavi - Ovada); Silvia Rigo, 14,5 (Arquata - Serravalle); Paola Nezzaro, 14,5 ([illegible]vi - Serravalle); Maria Assunta Ramundo, 14,5 (Al); Mara Grosso, 14,5 (Serravalle - Novi); Va[illegible] Giuseppina Nicoletti, 14,5 (Al); Angela Bettuglio, 14,5 (Sale - Tortona); Maddalena Giacometti, 14,5 (Valenza); Gloria Bosia, 14,5 (Felizzano - Vignale); Marzia Lava, 14,5 (Al), Serena Debole, 14,5 (Felizzano - Casale); Milena Scinta, 14,5 (Valenza); Maria Domenica Re, 14 (Al); Silvia Morone, 14 (Cassine - Acqui); Stella Vecchione, 14 (Al); Marinella Pittamiglio, 14 (Acqui - Cassine), Francesca Amisano, 14 (Valenza), Sonia Brignoli, 14 (Tortona); Lucia Guala, 14 (Al - Arquata); Gabriella Bovone, 14 (Serravalle - Gavi); Anna Fiandra, 14 (Al), Roberta Fanzio, 14 (Novi); Carlo Gaudio, 14 (Acqui); Barbara Massone, 14 (Tortona); Giuseppina Riccio, 14 (Al - Tortona); Ornella Lucciano, 14 (Tortona - Valenza); Silvia Bergaglio, 14 (Gavi - Novi); Maria Grazia Piglia, 14 (Cerrina - Casale); Wanda Mastromauro, 14 (Novi); Barbara Bellingeri, 14 (Casale); Paola Demichelis, 14 (Casale); Romina Curci, 14 (Casale); Paola Reboli, 14 (Al), [illegible]rena [illegible], 14 (Arquata - Gavi); Vittoria Cueghi, 14 (Al - Tortona); Maria Chiara Bonelli, 14 (Casale), Rachele Dileo, 14 ([illegible] - Valenza); Elisabetta Maruffo, 14 (Tortona); Ombretta Carosio, 14 (Acqui - Ovada); Daniela Dozi, 14 (Ovada); Barbara Passalacqua, 14 (Gavi - Arquata); Egle Dorchi, 14 (Acqui), Tiziana Muzzillo, 14 (Acqui); Angelo Malerba, 14 (Al); Chiara Rolandi, 14 (Tortona - Viguzzolo); Daniela Luppino, 14 (Al), Roberta Semih, 14 (Ovada); Cinzia Ghio, 14 (Gavi - Ovada); Sara Merlino, 14 (Novi - Tortona); Michela Mercuri, 14 (Valenza - Vignale), Antonella Demargasso, 14 (Arquata - Novi), Debora Giovanna Botto, 14 (Gavi - Castellazzo); Stefania Ferrando, 14 (Al); Ilaria Manconi, 14 (Novi), Lucrezia Santo, 14 (Al); Valentina Abbondanza, 14 (Al - Novi); Laura Robbiani, 13,5 (Tortona); Maria Ribaudo, 13,5 (Al), Francesca Milea, 13,5 (Al).

(continua)

Interverranno anche i «big» alla festa provinciale dell'Unità che si terrà in città

Politica e salamini con Veltroni

Alluvione, giustizia ed ex Jugoslavia al centro di dieci giorni di dibattito: dal 1° al 10 settembre. La manifestazione si svolgerà in piazza Perosi, agli Orti, scelti come simbolo delle aree «ferite»

ALESSANDRIA. Politica e salamini, Veltroni e il «magic bar» di Pigiamino, estroso cabarettista genovese, dibattiti sul volontariato e melodie da balera. Torna la festa dell'Unità, che quest'anno ad Alessandria sarà provinciale, ed è un conforto in un mondo che va troppo rapidamente mutando. Dal 1° al 10 settembre, nella zona Fiera di piazza Perosi, nei disastrati Orti scelti come simbolo della città ferita, saranno dieci giorni di dibattiti e discorsi, ma anche di rock e di liscio.

Come sempre. Come «prima», si potrebbe pensare, ma non è proprio così: quest'anno lo spazio dedicato alla politica in senso stretto è ridotto rispetto agli spazi sociali e umani. L'alluvione, innanzitutto, e connesso a questo tema quello del volontariato, ma anche la giustizia, la guerra nell'ex Jugoslavia e l'Unione europea.

Per affrontare questi argomenti scendono in campo i big: Walter Veltroni, direttore dell'Unità, nonché «vice» designato di Romano Prodi, che dirà la sua, sabato 2, sul tema «A 10 mesi dall'alluvione: riparare le offese all'ambiente per rilanciare l'economia alessandrina e del Paese»; Luciano Violante, vice presidente della Camera, che giovedì 7 porterà il suo parere di autorevole esperto al dibattito che [illegible] «La sinistra e la giustizia fra garanzie per l'individuo ed esigenze di sicurezza». Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Esteri del Senato, che illustrerà, domenica 10, «L'unione europea e la guerra nell'ex Jugoslavia: il difficile governo del dopo '89».

E poi ritorneranno i volontari, accorsi da tutta Italia nei giorni dell'alluvione, per portare il loro contributo, mercoledì 6, al dibattito «I volontari: la cosa bella dell'alluvione», un giro di opinioni a cui è stato invitato anche don Ivo Piccinini, «mitico» parroco di San Michele. A «Perché il disastro non si ripeta», convegno in programma sabato 9, parteciperà invece il sindaco di Occhiobello, nel Polesine, il paese alluvionato nel '51 e protagonista, in questi mesi, di un «gemellaggio» di fatto con Alessandria. Altri abitanti di Occhiobello saranno in cucina, a gestire uno dei due ristoranti della festa.

Infine, sempre in tema di alluvione, accanto alla mostra fotografica «ufficiale» ci sarà uno spazio autogestito, a disposizione di chi vorrà aggiungere la propria testimonianza.

Carla Reschia

Walter Veltroni atteso ad Alessandria

Rimane l'«Amicizia» [illegible] «du sparisce il festival dell'Avanti!

ALESSANDRIA. Pareva irrimediabilmente datato il mix d'impegno e svago popolare, un tempo formula collaudata di ogni festa di partito, qualunque colore avesse. Invece la magica combinazione è sopravvissuta alla prima e alla seconda repubblica.

La dc non c'è più (per ora), resta la festa dell'Amicizia che, nella spartizione delle vestigia della «balena bianca», è toccata al Cdu. L'appuntamento per i fans di Buttiglione e Casini è a Tortona, dal 31 agosto al 3 settembre alla P[illegible]alacqua. Un rapido cambio di insegne e l'ex caserma sarà pronta a ospitare, dall'8 al 17 settembre, anche la festa «rossa» di Rifondazione.

Gli austeri popolari di Bianco, invece, non hanno in programma alcuna festa a livello provinciale, forse faranno qualcosa a livello locale. Il nome? Festa popolare, è ovvio.

Non ci sarà nemmeno la festa tricolore di An. Gli ex missini si accontenteranno di qualche presenza locale, ma per una cosa in grande stile, dicono assennati «non si volevano spendere troppi soldi».

Forza Italia in festa? Ebbene sì. Ben inteso, «una cosa molto soft, buona musica, dibattiti, angolo dei libri». Con questa formula la Festa azzurra ha funzionato a Novara e a Canelli, l'anno prossimo si farà pure ad Alessandria.

Con l'«Avanti!» pure sparita anche l'omonima festa socialista mentre, curiosamente, la Lega trionfatrice festeggia in pompa magna ad Asti, ma latita ad Alessandria. **[c. re.]**

LETTERE AL GIORNALE

Strada interrotta proteste a Rosignano

Vogliamo aggiungere la nostra alla già lunga serie di proteste, sperando che, presto o tardi anche se non in periodo elettorale, chi di dovere si decida finalmente a prendere in considerazione i problemi di cui è investito dalla sua carica di pubblico amministratore. Ci riferiamo alla riapertura del traffico della «provinciale» della Mandoletta, importante collegamento tra Casale Monferrato e numerosi comuni monferrini (Rosignano, Cellamonte, Sala, Ottiglio, Frassinello, Olivola, Terruggia, ecc.) chiusa ormai da diversi mesi per una frana che nel giro di 24 ore poteva essere sistemata provvisoriamente in attesa di una sistemazione si spera definitiva (come è sempre stato fatto ogni anno e da sempre vista la franosità della zona).

Non è ammissibile che nonostante i solleciti, le promesse private e pubbliche anche tramite organi di informazione (« riapertura entro Ferragosto» - La stampa del 2-8-95), gli stanziamenti promessi (« 980 milioni stanziati dalla Provincia» - Il Monferrato del 4-8-95), si debba assistere ad un menefreghismo del genere con enormi disagi per la popolazione della zona, perdite economiche e di immagine.

La pericolosità delle strade alternative non idonee a sopportare l'enorme aumento di traffico e il loro conseguente stato di degrado, l'ormai prossima apertura delle scuole con ulteriore aumento del traffico e l'avvicinarsi della cattiva stagione, riusciranno a smuovere chi di dovere, o bisogna attendere qualche grave incidente per ottenere quello che ci spetta di diritto?

Gruppo consig. di minoranza
Rosignano

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Asap 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: [illegible] 270.037
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 945.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa [illegible]
Novi L.: Croce [illegible] 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontestura: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, corso IV Novembre 34 (253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi [illegible] (322.488)
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi Ligure: Bosadi, via Girardengo 50 (22.10)
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (662.008)
Valenza: Roselli, via Cavour 68 (941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.711, **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 948.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible], **Acqui:** 57.775. **Casale:** 434.111 0337/248.[illegible]. **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856.763. **Cerrina:** 943.423. **Felizzano:** 791.616. **Gavi:** 642.55. **Novi:** 33.21. **Ovada:** 81.777. **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129. **Tortona:** [illegible]. **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

MORTI. Rosa Varesi, 83 anni; Santa Fucian, di 87. Embania Colognesi, di 81. [illegible] Seran, di 85. Adelina Bertora, di 85; Felice Zampolini, di [illegible]; Graziella Arlandi, di 57; Bruno Dal Bianco, di [illegible] Carla Maria Gatti, [illegible] Costanza Miserere, di 65. Caterina Fagnano, di 79; Franceschina Balduzzi, di 81. Umberto Vecchietti, di 68; Attilio Armano, di 87; Giovanni Milanese, di 86; Erm[illegible] Franzosi, [illegible] Natalina Gianelli, di 94; Aldo Cabella, di [illegible] Maria Arioli, di 87, Francesco Inglese, di 97.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Due nuove auto sono da oggi in dotazione ai vigili urbani di **Valenza**: sono una «Panda» e una «Punto», che completano il parco macchine del Corpo di polizia municipale, costituito da 6 automezzi. Il sindaco informa che il Ministero delle finanze considera «res nullius» i tronchi d'albero, i cespugli e gli arbusti trasportati a valle dalle piene dei fiumi e giacenti negli alvei. Pertanto, chiunque può appropriarsene senza incorrere in sanzioni.
■ Scade oggi il termine per la presentazione delle domande per partecipare al soggiorno, dal 15 al 29 settembre a San Bartolomeo a Mare nell'ambito del turismo sociale per [illegible], organizzato dal Comune di **Novi**. Le spese sono a parziale carico dell'am[illegible]

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONE PACE
Un incontro sulle Nazioni Unite

Per il campo di lavoro organizzato dall'Associazione per la pace, continua dalle 15 alle 18,30 l'opera dei partecipanti incaricati di censire gli edifici militari in disuso, per la realizzazione di una mostra e di un audiovisivo. Alle 21, in via Venezia 7, incontro sul tema «La riforma dell'Onu e la prossima manifestazione Perugia-Assisi». **[b. v.]**

DIOCESI
[illegible] festa per monsignor Cavalla

La giunta di palazzo San Giorgio a Casale festeggerà il 2 settembre il vescovo uscente monsignor Cavalla con una cerimonia a cui parteciperanno rappresentanti di tutte le categorie sociali della città. **[t. f.]**

PRESENTAZIONE
L'Apt e la Cavalcata Aleramica

E' stata fissata per il 29 agosto alle 11 all'Azienda di promozione turistica di Casale la presentazione della Cavalcata aleramica 1995. **[t. f.]**

MOSTRA
Filigrane a Campo Ligure

Alle 18, presso l'ex Palazzo della Giustizia di Campo Ligure sarà inaugurata la Mostra delle Filigrane che giunge quest'anno alla 28ª edizione. La mostra resterà aperta fino al 17 settembre solo al sabato (15-19) ed alla domenica (10-12 e 15-19) e c'è la possibilità di visitare anche lo splendido castello Spinola, che con la sua torre domina il centro della Valle Stura e costituisce una preziosa testimonianza d'arte e di storia della zona. **[r. bo.]**

CROCE ROSSA
Raccolta materiale per Karlovac

La Croce rossa sta raccogliendo materiale da inviare a Karlovac, la città croata gemellata con Alessandria. Sono necessari generi alimentari che però non siano soggetti a rapido deterioramento, in particolare pasta, scatolame e detersivi. Per informazioni rivolgersi in corso Lamarmora 40, oppure telefonare in segreteria al numero 0131/25.40.14. **[r. al.]**

Attesa fra le associazioni dei famigliari delle vittime della malattia: «L'ultima speranza»

L'«UK 101» contro il mesotelioma

Da Casale chiesta la sperimentazione del farmaco

CASALE. Il farmaco «UK 101», che nelle ultime settimane ha [illegible] molte speranze tra i malati di cancro, potrebbe essere sperimentato anche [illegible] i pazienti casalesi affetti da mesotelioma pleurico, la terribile patologia tumorale [illegible] cui insorgenza è strettamente legata alla diffusione nell'atmosfera di polvere [illegible] amianto.

L'Usl Casale - Valenza, attraverso il dottor Mario Botta che si occupa del servizio di oncologia, ha inoltrato [illegible] lettera all'Università di Torino [illegible] munica la disponibilità dell'ospedale a sperimentare il farmaco.

Il documento contenente la proposta è stato inviato alla fine di luglio al professor Antonio Mussa, direttore della specialità di oncologia dell'Università di Torino, oltre che delle specialità di Semeiotica chirurgica [illegible] di Chirurgia esofagea sempre a Torino, referente per il Piemonte della sperimentazione dell'«UK 101».

«Non ho ancora ottenuto nessuna risposta - spiega Botta - ma, d'altronde, non siamo [illegible] del tutto fuori dal periodo delle ferie estive [illegible] inoltre, la sperimentazione [illegible] 210 casi in Piemonte dovrebbe partire a novembre».

Quindi [illegible] speranze [illegible] essere inseriti nel numero dei casi da sottoporre ai test del nuovo farmaco [illegible] sono buone.

Mussa ha annunciato che utilizzerà il nuovo prodotto su pazienti affetti da tumore maligno, [illegible] qualsiasi tipo, che siano eleggibili nel protocollo previsto dalla sperimentazione. «Da parte nostra - spiega il medico casalese - abbiamo pensato di offrire la nostra disponibilità tenuto [illegible] che siamo, purtroppo [illegible] in grado [illegible] a disposizione una casistica omogenea [illegible] pazienti, affetti da mesotelioma».

Precisa il direttore sanitario, Paolo Tofanini: «E' un'iniziativa [illegible] che non possiamo certamente [illegible] gestire in proprio. Pertanto dobbiamo necessariamente inserirci in una struttura come l'Università di Torino che indichi chiaramente come va condotta la terapia».

La speranza che la proposta [illegible] Botta venga accolta positivamente è ampiamente condivisa dai malati [illegible] mesotelioma e dai loro famigliari. Lo conferma lo stesso dottor Botta: «Ho passato ore a rispondere alle telefonate di persone che domandavano chiarimenti sul nuovo farmaco e, soprattutto, speravano di sapere in che modo potervi accedere».

Quindi non [illegible] sicuramente difficile, qualora Mussa di Torino accolga affermativamente la disponibilità avanzata [illegible] centro oncologico di Casale, trovare i pazienti disponibili a sottoporsi alla terapia sperimentale. «Naturalmente - puntualizza Tofanini - i malati saranno messi al corrente di come si svolge la cura e verranno date le massime garanzie [illegible] trasparenza come peraltro prevedono apposite normative che regolano i processi di sperimentazione».

L'attesa è condivisa anche dagli esponenti delle associazioni che in questi anni sono nate in città tra i famigliari delle vittime dell'amianto.

[illegible] Mossano

L'ospedale [illegible] Casale e Alberto Bartorelli, scopritore del farmaco

Ci sono venti casi ogni anno

Respirando le «polveri Eternit» si continuerà a morire sino al 2000

CASALE. Ogni [illegible] no il Centro oncologico dell'ospedale Santo Spirito annota dai quindici ai venti [illegible] nuovi di persone affette da mesotelioma.

Una casistica che, all'incirca, negli ultimi dieci anni, non ha subito variazioni. Si mantiene costante, il numero di pazienti che vengono colpiti dalla terribile forma di tumore maligno. Una casistica che ha reso la città [illegible] Casale tristemente famosa, citata, suo malgrado, nei massimi testi medico - scientifici a carattere internazionale.

A Casale si muore di mesotelioma a causa della fibra [illegible] amianto che è diffusa nell'atmosfera. L'attività pluridecennale dell'Eternit, che appunto utilizzava questa sostanza [illegible] me materia prima, ha lasciato conseguenze funeste che, secondo le previsioni del dottor Magnani, uno degli studiosi impegnati nel cosiddetto «Progetto cemento amianto», continueranno a manifestarsi fino almeno al primo decennio del prossimo millennio.

I morti per mesotelioma, negli ultimi dieci anni, ammontano a quasi duecento, ma a questi vanno aggiunti tutti quelli che li hanno preceduti e che [illegible] stati oggetto di ricerche approfondite come è avvenuto a partire dall'82, quando è stato varato [illegible] primo «Progetto cemento amianto». Era stato proprio un gruppo di giovani medici del Santo Spirito a riscontrare un grado di mortalità [illegible] mesotelioma nettamente superiore ai parametri nazionali. Da qui gli studi che hanno condotto ad [illegible] sicuro rapporto di causa-effetto [illegible] la polvere di amianto e la forma tumorale.

Spiega il dottor Mario Botta, [illegible] tra i primi che a Casale si è occupato di questa problematica: «Ne sono colpiti [illegible] mini e donne indistintamente, [illegible] età varia, tra i 40 e gli 80, 85 anni. Purtroppo, si cominciano a presentare anche casi di pazienti ancor più giovani».

[s. m.]

L'ex Eternit. L'industria casalese era il maggior produttore di lastre d'amianto

[illegible] i Comuni solo quello casalese [illegible] chi sostituisce l'amianto

CASALE. Sono in molti a telefonare in Comune da tutta la Provincia per chiedere di poter usufruire dei contributi a fondo perduto che il Comune concede, [illegible] alcuni anni, a chi intende sostituire le lastre di eternit dai tetti della propria [illegible]. E' un modo per incentivare in qualche modo l'eliminazione di manufatti che contengono la pericolosa fibra di amianto responsabile a Casale di un grave inquinamento.

Per problemi di bilancio i soldi messi a disposizione dal Comune non sono molti, poche decine di milioni all'anno. L'amministrazione casalese è l'unica della Provincia, e forse di tutto il Piemonte, ad aver deciso un piano di finanziamenti a fondo perduto per agevolare chi intende disfarsi dei manufatti contenenti amianto. La gente, spaventata dalla triste fama che ormai ha l'amianto un po' in tutta Italia, si accontenta anche [illegible] poco pur di poter essere agevolata nello smaltimento.

Nonostante la sensibilizzazione [illegible] ente pubblico ha [illegible] deciso [illegible] contribuire praticamente per agevolare la bonifica dall'amianto negli edifici privati.

Anche se l'interesse è molto però i finanziamenti possono essere concessi solo per interventi, ben documentati, che vengono effettuati su abitazioni che si trovano [illegible] territorio del Comune di Casale. Palazzo san Giorgio concede 4000 lire al metro quadro, fino ad un massimo di [illegible] milioni. Per ottenerli è necessario presentare entro la fine di settembre un progetto all'Assessorato all'Ecologia del Comune di Casale. Il progetto [illegible] esaminato dai tecnici del Comune, se sarà idoneo verrà finanziato a fondo perduto.

Oltre agli edifici privati però anche le strutture pubbliche sono da bonificare in città. Già alcuni tentativi sono stati fatti. Negli anni scorsi è stato bonificato l'intero fabbricato degli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi ora completamente agibile. Il Comune sta studiando come poter bonificare lo stabilimento Eternit di via Oggero che diverrà [illegible] proprietà comunale entro pochi mesi al termine della «curatela fallimentare».

[t. f.]

Atto vandalico nella notte ad Acqui: la statuetta era nella nicchia di un caseggiato

Distrutta la Madonnina della Pace

Ritrovata a pezzi vicino al ciglio della strada. Portata da Lourdes 20 anni fa, era venerata dagli abitanti della zona. Si narra anche di un miracolo. Ora si cerca chi possa rimettere insieme i cocci

ACQUI TERME. Chi ha distrutto [illegible] Madonnina della Pace? E' quello che si chiedono in città gli abitanti [illegible] palazzi di via IV Novembre: ieri mattina hanno notato che qualcuno nella notte, aveva messo sottosopra la piccola nicchia [illegible] giardino di un caseggiato popolare, a poco distanza [illegible] piazza Foro Boario.

«Quando sono andata vicino alla nicchia della Madonna della Pace per mettere i fiori ho visto che la statuetta non c'era più, i fili dell'illuminazione erano stati strappati: tutto era stato messo sottosopra» racconta una donna che abita nel caseggiato che si affaccia [illegible] giardino. E aggiunge: «Allora, abbiamo chiamato i carabinieri e nel frattempo abbiamo trovato [illegible] Madonnina, rotta, [illegible] al ciglio della strada».

Appena [illegible] diffusa la notizia, dai caseggiati vicini si sono radunate numerose persone. Poi [illegible] arrivati i vigili urbani che, dopo aver ascoltato alcune persone, hanno iniziato le ricerche per identificare i vandali. «Il gesto [illegible] di qualche sconsiderato - commenta amareggiato [illegible] maresciallo Luigi Nervi [illegible] Comando della Polizia Municipale -. Mi hanno detto che quella madonnina era da molti decenni in quella nicchia e che fino [illegible] oggi non è mai stata oggetto [illegible] vandalismi».

La Madonnina della Pace, così [illegible] chiamano tutti, è una statuetta [illegible] in [illegible] della Madonna di Lourdes, portata dalla città pirenaica circa 20 anni fa da una signora che abita in [illegible] IV Novembre. E' sempre stata [illegible] di particolare venerazione da parte degli abitanti della zona, che comprende anche via Amendola. Nel mese di maggio, nel giardino, viene recitato [illegible] Rosario. Si narra che molti anni [illegible] un'intera famiglia venne salvata dall'avvelenamento per una stufa difettosa grazie all'intercessione della Madonnina della Pace.

Ora gli abitanti lanciano [illegible] appello per trovare un laboratorio specializzato nel restauro, che ricomponga i frammenti di gesso della Madonna, raccolti da alcune donne del vicinato.

[g. l. f.]

La nicchia della Madonnina della Pace, da dove è stata portata via la statuetta

A Novi Ligure

Crollano calcinacci in piazza

NOVI. Si staccano mattoni all'altezza del cornicione del fabbricato di piazza XX Settembre 14, e il Comune impone ai proprietari dell'immobile di provvedere in tempi brevi [illegible] lavori di manutenzione.

L'ordinanza è stata emessa l'altro giorno dal sindaco di Novi, Mario Lovelli, in seguito [illegible] un sopralluogo dei tecnici [illegible] munali.

E' stato evidenziato il pericolo di cedimento della struttura, che non è stata sottoposta di [illegible] cente [illegible] opere di ristrutturazione, ed è perciò soggetta a infiltrazioni d'acqua.

Così, per tutelare la sicurezza e l'incolumità pubblica, è stato deciso che i titolari dell'immobile, Luciano Ghio, Aldo [illegible] Ma[illegible] Laura Rivaro, dovranno occuparsi della sistemazione del [illegible] e degli altri interventi necessari per prevenire crolli.

L'opera al fabbricato dovrà essere avviata entro 10 giorni dall'emissione dell'ordinanza, pena [illegible] sanzioni.

[m. d.]

Immagine Duemila: niente «food» per i magazzini di Casale e Tortona

Addio alimentari alla Standa

Decisione di rinnovo, ma senza licenziamenti

ALESSANDRIA. L'«Immagine Duemila» travolge i supermercati Standa di Casale, Tortona e Alessandria. La decisione di chiudere il reparto destinato ai generi alimentari a Casale aveva sollevato qualche preoccupazione anche tra [illegible] personale, perché [illegible] stata associata a un'ipotesi di disinvestimento, con possibile chiusura. Anche la clientela, abituata a fare [illegible] spesa in centro, aveva manifestato qualche perplessità.

«Niente di tutto questo - precisa la direttrice [illegible] Standa di Casale -. E' entrata, invece, in fase operativa un processo di riammodernamento dell'immagine che, in provincia, riguarda soprattutto il nostro centro e quello di Tortona, dove comunque i magazzini vengono mantenuti e il personale resta invariato».

In entrambe le località, nell'ambito di un generale processo innovativo, è stato evidenziato che si tratta di magazzini a scelta tradizionale, cioè [illegible] "food". Quindi [illegible] è deciso, compatibilmente alla metratura, di ampliare i settori tessile e profumeria, mantenendo la presenza costante dei casalinghi e conferendo un modo nuovo di proporre i prodotti. Vengono eliminate le barriere casse; i saloni, con opportuni accorgimenti, assumono dimensioni più ampie.

A Casale il magazzino Standa era stato il primo in città, sorto negli anni Settanta, a proporre una merceologia diversa da quella alimentare. Era sorto all'interno di un palazzo storico.

A Tortona la Standa, aperta nel 1969, su due piani nella centrale via Emilia, ha inaugurato in questi giorni il primo dei due piani ristrutturati secondo la nuova immagine. «Il secondo piano di vendita - assicura il direttore della filiale - sarà aperto a metà ottobre».

[s. m.]

La Standa rinuncia agli alimentari

A Novi petizione in via Crosa della Maccarina

Una strada residenziale Firme contro la stamperia

NOVI. Una raccolta [illegible] firme contro [illegible] tipografia nella zona residenziale. L'hanno promossa gli abitanti [illegible] via Crosa della Maccarina (in totale 40 famiglie), preoccupati per l'imminente insediamento della in quell'area, alla periferia della città.

«Non ci opponiamo per principio alla stamperia - spiegano -. Ma vogliamo sapere se l'attività causerà danni alla salute pubblica. In un centro del Novese la popolazione è infastidita dai rumori dei macchinari di un'azienda analoga alla "Litoservice". Accadrà [illegible] stessa cosa a noi?». Nella lettera allegata alla petizione, e inviata venti giorni fa al sindaco, la gente [illegible] via Crosa della Maccarina chiede inoltre se «la tipografia scarichi all'esterno sostanze maleodoranti o nocive» e se esista legittimo l'insediamento artigianale in una zona residenziale.

In attesa della risposta degli amministratori novesi (che hanno però autorizzato in via ufficiosa la «Litoservice» a occupare il capannone e a effettuare la ristrutturazione dei locali), replicano i titolari della stamperia, che è attualmente ubicata in via Capurro. «Da sei anni, lavoriamo nel centro storico, e non abbiamo mai ricevuto lamentele - dicono -. Non scarichiamo gas e i nostri strumenti sono silenziosi».

Per legge, la tipografia ha dovuto sottoporre i macchinari al test di rumorosità. «E i valori sono stati ben al di sotto dei limiti fissati dalla normativa in vigore. Comprendiamo i timori degli abitanti di via Crosa, ma intendiamo rassicurarli - concludono alla stamperia -. Il capannone in cui ci trasferiremo a settembre ospitava in passato un formificio: se quell'attività non aveva creato problemi, la nostra sarà certamente meno dannosa».

[m. d.]

IN BREVE

NOVI

A Merella rubano due cavalli dalla cascina Polidora

Furto di un pony [illegible] purosangue baio l'altra notte, alla cascina Polidora, in località Merella, di Maria Cristina Percivale. I ladri sono riusciti a eludere la sorveglianza del custode.

[m. d.]

[illegible]

Auto in fiamme al semaforo: illeso il conducente

Pronto intervento [illegible] vigili del fuoco di Alessandria, ieri [illegible] le 18, alla periferia [illegible] Felizzano, per domare le fiamme che all'improvviso hanno avvolto [illegible] «Ritmo» condotta da Mauro Pennone, residente ad Asti, ferma al semaforo della statale 10. I danni [illegible] limitati [illegible] della vettura. Illeso il conducente.

[r. c.]

[illegible]

Lavori al metanodotto, martedì niente erogazione

Sarà sospesa l'erogazione del gas martedì [illegible] agosto nelle valli Borbera e Spinti. La momentanea interruzione durerà dalle 5 sino [illegible] mezzanotte e interesserà i Comuni di Grondona, Roccaforte, Rocchetta, Albera, Cabella, [illegible] Mongiardino. Il provvedimento è stato deciso per consentire alla Snam lo svolgimento di alcuni lavori di manutenzione sugli impianti del metanodotto.

[m. pu.]

NOVI

Tre studenti in visita ad Auschwitz e Birkenau

Due studenti della media «Doria» e uno del «Boccardo» sono i vincitori del viaggio nei campi di concentramento di Austria e Polonia, organizzato dal Comune di Novi Ligure, in collaborazione con l'Associazione nazionale ex deportati. Dal 3 all'8 settembre, i novesi Paolo Bottiroli, Maurizio Toccalino e Giulia Lugana visiteranno Auschwitz, Birkenau e gli altri «lager».

[m. d.]

Pontestura: nella cava adibita a discarica trovati piombo, cadmio e zinco

Rifiuti, denunciato Guarnero

La concessione provinciale parlava solo di «inerti». Il Comune blocca l'attività di scarico delle scorie. L'imprenditore: «E' argilla di scarto della fornace. Chiederò contro analisi»

PONTESTURA. La presenza di metalli pesanti (tra cui piombo, cadmio, zinco) è stata rilevata nella cava «Nuova» in località Maranzana di Pontestura, di proprietà dell'azienda agricola intestata a Franco Guarnero e C. La composizione dei materiali prelevati nella cava porta ad una classificazione come rifiuti speciali, mentre l'autorizzazione ottenuta dalla Provincia per il riempimento della fossa obbligava espressamente ad utilizzare materiali inerti, principalmente di origine argillosa (per il 90 per cento) o prodotti di demolizione (10 per cento).

Franco Guarnero, capostipite della famiglia e proprietario dell'azienda, è stato denunciato con l'accusa di aver attivato nella cava Nuova [illegible] discarica di rifiuti speciali [illegible] essere in possesso dell'autorizzazione specifica per questo tipo di prodotti. I campionamenti sono stati eseguiti all'inizio di luglio [illegible] addetti del servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl Casale-Valenza, in seguito ad una richiesta di intervento da parte dei carabinieri di Pontestura. A loro, in particolare, si erano rivolti alcuni abitanti del paese segnalando «movimenti sospetti» da parte dei dipendenti della Guarnero.

Gli esiti delle analisi sono arrivati [illegible] questi giorni. I risultati immediati: oltre alla denuncia a carico di Guarnero, è scattata anche un'ordinanza, firmata dal vice sindaco Giacomo Patrucco, che blocca l'attività di riempimento [illegible] cava. Spiega Patrucco: «L'autorizzazione della Provincia era [illegible] po' vaga. Di fatto, comunque, dai prelievi risulta la presenza di metalli pesanti che fa classificare i materiali di riempimento come rifiuti speciali, quindi non autorizzati nel provvedimento dell'autorità provinciale. L'ordinanza da parte del Comune era doverosa. La sospensione dell'attività consentirà di compiere ulteriori verifiche per scoprire realmente che cosa è stato scaricato nella cava».

Il responsabile del servizio di igiene e sanità pubblica, dottor Corrado Rendo, ha anche inviato una relazione dettagliata sugli esiti dell'indagine all'assessorato ambiente della Provincia di Alessandria. Il proseguimento delle indagini è finalizzato a evidenziare l'esatta percentuale di metalli pesanti presumibilmente riversata in località Maranzana, per scongiurare rischi di inquinamento ambientale e delle falde idriche.

Franco Guarnero è stupefatto dal provvedimento adottato nei suoi confronti: «Siamo meravigliati - commenta - e nello stesso tempo siamo tranquillissimi: il materiale che abbiamo riversato nella cava è inerte, come prescrive l'autorizzazione. Proviene dalla nostra produzione di mattoni alla Fornace Peratore».

Ora, l'imprenditore di Pontestura attende che riapra dopo le ferie lo studio legale Boverio, da [illegible] è assistito, «per richiedere l'ammissione di una controanalisi. Abbiamo agito in base ad una autorizzazione provinciale rilasciata nell'ottobre dello scorso anno - tiene a precisare Guarnero -. Il prodotto che abbiamo utilizzato è solamente argilla di scarto e si tratta, comunque, di pochi metri cubi di materiale trasportati nel mese di luglio di quest'anno».

Quali sono, dunque, i movimenti sospetti che hanno indotto gli abitanti di Pontestura a rivolgersi ai carabinieri? «E chi lo sa?», esclama Guarnero. [s. m.]

Una discarica di rifiuti. I controlli nella cava di Pontestura furono sollecitati ai carabinieri da alcuni abitanti che segnalavano «movimenti sospetti». «Ma quando mai - ribatte Guarnero (foto a lato) - sono normali scarti di lavorazione»

Morano, indagine sul dopo alluvione

Le telecamere nel sottosuolo

MORANO. Il sottosuolo del piccolo paese monferrino, che si trova a pochi chilometri da Casale sulla statale per Torino, [illegible] filmato nei prossimi mesi da piccole telecamere. Dovranno individuare guasti nelle fognature ed altri problemi prodotti dalla grande massa d'acqua portata nel novembre scorso dalla piena [illegible] fiume [illegible] in occasione dell'alluvione [illegible] tanti danni ha prodotto anche nel Casalese.

Morano era stato proprio uno dei paesi del casalese maggiormente colpiti dall'alluvione che aveva prodotto nelle abitazioni tantissimi danni. L'indagine «televisiva» sotterranea è stata decisa dalla giunta comunale che l'ha finanziata con una cinquantina di milioni.

«Ogni venti giorni abbiamo segnalazioni di cittadini che individuano qualche tratto delle strade del nostro paese con crepe e piccole frane - spiega il sindaco, Paolo Migliavacca, direttore della filiale casalese della Banca di Roma e da un anno alla guida del Comune -. I tecnici ci hanno spiegato che lo strano fenomeno è dovuto al fatto che nel sottosuolo si sono creati avvallamenti prodotti probabilmente dalla grande [illegible] di acqua che lo ha attraversato, e che magari in qualche punto ha anche rovinato le tubature delle fognature che sono state sottoposte a un impatto d'acqua enorme».

Così [illegible] ditta specializzata farà le rilevazioni televisive sotterranee che dovranno individuare cosa succede sotto il piccolo paese casalese. Utilizzando soprattutto le tubature delle fogne si faranno circolare nel sottosuolo piccole telecamere che dovranno individuare guasti, rotture delle tubature o altri problemi.

Poi il Comune deciderà come intervenire per risolvere i problemi e dare finalmente stabilità al terreno su cui sorge il paese.

L'amministrazione [illegible] le e la popolazione di Morano nei mesi scorsi sono state duramente impegnate nelle operazioni di ripulitura e sistemazio[illegible] dell'abitato. L'acqua, durante la piena del novembre scorso, aveva allagato gran parte delle abitazioni e degli edifici pubblici provocando danni per centinaia di milioni.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

BALDICHIERI

La statale allagata da un violento temporale

Ancora temporali ieri pomeriggio in Monferrato. Un violento nubifragio si è abbattuto a Baldichieri d'Asti: la statale per Torino è stata allagata in alcuni punti e sono caduti rami e foglie che hanno reso difficoltosa la circolazione. [g. m. g.]

[illegible]

La Provincia prepara il calendario venatorio

Una bozza del calendario venatorio per il '95/'96, sarà discusso lunedì in Provincia. Questo e altri argomenti faranno parte del dibattito interno alla Consulta per la caccia, che si riunirà per la prima volta dopo le elezioni. Si parlerà della definizione delle giornate venatorie e dell'ipotesi di una apertura posticipata. Si tratterà anche della caccia al cinghiale, animale che quest'anno ha già causato gravi danni alle colture e di una nuova regolamentazione per le squadre di caccia al cinghiale e alla volpe. [e. co.]

CASALE

E' un giornalista casalese il nuovo portavoce di Ghigo

Il giornalista casalese Cristiano Bussola, consigliere provinciale ad Alessandria per Forza Italia, è il nuovo portavoce del presidente della Regione, Enzo Ghigo. [s. m.]

SALA

Ignoti entrano al cimitero e rubano registro funebre

Curioso furto [illegible] cimitero di Sala. Ignoti si sono impossessati di un basamento in legno usato per appoggiare le bare nell'obitorio e del registro funebre. E' stata fatta denuncia ai carabinieri di Ottiglio [s. m.]

CASALE

I vigili del fuoco chiamati per i calabroni a Popolo

Intervento dei vigili del fuoco a cantone Chiesa di Casale Popolo per distruggere nido di calabroni, su richiesta di un'abitante della frazione. [s. m.]

La decisione presa dalla commissione tecnica e dal sindaco di Moncalvo: nuove polemiche

Torneo equestre, non si farà il bis

La manifestazione sospesa a luglio non si ripeterà per motivi di sicurezza. Restituiti i soldi delle iscrizioni
A Grazzano protestano: «Siamo i vincitori, l'auto è nostra». In palio anche un brillante. «Ci siamo rivolti a un legale»

MONCALVO. Niente bis ad ottobre per il 13° «Torneo equestre dei Comuni [illegible] Monferra[illegible]». E' il clamoroso risultato di una riunione, tenutasi mercoledì sera in municipio, tra il sindaco della città Aldo Fara, il rettore moncalvese ed organizzatore della manifestazione, Gaetano Guarino, e la commissione tecnica.

Il torneo, svoltosi il 23 luglio, si era chiuso tra le polemiche, [illegible] vincitori. A tagliare per primo il traguardo era stato il Comune di Grazzano Badoglio, [illegible] il fantino Marco Molinaro, ma i giudici di gara avevano deciso di non assegnare il ricco montepremi (una Fiat Cinquecento, un brillante del valore di 3 milioni, uno scooter, una moutain bike, oltre al Palio dipinto da Luca Mancini).

Troppe, secondo gli organizzatori, erano state le scorrettezze durante la corsa; in particolare, all'ultimo giro della finale, alcune persone erano entrate in pista «dirottando» i cavalli scossi di t[illegible] [illegible] box e stravolgendo così l'ordine di arrivo.

La commissione tecnica, contestata dai borghigiani grazzanesi, aveva poi deciso di ripetere la corsa il 1° ottobre.

«Il torneo non si farà per problemi tecnici», spiega il sindaco Aldo Fara. «La prima domenica di ottobre - aggiunge - è una domenica di vendemmia, il che significa traffico di trattori e mezzi agricoli alla cantina sociale che si trova di fronte alla pista. Potrebbero nascere problemi di sicurezza». A questo si aggiunge la scadenza del contratto di locazione per la pista dell'ex tiro a segno, tra Comune e Ministero delle Finanze, che ne è proprietario.

Il rettore-organizzatore Gae[illegible] Guarino [illegible] che le quote di iscrizione al torneo, pagate da Comuni e rioni, verranno restituite. «Manderemo una lettera a tutti - dice - spiegando come chiedere il rimbor[illegible]. Certo è un vero peccato non poter rifare la corsa; gli stessi premi saranno rimessi in palio il prossimo anno».

Ma c'è chi continua a sperare di avere «ciò che gli spetta». Il Comune di Grazzano non intende mollare. «Ci siamo rivolti ad un legale. Abbiamo richiesto tutta la documentazione sulla [illegible]; l'avvocato sta visionando le carte e, poi, si deciderà il da farsi», dicono in municipio. La querelle è destinata a continuare. [bru. m.]

Un momento del Torneo equestre dei Comuni e del Monferrato di luglio Marco Molinaro (destra) in gara per Grazzano e Salvatore Lo Manto per Calliano. In [illegible] il [illegible] di Moncalvo Gaetano Guarino che [illegible] organizzato la corsa

Lotteria aleramica [illegible] la Provincia

CASALE. Una lotteria nazionale per la Cavalcata aleramica, la classica manifestazione ippico-folkloristica che intende rievocare la leggendaria «sgroppata» del principe Aleramo, [illegible] cui si disegnarono i confini dell'antica «marca» del Monferrato.

Da tempo si parla in Monferrato della lotteria nazionale da abbinare alla manifestazione e ora anche la Provincia si è mossa per chiedere al ministero delle Finanze di inserire la Cavalcata tra i candidati per l'abbinamento alle prossime lotterie.

Una lotteria sarebbe infatti [illegible] veicolo promozionale eccezionale per lanciare definitivamente la manifestazione tra le altre grandi iniziative italiane rievocative di feste o tradizioni medievali. Senza dimenticare l'aspetto economico.

Infatti lo Stato dev[illegible]ve sempre parte degli incassi prodotti dalla vendita dei biglietti proprio per i territori e gli organizzatori delle manifestazioni relative alla lotteria.

Difficile ovviamente fare un conto esatto ma c'è chi approssimativamente quantifica in diverse centinaia di milioni, forse anche un miliardo, la somma media che spetta agli organizzatori delle manifestazioni legate alle lotterie. Una somma che si potrebbe spendere per la promozione del turismo nel Monferrato e nell'Alessandrino

«Naturalmente speriamo proprio che il prossimo anno sia quello buono per la lotteria legata alla Cavalcata - spiega l'assessore provinciale al Turi[illegible] Cuttica -. Certo daremo anche un'indicazione di massima per l'abbinamento. Visto che [illegible] nuove lotterie presentano solitamente due manifestazioni abbinate, sarebbe opportuno valutare attentamente l'abbinamento con la Cavalcata. [illegible] una qualsiasi manifestazione sportiva. Penso ad esempio a qualcosa con lo stesso tema. Perchè ad esempio non prevedere [illegible] lotteria abbinata tra la Cavalcata aleramica ed il Palio [illegible] Asti?» Una proposta che potrebbe [illegible] avanzata agli astigiani. [l. f.]

Ospiti nel Moncalvese. Un appello da Nizza e Canelli

Le vacanze monferrine di 28 ragazzi bielorussi

MONCALVO. Sono attesi per mercoledì, in città ventotto ragazzi, tra gli otto e i tredici anni, provenienti da Minsk, una città della Bielorussia colpita, nell'86, dalle radiazioni del reattore di Cernobil. I ragazzi verran[illegible] ospitati da altrettante famiglie di Moncalvo e di alcuni Comuni del circondario: Grazzano Badoglio, Alfiano Natta, Ozzano, Cerrina.

L'iniziativa è dell'associazione culturale «Il Rinnovamento», in collaborazione con la Croce Rossa di Moncalvo e altre associazioni cittadine. Per i ragazzi russi il soggiorno monferrino durerà un mese.

Intanto, continua la vacanza in Valle Belbo per i 35 ragazzi bielorussi che stanno passando le [illegible]rie estive ospiti di famiglie nicesi e canellesi. Molte le attività e le escursioni organizzate per i piccoli ospiti di Luninetz, una piccola cittadina a poco più di un centinaio di [illegible]ilometri da Cernobil dove nell'86 si verificò un incidente nucleare.

«Qualche giorno fa abbiamo visitato le grotte di Toirano - racconta il volontario canellese Gian Franco Quirico -. In questi giorni, quando il tempo lo ha permesso, i piccoli hanno potuto usufruire di una piscina messa a disposizione da un privato. Sabato li porteremo al parco giochi di «Gardaland» nel Veronese. Per loro sarà un'avventura indimenticabile».

I volontari di Nizza e Canelli che, non senza difficoltà, hanno organizzato l'operazione umanitaria denominata «Cernobil 2», lanciano [illegible] appello per l'ospedale bielorusso di Luninetz: «Occorrono medicinali di ogni tipo - dice Quirico -. Accettiamo anche confezioni già usate purchè non scadute. I farmaci possono essere portati nelle parrocchie cittadine, alla C[illegible] Rossa di Canelli, ai Servizi [illegible]ciali del Comune». [f. l.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA

Estratto di sentenza
N. 112/95 R.ES

Il Pretore di [illegible] Ligure alla pubblica udienza del 26/4/1995 ha pronunciato la seguente sentenza contro DELLE DONNE Giuseppe nato a Francolise (CE) il 13/3/1949 residente ad Alessandria fraz. Spinetta Marengo imputato

a) del reato p. e p. dagli artt. 1 e 4 Legge 386/90, 81 cpv C.P. per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emesso sul c/c n. 18600 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Novi Ligure, n. 3 assegni dell'importo complessivo di Lire 2.200.000, senza l'autorizzazione del trattario che gliel'aveva revocata a mezzo di lettera raccomandata regolarmente pervenutagli il 13/3/1993.

b) del reato p. e p. dagli artt. 2 e 4 Legge 386/90, 81 cpv C.P. per avere, [illegible] più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emesso sul c/c di cui al capo a) n. 2 assegni dell'importo complessivo di Lire 500.000 che, presentati in tempo utile, non venivano pagati in tutto o in parte per difetto di provvista.

In Novi Ligure (AL) in epoca di poco successiva al 3/5/1993

Recidiva ex art. 99/2° co. [illegible] 1-2 e 4° co. C.P.

omissis

dichiara Delle Donne Giuseppe colpevole dei reati ascrittigli e lo condanna alla pena di mesi 3 e giorni 10 di reclusione, col divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni due

Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto per una sola volta sul quotidiano "La Stampa" cronaca di Alessandria e Provincia

Estratto conforme all'originale

Alessandria, 18/8/1995

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Giulia Amelotti

LA FINALE DEL CONCORSO PIU' AMBITO

Sei di loro rappresentano Piemonte e Valle d'Aosta; una, scelta «fuori casa», l'Abruzzo

Sette piemontesi per Miss Italia

Alle sfilate decisive di Salsomaggiore

SEI su dodici. E non è male, se si considera che esattamente un anno fa la rappresentativa piemontese-valdostana, dalle semifinali di Porretta Terme, era uscita con le ossa rotte. Solo in tre erano riuscite a conquistarsi il biglietto per la finale di Miss Italia a Salsomaggiore. E a guardar meglio, le piemontesi promosse questa volta sono sette. Già, perché bisogna mettere in conto anche Stella Petrizzelli, la studentessa vercellese di 16 anni, già Miss Lago d'Orta, che il Piemonte s'è lasciato «soffiare» dall'Abruzzo. Era andata in vacanza a Chieti, dagli zii, con l'impegno di rientrare il prossimo anno nella «formazione» piemontese. Ma Miss Italia non conosce confini e leggi: i promoter abruzzesi l'hanno notata, promuovendola Miss Eleganza e portandola alle semifinali di Porretta. Ha superato gli Appennini, e adesso vede le colline di Salso. Piemonte e Val d'Aosta, la prossima settimana, avranno un'avversaria in più da temere.

Ma torniamo alle «nostre». Non ha perso la... testa Miss Piemonte Laura Omero, 17 anni, da Mondovì. Incoronata due settimane fa alle «Cave» di Vintebbio. Finalmente il Piemonte sarà rappresentato in finale dalla sua reginetta, diversamente dagli anni scorsi. Per due volte, prima Gladys Pace, poi Claudia Vestali, vincitrici della finale regionale nel '93 e '94, vennero clamorosamente eliminate. Avanti tutta anche per Miss Eleganza Val d'Aosta, Margherita Maritano, 16 anni e mezzo, di Bibiana (To). Era stata scelta la scorsa settimana al Centro congressi del grand hotel «Billia» di Saint Vincent.

Promossa a pieni voti Ramona Bertazzo, 21 anni, di Trofarello (To), proclamata Miss Cinema Piemonte a fine luglio al «Celebrità» di Trecate. La stessa provincia del Vco ha portato fortuna alla torinese Cristina Marini, 19 anni, incoronata un mese fa ragazza «In gambissime Piemonte» alla discoteca «Kursaal» di Verbania.

Era considerata una outsider e invece ha conquistato la giuria di Porretta: è Roberta Comoglio, 17 anni, di Salasco (Vc) commessa in un negozio di Vercelli. Aveva vinto, a Saint Vincent, la fascia di Miss Casinò de la Vallée. L'ultima ragazza a salire sul pullman per Salso è stata Federica Varino, 18 anni, di Cuneo. Curiosità. Era stata anche tra le ultime ad aggiudicarsi la fascia regionale, quella di Miss Cinema Val d'Aosta, all'hotel «Cristallino» di Cervinia, venerdì scorso.

Capitolo escluse. Disco rosso per Miss Val d'Aosta Imelda De Petris; la torinese Silvia Bighi, unica moglie della selezione regionale; Simona Nicastro di Castell'Alfero (non è bastata la sua sorprendente somiglianza a Cindy Crawford); le torinesi Monica Di Toro e Monica Cairo e Sara Delli Gatti di Santena.

Tornano a casa deluse e non senza aver versato qualche lacrimuccia. Da oggi torneranno ad essere ragazze come altre, con un bel ricordo in più da conservare. Le loro colleghe promosse, invece, iniziano il «tour de force». Hanno avuto giusto il tempo di fare le valige e lasciare in tutta fretta il quartier generale di Porretta. Oggi cominciano le prove, estenuanti. Dieci ore al giorno tra balletti, test, prove di trucco e acconciatura. Sono in 80, venerdì ci sarà la «scrematura»: dovranno diventare la metà, 40. Sabato primo settembre, nella serata di gala, l'elezione della nuova Miss Italia, un titolo che il Piemonte sogna ormai da dieci anni.

Marco Piatti

Da sinistra Ramona Bertazzo di Trofarello (To) e Laura Omero, 17 anni, da Mondovì, Miss Piemonte

In alto Federica Varini di Cuneo, a destra Cristina Marini di Torino qui a fianco la vercellese Stella Petrizzelli

Qui a destra Margherita Maritano 16 anni di Castell'Alfero Miss Eleganza Val d'Aosta, a fianco Roberta Comoglio 17 anni di Salasco (Vc) Miss Casinò de la Vallée

L'inaugurazione domenica sera a Palacongressi

Settimane di Stresa musica «alla russa»

STRESA. «Settimane» stresiane, quest'anno, all'insegna della musica di Russia. Non solo ad una orchestra russa (la Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov) è riservata l'apertura del Festival (domenica sera al Teatro del Palacongressi), ma sarà una orchestra dell'ex Unione sovietica anche a chiuderlo, nel caso la Nazionale russa diretta da Mikhail Pletnev col violinista Boris Belkin, domenica 17 settembre prossimo, e sempre al Palacongressi.

Palazzo dei Congressi di Stresa è l'ambiente deputato per questo Festival il quale, grazie soprattutto al suo ideatore ed organizzatore, l'avvocato Italo Trentinaglia De Daverio è giunto alla trentaquattresima edizione, benché anche altri luoghi siano stati prescelti per ospitare i vari concerti (sedici quest'anno, mentre quelli riservati ai giovani vincitori di concorsi internazionali, saranno soltanto tre dei quattro soliti): e cioè anche il Salone degli arazzi a Palazzo borromeo all'Isola Bella, la Loggia del Cashemore ai giardini dell'Isola Madre, e le chiese dei Santi Gervasio e Protasio a Baveno e di Sant'Ambrogio a Stresa.

Oltre alle due grandi formazioni russe, il cartellone ne prevede una terza, l'Orchestre national de France in programma per domenica 10 settembre.

Tutte le altre serate sono invece affidate a complessi più ridotti (i Solisti veneti diretti da Claudio Scimone accompagneranno Cecilia Gasdia la quale canterà, fra le altre, pagine di Verdi, Rossini e Puccini; il Quartetto Borodin, i dieci componenti del London Brass, i Virtuosi di Santa Cecilia); ed ancora, il duo Shlomo Mintz e Georges Pludermacher violino e piano, Laura De Fusco, Homero Francesch e Jean-Philippe Collard pianisti, il tenore Peter Schreier e il pianista Walter Olbertz, ed infine l'organista Olivier Vernet e il trombettista Guy Touvron.

Musica russa, si diceva: e non soltanto per gli esecutori, ma anche per i compositori. Infatti, mentre la Filarmonica di San Pietroburgo eseguirà il «Petroushka» di Stravinskij e la Quinta di Ciajkovskij, l'Orchestra nazionale russa, a parte il Concerto per violino di Brahms, proporrà anch'essa musiche di Ciajkovskij, e cioè la Suite opera 43 e il Romeo e Giulietta. **[m. bo.]**

Le spassose battute di Roberto Benigni e Renzo Arbore con la sua Orchestra italiana sono il clou degli spettacoli alla «Grande fiera d'estate»

E sette giorni dopo l'atteso concerto di Renzo Arbore con la sua Orchestra italiana

Il «piccolo diavolo» scatenato a Cuneo

Benigni domenica alla Grande fiera d'estate

CUNEO. Per lui i politici sono un «bersaglio»: «Con Prodi te la godi», «Previti se lo conosci lo eviti», «Berlusconi riposati un pochino, una ventina, trent'anni, quaranta, anzi una cinquantina di anni». Ovviamente è quel «piccolo diavolo» di Roberto Benigni. Il comico domenica si scatenerà insieme ai cuneesi: dal palcoscenico dell'area manifestazioni della «Grande fiera d'estate» parlerà di lui, dei suoi personaggi preferiti, del mondo, senza esclusioni di colpi. Lo spettacolo s'inizierà alle 21,30. I posti a sedere sono ormai esauriti, a dimostrazione del grandissimo successo che il comico sta riscuotendo in tutte le piazze d'Italia. Chi non vuol perdersi le micidiali battute di Benigni ha ancora una possibilità: alla segreteria della fiera di piazza d'Armi sono ancora in vendita alcuni biglietti (37 mila lire). Danno diritto ad assistere allo spettacolo in piedi, oltre all'ingresso ai mille stand della rassegna commerciale.

La «Grande fiera d'estate» (s'inaugura domani alle 11) propone anche altri due grandi appuntamenti: giovedì 31 agosto (ore 21,30) arriverà Biagio Antonacci ad infiammare i cuori delle ragazze. A Cuneo c'è grande attesa anche per lo spettacolo di Renzo Arbore e dell'Orchestra italiana, in programma domenica 3 settembre. I biglietti (40 mila lire in prevendita con diritto al posto a sedere) si possono acquistare nelle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca regionale europea. Il re della musica napoletana si esibirà con la sua orchestra, quella che ha conquistato decine di migliaia di spettatori di mezza Europa, nel fortunato tour internazionale. Renzo Arbore parlerà di Napoli, anche nella sua veste di presidente del comitato per la promozione e lo sviluppo dell'immagine della metropoli partenopea. Sfodererà la sua parlata con il pubblico, con l'accento che lo fa aristocratico e così vicino alla gente. **[r. s.]**

Raduno regionale dei fans dello storico complesso, pronto uno striscione pacifista con i volti di Daolio e Gandhi

Domani a Castagnole i Nomadi ricominciano da 20

E mercoledì piazza Giovannone sarà invasa dal rock dei Litfiba

I Nomadi, a destra, e i Litfiba a Castagnole

CASTAGNOLE LANZE. Per la ventesima volta domani sera i «Nomadi» suoneranno a Castagnole Lanze: un appuntamento consueto, che stavolta acquisterà il sapore particolare dell'anniversario.

Cittadini onorari del paese tra Monferrato e Langa, i «Nomadi» saliranno sul palcoscenico di piazza San Bartolomeo alle 21,30: ad accoglierli ci saranno anche i vari Fans Club piemontesi, quest'anno al quarto raduno regionale. Quello di Asti allestirà una bancarella per raccogliere fondi a favore dell'Associazione «Augusto per la vita» (dedicata all'ex leader Augusto Daolio, scomparso nel '92), impegnata nella lotta contro il cancro.

I fans astigiani stanno preparando, per commemorare la ventesima apparizione dei «Nomadi», un grande striscione con i volti di Daolio e Gandhi (quest'ultima immagine in riferimento all'impegno di pace sposato dal gruppo, che proprio quest'anno ha incontrato anche il Dalai Lama).

Il programma dei concerti di «Castagnolestate», organizzati nell'ambito dei festeggiamenti di piazza San Bartolomeo, proporrà per mercoledì 30, alle 21,30, il concerto dei «Litfiba». Il gruppo rock ricomparirà a distanza di due anni dall'ultima esibizione. Come sempre il concerto si terrà in piazza Giovannone, nel paese alto, dove tradizionalmente si tengono i concerti di maggior richiamo.

Le prevendite dei biglietti («Nomadi» 23 mila lire; «Litfiba» 32 mila) sono già aperte e si svolgono ad Asti: Walter Foto, corso Alfieri 308; Acqui Terme: Top Smile (Galleria Garibaldi 9); Alba: Discolandia, corso Italia 7; Alessandria: Otello Dischi, via Trotti 25; Bra: Barbero Dischi, via V. Emanuele 244; Casale Monferrato: Muzak Dischi, via Mameli 22; Cuneo: Muzak, corso Nizza 27; Fossano: Tolo Dischi, via Roma 16; Mondovì: Sound, corso Statuto 37/d; Saluzzo: Top Sound Record's, Via Torino 10; Savigliano: Stereo Record, via Saluzzo 42. **[l. n.]**

A Trisobbio, Fierens apre stasera «Musica Estate»

Una chitarra «magica»

In concerto il grande artista argentino che la critica considera l'erede di Segovia. La rassegna prosegue a settembre con tre date

TRISOBBIO. Tocca al famoso musicista argentino Guillermo Fierens inaugurare stasera, alle 21,30, la terza rassegna chitarristica «Musica Estate», nell'oratorio settecentesco [illegible] SS. Crocifisso.

Senza nulla togliere ai musicisti che per gli altri tre venerdì successivi si esibiranno alla rassegna, c'è particolare attesa per il concerto inaugurale di stasera. Guillermo Fierens è ritenuto uno dei principali chitarristi del mondo grazie alla sua tecnica strabiliante.

Diplomatosi al conservatorio «Manuel de Falla» [illegible] Buenos Aires, Guillermo Fierens [illegible] è perfezionato in Europa con Andrés Segovia e il legame che ha avuto con il leggendario maestro spagnolo è stato certamente di grande importanza per il completamento della sua formazione artistica.

Ha ottenuto tre primi premi internazionali, al concorso internazionale di Caracas nel 1987, al concorso internazionale «Città di Alessandria» nel 1971 e al concorso dedicato al compositore brasiliano Heitor Villa Lobos a Rio de Janeiro, dove la vedova del compositore gli ha consegnato la medaglia d'oro.

La sua attività concertistica ha spaziato in tutto il mondo: ha suonato alla Tonhalle [illegible] Zurigo, al Palais de Beaux Arts di Bruxelles, a Londra, Rotterdam, Milano, Barcellona, Amburgo, Oslo, Helsinki, ecc. Spesso realizza tournées negli Stati Uniti, in Canada e in Australia ed è molto noto in Inghilterra, dove ha [illegible] come solista con la London Simphony, la Royal Philharmonic, la Hallé e la English Chamber Orchestra.

La stampa ha definito Guillermo Fierens l'erede di Segovia, che ha detto di lui: «Possiede qualcosa di assai [illegible]iù importante della sola tecnica: suona con l'anima».

Stasera Fierens presenterà [illegible] repertorio dedicato [illegible] Sór, Paganini, Ginastera, Albeniz e Turina.

Gli altri appuntamenti della Rassegna: 1° settembre Ivano Ponto e Roberto Margaritella; 8 settembre, Andrea Dieci, 15 settembre, Luigi Biscaldi accompagnato dal soprano Oriana Puppo. [r. bo.]

Guillermo Fierens il grande chitarrista argentino considerato dalla critica l'erede di Andrés Segovia, aprirà stasera a Trisobbio la terza rassegna chitarristica «Musica Estate»

Le feste popolari animano i paesi

Sagre all'insegna dell'abbuffata

E' ancora tempo di sagre e di feste di paese. A Casalcermelli stasera prende [illegible] via la sagra della porchetta, offerta agli stand gastronomici fra una danza e l'altra. Alla festa patronale di Sezzadio [illegible] protagonista l'orchestra Mediterraneo.

A Pontecurone prosegue la «festa rossa» [illegible] Liberazione all'ex fornace Pas. [illegible] Rivalta Bormida la festa di Rifondazione prende il via stasera con gastronomia piemontese e ligure e danze. Tradizionale festa della patata a Pratolungo di Gavi: si gustano piatti tipici e si balla con note orchestre. Alla capra e alla forsulla è dedicata la sagra di Grondona, al centro sportivo Garrone. Ogni sera, dalle 20, un menù diverso; poi si balla [illegible] l'orchestra Simpatia. Al centro sportivo [illegible] allestita la mostra fotografica «Grondona, ieri e oggi».

Ad All[illegible] Cambiò la sagra offre degustazione di sedano con la bagna cauda, il mercatino orientale e le danze con l'orchestra Todarello. A Oviglio s'è la sagra del «pom», specialità locale simile ai «rabaton». S' inaugura a Castelletto d'Orba [illegible] tradizionale sagra campagnola di fine agosto in frazione Crebini-Cazzulli. Stand gastronomici aperti dalle [illegible]: le specialità sono gli agnolotti fatti a mano. Dalle 21 [illegible] danza con Carlo Santi e gli Armonici.

A Merella di Novi, per la festa della Madonna della Guardia, alle 17, proce[illegible]ne per le vie del paese accompagnata dalla banda musicale «Romualdo Marenco» di Novi. Alla Terrazza Belvedere di Rocca Grimalda, per la festa gastronomica del folklore [illegible] delle vecchie tradizioni, gli stand aprono alle 19. Fra le specialità la «perbuieira», un gustoso piatto povero a base di lasagne e fagioli. Dalle 21 si danza con I Mirage.

Al campo sportivo di Silvano d'Orba, prosegue [illegible] festa dell'Unità. Funziona il ristorante con specialità locali e vini pregiati. Alla sera [illegible] ballo [illegible] l'orchestra. Stasera alle 21, a Montaldo Bormida, l'appuntamento è in piazza della chiesa con il musical «Zitelli all'opera». Una gara di briscola a coppie con premi in oro domina la serata dell'Agosto vallese a Valle San Bartolomeo. Non mancano musica e buona cucina.

Al mercato Pavia di Casale inizia stasera la festa dell'Unità. Sotto i portici saranno allestiti gli stand gastronomici. Inizia oggi la festa patronale [illegible] Calliano. Alle 20 cena a base di salamini, agnolotti e stufato d'asino. Alle 21 revival con i Nuovi Cristal. A Cicengo di Odalengo Grande la festa di San Secondo inizierà oggi alle 20,30 con un [illegible] d'apertura, rallegrato dal complesso Astra Folk. A Pozzengo di Mombello, in [illegible] della festa patronale, nel padiglione coperto montato [illegible] piazza, esibizione dei ballerini New Mady e danze con Aldebaran. [r. al.]

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible] LOCALI

Cantautori, birra e piano bar

Questa sera [illegible] Mixer di viale Saffi, a Novi, suona il duo Maccagnaro-Giancotti. Alla festa della birra Coors-Amstel, [illegible] programma dalle 20,30 al Saxo pub di via dei Mille, si danno gadget in regalo a chi interviene. All'Hokum di Cremolino [illegible] esibisce Gigi Ricci, un cantautore toscano dall'ampio repertorio che spazia da Elvis Presley a Lucio Dalla. L'affianca al microfono la giovane Angela Macheda. Una serata con il piano bar è in programma alle Piscine di San Salvatore. [b. v.]

MUSICA

Al via [illegible] [illegible]so al castello

Nelle cantine del castello medievale [illegible] Rocca Grimalda, prende il [illegible] oggi [illegible] corso estivo di alto perfezionamento internazionale di pianoforte e musica da camera, organizzato dall'associazione culturale «Prometeo» di Genova. Le [illegible]zioni sono tenute dal maestro Marian Mika, pianista concertista, [illegible] fama internazionale. Docente di accademia in Polonia e Jugoslavia, da anni tiene corsi di alto perfezionamento in Italia. Avrà accanto come assistente il maestro Roberto Bolla di Novara. C'è la possibilità anche per i semplici amatori di assistere alle lezioni in qualità di «uditori» dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. [r. bo.]

CABARET

Masciarelli [illegible]ita gratis

Il popolare attore e cabarettista Stefano Masciarelli presenta stasera a Trino, nell'ambito della festa patronale, lo spettacolo teatrale brillante «C'è modo e modo». L'ingresso è gratuito. [t. f.]

TEATRO

Molière «tradotto» in dialetto

Stasera alle 21, a Monastero Bormida, per la rassegna teatrale, [illegible] esibisce la compagnia Tira tardi di Nizza, che rappresenta la commedia «El medic per forza» ispirata a [illegible]'opera di Molière. [b. v.]

C'E' DA [illegible]

MAYERLING

Domani riapre con il disco pub

Si trasforma da domani il Mayerling di Castellar Guidobono: apre il disco pub con 4 piste di tendenza, tra [illegible] una floreale e una girevole. Un appuntamento per tutti gli amanti della mu[illegible] giovane e delle novità.

ARCHIVOLTO

Il privé è il regno di Obe

E' aperto stasera l'Archivolto di Altavilla, con i dj Edis e Stefano Pain; Obe dj propone i suo brani nel privé.

COMETA

Un weekend con il ballo liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music per i giovanissimi.

MULINO

E' Gianni Canova il dj «resident»

E' Gianni Canova il dj «resident» del Mulino di Borghetto Borbera: si balla stasera e domani: brani classici e di tendenza.

[illegible] IN

T[illegible] [illegible] Ronnie la musica live

Riprende stasera la parentesi «live» al Paradiso in di Castelletto d'Orba con Ronnie Jones and The Bad. Domani «Covermania».

MASTER

[illegible] ballano i «golden classic»

Con Cucky [illegible] Franco Tasca, si ballano «Golden classic and new hit» da stasera a domenica al Master di Bosco Marengo.

COCO' BY CLUB HOUSE

Commerciale [illegible] underground

Commerciale [illegible] underground ogni venerdì al Cocò di Salice; domenica serata «trendy» con il guest dj Franz del Queen, locale di tendenza di Verona.

L'animazione è del team di Danilo Visconti del Paradiso di Rimini.

[illegible]

Il venerdì è «chichouse»

Alle Rotonde di Garlasco riprende «chichouse», [illegible] serate underground del venerdì in cui si alternono «big» del mixer come Mario Scalambrin, Luca Colombo e Claudio Coccoluto.

BAIA BLANCA

Il progressive e le hit

Al [illegible] Blanca di Lovice Alta, tra Alessandrino e Cuneese, Ricki «The sound» è il dj progressive, Andrea punta sulle hit.

KURSAL

Sarà un sabato «egiziano»

Dopo il «venerdì tropical» con il dj Marco Franciosa, domani «Egyptian night» al Kursal di Acqui. Domenica «Malibù club» con [illegible] dj Umberto Benotto.

LA FORESTA

Sulle ali della fantasia con due dj

«Airlines, sulle ali della fantasia» sabato alla Foresta di Pozzolgroppo, [illegible] i dj Rudy Boom-Boom e Maurizio Caresana.

[illegible]

Ico Marchelli alla consolle

C'è Ico [illegible]archelli stasera e domani in consolle al discobar Mamunja di Ovada.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. (0131) 252.644 [illegible]: 19,45/21.[illegible] L. 10.000/8000	**L'incantesimo del lago** di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta co[illegible] le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. [illegible] fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregona malvagia. N. V. 1h 40 **Cartoni animati**
Ambra Tel. 252.078 Or.: 22 Lire 7000 posto unico	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato [illegible] la [illegible] ragazza nella notte di Halloween da [illegible] banda [illegible] teppisti risorge [illegible] [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**[illegible] alla follia** di D. Kurys, con B. [illegible], [illegible] Pontaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura [illegible] due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' **Dramm.**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 L. 10.000/8000	**Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (It. '94) Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi [illegible] le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza ... N. V. 1h 45' **Commedia**
Corso Tel. 258.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Free Willy II** di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio [illegible] [illegible] una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 9000 posto unico	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Tommy Boy** di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 Lire 10.000 posto unico	**Il terrore [illegible] sesta luna** di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 [illegible]	**Il terrore dalla sesta luna** di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**
CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.281 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Un'avventura terribilmente complicata** di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**
Cova Adagio Tel. (0142) 452.081 Or.: 21,45 [illegible] 7000 posto unico	**Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg [illegible] '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo mi[illegible] nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**L'incantesimo [illegible] lago** di R. Rich (Usa '95) — Un principe [illegible] lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40 **Cartoni animati**
NIZZA M. Aurora Tel. (0141) 701.459	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.498	CHIUSO [illegible]
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
NOVI L. Moderno [illegible]. (0143) [illegible] Or.: 20/22 Lire 10.000/6000	**Free Willy II** di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
OVADA Ex Parco M. P. [illegible] (0143) 81.411 Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
SERRAVALLE S. Villa Caffarena [illegible] 0143/62.885 [illegible]: 21,15 Lire 7000 posto unico	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato [illegible] la sua ragazza nella notte di Halloween da [illegible] [illegible] di teppisti [illegible] dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 posto [illegible]	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible]. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
VALENZA Arena [illegible] Tel. 952.076 Or.: 21,30 Lire 7000 posto unico	**Il bacio della morte** di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a [illegible] [illegible] crimine, viene [illegible] [illegible] da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45 **Poliziesco**
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/646.124 Or.: [illegible] Lire 10.000 posto unico	**The Mangler - La macchina infernale** di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mabrior (Usa '94) — Strani incidenti a [illegible] in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. [illegible]. **Così mi piace** Or. 20,30; 22,30 Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856.521. **Eclisse totale** V. M. 18. Or. 20,15; 22,30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Butterfly Kiss** [illegible] 16,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il guardiano di notte.** Or. 16; 18; [illegible]; 22,30. Sala 3: **Yankee Zulu** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre
CAPITOL via San Domaso 24. **Mister Destiny** Or. 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
CENTRALE via Carlo Alberto 27 t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e telefono 436.0723. **Nemici d'infanzia.** Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] via Goito 5 t. [illegible]. **L'inferno nello specchio** Viet. [illegible] 14. Or. 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tommy Boy.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GR[illegible] piazza [illegible]. **L'incantesi[illegible]o del lago** Cartoni animati. Colori. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino. **Ciao America** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Blue Sky.** [illegible] 16,15; [illegible] 20; 20,25; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks.** Viet. [illegible] 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto** Or. 20,20; 22,30
[illegible]BA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or. 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La macchina.** V. M. 14. [illegible] 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sangue innocente** Or.: 20,30; [illegible],30
FIAMMA c.so Trapani 57. **Scacco al re nero.** Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **L'inferno nello specchio** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan deMarco** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15/bis. T. 537.100. **Forrest Gump** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Il terrore della sesta luna** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ultimo fuorilegge.** Or. 16,15; 18,20; 20,20; 22,30 Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Vite [illegible] cristallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Rivelazioni.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. min. 14. Aria condizionata
REPOSI [illegible] XX Settembre 15 tel. 531 [illegible] [illegible] **Willy 2** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] [illegible] Subalpino. Tel. [illegible]. **Piccoli omicidi [illegible] amici** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **L'anno prossimo vado a letto alle 10** Or. 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli [illegible], a turni ordinari esclusivamente [illegible] le [illegible] della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815.241/242
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 Cinema in Tv
19,25 Tg4
20,30 Diamanti a colazione, film
22,30 Tg4
2 Orchestra compilation, rubrica
3 Tg4

Telestar
20,30 Pearl, miniserie
22,30 I forti di Forte Coraggio
23 Amichevolmente... con voi
23,50 The red light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Il calabrone verde, telefilm

Telegranda
16,30 Film
18,40 Dimensione speciale
19 Telegiornale
19,30 E... state in compagnia

Videogruppo
20 Adam 12, telefilm
20,30 Nero Wolfe, telefilm
21,30 Motori moto & Hot Rod
22,30 Videonotizie
24 Hits video
0,30 Videonotizie
1 Speciale Mtv

Telecity
19,30 Soldato Benjamin
20,05 L'uomo Tigre, cartoni
20,30 Film
22,30 Enos, telefilm
23,30 Un weekend [illegible] favola, varietà
0,50 Astro, oroscopo

Supersix
19,45 Tg sera
21,30 [illegible] Infiltrati, telefilm
22,45 Telefilm
23,45 Tg notte
0,15 Film
2 Buona notte con...

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
20,15 Il salvagente
20,30 Shaft il detective, film tv
21,45 Wild bikini
22,30 Vizi privati
0,15 Erotika
0,45 First and Ten, telefilm
1,45 Match[illegible]

Quinta Rete
[illegible] Quinta Rete news
19,30 Raccontando il mondo
20,20 Telenews
20,30 Tg delle vacanze, attualità
21,30 Sex appeal, [illegible]
22,20 [illegible]
[illegible] Royal Casino

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 Rosa tv, rotocalco femminile
19,30 Tg Rosa Beach
20 Baci in prima pagina, telefilm
20,30 Pazzi, Pupe e Pillole, film
22,30 Speciale spettacolo
23,45 Porcelli oggi, film

Rete [illegible] Tai
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Arriva John Doe, film
22,30 Speciale Telesu: «L'anello di re Salomone»
23 Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
20,30 Un'estate nei chiostri
21,30 Azzurro quotidiano: «Oltre le colonne d'Ercole», documentario
22 Business News
22,15 Emporio [illegible]

G.R.P.
19,15 Grp monitor
19,45 Evil Paradise, telenovela
20,30 Selvaggia bianca, film
22 Edgar Wallace, telefilm
23 Grp monitor
0,30 La cittadella, film
2,30 Skyways, telefilm
3 Ivo & Rolando Show
3,40 Evil Paradise, telenovela

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 Telenovela
21 [illegible]
22,45 Canavese notizie
24 Notturno

Telesubalpina
19 T come Torino: «Villa Scott»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 Cartoni animati
20,40 Arriva John Doe, film
22,30 Speciale Telesu: «L'anello di [illegible] Salomone»
23 Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Festival della cultura, speciale
22,40 Informasette
23 Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Tutta la verità
23,40 Informasette
24 Racing Time
1,30 Informasette

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Imbattuti da 34 anni nel match d'esordio: un «colpaccio» ■ Montevarchi?

Grigi, la cabala è favorevole

Forti ambizioni domenica, all'avvio del campionato. Bonadei: «Non vogliamo ritornare in città a mani vuote». Per seguire la squadra, Grizzly club e Ultras organizzano 2 pullman

ALESSANDRIA. Se la tradizione, nel calcio, conta ancora qualcosa, per i grigi ■ debutto esterno in campionato, domenica a Montevarchi, dovrebbe come minimo portare in dote un punto. «Gli scongiuri sono d'obbligo», dice Fabio Bonadei, difensore, l'unico rimasto, in■■■ ad Avallone, della formazione che due anni disputò il torneo di C1. E aggiunge: «Giocheremo per ■ vittoria come accadrà dappertutto e sempre. O, perlomeno, faremo del nostro meglio per non tornare a casa a mani vuote».

Scorrendo il lungo elenco di partite disputate dai «mandrogni» alla prima giornata, negli ultimi quindici anni, si scopre che il turno inaugurale è sempre stato favorevole.

Anzi c'è di più: nelle sette sfide sostenute lontano dal «Moccagatta», sempre in avvio di stagione, l'Alessandria ha collezionato altrettanti pareggi.

«Dati incoraggianti - aggiun■ge Bonadei -. Ma bisogna stare attenti ■ molti ostacoli che si incontrano ogni domenica e che vanno sotto il nome di fortuna. Siamo tutti fiduciosi e vogliamo ripagare i dirigenti degli sforzi compiuti per allestire u■■ compagine di prim'ordine. Ce la metteremo tutta, anche se il Montevarchi sarà galvanizzato dal fatto di esordire di fronte ai propri tifosi dopo essersi aggiudicato, a maggio, la promozione dalla serie C2».

Il difensore Pierangelo Carletti (nella foto) ■■■ domenica ■■■ dei perni ■■■ retroguardia dei grigi impegnati nella prima sfida di campionato a Montevarchi dove è garantito il sostegno dei tifosi alessandrini

Un precedente bene augurante proprio contro i rossoblù toscani c'è. Nel turno inaugurale del torneo di C2 '85-86, domenica 22 settembre, i grigi, allora affidati al tandem Antonio Colombo-Carlo Tagnin, pareggiarono fuori casa allo stadio «Brilli-Peri» con il punteggio di 1-1 (al gol di Tatti per gli aretini rispose, prima del riposo, Gigi Manueli). In assoluto l'ultimo stop esterno subito dai «mandrogni» nella giornata di avvio di un campionato risale al 3 settembre '61, in serie B. l'Alessandria perse a Lucca per 2-0.

Intanto per seguire Carletti e compagni in Toscana si mobilitano i tifosi. Gli Ultras organizzano un pullman, che partirà alle ore ■ di domenica da Piazza Garibaldi: costo lire 3■ mila, con iscrizioni che si raccolgono tutti i giorni dalle 19 in avanti ■ piazzetta della Lega.

Il nuovo Grizzly Club di via Dante 14 propone un pullman che viaggerà domenica, a partire dalle ore 9, da piazza della Libertà. I soci dovranno versare la ■■■■ di 35 mila, mentre per i ■■■ ■■■ l'aumento è di cinquemila lire. Le adesioni si ricevono presso la sede di via Dante 14 ad Alessandria nei seguenti orari: 18-19 e 21-23.

Roberto ■■■

Gol ■ raffica del Voghera

In coppa: 6-2 al S. Colombano mentre l'Acqui vince a Ovada

Con il fiuto del gol. Fabio Visca (■■■) e Gian Marco Costantino (Acqui)

Sorprendente vittoria del Voghera che ha annullato per 6-2 il San Colombano in una gara valida per le fasi eliminatorie della Coppa Italia. Intanto, l'Acqui si è imposto a Ovada in amichevole (1-0).

Una brutta notizia, in Coppa, per il **Derthona** che domenica prossima dovrà giocare in trasferta proprio contro il San Colombano. L'obbligo per i tortonesi sarà quello di vincere o almeno di pareggiare, visto che una sconfitta di misura non permetterebbe probabilmente, a ca■■■ della differenza reti, il passaggio del turno.

Il **Voghera** ha dimostrato notevoli passi in avanti ottenendo un meritato applauso dalle 600 persone presenti sugli spalti. Le reti per i rossoneri sono state siglate da Pagano, tripletta di Giulietti, Visca e Maggioni, mentre gli ospiti hanno segnato con Della Giovanna e Pacella.

«E' stata una partita a senso unico - commenta Claudio Ceresoto, dirigente del Voghera -. Abbiamo avuto almeno una dozzina di occasioni nitide e, pur sbagliando anche l'inverosimile, siamo riusciti ad andare in rete per sei volte. Contro il Derthona abbiamo giocato una buona partita per 70 minuti, dimostrandoci nettamente superiori, poi il crollo fisico e mentale ci ha portati alla sconfitta. Comunque ■ partita per la Coppa è ancora da giocare».

Un messaggio chiaro per i dirigenti del Derthona, presenti l'altra sera in gran numero sulle tribune vogheresi. Unico punto debole dei padroni di casa è la difesa: «Subire 5 gol in due partite è davvero troppo, occorre rivedere qualche cosa», sottolinea Ceresoto.

Sabato il Voghera tornerà in campo per l'ultima amichevole estiva con il Savona. Poi la concentrazione salirà per la prima uscita nel campionato nazionale Dilettanti contro il Borgosesia, una delle squadre in predicato per la vittoria finale.

Due squadre in vetrina l'altra sera al «Geirino» nell'amichevole tra **Ovada** e **Acqui**. I padroni di casa ancora a corto di preparazione hanno ceduto nel finale (0-1) ma non hanno demeritato nei confronti dei rivali. Il gol vincente è stato messo a segno da Costantino (ex Valenzana), tornato a vestire la bianca casacca con soddisfazione di dirigenti e tifosi.

Il programma dell'Acqui, che ha esordito nel triangolare di Fabbrica Curone, contro la formazione locale e la Valenzana, giocando poi altre due partite (2-0 ad Albenga e 13-0 contro i rincalzi), proseguirà domenica con l'amichevole di Castellazzo (inizio alle 16).

«Dobbiamo smaltire le fatiche della preparazione - spiega il general manager Silvio Moretti - in vista di un campionato che si preannuncia durissimo».

Quindici giorni di lavoro assiduo hanno lasciato molte tossine, che non possono essere cancellate di colpo: «Ma si vede già il gruppo e l'inserimento dei nuovi è stato perfetto - assicura l'amministratore delegato Ortensio Negro -. Il bomber Delle Donne (ex Sandamianferrere) è pieno di buona volontà e sono sicuro che farà bene anche in Eccellenza, dopo aver primeggiato in Promozione». E dovrà darsi da fare per due, visto che l'altra punta, Barletto, operato ai legamenti, ■■■ assente almeno due mesi.

Per l'Ovada la gara è servita a rinnovere la ruggine dai muscoli. «Potremo fare sul serio solo tra una quindicina di giorni - sottolinea il dt Pier Luigi Baso - e manca il nuovo acquisto Massimo Franzin (Libarna), che arriva oggi». In compenso, contro i termali, ha giocato Carmine Antonaccio, classe 1973, una punta che ha disputato l'ultima stagione nella Fulvius Valenza. Ha affiancato l'altro nuovo, il centrocampista Luca Ciferri (Bogliasco). L'Ovada ospita domani il Libarna e giovedì il Campo Ligure. Stesso orario d'inizio: 18,30. [r. al.]

CALCIO AMATORI

L'enigma del campionato Uisp: dove si accaserà Cottone?

C'è un «bomber» conteso

E' richiesto dalla Samp in Prima categoria, ma lo corteggia anche il Covo di Cova. All'Avis Valenza sono convinti che resterà fedele ai colori sociali

SPORT FLASH

CALCIO

In Seconda categoria un girone alessandrino

Un girone tutto alessandrino per la Seconda categoria: è il P e comprende Audace club Boschese, Bassignano, Cabella, Casalcermelli, Fresonara, Garbagna, Gaviese, Nicchiese Spinetta Marengo, Pivera, Pozzolese, Strevi, Torregarofoli, Vignolese, Villalvernia. [r. c.]

■■■

Novi, parere favorevole ■ lavori al «Girardengo»

Coni e Commissione provinciale di vigilanza hanno dato parere favorevole ai lavori di sistemazione dello stadio Girardengo di Novi. L'importo è di 1 miliardo e ■■■ milioni, finanziati dal Credito sportivo. [m. d.]

PODISMO

Le camminate di Merella e di Casaleggio Boiro

Domani si disputa la ■ «Camminata merellese» di ■ chilometri, con ritrovo al campo sportivo della frazione Merella di Novi alle 18. Domenica parte alle ■ dal campo sportivo di Casaleggio Boiro la «Passeggiata campestre», con percorso che varia dai 3 ai 12 chilometri, secondo le categorie. [■. v.]

TAMBURELLO

Carpeneto si aggiudica il Palio dei Castelli

Il torneo di tamburello valido per il 2° Palio dei Castelli disputato in notturna a Montaldo Bormida è stato vinto dalla squadra di Carpeneto che in finale ha battuto (13-4) la formazione del Cremolino. [r. bo.]

CICLISMO

Due medaglie d'oro per l'Anpi Valenza

Correranno domenica a Piacenza i Giovanissimi dell'Anpi sport Valenza, che nell'ultima competizione hanno ottenuto una raffica di affermazioni. A Campo ligure, primi Davide Vuto (G4) e Matteo Depetris (G6), seconda Michela Massocchi (G1), terzo Matteo Depetris (G6. Sesto posto per Francesco Massocchi (G3) e settimo per Stefano Davite (G3). [r. c.]

L'enigma Nello Cottone continua a tener banco nel campionato Uisp. Dove si ■■■■rà ■ punta più prolifica dell'ultima stagione agonistica che ha por■■■ al successo l'Avis Valenza?

Cederà alle lusinghe della Samp (Prima categoria) o passerà al Covo di Cova, per ricostituire ■■■ Mauro Vellucci la coppia che ha segnato ben 34 gol? All'Avis sono convinti che resterà fedele ai colori sociali.

Intanto stanno conducendo a termine una campagna acquisti d'avanguardia, che ha portato all'ingaggio della punta Meaditto e dello stopper Rampazzo, che provengono dal disciolto Valenza calcio, di Moretti e Ferraris del Pecetto e del difensore Pistone del Covo. Quest'ultimo club, sta proponendosi ■■■ ■■■ una volta come l'antagonista più agguerrito dei campioni provinciali. Dopo il colpo grosso del tesseramento delle punte Mauro Vel■cci (Avis Valenza) e Fabrizio Coppo (Pecetto), sono arrivati il difensore Squarise e il libero Massara (Valenza calcio). L'impressione è che per il vertice della classifica di Super Eccellenza nella prossima stagione si riproponga il duello Avis Valenza-Covo di Cova.

Intanto alla sede Uisp di piazzetta della Lega, ad Alessandria, continuano a pervenire le iscrizioni, che hanno già toccato le 40 unità (nel campionato 1994/'95 erano 64).

La scadenza ultima è fissata per il 31 agosto, col versamento delle quote d'iscrizione (350 mila lire) e d'affiliazione (160 mila lire). Il 15 settembre si dovranno pagare le spese arbitrali dell'andata (350 mila lire), che andranno saldate ■ 15 gennaio ■■■ (altre ■■■ mila lire).

Complessivamente la quota da versare è di 1 milione ■■■ mila, comprendendo nella cifra le 200 mila lire di cauzione. Per questa sera sono attese novità: si riunisce il direttivo di Lega, presieduto da Mauro Manfrin.

Afcs. Le previsioni ■■■ di due gironi da 14 squadre. Nel frattempo, sono stati ■■■ noti gli appuntamenti delle finali regionali, a cui partecipano il campione provinciale Incontro abbigliamento, il vice campio■■, Circolo Cral, e la terza classificata Archidea 2■■■. S'inizierà il 17 settembre ■■■ gli ottavi di finale che prevedono questi accoppiamenti: Real Settimo (Torino)-Archidea 2000; Galliatese (Novara)-Incontro abbigliamento; Cral-Ruvo Car (Torino). Il ritorno si gioca la domenica successiva e, in caso di accesso ■ quarti, si torna in campo il primo e il ■ novembre. Le semifinali sono ■ 24 aprile e il ■ maggio. Finale l'ultima domenica di maggio.

Nello Cottone (Avis Valenza)

Ancol-Uisco. La grande novità è che accanto ai due gironi casalesi (Eccellenza e amatori), se ne costituirà un terzo tutto alessandrino, curato dall'ex responsabile Uisp Giuseppe Varnero, a cui vanno indirizzate le iscrizioni (tel. 0131/262391).

Acsi. Il termine per ■ iscrizioni scade il 3 settembre. La sede di Novi (via Gramsci, 26) ha questi numeri: tel. 0143/71572, fax 0143/321386. Le quote: ■■■ mila lire per l'iscri■■■■ (comprese le spese arbitrali, 200 mila di cauzione, ■■■ mila per la modulistica e le spese di segreteria, ■ mila lire per la tessera di atleta, comprensive dell'assicurazione.

Rodolfo Castellaro

TENNIS

Tra i maestri il ritorno di Destro in città

Gs Lobbi ingaggia un «talent-scout»

ALESSANDRIA. A settembre, si sa, riaprono le scuole: e non solo elementari o superiori, ma anche le «Sat», una sigla che significa «scuole di addestramento al tennis». In pratica, i corsi per principianti, frequentati anche dai campioni di domani.

In provincia ne esistono 11, affiliate alla federazione. A dirigerle sono maestri preparati, spesso con credenziali di rispetto: un nome per tutti è quello di Gianni Albertazzi (da 6 anni al Centro sportivo comunale Orti), a cui «vecchi» allievi come Cristiano Caratti e Fabio Beraldo non esitano ancora oggi a chiedere consigli.

E il panorama si allarga, in città, con Roberto Marcheggiani alla Canottieri Tanaro, Barbara Baralli alla Cassa di risparmio, Alberto Gavazza e Filippo Mencrino al Csc Barberis e il russo Igor Eremin al Dlf.

Il secondo «polo» in provincia è Casale, dove Alberto Bovone ha rilanciato l'attività alla Canottieri, mentre Luca Peri prosegue la sua opera al Circolo tennis e Sergio Piccinini alla Nuova Casale. All'Ilva Novi il ruolo è coperto da Aroldo Pasquini, a cui si è affiancato il figlio Mario, mentre al Derthona e al Park Ovada operano in regime di perfetta autonomia rispettivamente i maestri Pierguido Cerchi e Barzi.

Un quadro apparentemente piuttosto ampio, nel quale si accinge a inserirsi un ■■■ nuovo. In realtà Gabriele Destro, 36 anni, è alessandrino, anche se ha sempre esercitato la professione in Liguria (dove è stato presidente dell'associazione maestri) salvo una breve parentesi ad Aosta. Buono il suo curriculum: è stato, tra l'altro, lo scopritore di Alice Canepa, la sedicenne di Finale oggi allenata da Bob Brett (l'ex trainer di Edberg), con cui ha vinto due titoli italiani a squadre Under 14.

Gabriele Destro

Ora Destro ha deciso per una «rimpatriata»: si occuperà della nascente scuola del Gruppo sportivo Lobbi. Destro, che ha sempre tenuto buoni rapporti coi colleghi, sa di essere guardato come un «avvoltoio»: «Non sono qui con l'intenzione di rubare allievi agli altri - dice -: mi auguro invece che si possa allargare la base, magari con il contributo di idee innovative dei circoli. Però mi pare che, tra i dirigenti ■ club, il rinnovamento si faccia strada a fatica».

Intanto, dal 4 all'11 settembre, organizzerà a Lobbi un «clinic» gratuito per giovani dai 5 ai 16 anni. Chi dimostrerà le giuste attitudini potrà seguire i suoi corsi. «Non penso a una maxiscuola - dice -: vorrei lavorare, al massimo, con una trentina di ragazzi». [b. v.]

TAMBASS

E' rimasta la sola piemontese in finale

Pro Cerrina, prima sfida per la serie A

CERRINA. Sfumati, a Castiglione delle Stiviere, contro il Castelli Calepio, i buoni propositi del Cunico, l'unica squadra piemontese impegnata nelle finali di serie B è il Pro Cerrina. Gli alessandrini avevano avuto, per tutto l'arco del girone di qualificazione, solo la funzione di outsider, ma nell'ultima giornata erano balzati in vetta alla classifica finendo dritti in finale, grazie allo scontro diretto Cunico-Castelli Calepio, vinto dagli astigiani, che hanno ricuperato in extremis il diritto dello spareggio con i bergamaschi.

Per il Cunico, che invece aveva lungamente primeggiato in classifica, con lo spareggio perso si è completata la beffa. Gli astigiani hanno da recriminare per la sosta dopo la fase preliminare e la scelta del campo dello spareggio, ma ormai la sostanza è che per Sanpietro e compagni la stagione è finita. Ora sono sei le finaliste di serie B: pareggeranno in due gironi all'italiana, con andata e ritorno, in palio oltre al titolo di categoria, due promozioni in A2.

Con il Pro Cerrina ci sono le due mantovane, Solferino e Cerlongo. Nell'altro girone: Castelli Calepio (Bergamo), Ceresara (Mantova) e Fontigo (Treviso). Nella giornata di esordio il Pro Cerrina, domenica, alle 16, gioca sul proprio campo con il Solferino. Per il quintetto di Valentino Piva, sarà subito un «incontro verità».

La squadra mantovana, che ha concluso la fase eliminatoria in vetta alla classifica del 3° girone, presenta una formazione di particolare rispetto se non altro perché capeggiata da quel Pier Gianni Marcazzan, pluricampione italiano, del quale gli sportivi piemontesi non hanno dimenticato le gesta. Con lui c'è Marco Bicelli, già «tricolore» di B con il Castellaro nel '93, mentre nel ruolo di mezzo-volo gioca Antonio Zamboni ed i terzini sono Davide Guerra e Gaetano Manenti.

Il capitano Emilio Medesani

Gli alessandrini scenderanno in campo con la solita formazione capeggiata da Emilio Medesani, che dopo tanti successi nel tambass a muro, vuole ulteriormente dimostrare la sua abilità anche a campo libero. Determinante però sarà anche il contributo di Alberto Polito e Massimo Bosco, ai quali si aggiungono Bonello ed Andrin, con la disponibilità di Cornaglia, Ledda e Priora.

C'è molta fiducia, per questo confronto con i mantovani, perché il Pro Cerrina, anche se ha accusato nel corso della stagione qualche sbandata, agli appuntamenti decisivi non ha mai fallito. [r. bo.]

Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATU

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Custodia cautelare, reazioni in Valle all'entrata in vigore della riforma

Nuove norme, una scarcerazione

Un detenuto del carcere di Brissogne è tornato in libertà. Una legge che «divide» il palazzo di giustizia: avvocati soddisfatti, giudici perplessi e, su alcuni aspetti, addirittura polemici

AOSTA. La legge «manette difficili», [illegible] qualcuno ha già soprannominato la nuova normativa sulla custodia cautelare entrata in [illegible] ha portato i primi effetti anche in Valle. Un detenuto del carcere di Brissogne è stato rilasciato grazie alla riforma. E nei prossimi giorni altri potrebbero tornare in libertà.

Una normativa discussa, che «divide» il palazzo di giustizia. Da una parte gli avvocati che [illegible] soddisfatti: «Si limitano i poteri del magistrato per un maggior garantismo dell'indagato». Dall'altra i giudici perplessi e, [illegible] alcuni aspetti, addirittura polemici. «Norme di una gravità eccezionale». Sono parole del sostituto procuratore del tribunale di Aosta David Monti. Il giudice [illegible] riferisce al diritto degli avvocati, sancito dalle nuove norme, di accedere al registro degli indagati. «Un fatto gravissimo, soprattutto quando [illegible] tratta di reati collegati alla criminalità organizzata. Perchè potrebbe portare ad un inquinamento delle prove».

Monti è perplesso anche su altri aspetti della nuova legge. «Mi pare grave - [illegible] il sostituto procuratore - l'eliminazione dell'arresto obbligatorio per reati gravi. Ora sarà più [illegible]plicato lavorare, più difficile raccogliere prove». Aggiunge il magistrato: «E' discutibile pu[illegible] la norma che impedisce di arrestare i testimoni che rendono false dichiarazioni».

Non è dello [illegible] parere l'avvocato Osvaldo Navarra: «Un provvedimento giustissimo. Troppo spesso è [illegible] che testimoni abbiano rilasciato determinate dichiarazioni per timore di finire in [illegible]. Ora il magistrato non può più fare pressioni sui testimoni. Questa riforma è [illegible] grosso passo avanti per quanto riguarda le garanzie difensive».

E' dello stesso parere l'avvocato Roberto Creton: «Si possono ottenere dichiarazioni sincere anche senza lo "spettro" del carcere».

Mettono d'accordo magistrati e legali, invece, le nuove modalità per gli interrogatori. «Già prima - dice Monti - [illegible] più importanti e delicati abbiamo videoregistrato gli interrogatori. Il provvedimento è motivato dalla necessità [illegible] assicurare la massima trasparenza nell'acquisizione delle prove. Ed è positivo perchè si evitano, in sede di dibattimento, discussioni sui verbali e polemiche nel caso di ritrattazioni». «Inoltre - aggiunge il magistrato - è anche utile [illegible] punto di vista delle indagini: è importante talvolta rivedere [illegible] soltanto le cose dette dall'indagato, ma anche le espressioni del volto e l'atteggiamento. Nel caso Matteucci ad esempio abbia[illegible] videoregistrato [illegible] interrogatori proprio per poterli rivedere e studiare attentamente».

Il sostituto procuratore David Monti

Soddisfatti gli avvocati. Dice Osvaldo Navarra: «Il verbale è redatto [illegible] forma riassuntiva, [illegible] volte [illegible] precisa e diventa comunque prova. Con la video[illegible]gistrazione questi inconvenienti non [illegible] verificheranno più».

A differenza di altri tribunali d'Italia, per il palazzo di giustizia di Aosta non c'è il problema della mancanza di apparecchiature. Dice il sostituto procuratore David Monti: «Abbiamo un registratore. E, [illegible] attesa dei finanziamenti del ministero, in caso di necessità, potre[illegible] utilizzare le attrezzature della polizia scientifica, come abbiamo già fatto in passato».

[illegible] Torra

Il carcere di Brissogne: un detenuto è tornato in libertà grazie alla riforma

IN OVOVIA DA [illegible] A PILA

Un progetto «fattibile»

[illegible] progetto di collegare con telecabine la frazione Epinel di Cogne con Pila ha ottenuto il parere favorevole del Comune del Gran Paradiso.

SERVIZIO A PAGINA 41

AL TOUR DU [illegible]

Albarello «maratoneta»

[illegible] campione olimpico e mondiale di fondo, Marco Albarello, guiderà domenica il «Magic team» alla conquista del Tour du Mont Blanc.

SERVIZIO A PAGINA 45

Momenti di terrore, poco dopo le 10 di ieri, nell'area di rifornimento «Esso» in via Monte Emilius 38, lungo la Statale 26

Quart, bar distrutto da un'esplosione

Una [illegible] di vapori di benzina ha saturato il locale adiacente il distributore. Soltanto il sangue freddo dell'autista ha evitato che le fiamme raggiungessero una cisterna carica di carburante

I vigili del fuoco sul tetto del bar di via Monte Emilius distrutto dall'esplosione

QUART. Ore 10, terrore in un'area di servizio Esso di Quart, statale 26. Un'esplosione causata da una fuga di vapori di benzina ha squarciato il bar adiacente il distributore, mentre a 10 metri di distanza un'autocisterna contenente 33 mila litri di benzina stava rifornendo la stazione di carburante. Soltanto il sangue freddo e la prontezza di riflessi dell'autista ha evitato un disastro: in una frazione di secondo ha raggiunto, azionandoli, tutti i dispositivi di sicurezza dell'autocisterna, isolandola.

Un eventuale ritorno di fiamma avrebbe provocato un inferno di fuoco. Una strage [illegible] anche dal fatto che il bar [illegible] chiuso per ferie. Del locale non restano che i muri portanti. All'interno, l'esplosione ha devastato tutto, provocando un incendio, spaccando i vetri e creando il panico nella zona. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, la polizia e i carabinieri, che ancora un'ora dopo l'accaduto tenevano a debita distanza i curiosi. L'esplosione è accaduta nel bar «Russo» di via Monte Emilius 38, sulla statale 26.

La piccola costruzione è adiacente l'ufficio del distributore di benzina Esso gestito da Francesco Calia e di proprietà di Adolfo Asciensi. Nello stabile vivono anche due famiglie. A raccontare l'accaduto, mentre i vigili del fuoco [illegible] [illegible]cora impegnati con i rilevatori di gas a scongiurare altre esplosioni, è Paolo Sandri, 32 anni, di Cavaglià. E' l'autista dell'autocisterna Esso della ditta Actis di Volpiano. E' lui ad aver evitato un inferno [illegible] fiamme, azionando un attimo dopo l'esplosione tutti i dispositivi di sicurezza della cisterna. Sorride, mentre ritira tutti i tubi che ha appena utilizzato per il rifornimento, ma [illegible] nasconde la paura.

«Erano [illegible] 10 in punto, un'ora che ricorderò per [illegible] pezzo - racconta -. Stavo rifornendo i serbatoi del distributore [illegible] benzina senza piombo. Nella [illegible] cisterna c'erano [illegible] mila litri di carburante, un po' meno dei [illegible] mila soliti». Mentre parla, indica il tombino, aperto, nel quale [illegible] sono i bocchettoni: è a 10 metri dal bar [illegible] saltato in aria. «C'è stato un boato, il bar è esploso e subito si sono levate [illegible] fiamme dal tetto - racconta Sandri -. E' stata una questione di attimi. Sono balza[illegible] verso i dispositivi di sicurezza dell'autocisterna. Ho chiuso tutto, per "isolare" dalle fiam[illegible] la [illegible] cisterna. E' andato bene così, molto bene. Se fosse arrivato dal tubo un ritorno di fiamma, sarebbero saltati 33 mila litri di benzina. E nell'arco di decine di metri non [illegible] avrebbe raccontato più nessuno».

Sandri è stato aiutato dal fratello Andrea e [illegible] gestore dell'area di servizio, Calia. I tre sono andati subito sul retro [illegible] b[illegible] in fiamme, per spegnere con gli estintori l'incendio. Pochissimi minuti e [illegible] arrivate anche le squadre dei vigili del fuoco [illegible] Aosta, che hanno immediatamente isolato [illegible] zona e spento le fiamme. E poi, per oltre un'ora, i tecnici dei vigili del fuoco hanno controllato minu[illegible] ogni angolo dell'area di servizio con i rilevatori di gas, per accertare il «cessato allarme».

Sembra che a causare l'esplo[illegible] [illegible] stata una «sacca» di vapori di benzina formatasi nel bar, forse provocata dalla rottura del dispositivo che permette, durante i rifornimenti dei serbatoi, di far rientrare nelle autocisterne i vapori delle benzine, i quali hanno [illegible] invaso il bar. Una scintilla, forse scaturita dall'accensione di un frigorifero, ha fatto esplodere tutto. «Quando dimostra che noi autisti, quando diciamo di [illegible] accendere sigarette o di non avvicinarsi durante i rifornimenti, non raccontiamo frottole. Così [illegible] questo possono accadere» dice Paolo Sandri. E l'autista se ne va, lasciandosi alle spalle il bar devastato e un po' di gente che ringrazia il suo sangue freddo.

L'ingresso del locale adiacente l'area di servizio «Esso» sulla statale 26

Stefano Sergi

Si è sentito male ieri notte in via Carrel mentre rientrava a [illegible] Forse stroncato da un infarto

E' morto André Zanotto, giornalista [illegible] storico

Aveva scritto numerosi libri sulla Valle d'Aosta. Lascia due figli

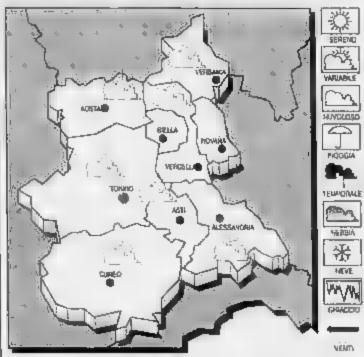
AOSTA. E' [illegible] nelle prime [illegible] [illegible] ieri notte, stroncato probabilmente da un infarto, André Zanotto, giornalista, scrittore e [illegible] valdostano. Zanotto è stato colto da malore (l'autopsia chiarirà la causa) [illegible] via Carrel mentre ritornava alla sua abitazione di via Buthier al quartiere Dora. Soccorso da alcuni passanti, Zanotto è morto sull'ambulanza che lo stava portando in ospedale.

André Zanotto era nato [illegible] 23 marzo del 1933 a Losanna. Vedovo da molti anni e padre di due figli, aveva cominciato molto presto ad interessarsi di giornalismo, di storia, di cultura. Nel 1956 aveva ricevuto il Premio Saint-Vincent di giornalismo. Per oltre trent'anni si era occupato, come ricercatore e scrittore, della storia valdostana.

Prolifico autore, André Zanotto ha scritto «La Minorité linguistiche valdotaine», «Aosta. Storia, antichità cose d'ar[illegible]», una «Storia della Valle d'Aosta» [illegible] la prefazione di Ettore Passerin d'Entrèves. A Zanotto si deve anche una serie di volumi [illegible] castelli della Valle, da «Castelli valdostani» alla «Guida ai castelli valdostani», al libro sul «Castello di Fénis». Altre opere di Zanotto sono: «Une communauté montagnar[illegible] [illegible] [illegible] coeur di Grand Paradis»; «Le particularisme valdôtain» e ancora «La Valle d'Aosta e la ferrovia» scritto in collaborazione con Lino Zanotto e «Valle d'Aosta antica e archeologica». Aveva curato l'edizione di importanti testi storici settecenteschi di Jean Baptiste De Tillier, in particolare «Historique de la Vallée d'Aoste» [illegible] [illegible] «Nobiliaire du duché d'Aoste».

André Zanotto, giornalista e scrittore

Profondo conoscitore della realtà e della storia valdostana, Zanotto, che parlava [illegible] eccellente francese, era stato più volte invitato a tenere confe[illegible] alla facoltà di Lettere dell'Università [illegible] Grenoble ed al Collège Littéraire Universitaire di Chambéry. Aveva lavorato per un decennio, dal 1970 al 1980, alla [illegible] e documentazione per conto della Sovrintendenza regionale ai Beni culturali. Successivamente (1980-1982) [illegible] diretto il Bollettino ufficiale della Regione e quindi collaborato alle pagine regionali del quotidiano torinese «La Gazzetta del Popolo». Giornalista arguto e pungente, collaborava con periodici locali, dalle cui pagine polemizzava con il mondo politico valdostano, soprattutto attraverso salaci cronache delle sedute del Consiglio regionale.

Collaborava con l'editore Musumeci, oltre che come autore, anche come traduttore e correttore. Appassionato radioamatore (possedeva apparecchiature modernissime), André Zanotto amava mettersi [illegible] contatto con radioamatori di tutto il mondo. Qualche anno fa, stanco, per [illegible] [illegible] [illegible]missione, «di vivere male nei panni maschili» aveva deciso di ribaltare completamente la sua vita. Indossati i panni femminili, aveva annunciato [illegible] sua nuova «identità» scrivendo di suo pugno, sul «Monitore Valdostano» una confessione pubblica.

Alessandro Camera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti associati ad isolate precipitazioni, anche temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. [illegible] variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani e locali temporali.

LE [illegible]

[illegible] [illegible] AOSTA

Max: 24; min: 15; media: 19

[illegible] ANNO FA

Max: 28; min: 16; media: 21

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 28,1; Alessandria 27; Asti [illegible]; Cuneo 28; Novara [illegible]; Vercelli 26.

Ultimi giorni di vacanza prima della ripresa dell'attività politica

Ppv al posto dei verdi?

Dovranno essere risolte le «frizioni» tra l'uv e il movimento guidato all'assessore Riccarand. Si fa l'ipotesi della sostituzione in maggioranza con i popolari di Collé

AOSTA. L'attività politica valdostana comincia a dare deboli segni di ripresa. Da Rimini, Ivo Collé, segretario [illegible] popolari per la Valle d'Aosta, [illegible] che godersi la vacanza familiare e coltivare incontri importanti al tradizionale meeting riminese di Comunione [illegible] Liberazione, trova anche il tempo per impostare le strategie future [illegible] movimento. «Preparo il tema che dovrà essere sviluppato a fine settembre - spiega - quando si terrà l'assemblea degli oltre 800 iscritti ai popolari per [illegible] Valle d'Aosta. [illegible] sarà [illegible] tema fondamentale per la vita futura del ppv perché riguarderà la collocazione [illegible] popolari nel panorama politico valdostano».

Ivo Collé, dei popolari valdostani

Il ppv ha 3 rappresentanti in Consiglio [illegible]le e altrettanti nel Consiglio comunale del [illegible] poluogo. Attualmente tutti siedono sui banchi dell'opposizione. Nei mesi precedenti le elezioni amministrative [illegible] maggio, e subito dopo, quando a più riprese [illegible] era affacciata la possibilità di qualche movimento all'interno dell'attuale coalizione (uv, pds, verdi alternativi, federazione autonomista) al governo della regione, un nuovo «ribaltone», insomma, il ppv era stato dato più volte come [illegible] procinto di essere associato alla maggioranza. Trattative più [illegible] meno segrete erano [illegible] portate avanti soprattutto tra uv e ppv.

Adesso, i segnali pre-estivi [illegible] frizioni nella maggioranza regionale (insofferenza unionista manifesta nei confronti dei verdi alternativi [illegible] posizione ambigua [illegible] rappresentanti di alleanza popolare autonomista) potrebbero rilanciare [illegible] progetto. I popolari per la Valle d'Aosta [illegible] si erano inizialmente federati con [illegible] partito popolare italiano [illegible] di Rocco Buttiglione. Al momento della frattura interna al ppi, complice il dissidio tra l'ala [illegible] Buttiglione e quella di Bianco [illegible] il ppv aveva scelto di stare dalla parte di Buttiglione. «Ma dopo [illegible] elezioni amministrative del 28 maggio le [illegible] biate - dice Ivo Collé -. E il ppv ha deciso di non schierarsi né con Buttiglione né [illegible] Bianco».

Collé ammette che «la scelta di unirci [illegible] Buttiglione era stata determinata soprattutto dall'autonomia che l'allora segretario del ppi aveva [illegible] ai popolari per la Valle d'Aosta». Da allora, dice Collé, «tutto il quadro politico interno al ppi è mutato. Niente è più come prima». E, aggiunge Collé, «nel ppv l'accordo [illegible] Buttiglione con Forza Italia non è piaciuto. La prova? Alle elezioni amministrative abbiamo rifiutato l'alleanza elettorale con Forza Italia». Il no allo schieramento di centro destra, dice Collé, «non significa comunque l'adesione del ppv al centro sinistra. Ragioneremo insieme intorno alle scelte future. Personalmente sono contra[illegible] al bipolarismo destra-sinistra. La Valle d'Aosta ha [illegible] realtà particolare. Non dobbiamo fare l'errore [illegible] imitare i modelli nazionali. Dobbiamo invece [illegible] fare uno sforzo per dare [illegible] [illegible] modello politico originale [illegible] autonomo».

Per [illegible] ppv, conclude Collé «questo significherà guardare all'uv senza però appiattirsi su di essa [illegible] guardare anche alla sinistra democratica». Le parole di Ivo Collé rappresentano indubbiamente una prospettiva nuova rispetto alla precedente posizione del ppv, lungamente bloccata sul [illegible] nel o [illegible] nei confronti delle sinistre, schieramento del quale si definivano «alternativi». L'autunno politi[illegible] valdostano [illegible] prospetta «caldo». [a. c.]

[illegible]

Le questioni sul tappeto

AOSTA. La politica valdostana è [illegible] in [illegible]. Molti dei maggiori rappresentanti di par[illegible] e movimenti sono fuori Valle. Il Consiglio regionale non verrà convocato [illegible] non a fine settembre. Ma l'uscita «politi[illegible]» del segretario del ppv Ivo Collé riapre in anticipo la stagione. E le questioni di cui il mondo politico valdostano dovrà occuparsi non [illegible] poche. Intanto, partiti e movimenti dovranno analizzare con attenzione cosa intende fare il «nuovo ppv» di cui il segretario [illegible] ha tracciato il profilo. Poi, all'interno della maggioranza [illegible] governo regionale, è più che probabile l'avvio [illegible] una verifica politica. Le punzecchiature di qualche esponente dell'uv ai verdi necessitano chiarimenti. Così come verranno di certo chieste spiegazioni politiche ai rappresentanti di autonomia popolare autonomista (Edoardo Bich e Giovanni Aloisi). I due consiglieri regionali ufficialmente fanno parte della federazione autonomista, ma spesso e volentieri in Consiglio assumono posizioni che divergono da quelle della coalizione.

Critiche al Comune dai «riformatori di Pannella»

«Il segretario generale boicotta i referendum»

AOSTA. Enrico Fabbro e Mari[illegible] Pasquettaz del movimento «riformatori di Pannella» [illegible] pronti [illegible] denunciare il segretario generale del Comune di Aosta. Motivo? «Il boicottaggio [illegible] confronti della campagna per i 18 referendum riformatori». Due cartelli che invitavano i cittadini aostani a firmare i referendum, dicono Pasquettaz e Fabbro, [illegible] stati rimasti appesi all'entrata del municipio per circa due [illegible]. Poi, con il rientro in sede del segretario generale dalle ferie, per suo preciso ordine verbale i cartelli [illegible] stati tolti».

Marino Pasquettaz ed [illegible] Fabbro protestano davanti [illegible] municipio di Aosta

Pasquettaz insiste: «Nonostante i cartelli avessero la dicitura "sede istituzionale" e numero di telefono e fax della sede dei riformatori, nessuno ci ha informato dell'accaduto». Per gli esponenti del riformato[illegible] di Pannella «questa vicenda [illegible] dice lunga sulla democraticità della maggioranza del Comune di Aosta. Consideriamo il comportamento succitato [illegible] antidemocratico, contro l'esercizio della sovranità popolare e di chiaro stampo staliniano». Pasquettaz e Fabbro fanno notare che [illegible]lli analoghi sono appesi alla porta di entrata del palazzo di giustizia e alla porta della cancelleria del tribunale. Il magistrato Domenico Cuzzola ha sempre volentieri acconsentito alle esposizioni dei cartelli esplicativi, affermando che "questa è una sede istituzionale, e non sarò certo io ad ostacolare l'esercizio della sovranità del popolo"».

Ridimensiona il caso [illegible] segre[illegible]rio generale del Comune. «La decisione di togliere i cartelli non nasconde nessuna intenzione di boicottare i referendum - dice Eligio Allasonetti -. Né, tantomeno, scomoderei l'attentato alla sovranità popolare e il comportamento antidemocratico. Tutto è cominciato lunedì mattina. In municipio era attesa in visita una delegazione di amministratori della città svizzera di Berna. Abbiamo ritenuto non decoroso accogliere gli ospiti con il portone del palazzo incorniciato da due cartelli non propriamente definibili opere d'arte. Abbiamo quindi disposto che i cartelli venissero momentaneamente rimossi e incaricato i falegnami comunali di costruire due supporti, sui quali entro brevissimo tempo verranno risistemati i cartelli». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

LA SALLE

E' Virginia Mattel la donna trovata in Dora

La conferma è arrivata ieri sera: il corpo [illegible] nella Dora domenica, a Pollein, è quello di Virginia Mattel, [illegible] anni, di [illegible] Salle, allontanatasi da [illegible] i primi di luglio, 3 giorni dopo la scomparsa della figlia Ileana Rubino, 39 anni, mai ritrovata.

[illegible]

Giornata ecologica nel Parco del Gran Paradiso

«Operazione Marmotta» nel Parco del Gran Paradiso, organizzata dal Wwf di Aosta, cooperativa La Brenva di Champdepraz e Regione. Alle [illegible] di oggi ritrovo a Pont di Valsavarenche p[illegible] poi dirigersi al rifugio Vittorio Emanuele [illegible] per la pulizia di prati e sentieri.

AOSTA

In piazza Chanoux gara notturna di «agility dog»

Oggi alle 20,30 in piazza Chanoux, 5ª edizione della «Notturna di agility dog». Trenta i cani impegnati in prove di abilità e destrezza.

COURMAYEUR

Incontro d'autore tra scienza e religione

Alle 18, nel giardino dell'Ange, Bruno Musso presenta il suo libro «Nel silenzio di Dio». Interverranno: Franco Bertolino, scienziato, Giovanni Maria Flick, avvocato, e don Franco Lovignana, teologo.

[illegible]

Rallye des Alpes et des Lacs per auto d'epoca

Partito mercoledì da Chamonix il Rallye des Alpes et des Lacs per auto d'epoca oggi transita ad Etroubles: nel pomeriggio tappa a Cervinia (arrivo alle 18) [illegible] domani tappa finale [illegible] Courmayeur.

[illegible]

Tre zone senz'acqua per lavori sulla rete idrica

Domani, dalle 8,30 alle 12, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua [illegible] via Gilles de Chevrères, regione Brenlo e regione Croux.

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce ritorna in piscina gratis

Prosegue l'iniziativa dal titolo «Un tuffo al giorno» promossa da La Stampa in accordo con i gestori delle piscine della regione. Anche oggi pubblichiamo la fotografia di un gruppo di bagnanti. A chi [illegible] riconoscerà [illegible] presenterà, entro una settimana, copia del giornale alla cassa dell'impianto sportivo verrà offerto [illegible] ingresso gratuito. La foto di oggi [illegible] stata scattata nella piscina del Bel Air di Gressan.

Manifestazione organizzata da Su Lidone

I sardi della Valle in festa ad Aosta

AOSTA. «Su Passillara». E' la parola che in lingua sarda indi[illegible] la passeggiata, ma è anche [illegible] denominazione della iniziativa che [illegible] terrà ad Aosta domenica. A cura di «Su Lidone», l'associazione dei sardi che risiedono in Valle d'Aosta, si terrà nelle vie del centro storico del [illegible] luogo regionale una «passillara» da parte del gruppo folcloristico «Sant'Egidio» di Villasimius. Lo spettacolo d'animazione si svolgerà dalle 17 alle 20 (in caso di maltempo si svolgerà al coperto, nell'oratorio di Sant'Orso).

Con condizioni meteorologiche favorevoli, sarà possibile seguire i ragazzi del gruppo, trentacinque elementi di età compresa fra i 10 e 16 anni che, partendo da piazza della Repubblica, si sposteranno nella città, facendo sosta negli angoli più caratteristici, in particolare nelle piazzette.

Per i residenti e per i turisti [illegible] possibile apprezzare, passeggiando, le musiche e le dan[illegible] del «Sant'Egidio» o attendere il gruppo [illegible] qualche angolo caratteristico.

I responsabili dell'associazione «Su Lidone» saranno presenti in forze alla manifestazio[illegible] di domenica, per distribuire materiale informativo, raccogliere adesioni all'associazione e gustare [illegible] merenda che verrà offerta dai commercianti di [illegible] Sant'Anselmo che da [illegible]ni animano il fine agosto aostano con una giornata di canti [illegible] balli.

A tutti i partecipanti alla «passillara» verrà distribuito il mensile «Cando (si tené su bentu)» che verrà poi inviato gratuitamente a quanti ne faranno richiesta.

«Su Lidone» ha ottenuto da poche settimane il riconoscimento ufficiale da parte della Regione Sardegna. Con le [illegible] iniziative, ultima in ordine di tempo quella del mensile «Cando», vuole esprimere quanto di meglio la comunità sarda ha saputo dare alla Valle d'Aosta.

«Su lidone» [illegible] sta impegnando per raggiungere [illegible] 1996 i 300 soci. [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Poca sensibilità [illegible] gli ex dipendenti

Ho appreso che il Consiglio regionale con voto unanime ha deliberato, nella sua ultima [illegible]duta, di aumentare la retribuzione lorda dei suoi consiglieri di 2 milioni di lire mensili per mantenere invariato l'importo netto finora percepito. Ciò al fine di recuperare le maggiori trattenute precedentemente approvate dal Consiglio stesso ai fini pensionistici, che avevano comportato una riduzione della loro retribuzione mensile. I signori consiglieri non hanno dimostrato la stessa sensibilità nei confronti degli ex dipendenti regionali che hanno subito dal ministero del Tesoro una notevole riduzione della pensione a causa dell'applicazione del «decreto Amato», lasciando che siano gli ex dipendenti regionali [illegible] tutelare l'applicazione dello Statuto della Valle [illegible] [illegible] farsi parte diligente per difendere l'applicazione delle norme che regolano i rapporti fra Stato e Regione. Anche i nostri parlamentari non sono intervenuti a difesa delle evidenti violazioni alle norme che regolano la potestà legislativa della nostra Regione.

Camillo Mezzo, Aosta

[illegible] voglio pagare a fondo perduto

Ho avuto un lungo colloquio con un operatore della Telecom dal quale ho capito alcune cose. Era mia intenzione ridurre [illegible] spese dell'impianto di utenza commerciale. L'unica voce che potevo eliminare era il costo di manutenzione dato che l'impianto è di mia proprietà, l'operatore ha però pronunciato [illegible] fatidico ma, se dovesse avere un guasto la Telecom [illegible] interverrà più una volta disdetto il contratto di manutenzione. Ora chi ha chiesto di [illegible] pagare un eventuale intervento? Voglio pagare quando intervenite e non pagare una [illegible] sempre e per di più a fondo perduto. Possibile che [illegible] debbano pagare servizi che solo il caso potrà rendere utili? Il sospetto è che [illegible] capitano Champignon dello spot tv si prepari a fucilare gli [illegible] [illegible] l'attore Massimo Lopez!

Antonio Garuccio, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità [illegible]: 303.754/35 555
Soccorso alpino [illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.666; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible] 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontai[illegible] de secours* (0166) 79 406
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
[illegible]: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 8)* oggi e di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emili[illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] lo [illegible] sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: [illegible], *Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 agosto [illegible]
Aosta: Fina, [illegible] Clavalité; Monteshell, via Paravera. Esso, [illegible] Ivrea, Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsenio); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quar[illegible]** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Maycol Gallo; Simone Valeriolli; Francesca Joly; Simona Charles.
Morti. Ercole Ramirro, 75 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Emilio Perrin, [illegible] anni, pensionato, Chambave; Daniela Oro, 40 anni, insegnante, Aosta; Pietro Pizzi, 45 anni, autista, Pré-Saint-Didier.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Sono aperti fino a venerdì 1º [illegible] i termini per iscriversi al conc[illegible] indetto dall'amministrazione regionale, per la copertura di 9 posti di aiuto bibliotecario. Per partecipare al [illegible] è richiesto il possesso del diploma di istruzione secondaria di 2º grado

Aosta. L'Alliance française organizza corsi estivi di francese per alunni delle scuole elementari e medie. Le iscrizioni si aprono oggi. I corsi per gli alunni delle elementari si svolgeranno nel periodo [illegible] - 15 settembre, mentre quelli per gli studenti delle scuole medie sono in calendario [illegible] 4 all'8 settembre.

Aosta. E' [illegible]o istituito uno spazio di sosta riservato ai motocicli e ciclomotori sul lato Est di via Piave, in un tratto [illegible] circa 40 metri, per gli studenti dell'Istituto Manzetti, [illegible] partire dell'incrocio con via Festaz. Per tutte [illegible] altre categorie [illegible] veicoli è quindi stato istituito il divieto di sosta.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La «Feta [illegible] trifolle»

Prosegue la «Feta di trifolle», [illegible] alle 21 è in programma la seconda «Rencontre dei coscritti» ed una serata danzante con la discoteca mobile «Planet Music».

[illegible]

Giochi per bambini

Oggi alle 15, [illegible] piazza, ci saranno giochi [illegible] animazione per bambini.

[illegible]

Cabaret con Bruno Gambarotta

Il cabaret di Bruno Gambarotta, attore, presentatore e giornalista molto conosciuto anche per le sue partecipazioni a programmi televisivi e radiofonici di successo, è di scena questa sera, alle 21, [illegible] palatenda di Etroubles.

[illegible]

Teatro a Villa Margherita

Oggi alle 21, nel giardino di villa [illegible] Margherita a Saint-Jean, il «Teatro Evento» presenta: «Il posto dove il cielo cadde sulla terra».

[illegible]

«Live Festival» con i «Proposta»

Oggi alle 22,30 [illegible] discoteca «Fuori orario» presenta il concerto dei «Proposta» di Valtournenche, gruppo di [illegible] leggera formato da Marco Vallet e Lorena Navillod.

[illegible]

Festa [illegible] birra

La discoteca «Abat-Jour» propone oggi la festa della birra e, dopo mezzanotte, wurstel e crauti per tutti.

[illegible]

Caffè concerto

La piazza della chiesa di Chesallet ospita oggi alle 21 un «caffè concerto» [illegible] i «Mi[illegible]ge».

[illegible]

Film per ragazzi

Oggi alle 21, [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, sarà proiettato il film «Tom & Jerry».

Il Comune del Gran Paradiso è favorevole al progetto di collegamento

Da Cogne a Pila in ovovia

In base alle prime stime basate sul piano di fattibilità, l'impianto di arroccamento dal villaggio di Epinel costerà 15 miliardi e avrà una portata oraria di 1200 persone

COGNE. L'idea di collegare con telecabina la frazione di Epinel, nel Comune Cogne, con la stazione turistica Pila, nel Comune Gressan, è fattibile. Questo è il dato più importante scaturito nella vicenda che dall'autunno scorso ha comportato un acceso dibattito nella valle del Gran Paradiso.

Tutto è cominciato con la proposta presentata all'amministrazione comunale, da parte dell'associazione «Les amis du Paradis», di un progetto per lo sviluppo del turismo invernale della località. Una di dati negativi nell'andamento della stagione turistica «bianca» aveva spinto modo particolare gli albergatori iscritti all'associazione a ricercare soluzioni possibili e di facile realizzazione per risolvere la situazione in tempi rapidi. A Cogne per la stagione invernale serve un «domaine skiable» alpino di richiamo.

La freccia indica dove verrebbe costruita la stazione d'arrivo della telecabina

Grande speranza gli operatori turistici locali riponevano nello sviluppo dello sci nordico che a Cogne era decollato nel migliore dei modi grazie all'interessamento dell'amministrazione pubblica. Ma il ritorno economico degli sforzi fatti in tal senso non c'è stato e i problemi non si sono risolti. Grande speranza rivestiva anche il collegamento ferroviario con Acque Fredde, posta a valle della stazione di Pila, utile anche per il trasporto degli sciatori nella stessa località. Oggi sembra che il progetto definitivamente portato a termine, ma le necessità Cogne verrebbero soddisfatte.

Il progetto collegare la località della Grand Eyvia con la zona più alta del comprensorio di Pila sembra essere la migliore soluzione e la più immediata. Anzitutto si utilizzerebbe una zona già predisposta per lo sci alpino, senza intaccare nuovi comprensori. Cosa che, oltre all'aspetto della conservazione ambientale, ha ripercussioni economiche favorevoli impegnando spese di allestimento rientranti nella costruzione solo impianto di mento e sfruttando potenzialità ricettiva già presente. Malgrado un primo impatto abbastanza duro tra gli operatori turistici e i Comune di Cogne, ora sembra che anche all'amministrazione locale l'iniziativa possa interessare. Proprio in questi giorni Comune ha chie all'amministrazione regionale di esprimersi tempi rapidi sulla fattibilità e sulle modalità da seguire da un punto di vista finanziario.

destino turistico di Cogne è legato alle scelte dei prossimi anni. La progettazione è comunque a uno stato di pura fattibilità. Secondo le prime stime, l'impianto dovrebbe costare 15 miliardi una portata oraria di 1200 persone. Il tracciato passerebbe sotto la linea elettrica del «Superphenix». Per quanto riguarda invece l'aspetto finanziario le soluzioni sono diverse e il coinvolgimento della comunità di Cogne dovrà essere in primo piano. [d. a.]

Parla Antonio Crea, presidente del Consorzio pesca

Champorcher, «le semine non sono sbagliate»

Un elicottero impegnato in un'operazione di semina di trotelle in uno dei tanti bacini della Valle «aperti» ai pescatori

AOSTA. «Ma quale lancio assassino, abbiamo seminato in più di 30 laghi quel giorno ed è andato tutto bene». Alle accuse di Michele Bechis, ex presidente dei pescatori di Champorcher, in merito alla semina dall'elicottero di trote nel lago di Chilet in cui si è verificata una moria, replicano con toni duri i rappresentanti del Consorzio pesca e della Eli 2000, l'impresa elicotteristica che sta occupando della semina nei laghi alpini con un nuovo sofisticato sistema, dotato cilindri e bombole di ossigeno che evita la morte delle trote.

Dal Consorzio arrivano a Bechis parole di fuoco. Il presidente Antonio Crea dice: «E' evidente che il nostro nuovo sistema comincia a dar fastidio ai pescatori locali, i quali non sono più chiamati a presenziare alle semine. In passato, in Bassa Valle, ci sono state morie del 70 per cento per colpa di qualche soggetto, non certo del Consorzio. C'è una moria naturale, in ogni semina, pari al 5. 10 per cento. Ma il problema, nel caso di Champorcher, è un altro. La sezione locale dei pescatori l'anno scorso ha sbagliato pletamente semina, tagliando sacchetti diversi da quelli prestabiliti. Ma non siamo certo andati a chiedere i danni dei giri a vuoto dell'elicottero».

C'è il forte dubbio, al Consorzio, che in passato più di un pescatore abbia «spostato» le se in zone a lui più congegnali: «I sacchetti avevano un'autonomia di 4 ore. Noi le portavamo su in mezz'ora, restavano altre tre ore e , più che sufficienti per «dirottare» le trote altri bacini. Il tipo di semina attuale è garantita da ogni inconveniente, un nuovo sistema ad altissima qualità» conclude Crea, che minaccia legali contro Bechis, il quale ha raccontato di aver assistito alla moria di 1500 trote lanciate dall'elicottero.

Il presidente Antonio Crea

C'è tuttavia stranezza nel comunicato ufficiale di Giorgio Ginolli, vice presidente del Consorzio, che scrive: «La moria al lago Chilet, ammesso che sia avvenuta nella misura descritta, può facilmente essere dovuta a carenza di ossigeno durante il trasporto». Eppure il nuovo sistema è stato chiesto apposta dal Consorzio perché l'ossigeno evita la morte delle trote. Un'altra replica, stupita non polemica, arriva dalla Eli 2000. Nell'hangar c'è la nuova apparecchiatura: 14 cilindri in alluminio, un sofisticato sistema di bombole d'ossigeno che evita la morte alle trotelle e un telecomando nell'elicottero, attraverso il quale aprire i cilindri giusti nel lago giusto. «Ma quale lancio assassino, arriva a filo d'acqua e apre i cilindri - raccontano i tecnici - in questo modo non ci sono rotture o fuoriuscite di trote dai sacchetti». [s. ser.]

A Courmayeur

Il convegno sui problemi in montagna

COURMAYEUR. Domani si terrà a Courmayeur la 3ª edizione del convegno «Montagna. Rischi e responsabilità», che quest'anno ha come tema la «Responsabilità dell'Ente pubblico». Tra gli argomenti che verranno trattati: Problemi e interrogativi nell'esperienza operativa (ore 10); Problemi di diritto amministrativo e penale (ore 15); Orientamenti della giurisprudenza (ore 16,30). Interverranno, fra gli altri, Alberto Predieri, ordinario di diritto pubblico all'università La Sapienza; Luigi Conti, presidente aggiunto Corte di Cassazione; Silvio Pieri, procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino; Giovanni Maria Flick, docente diritto penale commerciale alla Luiss di Roma; Vincenzo Torti, presidente della Commissione legale del Cai. Il convegno si svolgerà al Centro congressi ed è organizzato dalla Fondazione Courmayeur con il patrocinio del Comune e della Regione.

Notevole incremento delle presenze

Turismo, il record del Grand Combin

ETROUBLES. Nei primi sei mesi di quest'anno c'è stato un autentico «boom» di presenze turistiche nel comprensorio della Comunità montana del Grand Combin.

I dati, forniti dall'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo, che ha sede ad Etroubles, provengono dall'elaborazione delle statistiche comunicate direttamente dagli albergatori e dagli operatori che «vendono» posti letto nel comprensorio.

Ecco i dati in dettaglio per i primi sei mesi, riferito ciascuno allo stesso mese dello scorso anno. Gennaio, da 1345 presenze nel 1994 a 2975 di quest'anno; febbraio, da 511 a 1594; marzo, da 386 a 2006; aprile, da 776 a 3113; maggio, da 177 a 1545; giugno, da 1820 a 5282. Un obiettivo della Apt è di arri entro il 1998 a 100 mila presenze, con più che un raddoppio rispetto alle mila del 1993.

Analizzando in modo più capillare le presenze che nel comprensorio della Comunità montana del Grand Combin i maggiori clienti sono stati i milanesi (11,6 per cento), seguiti dai torinesi (11,4) e dai genovesi (8,4). stranieri che maggiormente hanno apprezzato le offerte della Apt del Gran San Bernardo sono stati gli svizzeri, con un 23,1 per cento di presenze, seguiti dai francesi il 17 per cento e dai tedeschi con il 16,8.

Da segnalare che a ottobre verrà ripetuto il corso per «skiman» attivato per la prima volta lo scorso anno. Il corso si terrà ad Etroubles, con lezioni teoriche nella sala consiliare municipale e con le attività pratiche in un vicino chalet opportunamente attrezzato.

L'attività verrà organizzata in modo diversificato per gli «ski-men» che già hanno seguito il organizzato nel 1994 e per quelli che invece lo affronteranno quest'anno per la prima volta. [b. bas.]

La statua è stata inaugurata 49 anni fa

Mont Chetif, festa per la Madonna

COURMAYEUR. Quarantanove anni fa, agosto del 1946, veniva inaugurata la statua della Madonna sulla vetta del Mont Chetif, costruita per onorare un voto. Oggi la festa si ripete, ogni anno, secondo la tradizione.

Si legge in un vecchio bollettino parrocchiale «il nemico esasperato minacciava di prelevare ostaggi e incendiare i villaggi. Di comune accordo tutti abbiamo promesso di innalzare sul monte Chetif un monumento di riconoscenza a Maria qualora potessimo giungere alla fine senza gravi danni alle persone e alle cose». Così fu. Le truppe tedesche si ritirarono lasciando Courmayeur intatta. Il 30 maggio 1946, dopo la processione di ringraziamento, si formò un comitato che decise di innalzare una piccola cappella «che servirà da piedistallo a una grandiosa statua della Vergine Regina Pacis».

La statua, alta 4,50 metri fu commissionata allo scultore Emilio Musso che scriveva a don Cirillo Perron, allora parroco di Courmayeur: «Ho definito il prezzo globale in lire 475 mila. Dedotte 60 mila lire per il bronzo, 42 mila per e 120 mila per carbone (cose delle quali lei è già in possesso) rimangono 253 mila lire». Iniziarono i lavori di sbancamento e la costruzione della teleferica. Molti giovani prestarono la loro opera gratuitamente. Il primo agosto la statua arrivò a Courmayeur. Il giorno dopo fu portata sulla punta dello Chetif con la teleferica. Il 18 agosto era tutto pronto per l'inaugurazione. Da Aosta era arrivato anche il vescovo. Una pioggia torrenziale obbligò a spostare la cerimonia al 25 agosto.

Il 7 settembre del 1986, dalla punta del Chetif, dove era salito in elicottero, il Papa recitò l'Angelus e poi, arrampicandosi fra le rocce della cresta, si recò a pregare nella cappella che sorregge la statua della Regina Pacis.

A Cogne, domani, prende il via la settima edizione del Festival cinematografico internazionale «Stambecco d'oro»

Il film naturalistico protagonista per una settimana

A contendersi il trofeo le migliori produzioni mondiali e registi indipendenti

COGNE. A Cogne domani prende il via la kermesse del film naturalistico che per una settimana vedrà confrontarsi migliori produzioni mondiali, molte delle quali inedite. Alla manifestazione, che mette in palio il 7° trofeo internazionale «Stambecco d'oro», partecipano tutte le più importanti di produzione (Bbc, National Geographic, Survival Anglia, Rai-Paneikon, Partridge Film, Abc Australia, Tv New Zeland, Canal Plus, Channel 4, Canadian Broadcasting Corporation, Zdf, Nhk Giappone), oltre a registi indipendenti italiani e stranieri. Il festival, organizzato dall'ente «Progetto Natura», collaborazione Regione Valle d'Aosta, Apt Cogne, Istituto bancario San Paolo di Torino, associazione «Les du Paradis», African Explorer, Verrès spa, Parco nazionale del Gran Paradiso, comitato promotore «Verde Domani», Telecom Italia, patrocinato dall'Unep (programma per l'ambiente delle Nazioni Unite), dall'International association for media in science, dall'Associazione italiana del cinema scientifico e da «Sentiero natura».

L'edizione di quest'anno si inserisce bene nel contesto di due importanti avvenimenti: il centenario del cinema e la celebrazione dell'Anno europeo della conservazione della natura decretato dal Consiglio d'Europa che ha deciso, per questa occasione, di patrocinare la rassegna. Per testimoniare l'importanza della manifestazione presente a Cogne il presidente del Comitato nazionale del Consiglio d'Europa, Mario Pavan, ex ministro dell'Ambiente.

Cogne, da domani sede del settimo Festival internazionale del film naturalistico

Naturalmente a onorare la manifestazione sono i massimi esponenti impegnati nel settore dell'ambiente, produttori e registi. Dunque un festival di indubbia risonanza che proietta Cogne al centro dell'attenzione mondiale nel settore del cinema naturalistico.

L'inaugurazione del festival è prevista per le 18 di domani nella palestra comunale. Alle 21 proiettato videoclip promozionale del Festival di Wildscreen. A seguire, la proie del primo film in concorso, «Le maree di Kirawira», produzione dell'inglese Survival Anglia Ltd per la regia di Mark Deeble e Victoria Stone. Il film, di 52 minuti, illustra un fenomeno che si verifica nelle pianure del Serenghati. Le piogge riempiono il fiume Grumeti che ritorna a vivere: un evento atteso da tutte le creature del Kirawira. Il fiume in seguito si asciugherà, ma gli animali stanziati lungo il corso, hanno sviluppato un sistema di vita che permetterà loro di sopravvivere fino alla prossima inondazione.

Diego Abram

OGGI

Una giornata ecologica

In occasione del settimo Festival internazionale del film naturalistico, che si svolge a Cogne da domani al 3 settembre, l'Associazione guide della natura di Cogne, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Ambiente, il Comune di Cogne, l'associazione «Les amis du Paradis», l'Azienda di promozione turistica Cogne Grand Paradis partecipazione dell'associazione «Pinnablu» di Segrate, organizza per oggi una giornata ecologica. Il ritrovo è fissato per le 8 nei pressi del municipio di Cogne. Il programma prevede la formazione di 5 squadre che saranno dirottate su altrettanti percorsi oggetto dell'intervento: laghi Lussert, lago Cornas, finestra di Champorcher e lago Penton, vallone Lauson e laghetto omonimo, casolari dell'Herbetet. Significativo l'intervento nei laghi alpini che vedranno appassionati sub per il recupero dei rifiuti gettati nelle acque.

Dopo le crisi di Elcat e Salp, c'è apprensione per l'Olivetti

Lavoro, un autunno di paura

Centinaia di posti a rischio

«Il problema della Elcat di Bairo e della Salp di Rivarolo, dopo le istanze di fallimento, [ma] riguarda soltanto i trecento lavoratori dei due stabilimenti. E' una questione che coinvolge tutto il Canavese, e dev'essere affrontata non solo a livello sindacale, ma istituzionale».

L'appello è di Laura Spezia, responsabile Fiom, che ieri a Castellamonte, in un incontro voluto proprio per discutere le recenti crisi delle due aziende, [ha] parlato anche a nome di Fim e Uilm.

E le istituzioni hanno risposto. Con le solite promesse, [ma] anche con un impegno scritto: intervenire rapidamente sia sulle procedure dei fallimenti che, più genericamente, sull'emorragia di posti di lavoro. Parlamentari, sindaci e rappresentanti di Provincia e Regione hanno assicurato la loro azione. Per la p[rima] volta, inoltre, si è manifestata l'intenzione di creare una «task force» politica e istituzionale, in grado di innescare una «vertenza Canavese» con il governo.

«Possiamo firmare decine di mozioni - ha detto l'assessore pro[vinc]iale Livio Besso Cordero -, ma senza un'azione compatta ogni sforzo sarà inutile. E come si sono uniti sessanta Comuni per un progetto sul turismo, si può fare [al]trettanto per risolvere il problema occupazionale». L'impresa si presenta comunque ardua. «Inutile illudersi - è la tesi del senatore federalista Bruno Matteja, che lunedì s'incontrerà con il giudice fallimentare Macchia -. La questione Elcat è appesa ad un filo, e ci sono altre migliaia [di] posti [di] lavoro a rischio».

Si parlava di Elcat e di Salp, ieri, ma il pensiero è andato spesso all'Olivetti. L'annunciata ristrutturazione, che investirà soprattutto gli stabilimenti di Scarmagno, crea non poche preoccupazioni e lascia intravedere l'ennesimo autunno caldo. «Dieci anni fa - dicono i sindacati - Scarmagno aveva settemila lavoratori, oggi sono poco più di duemila. L'eventuale abbandono delle produzioni di personal computer non farebbe che ridimensionare ulteriormente gli impianti, con conseguenze gravissime per tutto il Canavese». [m. rev.]

La sindacalista Laura Spezia

SAN BERNARDO

Venti operai in mobilità

Amara sorpresa, al rientro dalle ferie, per venti lavoratori della «Allen Bradley» di San Bernardo d'Ivrea, dove si producono sistemi di controllo numerico per la lavorazione di vetro e legno. Il piano di ristrutturazione dell'azienda ne ha decretato la messa in mobilità che scatterà (salvo il raggiungimento di un accordo sindacale) il prossimo autunno. La notizia ufficiale è di questi giorni, ma i tagli nel personale erano nell'aria da tempo. Già a luglio, infatti, la società statunitense aveva manifestato l'intenzione di preferire [la] commercializzazione dei prodotti americani a quelli italiani. «In questo modo - dicono i sindacati - si rischia di perdere una delle poche realtà che si occupa ancora di progettazione e produzione».

Ivrea, dopo il ricovero

In preda a raptus spacca i vetri del pronto soccorso

Nel giro di poche ore è riuscito a gettare un motorino dal parapetto del parcheggio dell'ospedale, a spaccare vetri del pronto soccorso e in [un] market del centro, infine a forzare la porta finestra dello studio del dottor Walter Moton, in via Gobetti. Fermato dalla polizia, è stato denunciato per danneggiamenti. Si tratta di Sereno Azzalin, 35 anni, residente [a] Ivrea in via Papa Giovanni XXIII 76. Sofferente di disturbi psichici, l'uomo non ha dato spiegazioni.

CULTURA ORIENTALE. Alle 21 alla Festa dell'Unità (Foro Boario di Ivrea), presentazione del libro «La ninfa delle valli» di Gibran K. Gibran. Intervengono il traduttore Younis Tawfik ed Egi Volterrani. A seguire uno spettacolo di danza del ventre e di musica araba. Nell'area giovani [concerto] del gruppo Autodistruzione Blues.

FIACCOLATA DELLA VITA. Parte dalla piazza di Vestignè alle 19,45, per farvi ritorno intorno alle 22 dopo aver toccato Caravino, Settimo Rottaro, Cossano, Borgo d'Ale, Maglione e Borgomasino, [la] quindicesima edizione della «Fiaccolata della vita e della solidarietà». Organizza la sezione eporediese dell'Avis, in collaborazione [con] il gruppo Aido.

[FESTE] PATRONALI. Tempo di feste un po' ovunque nel Canavese. Per la patronale di Palazzo, alle 21, si esibisce in piazza la banda musicale del paese. In frazione Ronchi di Cuorgnè, sempre alle 21, concerto rock con il gruppo Ars. Si festeggia San Bartolomeo a Vistrorio: alle 21 si balla con la discoteca di Radio Alfa. San Bartolomeo anche a Vische: alle 20 [il] «Grandioso asado» con l'orchestra Los Amigos.

Ceresole, domani messa con mons. Bettazzi

Una messa per ricordare la tragedia della Galisia

Durante la fuga in Francia vi morirono 24 soldati inglesi e 12 partigiani italiani

Sul Colle della Galisia, 3000 metri di altezza, per non dimenticare le [36] vittime di quella che è considerata la più agghiacciante tragedia di montagna durante la guerra di liberazione nel Nord Italia. Nel novembre del 1944, 12 partigiani italiani della VI Divisione Giustizia e Libertà e delle formazioni autonome persero la vita assieme a 24 soldati inglesi nel tentativo di raggiungere la Val d'Isère già liberata dagli Alleati. Domani mattina, se le condizioni meteorologiche non saranno proibitive, sul colle che mette in comunicazione l'alta Valle Orco con la Val d'Isère, il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, celebrerà la messa in suffragio dei morti della Galisia. Quindi il sindaco di Ceresole Piero Bianchetti e il [suo] collega di Val d'Isère terranno la commemorazione ufficiale: «Senza retorica - dicono gli organizzatori della manifestazione - ma con l'unico obiettivo di [no]n far cancellare dal tempo questa drammatica pagina della storia della Resistenza europea».

Per dieci interminabili giorni ed altrettante notti la colonna di partigiani italiani e soldati inglesi rimase bloccata dalla tormenta e dalle slavine a poche centinaia di metri dal rifugio di Prariond: «Quando avvistammo i superstiti - ricordò allora la guida alpina di Ceresole Guido Bianchetti - ci trovavamo a tre minuti esatti di marcia dal rifugio che con gli sci si sarebbe potuto raggiungere in una manciata di secondi». Si salvarono in quattro: due inglesi e due italiani. L'ultimo superstite, il sergente di fanteria britannico Alfred Southon, è morto due anni fa durante una vacanza a Malta. «Aveva promesso che sarebbe tornato in Italia per le celebrazioni [del] cinquantenario della fine del conflitto [mon]diale - dicono gli ex partigiani della VI G.L. - scriveva periodicamente per avere notizie dei tanti canavesani che [aveva] conosciuto durante i mesi trascorsi nella nostra zona come prigioniero di guerra».

Southon, con i compagni morti alla Galisia, era fuggito dal campo di lavoro di Spineto, vicino a Castellamonte. All'inizio del novembre '44, i partigiani italiani organizzarono la loro fuga in Francia. Le pessime condi[zioni] di tempo (nevicava da parecchi giorni su tutta l'alta Valle Orco) non fermarono la colonna guidata da un ingegnere di Trecate, Alberto Fattucci, il [«comandante] Vittorio». L'8 novembre lasciarono le case dei guardiani dell'Aem alla diga del Serrù per iniziare la salita che si sarebbe conclusa tragicamente sul versante francese. Domani, [al]le 7, inizierà proprio dalla diga del Serrù la marcia verso il Colle della Galisia che sarà raggiunto seguendo il sentiero internazionale che da due anni collega il parco nazionale del Gran Paradiso con quello francese della Vanoise.

Il manifesto commemorativo

Guido Novaria

IN BREVE

LESSOLO

Nominato dal vescovo il nuovo pievano

Il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, ha nominato il nuovo pievano di Lessolo. Si tratta di don Angelo Giacometto, 53 anni, già parroco di Orio. Sostituisce don Pietro Perotti, scomparso alla fine di gennaio. L'ingresso [di] don Angelo nella nuova parrocchia avverrà domenica 8 ottobre alle ore 15.

IVREA

Scade termine per iscriversi al diploma di ingegneria

Scade a fine mese il termine delle iscrizioni per conseguire il diploma universitario in ingegneria elettronica e automatica-informatica, in via Dora Baltea 13. C'è tempo fino all'8 settembre, invece, per iscriversi al corso triennale per infermieri professionali, in via Vermondo Arborio 18 (tel. 0125/41.44.02).

STRAMBINO

Comune cerca impiegato per l'Ufficio tributi

Il comune di Strambino cerca un impiegato di settimo livello per coprire un posto vacante all'Ufficio Tributi. Niente concorsi, però: [si] è deciso di assumere facendo ricorso alla mobilità volontaria da un altro Ente locale. Chi desidera trasferirsi, quindi, deve far pervenire in Municipio la propria richiesta, corredata dallo stato di servizio e dall'assenso di massima al trasferimento da parte dell'Ente di provenienza, entro il 4 settembre. Le domande saranno poi vagliate dalla giunta.

CARABINIERI

Ivrea, nuovo comandante [del] nucleo radiomobile

Il tenente Andrea Lachi, 26 anni, originario di Piombino, è da alcuni giorni il nuovo comandante del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri della compagnia di Ivrea. Resterà in Canavese almeno per i prossimi due anni.

La credenza dei veri Sapori!

...esperienza nella tradizione
novità nel gusto!

QUART - VILLAIR (AO) TEL. 0165/765564

Domani sera al Teatro Romano «La vedova allegra»

Operetta all'Arena

Sarà in scena la «Compagnia di Edipo». Fra gli interpreti ci saranno Franco Oppini, Svetla Vassileva, John Janssen e Italo Cicíriello

AOSTA. Ogni [illegible] l'operetta [illegible] degli appuntamenti di maggior richiamo della stagione culturale valdostana. Tanto che si verifica quasi sempre il tutto esaurito. Sembra dunque presentarsi sotto i migliori auspici, per quanto riguarda il gradimento del pubblico, l'iniziativa dell'Apt di Aosta, che per domani sera propone sul palco dell'Arena all'aperto del Teatro Romano un classico del genere come «La vedova allegra», testi di Léon e Stein, musiche di Franz Lehar.

La rappresentazione, portata sulla scena dalla «Compagnia di Edipo» diretta da Gian Piero Cubeddu, è interpretata fra gli altri da Franco Oppini, Svetla Vassileva, John Janssen e Italo Cicíriello. Le coreografie di Serge Manguette sono eseguite dal Corpo di Ballo «Belle Epoque», mentre le musiche sono affidate all'Orchestra Sinfonica di Sassari diretta dal maestro Orlando Pulin. Concludono il cast i costumi di Monica Conti e le [illegible] della «Corale Luigi Canepa», diretta dal maestro Antonio Costa.

Il [illegible] dell'operetta è dovuto ad un fascino inalterabile nel tempo. E' il carattere [illegible] dell'operetta, il suo fare riferimento a un'ipotetica «età dell'oro» in cui ogni felicità è possibile, ad attrarre il pubblico di ogni [illegible]. Quelle per la «La vedova allegra» furono composte da Lehar nel 1905 e sancirono la fama [illegible] e dell'operetta, trasposta anche sullo schermo da Von Stroheim nel 1925 e da Lubitsch nel 1934. La storia portata sulla scena è quella di un equivoco sentimentale, imbastito per ragion di Stato e risolto poi dall'erompere dei veri sentimenti.

Franco Oppini tra gli interpreti de «La vedova allegra» in programma domani sera sul palco dell'arena [illegible] Teatro romano

Nella capitale di un immaginario regno europeo. Il [illegible] Danilo, nipote del re, e il principe ereditario Mirko si contendono i favori di Sally, [illegible] ballerina americana. Danilo ne è sinceramente innamorato, ma il re, per ragioni di immagine pubblica, gli impedisce di sposarla. Per ripicca Sally sposa il vecchio e ricchissimo conte Sadoya, finanziere del regno, e, alla [illegible] morte, [illegible] diventa l'erede. Trasferitasi a Parigi con i [illegible] capitali, Sally butta nella disperazione i notabili di [illegible] che inviano a sedurla Mirko, suscitando così la gelosia di Danilo.

Tuttavia Mirko fallisce nel [illegible] compito e, tornato in patria, subentra al padre, appena deceduto. Ma nel momento della sua incoronazione viene ucciso da un attentatore. Allora Danilo sarà il nuovo re e potrà sposare finalmente Sally.

Luciano Barisone

In concerto con la «Dixie J[illegible]»

Gianna Cerchier stasera ad Arvier

ARVIER. La magica voce di Gianna Cerchier, collaboratrice dei migliori «big» italiani e stranieri, unita al sound della formazione rivelazione del prestigioso «Pistoia Blues Festival 1994», la «Dixie Jam band», arricchita questa sera da un'artista del [illegible] di «Gordon Sax», considerato tra i migliori sassofonisti al mondo.

Una miscela di estro e prestigio che trascinerà il pubblico del «Golden Star Saloon» di Arvier.

Il repertorio è di quelli da non perdere: in programma dalle 21,30 musiche di James Brown, Ray Charles, Wilson Pickett, Otis Redding, Henry Mancini, Tina Turner, Jimy Hendrix, Janis Joplin, Chuck Berry, Aretha Franklin, Beatles, Steve Ray Vaughan, Herbie Hancock, Joe Zawinul, Jaco Pastorius, Jimmy Reed, Gershwin. La «Dixie Jam band» è comprende Gianna Cerchier, cantante, ha collaborato, dal vivo e in sala d'incisione, con Raf, Fabrizio De André, Enrico Ruggeri, Massimo Bubola, Franco Mussida, Pooh, Billy Preston. Con Francesco Baccini si è esibita in 120 concerti, compreso il prestigioso Festival di Montreux e il Premio Tenco. Gli strumentisti della «Dixie Jam band» non sono da meno, in quanto a curriculum: Leonard Goodies, chitarra, suona in mezzo mondo con band pluripremiate; Luca Giometti, batterista allievo di Tullio De Piscopo, ha suonato con Pino Daniele, Zucchero, Masini; Andy Fruzzetti, al basso elettrico, diplomato al conservatorio, collabora attivamente con Federico De Robertis, nome quasi sconosciuto [illegible] cui musiche sono tra le più note, perché inserite in gran parte delle colonne sonore dei film di Gabriele Salvatores. E infine «Sax Gordon», nato a Detroit, ha cominciato a [illegible] nelle orchestrine fino ad arrivare a collaborare con John Heartsman, considerato il «gigante» del blues nella baia di San Francisco. Gordon Sax si è poi trasferito a Boston, scalando le vette del [illegible] ed esibendosi in tutto il mondo con i migliori «bluesmen».

La cantante Gianna Cerchier

[s. ser.]

[illegible] E [illegible]

VERRÈS

Oggi si chiude «Festenal»

La piazza di fronte al Comune di Verrès ospita oggi alle 21 l'ultimo concerto della rassegna di musica etnica europea «Festenal». Sul palcoscenico salirà la forma[illegible] degli «Skolvan», quartetto bretone che per il suo ultimo album, «Swing», ha ottenuto, nel 1994, il premio di «miglior Lp di musica tradizionale» in Francia e Portogallo.

SAINT-VINCENT

Due giorni [illegible] Johnny Dorelli

Il teatro municipale all'aperto ospita oggi alle 21 uno spettacolo di Johnny Dorelli. Replica domani alle 22 al centro congressi del Billia, riservata ai clienti.

ARNAD

Teatro per la «Féhla dou lar»

La «Compagni dou Beufet» di Arnad oggi alle 21 sarà protagonista di una rappresentazione teatrale alla festa del lardo, [illegible] si svolge vicino al campo sportivo. Alle 19 apriranno gli stand con i piatti tipici «a la moda d'Arnà».

[illegible]UR

Concerto della banda

Il giardino dell'ex hôtel Ange ospita oggi alle 21,30 un concerto della banda musicale di Courmayeur-La Salle.

LA SALLE

Spazio ai cantanti dilettanti

Maison Gerbollier ospita [illegible] alle 21 una selezione per il «Karaoke Valdigne», manifestazione dedicata a quanti hanno la passione del canto.

[illegible]

Festival per organo

Oggi alle 21 è in programma in Cattedrale l'ultimo appuntamento del XXX Festival internazionale di [illegible] per organo. Ci saranno Pal Petz e Istvan Palotaj alle trombe e Massimo Nosetti all'organo. I primi due sono prestigiosi solisti degli «Ottoni di Budapest». Nosetti è un artista torinese che ha ottenuto molti riconoscimenti internazionali.

Film e reportage tra i programmi di oggi sulle televisioni francofone

I «Blues Brothers» stasera su Tsr

Università europee si «sfidano» su France 2

«*Dans l'enfer de l'alcool*» (Usa, 1989, 94'), un film di Daniel Petrie con James Woods, Jo Beth Williams, James Gardner e Gary Sinise, si segnala nel pomeriggio di Tsr, alle 15. E' la storia di Bill Wilson, [illegible] che avrebbe tutto per sentirsi soddisfatto dalla vita. Invece piano piano si fa prendere dal vizio dell'alcool, rovinando la sua esistenza familiare e professionale. Poi, in piena disperazione, l'uomo incontra un dottore, anche lui alle prese con lo stesso problema, e decide di fare fronte comune. In serata, alle 20,10, Tsr prosegue con «*En quête de banlieue*», un reportage della serie «*Tell quel*» diretto da Manu Bonmariage. Il film affronta il problema dell'ordine pubblico nella periferia parigina, prendendo come punto di vista quello di un commissario di polizia e dei suoi uomini.

Alle 20,50 su France 2 va invece in onda [illegible] nuova puntata di «*Le Trophée Campus*», il gioco a squadre fra le università europee.

L'attore John Belushi

Alle 21,35 Tsr presenta «*Meurtre en exclusivité*», un film televisivo di Alan Metzger, [illegible] Suzanne Sommers, Michel Nouri e Ed Begley Jr. Ne è protagonista una giovane reporter, che, a seguito di [illegible] telefonata anonima, [illegible] una carneficina. Intrigata dal delitto decide di condurre un'inchiesta personale, senza pensare ai pericoli che corre.

Alle 23,10 France 2 trasmette «*Jules et Jim*», un film televisivo di Jeanne Labrune, [illegible] Anouk Grinberg, Bruno Todeschini e Olivia Brunaux. E' il remake del celebre film di Truffaut, sull'amicizia di due uomini, separati dalla guerra e dall'amore di una donna.

Alle 23,55 Tsr propone infine «*Blues Brothers*» (Usa, 1980, 127'), un film di John Landis, con John Belushi e Dan Aykroyd. E' un «cult-movie»: Jack Blues e suo fratello decidono di rifondare la band per radunare 5.000 dollari e impedire la distruzione dell'orfanotrofio in cui sono cresciuti.

[l. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 30' — Western

Arene T. Romano — Or.: 21,30 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) [illegible] — L. 13.000
Ore 18: **Piccole canaglie**
Ore 20; 22: **Trappola d'amore**

[illegible] Sant'Anne — Tel. (0125) 307.483 — L. 10.000
Ore 17: **La carica dei 101**
Ore 20; 22: **A proposito di donne**

[illegible] Gran [illegible] — Tel. (0165) [illegible] — L. 10.000
Ore 17: **Power R[illegible]**
Ore 20; 22 **Léon**

[illegible] Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/2[illegible] — L. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Fermoposta Tinto Brass

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,10
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '95) — Jesse, in lite col katettastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventuroso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Così mi piace** Or.: 20,30; 22,30. [illegible]
ADUA [illegible] G. Cesare 67, tel. [illegible]. **[illegible] sa isiola.** V. M. 18 [illegible]. 20,15. [illegible] cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. Riposo
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Butterfly Ki[illegible]** Or.: [illegible],30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2. **Il guardiano di notte.** Or.: 18, [illegible]; [illegible] 22,30. Sala 3. **Yankee Zulu** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.
CAPITOL via [illegible] Cernaia 24. **Mister Destiny**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50, 22,40.
[illegible] via Carlo Alberto [illegible] 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale** [illegible] 15,45, 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. [illegible] 436.0723. **Nemici d'infanzia.** Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio** Vietato [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tommy Boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino **L'incantesimo del la[illegible]**. Cartoni animati Color Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45, [illegible]
[illegible] BLU p.zza Sabotino [illegible] **America** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30
[illegible] ROSSO piazza Sabotino [illegible] **Sky**. Or. 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks**. Vietato min. 14 Or. 16,[illegible], 18,20, 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto** Or.: 20,20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 20,3[illegible]; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La macchina** V. M. 14 Or.: 15,30; 17,15, 18,55; 20,40, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sangue innocente** Or.: 20,30, 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57. **Scacco al re nero.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
IDEAL corso [illegible] 4. **L'inferno nello specchio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon.** Ore 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5 [illegible] 534.614. **Don Juan deMarco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100 **Forrest Gump** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Il terrore della sesta luna.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or.: 18,10; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]AZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ultimo fuorilegge.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30, Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Vite di [illegible]** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30 Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible] **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Free Willy 2** Or.: 16; 18,10, 20,20, [illegible]
R[illegible] Gal. Subalpina Tel. 562.0145. **Me[illegible] amicizi tra amici** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA via Roma 356. **L'anno prossimo vado a letto alle 10** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 [illegible] la campagna per il rinnovo degli abbonamenti a turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
[illegible] **Montagnavventura**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix [illegible] Vallée**
14,14 **La crota de la Vallée**

[illegible]
9,20 **Rosa**
9,40 **Terrorisme: attentat à Beyrouth**
10,40 **Le voyage des gourmets**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-flash**
12,55 **Les femmes de sable**
13,25 **Chapeau melon e bottes de cuir**
14,15 **Pamê**
15 — **Dans l'enfer de l'alcool**
16,35 **Fais-mois peur**
17 — **Robin des Bois**
17,40 **Alerte à Malibu**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
21,35 **Meurtre en exclusivité**
23,05 **American Gladiators**
[illegible] **Tj-flash**
[illegible] **Blues Brothers,** film

Primantenna Supersix
[illegible], 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informassette**

Tele Alpi
12,40, 19; 22,15; 0,15 **Alpitime,** regionale
13 — **Ciao Charles,** film
15,30 **Lucy,** telefilm
16 — **Cantaitalia,** programma musicale
17 — **Vichi il vichingo,** cartoni animati
17,30 **Alle soglie dell'estinzione**
19,20 **The old one,** telefilm
20,30 **Summer Holiday,** film
22,35 **Ted,** programma musicale

[illegible] St-Vincent Cinquestelle
13; 18; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia,** cartoni [illegible]
18,15 **Dance Television,** musicale
18,45 **Piacere Italia,** rubrica di cucina
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Film**

[illegible] Valle d'Aosta
8; 11,30; 16 **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain,** folk valdostano
19,30 [illegible] **notte italiana**

[illegible] Reporter
8 — **Buongiorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [illegible] **and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **La musica di Luca Altucci**

R. Aosta [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 **Italia Doc**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
15 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mammol**
18,20 **Music Line**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **344410,** la tua musica preferita
12 — **Disco Club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche**

[illegible] Bianco
7 — **Golden Gals Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 16,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
[illegible] **Ctr,** rubrica
11,55 **Sul filo del [illegible]**
15,15 **Rock Cafè**
18,10 **Mercatino occasioni**
[illegible] **Rock Cafè** con ilario e ospiti

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]

Podismo, domenica si corre la staffetta con partenza e arrivo a Chamonix

Di corsa intorno al Monte Bianco

Tre squadre valdostane al via, due maschili e una femminile. Tra i partecipanti c'è anche Marco Albarello. «Quest'anno ci siamo preparati bene e puntiamo a essere protagonisti»

COURMAYEUR. Il campione olimpico e mondiale di fondo, Marco Albarello, guiderà domenica il «Magic team» alla conquista del Tour du Mont Blanc, affascinante quanto durissima maratona podistica [illegible] staffette di 7 componenti impegnate intorno al «tetto d'Europa» con partenza e arrivo a Chamonix.

«L'anno scorso ci siamo presentati a questa gara molto dura per divertirci con una squadra mista - dice Marco Albarello, a Ramsau in Austria in ritiro con Godioz fino a domani -. [illegible] questa volta [illegible] "Magic team" abbiamo preparato bene la gara con due squadre maschili e una femminile e puntiamo a fare bene e a essere protagonisti. E' comunque sempre una bella avventura».

La seconda riedizione del Tour partirà domenica alle 6.30 per arrivare intorno alle 19 (l'anno scorso la squadra vincitrice di Annemasse chiuse in 12 [illegible] e 52 minuti) dopo aver percorso 147 e un dislivello complessivo di 11 mila metri. La prima tappa di [illegible] km porterà i primi frazionisti da Chamonix a Le Contamines attraverso un dislivello di 1200 metri e un percorso molto insidioso, quindi ci sarà la Les Contamines-Ville des Glaciers di 17 km e 2700 metri di dislivello e il Col de Balme, nella terza frazione (quella di Albarello) il percorso è Ville Des Glaciers-Courmayeur di [illegible] km e 1200 metri di dislivello attraverso il Col de la Seigne. Nella quarta frazione i concorrenti raggiungeranno da Courmayeur il rifugio Elena lungo 16 km e 2050 metri di dislivello, salendo ai 2550 metri del Col Ferret i concorrenti raggiungeranno poi Champex in Svizzera lungo 25 km e 1500 metri di dislivello attraverso il Col de Baume, infine il Col de Balme per la conclusione di Chamonix.

La prima squadra del «Magic team» è composta in ordine di frazione da Piervanni Giolitto, Guido Aimone, Marco Albarello, Remo Garino, Flavio Cantore, Paolo Bassone e Carlo Chabod. La seconda squadra è [illegible] posta da Paolo Rigo, Paolo Domaine, Marco Treves, Massimo Ghins, Gildo Vuillen, Giovanni Ghiodino ed Ettore Perino. In campo femminile Maria Alda Manzone passerà il testimone a Milena Béthaz, l'appassionata organizzatrice della spedizione Genzianella Faccioli, Giuseppina Cecco, Daniela Musso, Cinzia Usseglio e la campionessa italiana juniores di corsa in montagna Paola Toselli.

A margine della manifestazione Giorgio Simonetti di Courmayeur farà una prova sull'intero percorso [illegible] limits Trophée» con partenza a Courmayeur alle 2 di notte e ritorno prima di notte sempre a Courmayeur. [r. s.]

Genzianella Faccioli, terza frazionista

Remo Garino farà la quarta tappa

Marco Albarello è alla seconda esperienza nella Maratona [illegible] Monte Bianco

SPORT FLASH

Ottoz in pista al Grand Prix di Bruxelles

Laurent Ottoz correrà questa sera i quattrocento ostacoli nel Grand Prix di Bruxelles con di fronte tutti i migliori specialisti mondiali. Laurent non ha particolarmente brillato a Rovereto dove è finito terzo in 49"65 dietro allo zambiano Matete in 48"08 e al russo Mashchenkov in 49"52. Non troppo bene neppure Laura Ardissone, 5ª in 11"82 nei 100, vinti con vento contrario di un metro dalla giamaicana McDonald con 11"43 davanti alla russa Vorova, alla statunitense Mondie e alla giamaicana Frazer.

I pareggi di Fenusma-Ivrea e Torino-Sarre Cogne

Ancora un pareggio per il Fe[illegible] che a Nus ha chiuso sul 2-2 l'amichevole con l'Ivrea di Beppe Brucato. Per i valdostani hanno segnato Mammoliti e Bosonin, per gli eporediesi (con in porta Massimo Belessolo di Saint-Christophe, acquistato dall'Aymavilles Gressan), Pisasdo (ex Saint-Vincent/Châtillon) e Gambino. Il Torino allievi ha chiuso il suo ritiro in Valle d'Aosta in Maoni domenica. Sergio Pellissier e compagni hanno affrontato il Sarre Cogne di Nando Statti sul campo di Sarre pareggiando per 1 a 1.

SPORT VARI

Il nuovo direttivo del Ceps

Rinnovo delle cariche al Ceps (Coordinamento Enti Promozione Sportiva), il centro che si occupa dell'organizzazione delle attività sportive per conto del Comune di Aosta. Presidente è stato nominato Claudio Valenti (Libertas), vice presidenti Claudio Horiu (Movimento sport popolare) e Alberto Rollari (Associazione italiana cultura e sport).

FOOTBALL AMERICANO

Le iscrizioni al team «Praetorians Aosta»

Per iniziativa della società «Praetorians Aosta American football team» sono state aperte le iscrizioni alla squadra destinata a partecipare al campionato nazionale di football americano a «8». Le iscrizioni possono essere fatte alla Gastronomia Party in corso Ivrea 10 (telefono 40543) oppure alla Gastronomia Fricoté in strada Regionale 28 a Courmayeur.

CICLISMO

Successo di categoria per Champvillair a Courgné

Carlo Champvillair del Nus Fenis ha vinto tra i veterani anche nella corsa in salita a cronometro da Cuorgnè ad Alpette di 11 chilometri. Champvillair ha dominato la prova davanti a grandi specialisti piemontesi e si è piazzato secondo a livello assoluto dietro all'amatore Fabrizio Attardi del Cicli Nota, [illegible] atleta del Centro Sportivo Lys.

I VELENI NEL CALCIO

Il ds dell'Aosta risponde all'ex responsabile delle giovanili

Mazzola: «Il nome di Santoro non era nei piani di Pavan»

AOSTA. Poche battute per replicare alle accuse dell'ex responsabile del settore giovanile Nunzio Santoro e molte indicazioni sull'organizzazione futura della società. Ferruccio Mazzola prima replica alle affermazioni di Santoro, poi rende noti gli obiettivi e gli organici tecnici per la stagione 1995/96.

«A Santoro dico soltanto che l'immagine e il prestigio sono come il portafoglio: ognuno sponde quello che ha - sottolinea il general manager rossonero -. Il passato è ormai alle spalle: intendiamo pertanto chiudere tutte le polemiche e pensare soltanto al futuro. Il presidente mi ha dato carta bianca. Non ho fatto altro che attenermi alle direttive di Pavan. Si è deciso di cambiare tutto nel settore giovanile, chiudendo un capitolo per aprirne uno nuovo».

«Stiamo lavorando seriamente per valorizzare i giovani - aggiunge Mazzola - e per instaurare rapporti ottimali con tutte le altre squadre valdostane. Il Sarre/Cogne ha già capito le nostre intenzioni, mettendoci a disposizione il campo per gli allenamenti della prima squadra in attesa che sia disponibile l'impianto di Saint-Christophe. Non vogliamo comunque [illegible] frontarci con quanti ci hanno preceduto. L'unico traguardo che ci prefiggiamo di raggiungere è quello di dare la possibilità ai ragazzi locali di emergere».

Il direttore sportivo Ferruccio Mazzola

Il [illegible] organigramma del settore giovanile dell'Aosta è formato dal direttore sportivo Lucio Mongardi, dal responsabile tecnico organizzativo Rudy Pivot e dagli allenatori Mauro Cusano (juniores nazionali), Luciano Rossat (allievi regionali), Carlo Norbiato (giovanissimi regionali) e Tony Coppellari (giovanissimi locali). Rimangono da definire i tecnici degli esordienti e della scuola calcio.

A livello di prima squadra, c'è da registrare il passaggio definitivo di Degioz al Sarre/Cogne, mentre dei due giovani in prova il centrocampista Di Bello ha destato ottima impressione e verrà tesserato, al contrario di Mirmina che difficilmente resterà in rossonero. Domenica al «Perucca» si giocherà la partita di ritorno del primo turno di Coppa Italia, ma l'attenzione è tutta rivolta al torneo di [illegible].

«Ci teniamo a superare il turno di Coppa - sottolinea Ferruccio Mazzola -, ma l'obiettivo primario è quello di giungere al top della condizione per l'esordio [illegible] Poggibonsi in campionato. La sfida di andata contro il Saint-Vincent/Châtillon ha dimostrato che abbiamo grandi potenzialità. Il problema maggiore sarà quello di riuscire a calarci nella realtà del calcio dilettantistico, dove bisognerà badare al sodo, lasciando da parte i fronzoli per poter tornare subito tra i professionisti».

«Se sarà necessario ricorrere[illegible] ancora a qualche ritocco - aggiunge il general manager - perché [illegible] vogliamo lasciare nulla di intentato per essere al [illegible] della C2 nella stagione 1996/97. Non entrerò, in ogni caso, nelle scelte tecniche di Donati. Ora tocca a lui preoccuparsi della squadra. Da parte mia farò il possibile perché tutto funzioni nel migliore dei modi a livello organizzativo».

Sigfrido Beneyton

GOLF

Le competizioni disputate a Gignod, Gressoney-St-Jean e Courmayeur

Assicuratori in gara sul «green»

Il Trofeo «Toro» è stato giocato all'Arsanières

GIGNOD. Ha riscosso un eccellente successo di partecipazione la 3ª edizione del «Trofeo Toro Assicurazioni», gara 18 buche stableford disputata domenica sul campo a 9 buche del Golf club Arsanières di Gignod. La competizione quest'anno era valida come prova del circuito Aga (Associazione assicuratori golfisti) la cui finale è programmata per il 6 ottobre al golf club Ambrosiano. Nella 1ª categoria, ha vinto il «netto» Paolo Jaommaron davanti ad Edy Mauri. Tra i 2ª categoria successo nel «netto» di Antonio Zanini davanti a Cesare Balbis, mentre nei 3ª categoria ha prevalso Milena Monetti su Stefano Santoro.

Il «lordo» è stato appannaggio di Gianni Ghirardo, mentre Cinzia Peltri ha vinto tra le ladies. Roberto Favero è stato il migliore tra i seniores e Matteo Bormasso ha primeggiato tra gli juniores.

Nella gara riservata ai soci dell'Associazione golfisti assicuratori ha prevalso Dario Car[illegible] che ha preceduto l'organizzatore della competizione Stefano Fracassi. Domenica sul «green» di Gignod è in programma una «classica» del Golf club Arsanières: la «Coppa Bruno Tex 2», 18 buche medal.

E' molto attivo anche il Golf club Gressoney. Mercoledì [illegible] in palio il Trofeo Monte Rosa Sky. Tra i 1ª categoria, nel «netto» ha vinto Luca Simonetti davanti a Federico Nervi, mentre nel «lordo» successo di Paolo Vitale Cesa. Nei 2ª categoria vittoria di Grazia Viberti davanti a Marco Viberti. Tra le ladies successo di Monica Albuge e nei seniores primo posto per Luigi Milano.

Domenica scorsa sul «green» di Gressoney-Saint-Jean si è disputata la «Coppa Comunità Montana Walsers». Il successo tra i 1ª categoria nel «netto» è andato a Paolo Vitale Cesa che ha preceduto Roberto Molinari, mentre nel «lordo» ha prevalso Edoardo Rocci. Nei 2ª categoria palma del migliore per Arrigo Merlo davanti a Dario Scotti. Tra le ladies ha vinto Daniela Codignola e tra i seniores Davide David.

Sul campo del Golf Club Courmayeur e Grandes Jorasses, si è disputato sabato e domenica il Trofeo «Marone Cinzano - Camoscio d'oro», 36 buche medal. Tra i 1ª categoria, nel «netto» ha vinto Bruno Sacco davanti a Luciano Barbera, mentre nel «lordo» ha prevalso Armando Ballarini e tra le ladies Elena Rossi Polvara. Nei 2ª categoria successo nel «netto» di Andrea Nicola davanti a Guido Franceschelli e Alberto Bassanini. Tra i 3ª categoria vittoria di Gianna Nebbia che ha preceduto Franz Leto e Marco Stella; tra i seniores primo posto per Cimarra. [a. c.]

MOUNTAIN BIKE

Gara di discesa

Corrado Herin soltanto quarto agli Europei

FENIS. Per una manciata di centesimi Corrado Herin non ha ripetuto la medaglia di bronzo dello scorso anno agli Europei finendo quarto dietro a tre francesi a 6 secondi dall'oro. Quinto in prova, secondo dopo la prima manche, a Pindleruv Mlyn in Repubblica ceca il biker della Dart di Fénis è [illegible] superato per [illegible] secondi da Gachet, per 4 da Vouilloz, per pochi centesimi da Bellaud con dietro altri due transalpini, Jany a 1 secondo e Amor a 2, dopo 3300 metri percorsi dal vincitore in 5'29". Herin era terminato quinto agli Europei '93, terzo nel '94 e quarto sabato. I francesi hanno dominato anche la gara femminile di discesa [illegible] la Chausson e il titolo di [illegible] country [illegible] Savignoni davanti all'azzurro Luca Bramati, medaglia d'argento. Herin punta ora sui Mondiali in Germania, in cui nel '93 finì quarto e l'anno scorso terzo.

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Agosto 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il sottosegretario Franco Barberi ha incontrato ieri a Torino comitati e sindaci, oggi visita le zone disastrate

Mutui più agevoli per gli alluvionati «Ma noi in piazza andremo lo stesso»

TORINO. Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, rassicura. Spiega quanto [illegible] facendo il governo per il Piemonte alluvionato. Sottolinea che i lavori per la sistemazione dei fiumi sono stati tutti appaltati. Anticipa che oggi [illegible] Consiglio dei ministri varerà un nuovo decreto: tra l'altro conterrà disposizioni per sbloccare finalmente il problema della concessione [illegible] in tempi celeri dei mutui agevolati da parte delle banche. Ma gli alluvionati reagiscono [illegible] scetticismo. Numerose [illegible] attestazioni di stima personale per Barberi. Ma [illegible] rabbia resta. La paura resta. I timori che [illegible] burocrazia faccia [illegible] da pastoia alla ricostruzione non svaniscono. [illegible] tutti sono più che mai decisi a scendere in piazza il 29 ad Alessandria.

Barberi (che fino a stasera è in visita nelle zone alluvionate) ha presieduto a Torino la conferenza dei [illegible], [illegible] commissione tecnica che ha il compito di rendere più veloci le procedure per gli interventi post alluvione. Poi, ha incontrato sindaci, amministratori pubblici e esponenti dei Comitati alluvionati.

Nella sala [illegible] Consiglio regionale, ci sono molti di coloro che il 19 giugno manifestarono davanti alla Regione. Sindaci e comitati ascoltano in silenzio. Poi replicano esprimendo la propria sfiducia. Partono applausi quando vengono toccati i punti più dolenti, come [illegible] proposta [illegible] concordato fiscale agli alluvionati. Barberi però non si scompone e fa il punto della situazione sottolineando «non cerco consensi, sono [illegible] tecnico».

Banche. «Le proteste per i ritardi sono quasi tutte legittime» sottolinea Barberi. Dalle banche è però venuta l'assicurazione formale che le procedure per concedere i mutui [illegible] più veloci. L'Artigiancassa (riceverà un plafond di 30 miliardi) finirà l'esame di tutte le pratiche entro metà settembre. Il Mediocredito Centrale (avrà altri [illegible] miliardi) si è impegnato a fare altrettanto entro fine settembre. «Settimanalmente controlleremo» assicura Barberi.

Le tasse. «Non ci saranno esenzioni dai tributi, non è mai avvenuto neanche al Sud. I rinvii invece sono possibili. Lavoriamo per ottenerne uno di almeno di 2 anni, con rateizzazione prolungata dell'importo».

I lavori [illegible] fiumi e strade. «Gli interventi urgenti per la sistemazione dei fiumi sono tutti in corso e saranno ultimati entro il 30 ottobre: ci consentirà di affrontare la stagione delle piogge [illegible] una certa sicurezza. Serviranno però almeno 5 anni per realizzare le opere principali di sistemazione. Fin ad allora, dobbiamo puntare sulla protezione civile». Per le strade, l'Anas affiderà quasi tutti gli appalti entro settembre, solo cinque particolarmente onerosi saranno affidati entro fine anno [illegible] fine gennaio '[illegible].

Proroga dell'emergenza e aiuti agli enti locali. Il governo intende prorogare al [illegible] marzo '96 il periodo [illegible] emergenza per cui [illegible] autorizzati interventi straordinari. «Si pensa di compensare almeno [illegible] parte i Comuni alluvionati per i "tagli" ai decisi dalla Finanziaria».

Le reazioni. Pier Angelo Paiuzza, del Comitato alluvionati Tanaro di Alessandria: «Non credo più a niente. Da mesi si parla di nuovi decreti e provvedimenti. Quando riuscirò a rientrare nella mia casa, allora dirò: "Finalmente la legge che aspettavamo è stata scritta"». Gian Carlo Boccardo, presidente del Coordinamento alluvionati: «Vigileremo perché gli impegni siano mantenuti. Non chiediamo al luna, ma l'attenzione che merita un problema grandissimo come quello dell'alluvione». Alessandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone, anche a nome dei sindaci astigiani alluvionati: «Resta [illegible] grossa preoccupazione per la [illegible] sicurezza del Tanaro e dei suoi affluenti. Gli interventi appaltati fino a questo momento [illegible] sono risolutivi per la sicurezza degli abitati. Non [illegible] neppure a condizioni di rischio accettabile».

Giorgio Bramafarina, astigiano, del Comitato di lotta per la rinascita dall'alluvione del '94: «Quattro mesi fa i problemi erano gli stessi di oggi. Esprimiamo delusione perché non ci sono né garanzie né certezze. C'è una mina lunga 130 chilometri, il Tanaro, che scoppierà». E il presidente Viarengo stigmatizza: «Un incontro vuoto e deludente». Mariangela Cotto, consigliere regionale del Ccd: «L'impressione sulla relazione di Barberi è positiva, ma poiché si è credibili per quello che si fa piuttosto che per quello che si dice, aspettiamo il decreto».

La manifestazione. Il presidente della Camera di commercio di Asti, Salva Garipoli, sottolinea che «fra tre giorni ad Alessandria è in programma una manifestazione: alla luce di quanto detto da Barberi, bisogna decidere se sospenderla». L'orientamento è però decisamente per il mantenimento della protesta. «Scenderemo in piazza, e [illegible] faremo portando le sveglie - puntualizza Paiuzza -, perché da Roma si sentano». Ci saranno pure i sindaci e la Regione. Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Ugo Cavallera: «Il Piemonte vuol fare sapere che i problemi ci sono ancora».

Mauro Facciolo

ALTRO SERVIZI IN CRONACA DI TORINO

Il polemico manifestino che [illegible] affisso e distribuito in città. A fianco la protesta [illegible] sindaci a Torino, il 19 [illegible]. Sotto, il sottosegretario Barberi

I sindacati: martedì non ci saremo

Contrasti e nuove polemiche ad Alessandria

ALESSANDRIA. «Non parteciperemo, ma non ostacoliamo la manifestazione». Così i sindacati Cgil, Cisl e Uil di Alessandria riguardo alla protesta di martedì organizzata dai Comitati alluvionati [illegible] tutto il Piemonte.

Questa mattina sarà pronto un volantino con [illegible] considerazioni dei sindacati sulla «questione alluvione» e su ciò che rimane da fare. «Abbiamo avuto la documentazione dei comitati - dice Cesare Ponzano della Cgil - su alcune [illegible] siamo d'accordo, [illegible] non su tutto. L'idea è di chiedere la costituzione [illegible] tavolo generale per tutte le questioni rimaste insolute».

Ma ci sono altre considerazioni al [illegible] del problema alluvione. «Come consuetudine - sottolineano Cgil, Cisl e Uil - non abbiamo mai dato la sigla a manifestazioni organizzate da altri». E ancora: «E' un corteo di artigiani e commercianti che non hanno mai appoggiato le rivendicazioni dei lavoratori».

A questo proposito ribadiscono: «Se un imprenditore o un artigiano chiude l'attività per partecipare al corteo di martedì è chiaro che dovrà pagare ugualmente la giornata ai lavoratori che rimangono a casa per forza maggiore e non per loro volontà».

I sindacati insistono - come si leggerà nel volantino - sul tavolo delle trattative, al quale, se [illegible] proposta verrà accolta, dovrebbero partecipare a settembre Prefettura e Provincia, come istituzioni.

Tra le questioni più urgenti: cassa integrazione per lavoratori alluvionati, situazione produttiva e occupazionale, iniziative per ridare sviluppo alle attività. «Dopo l'incontro con Gallitto a marzo - spiega Mauro Casucci della Uil - pensavamo che alcuni di questi punti andassero a soluzione; così non è stato».

«Vorremmo avere una fotografia precisa di quello che succede - aggiunge Mario Scotti della Cisl -. Ci sono cose non chiare: per esempio alcuni dicono che i rimborsi alle famiglie si saranno solo per il cinquanta per cento altri invece assicurano che si arriverà sino al 90 per cento. Chiediamo quindi alle istituzioni un chiarimento su quello che è stato fatto e quello che rimane da fare».

Parteciperà invece al corteo, anzi ai tre cortei che muoveranno dai quartieri più colpiti, una delegazione dell'Unione industriale. «Siamo stati invitati - spiega il direttore, Dario Fornaro - e ci andremo, anche se non vogliamo avere un ruolo da protagonisti». Pure l'Api, l'associazione piccole e medie industrie parteciperà, anche se ancora [illegible] ne conoscono le modalità.

UNIONE COMMERCIANTI

853 i negozi danneggiati

In un comunicato diffuso ieri: «L'Unione Commercianti di Asti, a nome degli oltre 2 mila associati, esprime ancora una volta solidarietà agli alluvionati». Nell'Astigiano gli esercizi commerciali gravemente disastrati sono 853 e, secondo i dati forniti dalla Camera di Commercio, il danno globale supera i 105 miliardi. «Finora - prosegue la nota - risulta che solo una parte delle imprese ha potuto godere appieno di tutti i provvedimenti e benefici previsti dalla legge, con gravi ripercussioni sulla stabilità delle aziende stesse che, hanno necessità di urgente liquidità per pagare, merci, fornitori, tasse ed imposte arretrate (quelle rinviate ma che prima o poi andranno in scadenza tutte insieme). Molto è stato fatto, molto resta [illegible] da fare. Ritardi burocratici e antiche disfunzioni dell'apparato statale hanno certamente rallentato l'opera di intervento. Ritardi «colposi» che vanno eliminati al più presto».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti associati ad isolate precipitazioni, anche temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani e locali temporali.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI

Max: 25; min: 19; media: 22

UN ANNO FA

Max: 29; min: 23; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 26,1; Alessandria 27; Aosta 24; Cuneo 26; Novara 26; Vercelli 26.

Misterioso ferimento di un giovane detenuto

Tossicodipendente vittima [illegible] un pestaggio in carcere?

ASTI. Era tornato l'altro ieri in carcere, a Quarto: il magistrato gli aveva infatti revocato il beneficio degli arresti domiciliari per essersi rifiutato di sottoporsi ad un programma di recupero contro [illegible] tossicodipendenza.

Ma qualche ora dopo il trasferimento in carcere, Roberto Raviola, 29 anni, di Portacomaro, è stato trovato dagli agenti di polizia penitenziaria in gravi condizioni. [illegible] giovane era riverso nel corridoio che porta alle celle: stava rientrando dalla «passeggiata» pomeridiana (l'ora d'aria) quando si è accasciato. Il volto tumefatto, numerose ferite a braccia e gambe.

Interrogato, il Raviola avrebbe raccontato di essere scivolato su un gradino. Subito soccorso, è stato trasportato in ospedale, ad Asti, dove è ora piantonato.

Tra i primi ad [illegible] suo capezzale, anche il direttore del carcere, Pietro Buffa, che [illegible] voluto sincerarsi personalmente delle [illegible] condizioni e verificare la dinamica dei fatti.

Un episodio dai contorni oscuri e inquietanti: la tesi della caduta non sembra convincere gli inquirenti. Raviola potrebbe essere stato vittima di un pestaggio da parte di [illegible] gruppo di detenuti. Un regolamento di conti, forse per questioni legate [illegible] traffico [illegible] droga.

Non vengono però escluse altre ipotesi. Nel frattempo è stata aperta un'inchiesta e ieri il direttore del carcere [illegible] ha inviato un rapporto dettagliato alla procura della Repubblica.

Raviola è accusato di aver allestito un'officina a Valgera, dove avrebbe smontato automobili rubate, destinando i pezzi al mercato clandestino dei ricambi. Aveva poi chiesto [illegible] seguire un programma per disintossicarsi [illegible] centro Sert di Asti, [illegible] però mantenere la promessa. **[f. b.]**

I progetti del Comune per il rilancio dello storico complesso di via Scarampi

Scuole e albergo [illegible] Casermone

In programma anche l'allestimento di un centro destinato a ospitare le botteghe artigiane
Attesa per l'inizio dei lavori del nuovo tribunale. Un auditorium nella chiesa di Sant'Anna

ASTI. La prima ala strappata al degrado, tre anni fa, è stata quella occupata dall'istituto magistrale «Monti» in piazza Cagni; in tempi più recenti è toccato alla sezione che si affaccia [illegible] via Galimberti, tuttora in ristrutturazione e destinata all'Archivio di Stato.

A poco a poco lo scheletro disabitato del Casermone si rianima: primi pezzi [illegible] vita [illegible] attesa che, a metà del '96, decollino i lavori per la realizzazione del nuovo tribunale. Questa, almeno, la previsione sui tempi ipotizzata in municipio.

Aspettando che il grande cantiere si metta in moto, l'Amministrazione Bianchino è al lavoro per definire l'utilizzo complessivo del «contenitore» abitato, negli anni del boom economico, dagli immigrati meridionali venuti al Nord in cerca di lavoro. Accanto a loro, le famiglie povere di Asti. Nuclei spesso numerosi stipati nelle stanzette della vecchia caserma Carlo Alberto che mostrano ormai, nei muri pericolanti, gli impietosi segni del tempo. Ma non è raro, oltrepassate le esili porte degli appartamenti rese marce dall'umidità, intravedere ancora qualche utensile domestico abbandonato su relitti che un tempo dovevano essere tavoli.

Uno dei punti qualificanti [illegible] progetto di rilancio del Caserm[illegible] riguarda il recupero della chiesa di Sant'Anna. Lo storico edificio è inglobato nella «manica» che sarà occupata dall'Archivio di Stato: diventerà un [illegible]ditorium. Il nuovo spazio culturale non verrà utilizzato soltanto dall'Archivio, ma sarà aperto alla città. Per fruirne bisognerà però attendere il 2000: entro quella data s'ipotizza infatti il trasferimento dell'Archivio dall'attuale sede [illegible] due passi dalla chiesa di San Silvestro.

Un'altra occasione qualificante potrebbe [illegible] rappresentata dalla creazione di un centro dell'artigianato che raccolga le imprese maggiormente rappresentative dell'Astigiano: dall'Arazzeria Montalbano al celebre laboratorio [illegible] restauro di opere d'arte Nicola di Aramengo. Il Comune è intenzionato [illegible] offrire loro uno spazio espositivo e di vendita da affiancare eventualmente a laboratori/officine in cui produrre lavoro direttamente in loco.

«Il progetto - sottolinea Claudio Caron, assessore alle Atti[illegible]tà produttive - vuole puntare a riorganizzare e riqualificare, attraverso le esperienze maggiormente significative del settore, l'intera presenza artigianale dispersa nel centro storico cittadino».

Il polo sull'artigianato potrebbe trovare posto all'interno del Casermone o nella vicina chiesa di San Giuseppe, da tempo inutilizzata. Sull'uso di quest'ultimo edificio il Comune [illegible] però vagliando altre ipotesi. «Una di queste - dice Laurana Lajolo, assessore alla Cultura - riguarda l'allestimento di un centro informativo [illegible] servizi socio-educativi e culturali operanti sul territorio. Una sorta di museo dei musei cittadini».

Una veduta del «Casermone». [illegible] Comune ha pronto un piano per il rilancio [illegible] storico edificio [illegible] via Scarampi

Accanto alla chiesa di San Giuseppe sorgono le serre comunali: [illegible] servizio [illegible] però spostato all'inizio del '96 in corso Savona, liberando così una vasta area pubblica come sarà utilizzata?

Altre parti del Casermone potrebbero infine essere occupate da uffici specializzati e, in una delle sezioni che il Comune è intenzionato a vendere, da un albergo. Appena avviate, inoltre, sarebbero le trattative tra l'ente pubblico e un istituto scolastico professionale bisognoso di nuo[illegible] spazi.

Laura Nosenzo

[illegible] ALL'EX VETRERIA

Dove andranno i vigili?

Tra i grandi «contenitori» cittadini che risultano vuoti da tempo c'è anche la Vetreria di corso Felice Cavallotti. L'ultima ipotesi sul [illegible] utilizzo la stanno mettendo a punto in questo periodo Comune, Provincia [illegible] Camera di commercio. Nell'Enofila (la parte storica dell'ex azienda vetraria) dovrebbe nascere un centro vini; altre sezioni del grande edificio potrebbero ospitare gli uffici legati al settore delle manifestazioni. Novità assoluta, rispetto alle ipotesi del passato, è la scelta di affittare [illegible] parte della Vetreria alla Tubosider di corso Torino, alla ricerca di nuovi spazi. Contatti sarebbero da tempo [illegible] corso tra il Comune e la famiglia Ruscalla. La nuova ipotesi di utilizzo della Vetreria non prevederebbe più il trasferimento, sull'area di [illegible] Cavallotti, del Comando dei vigili urbani, che dalla sede alluvionata [illegible] piazza Da Vinci potrebbe trovare posto nell'ex caserma Colli di Felizzano. [r. s.]

[illegible] CIRCOSCRIZIONI

[illegible]

Il comitato Palio ospitato al centro civico

Il Consiglio di circoscrizione ha concesso l'uso del centro civico di Valmanera al comitato Palio di Viatosto. Quest'ultimo avrà diritto a occupare gratuitamente i locali il giovedì. La clausola resterà valida fino alla scadenza del mandato del «parlamentino» di ventina (nel 1998).

[illegible]

«Volumetto d'uso turistico» sulla frazione

Si intitola «Volumetto d'uso turistico» e contiene indicazioni storiche ed economiche su Variglie. A realizzarlo è stato un medico residente in frazione, Bruno Draccone. Il libro sarà stampato a [illegible]tembre (il ricavato servirà a sostenere i lavori di ristrutturazione del salone parrocchiale, che sarà utilizzato anche [illegible] teatrino). Una copia del manoscritto è comunque già disponibile e potrà essere consultata sull'area della festa, che durerà da stasera a lunedì. Il «Volumetto d'uso turistico», fatto proprio dalla Circoscri[illegible]e, contiene anche numerose curiosità, tra cui quelle riguardanti il nome di case e vallate.

[illegible]

Incontro in municipio su località Carretti

Località Carretti continua a essere priva di [illegible] sistema di fognature. Il problema è stato discusso ieri mattina dai consiglieri della Circoscrizione, convocati appositamente dal presidente Carlo Sabbione, [illegible] l'assessore Claudio Caron. Ha partecipato all'incontro anche il sindaco di Azzano, Dino Scarzella, comune con cui confinano i Carretti. Caron si è impegnato a studiare con i tecnici tempi e modi dell'intervento.

ASSEMBLEE

Lunedì a Vaglierano, martedì a Quarto

Tre Consigli di circoscrizione si riuniranno nei prossimi giorni: lunedì toccherà [illegible] Vaglierano-Revignano, martedì a Quarto-Valenzani [illegible] Portacomaro stazione-Valmaggiore. I lavori, che sono pubblici, s'inizieranno alle 21. [l. n.]

Interpellanza del Cdu. Difficoltà per i corsi di Economia

Una battuta d'arresto per l'Università [illegible] Asti?

ASTI. I corsi universitari di Economia e commercio [illegible] al centro di un'interrogazione presentata dal consigliere comunale del Cdu, Pierpaolo Gherione. Il segretario provinciale del Cdu chiede di conoscerne tempi, modalità e di sapere se «la possibilità di avere una sede staccata della facoltà di Economia stia per svanire».

A luglio il sindaco Bianchino ha annunciato in Consiglio la strategia di vari enti per istituire corsi decentrati di Economia, ma anche lauree brevi e master in diversi settori. Al progetto partecipano Comune, Provincia, Camera di commercio [illegible] Fondazione Cassa di Risparmio. In attesa di disporre dell'ex-caserma Colli di Felizzano, [illegible] ipotizzava l'uso dell'ex-Fulgor.

Aggiunge Gherione: «L'orientamento sarebbe di istituire lauree brevi anziché una sede secondaria di [illegible] facoltà [illegible]iversitaria importante, molto frequentata a Torino dagli astigiani». Il segretario scudocrociato chiede poi chiarimenti sull'acquisizione della ex caserma. Una prima risposta arriva dall'assessore De Benedetti: «Sull'istituzione dei [illegible] decentrati devono pronunciarsi Senato Accademico e Consiglio di Facoltà. Torneranno a riunirsi [illegible] settembre. A quel punto anche nell'eventualità che la pratica venga esaminata, mancherà il tempo per organizzare l'avvio delle lezioni ad ottobre». [m. t.]

[illegible]

ASTI. La scuola astigiana continua a grandi tappe la marcia di avvicinamento verso il 14 settembre, data fissata per l'inizio dell'anno scolastico in Piemonte. Da ieri è possibile prendere visione in provveditorato delle graduatorie relative [illegible]lle supplenze per gli insegnanti di scuola secondaria superiore (1400 quelli interessati nell'Astigiano).

Di seguito pubblichiamo un primo elenco dei trasferimenti [illegible] docenti delle scuole medie [illegible] superiori.

Trasferimenti tra province diverse. Lingue e civiltà straniere (inglese): Maria Teresa Collareta da Torino a «Gioberti» Asti serale con «Penna»; **spagnolo:** Elena Baloi da Torino a «Monti».

Esercitazione agraria: Consolata Siclari da San Secondo Parmense a «Penna».

Discipline giuridiche ed economiche: Angela Bonavita da Ipsia Castelnuovo don Bosco a Itc «Casale» Torino.

Materie letterarie: Filippo Burgio [illegible] Ipsia Castelnuovo don Bosco a Siderno con Bovalino, Claudio Moretto da «Castigliano» a Ovada con Acqui Terme.

Materie letterarie e latino [illegible] licei e istituti magistrali: Alessandra Pici da «Monti» a Novi Ligure.

Topografia generale: Raffaele Iannone da «Gioberti» ad Alessandria.

Costruzioni: Piero Bongiovanni da Torino a «Gioberti».

Matematica: Fiorenzo Mandirola da Milano a «Castigliano» con «Sella».

Materie letterarie: Giovanni Casalegno [illegible] Caluso a «Ipsia» Castelnuovo Don Bosco; Antonella Malvicino da provveditorato Cuneo [illegible] «Castigliano».

Scienze mecc. agr.: Roberta Cantatore da organico aggiuntivo provinciale Alessandria a «Gioberti».

Scienze naturali, chimica, geografia: Antonello Virano da Torino a «Gioberti» San Damiano con «Sella».

Scienze naturali, geografia [illegible] chimica. Laura Pianta da Torino a Castelnuovo don Bosco con «Penna».

Passaggi di cattedra: Maria Laura Pignocchino [illegible] «Alfieri» a Chieri; Patria Serra da «Monti» a Chiavari.

Trasferimenti nella provincia. Laboratorio meccanico tecnologico: Marco Costa da «Castigliano» a organico aggiuntivo.

Laboratorio elettrotecnica. Santo Inglu da «Artom» Asti [illegible] organico aggiuntivo provinciale; Pietro Costa da «Artom» a organico aggiuntivo provinciale; Fabrizio Gonella da «Castigliano» a organico aggiuntivo provinciale.

Laboratorio elettronica: Roberto Boeris da organico aggiuntivo provinciale a «Ipsia» Castelnuovo don Bosco; Tiziano Ragazzi da organico aggiuntivo provinciale a «Ipsia» Castelnuovo don Bosco con «Castigliano» e «Artom».

Esercitazione officina meccanica: Ezio Fassio da «Penna» [illegible] organico aggiuntivo provinciale.

Lingua [illegible] civiltà straniera (francese): Maria Luisa Duret[illegible] da «Pellati» Nizza a «Sella»; Marie Claire Duss da San Damiano a «Gioberti»; Maria Grazia Viale da organico aggiunti[illegible] provinciale a «Gioberti» San Damiano con «Sella».

Dattilografia [illegible] stenografia: Rosella Vogliotti [illegible] «Sella» [illegible] organico aggiuntivo provinciale Asti; Grazia Roceletto da «Sella» [illegible] organico aggiuntivo provinciale; Paola Del Raso da «Sella» a organico aggiuntivo provinciale.

Chimica: Silvio Lavagnino da «Pellati» Canelli a «Pellati» Nizza [illegible] «Pellati» Canelli; Ercole Cavatore da organico aggiuntivo provinciale Asti a «Artom» Asti; Rosa Maria Falaguerra da «Pellati» Nizza a «Artom» Asti con «Sella» Asti; Giovanna Pracchia da organico aggiunti[illegible] provinciale Asti a «Istituto d'arte» con «Gioberti» [illegible] «Gioberti» serale.

Discipline economico aziendali: Paola Gatto da organico aggiuntivo provinciale Asti [illegible] «Sella» Asti con «Gioberti» San Damiano.

Discipline geom. architet.: Gianni Cavallero da «Istituto d'arte» a organico aggiuntivo provinciale.

Discipline giuridiche ed economiche: Paolo Frumento da «Pellati» Canelli a «Castigliano»; Ezio Zandrino da «Pellati» Nizza a «Gioberti».

Discipline pittoriche: Carla Balbo da organico aggiuntivo provinciale Asti a «Istituto d'arte».

Disegno e storia dell'arte: Gianpaolo Russo da provveditorato [illegible] Asti a «Galilei» Nizza con «Scientifico» Asti.

Disegno tecnico: Pietro Bozzola da «Artom» Asti a organico aggiuntivo provinciale; Luigi Marenzon [illegible] «Artom» Asti ad organico aggiuntivo provinciale; Lucia Carni da «Artom» Canelli a organico aggiuntivo provinciale.

Educazione fisica: Elisabetta Florenzano da «Pellati» Canelli a «Pellati» Nizza; Marco Baria da «Pellati» Nizza a «Gioberti» con «Monti»; Giovanni Musella da organico aggiuntivo provinciale [illegible] «Penna» Asti.

Elettrotecnica: Elisabetta Bianco da «Artom» Asti a Castelnuovo Don Bosco.

Filosofia e storia: Pierluigi Pertusati dal liceo «Alfieri» Asti al liceo «Galilei» Nizza; Maurizio Scagliotti da «Galilei» Nizza ad «Alfieri» Asti.

Geografia: Ornella Briccarello da «Pellati» Canelli a organico aggiuntivo provinciale.

Informatica: Graziella Norla[illegible] da «Sella» a organico aggiuntivo provinciale.

(continua)

Festa della Lega

L'ex [illegible] Pagliar[illegible]i alle Ferriere

L'ex ministro della Lega Nord Giancarlo Pagliarini stasera terrà un comizio [illegible] Asti

ASTI. Il comizio dell'ex ministro Giancarlo Pagliarini [illegible] l'incontro sul giornalismo caratterizzeranno oggi [illegible] festa della Lega alle ex Ferriere Ercole.

Dalle [illegible] alle 20 si terrà il dibattito, rivolto ai giovani, sul tema: «Diventare giornalista». Parteciperanno Massimo Cotto, critico dell'«Indipendente», [illegible] deputato leghista Paolo Tagini, Roberto Moisio e Fulvio Lavina rispettivamente segretario regionale e fiduciario provinciale dell'Associazione Stampa Subalpina. Alle 21,15 toccherà a Pagliarini, chiamato a sostituire Umberto Bossi. Altri appuntamenti: cena alle 19,30 [illegible] karaoke alle 21. [l. n.]

Carabinieri

Il capitano Gianni oggi lascia Asti

Il capitano [illegible] carabinieri Domenico Gianni è [illegible] trasferito a Bergamo

ASTI. [illegible] capitano Domenico Gianni, 48 anni, lascia oggi il comando della Compagnia carabinieri di Asti.

L'ufficiale (che aveva già guidato l'elinucleo di Volpiano) torna al suo vecchio amore: il volo.

L'ufficiale andrà infatti a dirigere [illegible] nucleo elicotteri di Orio al Serio (Bergamo) che ha giurisdizione, per quanto riguarda i reparti volo dell'Arma, su tutta la Lombardia.

Gianni ha retto l'incarico astigiano per circa tre anni, dimostrando doti [illegible] grandi professionalità, oltre ad una notevole carica umana. [r. s.]

IL TACCUINO D[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lavori interrotti? No, pausa per ferie

Desidero rispondere al lettore Aldo B., che nella lettera pubblicata ieri, lamenta la sospensione dei lavori di rifacimento del muro che fiancheggia la scarpata della ferrovia in corso [illegible]n Minzoni e che era stato abbattuto dall'alluvione. Quel muro è di proprietà esclusiva delle Fs, dunque la progettazio[illegible] e l'esecuzione dei lavori ad esso rivolti sono a totale [illegible] quella amministrazione.

Un ulteriore passo della lettera si riferisce invece all'interruzione dei lavori per il muro di [illegible] Savona, dove si era aperta una voragine: gli uffici preposti mi segnalano che il [illegible] tratto con l'impresa Delio [illegible]uscalla è stato firmato ai primi di agosto, appena esperite le procedure di affidamento.

L'impresa ha provveduto immediatamente a gettare parte delle fondazioni: i lavori sono stati sospesi dal 7 agosto, a cau[illegible] del normale periodo di pausa festiva degli addetti e degli stabilimenti fornitori dei materiali, su cui non è stato possibile intervenire prevedendo turnazioni diverse, [illegible] riprenderanno come da programma nel corso della prossima settimana.

Gli uffici prevedono che il lavoro sarà concluso entro la prima quindicina del mese di settembre.

Maria De Benedetti
[illegible] sindaco di Asti

Chi «dissuadono» le strade sconnesse?

Ho letto di una ragazza che è caduta con il motorino a causa di una buca nell'asfalto. A me è capitato invece di ritrovarmi con un ammortizzatore dell'auto rovinato. Potrei interpretare il degrado di alcune strade cittadine come [illegible] sorta di «dis[illegible]» contro le alte velocità. Tuttavia un dissuasore [illegible] dovrebbe recare danni alle persone o ai veicoli. Oltretutto ho notato con disappunto che chi possiede un fuoristrada [illegible] un'auto di grossa cilindrata non si sente affatto dissuaso dal viaggiare veloce. Rimane comunque penalizzato chi ha un'utilitaria. Possibile che non ci sia una soluzione a questo problema?

Umberto V.

Forza Italia e [illegible] totocandidati

In relazione [illegible] voci insistenti che indicano come già designate alcune candidature di Forza Italia per le prossime elezioni politiche, il coordinamento provinciale di Forza Italia precisa che tali voci sono destituite di fondamento; [illegible] candidatura [illegible] stata infatti fino ad ora decisa, innanzitutto perché ancora non si conosce [illegible] e quando si svolgeranno le auspicabili elezioni anticipate, inoltre perché i candidati verranno scelti e resi [illegible]ti solo quando sarà stato chiarito quanti [illegible] quali collegi in provincia di Asti competeranno a Forza Italia nell'ambito dell'alleanza del Polo delle Libertà.

Luigi Florio, coordinatore provinciale Forza Italia

Le lettere vanno inviate a: Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o [illegible] allo 0141-530224. Le lettere, [illegible] più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE

Asti 593.345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno 63.666

[illegible] ROSSA
[illegible] 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano: 875.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948.445, [illegible] 555

FARMACIE DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. [illegible] con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ottone, via Cissello
Nizza: Bianchi, via Pari 1

GUARDIA MEDICA

[illegible] 353.658
Calliano [illegible]
Canelli 832.[illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero [illegible] 88.046
Moncalvo 917.444
Montechiaro [illegible]
Montemagno 63.283
Nizza 7821
[illegible] **d'Arazzo** 408.160
San Damiano: 875.910
Villafranca 943.644
Villanova 948.555

[illegible] pronto intervento 112

A[illegible] 530.196
Bubbio 0144/8103
Canelli 823.683
Castagnole Lanze 878.161
Castelnuovo D.B. 011/987.6152
Costigliole 966.096
Moncalvo 917.100
Montegrosso [illegible]
Nizza 721.623
[illegible]: 875.084
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418.111
Stradale: Asti 212.358
Nizza 721.704
Autostrada A21 0131/361.268

[illegible]

ASTI

Le «chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano [illegible]li enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

COSTIGLIOLE

In funzione [illegible] Sias

Stamane funzionerà a Costigliole la sede del patronato Sias-Movimento cristiano lavoratori situata in piazza Umber[illegible] primo, 3. Vengono fornite gratuitamente consulenze su pensioni di invalidità e pratiche Inps e Inail. Il servizio si svolgerà dalle 9 alle 12.

ASTI

«Slitta» la denuncia sui pozzi

Il termine per presentare la denuncia sui pozzi in Provincia (ufficio Acque) [illegible] Regione è stato prorogato al 31 dicembre. Ulteriori informazioni al 433.316.

ASTI

Appalti per pulire le scuole

[illegible] terrà stamane, nella sala consiliare del municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti al pubblico incanto riguardante il servizio di pulizia nelle scuole materne, elementari e nell'isti[illegible] magistrale «Monti» (settembre '95/giugno '96). Il prezzo base d'asta è di [illegible] milioni. Le operazioni sono aperte al pubblico e si svolgeranno alle 10.

COCCONATO

Si prepara la mostra [illegible] libro

Stamane scadrà il termine per presentare le iscrizioni alla mostra-mercato del libro piemontese in programma per il 3 settembre [illegible] Cocconato. L'iniziativa è curata dal Comune in collaborazione con la Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti (Spaba).
Le adesioni si ricevono in municipio (tel. 907.007-fax 907.677).

Torna d'attualità la querelle sul maxi patrimonio che tocca anche l'Astigiano

Eredità da 10 mila miliardi

I 13 discendenti dei marchesi Cocconito Montiglio rivendicano anche la proprietà dei castelli di Settime e Montiglio. Un antiquario uruguaiano a capo della «cordata». Tra storia [illegible] affari

MONTIGLIO. Torna d'attualità la «querelle» sull'eredità super miliardaria (con beni in Italia e all'estero, valutati oltre 10 mila miliardi) di cui farebbero anche parte i castelli di Montiglio e Settime. A rivendicarla [illegible] i discendenti dei marchesi Cocconito Montiglio, già proprietari dei due manieri.

I pretendenti eredi, sarebbero in tutto tredici, risiedono a Genova, in Canada ed in alcuni paesi del Sud America. [illegible] capo della «cordata» c'è Jesus José Montiglio, antiquario; vive da sempre in Uruguay, ma ora vuol tornare a mettere radici in terra piemontese. Dice di essere pronipote di quarto grado del marchese Ernesto Cocconito Montiglio, che più di [illegible] secolo fa emigrò in quel paese dell'America latina.

Sembra la solita favola dello «zio d'America», invece è una storia vera, che comincia da lontano. Ma, sempre per restare nel clima da racconto alla Dickens, c'è da sottolineare che l'eredità - la cui ingarbugliata matassa sarà dipanata a settembre, quando si riunirà in Italia un «pool» di avvocati internazionali - pioverebbe su persone che sono tutt'altro che benestanti.

La vicenda è singolare: [illegible]mincia con Ernesto Montiglio, nato nel 1871, nipote dell'omo[illegible] marchese Ernesto Cocconito Montiglio, signore dell'omonimo Comune monferrino, proprietario di castelli, terreni e tenute. Ernesto, a Genova per una vacanza, conosce una bellissima ragazza, Maria Negri, a quanto pare figlia di piccoli produttori oleari; la storia d'amore è contrastata dai Cocconito.

La nobile famiglia avrebbe riservato per Ernesto un matrimonio [illegible] una fanciulla della nobiltà sabauda, [illegible] rampollo, pazzo d'amore, abbandona Montiglio e fugge in Uruguay con la bella Maria.

Siamo agli inizi del secolo. Ernesto mette su una panetteria [illegible] Montevideo e [illegible] nel 1921, lasciando cinque figli, uno dei quali, José Maria, vecchissimo, vive [illegible] Calgary in Canada ed è [illegible] volta padre di quattro figli. Nel dopoguerra, dopo che [illegible] famiglia ha conosciuto [illegible] sorta di diaspora, vengono rillacciati i contatti con i parenti rimasti in Italia, alla ricerca di eventuali proprietà. Ma i Montiglio residenti in Uruguay decidono di lasciar perdere, perché pensano che beni eventualmente indivisi comportino solo spese e inutili viaggi.

A metà degli anni Ottanta, i fratelli Maria [illegible] Alberto, figli di Luis Alberto, il più giovane dei figli del fuggiasco Ernesto, tornano [illegible] Italia, lasciandosi alle spalle Montevideo. [illegible] 1989, per dar svolgimento ad una pratica, si rivolgono al municipio di Montiglio per avere [illegible] certificato anagrafico. Scoprono, così, d'essere i discendenti [illegible] marchesi, il cui castello domina il paese sulla collina.

Maria [illegible] Alberto raccontano che «in famiglia si tramandava una storia di nobiltà [illegible] di castelli, ma che nessuno ci aveva [illegible] fatto molto caso». Pensavano a una innocente fantasia, un comportamento comune a mol[illegible] immigrati.

[illegible] si fanno vivi gli avvocati: ci sono legali [illegible] Italia, in Uruguay e in Canada. A colpi di fax e di telefonate attraverso l'o[illegible] si ricostruisce un complesso asse ereditario. Gli eredi d'una fortuna che [illegible] appunto valutata attorno ai 10 mila miliardi (anche se non esis[illegible] un inventario), [illegible]no 13 e sono i discendenti dei cinque figli di Ernesto, marchese-panettiere. Si parla, oltre che dei castelli, anche di una catena di alberghi, di conti correnti in Italia e [illegible] Svizzera.

I contorni della «fortuna» sono nebulosi, ma i 13 eredi sembrano tutti d'accordo: la discendenza [illegible] diretta - nonno, figli, nipoti - quindi le quote sono stabilite dalla legge. Non sono sorti contrasti, perché le quote saranno eguali e la «pace» familiare potrà consentire una più rapida conclusione della [illegible]plessa pratica di successione [illegible] della spartizione dell'eredità. La vicenda [illegible] molti mesi occupa sia i giornali dell'Uruguay, sia quelli spagnoli.

Paolo Lingua
Brunella Mascarino

IL PARROCO

«Andiamoci cauti»

Jesus José Montiglio e gli altri dodici eredi accampano diritti, ma tra le carte del municipio di Montiglio non ci [illegible] tracce degli aspiranti eredi, impegnati in questa battaglia legale, ormai da alcuni anni. Ma il parroco, don Rino Mandrino, tra l'altro autore del libro «Montiglio nello spazio, nel tempo, nella storia» (lo si può trovare alla biblioteca consortile di Asti), invita alla prudenza.

«Dalle mie ricerche risulta che il suffisso Montiglio un tempo [illegible] molto diffuso tra tutti i nobili del paese; perciò non è detto che questi signori siano necessariamente discendenti dei marchesi Montiglio», spiega il sacerdote. Il castello di Montiglio è aperto [illegible] pubblico ogni martedì e giovedì, dalle 10 alle 12. La Sovrintendenza alle Belle Arti ha messo sotto il suo vincolo gli affreschi risalenti al 1300, realizzati dagli allievi della scuola di Giotto; un'ala del castello venne ristrutturata nel '700. [bru. m.]

IL MIO PAESE

«Quando mio zio dipingeva le vigne di Montemagno»

MONTEMAGNO è [illegible] a Nord della grande foresta che copriva, ancora nel XII secolo, valli e colline [illegible] Castello d'Annone fino al torrente Versa. Oggi, un recinto murario racchiude ancora dodici contrade medioevali che portano [illegible] castello. Si affacciano antiche case, rustiche e civili, ognuna con una scala, [illegible] lunga balconata. Case eleganti, intelligenti, organizzate per vivere e sopravvivere alle guerre, tutte con il pozzo, la ghiacciaia, la cantina, il fienile, l'abitazione.

[illegible] castello porta i segni della sua lunga storia. Dal 900, [illegible] denominazione della casa di Sassonia, poi Federico II, il grande imperatore «stupor mundi». La storia [illegible] Montemagno continua intrecciandosi [illegible] le vicende tra Guelfi e Ghibellini. Una iscrizione del 1670 ricorda i Calori e i grandi lavori per ricostruire il castello distrutto in più parti: da luogo [illegible] guerra si trasforma in dimora. [illegible] tempi recenti è appartenuto ai San Severino, ai Cavalchini e quindi alla mia famiglia.

Sono più di [illegible] i castelli [illegible] le colline [illegible] Monferrato; li [illegible]nosco ad uno ad uno. Un patrimonio immenso di arte e cultura. Inseriti tra i borghi, segnano la storia del paesaggio astigiano. [illegible] miei occhi, Montemagno è [illegible] più bello, è il luogo della memoria.

Rivedo vecchie fotografie ingiallite che raccontano di viaggi, storie di famiglia, scorci di Montemagno, i nonni con i tre figli tornati vivi dopo la Grande Guerra. Sono arrivato nell'estate del 1946. Il castello [illegible] stato occupato dai tedeschi, razziato e saccheggiato. Fu l'inizio di un'altra ricostruzione. Mio padre lo rese nuovamente abitabile e secondo le vecchie abitudini, [illegible] famiglia tornava a riunirsi ogni estate [illegible] Montemagno. Eravamo in tanti, con tutti i cugini e gli zii. Arrivava anche la sorella di mio padre dalla Danimarca: la ricordo bellissima. E poi tanti amici, gente importante, artisti. La sera, nel cortile, un ellisse perfetto che si riempiva di stelle, un lungo conversare di storie, di lavori, di progetti.

Io andavo per [illegible] colline con Gregorio, [illegible] zio pittore: dipingeva le viti lunghe e ordinate tra zolle dure appena arate. Seguivo mio padre in lunghe passeggiate [illegible] San Giovanni dove si produceva dell'ottima barbera. Lo ascoltavo quando si fermava a parlare: rivedo i volti di Tina, Emilia, Vigia e Aure[illegible] Savio. Rivedo [illegible] Antonio [illegible] Adele, che incontro ancor oggi, e Giuseppe, ritornato dall'Australia, con i suoi 91 anni. A Montemagno prima [illegible] dopo [illegible] ritorna. Gemma invece [illegible] sempre rimasta. Ma nel borgo storico [illegible] ormai in pochi e i vicoli sempre più vuoti e deserti.

Nella foga di progettare in mancanza di strumenti urbanistici intelligenti, è successo anche in altri comuni astigiani, demolizioni e brutte innovazioni, alterazioni irreversibili, cemento e asfalto, piastrelle [illegible] serramenti di alluminio, stanno distruggendo quello che i secoli hanno tramandato. Malgrado tutto, il borgo di Montemagno, nel suo splendido e antico impianto urbanistico, è rimasto miracolosamente integro.

Il restauro e la valorizzazione di un tale complesso urbano esige conoscenza delle origini, conservazione integrale delle caratteristiche dei luoghi, unità abitative [illegible] misura d'uomo per consentire [illegible] futuri abitanti di tornare e comunicare tra loro.

Mio padre ha lasciato [illegible] castello per l'ultima volta nel 1971. Sono [illegible] 15 anni dopo. Tutto era mutato. Erano morti i grandi olmi. Il belvedere crollato di schianto [illegible] l'edera aveva ricoperto ogni cosa.

Si ritorna ai luoghi della memoria per costruire il futuro, e così ho avviato un lungo lavoro di restauro, anno dopo anno, [illegible] restituire al castello la sua inscindibile identità e non disperdere i valori [illegible] sentimenti, arte [illegible] storia. Una sfida alla caducità della memoria e all'implacabile [illegible] del tempo. Ogni dimora ha un [illegible] modo di vivere, come le generazioni degli uomini. La vera tutela consiste proprio nel «trattenere finché possibile lo spirito della casa». E questa sopravvivverà di vita propria [illegible] compatibi[illegible] [illegible]stauri appropriati sapranno rispettarne i caratteri e lo spirito.

Sono ormai pochi nell'area astigiana i castelli [illegible]opravvissu[illegible]ti, testimoni di una cultura diffusa sul territorio. Devono tornare [illegible] essere attuali, creare significati e simboli per la collettività. Vanno pensati, nell'ambito nazionale ed europeo, come risorsa economica, strumento ed occasione per fare cultura.

Il castello di Montemagno, rinnovata dimora, centro d'arte e di studi, occasioni per costruire un nuovo rapporto tra tutela e gestione di beni culturali, sarà parte di un più vasto progetto di itinerari e incontri internazionali. Sulle [illegible] di Federico II, una strada collegherà castelli [illegible] dimore [illegible] la grande Europa.

Ippolito Calvi di Bergolo

Ippolito Calvi di Bergolo con il figlio Vittorio. In alto, scorcio di Montemagno

CHI E'

Difensore dei castelli

Il conte Ippolito Calvi di Bergolo è nato a Torino. Laureato in architettura, ha lo studio in Milano. Esperto in restauro, svolge la sua attività nel recupero e valorizzazione degli immobili storici. Attivo nella salvaguardia e tutela dei beni culturali, è tra i fondatori dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, vice presidente nazionale e presidente per il Piemonte e Valle d'Aosta. E' nel direttivo dell'Unione europea Dimore Storiche. Consigliere piemontese dell'Istituto Italia[illegible] dei Castelli, è presidente della Fondazione Cavour, con sede a Santena. Ritiene che per salvare e valorizzare i beni culturali sia indispensabile [illegible] rinnovamento della legislazione. E' impegnato nell'ottenere uno statuto e un trattamento specifico per il patrimonio storico affidato a privati, e attuare la convenzione europea per la salvaguardia dei beni architettonici. E' stato anche vicesindaco [illegible] Montemagno. [a. b.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Biglietteria [illegible] aperta, [illegible] solo da oggi

Apre oggi (anziché ieri come annunciato in conferenza stampa, la scorsa settimana) la biglietteria del Palio. Un disguido tra l'Amministrazione comunale e l'Acitour di [illegible] Cesare Battisti ha fatto slittare ad oggi l'apertura. La nuova mappa delle tribune è arrivata solo ieri all'agenzia. I prezzi sono di 100 mila lire per le tribune centrali coperte; di [illegible] mila per [illegible] tribune di curva Roero e Solaro; 50 mila per i rettilenei Malabaila e Catena. I parterre costano 5 mila lire. In vendita anche i biglietti [illegible] Palio degli scudieri del 16 settembre a 10 mila lire.

[illegible]

Raid dei ladri in ristorante [illegible] bar di corso Savona

Ladri di generi alimentari in azione in corso Savona. Nel ristorante «Le chiacchiere», gestito [illegible] Gianpiero Crivelli, 31 anni, gli sconosciuti hanno portato via prosciutti, bistecche precotte, formaggi per un valore di alcuni milioni. Altro furto allo «Snack bar»: sono spariti caffè, salumi e liquori. Il furto è stato denunciato dalla titolare Maria Monticone, [illegible] anni, di San Damiano. [r. gon.]

[illegible]

Rubano mobili antichi a [illegible] pensionato

Furto [illegible] mobili d'antiquariato a Serra Variglie nell'abitazione del pensionato Eugenio Casalengo, 83 anni. Sono stati rubati un cassettone, [illegible] comodino e una sedia risalenti [illegible] XIX secolo. [r. gon.]

[illegible]

Trova abusivi nella [illegible] casa alluvionata

Le [illegible] colpite dall'alluvione lasciate momentaneamente libere dai proprietari sembrano essere divenute un rifugio per i senzatetto. Una denuncia [illegible] presentata da Luigi Manina, [illegible] anni, proprietario di un'abitazione [illegible] via Esperanto, danneggiata dalla piena. Nei giorni scorsi l'uomo vi ha sorpreso degli extracomunitari, che dopo aver sfondato la porta, trascorrevano la notte nella casa: la denuncia alla procura presso la pretura. [r. gon.]

MONTECHIARO

Ciclista aggredito da due cani, è ferito

Dino Guiotto, 55 anni, Asti, via Ungaretti, mentre era in bicicletta, in frazione San Carlo di Montechiaro, è stato aggredito da due cani: ha perso l'equilibrio ed è caduto. Medicato in ospedale, guarirà in [illegible] decina di giorni. [r. gon.]

ASTI

Volontari Acli [illegible] campo profughi in Croazia

Una nuova spedizione di solidarietà a favore dei profughi del campo di Ucka in Croazia, partirà oggi da Asti per l'ex Jugoslavia. Volontari del gruppo Acli di Asti trasporteranno, con [illegible] mezzo mes[illegible] a disposizione dal Comune di Asti, arredi scolastici e materiale di copertura per le baracche del campo, anche questi forniti dal Comune, nell'ambito del rapporto di gemellaggio fra la nostra città e il campo profughi di Ucka. Il campo è stato recentemente visitato dall'assessore Laurana Lajolo e dal consigliere comunale Luca Robotti, in rappresentanza dell'Amministrazione. [r. s.]

ASTI

Interpellanza di Boccia: «L'esercito [illegible] giardini»

Nuova sortita dell'«interpellatore» Giovanni Boccia, consigliere comunale di Forza Italia. L'ennesima interpellanza riguarda [illegible] problema dei giardini pubblici di viale alla Vittoria, da tempo teatro di episodi di violenza. Per stroncare l'attività degli spacciatori, Boccia chiede l'intervento dell'Esercito, così come è avvenuto in passato in Aspromonte e altre [illegible] «calde». «Chiedo espressamente al signor sindaco di adoperarsi presso gli organi competenti - scrive - affinché un numero di militari sia distaccato temporaneamente in città [illegible] fine di coadiuvare le forze dell'ordine e prevenire ogni forma di spaccio». [r. gon.]

LOAZZOLO

Un miliardo e [illegible] per il ponte sul Bormida

Saranno spesi un miliardo [illegible] 500 milioni per il ripristino del ponte sul Bormida in regione Quartino. Intanto la viabilità tra una sponda e l'altra del torrente è garantita da un ponte provvisorio installato dall'esercito. [fi. l.]

Stasera al circolo sportivo «Brusco»

Un party alla Nutella per San Marzanotto

Nanni Moretti con un gran «vasetto» di Nutella in una scena del film «Bianca»

ASTI. Una festa per i golosi, gli sfiziosi ed i carenti d'affetto: è il «Nutella party» che intratterrà, stasera alle 21 al circolo sportivo [illegible] «Brusco», i fans del prodotto della Ferrero.

Organizzato dal gruppo della [illegible] Marzanotto-Valle Tanaro, il party si annun[illegible] l'occasione per inediti abbinamenti della mitica crema al cacao: mele, uova, frittatine, saranno «sposate» alla Nutella.

«L'idea - spiega Piero Soracco, presidente [illegible] circolo sportivo, che ha riaperto i battenti [illegible] questi giorni - è [illegible] l'anno scorso, [illegible] siamo riusciti a metterla in pratica [illegible] adesso. Sono [illegible] le ragazze, le più golose, a volere la festa».

La serata continuerà con giochi definiti «sfiziosi».

La serata è [illegible] nel programma della [illegible] del paese che continua fino a domenica. Lunedì inizia il torneo di calcetto. [d. cot.]

A Castello d'Annone

Alla Festa rossa [illegible] discute di alluvione

CASTELLO D'ANNONE. I problemi del dopo alluvione saranno discussi stasera [illegible] 21, in piazza del municipio, ad Annone. All'incontro, che si svolgerà nell'ambito della Festa Rossa, parteciperà Angelo Muzio, vice capogruppo di Rifondazione comunista alla Camera.

Il parlamentare si confronterà con i sindaci dei Comuni e i rappresentanti dei Comitati alluvionati. Introdurrà [illegible] primo cittadino di Annone, Alessandro Valenzano. Parteciperanno anche i segretari delle sezioni piemontesi di Rifondazione. Durante l'incontro si parlerà pure della manifestazione di martedì ad Alessandria.

La Festa Rossa, che debutterà proprio stasera, proseguirà fino a domenica. Ogni giorno riserverà appuntamenti con la gastronomia e lo spettacolo. Stasera, alle 20, si cenerà con polenta e baccalà, minestrone e maltagliati. [l. n.]

In riva al Tanaro

[illegible] due proiettili d'artiglieria

ASTI. Momenti di paura in riva al Tanaro a seguito [illegible] ritrovamento di due proiettili [illegible] artiglieria inesplosi.

E' accaduto ieri mattina lun[illegible] il fiume dove erano in corso alcuni lavori di disalveo. Abbandonati fra l'argine e la strada gli operai hanno rinvenuto due grossi proiettili, utilizzati dall'Esercito per gli obici.

Subito [illegible] scattato l'allarme; sul posto sono intevenuti i carabinieri. Un sottufficiale dell'Arma, specializzato in esplosivi, ha esaminato inizialmente le munizioni.

E' stato poi richiesto l'intervento degli artificieri di Alessandria, che hanno provveduto a rimouoverli.

I due proiettili, di recente fabbricazione, sono stati disinnescati. E' probabile che alcuni sconosciuti dopo aver rubato e ripulito esternamente [illegible] munizioni, abbiano poi deciso di disfarsene. [r. gon.]

UN TUFFO AL GIORNO

[illegible] si riconosce [illegible] gratis in piscina

Continua l'appuntamento con l'iniziativa de «La Stampa», edizione di Asti che ogni giorno pubblica una fotografia nella quale [illegible] evidenziati tre bagnanti in una piscina dell'Astigiano. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla [illegible] della piscina, avrà la possibilità di [illegible]trare gratuitamente. La piscina di oggi è lo Sporting, l'impianto alla periferia di Asti, lungo la statale per Torino

Pontestura: nella cava adibita a discarica trovati piombo, cadmio e zinco

Rifiuti, denunciato Guarnero

La concessione provinciale parlava solo di «inerti». Il Comune blocca l'attività di scarico delle scorie. L'imprenditore: «E' argilla di scarto della fornace. Chiederò contro analisi»

Una discarica di rifiuti. I controlli nella [illegible] Pontestura furono sollecitati ai carabinieri da alcuni abitanti che segnalavano «movimenti sospetti». «Ma quando mai - ribatte Guarnero (foto a lato) - sono normali scarti di lavorazione»

PONTESTURA. La presenza di metalli pesanti (tra [illegible] piombo, cadmio, zinco) è [illegible] rilevata nella cava «Nuova» in località Maranzana di Pontestura, di proprietà dell'azienda agricola intestata [illegible] Franco Guarnero e C. La composizione dei materiali prelevati nella cava porta ad una classificazione come rifiuti speciali, mentre l'autorizzazione ottenuta dalla Provin[illegible] per il riempimento della fossa obbligava espressamente ad utilizzare materiali [illegible], principalmente di origine argil[illegible] (per il 90 per cento) o prodotti di demolizione (10 per cento).

Franco Guarnero, capostipite della famiglia e proprietario dell'azienda, è stato denunciato con l'accusa di aver attivato nella cava Nuova una discarica di rifiuti speciali senza essere in possesso dell'autorizzazione specifica per questo tipo di prodotti. I campionamenti sono stati eseguiti all'inizio di luglio da addetti del servizio di [illegible] e sanità pubblica dell'Usl Casale-Valenze, in seguito [illegible] richiesta di intervento da parte [illegible] carabinieri di Pontestura. A loro, in particolare, si erano rivolti alcuni abitanti del paese segnalando «movimenti sospetti» [illegible] parte dei dipendenti della Guarnero.

[illegible] esiti delle analisi sono arrivati in questi giorni. I risultati immediati: oltre alla denuncia a carico di Guarnero, è scattata anche un'ordinanza, firmata dal [illegible] sindaco Giacomo Patrucco, che blocca l'attività di riempi[illegible] della cava. Spiega Patrucco: «L'autorizzazione della Provincia era [illegible] po' vaga. Di fatto, comunque, dai prelievi risulta la presenza di metalli pesanti che fa classificare i materiali di riempimento come rifiuti speciali, quindi non autorizzati nel provvedimento dell'autorità provinciale. L'ordinanza [illegible] parte del Comune era doverosa. La sospensione dell'attività consentirà di compiere ulteriori verifiche per scoprire realmente che [illegible] è stato scaricato nella [illegible]».

Il responsabile del servizio di igiene e sanità pubblica, dottor Corrado Rendo, ha anche inviato una relazione dettagliata sugli esiti dell'indagine all'assessorato ambiente della Provincia di Alessandria. Il proseguimento [illegible] indagini è finalizzato a [illegible]denziare l'esatta percentuale di metalli pesanti presumibilmente riversato in località Maranza[illegible] per scongiurare rischi di inquinamento ambientale e delle falde idriche.

Franco Guarnero è stupefatto [illegible] provvedimento adottato nei suoi confronti: «Siamo meravigliati - commenta - [illegible] nello stesso tempo siamo tranquillissimi: il materiale che abbiamo riversato nella cava è inerte, [illegible] prescrive l'autorizzazione. Proviene dalla nostra produzione [illegible] mattoni [illegible] Fornace Peratore».

Ora, l'imprenditore di Pontestura attende [illegible] riapra dopo le ferie [illegible] studio legale Boverio, da cui è assistito, [illegible] richiedere l'ammissione di [illegible] controanalisi. Abbiamo agito in [illegible] ad [illegible] autorizzazione provinciale rilasciata nell'ottobre dello scorso anno - tiene a precisare Guarnero -. Il prodotto che abbiamo utilizzato è solamente argilla di scarto e si tratta, comunque, di pochi metri cubi di materiale trasportati nel mese di luglio di quest'anno».

Quali sono, dunque, i movimenti sospetti che hanno indotto gli abitanti di Pontestura a rivolgersi ai carabinieri? «E chi lo sa?», esclama Guarnero. [s. m.]

Morano, indagine sul dopo alluvione

Le telecamere nel sottosuolo

MORANO. Il sottosuolo del piccolo paese monferrino, che si trova a pochi chilometri da Casale sulla statale per Torino, sarà filmato nei prossimi mesi da piccole telecamere. Dovranno individuare guasti nelle fognature ed altri problemi prodotti dalla grande massa d'acqua portata nel novembre scorso dalla piena del fiume Po in occasione dell'alluvione che tanti danni ha prodotto anche nel Casalese.

Morano era stato proprio uno dei paesi del casalese maggiormente colpiti dall'alluvione che aveva prodotto nelle abitazioni tantissimi danni. L'indagine «televisiva» sotterranea è stata decisa dalla giunta comunale che l'ha finanziata con una cinquantina di milioni.

«Ogni venti giorni abbiamo segnalazioni di cittadini che individuano qualche tratto delle strade del nostro paese con crepe e piccole frane - spiega il sindaco, Paolo Migliavacca, direttore della filiale casalese della Banca di Roma e da un anno alla guida del Comune -. I tecnici ci hanno spiegato che lo strano fenomeno è dovuto al fatto che nel sottosuolo si sono creati avvallamenti prodotti probabilmente dalla grande massa di acqua che lo ha attraversato, e che magari in qualche punto ha anche rovinato le tubature delle fognature che [illegible] state sottoposte a un impatto d'acqua enorme».

Così una ditta specializzata farà le rilevazioni televisive sotterranee che dovranno individuare cosa succede sotto [illegible] piccolo paese casalese. Utilizzando soprattutto le tubature delle fogne si faranno circolare nel sottosuolo piccole telecamere che dovranno individuare guasti, rotture delle tubature o altri problemi.

Poi [illegible] Comune deciderà [illegible] intervenire per risolvere i problemi e dare finalmente stabilità al terreno su cui sorge [illegible] paese.

L'amministrazione comunale e la popolazione di Morano nei mesi scorsi sono state duramente impegnate nelle operazioni di ripulitura e sistemazione dell'abitato. L'acqua, durante la piena [illegible] novembre scorso, aveva allagato gran parte delle abitazioni e degli edifici pubblici provocando danni per centinaia di milioni.

[illegible] Ferrarotti

IN BREVE

[illegible]IERI

[illegible] statale allagata da un violento temporale

Ancora temporali ieri pomeriggio in Monferrato. Un violento nubifragio [illegible] è abbattuto a Baldichieri d'Asti: la statale per Torino è stata allagata in alcuni punti e sono caduti rami [illegible] foglie che hanno reso difficoltosa la circolazione. [g. m. g.]

ASTI

La Provincia prepara il calendario venatorio

Una bozza del calendario venatorio per [illegible] '95/'96, sarà discussa lunedì in Provincia. Questo e altri argomenti f[illegible]nno parte del dibattito interno alla Consulta per la caccia, che si riunirà per la prima volta dopo le elezioni. [illegible] parlerà della definizione delle giornate venatorie e dell'ipotesi di una apertura posticipata. [illegible] tratterà anche della caccia al cinghiale, animale che quest'anno ha già causato gravi danni alle colture e di una nuova regolamentazione per le squadre di [illegible] al cinghiale e alla volpe. [e. co.]

[illegible]

E' un giornalista casalese [illegible] portavoce di Ghigo

[illegible] giornalista casalese Cristiano Bussola, consigliere provinciale ad Alessandria per Forza Italia, [illegible] il nuovo portavoce del presidente della Regione, Enzo Ghigo. [s. m.]

[illegible]

Ignoti [illegible] cimitero [illegible] rubano registro funebre

Curioso furto al cimitero di [illegible]. Ignoti si sono impossessati di [illegible] basamento in legno usato per appoggiare le bare nell'obitorio e del registro funebre. E' stata fatta denuncia [illegible] carabinieri di Ottiglio. [s. m.]

CASALE

I vigili del fuoco chiamati per i calabroni a Popolo

Intervento dei vigili del fuoco a cantone Chiesa di Casale Popolo per distruggere [illegible] di calabroni, [illegible] richiesta di un'abitante della frazione. [s. m.]

La decisione presa dalla commissione tecnica e dal sindaco di Moncalvo: nuove polemiche

Torneo equestre, non si farà il bis

La manifestazione sospesa [illegible] luglio non si ripeterà per motivi di sicurezza. Restituiti i soldi delle iscrizioni
A Grazzano protestano: «Siamo i vincitori, l'auto è nostra». In palio anche un brillante. «Ci siamo rivolti a un legale»

MONCALVO. Niente bis ad ottobre per il 13° «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato». E' il clamoroso risultato di una riunione, tenutasi mercoledì [illegible] in municipio, tra il sindaco della città Aldo Fara, il rettore moncalvese ed organizzatore della manifestazione, Gaetano Guarino, e [illegible] commis[illegible] tecnica.

Il torneo, svoltosi il 23 luglio, [illegible] era chiuso tra le polemiche, senza vincitori. A tagliare per primo il traguardo era stato il Comune di Grazzano Badoglio, con [illegible] fantino Marco Molinaro, ma i giudici [illegible] gara avevano deciso [illegible] non assegnare il ricco montepremi (una Fiat Cinquecento, un brillante del valore di 3 milioni, uno scooter, una moutain bike, oltre al Palio dipinto da Luca Mancini).

Troppe, secondo gli organizzatori, erano state le scorrettezze durante la corsa; in particolare, all'ultimo giro della finale, alcune persone [illegible] entrate [illegible] pista «dirottando» i [illegible] valli scossi di testa nei box e stravolgendo così l'ordine di arrivo.

La commissione tecnica, contestata dai borghigiani grazzanesi, aveva poi deciso di ripetere la corsa il 1° ottobre.

«Il torneo non si farà per problemi tecnici», spiega il sindaco Aldo Fara. «La prima domenica di ottobre - aggiunge - è una domenica di vendemmia, il che significa traffico di trattori e mezzi agricoli alla [illegible]ina sociale che si trova di fronte alla pista. Potrebbero nascere problemi di sicurezza». A questo si aggiunge la scadenza del contratto di locazione per la pista dell'ex tiro a segno, tra Comune e Ministero delle Finanze, che ne è proprietario.

Il rettore-organizzatore Gaetano Guarino assicura che [illegible] quote di iscrizione [illegible] torneo, pagate da Comuni e rioni, verranno restituite. «Manderemo una lettera a tutti - dice - spiegando come chiedere il rimborso. Certo è un vero peccato non poter rifare la corsa; gli stessi premi saranno rimessi in palio il prossimo anno».

Ma c'è chi continua a sperare di [illegible] «ciò che gli spetta». Il Comune di Grazzano non intende mollare. «Ci siamo rivolti ad un legale. Abbiamo richiesto tutta la documentazione sulla corsa; l'avvocato sta visionando le carte e, poi, si deciderà il da farsi», dicono in municipio. La querelle è destinata a continuare. [bru. m.]

Un [illegible] del Torneo equestre dei Comuni e del Monferrato [illegible] luglio Marco Molinaro (destra) in gara per Grazzano e Salvatore Lo Manto per Calliano. In alto il [illegible] di Moncalvo Gaetano Guarino che ha organizzato la [illegible]

[illegible] aleramica Tenta la Provincia

CASALE. Una lotteria nazi[illegible]le per la Cavalcata aleramica, la classica manifestazione ippico-folkloristica che intende rievocare la leggendaria «sgroppata» del principe Aleramo, con cui si disegnarono i confini dell'antica «marca» del Monferrato.

Da tempo [illegible] parla in Monferrato della lotteria nazionale da abbinare alla manifestazione e ora anche la Provincia si è mossa per chiedere al ministero delle Finanze di inserire la Cavalcata tra i candidati per l'abbinamento alle prossime lotterie.

Una lotteria sarebbe infatti un veicolo promozionale eccezionale per lanciare definitivamente la manifestazione tra le altre grandi iniziative italiane rievocative di feste o tradizioni medioevali. Senza dimenticare l'aspetto economico.

Infatti lo Stato devolve [illegible]pre parte degli incassi prodotti dalla vendita dei biglietti proprio per i territori e gli organizzatori delle manifestazioni relative alla lotteria.

Difficile ovviamente fare [illegible] conto esatto ma c'è chi approssimativamente quantifica in diverse centinaia [illegible] milioni, forse anche un miliardo, [illegible] somma media che spetta agli organizzatori delle manifestazioni legate alle lotterie. Una somma che si potrebbe spendere per la promozione del turismo nel Monferrato [illegible] nell'Alessandrino

«Naturalmente speriamo proprio che il prossimo anno sia quello buono per la lotteria legata alla Cavalcata - spiega l'assessore provinciale al Turismo Cuttica - Certo daremo anche un'indicazione di massima per l'abbinamento. Visto che le nuove lotterie presentano solitamente due manifestazioni abbinate, sarebbe opportuno valutare attentamente l'abbinamento [illegible] la Cavalcata. Non una qualsiasi manifestazione sportiva. Penso ad esempio a qualcosa con lo stesso tema. Perché ad esempio non prevedere una lotteria abbinata tra la Cavalcata aleramica ed il Palio [illegible] Asti?». Una proposta che potrebbe essere avanzata agli astigiani. [t. f.]

Ospiti nel Moncalvese. Un appello da Nizza e Canelli

Le [illegible] monferrine [illegible] 28 [illegible] bielorussi

MONCALVO. Sono attesi per mercoledì, in città ventotto ragazzi, tra gli otto [illegible] i tredici anni, provenienti da Minsk, una città della Bielorussia colpita, nell'86, dalle radiazioni del reattore di Cernobil. I ragazzi verranno ospitati da altrettante famiglie di Moncalvo e di alcuni Comuni del circondario: Grazzano Badoglio, Alfiano Natta, Ozzano, Cerrina.

L'iniziativa è dell'associazione culturale «il Rinnovamento», in collaborazione con la Croce Rossa di Moncalvo e altre associazioni cittadine. Per i [illegible]gazzi russi il soggiorno monferrino durerà un mese.

Intanto, [illegible] la vacanza in Valle Belbo per i [illegible] ragazzi bielorussi che stanno passando le ferie estive ospiti di famiglie nicesi e canellesi. Molte le attività e le escursioni organizzate per i piccoli ospiti di Luninetz, una piccola cittadina [illegible] poco più di un centinaio di chilometri da Cernobil dove nell'86 si verificò un incidente nucleare.

«Qualche giorno [illegible] abbiamo visitato [illegible] grotte di Toirano - racconta il volontario canellese Gian Franco Quirico -. In questi giorni, quando il tempo [illegible] ha permesso, i piccoli hanno potuto usufruire di una piscina messa a disposizione da un privato. Sabato li porteremo al parco giochi di «Gardaland» nel Veronese. Per loro sarà un'avventura indimenticabile».

I volontari di Nizza e Canelli che, non senza difficoltà, hanno organizzato l'operazione umanitaria denominata «Cernobil 2», lanciano un appello per l'ospedale bielorusso di Luninetz: «Occorrono medicinali di ogni tipo - dice Quirico -. Accettiamo anche confezioni già usate purché non scadute. I farmaci possono essere portati nelle parrocchie cittadine, alla Croce Rossa di [illegible]nelli, ai Servizi sociali del Comune». [fi. l.]

LA FINALE DEL CONCORSO

Sei di loro rappresentano Piemonte e Valle d'Aosta; una, scelta «fuori casa», l'Abruzzo

Sette piemontesi per Miss Italia

Alle sfilate decisive di Salsomaggiore

Sei su dodici. E non è male, se si considera che esattamente un [illegible] fa la rappresentativa piemontese-valdostana, dalle semifinali di Porretta Terme, era uscita con le ossa rotte. [illegible] in tre erano riuscite a conquistarsi il biglietto per la finale di Miss Italia a Salsomaggiore. E a guardar meglio, le piemontesi promosse questa volta [illegible] sette. Già, perché bisogna mettere in conto anche Stella Petrizzelli, la studentessa vercellese di 16 anni, già Miss Lago d'Orta, che il Piemonte s'è lasciato «soffiare» dall'Abruzzo. Era andata in vacanza a Chieti, dagli zii, con l'impegno di rientrare il prossimo anno nella «formazione» piemontese. Ma Miss Italia [illegible] conosce confini e laggiù i promotor abruzzesi l'hanno notata, promuovendola Miss Eleganza e portandola alle semifinali di Porretta. Ha superato gli Appennini, e adesso vede le colline di Salso. Piemonte e Val d'Aosta, la prossima settimana, avranno un'avversaria in più da temere.

Ma torniamo alle «nostre». Non ha perso la... testa Miss Piemonte Laura Omero, 17 anni, da Mondovì, incoronata due settimane fa alle «Cave» di Vintebbio. Finalmente il Piemonte sarà rappresentato in finale dalla [illegible] reginetta, diversamente dagli anni [illegible]. Per due volte, prima Gladys Pace, poi Claudia Vestali, [illegible] della finale regionale nel '93 e '94, vennero clamorosamente eliminate. Avanti tutta anche per Miss Eleganza Val d'Aosta, Margherita Maritano, 16 anni e mezzo, [illegible] Bibiana (To). Era stata scelta [illegible] scorso settimana al Centro congressi del grand hotel «[illegible]illia» di Saint Vincent.

Promossa a pieni [illegible] Ramona Bertazzo, [illegible], [illegible] Trofarello (To), proclamata [illegible] Cinema Piemonte a fine luglio al «Celebrità» di Trecate. La nuova pro[illegible] del Vco ha portato fortuna alla torinese Cristina Marini, 19 anni, incoronata un mese fa ragazza «In gambissime Pie[illegible]» alla discoteca «Kursaal» di Verbania.

Qui a destra Margherita Maritano 16 anni [illegible] Castell'Alfero Miss Eleganza Val d'Aosta, a fianco Roberta Comoglio 17 anni [illegible] Salasca (Vc) Miss Casinò de la Vallée

Era considerata una outsider e invece ha conquistato la giuria di Porretta: è Roberta Comoglio, 17 anni, di Salasco (Vc) commessa in un negozio di Vercelli. Aveva vinto, a Saint Vincent, la fascia di Miss Casinò de la Vallée. L'ultima ragazza a salire sul pullman per Salso è stata Federica Varini, [illegible] anni, di Cuneo. Curiosità. Era stata anche tra le ultime ad aggiudicarsi la fascia regionale, quella di Miss Cinema Val d'Aosta, all'hotel «Cristallino» di Cervinia, venerdì scorso.

Capitolo escluse. [illegible] rosso per [illegible] Val d'Aosta Imelda De Petris; la [illegible]ese Silvia Bighi, unica moglie della selezione regionale; Simona Nicastro di Castell'Alfero (non è bastata la [illegible] sorprendente somiglianza a Cindy Crawford); le torinesi Monica [illegible] Toro e Monica Cairo e Sara Delli Gatti di Santena.

Tornano a casa deluse e non senza aver versato qualche lacrimuccia. Da oggi torneranno ad essere ragazze come altre, con un bel ricordo in più da conservare. Le loro colleghe promosse, invece, iniziano il «tour de force». Hanno avuto giusto il tempo di fare le valige e lasciare in tutta fretta il quartier generale di Porretta. Oggi cominciano le prove, estenuanti. Dieci ore al giorno tra balletti, test, prove di trucco e acconciatura. Sono in 80, venerdì ci sarà la [illegible]: dovranno diventare la [illegible], [illegible]. Sabato primo settembre, nella serata di gala, l'elezione della nuova Miss Italia, un titolo che il Piemonte sogna ormai da dieci anni.

Marco Piatti

Da sinistra Ramona Bertazzo di Trofarello (To) e Laura Omero, 17 anni, da Mondovì, [illegible] Piemonte.

In alto a sinistra Federica Varini di Cuneo, a destra Cristina [illegible] di Torino qui a fianco la vercellese Stella Petrizzelli

---

L'inaugurazione domenica sera a Palacongressi

Settimane di Stresa musica «alla russa»

STRESA. «Settimane» stresiane, quest'anno, all'insegna della musica di Russia: non solo ad una orchestra russa (la Filarmonica di [illegible] Pietroburgo diretta [illegible] Yuri Temirkanov) è riservata l'apertura del Festival (domenica sera al Teatro del Palacongressi), ma sarà una orchestra dell'ex Unione sovietica [illegible]che a chiuderlo, nel caso la Nazionale russa diretta da Mikhail Pletnev col violinista Boris Belkin, domenica 17 settembre prossimo, e sempre al Palacongressi.

Palazzo del Congressi di Stresa è l'ambiente deputato per questo Festival il quale, grazie soprattutto al suo ideatore [illegible] organizzatore, l'avvocato Italo Trentinaglia De Daverio è giunto alla trentaquattresima edizione, benché anche altri luoghi siano stati prescelti per ospitare i vari concerti (sedici quest'anno, mentre quelli riservati ai giovani vincitori di concorsi internazionali, saranno soltanto tre dei quattro soliti): e cioè anche il Salone degli arazzi a Palazzo borromeo all'Isola Bella, la Loggia del Cashemere ai giardini dell'Isola Madre, e le chiese dei Santi Ge[illegible] e Protasio a Baveno e [illegible] Sant'Ambrogio a Stresa.

Oltre alle due grandi formazioni russe, il cartellone ne prevede poi [illegible] terza, l'Orchestre national [illegible] France [illegible] programma[illegible] per domenica 10 settembre.

Tutte le altre serate sono in[illegible] riservate a complessi più ridotti [illegible] Solisti veneti diretti di Claudio Scimone accompagne[illegible] Cecilia Gasdia la quale canterà, fra le altre, pagine di Verdi, Rossini e Puccini; il Quartetto Borodin, i dieci componenti del London [illegible]se, I Virtuosi di Santa Cecilia; ed ancora, il duo Shlomo Mintz e Georg[illegible] Pludermacher violino e pia[illegible], Laura De Fusco, Homero Francesch e Jean-Philippe Collard pianisti, il tenore Peter Schreier e il pianista Walter Olbertz, ed infine l'organista Olivier Vernet e il trombettista Guy Touvron.

Musica russa, si diceva: e [illegible] soltanto per [illegible] esecutori, ma anche per i compositori: [illegible] fatti, mentre la Filarmonica di San Pietroburgo eseguirà il «Petroushka» di Stravinskij e la Quinta [illegible] Ciajkovskij, l'Orchestra nazionale russa, a parte il Concerto per violino di Brahms, suonerà anch'essa musiche di Ciajkovskij, e cioè la Suite opera 43 e il Romeo e Giulietta. **[m. bo.]**

E sette giorni dopo l'atteso concerto di Renzo Arbore con la sua Orchestra italiana

Il «piccolo diavolo» scatenato a Cuneo

Benigni domenica alla Grande fiera d'estate

Le spassose battute di Roberto Benigni e Renzo Arbore con la sua Orchestra italiana sono il clou degli spettacoli alla «Grande fiera d'estate»

CUNEO. Per lui i politici sono [illegible] «bersaglio»: «Con Prodi te la godi», «Previti se lo conosci lo eviti», «Berlusconi riposati un pochino, una ventina, trent'anni, quaranta, anzi una cinquantina di anni». Ovviamente è quel «piccolo diavolo» di Roberto Benigni. Il comico domenica si scatenerà insieme ai cuneesi: dal palcoscenico dell'area manifestazioni della «Grande fiera d'estate» parlerà [illegible] lui, dei [illegible] personaggi preferiti, [illegible] mondo, senza esclusioni di colpi. Lo spettacolo s'inizierà alle 21,30. I posti a sedere sono ormai esauriti, a dimostrazione del grandissimo successo che il comico sta riscuotendo in tutte le piazze d'Italia. Chi non vuol perdersi le micidiali battute di Benigni ha ancora una possibilità: alla segreteria della fiera di piazza d'Armi sono ancora in vendita alcuni biglietti (37 mila lire). Danno diritto ad assistere allo spettacolo in piedi, oltre all'ingresso ai mille stand della rassegna commerciale.

La «Grande fiera d'estate» (s'inaugura domani alle 11) propone anche altri due grandi appuntamenti: giovedì 31 agosto (ore 21,30) arriverà Biagio Antonacci ad infiammare i cuori delle ragazze. A Cuneo c'è grande attesa anche per lo spettacolo di Renzo Arbore e dell'Orchestra italiana, in programma domenica 3 settembre. I biglietti (40 mila lire in prevendita con diritto al posto a sedere) si possono acquistare nelle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca regionale europea. Il re della musica napoletana si esibirà [illegible] la sua orchestra, quella che ha conquistato decine di migliaia di spettatori di mezza Europa, nel fortunato tour internazionale. Renzo Arbore parlerà di Napoli, anche nella sua veste di presidente del comitato per la promozione e lo sviluppo dell'immagine della metropoli partenopea. Sfodererà la sua parlata con il pubblico, con l'accento che lo fa aristocratico e così vicino alla gente. **[r. s.]**

Raduno regionale dei fans dello storico complesso, pronto uno striscione pacifista con i volti di Daolio e Gandhi

Domani a Castagnole i Nomadi ricominciano da 20

E mercoledì piazza Giovannone sarà invasa dal rock dei Litfiba

I Nomadi, a destra, [illegible] Litfiba a Castagnole

CASTAGNOLE LANZE. Per la ventesima volta domani sera i «Nomadi» suoneranno a Castagnole L[illegible]: un appuntamento consueto, che stavolta acqui[illegible] il sapore particolare dell'anniversario.

Cittadini onorari del paese tra Monferrato e Langa, i «Nomadi» saliranno sul palcoscenico di piazza San Bartolomeo alle 21,30: ad accoglierli ci saranno anche i [illegible] Fans Club piemontesi, quest'anno al quarto raduno regionale. Quello di Asti allestirà una bancarella [illegible] raccogliere fondi a favore dell'Associazione «Augusto per la vita» (dedicata all'ex leader Augusto Daolio, scomparso nel '92), impegnata nella lotta contro il cancro.

I fans astigiani stanno preparando, per commemorare la ventesima apparizione dei «Nomadi», un grande striscione con i volti di Daolio e Gandhi (quest'ultima immagine in riferimento all'impegno di pace sposato [illegible] gruppo, che proprio quest'anno si è incontrato con il Dalai Lama).

Il programma dei concerti di «Castagnolestate», organizzati nell'ambito dei festeggiamenti di piazza San Bartolomeo, proporrà per mercoledì 30, alle 21,30, il concerto dei «Litfiba». Il gruppo rock ricomparirà a distanza [illegible] due anni dall'ultima esibizione. Come sempre il concerto si terrà in piazza Giovannone, nel paese alto, dove tradizionalmente si tengono i concerti di maggior richiamo.

Le prevendite dei biglietti («Nomadi» 23 mila lire; «Litfiba» 32 mila) sono già aperte e si svolgono ad Asti: Walter Foto, corso Alfieri 308; Acqui Terme: Top Smile (Galleria Garibaldi [illegible]); Alba, Discolandia, corso Italia 7; Alessandria: Otello Dischi, via Trotti 25; Bra: Barbero Dischi, via V. Emanuele 244; Casale Monferrato: Muzak Dischi, via Mameli 30; Cuneo: Muzak, [illegible] Nizza 27; Fossa[illegible]: Toto Dischi, via Roma 16; Mondovì: Sound, corso Statuto 37/d; Saluzzo: Top Sound Record's, Via Torino 10; Savigliano: Stereo Record, [illegible] Saluzzo 42. **[l. n.]**

MISS MONDO A ISOLA

Stasera sfilata al «Mediterraneo»

Stasera alle 23 alla discoteca Mediterraneo a Isola si terrà una selezione del concorso di bellezza «Un'italiana per Miss Mondo» (nella foto, due miss astigiane, Monica Magnini e Rossella D'Ambrosio). Ragazze astigiane e da altre province piemontesi e lombarde sfileranno per aggiudicarsi le quattro fasce previste: Miss Mondo, Miss Mondo Eleganza, Miss Ragazza in Jeans e Miss Cloé. E' ancora possibile iscriversi, rivolgendosi all'agenzia Dimensione moda di Novara, telefono 0321/399.768. Altra selezione domenica a Bubbio, al «Giardino dei sogni». Alle 20.30 cena e danze con «I nuovi semplici». Alle 23 selezione (la giuria sarà presieduta dallo scrittore Franco Piccinelli). Ingressi 25 mila lire (senza la cena, 10 mila). Prenotazioni ai numeri 0144/8223 e 8128.

«Estateinsieme»

American graffiti a Nizza

NIZZA. Si chiama «Nizza Estateinsieme» la festa organizzata dal Comune che si terrà questa sera in piazza Martiri di Alessandria. Una iniziativa dedicata ad anziani e bambini, con musica, intrattenimenti di cabaret e i trucchi del Mago Smith.

La scelta di una grande festa in piazza per tutti i nicesi (l'ingresso è libero) era nata alcuni mesi fa nell'ambito [illegible] nuovo ufficio che si occupa del «vivere in città» ed è curato dal consigliere Brunella Quaglio.

«All'inizio - spiega l'assessore ai servizi sociali Tonino Spedalieri - pensavamo di dedicare una serata agli anziani della Casa di riposo. Poi, la presenza in Valle Belbo dei bambini di Cernobil, ci ha stimolato a farla diventare un momento di divertimento per tutte le età».

Con inizio alle 21, alcuni musicisti si esibiranno in melodie Anni '60. Un particolare momento sarà dedicato alle canzoni di Elvis Presley. Dopo l'«American Graffiti», sarà di scena il Mago Smith: presenterà alcuni trucchi di sicuro effetto, coinvolgendo il pubblico nelle sue magie.

Anche domani sera, per i giovani, c'è un appuntamento da non perdere: i frequentatori della piscina comunale hanno organizzato una festa ai bordi della vasca, che prevede intrattenimenti comici e gara di karaoke. Ingresso libero.

[e. ce.]

Con Valentino Quaglia

A Variglie braciolate e farse

Valentino Quaglia, già «star» di Canale 5 con Castagna lunedì reciterà nella sua Variglie

ASTI. Debutto in casa, lunedì sera, per la compagnia teatrale «I variglìesi»: la «prima» si terrà nell'ambito della festa che si apre stasera.

Il nuovo gruppo è rappresentato da «vecchie» facce note: spicca tra tutte quella del coltivatore diretto Valentino Quaglia, protagonista della Sagra astigiane ed ex star di Canale 5. Accanto a lui ci saranno Adriano Rissone, attore della «Brofferio», e Piercarlo Beccaris, presidente del Consiglio di Circoscrizione. Compongono la compagnia, che reciterà alle 21 sotto il capannone dei festeggiamenti, anche Carlo Quaglia, Loredana Morra, Alessandro Cavalotto, Alessandra Milani, Piero Toso, Nebiolo Bruna e Agostina Piccardi (è anche regista). «I variglìesi» rappresenteranno due farse dialettali di Rossini: «I sordi», «Spusati, e poi ridi se puoi».

Stasera alle 20,30, la festa proporrà (al coperto), cena con fritto misto; alle 21,30 ballo liscio con «L'equipe dell'allegria».

[l. n.]

A Calliano

Agnolotti aspettando Ruggeri

CALLIANO. Prende il via questa sera la tradizionale «Festa di fine estate»; la manifestazione si svolgerà nel cortile della Pro loco in via Roma.

Primo appuntamento della manifestazione è, alle 20, con la distribuzione di agnolotti e salamini d'asino, spiedini e patatine; alle 21,30, si balla con il complesso di liscio «I Nuovi Kristals». I festeggiamenti proseguiranno domani, sempre alle 20, con i piatti preparati dai cuochi della Pro loco; alle 21,30 ancora musica con il gruppo «Lory Dance».

Per la cena di domenica i cuochi della Pro loco prepareranno un menù a base di agnolotti e salamini d'asino; a partire dalle 21,30 si esibirà l'orchestra «Antonella e gli Zenith».

La «Festa di fine estate» comprende anche un concerto d'eccezione: sabato 2 settembre con il tour di Enrico Ruggeri, «Cuori solitari». Il famoso cantante si esibirà a partire dalle 21, nella piazza del Palio. Del gruppo di Ruggeri fa parte anche la cantante e musicista callianese Roberta Andrea Mirò, al secolo Roberta Mogliotti, che si esibirà alla chitarra acustica. La Mirò esordì, come cantante, nell'86 vincendo il concorso di Castrocaro per le «voci nuove»; nei due anni seguenti partecipò al Festival di Sanremo. Per informazioni telefonare, in mattinata, agli uffici comunali, componendo il numero 929.150.

[bru. m.]

FESTE D'ESTATE

[illegible]

Stasera, alle 21, ultimo appuntamento di «TeatroEstate» organizzato dal circolo culturale «Monti». In scena gli attori della compagnia nicese «I Tira Tardi» con la commedia in dialetto piemontese «El medic per forsa», libera interpretazione di un'opera di Molière.

[illegible]

Stasera sulla terrazza si ballerà con l'orchestra del maestro Rondini. Musica dalle [illegible]. Ingressi: 10 mila lire.

ASTI

«The Flintstones» sarà proiettato stasera, alle 22, a «Cinema cinema» (cortile del Collegio). Biglietti: 6 mila lire.

[illegible]

La banda locale animerà stasera la festa di Montemarzo. L'esibizione si terrà alle 21 (ingresso libero). Seguirà la degustazione di torte. Domani cena in piazza allietata dal duo «Michelino & Lorenzo».

CALLIANETTO

La compagnia comica di Villafranca e Cantarana reciterà stasera nella commedia «Dadi» di Marco Ferrero, Giacomo Morra e Angelo Benotto. Lo spettacolo, fissato per le 21.30, aprirà i festeggiamenti patronali. Ingresso libero.

SAN MARTINO ALFIERI

Spaghettata, bollito e bagnet «innaffiato» con barbera: è il menù di stasera nell'«Agosto sanmartinese». L'appuntamento a tavola è per le 19,30. Alle 21 si ballerà con l'orchestra «Liscio blu».

[illegible]

Stasera replica dell'esibizione di motocross in località Funghetti (18-23). Per i buongustai l'appuntamento è alle 20 nel cortile della Pro-loco per degustare specialità locali.

MONTEGROSSO

Disco music, stasera, con festa delle leve. Appuntamento alle 21.30.

VALFENERA

Oggi, alle 15, gara a freccette. Alle 21 apertura del banco di beneficienza e alle 21,30, nel parco comunale (ingresso 10 mila con consumazione), sfilata di moda (intimo e costumi da bagno). Musica revival Anni '60 e '70 con i Blues Notes.

MONTECHIARO.

Prosegue la festa patronale di San Bernardo. Alle 21 serata giovane con la discoteca «Supersound». S'inizia alle 21.

Bruno Massaglia e Monica Mazzinghi dei «Tiratardi», stasera a Monastero

FERRERE

La commedia in tre atti messa in scena dalla compagnia locale «Sensanpicll» darà il via, stasera, al programma di festeggiamenti in onore di Sant'Agostino. Alle 21, sotto il palatenda al campo sportivo, «Onesto Rubacuori, marito nei guai» di Franco Roberto (ingresso gratuito).

MOMBARUZZO

Stasera, alle 20, cena a base di pesce. Alle 21 gara a Scala 40 a coppie fisse con eliminazione diretta: in palio 50 dollari d'oro.

ROCCHETTA PALAFEA

Al via, stasera, «Rochetta an festa». In programma la gara a Scala 40 individuale. In palio 50 dollari d'oro, 100 pesos cileni, 10 dollari, sterline e marenghi.

PORTACOMARO

La festa patronale prosegue stasera, alle 21.30, nel cortile dell'asilo con lo spettacolo teatrale «La vita è bela», presentato dalla compagnia dialettale «I Tuturu» di Migliandolo.

GRAZZANO

Stasera, alle 20,30, cena di beneficenza (l'incasso sarà devoluto alla casa di riposo del paese). Alle 21,30 si esibiranno il duo «Davide e Natalino» e il «Coro polifonico di Grazzano», di cui è voce solista Giuditta De Rosa.

MONTEMAGNO

Prende il via questa sera la festa patronale. Alle 21.30 esibizione di ballo liscio e danze latino americane con il «Club Charly Brown» di Cassine.

BUTTIGLIERA

In frazione Crivelle, oggi dalle 14, 10ª edizione della «Boccia d'oro»; inizio delle gare alle 14.

ASTI

Il giardino del «Rosie» ospiterà stasera la presentazione del libro di Gigi Monticone inserita nella rassegna «E per cielo un tetto di stelle». L'incontro è fissato per le 21. Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Così nel place** Or.: 20.30; 22.30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Eclisse totale** V. M. 18. Or.: 20.15, 22.30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2. [illegible] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Butterfly Kiss** Or.: [illegible], 18.30, 20.30, 22.30. Sala 2 **Il guardiano di notte** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.[illegible]. Sala 3 **Yankee Zulu** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mister Destiny** Or.: 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **Un'avventura terribilmente complicata** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. **Quattro matrimoni e un funerale** Orario: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], 436 0723. **Nemici d'infanzia.** Orario: 15.15, 18.20, 20.25, 22.30.
CRISTALLO via Gorizia 5, t. 650 7100. **L'inferno nello specchio** Viet. min. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **Tommy Boy** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incredibile del lago** Cartoni animati. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Ciao America** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Blue Sky** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks** Viet. min. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto** Or.: 20.30, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 20.30, [illegible]
[illegible] via B. Buozzi angolo via Roma. **La macchina** V. M. 14. Or.: 15.30, 17.15, 18.55, 20.40, 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Sangue innocente.** Or.: 20.30, 22.30.
FIAMMA c. [illegible] Trapani [illegible]. **Scacco al re nero.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4. **L'inferno nello specchio.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KING via Po 21. Tel. 812 5206. **Léon** Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534 614. **Don Juan deMarco** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 400. **Forrest Gump** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
LUX Gal. San Federico. **Il terrore della sesta luna** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] **sauvages (L'età acerba).** Or.: 16.10, 18.10, 20.20, 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ultimo inorbaggo.** Or.: 16.15, 18.20, 20.30, 22.30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Vite di cristallo.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condizionata.
[illegible] via Arsenale 31, telefono 532 448. **Rivelazioni.** Or.: 15, 17.30, [illegible], 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Killing [illegible].** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Viet. min. 14 anni.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Free Willy 2.** Or.: [illegible], 20.20, 22.30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
VITTORIA via Roma 356. **L'anno prossimo vado a letto alle 10** Or.: 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18.30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari [illegible] presso le agenzie della [illegible] CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815 241/247.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.6447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg4**
20.30 **Diamanti a colazione**, film
22.30 **Tg4**
2 - **Orchestra compilation**, rubrica
3 - **Tg4**

Telestar
20.30 **P[illegible]**, miniserie
22.30 **I forti di Forte Coraggio**
[illegible] - **Amichevolmente... con voi**
23.50 **The red light show**, varietà
0.45 **Astro**, oroscopo
[illegible] **Il calabrone verde**, telefilm

Telegranda
16.30 **Film**
[illegible] **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19.30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
20 [illegible] **12**, [illegible]
20.30 **Nero Wolfe**, telefilm
21,30 **Motori moto & Hot Rod**
22.30 **Videonotizie**
24 **Mtv video**
0.30 **Videonotizie**
1 **Speciale Mtv**

Telecity
19.30 **Soldato Benjamin**
20.05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20.30 **Film**
22.30 **Enos**, telefilm
23.30 **Un weekend da favola**, varietà
0,50 **Astro**, [illegible]

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22.45 **Telefilm**
23.45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19.30 **Tg4**
20.15 **Il salvagente**
20.30 **Shaft il detective**, film tv
21.45 [illegible] **bikini**
22,30 [illegible] **privati**
0,15 **Erotika**
0.45 **First and Ten**, telefilm
1.45 **Match music**

Quinta Rete
[illegible] **Quinta Rete news**
19.30 **Raccontando il mondo**
20.20 **Telenews**
20.30 **Tg [illegible] le vacanze**, attualità
21.30 **Sex appeal**, film
22.20 **Telenews**
24 - **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17.45 **Rosa tv**, rotocalco femminile
19.30 **Tg Rosa Beach**
20 - **Enci in prima pagina**, telefilm
[illegible] **Pazzi, Pupe e Pillole**, film
22.30 **Speciale spettacolo**
23.45 **Porcelli oggi**, film

Rete 9 Tai
19.30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20.40 **Arriva John Doe**, film
22,30 **Speciale Telesu: «L'anello di re Salomone»**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20.30 **Un'estate nei chiostri**
21.30 **Azzurro quotidiano: «Oltre le colonne d'Ercole»**, documentario
22 **Business News**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19.45 **Evil Paradise**, telenovela
20.30 **Selvaggia bianca**, film
22 **Edgar Wallace**, telefilm
23 **Grp monitor**
0.30 **La cittadella**, film
[illegible] **Skyways**, telefilm
3 **Ivo & Rolando Show**
3.40 **Evil Paradise**, [illegible]

Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Film**
22.45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 **T come Torino: «Villa Scott»**
19.25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Arriva John Doe**, film
22.30 **Speciale Telesu: «L'anello di re Salomone»**
23 **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Festival della cultura**, speciale
22.40 **Informasette**
23 - **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23.15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**
24 - **Racing Time**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama Tel. 530.088 — CHIUSO PER FERIE

Ritz Tel. 530.088 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor Tel. 535.040. Or.: sp. 20, ult. 22,25. Lire 10.000 (7000) — **Mr. Destiny**

Palazzo del Collegio Tel. 355.720. Ore 22. Lire 6000 — **The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Don Bosco Tel. 410,850 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo Tel. 824.889. Lire 8000/7000 — CHIUSO

NIZZA

Aurora Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 702.780 — CHIUSO PER FERIE

Sociale Tel. 701.4[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Verdi Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]MIANO

Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Splendor Tel. 962.268 — CHIUSO PER FERIE

Coppa Italia: dopo il pareggio con il Moncalieri, ora i galletti devono vincere

L'Asti punta su Nordi e Porrino

Il neo acquisto esordirà domenica a Valenza

ASTI. Non è dispiaciuto il primo Asti di Coppa: il pareggio per 1-1 con il Moncalieri è stato ottenuto giocando per gran parte dell'incontro con i galletti in dieci a [illegible] dell'espulsione di Beppe Falzone. I torinesi [illegible] l'altro militano nello [illegible] girone di serie D della formazione astigiana e sono un significativo parametro per quello che sarà il campionato prossimo.

Per superare il turno in Coppa Italia il team allenato da Bochicchio dovrà battere domenica [illegible] Valenzana in casa degli orafi (vincitori a loro volta per 1-0 contro il Moncalieri). Biasi e compagni sono già apparsi in buona condizione fisica. La dura preparazione è stata ben assorbita dai giocatori. Rimane da limare qualcosa a livello di gioco e di inserimento dei nuovi arrivi.

Difesa. Il reparto arretrato ha palesato i problemi maggiori. Biasi mercoledì [illegible] stato costretto agli straordinari per tappare i buchi lasciati dai compagni. Danzè ha dimostra[illegible] di essere marcatore tenace, un «francobollatore» micidiale. Basso invece, che è stato utilizzato sulla fascia sinistra, paga un anno [illegible] inattività per il grave infortunio subito lo scorso ottobre. Cacciola e Farello si [illegible]no disimpegnati [illegible] [illegible] solita professionalità. Si attende una schiarita sulla trattativa con Palermo, per [illegible] sull'Aventino (disaccordi sul contratto [illegible] i dirigenti). Lo stopper è una pedina importante nello scacchiere biancorosso e Bochicchio non [illegible] a disposizione grosse alternative.

Centrocampo. [illegible] il Moncalieri erano assenti Schiavone (infortunato) [illegible] Restivo (squalificato). Ma i vari Bucciol, Aldo Porrino e Nastasi hanno svolto bene [illegible] loro compito. Porrino [illegible] preso in mano [illegible] autorità [illegible] squadra e non sarà facile per il tecnico scegliere tra lui e Schia[illegible]e, due giocatori che ricoprono lo stesso ruolo. La soluzione sarebbe quella di arretrare l'ex casalese e schierare Schiavone a ridosso delle punte. Ancora appesantito Bochicchio junior.

Attacco. E' il settore che [illegible] al momento le maggiori garanzie. L'acquisto [illegible] Nordi, fortemente voluto da Bochicchio, [illegible] la classica ciliegina sulla torta in un reparto veramente valido. Falzone, Enrico Porrino, Incardona, Nordi: c'è solo l'imbarazzo della scelta. Contro la Valenzana potrebbe esordire Nordi che costituirebbe con Porrino un'inedita coppia di punta.

Pubblico. Alla prima uscita dell'Asti in una competizione ufficiale al Comunale c'erano 250 spettatori: un buon numero se si considera che si è giocato [illegible] in un giorno feriale ed alle 16,30. Prosegue la campagna abbonamenti (sono state [illegible]dute una trentina [illegible] tessere). Il costo è di 270 mila per la tribuna centrale e [illegible] mila per i distinti e la tribuna scoperta. Gratuiti gli under 14. Gli abbonamenti si acquistano al bar dello stadio. [e. a.]

Un'azione di Enrico Porrino con il Moncalieri. Nel riquadro il neo acquisto Nordi

Il Canelli in [illegible] di riscatto

Gli spumantieri si preparano ad una stagione in «Prima»

CANELLI. «Quest'anno [illegible] l'occasione per risalire, per riscattare la passata stagione [illegible] ridare alla squadra la dignità che merita». Gian Franco Gibelli, impresario edile canellese e presidente a tempo pieno della società calcistica spumantiera commenta [illegible] l'avvio degli allenamenti della squadra azzur[illegible] in vista del campionato di Prima categoria.

Retrocessi [illegible] campionato di Promozione gli azzurri del mister Gian Franco Delle Donne hanno avuto tutta l'estate per concentrarsi dopo una stagione poco esaltante.

«Anche [illegible] cambierà lo scena[illegible] gli "attori" saranno sempre gli stessi» rivela Gibelli. Infatti il Canelli '95/'96 sarà la «fotocopia» della squadra che giocò l'anno scorso. Stessi giocatori e stesso allenatore. «Prima delle ferie estive - spiega il presiden[illegible] azzurro - abbiamo incontrato Delle Donne a cui è stata confermata la fiducia».

Nessun cambio anche per [illegible] direttore sportivo: [illegible] sempre Pier Carlo Boido che da oltre trent'anni si occupa della società calcistica canellese.

Intanto, anche se c'è la riconferma della «rosa», Delle Donne proverà in settimana tre calciatori, atleti che [illegible] mister conosce già e che potrebbero rinforzare la squadra offrendo al tecnico canellese l'opportunità di sperimentare più combinazioni, una possibilità che nella passata stagione [illegible] panchina troppo «corta» gli [illegible] impedito.

Il Canelli quest'anno giocherà [illegible] un girone composto [illegible] squadre alessandrine.

Se per questa stagione sarà impossibile rivivere l'atmosfera particolare dei derby con i «cugini» del Sandamianferrere (che hanno giocato un superbo campionato di Promozione), i tifosi azzurri potranno rifarsi assistendo alle sfide tra gli spumantieri e le uniche due astigiane del girone di Prima categoria: Costigliole e Don Bosco. [fi. l.]

SPERANZE

Marco Parigi è al raduno degli «Azzurrini» di basket

ASTI

Un astigiano al raduno della Nazionale allievi di basket. E' Marco Parigi, 15 anni, che quest'anno ha militato nella formazione cadetti della Cierre. Il giocatore [illegible] questi giorni è a Norcia (provincia di Perugia) per uno stage di «alta specializzazione» insieme ad altri 18 giovani giocatori provenienti da tutta Italia. Il gruppo è seguito dai tecnici federali Saibene e Piccin e dal selezionatore della Nazionale maggiore Messina. Il ritiro si concluderà lunedì [illegible].

In un momento non particolarmente felice per la pallacanestro astigiana, costretta [illegible] languire con le due compagini maggiori (Leon d'Oro e Cierre) in serie D, la convocazione di Parigi è un segno di ottimismo. «A febbraio - racconta il suo allenatore Romano Tarasco - durante le selezioni svoltesi ad Acqui, Marco fu nettamente [illegible] più bravo. Ero sicuro che sarebbe stato convocato. In quell'occa[illegible] aveva mostrato tutto il suo repertorio, suscitando un'ottima impressione».

Marco Parigi giocatore della Cierre è stato convocato nella Nazionale giovanile

Romano Tarasco coach [illegible] settore giovanile della Cierre dove gioca Marco Parigi

Il giocatore si è messo in contatto con [illegible] coach mercoledì: «Mi ha telefonato dicendomi che si trova bene e si è inserito nell'ambiente. Ha aggiunto che rispetto agli altri è solo un po' giù fisicamente. Per il resto non ci sono stati problemi».

Guardia-play maker, alto 1,98 cm, Parigi è un giovane di sicuro avvenire agonistico. Tarasco lo descrive così: «E' un cestista molto tecnico ed ha qualità fisiche superiori alla media. Ha una grande visione di gioco ed intelligenza cestistica. Negli allenamenti è costante. Il lavoro non lo spaventa».

Il tecnico [illegible] entusiasta di lui: «E' il giocatore più forte che io abbia mai allenato, il miglior talento astigiano degli ultimi [illegible] anni. Oltretutto è un ragazzo molto educato, già maturo per la sua età. Ha tutti i [illegible] per sfondare».

Parigi ha cominciato nel 1988 nel minibasket dell'Astense. Poi ha seguito la trafila nelle giovanili [illegible] il passaggio alla Cierre dopo lo scioglimento della [illegible] presieduta da Dapino. Due anni fa con la compagine ragazzi ha vinto il campionato regionale [illegible] nella stagione scorsa [illegible] arrivato secondo con gli allievi.

In un derby contro l'Auxilium Torino quest'anno ha realizzato 41 punti e ha affrontato avversari più vecchi di lui di due anni. Il play-maker potrebbe seguire le orme di altri due giocatori astigiani che hanno calcato i palcoscenici della A, Paolo Arucci e Paolo Pinto: «Il futuro del ragazzo è legato ai suoi miglioramenti ed alla voglia di emergere - spiega Tarasco -. Di questi [illegible] giocatori presenti al raduno ne rimarranno 14, che parteciperanno poi a dei tornei internazionali. Sarebbe [illegible] vetrina importante per lui».

Parigi ha già avuto numerose richieste [illegible] squadre di serie A1 come la Cagiva Varese ed il Cantù. Per la prossima annata rimarrà però ancora ad Asti alla Cierre, per poter proseguire gli studi: frequenterà infatti la quinta ginnasio al liceo classico «Vittorio Alfieri». Appassionato di sport, Parigi pratica anche sci, alpinismo e ciclismo.

La sua «esplosione» è frutto del buon lav[illegible] compiuto a livello giovanile nonostante l'assenza di una compagine astigiana [illegible] che faccia da traino (tutti gli altri convocati al raduno di Norcia, ad esempio, militano in formazioni di serie A).

«Le difficoltà [illegible] economiche. E' sempre più difficile trovare sponsor. Alla Cierre abbiamo un settore giovanile [illegible] squadre in tutte le categorie. A settembre apriremo una scuola basket, nella speranza di trovare altri Parigi», conclude Tarasco. [e. a.]

Pallavolo B2, la società astigiana sta completando la campagna acquisti

Il nuovo volto del Grande Volley

Confermato il tecnico Antonio Giangrande. Il secondo sarà Fausto Ferraris. Raduno al 4 settembre In campionato le partite si giocheranno la sera del sabato al palazzetto di via Gerbi. Le avversarie

Una schiacciata di Fabio Cavallo ala del Giovi Grande Volley [illegible] B2. Sopra il tecnico Antonio Giangrande

ASTI. Sei derby regionali, sei squadre lombarde e una avversaria ligure: questo il percorso tracciato dalla Federazione Italiana Pallavolo per la seconda avventura del Grande Volley Giovi in B2.

Con la definizione [illegible] gironi e del calendario è [illegible] posta la prima pietra della stagione 1995-96. Il Grande Volley è stato inserito nel gruppo A.

Tra le formazioni piemontesi le neopromosse: Busca Cn, Valsesia Supermercato del computer To e Libertas Mokoor Vercelli; la retrocessa dalla B1 Pavic Romagnano Sesia [illegible] le av[illegible] della [illegible] stagione Novara [illegible] Biella. Nuove nella categoria sono anche le lombarde: Pallavolo [illegible] Giuliano e Hotel Bona Voghera. Infine le veterane: Excelsior Bergamo, Pallavolo Vittorio Veneto (ex Frigoriferi Milanesi), Concorezzo, Utensili Merate e il ripesca[illegible] Volley Chiavari Admo.

L'inizio del campionato è fis[illegible] il 28 ottobre: nella prima partita il Giovi affronterà nell'incontro casalingo i milanesi della Pallavolo Vittorio Veneto e in chiusura, il 18 maggio, il Volley Chiavari Admo.

Il Grande Volley Giovi posticiperà quest'anno le partite alle ore 21 del sabato, sempre sul parquet del palazzetto dello sport di via Gerbi.

La squadra presieduta da Gigi Uberti, con Aldo Barbarino e Marco Cavallo vice, e Giovanni «Billo» Filippi direttore sportivo, si ritroverà lunedì 4 settembre per l'inizio del recupero della condizione fisica ed atletica. A fine settembre il via all'attività ufficiale con la prima fase della Coppa di Lega.

Alla guida della squadra è stato confermato Antonio Giangrande, [illegible] [illegible] quarto [illegible] di conduzione tecnica del team, [illegible] [illegible] palmarès di due pro[illegible]zioni. Sarà affiancato in panchina da Fausto Ferraris cui è affidata anche la conduzione del settore giovanile.

Della [illegible] dello scorso anno sono stati confermati il palleggiatore Maurizio Casalone, l'ala Fabio Cavallo ed il centrale Massimo D'Aria. Dal prestito alla Voluntas è rientrato il giovane attaccante Marcello Conti. Sono passati al Belvedere Alessandria di B1 gli acquesi Fabrizio Rolando e Claudio Margaria. Marco Casalone pare intenzionato ad appendere le scarpette al chiodo. In cerca [illegible] nuova sistemazione l'ala Edo Bonola. Non ancora definita la posizione di Luciano Nardoianni, Umberto Cerri e Luca Reggio.

I volti [illegible] sono finora il regista Lorenzo Simeon e l'opposto Davide Giannitrapani, clas[illegible] 1976, provenienti dalle giovanili [illegible] Lecce Pen Cus Torino e il centrale Alberto Terzi del 1969, ex Arti e Mestieri [illegible] Torino.

«I dirigenti - afferma il tecnico Antonio Giangrande - hanno trovato soluzioni valide alle [illegible] richieste. I nuovi arrivati sono atleti tecnicamente dotati che offrono garanzie. Per dare un solido assetto alla squadra c'è però [illegible] bisogno di un'ala di peso e di un centrale da affiancare a D'Aria e Terzi. Sono ancora in corso alcune trattative. Ci sono nomi di prestigio sul taccuino, speriamo di concludere».

«L'obiettivo - dichiara il presidente Uberti - è arrivare tra le prime sei. Se avremo l'occasione di inseguire la promozione [illegible] B1 [illegible] ci tireremo certo indietro». «Dopo il trasferimento della Voluntas [illegible] Casale - conclude Uberti - abbiamo [illegible] compito di mantenere alto il [illegible] [illegible] Asti nell'universo [illegible] volley nazionale».

Intanto, [illegible] direttore sportivo Giovanni Filippi sta concludendo la campagna acquisti: «Nel mirino ci sono le ali Rubini dell'Arti e Mestieri e Bonino del Lecce Pen - dice -. Per i centrali Bertarione del Biella e Mazzoni dell'Alessandria».

Carlo Lisa

SPORTFLASH

PALLONE [illegible]

Serie C, [illegible] Mombaldone affronta Santostefano

La Subalcuneo di Bellanti e del castagnolese Voglino di serie A ha battuto, mercoledì sera in una partita tirata, Dotta 11-9. Importante [illegible] fini della classifica l'incontro del Subalcuneo con la Maglianese di Dogliotti fissato il [illegible] settembre. Serie C. Il Pro Mombaldone giocherà stasera alle 21 a Santostefano Belbo contro i padroni di [illegible] Gli Amici del museo di Castagnole Lanze ieri sera hanno affrontato il Roddino [illegible] domenica saranno impegnati in trasferta a Torino. [e. ce.]

[illegible]

Domani a Moncalvo il 12° Torneo internazionale

Importante appuntamento domani e domenica sul sintetico del centro sportivo «Le Vallette», per il 12° «Torneo internazionale di hockey - Città di Moncalvo», intitolato al dottor Umberto Micco. Vi partecipano tredici squadre, italiane e straniere, di serie [illegible] e [illegible]. Tre le sezioni di gara. Senior: Antibes (Francia), Losanna (Svizzera), Pinguin (Belgio), Novara, Savona, Moncalvese. Veterani: Costanz [illegible] U.H.C.(Germania), All Star (Belgio). Femminile: Braidese, Lorenzoni, Moncalvese. Le gare inizieranno domani mattina alle [illegible] e proseguiranno per l'intera giornata di domenica. [bru. m.]

[illegible]

Villanova, domenica il via al [illegible] del [illegible] dollari

Scade oggi il termine per le iscrizioni al primo torneo di beach volley misto 3x3 organizzato dalla Pro loco di Villanova in collaborazione [illegible] la società sportiva Villanova-Poirino, la pizzeria «Il Ghiottone» e la gelateria la Torre. Le partite sono in programma da domenica a martedì. Le adesioni [illegible] ricevono telefonando ai numeri 946.761/948.480/942.307. Il primo premio è [illegible] [illegible] dollari Usa. [m. t.]

Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATU

DA MARVIN I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

DA MARVIN UN'OCCASIONE VERAMENTE UNICA PER ACQUISTARE UN TELEFONINO E PARTIRE PER LE VACANZE SICURI E TRANQUILLI .

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte ,salvo

TELEFONO CELLULARE
MOTOROLA
PERSONAL PHONE

Personal Phone
1 2 3
4 5 6
7 8 9
0 #
PWR SEND END
MOTOROLA

Autonomia in attesa 12 ore -10 numeri in memoria - Indicatori luminosi di funzionamento
Ripetizione automatica - Incredibilmente maneggevole,dal design esclusivo.
Personal Phone Motorola è il primo telefono cellulare veramente accessibile a tutti.
Completo di carica batterie e batteria ricaricabile.Colore grigio.

£.289.000

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G.Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo [illegible]
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI - Via Tenivelli 13
VENARIA - Via Trento 7
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
[illegible] - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo
ALBA (CN) - C.so Piave [illegible]

Grande marvin

sede: Piazza Lagrange - [illegible] 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO

TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G.Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo 49
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI - Via Tenivelli 13
VENARIA - Via Trento 7
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo
ALBA (CN) - C.so Piave [illegible]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 25 Agosto 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il sottosegretario Franco Barberi ha incontrato ieri a Torino comitati e sindaci, oggi visita le zone disastrate

Mutui più agevoli per gli alluvionati «Ma noi in piazza andremo lo stesso»

TORINO. Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi rassicura. Spiega quanto sta facendo il governo per [illegible] Piemonte alluvionato. Sottolinea che i lavori per la sistemazione [illegible] fiumi sono stati tutti appaltati. Anticipa che oggi il Consiglio dei ministri varerà un [illegible]vo decreto: tra l'altro conterrà disposizioni per sbloccare finalmente il problema della concessione in tempi celeri dei mutui agevolati [illegible] parte delle banche. Ma gli alluvionati [illegible] con scetticismo. Numerose le attestazioni di stima personale per Barberi. Ma la rabbia resta. La [illegible]. I timori che la burocrazia faccia ancora [illegible] pastoia alla ricostruzione non svaniscono. [illegible] tutti sono più che mai decisi [illegible] scendere in piazza il 29 ad Alessandria.

Barberi (che fino a stasera è in visita nelle zone alluvionate) ha presieduto [illegible] Torino la conferenza dei [illegible]vizi, la [illegible]mmissione tecnica che ha il compito di rendere più veloci le procedure per gli interventi post alluvione. Poi, ha incontrato sindaci, amministratori pubblici [illegible] esponenti dei Comitati alluvionati.

Nella sala del Consiglio regionale, ci [illegible] molti di coloro che il 19 giugno manifestarono davanti alla Regione. Sindaci e comitati ascoltano [illegible] silenzio. [illegible] replicano esprimendo la propria [illegible]. Partono applausi quando vengono toccati i punti più dolenti. [illegible] proposta di concordato fiscale agli alluvionati. Barberi però non si scompone e fa [illegible] punto della situazione sottolineando [illegible] consensi, sono un tecnico».

Banche. «Le proteste per i ritardi sono quasi tutte legittime» sottolinea Barberi. Dalle banche è però venuta l'assicurazione formale che le procedure per concedere i mutui saranno più veloci. L'Artigiancassa (riceverà un plafond di 30 miliardi) finirà l'esame di tutte le pratiche entro metà settembre. Il Mediocredito Centrale (avrà altri 35 miliardi) si è impegnato a fare altrettanto entro fine settembre. «Settimanalmente controlleremo» assicura Barberi.

Le tasse. «Non ci saranno esenzioni dai tributi, non è mai avvenuto neanche al Sud. I rinvii invece sono possibili. Lavoriamo per ottenerne uno [illegible] almeno di 2 anni, [illegible] rateizzazione prolungata dell'importo».

I lavori su fiumi e strade. «Gli interventi urgenti per [illegible] si[illegible]ne dei fiumi sono tutti in corso e saranno ultimati entro il 30 ottobre: ci consentirà [illegible] affrontare [illegible] stagione delle piogge con una certa sicurezza. Serviranno però almeno 5 anni per realizzare le opere principali di sistemazione. Fin ad allora, dobbiamo puntare sulla protezione civile». Per le strade, l'Anas affiderà quasi tutti gli appalti entro settembre, solo cinque particolarmente onerosi saranno affidati entro fine anno o fine gennaio '96.

Proroga dell'emergenza e aiuti agli enti locali. Il governo intende prorogare al 31 [illegible] '96 il periodo di emergenza per [illegible] sono autorizzati interventi straordinari. «Si pensa di [illegible]pensare almeno [illegible] parte i Comuni alluvionati per i "tagli" ai decisi dalla Finanziaria».

Le reazioni. Pier Angelo Paiuzza, del Comitato alluvionati Tanaro di Alessandria: «Non credo più a [illegible]. [illegible] mesi si parla di nuovi decreti [illegible] provvedimenti. Quando riuscirò a rientrare nella mia casa, allora dirò: "Finalmente la legge che aspettavamo è stata scritta"». Gian Carlo Roccardo, presidente del Coordinamento alluvionati: «Vigileremo perché gli imp[illegible]o mantenuti. Non chiediamo la luna, ma l'attenzione che merita [illegible] problema grandissi[illegible] come quello dell'alluvione». Alessandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone, anche a nome dei sindaci astigiani alluvionati: «Resta "una" grossa preoccupazione per la messa in sicurezza del Tanaro e dei suoi affluenti. Gli interventi appaltati fino a questo momento [illegible] sono risolutivi per la sicurezza degli abitati. Non siamo neppure a condizioni [illegible] rischio accettabile».

Giorgio Bramafarina, astigiano, del Comitato [illegible] lotta per la rinascita dall'alluvione del '94: «Quattro mesi fa i problemi erano gli stessi di oggi. Esprimiamo delusione perché non ci sono [illegible] garanzie [illegible] certezze. C'è una mina lunga 130 chilometri, il Tanaro, che scoppierà». E il presidente Viarengo stigmatizza: «Un incontro vuoto e deludente». Mariangela Cotto, consigliere regionale del Cdu: «L'impressione sulla relazione di Barberi è positiva, ma poiché [illegible] è credibili per quello che si fa piuttosto che per quello che si dice, aspetto il decreto».

La manifestazione. Il presidente della Camera [illegible] commercio di Asti, Salvo Garipoli, sottolinea che «fra tre giorni ad Alessandria [illegible] in programma una manifestazione: alla luce di quanto detto da Barberi, bisogna decidere se sospenderla». L'orientamento è però decisamente per il mantenimento della protesta. «Scenderemo [illegible] piazza, e lo faremo portando le sveglie - puntualizza Paiuzza -, perché da Roma ci sentano». Ci saranno pure i sindaci e la Regione. Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Ugo Cavallera: «Il Piemonte vuol fare sapere che i problemi ci sono ancora».

Mauro Facciolo

ALTRO [illegible] IN CRONACA DI TORINO

Il polemico manifestino che [illegible] affisso e distribuito in città. Al fianco la protesta dei sindaci a Torino, il 19 giugno. Sotto, il sottosegretario Barberi

I sindacati: martedì non ci saremo

Contrasti e nuove polemiche ad Alessandria

ALESSANDRIA. «Non partecipiamo, ma [illegible] ostacoliamo la manifestazione». [illegible] hanno detto i sindacati Cgil, Cisl e Uil riguardo alla protesta di martedì organizzata dai Comitati alluvionati di tutto il Piemonte.

Questa mattina sarà pronto un volantino con le considerazioni dei sindacati sulla «questione alluvione» e su ciò che rimane [illegible] fare. «Abbiamo avuto la documentazione dei comitati - dice Cesare Ponzano della Cgil - su alcune cose siamo d'accordo, ma non su tutto. L'idea è di chiedere la costituzione di un tavolo generale [illegible] tutte le questioni rimaste insolute».

Ma ci sono altre considerazioni al di [illegible] del problema alluvione. «Come consuetudine - sottolineano Cgil, Cisl e Uil - non abbiamo mai dato la sigla a manifestazioni organizzate da altri». E ancora: «E' un corteo di artigiani [illegible] commercianti che non hanno mai appoggiato le rivendicazioni dei lavoratori».

A questo proposito ribadiscono: «Se un imprenditore [illegible] artigiano chiude l'attività per partecipare al corteo di martedì è chiaro che dovrà pagare ugualmente la giornata ai lavoratori che rimangono a [illegible] per forza maggiore e non per loro volontà».

I sindacati insistono - come si leggerà nel volantino - sul tavolo delle trattative, [illegible] quale, [illegible] la proposta verrà accolta, dovrebbero partecipare a [illegible]bre Prefettura e Provincia, come istituzioni.

Tra le questioni più urgenti: cassa integrazione per lavoratori alluvionati, situazione produttiva e occupazionale, [illegible]tive per ridare sviluppo alle attività. «Dopo l'incontro con Gallitto a marzo - spiega Mauro Casucci della Uil - pensavamo che [illegible] di questi punti andassero a soluzione: così [illegible] è stato».

«Vorremmo avere una fotografia precisa [illegible] quello che succede - aggiunge Mario Scotti della Cisl -. Ci [illegible] cose non chiare: per esempio alcuni dico[illegible] che i rimborsi alle famiglie [illegible] saranno solo per il cinquanta per cento altri invece assicurano che si arriverà sino al 90 per cento. Chiediamo quindi al[illegible] istituzioni un chiarimento [illegible] quello che è stato fatto e quello che rimane da fare».

Parteciperà invece al corteo, [illegible] ai tre cortei che muoveranno dai quartieri più colpiti, [illegible] delegazione dell'Unione industriale. «Siamo stati invitati - spiega il direttore dell'Ui, Dario Fornaro - e ci andremo, anche [illegible] non vogliamo avere un ruolo [illegible] protagonisti». Pure l'Api, l'associazione piccole [illegible] industrie parteciperà, anche se ancora non [illegible] le modalità.

Antonella Mariotti

SAN MICHELE MONDOVI'

Stadio arato per sbaglio

Doveva arare [illegible] campo sportivo [illegible] Ceva danneggiato dall'alluvione, invece, per errore, [illegible] è fermato a San Michele Mondovì e ha cominciato a rivoltare le zolle di quel terreno di gioco. Anche il piccolo stadio sanmichelese è stato colpito dalla drammatica inonda[illegible] del 5 e [illegible] novembre dell'anno scorso, ma il torrente Corsaglia, che si è portato via [illegible] delle porte e parte della recinzione, [illegible] risparmiato [illegible] drenaggio del terreno di gioco. Così l'aratura imprevista ha causato gravi danni a una delle fasce. Il sindaco, Donato Baravalle, ha già annunciato che chiederà [illegible] risarcimento all'impresa che ha commesso l'errore. Il conducente del trattore ha cercato di giustificarsi dicendo che sulla piantina c'era scritto che lungo la strada avrebbe trovato l'indicazione impianti sportivi [illegible] campo alluvionato. Ma la destinazione era Ceva e non San Michele Mondovì. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso [illegible] locali addensamenti associati ad isolate precipitazioni, anche temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionarie.

[illegible] Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible] nuvoloso con addensamenti pomeridiani e locali temporali.

LE TEMPERATURE

[illegible]

Max: [illegible] min: 16; media: 21

[illegible] FA

Max: 26; min: 16; media: 20

[illegible] PIEMONTE

Torino 26,1; Alessandria 27; Asti 25; Aosta 24; Novara 26; Vercelli 26.

Toscano di 54 anni arrestato in stazione a Cuneo

Paga soggiorno a Limone con assegni rubati: preso

CUNEO. Ha soggiornato [illegible] Limone per [illegible] decina di giorni; pasti alla pizzeria «Nicola» [illegible] pernottamenti all'albergo «San Secondo». Al momento [illegible] pagare ha consegnato alcuni assegni (risultati rubati) per un totale [illegible] un milione e [illegible] mila lire. Fuggito a Cuneo, è stato riconosciuto sotto i portici di corso Nizza dalle figlie dell'albergatore truffato che hanno chiamato [illegible] polizia. Gli uomini della questura (in collaborazione [illegible] i colleghi di Limone) hanno arrestato Pier Luigi Pozzi, 54 anni, [illegible] Pitigliano (Grosseto) mentre si trovava nell'atrio della stazione ferroviaria del capoluogo.

Pier Luigi Pozzi di Pitigliano (Grosseto) è stato sorpreso [illegible] i portici [illegible] corso [illegible] a Cuneo dalle figlie di un albergatore limonese truffato

Al momento del fermo l'uomo (originario di Rho) aveva una [illegible] geografica del Nord e Centro Italia. Gli inquirenti hanno [illegible] che molte città [illegible] state cerchiate. Secondo le forze dell'ordine si tratterebbe di un promemoria di località già «visitate». Quando i poliziotti hanno aperto la mappa geografica sono cadute due car[illegible]e d'identità, risultate sottratte (in bianco) nel Lazio, intestate a Luigi Fabbri e Giovanni Andreoli (nomi falsi dell'uomo).

A Pier Luigi Pozzi (colpito da un ordine [illegible] carcerazione emesso dalla procura di Genova per avere emesso assegni a vuoto e dal tribunale di Chiavari per truffa aggravata, con una pena un anno [illegible] tre mesi da scontare) sono stati sequestrati tre blocchi di assegni rubati a Roma. Secondo gli inquirenti l'uomo avrebbe truffato altri negozianti cuneesi. [r. s.]

Tavolate lungo le vie del centro

Cene in strada a Borgo e Boves

La Festa del Ricetto [illegible] si è svolta a Boves durante il San Bartolomeo del '94

Tavolate con oltre mille coperti lungo piazze e vie, così **Borgo San Dalmazzo** domenica, e **Boves** lunedì si preparano a salutare la fine dell'estate. A Borgo il banchetto sarà allestito da piazza Martiri a via Garibaldi. La cena, che chiude così il nutrito calendario delle manifestazioni organizzate da assessorato alla Cultura e dal «Gruppo amici di Borgo», sarà preceduto da un pomeriggio all'insegna dell'allegria con la musica tradizionale irlandese e scozzese dei «The Birkin tree» (vicolo Airotto); i ritmi occitani de «I Senhal» (piazza Martiri) e la «Oliver river jazz band» che sfileri per le vie della città.

L'invito a **Boves** riguarda la Festa del Ricetto: qui la tavolata si terrà alle 19,30 in via Roma e «traverse». L'iniziativa è del Movimento femminile Coldiretti che ha curato il ricco menù che si potrà degustare con sole 10 mila lire (prenotazioni nei bar, tabaccherie e cartolerie della città, entro domenica); i bambini sotto gli 8 anni non dovranno pagare. L'utile dell'iniziativa verrà devoluto all'Associazione italiana sclerosi multipla. In caso di maltempo la festa si terrà sotto l'ala mercatale. Dopo cena in piazza Italia appuntamento con il liscio proposto dall'orchestra «Pierre Casanova». [r. s.]

Ieri mattina l'assessore regionale alla Sanità si è incontrato a Cuneo con i dirigenti Usl

«Salvate i nostri piccoli ospedali»

Gli amministratori hanno chiesto interventi a favore delle strutture sanitarie di Boves, Busca, Caraglio e Demonte
Mancano 900 milioni per finire il poliambulatorio di Borgo. Si attende il «via libera» sui centri psichiatrici

CUNEO. Salvare i presidi sanitari di Busca, Caraglio, Boves e Demonte. Far ripartire gli eterni cantieri del poliambulatorio di Borgo San Dalmazzo, avviare i lavori delle strutture psichiatriche a Cervasca e Demonte, aumentare l'organico del personale tecnico. Ieri mattina i dirigenti dell'Usl 15 del capoluogo hanno ricevuto la visita dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. La delegazione era formata dallo staff regionale e dall'ex assessore alla Sanità Guido Bonino, oltre alla direttrice generale supplente dell'Usl 15, dottoressa Turci Spada.

Antonio D'Ambrosio

«Abbiamo presentato un quadro dei problemi che più assillano l'azienda regionale del capoluogo - spiega il dottor Domenico Gennari, direttore amministrativo -. Innanzitutto si è parlato della cronica carenza di personale. Nel settore tecnico c'è la situazione più critica: mancano molti operai e operatori del settore amministrativo».

I dirigenti dell'Usl hanno poi parlato all'assessore di strutture: per poter terminare i cantieri del poliambulatorio si attendono dalla Regione i finanziamenti. Mancano circa 900 milioni per far ripartire i cantieri. Abbiamo chiesto garanzie per mantenere le strutture sanitarie di Busca, Caraglio, Boves e Demonte. L'Usl ha fatto una proposta di utilizzo nell'ambito della sanità, che salvaguardi il patrimonio di esperienza e la qualità del servizio offerto ai cittadini. Questi piccoli ospedali potrebbero essere utilizzati per patologie che si collocano fra la fase acuta e la lungodegenza. «Certo, quella cuneese - spiega Gennari - è una realtà anomala, perchè le quattro realtà di Boves, Caraglio, Busca e Demonte, da sole, non raggiungono il minimo di posti letto, ma offrono un servizio valido».

Nell'elenco delle strutture che attendono il decollo ci sono quella psichiatrica di Cervasca (per la quale si dovrà costruire un edificio, con una spesa di un miliardo e 830 milioni) e la comunità protetta psichiatrica di Demonte (il preventivo per la sistemazione dei locali già esistenti nell'ospedale è di circa 230 milioni). L'Usl non ha ancora ricevuto dalla Regione il decreto della giunta piemontese per avviare i cantieri. Entrambi i progetti sono stati finanziati e i soldi sono pronti. Rimangono ancora da definire i tempi per la riorganizzazione funzionale e architettonica dell'ex infermeria di Busca, oltre al piano di informatizzazione, con collegamenti in rete, dei servizi amministrativi, le varie sedi del dipartimento di prevenzione e i centri prenotazione.

L'assessore D'Ambrosio ha chiesto alla direzione regionale dell'Usl 15 di «garantire la continuità in questa delicata fase istituzionale e di transizione, di cui non conosciamo ancora i tempi». «Si è anche parlato - aggiungono all'Usl - dei rapporti con l'azienda ospedaliera "Santo Croce-Carle", che devono continuare ad essere di piena collaborazione». Al termine della mattinata a Cuneo l'assessore è stato accompagnato a visitare la sede dei servizi amministrativi di Borgo San Dalmazzo (dove si è incontrato con il sindaco Marco Borgogno) e il presidio sanitario di Caraglio. In autunno è prevista la visita ufficiale al «Santa Croce». [g. p. m.]

VETERINARI

Manca il servizio festivo

«Ricevuta la segnalazione della mancata assistenza nei giorni festivi per un cane morsicato da una vipera, mi sono interessato per capire cosa si poteva fare per garantire il servizio di guardia veterinaria». Così racconta il presidente del Consiglio comunale di Cuneo Piercarlo Malvolti, promotore di un'iniziativa verso l'Usl. «Il 26 giugno - dice - ho scritto una lettera al direttore generale per chiedere chiarimenti. Il 27 luglio la dottoressa Bramardi mi ha risposto che il servizio non è previsto, inviandomi una circolare della Regione. L'8 agosto ho di nuovo scritto citando una legge dell'82, che stabilisce l'obbligo di garantire l'assistenza anche nei festivi. Ho anche avuto conferma dal presidente dell'ordine dei veterinari». L'ultimo capitolo di questa vicenda risale all'altro giorno: il responsabile del servizio dell'Usl Mauro Barale ha convocato per le 14,30 del 29 agosto, una riunione. [r. c.]

GRANDE CUNEO

PIAZZA D'ARMI

S'inaugura la XX edizione della Grande fiera d'estate

Domani, alle 11, in piazza d'Armi a Cuneo, l'assessore regionale Matteo Viglietta inaugurerà la XX edizione della Grande fiera d'estate (mille stand, 400 espositori). Il Comune, in occasione della manifestazione, ha concesso la deroga per l'apertura dei negozi della città, nelle domeniche del 27 agosto, 3 e 10 settembre.

ISTRUZIONE

A scuola per diventare esperto di animazione

Il centro di formazione professionale della Regione organizza un corso per addetto ai servizi turistici e animazione (trecento ore, 15 posti). Informazioni alla segreteria di via Santa Croce 6/a a Cuneo. 0171/692652.

ACLI

Una gita al Santuario di Caravaggio a Bergamo

Gita al Santuario di Caravaggio (Bergamo) domenica 3 settembre su iniziativa del centro turistico delle Acli. Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio a Cuneo. 0171/692677

COMMERCIANTI

«Togliete il divieto di svolta in corso Vittorio Emanuele»

Un gruppo di esercenti di corso Vittorio Emanuele, in un incontro con gli amministratori, ha chiesto il potenziamento dell'illuminazione elettrica e di eliminare il divieto di svolta a destra per chi arriva da Borgo.

SAN DAMIANO MACRA

Fugge dalla casa di riposo Ritrovato il mattino dopo

Allarme per la scomparsa di un ospite della casa di riposo «Don Grassino», Mattia Demaria, 84 anni. Dopo una notte di ricerche, condotte dai carabinieri e volontari del soccorso alpino, l'anziano è stato ritrovato, in buona salute, vicino al lago di San Damiano. [c. g.]

DRONERO

Con gli alpini in Garfagnana

L'Ana ha organizzato, per il 16 e 17 settembre, una gita in Garfagnana, nell'ambito del raduno alpino delle sezioni Ana di Pisa, Lucca, Livorno. Per informazioni 0171/918690. [c. g.]

CANOSIO

Al colle S. Giovanni si parla di architettura della Valle

Domani, alle 16, all'azienda agrituristica «La Sereziera», al colle San Giovanni, Luigi Massimo terrà una conferenza (con diapositive) sull'architettura in Valle Maira. [c. g.]

Acceglio, gli abitanti protestano contro i ritardi del Comune

«Sos» per un paravalanghe

I residenti: «Soldi e autorizzazioni ci sono, ma non è stato indetto l'appalto»
Il sindaco assicura che i lavori al Gollone termineranno prima dell'inverno

ACCEGLIO. È polemica nel capoluogo dell'Alta Valle Maira per la mancata costruzione di un paravalanghe in terra battuta in località Gollone. Oltre una ventina di proprietari delle case vicino all'imbocco del vallone di Chialvetta (sulla destra orografica del torrente Maira), hanno firmato un documento di protesta contro l'Amministrazione comunale.

Nel comunicato, inviato anche al Prefetto di Cuneo, si lamenta che il Municipio, nonostante da anni sia in possesso delle varie autorizzazioni e possa disporre di una copertura finanziaria, non ha ancora proceduto ad indire una gara d'appalto per la realizzazione di un deviatore di valanghe lungo le pendici del monte Gollone.

«Quindi - sostengono gli abitanti della zona - anche quest'inverno le nostre case resteranno senza protezione, con il pericolo di essere travolte dalla caduta di valanghe o slavine. A questo punto, dopo tante lungaggini burocratiche, riterremo l'amministrazione comunale responsabile di eventuali danneggiamenti».

Il sindaco Gian Marco Baralis respinge le accuse dei residenti nella zona della strada per Chialvetta

Il sindaco Gian Marco Baralis respinge le accuse e spiega: «Si stanno creando inutili polemiche. I ritardi per l'appalto dell'opera sono giustificati da diversi fattori. In primo luogo il nostro Comune è rimasto per un periodo di tempo sprovvisto di segretario. Nel frattempo sono subentrate nuove modalità d'appalto che richiedono anche una delibera del Consiglio. Infine bisogna anche ricordare che per la realizzazione dell'opera è prevista una spesa di oltre 400 milioni: quindi l'assegnazione dei lavori richiede particolare riguardo».

«Nonostante tutto - conclude il sindaco - pensiamo di riuscire a realizzare il paravalanghe prima dell'arrivo della stagione invernale».

Sulla vicenda prende posizione anche l'ex sindaco, Riccardo Benvegnù, ora capogruppo di una delle due liste d'opposizione presenti in Consiglio: «La nuova Amministrazione non ha la volontà di realizzare l'opera. I tempi sono destinati ad allungarsi ulteriormente, infatti, tra due mesi, l'abbassamento della temperatura renderà difficile la realizzazione dei lavori. Ancora una volta la soluzione del problema verrà rinviato di alcuni anni». [c. g.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Concerto gratis a chi si riconosce

Prosegue l'iniziativa La Stampa-Nuvolari Libera Tribu, al parco della Gioventù di Cuneo. Ogni giorno pubblichiamo una foto dove sono evidenziati con un cerchio alcuni spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alla cassa con la copia del giornale, entrerà gratis al concerto degli «Africa Unite», in programma il primo settembre. Stasera (con ingresso libero) musica con Radio Panic

Un'interpellanza

In pericolo l'archivio del Comune

CUNEO. «L'archivio del Comune è fatiscente e in stato d'abbandono». La protesta è del consigliere comunale Alberto Valmaggia (Cuneo solidale). L'amministratore si è reso conto della situazione dei locali personalmente, dovendo cercare della documentazione. Il problema era stato sollevato da Valmaggia nell'ultimo Consiglio comunale. Da parte della giunta c'è stata la risposta: «Ci rendiamo conto che la situazione è piuttosto precaria - aveva detto il sindaco Elio Rostagno -. L'archivio storico è in biblioteca. Altri documenti sono in un'altra sede, i più recenti nel palazzo comunale. Proprio per trovare una soluzione si è ipotizzato di usare l'interrato del palazzo dell'ex ospedale Santa Croce. La Sovrintendenza ha però espresso parere contrario, perchè l'oscillazione dei livelli di umidità è troppo elevata». Per gli 800 anni di fondazione di Cuneo si vedrà di risolvere il problema, inserendo l'archivio nella «cittadella della cultura». [r. s.]

IL MEGLIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Salute dell'uomo e farmaci

In qualità di farmacista ho osservato che le malattie psichiche acquisite (e non solo queste) non possono trovare la desiderata soluzione solo nel farmaco. L'esperienza conferma che, attualmente, ne il corretto dosaggio degli psicofarmaci ne la dovuta informazione al pubblico sugli effetti indesiderati possono modificare il risultato della terapia prescritta ai malati mentali. Fintanto che si continuerà a considerare l'ammalato «portatore» di organo da guarire e non come individuo da rimettere in armonia con l'ambiente esterno, sarà illusorio attendere risultati definitivi dai farmaci «costruiti» per opporsi ai soli sintomi della malattia. In molte patologie croniche, nonostante la grande evoluzione della farmacologia, il farmaco classico aiuta solamente a superare le fasi più pericolose della malattia. Inoltre le ricerche in corso sui nuovi farmaci non lasciano intravedere capovolgimenti di questa situazione. La fase di stallo ormai si trascina da molto, troppo tempo, perchè non sorga spontaneo il desiderio di tentare anche nuovi approcci terapeutici. La medicina omeopatica, per esempio, amplia le possibilità di guarire malattie oggi considerate dalla medicina classica ad evoluzione [illegible] e [illegible] speranza per il ripristino della salute dell'ammalato.

Forse è giunto il momento di rivolgersi a coloro che insegnano l'arte della medicina e del farmaco affinchè rivedano l'attuale dogmatismo scientifico a vantaggio della salute dell'uomo, fine ultimo del sanitario.

Dott. **Savino Roggia**
responsabile delle relazioni
Associaz. titolari di farmacia
Provincia di Cuneo

Strisce pedonali in via Einaudi

In questi giorni stanno rifacendo le strisce pedonali in corso Nizza: da qualche tempo c'è un nuovo complesso residenziale in via Einaudi. Perchè non disegnare le strisce pedonali anche all'altezza di questa strada?

Alessandra Gallo, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 [illegible], **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; [illegible] 916.333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** [illegible], **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Pae-** [illegible]54; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, [illegible] **Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 651.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

[illegible] De Giacomi, [illegible] Langhe [illegible], tel. 44.04.58

Bra: Fiorano [illegible] Cavour 5, tel. 412.848

[illegible], via Roma 92, tel. 600.58

Mondovì: Belbo, via Sant'Agostino [illegible], tel. 42.282

Saluzzo: San Martino, [illegible] Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 260.632, 260.010
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.600
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.000, **Fossano:** 696.210, **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Zanusso Chiara, Allocco Anna Lucia.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Della Balda Mariano, 41 anni, dottore in chiropratica (residente a Fossano), con Dutto Maria Teresa, [illegible] anni, odontoiatra (residente a Fossano). Cardona Pierpaolo, 24 anni, operaio (residente a Villafalletto), con Porretta Immacolata, 23 anni, operaia (residente a Fossano), Baravalle Antonio, [illegible] anni, operaio (residente a Carmagnola), con Sarvia Teresa, [illegible] anni, impiegata (residente a Fossano); Busso Fabrizio, 24 anni, barista (residente a Fossano), con Frascali Rosa, 31 anni, educatrice (residente a Fossano). Dotta Ivano 33 anni, autista (residente a Fossano), con Fazio Donatella, 25 anni, parrucchiera (residente a Niella Tanaro). De Lauro Sabato, 23 anni, agente polizia penitenziaria (residente a Fossano), con Mercaldo Isabella, 26 anni, impiegata (residente a Fossano).

BRA

NATI. Torta Federica (residente a Dogliani); Mantà Edoardo Alessandro (residente a Bra); Rosso [illegible] (residente a Bra); Tibaldi Davide (residente a Bra); Scaglione Umberto (residente a Carmagnola); Asteggiano Marco (residente a Bra); Carignano Annalisa (residente a Pocapaglia), Mbengue Asia (residente a Dogliani); Oberto Jessica (residente a Bra); Chiesa Nicholas (residente a [illegible]); Canavero Martina (residente a Sanfrè).

MORTI. Capra Iolanda, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Gentile Salvatrice, 86 anni (residente a Torino), pensionata; Lastaria Giuseppe, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Marengo Paola, 97 anni (residente a Vottignasco), pensionata; Aprile Maurizio, 85 anni (residente a Bra), pensionato; Paschetta Bartolomeo, 71 anni (residente a Bra), pensionato; Fissore Teresa, 96 anni (residente a Bra), pensionata; Cassine Stefano, 84 anni (residente a Cherasco), pensionato; Pizzonia Caterina, 68 anni (residente a Bra), pensionata; Fasolo Rosa, 83 anni (residente a Bra), pensionata.

MATRIMONI. Lanzetti Roberto (Bra), operaio, con Rosso Gabriella (La Morra), impiegata.

SALUZZO

[illegible]. Valente Mauro ingegnere (Cuneo), con Agostino Nicoletta ottico (Cuneo); Zavalleri Giuseppe, geometra (Saluzzo), con Bocchio Marisa, commerciante (Saluzzo).

APPUNTAMENTI

[illegible]
Festa di San Giuliano

Domenica festa di San Giuliano. Alle 10,30 sarà celebrata una messa. Alle 15 giochi popolari, alle 17 tombola e alle 19 polentata. Stasera, alle 21, gara a scala 40 (premi in natura).

[illegible] BOARIO
Mostra di piccoli animali

Domenica in piazza Foro Boario a Cuneo si terrà la tradizionale mostra mercato dei piccoli animali.

[illegible]
Corso di danze occitane

Oggi, dalle 15,30, al Parco della Resistenza, il Comune e il Centro diocesano organizzano un corso di danze occitane.

[illegible] BALDI
Una cena musicale

Nell'area festeggiamenti stasera, alle 21, a Carlevori, si terrà una cena musicale. [g. p. m.]

Lo Stato non risarcirà i danni provocati dalla grandine

Nubifragio a Fossano quartieri senza luce

FOSSANO. Ieri sera un altro nubifragio si è abbattuto sulla «Granda» colpendo in modo particolare Fossano: i vigili del fuoco sono stati impegnati per ore prima di poter liberare strade e cantine invase da acqua e fango. In via San Giuseppe è scoppiata una tubatura delle fogne mentre in [illegible] Salmour si è staccata una frana. La città è stata senza luce.

Infuria intanto la polemica sulla non avviata procedura per lo stato di calamità naturale nelle zone flagellate dalla grandine. [illegible] riguarda tutte le aziende. In settemilacinquecento cascine della «Granda», in maggioranza aziende frutticole e vitivinicole, i nubifragi non provocano più l'angoscia [illegible] chi teme di perdere tutto: [illegible] infatti soci [illegible] Consorzio antigrandine e quindi [illegible] che avranno il risarcimento rapportato al valore della produzione assicurata.

Nell'ultimo bilancio del Consorzio risulta che nel 1994 sono stati pagati in provincia quasi 11 miliardi di indennizzi. «Quest'anno - dicono i dirigenti - i risarcimenti saranno sicuramente superiori». L'anno [illegible] i «premi» [illegible] stati pari a 14 miliardi. I soci pagano dunque [illegible] più di quanto poi ricevono come indennizzo? Solo in apparenza. Infatti, secondo quanto [illegible] previsto [illegible] fondo nazionale di solidarietà, lo Stato interviene [illegible] il 50 per cento sul «premio» dimezzando quindi [illegible] spesa.

Qualunque produttore può entrare a far parte del Consorzio di difesa antigrandine che ha sede a Cuneo nello stesso palazzo dell'Asprofrut Piemonte. [illegible] presentare [illegible] domanda, dimostrare [illegible] avere un'azienda, indicare le colture [illegible] assicurare e per quale importo in base al quale, dopo complessi calcoli che tengono co[illegible] delle produzioni intensive e se il paese di residenza è in [illegible] alla classifica dei comuni più soggetti alla grandine, paga il «premio» [illegible] per le agevolazioni dello Stato. Le «calamità naturali» previste dal fondo nazionale di solidarietà non comprendono i danni provocati dalla grandine. Lo Stato nel decidere l'esclusione ha cioè inteso fare pressioni sui coltivatori perchè aderiscano ai [illegible] antigrandine che funzionano in tutte le province. Ha anche offerto il contributo del 50% sui «premi». Ora i Comuni chiedono alla Regione di attivarsi per il riconoscimento della calamità naturale nei loro territori.

Molte aziende devastate dalla grandine dell'8 agosto non saranno risarcite

[illegible]

Saluzzo, resta irrisolto il problema di carenza aule alla scuola Soleri

Magistrali ancora senza sede

Stamattina alle 10 assemblea del Consiglio d'istituto per fare il punto della situazione
Il preside: «Ho più volte sollecitato la decisione al Comune senza ottenere una risposta»

SALUZZO. Resta irrisolto il problema della ricollocazione dell'Istituto magistrale «Giacomo Soleri», dove mancano le aule. Stamattina, alle 10, si riunisce in assemblea il Consiglio d'istituto per valutare la situazione. «Ho da tempo sollecitato il Comune - spiega il preside Aldo Alessandro Mola - senza ricevere alcuna comunicazione».

Nei mesi scorsi, l'amministrazione ha individuato in una parte dell'ex-caserma «Mario Musso», sul lato di via Traversa del Quartiere, la sede idonea per ospitare la scuola.

Per dare la possibilità di realizzare l'adeguamento, il Comune aveva ipotizzato di conti[illegible] a inserire i principali corsi del «Soleri» nell'attuale sede nell'ex-convento francescano di San Bernardino, e un corso in una succursale, trovata a palazzo Solaro di Monasterolo, già sede del Coreco.

Nelle settimane scorse, al «Soleri» si sono state lamentele per il mancato inizio dei lavori nella succursale. Il Comune ha esaminato l'ipotesi di costruire un edificio in via della Croce per collocare le Magistrali invece di trasferirle alla «Musso»: ristrutturare quest'ultimo edificio costerebbe tre miliardi.

«Apprendo casualmente che l'amministrazione non rende esecutivo [illegible] progetto di ricollocazione dell'istituto - aggiunge il preside Mola -. Non è [illegible] nemmeno avviato un incontro congiunto per valutare le gravissime conseguenze di decisioni che riguardano un'importan[illegible] comunità scolastica come le Magistrali. La scuola non è un'istituzione suscettibile ai cambi di maggioranza: non è né di destra, né [illegible] sinistra né di centro: è dello Stato».

Una protesta degli studenti a Saluzzo e [illegible] Alessandro Mola preside dell'istituto «Giacomo Soleri»

Il provveditore agli Studi di Cuneo Ferrero nelle settimane scorse ha richiamato il Comune saluzzese invitandolo a prendere una decisione sul delicato problema. Il «Soleri» è diviso in diciotto classi, per un totale di oltre quattrocento allievi. L'anno scolastico che si apre l'11 settembre fa registrare un aumento [illegible] sessanta studenti. Le Magistrali saluzzesi hanno due corsi quadriennali di tipo tradizionale, un corso quinquennale socio-pedagogico e, dallo scorso anno, una [illegible] linguistica.

Gianni Neberti

A Fossano

Elementari con più spazio

FOSSANO. Da quest'anno saranno più comodi gli allievi della scuola elementare di [illegible] Garibaldi; l'unificazione delle scuole medie «Sacco» e «Boetti» (che lo [illegible] anno provocò molte proteste) consente [illegible] «liberare» alcune aule in via Dante, e di destinarle al 2° Circolo Didattico. Sono stati finalmente conclusi i lavori di sistemazione del cortile interno [illegible]agibile in seguito alla collocazione di [illegible] cisterna per la metanizzazione del riscaldamento).

«Qualche problema rimane aperto alla scuola elementare di via Sacco - dice il direttore Giuseppe Giacone - dove siamo costretti a condividere parte dell'edificio con l'Itis: una sistemazione che [illegible] problemi, anche in ordine alla sicurezza». La scuola è stata ripetutamente visitata dai ladri: ora il Comune sta installando un sistema di sicurezza. In attesa di soluzione il problema della scuola materna di piazza Diaz, dove da tempo genitori e insegnanti lamentano l'inadeguatezza dei locali. [l. a.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Scontro tra [illegible] e camion in località Villero

Incidente in località Villero, sulla nuova strada per Carrù. La «Y10» di Rino Cavallaro, 21 anni, commerciante di Alba, si è scontrata in una strettoia con il camion [illegible] Enzo Elvezio (23), di Santa Vittoria d'Alba. Il commerciante ha riportato ferite guaribili in cinque giorni.

REVELLO

La Casa di riposo amplia i locali

Sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria alla Casa [illegible] riposo, che prevedono [illegible] realizzazione del nuovo appartamento per le [illegible] e di camere per ospitare persone anziani autosufficienti. [g. ne.]

[illegible]

Raccolta [illegible] carta e stracci per aiutare malati di lebbra

Le comunità parrocchiali Val Tanaro organizzano, sabato e domenica, la raccolta di carta, ferro, stracci, m[illegible]ssi. Il ricavato del lavoro sarà devoluto ai malati di lebbra dell'ospedale Sao Juliao in Brasile. [s. c.]

[illegible]

Si è aperto [illegible] pecora di Langa

E' cominciata ieri mattina la 15ª edizione della mostra della pecora della Langa cui partecipano oltre quaranta allevamenti e 310 animali divisi fra pecore, arieti, agnelle. [g. d. m.]

BOVES

Premio giornalistico su Resistenza e Pace

Scade giovedì 31 agosto il termine per aderire al concorso in memoria del giornalista Bruno Marchiaro organizzato dal Comune di Boves e dal sindacato dei giornalisti Subalpina. Articoli di giornale, servizi televisivi o radiofonici, libri, saggi che affrontino il cammino «Dalla Resistenza alla Pace», con curriculum vitae dell'autore, devono essere inviati alla segreteria del premio, in via Monviso 10, 12012 Boves (Cn). Fa fede il timbro postale. In palio un milione e [illegible] e un pacco libri dello stesso valore offerti dalle case editrici L'Arciere, Gribaudo, Primalpe e Blu. [r. s.]

[illegible]

[illegible] intervento per via San Gottardo

Il consigliere comunale di opposizione Antonio Viglione ha inviato un'interrogazione al sindaco chiedendo un intervento per via San Gottardo, ormai impraticabile». [l. f.]

E' accusato di rapina impropria al «Centro fai da te» nell'area commerciale

Borgo, in cella agente immobiliare

Trentunenne di Vignolo rinchiuso al Cerialdo

BORGO SAN DALMAZZO. Una commessa lo ha sorpreso mentre stava trafugando della [illegible]ce, ha cercato di bloccarlo, ma l'uomo l'ha spintonata fuggendo dal magazzino. Nel parcheggio però è stato arrestato dai carabinieri. L'accusa è di «rapina impropria». In carcere è finito Valter Barovero, 31 anni, celibe, agente immobiliare, originario di Saluzzo, ma abitante a Vignolo in via San Martino 21.

L'episodio è accaduto l'altro giorno nei magazzini [illegible] «Self. Centro [illegible] da te» nell'area commerciale del Borgomercato. L'uomo quando è stato richiamato dalla [illegible]sa, Antonina De Conno, aveva con sé alcune etichette adesive riproducenti numeri e lettere alfabetiche. Al richiamo della donna l'uomo ha reagito spintonandola e, di corsa, si è diretto all'uscita del magazzino. Dal «Self» intanto è partita la segnalazione ai carabinieri di Borgo che in poco tempo hanno raggiunto il centro commerciale. Valter Barovero si trovava ancora nel parcheggio quando i militari [illegible] arrivati. L'uomo è [illegible] portato [illegible] caserma e poi nel carcere Cerialdo di Cuneo in attesa del processo. [r. s.]

[illegible]

Infortunio in municipio

Mentre era al lavoro in municipio il brigadiere Domenica Chionetti, [illegible] comandante dei vigili urbani, è caduta e si è fratturata un piede. La donna è stata ricoverata all'ospedale Sant Croce e per un mese [illegible] in servizio. L'assenza del sottufficiale causerà non pochi problemi di organico alla polizia municipale monregalese comandata dal tenente Renato Ferrua. I «civich» [illegible] in numero decisamente inferiore di quanti ne spetterebbero ad una città [illegible]me Mondovì e in questi giorni [illegible] alle prese con il [illegible] ippico, i controlli a nomadi oltre che con i normali problemi di viabilità. [l. f.]

Proseguono i lavori per snellire il transito nei punti critici della città

Alba, rotonda anti-traffico

Il nuovo svincolo sarà realizzato tra le vie Ognissanti e Pietro Ferrero, vicino alla palestra in una zona spesso intasata dalle auto. In cantiere altri interventi su viabilità e parcheggi

ALBA. Arrivano [illegible] rotonde. Una è in via di ultimazione, un'altra è ancora sulla carta, anche se sono già iniziati i lavori di sistemazione dell'area sulla quale [illegible]. Le rotonde, rese celebri dalle immagini tele[illegible] del Tour de France e molto diffuse Oltralpe, permettono di «snellire» [illegible] traffico automobilistico nelle zone più congestionate.

Il nuovo svincolo ad Alba sorgerà tra via Ognissanti e [illegible] Pietro Ferrero, [illegible] alla palestra, in [illegible] dell[illegible] aree più «calde» della città per quanto [illegible] cerne il traffico.

Nelle ore di punta, tra i lavoratori dell'industria dolciaria Ferrero, gli studenti dell'Istituto Einaudi per ragionieri e geometri e il traffico «normale» in entrata e [illegible] uscita dalla città, l'area è spesso soffocata da intasamenti. La rotonda dovrebbe risolvere questi problemi.

La realizzazione del [illegible] svincolo fa parte di un intervento più ampio, che interessa parte dell'area dell'ex caserma Govone, con il prolungamento di via Mameli fino all'innesto con corso Europa e [illegible] realizzazione di un parcheggio vicino alla stazione.

«Questi lavori, che termineranno la prossima primavera, permetteranno di razionalizzare il traffico automobilistico nella zona - spiega il sindaco Enzo Demaria -. Con la rotonda verrà eliminato l'incrocio tra via Ognissanti e via Pietro Ferrero e il transito sarà [illegible] più scorrevole».

Sarà però necessario che gli albesi sappiano usare correttamente le rotonde, cosa che non sta ancora avvenendo per quella realizzata tra piazza Monsignor Grassi, [illegible] Bixio, corso Coppino e viale Cherasca.

Anziché dare la precedenza a chi sta sulla rotonda, molti continuano a darla a chi viene da destra, come nei normali incroci e così il traffico, anziché scorrere, si blocca come prima. La situazione dovrebbe migliorare con il completamento della segnaletica orizzontale, che imporrà lo stop a chi si immette sulla rotonda.

I lavori per ultimare [illegible] svincolo dovrebbero riprendere tra pochi giorni. Recentemente c'e[illegible] state lamentele per le cattive condizioni [illegible] sede stradale sulla rotonda, [illegible] parecchie buche e l'asfalto dissestato in alcuni punti. [c. o.]

Lo svincolo sorgerà nelle vicinanze dell'industria «Ferrero». L'opera dovrebbe essere ultimata nella prossima Primavera

La manifestazione s'inaugura oggi nel quartiere Vallechiara

Bra invita alla «Festa 'n fey» con balli, karaoke e cabaret

BRA. La festa per gli anziani, riservata agli ultrasessantenni b[illegible], inaugura oggi, alle 15, l'antica «Festa 'n fey», o[illegible]izzata dal quartiere Vallechiara-Fey con l'assessorato comunale ai Servizi sociali. Ieri, nei padiglioni allestiti [illegible] prossimità dell'ex osteria della Vinicola, s'è lavorato sodo. Oltre agli abitanti del Comitato Fey (coordinati dal giovane presidente Alberto Marchisio) e degli altri quartieri, i preparativi hanno impegnato anche l'assessore ai Servizi [illegible]ali Ileana Bianco, i gruppi braidesi [illegible] volontariato e gli ex alpini della sezione cittadina.

«Per [illegible] festa degli anziani, che è rivolta a tutti i braidesi - spiega l'assessore Bianco - sono stati distribuiti mille "pass". Un numero destinato a salire sin dalla prossima edizione, visto che ci sono ancora state molte richieste dell'ultima [illegible]. Cambierà in futuro la sede

L'assessore ai Servizi sociali Ileana Bianco ha collaborato all'allestimento della festa braidese

della festa degli anziani? «E' prevista [illegible] rotaz'one con gli altri quartieri e le frazioni - risponde Ileana Bianco -; inoltre, nel '96, [illegible] farà [illegible] Ferragosto».

Molto ricco il programma di oggi, [illegible] partire dalle 15, con «kermesse» di ballo, karaoke e gara alle torte (che [illegible] assaggiate e premiate da una giuria), seguite da una suggestiva tombolata «mangereccia» e dallo spettacolo di cabaret di Pino Milenr. «Sarà una bella festa», promette l'assessore ai Servizi sociali: «Speriamo in un tempo clemente».

Ma [illegible] cosa deriva il nome «Fey»? «Pare sia legato alla parola latina "fertilis", che significa fertile» spiega Ambrogio Milano del Comitato di quartiere. «Era [illegible] zona boschiva ric[illegible] di faggi, poi di vigneti - aggiunge - ma che negli ultimi anni si è trasformata in una sempre più popolata area residenziale».

Stasera (dalle 21) e domani, a partire dalle 15, si disputeran[illegible] gare [illegible] «scala 40» (con 128 partecipanti) [illegible] torneo di bocce a [illegible] sorteggiate. Domenica pomeriggio, dalle 15, [illegible] in programma giochi e intrattenimenti per bambini [illegible] adulti, che saranno seguiti dall'estrazione dei premi della lotteria e da una serata danzante con i «Robertino folk».

Renato Arduino

Domenica un concerto in chiesa ricorderà don Boella

Castagnito rende omaggio al sacerdote e musicista

CASTAGNITO. Sacerdote, musicista, compositore di [illegible] sacra, cappellano militare nella Grande Guerra e produttore di vino da messa. Don Prospero Boella, morto diciotto [illegible] fa a Castagnito, svolse la propria attività pastorale in campi diversi, lasciando dovunque ottimi ricordi.

Domenica, nella parrocchia di San Giuseppe [illegible] Castagnito, [illegible] paese natale, il sacerdote verrà ricordato con un concerto di musica classica e musica [illegible]cra del celebre organista olandese Willem Van Twillert, artista che vanta esibizioni in tutta Europa e negli Stati Uniti.

L'appuntamento è fissato per le 21,15, l'ingresso è libero. Verranno eseguiti brani di Lemmens, Widor, Petrali, Reger, Saint-Saens, Nieland, Padre Davide da Bergamo e un'improvvisazione dello stes[illegible] Van Twillert [illegible] una musica scritta da don Prospero Boella.

L'iniziativa di [illegible] celebre religioso è stata lanciata dal parroco di San Giuseppe, don Pietro Pellerino, cortemiliese, fratello di don Angelo Pellerino, uno degli allievi di don Boella.

«Don Prospero fu anche [illegible] maestro; per questo motivo ho deciso di ricordarlo con questo concerto - spiega il parroco -. L'idea è stata raccolta con entusiasmo non soltanto in paese, [illegible] anche da parte degli altri parroci della d[illegible]cesi. Molti di loro furono allievi di don Boella ed ebbero modo di conoscerlo ed apprezzarlo».

Don Prosp[illegible] Boella nacque a Castagnito il 13 ottobre del 1882 [illegible] morì [illegible] dicembre del 1977, a 95 anni. «A quasi vent'anni dalla sua morte è giusto e doveroso ricordarne le benemerenze sia nell'ambito del suo [illegible]se, che in ambito diocesano [illegible] anche oltre i confini della diocesi. Per il suo paese natio don Boella si impegnò a fondo per la costruzione del teatro ed ebbe grande [illegible] della filodramma[illegible] locale» ricorda don Pellerino.

Nella guerra del '15-'18 don Boella fu cappellano militare nel Corpo degli alpini con il [illegible]nonico Casetta, che fu poi parroco del Duomo di Alba. All'epoca don Boella compose una canzone in omaggio agli alpini caduti, che, nel primo dopoguerra venne eseguita in numerose cerimonie in onore delle vittime della guerra.

Don Prospero Boella

Dopo il 1933, quando fu nominato vescovo di Alba [illegible]signor Grassi, don Boella ebbe l'incarico di insegnante di mu[illegible] nei due seminari cittadini e ottenne [illegible] direzione delle rispettive corali [illegible] il compito di seguire la scuola per [illegible] formazione degli organisti parrocchiali. Molti dei più noti organisti degli [illegible] successivi si formarono alla scuola di don [illegible].

«Organizzando questo concerto intendiamo anche [illegible]dare altri ottimi musicisti, come il [illegible] Varaldi, organista del Duomo di Alba ai tempi del vescovo Grassi, don Antonio Taliano, don Pierino Chiesa, don Antonio Topino, organista del santuario del Sacro Monte di Varallo e i canonici Mazzo e Mignone, tutti allievi di don Boella» continua don Pellerino.

Quella dei concerti organistici in parrocchia è una consuetudine che a San Giuseppe di Castagnito si ripete dal 1991, anno in cui venne installato nella chiesa il nuovo organo donato dalla famiglia Burgo.

Corrado Olocco

IN[illegible]

[illegible]

Il paese della Valle Belbo ringrazia per la solidarietà

Domani una delegazione di amministratori e abitanti di Bosia andrà a Viggiù (Varese) per ringraziare il paese lombardo, che nei mesi scorsi aveva donato dieci milioni al piccolo centro della Valle Belbo, grazie ad [illegible] raccolta di fondi a favore delle zone alluvionate. Una delegazione di Viggiù [illegible] stata ospite di Bosia nelle scorse settimane durante la festa di mezza estate. [c. o.]

[illegible]

Assemblea sull'attività venatoria programmata

Stasera, alle 21, nella sala Arpino, è in programma un'assemblea dell'Arcicaccia. Al centro del dibattito, fra l'altro, l'attività venatoria programmata in provincia. Interverranno Piero Mollo, Mario Bruciamacchie, Lido Riba e l'assessore provinciale Carlo Chiapello. [g. d. m.]

SANTA VITTORIA

Rinviato un concerto [illegible] musica classica

Il concerto di [illegible]sica classica per violino e pianoforte in programma stasera, alle 21, sulla terrazza del castello, è stato rinviato a ca[illegible] del maltempo. [r. s.]

PERLETTO

Si restaura la torre medioevale

Sono in corso i restauri della torre medioevale [illegible] domina [illegible] paese. L'edificio sarà [illegible] nella [illegible]te esterna, c[illegible] la sostituzione di alcune pietre danneggiate. Inoltre, sarà anche ripulito l'interno della torre. L'intervento permetterà di rendere nuovamente agibile e visitabile l'edificio, c[illegible] com'era in passato. La torre, in pietra, a base quadrata, faceva parte di un antico castello, adesso scomparso. La struttura appartiene alla Curia, che l'affitta all'Amministrazione comunale. [c. o.]

[illegible]

LA [illegible] DEL CONCORSO [illegible]

Sei di loro rappresentano Piemonte e Valle d'Aosta; una, scelta «fuori casa», l'Abruzzo

Sette piemontesi per Miss Italia

Alle sfilate decisive di Salsomaggiore

Da sinistra Ramona Bertazzo di Trofarello (To) e Laura Omero, 17 anni, da Mondovì, Miss Piemonte

Qui a destra Margherita Maritano 16 anni di Castell'Alfero Miss Eleganza Val d'Aosta, a fianco Roberta Comoglio 17 anni di Salasca (Vc) Miss Casinò de la Vallée

In alto a sinistra Federica Varini [illegible] Cuneo, a destra Cristina Marini di Torino qui a fianco la vercellese Stella Petrizzelli

SEI su dodici. E non è male, se si considera che esattamente un anno fa la rappresentativa piemontese-valdostana, dalle semifinali di Porretta Terme, era uscita con le ossa rotte. Solo in tre erano riuscite a conquistarsi il biglietto per la finale di Miss Italia a Salsomaggiore. E a guardar meglio, le piemontesi promosse questa volta sono [illegible]. Già, perché bisogna mettere in conto anche Stella Petrizzelli, la studentessa vercellese di 16 anni, già Miss Lago d'Orta, che il Piemonte s'è lasciato «soffiare» dall'Abruzzo. Era andata in [illegible] a Chieti, dagli zii, con l'impegno di [illegible]trare il prossimo [illegible] nella «formazione» piemontese. Ma Miss Italia non conosce confini e laggiù i promoter abruzzesi l'hanno notata, promuovendola Miss Eleganza e portandola alle semifinali di Porretta. Ha superato gli Appennini, e adesso vede le colline di Salso. Piemonte e Val d'Aosta, la prossima settimana, avranno un'avversaria in più da temere.

Ma torniamo alle «nostre». Non ha perso la... testa Miss Piemonte Laura Omero, 17 anni, di Mondovì, incoronata due settimane fa alle «Cave» di Vintebbio. Finalmente il Piemonte sarà rappresentato in finale dalla sua reginetta, diversamente dagli anni scorsi. Per due volte, prima Gladys Pace, poi Claudia Vestali, vincitrici della finale regionale nel '93 e '94, vennero clamorosamente eliminate. Avanti tutta anche per Miss Eleganza Val d'Aosta, Margherita Maritano, 16 anni e mezzo, di Bibiana (To). Era stata scelta la scorsa settimana al Centro congressi del grand hotel «Billia» di Saint Vincent.

Promossa a pieni voti Ramona Bertazzo, 21 anni, di Trofarello (To), proclamata Miss Cinema Piemonte a fine luglio al «Celebrità» di Trecate. La nuova provincia del Vco ha portato fortuna alla torinese Cristina Marini, [illegible] anni, incoronata un mese fa ragazza «in gambissime Piemonte» alla discoteca «Kursaal» di Verbania.

Era considerata una outsider e invece ha conquistato la giuria di Porretta: è Roberta Comoglio, 17 anni, di Salasco (Vc) commessa in un negozio di Vercelli. Aveva vinto, a Saint Vincent, la fascia di [illegible] Casinò de la Vallée. L'ultima ragazza a salire sul pullman per Salso è stata Federica Varini, 18 anni, di Cuneo Curiosità. Era [illegible] anche tra le ultime ad aggiudicarsi la fascia regionale, quella di Miss Cinema Val d'Aosta, all'hotel «Cristallino» di Cervinia, venerdì scorso.

Capitolo [illegible]. Disco rosso per Miss Val d'Aosta Imelda De Petris; la torinese Silvia Bighi, unica moglie della selezione regionale; Simona Nicastro di Castell'Alfero (non è bastata la sua sorprendente somiglianza a Cindy Crawford); le torinesi [illegible] Di Toro e Monica Cairo e Sara Delli Gatti di Santena.

Tornano a casa deluse e non senza aver versato qualche lacrimuccia. Da [illegible] torneranno ad essere ragazze come altre, [illegible] un bel ricordo in più da conservare. Le loro colleghe promosse, invece, iniziano il «tour de force». Hanno avuto giusto il tempo di fare le valige e lasciare in tutta fretta il quartier generale di Porretta. Oggi [illegible] prove, [illegible]. Dieci ore al giorno tra balletti, test, prove di trucco e acconciatura. Sono in 80, venerdì ci sarà la scrematura: dovranno diventare la metà, 40. Sabato primo settembre, nella serata di gala, l'elezione della nuova Miss Italia, un titolo che il Piemont[illegible] ormai da dieci anni.

Marco Piatti

L'inaugurazione domenica sera [illegible] Palacongressi

Settimane di Stresa [illegible] «alla [illegible]»

STRESA. «Settimane» stresiane, quest'anno, all'insegna della musica di Russia; non solo ad una orchestra [illegible] (la Filar[illegible] di San Pietroburgo diretta da Yuri Termikarov) è riservata l'apertura del Festival (domenica sera al Teatro del Palacongressi), ma sarà una orchestra dell'ex Unione sovietica anche a chiuderlo, nel caso la Nazionale russa diretta da Mikhail Pletnev col violinista Boris Belkin, domenica 17 settembre prossimo, e sempre al Palacongressi.

Palazzo dei Congressi di Stresa è l'ambiente deputato per questo Festival il quale, grazie soprattutto al suo ideatore ed organizzatore, l'avvocato Italo Trentinaglia De Daverio è giunto alla trentaquattresima edizione, benché anche altri luoghi siano stati prescelti per ospitare i vari concerti (sedici quest'anno, mentre quelli riservati ai giovani vincitori di concorsi internazionali, saranno soltanto tre dei quattro soliti): e cioè anche il Salone degli arazzi a Palazzo borromeo all'Isola Bella, la Loggia del Cashemere ai giardini dell'Isola Madre, e le chiese dei Santi Gervasio e Protasio a Baveno e di Sant'Ambrogio a Stresa.

Oltre alle due grandi formazioni russe, il cartellone ne prevede poi una terza, l'Orchestre national de France in programma per domenica 10 settembre.

Tutte le altre serate sono invece riservate a complessi più ridotti (i Solisti veneti diretti di Claudio Scimone accompagneranno Cecilia Gasdia la quale canterà, fra le altre, pagine di Verdi, Rossini e Puccini; il Quartetto Borodin, i dieci componenti del London Brass, i Virtuosi di Santa Cecilia); ed ancora, il duo Shlomo Mintz e Georges Pludermacher violino e pianoforte, Laura De Fusco, Homero Francesch e Jean-Philippe Collard pianisti, il tenore Peter Schreier e il pianista Walter Olbertz, e infine l'organista Olivier Vernet e il trombettista Guy Touvron.

Musica russa, si diceva: e non soltanto per gli esecutori, ma anche per i compositori: infatti, mentre la Filarmonica di San Pietroburgo eseguirà il «Petroushka» di Stravinskij e la Quinta di Ciajkovskij, l'Orchestra nazionale russa, a parte il Concerto per violino di Brahms, suonerà anch'essa musiche di Ciajkovskij, e [illegible] la Suite opera 43 e il Romeo e Giulietta. [m. bo.]

Le spassose battute [illegible] Roberto Benigni e Renzo Arbore [illegible] la sua Orchestra italiana sono il clou degli spettacoli alla «Grande fiera d'estate»

E sette giorni dopo l'atteso concerto di Renzo Arbore con la sua Orchestra italiana

Il «piccolo diavolo» scatenato [illegible] Cuneo

Benigni domenica alla Grande fiera d'estate

[illegible]. Per lui i politici sono un «bersaglio»: «Con Prodi te la godi», «Previti se lo conosci lo eviti», «Berlusconi riposati un pochino, una ventina, trent'anni, quaranta, anzi una cinquantina di anni». Ovviamente è quel «piccolo diavolo» di Roberto Benigni. Il comico [illegible] si scatenerà insieme a [illegible]: dal palcoscenico dell'arena manifestazioni della «Grande fiera d'estate» parlerà di lui, dei suoi p[illegible]naggi preferiti, del mondo, [illegible] esclusioni di colpi. Lo spettacolo s'inizierà alle 21,30. I posti a sedere sono ormai esauriti, a dimostrazione del grandissimo successo che il co[illegible] riscuotendo in tutte le piazze d'Italia. Chi non vuol perdersi le micidiali battute di Benigni ha ancora [illegible] possibilità: alla segreteria della fiera di piazza d'Armi sono ancora in vendita alcuni biglietti (37 mila lire). Danno diritto ad assistere allo spettacolo in piedi, oltre all'ingresso ai mille stand della rassegna [illegible]merciale.

La «Grande fiera d'estate» (s'inaugura domani alle 11) propone anche altri due grandi appuntamenti: giovedì 31 agosto (ore 21,30) arriverà Biagio Antonacci ad infiammare i cuori delle ragazze. A Cuneo c'è grande attesa anche per lo spettacolo di Renzo Arbore e dell'Orchestra italiana, in programma domenica 3 settembre. I biglietti (40 mila lire in prevendita con diritto al posto a sedere) si possono acquistare nelle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca regionale europea. Il re della musica napoletana si esibirà con la sua orchestra, quella che ha conquistato decine di migliaia di spettatori di mezza Europa, nel fortunato tour internazionale. Renzo Arbore parlerà di Napoli, anche nella sua veste di presidente del comitato per la promozione e lo sviluppo dell'immagine della metropoli partenopea. Sfodererà la sua parlata con il pubblico, con l'accento che lo fa aristocratico e così vicino alla gente. [r. s.]

Raduno regionale dei fans dello storico complesso, pronto uno striscione pacifista con i volti di Daolio e Gandhi

Domani [illegible] Castagnole i Nomadi ricominciano da 20

E mercoledì piazza Giovannone sarà invasa dal rock dei Litfiba

I Nomadi, a destra, e i Litfiba a Castagnole

CASTAGNOLE LANZE. Per la ventesima volta domani sera i «Nomadi» suoneranno a Castagnole Lanze: un appuntamento consueto, che stavolta acquisterà il sapore particolare dell'anniversario.

Cittadini onorari del paese tra Monferrato e Langa, i «Nomadi» saliranno sul palcoscenico di piazza [illegible] Bartolomeo alle 21,30: ad accoglierli ci saranno anche i vari Fans Club piemontesi, quest'anno al quarto raduno regionale. Quello di Asti allestirà una bancarella per raccogliere fondi a favore dell'Associazione «Augusto per la vita» (dedicata all'ex leader Augusto Daolio, scomparso nel '92), impegnato nella lotta [illegible]tro il cancro.

I fans astigiani stanno preparando, per commemorare la ventesima apparizione dei «Nomadi», un grande striscione con i volti di Daolio e Gandhi (quest'ultima immagine in riferimento all'impegno di pace sposato dal gruppo, che proprio quest'anno si è incontrato [illegible] il Dalai Lama).

Il programma dei concerti di «Castagnolestate», organizzati nell'ambito dei festeggiamenti di piazza San Bartolomeo, proporrà per mercoledì 30, alle 21,30, il concerto dei «Litfiba». Il gruppo rock ricomparirà a distanza di due anni dall'ultima esibizione. Come sempre il concerto si terrà in p[illegible] Giovannone, nel paese alto, dove tradizionalmente si tengono i con[illegible] di maggior richiamo.

Le prevendite dei biglietti («Nomadi» [illegible] mila lire; «Litfiba» 32 mila) sono già aperte e si svolgono ad Asti: Walter Foto, corso Alfieri 308; Acqui Terme: Top Smile (Galleria Garibaldi 9); Alba: Discolandia, [illegible] Italia 7; Alessandria: Otello Dischi, via Trotti [illegible]: Barbero Dischi, [illegible] V. Emanuele 244; Casale Monferrato: Muzak Dischi, via Mameli 30; Cuneo: Muzak; [illegible]zza 27; Fossano: Toto Dischi, via Roma 16; Mondovì: Sound, [illegible] Statuto 37/d; Saluzzo: Top Sound Record's, Via Torino 10; Savigliano: Stereo Record, via Saluzzo 42. [L. n.]

La manifestazione si è svolta domenica a Entracque

E' miss Real Park '95

La vincitrice ha 15 anni e vive a Casalgrasso. Oltre 2000 le persone che hanno seguito l'elezione. Premiate anche «gambe» e «sorriso»

ENTRACQUE. Si chiama [illegible]ichela Rubiano, ha 15 [illegible] e vive a Casalgrasso, la «miss Real Park '95». L'elezione si è svolta domenica scorsa alla presenza di circa duemila persone. Il compito di presentare le «miss» è stato affidato [illegible] Mario Cortese e Tiziana Berardo, valletta della manifestazione Silvia Grosso. Per chi si fosse lasciato sfuggire la manifestazione - tra le più seguite di Real Park - sarà sufficiente seguire la trasmissione in onda domenica alle 18,30 su «Quarterete Tv» dedicata appunto all'elezione delle miss.

Anche quest'anno le ragazze hanno sfilato prima [illegible] abito elegante, poi in costume [illegible] bagno davanti alla giuria composta da Pasquale Stroppiana, Gianni Maragno, Aldo Petitti, Daniela Pagliero, Paolo Uccheddu, Lucia Delsoglio, Gianni Gentile e Beppe Grimaldi; presidente Monica Pregliasco, «miss Real Park '93 e '94».

Ecco la classifica: Michela Rubiano; Morena Rinaldi (Fossano); Monica Pavani (Genova); Elena Giuliano (Roves); Rita De Luica (Peveragno); Arianna Maretto (Carmagnola) «miss sorriso»; Mara Cinus (Cuneo); Sandra Ursi (Castagnito) «miss gambe»; Denise Chesta (Bernezzo); Floretta Belmondo (Tarantasca).

Alle ragazze sono andati i premi offerti dalla gioielleria Revizza di Cuneo [illegible] «Papillon 2000» di Pocapaglia. [r. s.]

Da sin. Sandra Ursi, Michela Rubiano e Arianna Maretto

Stasera a Manta

Percussioni nel parco del Castello

MANTA. [illegible] brutto della pioggia aveva vinto quello delle percussioni, il 4 luglio, e così il concerto organizzato nell'ambito [illegible] 18° Festival di Antidogma Musica, nel parco del Castello, non aveva potuto avere luogo. Si terrà invece stasera (ore 21), in concomitanza [illegible] la festa patronale, il suggestivo incontro musicale con il «Demos Percussions Ensemble», formato da Matteo Cigna, Lorenzo Fioravanzo, Mauro Gino, Marco Giovinazzo, Attilio Brancari e diretto da Daniele Vineis. In questa musica forte, emotiva che affonda in tempi lontanissimi, Daniele Vineis ha scritto «Mokp'ŏ», una composizione che prende il nome [illegible] quello di una città della Corea del Sud. «Con questo titolo volevo interpretare, con sensibilità occidentale, gli echi [illegible] alcune tecniche percussive coreane e giapponesi e la gestualità carica di energia delle arti marziali», ha spiegato. Di Vineis verrà inoltre eseguito «Kumojoshi», dedicato ai suoni leggeri dell'Oriente.

Affonda le radici nel mito di Persefone, invece, [illegible] composizione «Persephassa» di Iannis Xenakis, che riprende il concetto dei cicli cosmici legato a quello della dea della rinascita e della primavera. Infine di Istvan Marta verrà interpretato «Doll's house story». Cambia lo [illegible]rio: un moderno negozio di giocattoli diventa il teatro di conflitti e storie [illegible] soldatini di piombo e vecchie macchinine. [v. p.]

Per «Nephron»

La Roggero in concerto a Monforte

MONFORTE. L'auditorium «Horszowsky», ospiterà stasera alle 21, il concerto organizzato da Nephron (Associazione volontaria che si occupa dei pazienti con malattie renali).

Sul palcoscenico saliranno Elena Roggero e il gruppo «Modolidios». La [illegible] vocalist albese [illegible] ha bisogno di presentazioni: fin dagli inizi della sua carriera musicale, si è esibita con grandi [illegible]ni della musica italiana da Bertoli a Vecchioni, da Leali a Marcella.

I «Modolidios» (il nome è quello di un'antica scala musicale greca) propongono cover di musica pop rock italiana e internazionale (Toto, Aretha Franklin, Simply Red, Casale, Finardi, Daniele). Il tastierista e cantante del gruppo, Stefano Cornaglia, ha intrapreso proprio di recente la carriera di cantautore.

Il concerto Nephron è, [illegible], l'occasione per presentare il cd «Un giorno di ieri» realizzato al «Rem Studio» di Bra: undici brani composti dallo stesso Stefano Cornaglia in collaborazione con artisti del calibro di Ruffinengo, Franz Coriasco, Mella ed Elena Roggero. Cornaglia, farmacista di giorno e artista di notte, ha già vinto il primo premio al concorso nazionale di Composizione «Città di Bari» e suona con il gruppo i «Blue green».

L'ingresso costa 15 mila: l'incasso sarà devoluto all'associazione Nephron di Alba. [n. c.]

[illegible]

CUNEO **Corso** Tel. 692.938. L. 10.000 Or. 16/18/20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Free Willy 2** di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col patrigno, cerca di salvare se stesso e le amiche orche [illegible] una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
[illegible] Tel. 693.554 L. 10.000 Or. [illegible] Sab. e fest. [illegible]	**La machine** di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Baye, D. Bourdon (Fra. '94) — Un medico inventa [illegible] macchina che trasferisce la psiche da una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Belletto. V.M. 14 1h 45' **Fantathriller**
Nuovo Italia Tel. 682.951 Or. 16/17.30/19/20.30 L. 10.000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K.S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
Don Bosco Or.: 21 L. 6000	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021	[illegible] FERIE
Moretta	CHIUSURA ESTIVA
All'Aperto Or.: 21 Ingresso 3500	OGGI RIPOSO
BARGE **Comunale** Tel. [illegible] Or.: 21,15 Mar. 20/21.30 fest. 21,15	**Viva San Isidro!** di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Canalis (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, boss, streghi, nella cittadina messicana di [illegible] ladro impegnato in un torneo di lottatori. N. V. 1h 30' **Commedia**
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo d[illegible] in una cittadina del West: vi partecipa [illegible] pistolera [illegible] mossa da un forte [illegible] di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]
BRA **Impero** Tel. 412.317. L. [illegible] Or. fer.: 20/22 Fest. 15,30/17,40/20/22	**Mister Destiny**
Vittoria Tel. 412.771. L. 10.000 Or. [illegible] 20/22 Fest. 16/18/20/22	**Free Willy 2** di D. Little, [illegible] J. James Richter, M. Madsen, E. Pena [illegible] '94) — Jesse, in lite [illegible] patrigno, cerca di salvare se [illegible] e le [illegible] orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h [illegible] **Avventuroso**
CARAGLIO **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
CENTALLO **Nuovo Lux**	CHIUSO [illegible]
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 [illegible] 17/20/22 Lire 7000/Rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la [illegible] cana Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407	CHIUSO PER FERIE
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21,15 L. 7000	**D'amore e ombra** di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**
[illegible] **Lux** Tel. 827.534 Lire 10.000	**Bad boys** di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**
MONDOVI' **Bertola Sala I** [illegible] 47.898	[illegible] FERIE
Bertola [illegible] Tel. 47.890	CHIUSO PER FERIE
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 L. 7000	**Un padre in prestito** di C. Menges, con W. Hurt, C. Cleary, J. Horrocks (G.B. '94) — Un impiegato adotta un undicenne cresciuto in orfanotrofio e figlio di un [illegible]. Il loro rapporto viene turbato dal ritorno del padre naturale. N. V. 1h 45' **Dramm.**
SALUZZO **Civico** Tel. 40.755 Or. fer. e fest. 20/22 L. 10.000/8000	**Pagemaster** di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — [illegible] spaventato da un temporale si rifugia in una bi[illegible]: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**
Italia Tel. 42.506 Lire 10.000/8000	**Il delta di Venere** di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'[illegible] secolo e cerca se stessa [illegible] avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. [illegible] 1h 40' **Dramma Erotico**
SAMPEYRE **Edelweiss** Or. 21 (spett. unico)	OGGI RIPOSO
S. GIAC. ROBURENT **Roburent** Or.: 20,30/22,30	**L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. [illegible]) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. [illegible] romanzo della Ferrante N. [illegible] 1h 40' **Drammatico**
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.857	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

C'è l'organista

Nella parrocchiale del Sacro Cuore a Mondovì altipiano, stasera alle 21, si esibirà l'organista Zeno Bianchini

CAVALLERMAGGIORE

«Doni di Natale»

In occasione della festa della birra, stasera alle 21, si esibirà il gruppo musicale «Doni di Natale».

PAGNO

Festa della birra

Stasera, alle 21,30, nel locale «Rouge Noir» festa della birra: si esibiranno i «J Keys».

CUNEO

Jazz band

Stasera alle 21, nel Parco della Resistenza, si esibirà la «Swing & soda jazz band».

BARGE

Dal rock al blues

Stasera, alle 21,15, nel parco della Vittoria, concerto con i «Little rod & the roosterr's». Il repertorio spazia dal rock al blues puro.

[illegible]

Brani spagnoli

A cascina Zucco stasera alle 22,15, appuntamento con la compagnia flamenca «La Moreria».

[illegible]

Serata in locanda

Stasera alla locanda del «Centro», il menu sarà accompagnato dalle note di Guido Risso e Marco Russino. Prenotazioni allo 0175/76140.

COSTIGLIOLE

Sfida canora

Seconda serata con la sfida canora «Disco bar» alle 21 nel cortile del Comune.

LIMONE

Bellezze mondiali

Belle ragazze in pista questa sera al «Boccaccio» con una delle selezioni estive per il concorso internazionale «Miss Mondo '95»

Il gruppo saluzzese presenterà stasera la sua fatica a El loco di Centallo

La musica dei Qerida finisce in cd

Sono cinque brani in italiano tra rock e crossover

CENTALLO. Ora la loro giovane esperienza musicale l'hanno raccolta in un mini cd che sta[illegible] (ore 21,30) presenteranno a «El loco». Sono i «Qerida» e il disco si chiama come loro; la registrazione è avvenuta allo studio «Rem» [illegible] Bra. Il lavoro contiene cinque brani «Più che normale», «Io vorrei», «Blu», «Non cercatemi» e «Dentro quel fumo»; i testi sono in italiano e affrontano tematiche sia sociali sia introspettive.

«La stessa disposizione dei brani all'interno del cd - spiegano i quattro ragazzi saluzzesi - non è casuale, ma finalizzata ad esprimere una sorta di passaggio mentale da uno stato di insoddisfazione ad uno di reazione ottimistica nei confronti di determinati aspetti della realtà».

Le musiche - si va dal rock al crossover - sono composte e arrangiate da tutti e quattro i componenti: Massimo Madala (voce), Antonio Ficotti (chitarra), Gabriele Grosso (basso) e Giovanni Gullino (batteria).

I «Qerida» nascono nel '93 dai disciolti «More welcome notes», nel loro repertorio privilegiano brani originali, ma anche cover rivisitate. L'anno scorso hanno partecipato alle selezioni regionali «Rock targato Italia», esperienza ripetuta quest'anno. [g. mar.]

I «Qerida» [illegible] nati nel dicembre 1993 dai disciolti «More welcome notes»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Così mi piace** Or. 20.30, 22.30 Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856.521 **Eclisse totale** V.M. 18 Or. 20.15, 22.30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 tel. 547.007 Sala 1: **Butterfly Kiss** Or. 16.30, 18.[illegible], 20.30, 22.30. Sala 2: **Il guardiano di notte.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3: **Yankee Zulu** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 561.7190 [illegible] per ferie. Riapertura 1 settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Mister Destiny** Or. 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Quattro matrimoni e un funerale** Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, telefono 436.0723 **Nemici d'infanzia.** [illegible] 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
CRISTALLO via Gobetti 5 t. 650.7100 **L'inferno nello specchio** Vietato min. 14 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA via Gramsci 8 **Tommy Boy** Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **L'incantesimo del lago** Cartoni animati Colori Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ELISEO BLU p.zza [illegible] **Ciao America** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Blue Sky.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Clerks** Viet. min. 14. Or. 16.30, 18.30, [illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **L'amore molesto** Or. 20.20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or. 20.30, 22.30
ETOILE [illegible] 8 Buozzi angolo via Roma **La machine** V.M. 14 Or. 15.30, 17.15, 18.55, 20.40, 22.30
FARO v. Po 30 tel. 817.3323. **Sangue innocente.** Or.: 20.30, 22.30
FIAMMA c.so Tr[illegible] 57 **Scacco al re nero.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **L'inferno nello specchio** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21 Tel. 812.5996 **Léon.** Ore 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534.614 **Don Juan deMarco.** Or. [illegible], 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537.100 **Forrest Gump** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Gall. San Federico **Il terrore della sesta luna** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812.4173. **L'ultimo fuorilegge.** Or. 16.15, 18.20, 20.20, 22.30 Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Vita di cristallo.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 telefono [illegible] **Rivelazioni.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Killing Zoe.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Viet. min. 14 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15 tel. 531.400 **Free Willy 2** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] 562.0145 **Piccoli omicidi tra amici** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2 **Killing Zoe** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA via Roma 356 **L'anno prossimo vado a letto alle [illegible]** Or. 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40

TEATRI A TORINO

[illegible]. La biglietteria è aperta [illegible] 13 alle 18.30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815.241-242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna [illegible]menti stagione 1995/96 dal [illegible] settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
10,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg4**
20,30 **Diamanti a colazione**, film
22,30 **Tg4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica
3 — **Tg4**

Telestar
20,30 **Pearl**, miniserie
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Il calabrone verde**, telefilm

Telegranda
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
[illegible] **Adam 12**, telefilm
20,30 **Hern Wolfe**, telefilm
21,30 **Motori mola & Hot Rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 [illegible]
1 **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Soldato Benjamin**
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Film**
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Un weekend da favola**, varietà
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 [illegible]
[illegible] **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Shaft il [illegible]**, film tv
21,45 **Wild bikini**
[illegible] **[illegible] privati**
0,15 **Erotika**
[illegible] **First and Ten**, telefilm
1,45 **Match music**

Quinta Rete
19 **Quinta Rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Sex appeal**, film
22,20 **Telenews**
24 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Rosa tv**, [illegible] femminile
19,30 **Tg Rosa Beach**
20 **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Pazzi, Pupe e Pillole**, film
22,30 **Speciale spettacolo**
23,45 **Porcelli oggi**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Arriva John Doe**, film
22,30 **Speciale Telesu: «L'anello di re Salomone»**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
[illegible] **Un'estate nei chiostri**
21,30 **Azzurro quotidiano: «Oltre le colonne d'Ercole»**, documentario
22 — **Business News**
22.15 **Emporio tv**

G.R.P.
[illegible],15 **Grp monitor**
19.45 **Evil Paradise**, telenovela
20.30 **Selvaggia bianca**, film
22 **Edgar Wallace**, telefilm
23 **Grp monitor**
0.30 **La cittadella**, film
2.30 **Skyways**, telefilm
3 **Ivo & Rolando Show**
3.40 **Evil Paradise**, telenovela

Rete Canavese
18.30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 **T come Torino: «Villa Scott»**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20.40 **Arriva John Doe**, [illegible]
[illegible] **Speciale Telesu: «L'anello di re Salomone»**
23 **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Festival della cultura**, speciale
22.40 **Informasette**
23 **Vacanza, istruzioni per l'uso**
23.15 **Tutta la verità**
23.40 **Informasette**
24 **Racing Time**
1.30 **Informasette**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da oggi a Mondovì il secondo Concorso ippico nazionale

Una sfida per 300 cavalli

Sul terreno di gara allestito nel quartiere Altipiano si affrontano i «grandi» dell'equitazione italiana. Le prove sugli ostacoli anche domani e domenica

[illegible]

MOTORI

A Paesano c'è l'«Incontro nazionale del Monviso»

Il club Monviso organizza per domani e domenica a Paesana il dodicesimo «Motoincontro nazionale del Monviso». Il numero dei partecipanti alle precedenti edizioni s'è consolidato negli [illegible], superando largamente i [illegible] iscritti. [r. s.]

PESCA

Medaglie d'oro e un viaggio in palio a Gerbo di Fossano

Si svolge domenica nel canale Mellea in frazione Gerbo di Fossano il trofeo «Matteo Morra», gara di pesca alla trota (2 kg per con[illegible]ente ed esemplari giganti. Fra gli oltre [illegible] premi, 16 medaglie d'oro, un viaggio in qualsiasi parte del mondo, una mountain-bike. [r. s.]

PODISMO

Stasera a Garessio staffetta «Lui e lei»

In frazione Borgo Ponte di Garessio stasera alle 21 parte la terza staffetta podistica «Lui e lei», quest'anno dedicata a Marco e Cristina, deceduti in incidente. [s. c.]

MONDOVI'. In città c'è il meglio dell'equitazione italiana. I più forti cavalieri azzurri, fra i quali alcuni in gara all'ultima Olimpiade, e quasi tutti i candidati ad Atlanta '96, si [illegible] dati appuntamento a Mondovì per la seconda edizione del Concorso ippico nazionale.

Nel rione Altipiano tutto è pronto. I vigili urbani, al lavoro [illegible] giorni al fianco degli operai del Comune, ha riorganizzato la viabilità del quartiere per garantire gli accessi ai «van» dei cavalli e al pubblico. Il montepremi garantisce che anche quest'anno lo spettacolo [illegible] di altissimo livello. Sono soprattutto i premi in palio a convincere i grandi campioni a scegliere un [illegible] piuttosto che l'altro.

La qualità dei riconoscimenti ai campioni è garantita dagli sponsor. Anche quest'anno il più importante è la Banca regionale europea: nella scorsa edizione era presente con il marchio C[illegible] di risparmio di Cuneo. «E' un abbinamento importante - dice Antonio Vigliono, consigliere comunale a Mondovì e vice-presidente vicario dell'importante istituto di credito -. Abbiamo scelto questo Concorso per la qualità dell'appuntamento che ci consente anche di aumentare la conoscenza del nostro nuovo marchio fra gli utenti».

A convincere i concorrenti è anche l'alta qualità dell'organizzazione. L'idea del Concorso e il progetto, [illegible] curati dall'Associazione ippica monregalese affiancata dal Comune e dall'Ente manifestazioni. L'idea di fare gareggiare fra palazzi di cinque o sei piani i migliori cavalli e cavalieri italiani, poteva sembrare una follia, invece lo scorso anno è stata un successo con centinaia di spettatori. Stavolta la «tre giorni» sarà un crescendo verso domenica, ma ogni appuntamento [illegible] l'equitazione sarà uno spettacolo. Dai [illegible] alla scenografia: tutto è studiato nei minimi particolari. Fin dalle gare del mattino il pubblico potrà accedere liberamente all'area, tutto a ingresso gratuito.

I dati del Concorso sono entusiasmanti già prima di cominciare con trecento cavalli iscritti che saranno montati [illegible] un centinaio di cavalieri. «Abbiamo fatto meglio dell'anno scorso - dicono gli organizzatori -. Speriamo nelle condizioni climatiche, soltanto il maltempo può rovinarci una manifestazione di così alto livello».

Un Concorso ippico in mezzo ai palazzi è la scommessa vinta [illegible] monregalesi

Luca Ferrua

Ciclismo: ieri al Pian Munè ha vinto Piepoli

Trofeo dello scalatore
Oggi arrivo a Montoso

PAESANA. Era l'«osservato speciale» [illegible] commissario tecnico della Nazionale Alfredo Martini e il più atteso anche dai tifosi. Leonardo Piepoli ha risposto come meglio non poteva: vincendo in solitudine la seconda tappa del «Trofeo dello scalatore» ha messo il suo nome in prima fila fra i possibili pretendenti alla maglia azzurra per i Mondiali che si correranno l'8 ottobre in Colombia.

Il ventitreenne neo professionista della «Refin» s'è imposto nella seconda tappa della corsa, da Sampeyre a Pian Munè [illegible] Paesana, in 3h7'54'', alla media oraria di 39,351 km. Alle sue spalle, con un ritardo [illegible] 1'02'', si sono piazzati Belli («Lampre-Panaria»), Pellicioli e Pistore (entrambi del «Team Polti»). Più staccati, anche se molto applauditi dagli appassionati, Eugeni Berzin (mercoledì assente) e il danese Riis, «stella» all'ultimo Tour de France. Grazie al sesto posto assoluto e alla vittoria sul Gran premio della montagna al Colle di Isasca, Stefano Colagè (il vincitore della prima tappa disputata mercoledì da Saluzzo al santuario di Valmala) resta il leader del trofeo che oggi si conclude [illegible] Barge-Montoso.

Ieri il gruppo è rimasto nei ranghi fino al Gpm, vinto [illegible] Colagè su Caruso e Pellicioli, Zanatte e Pagnin [illegible] giunti nell'ordine [illegible] traguardo volante di Monasterolo Savigliano. Dopo qualche tentativo degli uomini «Zg», specie del combattivo Rodrigues, a Barge sono fuggiti Micoli, Cattari e Tebaldi; quest'ultimo è rimasto solo al comando. A 12 km dall'arrivo, all'imbocco della salita che portava al Pian Munè, si sono sganciati Piepoli, Della Santa, Caruso, Daddi e Luttemberger. Piepoli ha allungato [illegible] a 6 chilometri dallo striscione d'arrivo, aumentando gradualmente il vantaggio fino alla vetta. Fra gli inseguitori anche Riis, successivamente in difficoltà.

Stamattina si parte da Barge alle 11. La carovana affronta per due volte il circuito Bibiana-Cavour-Envie-Revello-Martiniana Po-Gambasca-Sanfront-Paesana-Colletta di Barge (con passaggi previsti intorno alle 12,22 e 13,55)-Bagnolo. Di qui, alla seconda tornata, s'imbocca il bivio p[illegible] Montoso e, transitando nelle borgate Villaro e Bouglio, si arriva a quota 1246 metri, [illegible] una salita dalla pendenza media dell'8,15%. Al traguardo i corridori sono attesi tra le 14,20 e le 14.42.

Lorenzo Tanacato

IRONBIKE

Limone, tappa di 100 km

Si parte (ore 8) e arriva (il primo concorrente è atteso per le 16) nel centro della Valle Vermenagna. Oggi nella seconda «Iron-bike» si corre il «tappone» di [illegible] chilometri, quello più lungo, duro e massacrante di tutto il raid sulle Alpi Marittime. La Limone-Casterino-Limone è la frazione più lunga di tutta la manifestazione che si sta disputando con l'organizzazione di PromoCuneo, «Tuttociclo Mondialpol» e lo staff di Cesare Giraudo.

Al termine della tappa si avrà già probabilmente un'idea molto più chiara della classifica finale. Domani la conclusione. L'ultima frazione partirà alle 11,30 da Limone, c[illegible] arrivo previsto alle 17 davanti al castello degli Acaja di Fossano, da dove la [illegible] di settanta concorrenti era scattata domenica pomeriggio. Verso le 19 la premiazione, mentre un'ora e [illegible] più tardi toccherà alla [illegible] di gala che chiuderà la rassegna. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Il risveglio di Bellanti, Dotta va ko

Ribaltando i pronostici, Bellanti (Ipersidis Cuneo, nella foto Bedino) ha battuto Dotta (Spigno) 11-9 nel terz'ultimo turno della poule scudetto. Gara equilibrata fino al 7-7; Dotta s'è portato 9-7, [illegible] Bellanti l'ha superato nel finale. Sciorella (Conad) ha battuto Dogliotti (Maglianese Hotel Royal) 11-8 ed è passato in testa alla classifica, scavalcando Dotta. Bellanti è terzo con 2 punti su Dogliotti

TENNIS

Domani e domenica a Fossano la finale del circuito riservato ai non classificati

Si assegna il master «Fruttero sport»

Saranno in campo i migliori specialisti piemontesi che hanno gareggiato nei tornei di qualificazione Berzero (vincitore della «Racchetta d'oro») favorito. Radogna è la seconda testa di serie del tabellone

F[illegible] il Gran prix «Fruttero sport» sceglie il suo diciassettesimo [illegible]. Domani e domenica al Tennis club Fossano si svolge il master del circuito per [illegible] classificati, fra i più prestigiosi di sempre per numero e qualità [illegible] partecipanti. Agli ordini [illegible] giudice arbitro Renato Bonino sono in lizza i migliori sedici giocatori piemontesi [illegible]rsi dai tornei di qualificazione organizzati dai fratelli Giancarlo e Pino Fruttero.

Testa di serie numero [illegible] e favorito per il [illegible] è Carlo Berzero (Tc Cafasse), vincitore dell'ultima «Racchetta d'oro» al Cral La Stampa di Torino e primo nella gara satellite del «Fruttero sport» all'Ambuschetto Chieri. Fra i più accreditati rivali, il fossanese del Country Club Cuneo Franco Radogna, numero due del tabellone, già primo a Fossano e Boves.

L'elenco degli ammessi al master si completa con Fabio Lando e Andrea Carena (Tc Carrù), terza e quarta testa di serie, rispettivamente vittoriosi [illegible] Alba e Sommariva Bosco), Fabrizio De Maria (Tc Castagnole, trionfatore al Moncucco di Cherasco), Mario Grasso (Sporting Fossano, primo a Mondovì), Davide Riccardi (Moncucco), Pietro Fiasconaro (Sporting Stampa Torino), Ernesto Genesio (Moncucco), Antonio Gramaglia (Cuneese), Roberto De Valle (Moncucco), Dario Genesio (Tc Cherasco), Federico Ballarino (Sommariva Bosco), Antonio Marzovillo (Tc Fossano), Domenico Lorusso (Sommariva) e Giancarlo Sparla (Tc Padona).

Il programma. Domani (ore 9 e 10,30) gli ottavi: Berzero-Sparla; Fiasconaro-E.Genesio; Carena-Ballarino; De Maria-D.Genesio; Marzovillo-Lando; Gramaglia-Riccardi; Lorusso-[illegible]ogna. Alle 15 e 16,30 i quarti; domenica semifinali alle 9,30, finale alle 16,30. [r. s.]

[illegible] sin. Carlo Berzero (protagonista nell'importante rassegna di giugno al [illegible] La Stampa) e il fossanese Franco Radogna

[illegible]

Fuori dalla Coppa

Il Saluzzo sconfitto 2-1 dal Pinerolo

SALUZZO. Nonostante la sconfitta per 2-1 e l'eliminazione dalla Coppa Italia, l'esordio nella nuova categoria non è stato negativo per i granata di Damilano. Il Saluzzo del primo tempo ha faticato a ingranare e, [illegible] «imballato», ha subito il Pinerolo chiudendo la frazione sotto [illegible] gol. La rete è [illegible] frutto di un'incertezza [illegible] portiere De Biasio e di un dubbio controllo di mano dell'attaccante pinerolese Pia.

Nella ripresa Damilano ha inserito Bianco rivoluzionando l'assetto tattico della formazione: a quel punto s'è visto il miglior Saluzzo. La manovra granata, con i nuovi acquisti Ferro e Amadu in grande evidenza, ha schiacciato i torinesi e solo [illegible] di prodezze di Mulato hanno salvato la porta pinerolese. Il gol del pari [illegible] al 76' con Amadu. A quel punto il Saluzzo, padrone del campo, ha provato a vincere anche per soddisfare i 400 spettatori, ma in contropiede è andato a segno Fabbrini, regalando il successo al Pinerolo. [L. f.]

Gli organizzatori della festa di San Rocco invitano alla scoperta di Priocca. Il paese (1800 abitanti) ha un'economia mista: agricoltura, piccola industria e artigianato

Stasera a Priocca prenderanno il via le manifestazioni per San Rocco

Festa di 4 giorni sulle colline

Nella patria dei «tajarin» s'inizierà con una cena a base di piatti tipici della cucina cinese
Attesa per la Corrida, sfida-spettacolo fra dilettanti. Da miss acconciatura a mister baffi

PRIOCCA. Da qualche tempo, nei centri collinari dell'Albese ci [illegible] manifestazioni che rinascono dopo sospensioni più [illegible] meno lunghe. Tra queste c'è anche la festa di San Rocco, [illegible] Priocca.

L'iniziativa [illegible] [illegible] interrotta quattro anni fa [illegible] adesso viene riproposta [illegible] iniziativa dell'Amministrazione comunale [illegible] del Comitato festeggiamenti, formato da una ventina di priocchesi e presieduto da Clemente Topino, che si avvale [illegible] collaborazione di Roberto Zuccotti quale responsabile delle manifestazioni.

La fiera comincia oggi e terminerà lunedì sera. «Saranno giorni particolarmente intensi, ricchi di appuntamenti [illegible] sorprese - commentano gli organizzatori Topino e Zuccotti -. Con le iniziative della festa di San Rocco intendiamo [illegible] un lato [illegible] invogliare [illegible] gente a scoprire Priocca, [illegible] vogliamo soprattutto portare i priocchesi alla festa. Sono loro che devono amare il paese ed essere coinvolti».

L'obiettivo della festa [illegible] San Rocco edizione 1995 è di rinverdire i fasti del recente passato.

«L'ingresso alle manifestazioni e la partecipazione alle iniziative sarà gratuito - sottolinea Roberto Zuccotti -. E' una scelta dettata dalla volontà [illegible] indurre la gente a partecipare numerosa. L'obiettivo è [illegible] rilanciare la festa, riportandola in futuro all'antica durata [illegible] [illegible] settimana».

Le manifestazioni principali [illegible] terranno nel padiglione coperto, che è stato allestito nel campo sportivo.

Non ci sarà quindi il rischio di brutti scherzi temporaleschi, con il rinvio o la cancellazione delle iniziative, giocati dall'agosto più piovoso degli ultimi anni.

La festa si apre stasera [illegible] un appuntamento gastronomico [illegible] sicuramente «trasgressivo» rispetto ai canoni tradizionali delle feste paesane.

Nella patria di «tajarin» e ravioli è in programma una [illegible] a base di cucina cinese denominata «Lu tien de Priocca», ossia «sotto il cielo di Priocca» e curata dalla gastronomia Chinatown di Alba. [illegible] prezzo è di 15 mila lire.

Nella [illegible] serata si terrà la simpatica «Corrida», [illegible] dilettanti allo sbaraglio, che permetterà a chiunque abbia velleità «artistiche» di godere di un quarto d'ora (o forse più) di celebrità, ricompensato dagli applausi (si spera) del pubblico.

«L'iscrizione è gratuita: attendiamo comici, cantanti, barzellettieri, poeti e chiunque voglia "buttarsi" sul palcoscenico», annunciano gli organizzatori.

Per i migliori sono in palio ricchi premi, con tv color, radio ed altri oggetti di valore.

Domani sera, dopo la [illegible] cinese, tornerà alla ribalta quella locale, con una cena a base di fritto misto curata dallo chef Giacomino Marchisio, molto noto nella zona. Il prezzo è di quindicimila lire. La serata sarà allietata dal liscio [illegible] gruppo canalese «I cantorin [illegible] bric».

Il programma di sabato sera comprende anche [illegible] curiosa gara [illegible] cui verranno premiati: «Miss acconciatura», un'insolita (o meglio, insolito) «Miss baffi e/o barba», ossia il personaggio con il volto incorniciato dalla barba più originale e la per[illegible] con il volto più espressivo.

Domenica sera è in programma, alle 21, uno spettacolo di cabaret [illegible] un gruppo dal nome eloquente, i «Gava sagrin». In serata si potrà cenare con riso, salsiccia [illegible] ravioli. Tra chi cenerà durante la festa verrà anche estratto a sorte [illegible] tv color.

Nel pomeriggio di domenica saranno organizzati giochi per bambini e una gara di calcio tra tifosi di Juve e Toro, denominata significativamente «Coppa del [illegible]».

Priocca, e in generale il Roero, è anche terra da pallone elastico e lunedì, nella serata conclusiva della festa, [illegible] disputerà una partita tra le formazioni di Magliano (serie B) e Canale (serie C1), preceduta da un'esibi[illegible] [illegible] squadre giovanili.

Da oggi [illegible] domenica si disputerà anche l'atteso [illegible]eo di bocce [illegible] premi in oro.

«La ripresa della festa è un momento importante per [illegible] paese, poiché negli ultimi anni si [illegible] mantenute soltanto le manifestazioni delle borgate, ma mancava [illegible] festa [illegible] capoluogo», osserva il sindaco [illegible] Priocca Marco Perosino.

Priocca conta 1800 abitanti [illegible] poggia su un'economia mista, con agricoltura, piccola industria ed artigianato. Sono presenti anche attività nel campo della zootecnia e dell'allevamento.

Tra i prodotti di punta c'è naturalmente [illegible] vino, soprattutto Arneis e Roero Doc. «Non c'è un prodotto di punta, ma tutti i settori dell'economia stanno funzionando bene e la disoccupazione è praticamente inesistente - aggiunge il sindaco -. Cercheremo di valorizzare il paese coinvolgendo [illegible] associazioni e i gruppi operanti a Priocca. Daremo anche impulso ad attività nel settore culturale».

La manifestazione più importante di Priocca è il Carnevale, che richiama ogni [illegible] migliaia [illegible] persone. Un buon successo è stato anche ottenuto il 23 luglio scorso dal concerto della banda musicale di Moncalieri.

Il paese è [illegible]tivo anche in campo sportivo e ospita la sede del Roero calcio, il sodalizio intercomunale che vede impegnati nel football centinaia di ragazzi provenienti da g[illegible] parte dai paesi della Sinistra Tanaro. [c. o.]

LA STAMPA

GENOVA

E LEVANTE

Venerdì 25 Agosto 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Si preannuncia infuocata la riunione del Consiglio il 7 settembre: critiche anche dal pds

Il ciclone-nomadi investe il Comune

A Quarto Alto ogni sera un'assemblea di protesta

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La questione degli zingari a Quarto Alto (e il discorso di strategia della sistemazione dei nomadi) [illegible] battaglia campale [illegible] trasformata in guerra di trincea o «di postazione». A Palazzo Tursi, il sindaco Adriano Sansa è chiuso nella sua fortezza, mentre i suoi assessori più diplomatici - come Alessandro Longhi, Sergio Rossetti e Alessandro Guala, quelli che in genere comunicano con il mondo esterno - [illegible] di buttare acqua sul fuoco.

Non si torna indietro - questo è [illegible] slogan - ma si procede con cautela, mentre nei confronti dei ribelli di Quarto Alto le forze politiche si dispiegano ora per persuadere, oppure, nel caso dell'opposizione, per buttare benzina sul fuoco.

[illegible] quartiere, gli animi sono solo in parte rasserenati: non si parla più di blocchi, bensì di presidi e tutte le sere, dopo le 21, si susseguono assemblee dove emergono sfoghi, rabbie, dubbi e tentativi di mettere a punto una sorta di strategia. I provocatori e i teppisti sono stati emarginati: i comitati insistono a dichiarare che vogliono prendere le distanze dagli esagitati e che, nei prossimi giorni, contatteranno a livello individuale e separatamente i capigruppo dei diversi partiti rappresentanti a Palazzo Tursi.

Il pomeriggio del 7 settembre si prevede una seduta incandescente, con le tribune del pubblico [illegible] gremite e con alcuni gruppi già disposti a dare battaglia, [illegible] particolare An e il Polo Nord. Si attende anche la presa [illegible] posizione della Lega Nord, da tempo impacciata in consiglio tra posizioni d'opposizione e tatticismi. Un posizione critica è stata [illegible] sunta ieri pomeriggio dal segretario del Si, Alberto Bellantuoni che, pur ribadendo i principi di solidarietà, il metodo adottato dalla Giunta Sansa appare discutibile. Non si governa con i blitz e non si aiutano né i nomadi, né i cittadini di quartieri disagiati, aumentando le ragioni del disagio.

L'atteggiamento critico [illegible] Si ribadisce ancora una volta le difficoltà ad allargare la maggioranza (risultato politico che appare quasi raggiunto in Provincia, grazie all'abilità di Marta Vincenzi), creando qualche fastidio al pds.

Il più forte e numeroso partito del Comune (e della Regione) ieri, finalmente, s'è mosso. C'è stata, sia pure in via riservata, una riunione di consiglieri di circoscrizione e di quartiere presso la federazione [illegible] Salita [illegible] Leonardo. Sembra che la discussione sia stata acce[illegible]: i consiglieri di Quarto avevano sottoscritto il documento di protesta e sono stati criticati. Il segretario provinciale Ubaldo Benvenuti ha ribadito che occorre sostenere il sindaco e la giunta e che occorre «dimostrare coerenza e saldezza di posizioni, anche nei momenti scomodi». Il pds, anche dall'opposizione, aveva contribuito a realizzare i primi campi nomadi e non vuole tirarsi indietro. Nella riunione, però, non sono mancate le critiche alla giunta per il metodo adottato e per la scarsa perizia politica.

Ma si è giunti, anche se non sono pervenute conferme ufficiali, anche altre decisioni. Il pds ha stabilito che per quel che riguarda i nomadi l'attuale «tetto» di circa 300 persone è il m[illegible] da non superare. Ma non basta: la «quercia» ritiene che non si debba più realizzare - dopo quelli di Bolzaneto, della Foce, di Molassana e di Quarto Alto - un nuovo campo per i nomadi. Si sa che il campo della Foce sarà spostato verso il porto e migliorato, che la situazione di Bolzaneto sarà «alleggerita» e che Quarto avrà una dimensione provvisoria. Nel frattempo, si dovrà mettere a punto un piano generale per tutti gli extra-comunitari e per le altre comunità non integrate della città.

Una prospettiva che non è delle più agevoli, perché ogni scelta sarà strumentalizzata politicamente.

Paolo Lingua

ERA IN MOTO

Seno al vento, multata

A Lady Godiva andò tutto sommato meglio, perchè, con ogni probabilità, gli agenti del suo tempo chiusero un (solo) occhio in occasione della leggendaria cavalcata intorno a Coventry, trattandosi della moglie del feroce feudatario. Uno scrupolo che non ha invece assalito gli agenti della Polfer che hanno affibbiato 300 mila lire di contravvenzione per [illegible]mportamento contrario alla pubblica morale» con il rischio di «provocare incidenti» a [illegible] bella e formosa ragazza, Jessica Hasaza, 23 anni, di origine colombiana e residente a Genova, sorpresa sull'Aurelia, tra Bogliasco e Nervi, con il seno al vento mentre guidava una rombante motocicletta. La esuberante amazzone ha detto che nella corsa il vento o un movimento brusco le avevano slacciato i bottoni (precari) della camicetta e che non s'era accorta di nulla. Ma gli agenti, inflessibili e austeri, hanno steso il verbale. [p. l.]

24 ORE

[illegible]

Tenta di rubare un'auto [illegible] smascherato dall'allarme

Lo hanno sorpreso ieri, durante la notte, mentre si era appena introdotto all'interno di un'auto parcheggiata in piazza Cavour: ad attirare l'attenzione degli agenti della volante è stato il dispositivo antifurto della vettura che ha iniziato a suonare. Giovanni Bisaccia, 26 anni, a Genova senza fissa dimora, è stato arrestato con l'accusa di tentato furto aggravato. [m. c. c.]

EXPO

Università e imprese conferenza a [illegible]nnaio

L'università si confronta con il mondo delle imprese e fonda il progetto «Ercole». Dal 25 al 27 gennaio prossimo all'Expo i docenti dell'ateneo genovese si confronteranno con le aspettative e le esigenze del mondo del lavoro in un conferenza organizzata dall'«Agenzia per l'impiego» della Liguria. E, secondo [illegible] progetto, questo appuntamento dovrà ripetersi ogni an[illegible]. [m. c. c.]

[illegible]

Macchina pirata in autostrada undici persone denunciate

Due denunce per omicidio colposo e nove per [illegible]ne di soccorso. E' il primo bilancio delle indagini condotte dalla polizia stradale per risalire ai conducenti delle auto pirata che, nella notte fra il 4 e il 5 luglio scorso, sulla A10 travolsero e uccisero Francesco Bottoni, 30 anni, milanese. L'uomo era appena sceso dalla sua auto dopo un incidente e venne falciato più volte dalle macchine che sopraggiungevano. La prima fu una «Peugeot 105» bianca, la seconda una «Golf». [m. c. c.]

[illegible]

Lo sportello del consumatore contro i falsi dipendenti

Allarme truffa: lo «Sportello del consumatore» segnala [illegible] presenza di alcune persone che, spacciandosi per dipendenti dell'Amga, in questi giorni si presentano a domicilio e segnalano l'obbligatorietà di un dispositivo contro le fughe di gas. In realtà il prodotto non è affatto prescritto dalla legge. [m. c. c.]

[illegible]IA

Cartiera diventa museo un progetto della Provincia

La cartiera dell'Acquasanta diventerà sede di un museo: il progetto, coordinato dalla Provincia e che coinvolge anche il comune di Mele e la Regione, è stato inserito nel piano programma del 1995 per i beni culturali. I primi [illegible] milioni sono stati stanziati dall'amministrazione provinciale. [m. c. c.]

Vivevano in luridi tuguri

La polizia espelle 54 albanesi

GENOVA. Abitavano in tuguri, in 15 appartamenti fatiscenti di fronte al porto. Due ragazze appena diciottenni e 52 giovani uomini, tutti albanesi.

Ieri mattina all'alba sono stati sgomberati dagli agenti del commissariato di Cornigliano e del reparto celere.

Dieci di loro, già raggiunti da un provvedimento di espulsione, ieri pomeriggio sono saliti su un pullman e, sotto scorta, sono stati trasferiti al porto di Ancona per [illegible] [illegible]re imbarcati per Durazzo. Gli agenti della scientifica e dell'ufficio stranieri stanno valutando le posizioni degli altri 44 e ben presto verrà presentato un analogo provvedimento nei loro confronti.

E' l'ennesima storia di miseria e clandestinità smascherata a Genova dalle forze dell'ordine: negli stessi appartamenti, una quindicina di abitazioni in via Balleydier e via de Marinis destinate alla demolizione, qualche tempo fa [illegible] trovato riparo un gruppo di extracomunitari. Stessa situazione di miseria e di degrado.

Anche loro vennero sgomberati e rispediti nei rispettivi paesi di origine.

L'intervento di ieri è stato compiuto dopo le segnalazioni di alcuni abitanti e dopo che nella zona si erano verificate una serie di risse fra albanesi.

Il commissariato di Cornigliano, diretto dal vicequestore Salvatore Dispenza, ha organizzato il blitz in concomitanza con la partenza da Ancona della motonave che fa [illegible] per l'Albania.

In alcuni dei 15 appartamenti i poliziotti hanno trovato [illegible] [illegible] quindicina [illegible] televisori nuovi e ancora chiusi nelle confezioni, probabile bottino di qualche furto fra i container del porto.

Il gruppo viveva di espedienti: lavori saltuari nell'edilizia e qualche furto. Secondo i primi accertamenti alcuni di loro sono pregiudicati mentre [illegible] buona parte [illegible] no sprovvisti di documenti.

Le due ragazze durante l'interrogatorio degli agenti in questura hanno ammesso di prostituirsi: la sera prendeva[illegible] [illegible] treno e raggiungevano Vado Ligure per rientrare solo all'alba nella loro casa-tugurio.

Senza luce, senza acqua, in camere umide e buie inseguendo il miraggio di guadagnare qualche soldo e in qualsiasi modo.

Era già da diverse settimane che questa piccola comunità clandestina occupava i palazzi di via De Marinis e via Balleydier: [illegible] presenza numerosa, a volte turbolenta che non poteva passare inosservata. Fino a quando alcuni abitanti della zona hanno presentato un esposto al commissariato che ha avviato le indagini.

Sono state ricostruite la vita e le abitudini di questo piccolo mondo sommerso di povertà e miseria. All'alba di ieri la clandestinità è finita. [m. c. c.]

Denunciati per i blocchi

La manifestazione a Caricamento

GENOVA. Altra raffica di denunce per blocco stradale. Dopo i tredici abitanti di Quarto Alto, questa volta tocca a una dozzina di persone che il [illegible] luglio scorso manifestarono in piazza Caricamento contro il degrado e l'abbandono del centro storico.

I nomi di dodici persone vennero segnalati dalla Digos all'autorità giudiziaria e ieri il sosostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile ha firmato le informazioni di garanzia. Fra queste una è indirizzata a Rita Erba, 63 anni, leader del comitato «Che l'in[illegible]: il gruppo, che è nato poche settimane fa, si pone come obbiettivo l'allontanamento da Genova degli extracomunitari che non sono in regola e chiede [illegible] recupero dell'articolo 7 bis della legge Martelli.

A questo scopo «Che l'inse» aveva già organizzato altre volte nel centro storico manifestazioni di protesta.

I fatti risalgono ad un mese fa circa quando una sessanti[illegible] [illegible] persone occuparono piazza Caricamento creando anche problemi alla circolazione.

Alcuni [illegible] questi vennero immortalati dalle telecamere e dalle macchine fotografiche della Digos e, dopo [illegible] suc[illegible] identificazione, partì l'azione giudiziaria.

Extracomunitari a Genova

Ma i dodici «avvisati» non hanno accettato la cosa con rassegnazione: ieri mattina si sono recati in Questura per protestare e hanno ottenuto un breve colloquio con i funzionari di polizia annunciando anche una serie di azioni legali per controbattere all'azione penale.

«Hanno denunciato persone che, come [illegible] - ha dichiarato Rita Erba - era intervenuto solo per calmare i manifestanti e per convincerli a lasciare libera la strada, ora invece siamo noi ad essere stati denunciati. Qualcuno ha sbagliato».

Accanto a Rita Erba sono stati raggiunti dall'avviso di garanzia Annamaria Leale, Giovanni Campus, Vittorina Bardi, Nadia Fretti, Achille Leone, Marcello Di Via, Marco Priano, Gaetano La Placa, Francesco Vullo, Mario Chesso e Salvatore Leone. [m. c. c.]

Il direttore sanitario dell'Usl assicura che la situazione è sotto controllo, scattano le terapie

Legionella, a Sestri Ponente 86 ricoverati

Morti due anziani, la broncopolmonite in un quadro già compromesso

GENOVA. Salgono a 86 i ricoveri all'ospedale di Sestri Ponente per la «legionella», la pneumopatia batterica che ha messo in stato di allerta biologi e igienisti dell'Usl 3

La maggior parte dei casi si sono registrati a metà del mese, fra il 13 e il 20 agosto, e riguardano soprattutto anziani. Piuttosto anziani erano anche i due pazienti che, secondo i primi [illegible] certamenti, sarebbero morti anche in seguito alla «legionella». Si tratta di due uomini, il primo di [illegible] anni, il secondo di 78, già sofferenti di altre gravi patologie croniche.

«Sono due decessi riconducibili a una concausa - ha dichiarato ieri Gianfranco Cioppino, direttore sanitario dell'Usl 3 - [illegible] broncopolmonite è intervenuta in un quadro clinico già fortemente compromesso». Il terzo decesso, un pensionato di 75 anni, sarebbe invece del tutto estraneo alla malattia.

La larga diffusione della broncopolmonite ha comunque messo in allarme l'istituto di Igiene dell'università e il centro dei laboratori dell'ospedale San Martino che stanno effettuando una serie di analisi cliniche e anche sul territorio.

La «legionella», infatti, si trasmette per [illegible] aerea, per esempio attraverso i condizionatori d'aria, ma la ricostruzione delle abitudini dei pazienti ha escluso questa possibilità. Rimane ancora da accertare se la trasmissione sia avvenuta attraverso l'acqua: dopo una serie di rilevamenti sulla rete idrica nel quartiere, che hanno dato esito negativo, la prossima settimana si conosceranno i risultati di nuove indagini condotte sulle cisterne e nelle rubinetterie degli appartamenti dove vivono coloro che sono stati colpiti dalla malattia. Non è escluso infatti che il batterio, durante il caldo dei giorni passati, abbia proliferato anche grazie al minor consumo di acqua.

«La situazione è comunque sotto controllo - ha aggiunto Cioppino - il numero dei casi ultimamente si è ridotto e i pazienti rispondono benissimo alla terapia antibiotica. Il decorso è di pochi giorni e ha sempre esito benigno». In un comunicato della Regione Liguria, viene segnalato l'uso di antibiotici a base di macrolidi e cefalosporina come validi strumenti per la terapia. Fino ad una settimana il grande numero [illegible] ricoveri aveva imposto il trasferimento di alcuni malati all'ospedale della «Colletta» di Arenzano e di due persone al Galliera. [m. c. c.]

AVEVA [illegible] ANNI

Soffocata dalla mortadella

E' morta soffocata [illegible] un boccone di mortadella. E' accaduto mercoledì all'ora di pranzo in un appartamento di via Schiaffino, a Quarto.

Maria Rosa Boero, 54 anni, era a tavola con il marito Giambatti[illegible] e il figlio Roberto: dopo aver ingoiato un pezzo di mortadella [illegible] donna ha iniziato a sentirsi male. Il suo viso è diventato paonazzo, Maria Rosa Boero non riusciva più a respirare e sono stati inutili i tentativi di soccorrerla compiuti dai due uomini. Padre e figlio hanno subito chiamato un'ambulanza della croce verde che doveva trasferire la donna al più vicino ospedale, ma Maria Rosa Boero è morta per collasso cardiaco durante il trasporto.

Con ogni probabilità è stato quel boccone ingoiato forse troppo in fretta a provocare la tragedia, ma sarà l'autopsia a chiarire con esattezza le cause del decesso. [m. c. c.]

Volo dal viadotto

Suicida ragazzo di venticinque anni sull'autostrada

GENOVA. Per uccidersi ha scelto il ponte più alto: il viadotto Gorsexio sulla A26, [illegible] salto di 120 metri. Francesco M., 25 anni, originario di un paese in provincia [illegible] Brescia, non ha lasciato nessun biglietto, nessun messaggio che spiegasse i motivi del suo gesto.

La tragedia è accaduta nella tarda mattinata di ieri, sulla A26, [illegible] pressi di Mele. Francesco ha scelto il viadotto che corre sopra il passo del Turchi[illegible] [illegible] accostato l'auto, ha [illegible]sciato i documenti sul sedile e poi ha percorso la carreggiata fino ad un punto in cui il parapetto aveva una piccola apertura. Ha scavalcato lasciandosi cadere nel vuoto.

L'allarme è stato dato da al[illegible]i automobilisti che hanno assistito impotenti alla scena.

Il corpo è stato recuperato in un bosco nei pressi di Mele da una squadra dei vigili del fuoco di Multedo, fornita di toboga e verricello, ed è stato portato all'ospedale di Voltri. [m. c. c.]

Ecco tutte le cifre

Anziani, [illegible] minimi economici concessi dal Comune

GENOVA. Il capitolo spesa per l'assistenza, nel giro di un anno, è passato dal 5,7% del bilancio comunale al 6,7%. «Non è poco - dice l'assessore Sergio Rossetti - in un contesto tutt'altro che allegro dal punto di vista della finanza pubblica». Ieri Rossetti ha confermato il provvedimento che da tempo ci si attendeva: il «minimo» economico per i soggetti aventi diritto all'assistenza è stato aumentato di 50 mila lire al mese. Così un capofamiglia avrà, per le sue spese, oltre al contributo per l'alloggio e il riscaldamento, 450 mila lire, invece che 400 mila. Analogamente il secondo [illegible]po[illegible]e della famiglia passerà da 300 a 338 mila lire [illegible] mese. Sono previsti aumenti anche per famiglie numerose: 203 mila lire al terzo componente, invece che 180 mila, [illegible] mila per il quarto invece che 80 mila. Al tempo stesso, si prosegue nell'opera di «privatizzazione» con cooperative private e associazioni di volontariato. [p. l.]

Applicata nuova legge

[illegible] detenuto interrogato ieri [illegible] il [illegible]

GENOVA. E' stato Ugo Ghiaccioli, 31 anni, arrestato con l'accusa di tentato omicidio per l'aggressione alla diciassettenne in salita San Nicolò il primo indagato detenuto il cui interrogatorio è stato registrato co[illegible] vuole la nuova normativa che prevede l'obbligo della registrazione [illegible] tutti i colloqui che i detenuti hanno [illegible]n i magistrati. Il tossicomane è stato condotto in manette ieri mattina poco dopo le nove nell'ufficio del sostituto procuratore Vito Monetti che sta indagando sulla feroce aggressione ad Arianna Parodi.

Il riserbo sulle indagini per il momento è assoluto anche perché deve essere ancora arrestato il secondo aggressore, l'altro tossicomane che avrebbe sferrato le cinque coltellate alla ragazza per derubarla di pochi spiccioli. Ghiaccioli ha sempre ripetuto che lui voleva solo fare uno scippo e che non era riuscito a bloccare in tempo il suo occasionale compagno. [a. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
24 AGOSTO
GENOVA
Europa: corso Europa 678.
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

SORI
[illegible]: via Cairoli 15, tel. 700.632.

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74.015.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.189.

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, telefono 51.948.

ZOAGLI
Vallora: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2185, telefono 390.095.

SESTRI LEVANTE
Gavino: via XXV Aprile [illegible], telefono 41.131.

[illegible]
Marconi: via Longhi 68, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.851; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.695; **Cogorno:** [illegible]; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

[illegible]

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediat.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 - Pediatrica (a pagam.) tel. 542.770.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 86.128.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: [illegible] 313.851.
Sestri Levante: I 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 266.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.158; **Chiavari:** [illegible], [illegible].567, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MER[illegible]

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso [illegible] P.le [illegible] p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, [illegible]. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Corsica, p.le Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via [illegible], Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale [illegible], piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri P., Corsica, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287990; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 258385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-588353
Casella Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92 005
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 96.072

[illegible]

GENOVA

TEATRI [illegible]

Carlo Felice — Tel. 509.329 - 591.697 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 4 SETTEMBRE

Parchi [illegible] Nervi — Ore 21,30, Lire 9000/7000 — Film a [illegible]

Pol. Genovese — Tel. 839.35.68 — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — S. Margherita villa Durazzo, Tel. 247.07.93, Ore 21, Lire 20.000/15.000
Storie di santi, di diavoli...

Piccolo Teatro — di Campopisano, Tel. 282.463 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage — Sala Diana, Villa Imperiale, Tel. 510.731, Ore 21,30. Lire 20.000
Ridere d'agosto

P.zza S. Matteo — Tel. 592.838, Ore 21, Lire 10.000
Dalle case dei Doria in S. Matteo. Testi di V. Faggi, G. C. Reghi, E. Bono. Con V. Valenza, A. Modini, V. Berti, M. Bracco, G. Centi, R. Croci, A. Nicora, M. Nicosia. Scene di G. Panni, regia di D. Ardeu per Associazione Lunaria. Fino al 31/8. Dalle 20, vis. guid. (costo lire 5000) ai monumenti della piazza.

CINEMA [illegible]

Ariston 1 — [illegible] 308.540 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ugustus — Tel. 565.810. Or.: 20 22.30. Sab. e fest. 18 19,10/20,20/22,30. L. 10.000 fest. 12.000, merc. 7000
Free Willy [illegible]
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una co[illegible] V, 1h 50' **Avventuroso**

Corallo 1 — Tel. 588.418, Or.: feriali 20,30/22,30, Lire 10.000, sab. dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSO PER [illegible] FINO AL 31 AGOSTO

Corallo 2 — Tel. 586.418, Or.: 20,20/22,30, Lire 10.000, sab. dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 31 AGOSTO

Lux — Tel. 581.891 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Ore 20,30/22,30, Lire 0000/8000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Odeon — Tel. 362.8298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 504.849 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 583.512 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1, T. 582.461, Ore 20,30/22,30, Lire 10.[illegible]
L'anno prossimo vado a letto alle 10
di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (Ita. '95) — Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in balìa di autostoppiste armate. N. V. 1h 35' **Grott.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2, T. 582.461, Ore 20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo, Sala 3, T. 582.461, Ore 20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Yankee Zulu

Verdi — Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

LUCI [illegible]
Abc tel. 413.838, **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. [illegible], **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. 299.367, **Dionisio** tel. 566.516, **Eldorado** tel. 545.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

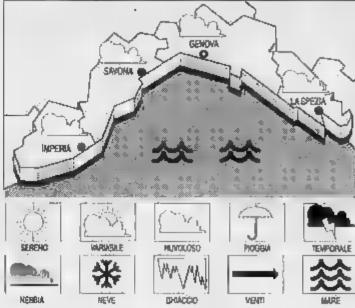
[illegible] del cinema — Tel. 413.838, Or.: 20.15/22.30, L. 8000/5000
Un'avventura terribilmente complicata
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con alternarsi di schiarite e annuvolamenti a ridosso [illegible] rilievi, [illegible] possibili temporali, vento moderato, mare [illegible] mosso, temperatura [illegible] lieve aumento. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del ma[illegible] 26 °C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 20-25 km/h, mare poco mosso, cielo [illegible] nuvoloso, pre[illegible]e barometrica 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 26	min 20
Savona	max 26	min 21
Imperia	max 26	min 21

[illegible] FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **23**; temp. mare **26**.

Il [illegible] sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,16. La **Luna** si leva alle 5,57 e cala alle 19,36 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — Tel. 880.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 867.841 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI [illegible]
Eden-Pegliecinema — Tel. 698.1200, Lire 10.000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 837.930, Ore 21,15, Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

SESTRI P. [illegible]
Teatro Verdi — Tel. 671.263, Ore 21, Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI [illegible]
S. Siro — Tel. 334.778, Ore 20,30/22,30, [illegible] — OGGI RIPOSO

ARENZANO [illegible]
Arena Italia — Tel. 845.1334, Ore 21,15, Lire 8000/6000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033, Ore 16,30/17,35/20/22,20, Lire 10.000
[illegible] di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

RAPALLO [illegible]
Augustus — [illegible] 61.951, Ore 20,20/22,30, Lire 8000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

CHIAVARI [illegible]
Cantero — [illegible], Ore 16, ult. 22,30, Lire 10.000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mignon [illegible] — Tel. 309.694, Ore 16,30, ult. 22,30, Lire 10.000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

SESTRI LEV. [illegible]
Ariston — Tel. 41.505, Ore 21,30, Lire 9000
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 20,30/22,30, [illegible]
Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — [illegible] giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000/7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregona malvagia. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 15,45; 18; 20,15/22,30, L. 10.000/7000
[illegible] Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Eldorado — Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40 [illegible]
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/17,30/20,30/22,30, L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

[illegible]
Arena Don Bosco — Or.: 21,15, Lire 7000/[illegible]
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Colombo — Tel. 64.02.63, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000/8000/5000
Free Willy
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 20,15/22,30, Lire 10.000/8000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e storie e strisce, diventa ricco e quasi laico. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible]
Ambra — Tel. 51.418, Or.: 20,30/22,30
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Astor — Tel. 50.987, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/5000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassin[illegible] [illegible] la sua ragazza [illegible] notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per ven[illegible]. N. V. 1h 40' **Horror**

BORGHETTO [illegible]
Vittoria — Or.: 21,30, Lire 6000/4000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

BORGIO V. [illegible]
Astra — Or.: 21,30, Lire 8000/6000
La storia infinita 3

CELLE LIGURE [illegible]
Arena Piani — [illegible]: 21,1[illegible], Lire 9000/6000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

FINALE LIGURE [illegible]
Ondina — Tel. 692.260, Or.: 21/22,30, L. 10.000/8000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20' **Fantastico**

Arena Ondina — Or.: 21/23, Lire 10.000/8000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

LAIGUEGLIA [illegible]
Corallo — Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/5000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

LOANO [illegible]
Loanese — Tel. 669.981, Or.: 20,30/22,30, Lire 9000/8000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa, un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Giardino del Principe — Or.: 21,30, L. [illegible]
Peggio di così si muore
di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

PIETRA LIGURE [illegible]
Giardino — Or.: 21, Lire 6000/5000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

King — Or.: 21, L. 8000/5000
Asterix conquista l'America
di G. Hahn e J. Worgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri [illegible] Galli in missione al di là dell'Oceano, tra gli Indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

SPOTORNO [illegible]
Ariston — Or.: 21,30, L. 8000/5000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

VARIGOTTI [illegible]
Roma — Tel. 97.249, Or.: 21, L. 7000/4000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. [illegible]), Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h [illegible]' [illegible]

DOLCEACQUA [illegible]
Cristallo — Ore 21,15, Lire 6000; rid. 5000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

DIANO MARINA [illegible]
Dianese — Or.: 20,30/22,30, L. 8000; rid. 5000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SANREMO [illegible]
Ariston — Or.: 15,30 / ult. 22,30, L. 10.000/rid. 6000
I [illegible] [illegible] sesta [illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507.070, Or.: 15,30; ult. 22,30, L. 10.000/rid. 6000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060, Or.: 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 6000
L'ultimo inganno
di C. Coppola, con M. Biehn, N. Cage, J. Coburn (Usa '94) — Due giovani e una bella ragazza vengono coinvolti in un gioco mortale che ruota intorno a traffici di droga e a una colossale truffa. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060, Or.: 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 6000
La machine
di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Baye, D. Bourdon (Fra. '94) — Un medico inventa una macchina che trasferisce la psiche da una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Belletto, V.M. 14 1h 45' **Fantathriller**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060, Or.: 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 6000
Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070, Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Peggio di così si muore
di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30, Mercoledì cinema L. 7000
Il mio amico zampalesta
di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333, Or.: in. 15,30; ult. [illegible], L. 10.000/rid. 6000
L'esca

Primi conti in tasca alla stagione: il dibattito parte da Santa Margherita con molte proposte

Show estivi, il Tigullio perde la bussola

Tra luglio e agosto 160 manifestazioni senza una regìa

S. MARGHERITA. E' ancora presto per le pagelle, che comunque arriveranno. In attesa di stabilire quali Comuni della Riviera ha promosso o bocciato l'estate '95, ci può stare un primo giro d'orizzonte con gli amministratori. Un primo tirar di conto, su come è andata la stagione, e anche qualche proposito per migliorare quella del prossimo anno. Prima tappa, quella di S. Margherita Ligure.

Incominciamo però intavolando proprio da «Santa» una discussione. E' stato calcolato che a luglio e a agosto il Tigullio intero abbia varato qualcosa come 160-170 manifestazioni al mese. Spesso concomitanti. E' [illegible] per esempio che la sera del concerto di Ray Charles a Portofino ci fosse la [illegible]monia di consegna del premio «Un regista sull'onda» a S. Michele di Pagana, un recital di Ezio Greggio a Rapallo, [illegible] concerto di Romano Mussolini e uno spettacolo di teatro dialettale a Chiavari. E altro ancora nei dintorni.

Il punto è questo: occorre un coordinamento delle manifestazioni. Perché il troppo stroppia. Perché [illegible] controproducente che i Comuni si rubino spettatori a vicenda. Perché la confusione [illegible] paga. [illegible] parla tanto di Tigullio unito, ma che significa? Unire [illegible] manifestazioni, nel senso [illegible] promuoverne una tutti insieme che si divida [illegible] tutte le piazze, oppure puntare su eventi localizzati ma promossi da tutto il comprensorio?

Andrea Fustinoni, assessore al Turismo di S. Margherita, ha le idee chiare. «Non è possibile accomunare sotto [illegible] stesso tetto, inteso come evento di spettacolo o di cultura, le "sette sorelle", ovvero i sette Comuni della costa del Tigullio. Ci [illegible] difficoltà logistiche, organizzative, strutturali. Meglio invece coordinare [illegible] diverse iniziative, quelle di ciascun Comune, varando un cartellone ragionato, senza sovrapposizioni».

Continua Fustinoni: «Una buona idea sarebbe quella di [illegible] incontro tra tutti gli [illegible]ori del settore [illegible] primavera, per preparare l'estate. Penso a un dèpliant promozionale unico, dove [illegible] turista possa trovare un appuntamento a serata lungo tutta la costa. L'unione del Tigullio si dovrebbe concentrare nello sforzo comune di promuovere assieme ogni diversa manifestazione».

Marco Delpino, assessore alla Cultura di S. Margherita, [illegible] pensa [illegible] in maniera leggermente diversa: «Io ritengo che sia basilare una collaborazione comune. Credo che sia venuta l'ora di scrollarci [illegible] dosso quegli schemi un po' provinciali che hanno contraddistinto il Tigullio nel passato. Ce la si può fare: stiamo assistendo a un risveglio culturale del comprensorio, c'è finalmente anche la volontà delle [illegible]istrazioni, che si sono rinnovate».

Prosegue l'amministratore: «Federico Orlando, proprio da S. Margherita, ha lanciato l'ipotesi di una "Tigulliana", che accomunando tutto il [illegible]prensorio possa competere ma anche distinguersi dalla Versiliana. Perché no?».

Fabio Pozzo

Un'immagine turistica di Rapallo

Vivo successo per Guareschi

Gli assessori Delpino e Fustinoni «Da risolvere il nodo del traffico»

[illegible]. MARGHERITA. Un primo bilancio dell'estate, assessore Delpino. «Siamo soddisfatti. Il cartellone delle manifestazioni varate quest'estate è [illegible] aperitivo di quanto proporremo la prossima stagione: avremo le idee chiare già a gennaio. La no[illegible] intenzione, poi, è quella di proseguire su questa strada, proponendo un pacchetto d'iniziative anche per l'autunno e gli altri periodi dell'anno».

Cosa ricordare? «Il [illegible] della mostra di Guareschi. Anche se avrei voluto fare qualcosa di [illegible]iù, per esempio una rassegna all'aperto di film tratti dall'opera dello scrittore. Quest'inverno, comunque, invitere[illegible] una compagnia teatrale che porta in scena il Don Camillo. Ricordo volentieri, inoltre, la valorizzazione [illegible] spettacoli oltre che di Villa Durazzo anche di piazza Caprera. E poi l'unio[illegible] della cultura con lo spettacolo grazie al Teatro della Tosse e [illegible] talk-show in piazza su Guareschi».

E i turisti, assessore Fustinoni? «Abbiamo retto bene a luglio grazie agli stranieri, ci siamo rifatti con gli italiani a agosto. Nel complesso, è andata bene. Possiamo contare [illegible] una grande tradizione alberghiera, abbiamo varato un cartellone fitto di appuntamenti, abbiamo lavorato sul fronte ambiente con i battelli ecologici e con l'allaccio fognario con Portofino. Manca solo [illegible] risolvere il problema del traffico, per l'optimum».

Qualcosa di non fatto? «Avrei voluto organizzare una serie di incontri con autori, nel parco, per coprire la fascia del tardo pomeriggio. Lo faremo il prossi[illegible] anno». Altri propositi? «Continuare a proporre eventi per [illegible] pubblico diversificato, dai bambini ai giovani, dagli appassionati dell'opera a quelli del rock. Quindi lasciare libero da manifestazioni il lungomare e puntare invece su Villa Durazzo, piazza Caprera e altri angoli della città».

[f. p.]

Arriva Festival del cinema?

Le prime repliche a Passalacqua «Necessaria la collaborazione»

S. MARGHERITA. Discussione per discussione, affrontiamo allora anche quella già intavolata sull'idea di realizzare nel Tigullio un Festival internazionale, o perlomeno nazionale, del cinema. Anche in questo caso, tappa a S. Margherita.

Un riassunto dei capitoli precedenti. L'idea del festival è stata lanciata a Portofino, una settimana fa. In pratica, fare un dopo-festival di Cannes, Locarno, Berlino e Venezia, presentando le migliori produzioni selezionate da critici italiani, con spazio vetrina per le case distributrici. Il tutto, tra settembre e ottobre, abbracciando l'intero comprensorio.

Ieri il vicepresidente dell'Anec, Lorenzo Passalacqua, è intervenuto dicendo che sarebbe meglio concentrare le manifestazioni in pochi Comuni e in un periodo limitato, preferibilmente giugno, cercando anche di creare strutture ad hoc, come per esempio arene all'aperto da ricavare a Villa Durazzo a S. Margherita o nel parco Tigullio di Rapallo.

Che ne pensa l'assessore Delpino? «Mi stupisce la reazione di Passalacqua. Io ritengo che un simile evento debba coinvolgere l'intero comprensorio, debba ottenere la collaborazione di tutti, Passalacqua compreso. Dico che bisogna parlarne, senza fare polemiche e senza escludere nulla e nessuno a priori. Dico che bisogna imparare a volare alti, tutti assieme».

Delpino anticipa [illegible] sorpresa: «Stiamo lavorando per avere a S. Margherita entro l'anno un grande attore, con il quale festeggiare i cent'anni del cinema e un suo personale anniversario». E l'assessore Fustinoni, che ne pensa dell'ipotesi festival? «Non sono d'accordo nel lanciare una siffatta manifestazione dilatandola [illegible] tutto [illegible] comprensorio. Meglio concentrarla territorialmente, per raggiungere il maggiore effetto possibile».

[f. p.]

ZIO D'AMERICA [illegible] LA FAVOLA

Un pool di avvocati internazionali dovrà dipanare la matassa tra i discendenti di Ernesto Montiglio

Eredità miliardaria per due fratelli genovesi

L'ingente ricchezza dovrà essere divisa con altri undici parenti

GENOVA. Due fratelli genovesi, di sangue piemontese e uruguayano, che vivono in modestissime condizioni [illegible] che, quasi certamente potranno accedere a una favolosa eredità - che «voci» non accertate fanno ascendere a circa 10 mila miliardi - insieme ad altri [illegible]dici parenti, sparsi per l'Uruguay e per il Canada. Sembra la solita «favola» dello «zio d'America», invece è [illegible] storia vera, che comincia da lontano.

Ma, sempre per restare nel clima [illegible] racconto alla Dickens, c'è da sottolineare che l'eredità - la cui ingarbugliata matassa sarà dipanata nel prossimo [illegible]se di settembre quando si riunirà in Italia un «pool» di avvocati internazionali - pioverebbe su persone che sono tutt'altro che benestanti. Infatti, i due fratelli Montiglio, Maria di 34 anni e Alberto, di 31 anni, hanno [illegible] condizione precaria: lei ha cinque figli ed è casalinga; lui è un musicista un po' bohemien che suona la chitarra dove gli capita, anche nei sottopassaggi del centro cittadino, appellandosi alle simpatie e al buon cuore dei passanti.

La vicenda è singolare: comincia [illegible] Ernesto Montiglio, nato nel 1871, nipote del marchese Ernesto Coconito Montiglio, signore dell'omonimo paese dell'Astigiano, proprietario di castelli, campi e tenute. Ernesto, a Genova, conosce [illegible] bellissima ragazza, Maria Negri, [illegible] quanto pare figlia di piccoli produttori oleari: la famiglia gli avrebbe riservato un matrimonio con una fanciulla della nobiltà sabauda, [illegible] Ernesto, pazzo d'amore, abbandona Montiglio e fugge in Uruguay con la bella Maria. Siamo agli inizi del secolo. Ernesto mette su una panetteria a Montevideo e muore nel 1921, lasciando cinque figli, uno dei quali, José Maria, vecchissimo, vive a Calgary in Canada ed è a sua volta padre di quattro figli.

Nel dopoguerra, dopo che la famiglia ha conosciuto [illegible] sorta di diaspora, vengono riallacciati i contatti con i parenti rimasti in Italia: [illegible] [illegible] Uruguay i Montiglio lasciano perdere, perché pensano che beni eventualmente indivisi comportino solo spese e inutili viaggi. Pure, dopo che sono passati altri quarant'anni, alla metà degli Anni Ottanta, i fratelli Maria e Alberto, figli di Luis Alberto, il più giovane dei figli del fuggiasco Ernesto, tornano in Italia, lasciandosi alle spalle Montevideo. Nel 1989 sono costretti a recarsi a Montiglio, in provincia [illegible] Asti, per un certificato anagrafico: scoprono allora d'essere i discendenti dei marchesi, il cui castello domina il paese sulla collina.

Maria e Alberto raccontano che in famiglia si tramandava una storia di «nobiltà e di castelli», ma che nessuno ci aveva [illegible]i fatto molto caso, pensavano a una innocente fantasia, un comportamento comune a molti immigrati. Poi si fanno vivi gli [illegible]ti: ci sono legali in Italia, in Uruguay e in Canada. A colpi di fax e di telefonate attraverso l'Oceano si ricostruisce un complesso asse ereditario. Gli eredi d'una fortuna che appunto viene valutata attorno ai 10 mila miliardi (anche se, onestamente, non esiste un inventario), sono 13 e sono i discendenti dei cinque figli di Ernesto, marchese-panettiere. Si parla, oltre che del castello, anche di una catena di alberghi, di conti correnti in Italia e in Svizzera. I contorni della «fortuna» sono nebulosi, ma i 13 eredi sembrano tutti d'accordo: la discendenza è diretta - nonno, figli, nipoti - quindi le quote sono stabilite dalla legge. Non sono sorti contrasti, perché le quote saranno eguali e la «pace» familiare potrà consentire una più rapida conclusione della complessa pratica di successione.

La vicenda da molti mesi occupa sia i giornali dell'Uruguay, sia quelli spagnoli. I fratelli Montiglio, nella loro casa di Nervi, ostentano flemma: per superstizione non vogliono mostrarsi troppo felici.

Paolo Lingua

INDAGINI A SESTRI LEVANTE

Estorsione tra ragazzi per la droga

Nelle ultime ore sono andati in fumo gli uffici [illegible] [illegible] società di consulenza aziendale e il rappresentante legale della stessa società ha parlato di un tentativo di estorsione, subito [illegible] non accettato, che sarebbe causa dell'incendio. Ebbene, mentre i carabinieri st[illegible] indagando su quest'ultima [illegible]cenda, ecco un altro episodio che ha a che fare con il fenomeno dell'estorsione.

I militari del Nucleo operativo e del Nucleo radiomobile di Sestri, infatti, hanno denunciato a piede libero un diciannovenne di Lavagna, le cui iniziali sono A.A., già noto alle forze dell'ordine, che avrebbe estorto cento mila lire a un sedicenne di Chiavari. Sulla vicenda vige il massimo riserbo, anche se è emerso che [illegible] richiesta di denaro sarebbe legata agli stupefacenti.

In concomitanza con l'incendio degli uffici della «Effepi Professionale Srl», in via Nazionale erano stati dati alle fiamme tre contenitori portarifiuti del Comune. Quest'incendio, a causa di alcuni pneumatici presenti nei «cassonetti», aveva richiesto il blocco del traffico per circa un'ora. Ebbene, l'altra notte sconosciuti hanno dato nuovamente alle fiamme [illegible] contenitore portarifiuti, questa volta in via Sara. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari e i carabinieri. E' lecito chiedersi se nella località si nascondano problemi più gravi di [illegible] semplice ragazzata.

[f. p.]

DALLA [illegible]

CHIAVARI

Lieve scossa tellurica ieri sera alle 19,30

Avvertita ieri alle 19,30 anche a Chiavari una scossa di terremoto. Un movimento di lieve entità registrato non solo dagli strumenti ma anche dalle per[illegible]

[f. p.]

[illegible]

Sfilano le barche luminose ritorna la «Barcarolata»

Festa grande questa sera a Sestri Levante per l'edizione '95 della Barcarolata, la tradizionale sfilata [illegible] barche addobbate nelle due baie. [illegible] via alle 21,30, con lumini in mare, fiaccole sul litorale [illegible] finale con spettacolo pirotecnico. Una giuria sceglierà l'imbarcazione più bella.

[f. p.]

[illegible]

Un viaggio-pellegrinaggio [illegible] Santiago di Compostela

Tigullio e religione, ma al passo con i tempi. L'Acli di Chiavari organizza per [illegible] 5 settembre un viaggio-pellegrinaggio al santuario di Santiago di Compostela. A differenza di tanti pellegrini del medioevo, però, il pel[illegible] da Chiavari verrà effettuato in aereo, con tapp[illegible] Lisbona, Fatima, Coimbra, Alcobaca, Bathalga e Braga. Tutte le informazioni presso la [illegible] Acli di [illegible] Delpino 2

[f. p.]

CARASCO

Sfida [illegible] re dell'asado con danze e tanta musica

Prima gara dei «re dell'asado», da oggi a Carasco, con «coda» domani e dopodomani. Stand gastronomici, danze e musica all'aperto, più premiazione del miglior chef. Organizza l'associazione culturale Sociale [illegible]ggi [illegible] l'aiuto di molte altre realtà volontaristiche della zona.

[f. p.]

[illegible]

Si chiude a Villa Rocca la rassegna di teatro

Finale questa [illegible] a Villa Rocca, a partire dalle 21, per l'ottava rassegna «E. Rossi» di teatro dialettale organizzata dall'associazione O Castello. In programma uno spettacolo dei «canterini» della Compagnia Trallalero di Genova e la consegna dei premi della giuria e del pubblico.

[f. p.]

CASARZA

Cade dalla moto ferito un ragazzo

Incidente stradale a Casarza Ligure in via Francolano. Davide Rocco, 15 anni, è caduto [illegible] la moto, riportando la frattura di una gamba.

[f. p.]

Consigliere dei Verdi chiede un intervento

Inquinamento [illegible] rumore [illegible] allarme per Rapallo

RAPALLO. Allarme inquinamento, atmosferico e acustico, per Rapallo e Chiavari. L'allarme è stato lanciato dal consigliere provinciale dei Verdi Alessandro Benzi, che ha chiesto l'attivazione di una serie di interventi per ovviare al problema al presidente della Provincia Marta Vincenzi.

Benzi, dando per certo il superamento a Rapallo e Chiavari, soprattutto durante la stagione estiva, dei livelli accettabili d'inquinamento atmosferico e acustico, sulla base anche di campagne di rilevamento effettuate in passato da ambientalisti e non, chiede all'ente provinciale innanzitutto di attivare un servizio [illegible] controllo, come già viene fatto a Genova, Busalla, Cogoleto, Arenzano e Avegno.

«Ho sollecitato il via a campagne di rilevamento delle emissioni atmosferiche, che potrebbero essere effettuate con i mezzi mobili già in dotazione alla Provincia», spiega Benzi. E ancora, il consigliere provinciale ha chiesto l'attivazione di campagne di quantificazione dei decibel «sparati» dalle auto lungo il tratto d'autostrada che attraversa Rapallo, «come [illegible] avviene per il Comune di Genova nell'ambito del progetto Disia-rumore».

Decibel che sono già stati oggetto di proteste e den[illegible] da parte degli abitanti dei quartieri limitrofi all'A12, i quali chiedono l'installazione di pannelli fonoassorbenti. Benzi inoltre ha anche affrontato il tema dello «sportello ecologico» che avrebbe dovuto aprire i battenti nel Levante per informare sui livelli d'inquinamento (in difesa della qualità della vita). «Mi chiedo se questa ipotesi troverà conferma pratica nelle prossime iniziative in campo ambientale che vorrà varare la Provincia».

[f. p.]

Proseguono gli arrivi illustri nella perla del Tigullio, mentre si attende la nave della crociera per gay

Quattro love boat nella rada di Portofino

E ieri è arrivato anche lo yacht dello stilista Guccio Gucci

PORTOFINO. Portofino vista dal mare. Ieri questo piacere se l'è riservato Guccio Gucci, 36 anni, rampollo della dinastia delle celebri due «G» incrociate, stesso nome del fondatore. E' arrivato dal largo, ormeggiando [illegible] Molo Umberto I lo yacht «Entrangera», un ventidue metri. L'altroieri l'aveva preceduto l'industriale Bistefani (Chi sono io, Babbo Natale?).

[illegible] Portofino vista dal mare vale una [illegible] non soltanto per gli yacht, [illegible] anche per le navi da crociera. E così, sempre ieri, si sono fronteggiate alla fonda [illegible] rada quattro «love boat». Il veliero più grande del mondo, il «Club Med I»; la «Wind Star», la «Pan-orama» e la «Stella Maris», che ha un nome molto caro ai pescatori e naviganti locali e che ha festeggiato il suo ultimo scalo nel Tigullio, per questa stagione.

A proposito di «love boat». C'è da fare una retifica: confermato per sabato [illegible] settembre l'arrivo a Portofino della «Regent Spirit» per la crociera gay organizzata da agenzie viaggio e club particolari Usa, è da correggere invece la data dello scalo della stessa nave ma in versione crociera per lesbiche. L'arrivo è previsto per sabato 9 settembre, e non per [illegible] 7 dello stesso mese come precedente[illegible] annunciato.

Dunque, la bella stagione per i borgo continua. E' stata un'estate interessante, vista con gli occhi al mare. La passerella delle «love boat» non è mancata, come e meglio degli altri anni, e non sono mancati nemmeno gli yacht con personaggi noti a bordo: da Rod Stewart a Niarchos, da Khasoggi a Hassam di Giordania, da Francesco Nuti a Ivana Trump a Magic Johnson. E non è ancora finita.

Parlando di area portuale, però, c'è da dire ancora una cosa buona e una cattiva. La prima è [illegible] buon lavoro svolto dagli uomini della Capitaneria di porto e dall'ormeggiatore comunale Lorenzo «Bistecchin» Viacava. L'altra, lamentata da diversi diportisti, riguarda invece l'apertura [illegible] la manutenzione saltuaria dei servizi igienici di banchina. Si potrebbe fare meglio (anche per quelli pubblici in piazza).

[f. p.]

CHIAVARI

I bisogni in cabina

La cabina telefonica viene scambiata per un vespasiano e il sinda[illegible] la fa rimuovere. Succede a Chiavari dove, proprio accanto al palazzo municipale, una cabina della Telecom è rifugio abituale di cittadini in emergenza fisiologica. Dice il sindaco Vittorio Agostino: «Abbiamo più volte sollecitato [illegible] Telecom a intervenire, per ovviare a questo problema che genera conseguenze negative anche di tipo igienico-sanitario. Ci hanno assicurato che [illegible] pulizia della cabina avveniva regolarmente ogni giorno, ma nonostante ciò il malcostume e i problemi non sono venuti meno. Così ho fatto rimuovere [illegible] vespasiano telefonico». La cabina, attorno alla quale si stava lavorando già ieri mattina, sarà sostituita da un apparecchio telefonico a muro con box fonoassorbente. In questo modo non verrà eliminato un servizio pubblico, [illegible] forse verrà eliminato un fenomeno sgradevole e incivile.

[f. p.]

Ora il rapporto con la città sarebbe migliorato dopo un periodo difficile

L'assessore difende i vigili

Loano, per le troppe multe fatte dalla polizia urbana adesso interviene Alfredo Azzarello «Non è stato mai impartito nessun ordine di verbalizzare dieci automobilisti al giorno»

LOANO. Nessuna variazione di divieto in via delle Caselle a Loano. La sosta, al mattino, è regolata dal disco orario di [illegible] per permettere la rotazione ai clienti del mercatino ortofrutticolo. I Vigili urbani, poi, non hanno ricevuto nessuna indicazione di fare multe per divieto di sosta. Anzi, senza scendere [illegible] di atti di ufficio la direttiva è quella di essere tolleranti e ricostruire un rapporto di fiducia con i cittadini. Parola di Alfredo Azzarello, assessore alla viabilità di Loano, impegnato da qualche mese nel difficile compito di ricucire il rapporto tra polizia urbana e automobilisti.

«Qualche problema in passato c'è stato. Però devo dire che adesso ci sono molti che ne approfittano per mettere in giro storie non vere come quella che i nostri vigili hanno l'ordine di tornare con il blocchetto delle multe vuoto. Dall'amministrazione non è mai partito un simile ordine. Anche nei casi che sono comparsi sui giornali nei giorni scorsi la verità che emerge dalle relazioni è diversa. E nessun vigile si è mai sognato di dire che "aveva fatto solo 10 multe". La realtà è che alla signora multata l'agente ha spiegato che aveva già fatto 10 multe e che non poteva certo togliergliela», spiega Azzarello. E aggiunge: «L'episodio delle contravvenzioni al funerale, poi, è da ridimensionare. E' vero che il vigile ha fatto le multe ma è anche vero che sono state annullate. Il problema è che a Loano ci sono moltissimi parcheggi ma gli automobilisti vorrebbero trovare posto sempre sotto casa». [s. p.]

Alfredo Azzarello assessore alla viabilità di Loano

LOANO

Minoranza contro il Prg

Il Piano regolatore generale approvato lunedì pomeriggio dal Consiglio comunale di Loano non piace alle minoranze. Lo avevano già detto prima della discussione disertando, per protesta, la seduta consigliare. Adesso lo ribadiscono accusando l'amministrazione guidata dal sindaco Francesco Cenere di aver approvato uno strumento urbanistico senza idee e, soprattutto, che permette l'ampliamento delle cubature dei palazzi esistenti trasformando Loano in una colata di cemento. «Il sindaco ha detto che questo Piano regolatore è migliore di quello che era stato preparato dall'amministrazione Bombardo. Ci chiediamo come può dirlo visto che quel Prg è sigillato e chiuso nella cassaforte del Comune. Nessuno, teoricamente, lo ha visto. Come fa a dire Cenere che il nuovo Prg ha "tagliato" [illegible] mila metri cubi rispetto all'altro Prg? Ma a parte questo è l'impostazione di metodo sbagliata e, soprattutto, la parte tecnica», hanno spiegato ieri mattino le minoranze (pds, Lega, indipendenti e psi). Secondo l'opposizione il Prg avrebbe poche idee e nessuna moderna. «Sembra quasi che ci sia la rassegnazione di non poter salvare alcune zone. Oltretutto le aree di espansione abitativa sono individuate in centro. Un fatto che contribuirà ad affollare Loano. Il fatto di limitare le seconde case imponendo la costruzione di alloggi grandi almeno 70 metri quadrati, poi, è pura demagogia. Non si può imporre un limite alla metratura, al massimo si può consigliare. Chiunque farà ricorso al Tar potrà costruire come gli pare e piace, anche monolocali da vendere sul mercato delle vacanze», concludono le minoranze che promettono di presentare una lunga serie di osservazioni. [s. p.]

Maxi pattuglione dei carabinieri nel centro storico

Albenga, città blindata per gli immigrati abusivi

ALBENGA. Una città in stato di guerra. Albenga, ieri mattino, si è svegliata tra furgoni e Alfa 75 dei carabinieri che hanno dato vita ad una grossa operazione contro l'immigrazione abusiva. Tra turisti che non capivano cosa stava succedendo e residenti che commentavano positivamente l'operazione i carabinieri hanno cominciato il pattuglione alle 6 e, sino a mezzogiorno, hanno proseguito per le strade del centro e delle frazioni. Nel mirino i tanti extracomunitari, marocchini, algerini e albanesi soprattutto, in Italia senza permesso di soggiorno. Una minima parte degli immigrati arrivati negli ultimi anni nella Piana (la maggior parte ha trovato lavoro nelle aziende agricole) non è in regola ma si tratta di persone che, per vari motivi, sono finite in balia della malavita organizzata. Molti, sicuramente in «società» con la malavita italiana, si sono trasformati in spacciatori di eroina.

L'operazione dei carabinieri aveva il compito di controllare e rendere la vita più difficile a spacciatori e clandestini. Alle 6 del mattino gli automezzi si sono diretti a colpo sicuro nel quartiere di Vadino, nei locali dell'ex oleificio. Nonostante la struttura abbia gli ingressi murati attraverso i tanti buchi dei muri gli extracomunitari continuano ad utilizzarlo come dormitorio abusivo. All'interno ne sono stati trovati una ventina, tutti svegliati e portati in caserma per essere identificati. Altri immigrati clandestini sono stati trovati nei dormitori abusivi di Lusignano e San Fedele. Il pattuglione si è poi spostato nel centro storico e nella zona mare. Il bilancio è di una cinquantina di persone identificate, non solo nordafricani ma anche pakistani e cingalesi che, da qualche tempo, hanno trovato rifugio ad Albenga da dove, ogni giorno, partono per le spiagge a vendere collane e pietre dure. Per molti di loro è scattato il provvedimento di espulsione che, però, difficilmente sarà rispettato. La maggioranza, infatti, non ha documenti e, quindi, per la legge italiana chi non ha una nazionalità certa non può essere rimpatriato. Un fatto che vanifica molti degli sforzi compiuti dalle forze dell'ordine che continuano ad organizzare controlli e pattuglioni per limitare la presenza incontrollata di clandestini. [s. p.]

Pattuglione e controlli ieri ad Albenga

Ospiterà la biblioteca civica, la farmacia comunale e una sala congressi

Al via i restauri di palazzo Airaldi

Alassio, stanziati tre miliardi per gli interventi

ALASSIO. Comincerà tra pochi giorni la ristrutturazione dell'ala ovest di palazzo Airaldi Durante che ospiterà la farmacia, la nuova biblioteca civica e una sala conferenze. L'appalto è stato vinto dalla ditta Damonte di Cisano sul Neva che porterà a compimento i lavori in circa venti mesi a partire da fine settembre. Per l'imponente edificio di piazza Puccini verranno spesi circa tre miliardi.

L'iter burocratico per il rinnovo della struttura e dei locali di palazzo Airaldi Durante si era iniziato nel 1979. Ora, dopo lunghi anni di progetti, idee ed intoppi e dopo il passaggio di alcune amministrazioni, gli alassini potranno contare sulla piena funzionalità dell'ampio edificio strutturato su quattro piani, tre dei quali ancora inattivi. Infatti, solo al piano terra nell'ala est del palazzo, da qualche tempo si sono spostati gli uffici postali che prima alloggiavano al piano terra del palazzo comunale.

La ditta Damonte si è aggiudicata la gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione che si inizieranno a fine settembre o al più tardi nei primi giorni di ottobre. Il progetto è stato fatto dallo studio alassino «Dotti e Stalla» e prevede la realizzazione della nuova sede della biblioteca. A piano terra verrà ospitata la nuova farmacia comunale, che lascerà la sua sede attuale di via Diaz. Al primo e secondo piano dell'edificio la biblioteca civica e una mediateca. Lasciata la poca spaziosa sede di viale Hanbury i libri avranno nuova collocazione e distribuzione all'interno dei locali di palazzo Airaldi Durante. Il centro che sorgerà sarà molto moderno, attrezzato e gestito da una rete terminali. Oltre ai libri, divisi in diverse sale (per adulti, per ragazzi, ecc.) si potranno leggere i giornali nella mediateca che verrà allestita.

Al terzo piano sarà ricavata una sala per conferenze con circa cento posti a sedere per ospitare personalità, incontri con la cittadinanza e appuntamenti culturali. La sala verrà attrezzata con un impianto di cuffie e microfoni per la traduzione simultanea. Si tratterà nell'insieme di un centro polifunzionale sul quale graviteranno le iniziative culturali alassine. Sempre al terzo piano ci sarà anche un bar-caffetteria. L'ingresso ai vari locali sarà agevole anche per i disabili. Nell'attuale sede della biblioteca civica in viale Hanbury verrà allestita in pianta stabile una mostra delle opere del pittore irlandese Richard West, paesaggista che ha ampiamente avuto come soggetto dei suoi quadri la Liguria e molto spesso proprio la città di Alassio.

Massimo Boero

Arrivano anche parcheggi a pagamento in centro e sensi unici in via Bertolotti e corso Martiri

Appaltati a Cairo lavori per oltre 5 miliardi

Ruspe in corso Verdese, via Colla e nella strada del Carretto

CAIRO M. L'amministrazione comunale di Cairo non è andata in ferie a agosto. Negli ultimi giorni sono stati appaltati lavori per alcuni miliardi da fare con urgenza per fronteggiare i danni causati dall'alluvione del novembre dello scorso anno e evitare che si ripetano situazioni a rischio per frane e smottamenti nel periodo invernale. Tutti i lavori sono inerenti la messa in stato di sicurezza di tratti di strade e che riguardano direttamente i corsi d'acqua sul territorio del comune. Infatti Cairo, che potrà spendere almeno altri 5 miliardi per la regimazione delle acque, attende prima dell'inizio dei lavori il «nulla osta» da parte del Magistrato del Po.

L'intervento più importante riguarda il tracciato della strada intercomunale Cairo-Cengio, lungo tutto il percorso compreso nel territorio di Cairo. Saranno spesi 800 milioni per rifare cunette, realizzare muri di contenimento ai lati della carreggiata, eliminare affossamenti della sede stradale in seguito a smottamenti, che rendono attualmente molto rischioso percorrere questa strada. Alcuni lavori erano necessari da anni, ma mancavano sempre i fondi per queste opere. Dopo l'alluvione la strada è stata chiusa per oltre 5 mesi causa una frana e adesso sarà possibile migliorare il percorso, rendendolo finalmente più scorrevole e sicuro.

Le altre strade interessate da interventi di notevole impegno sono quella del Carretto di Cairo, la strada Chiappella-S. Anna e corso Verdese. In corso Verdese sarà eliminato il pericolo di caduta massi e terriccio dalla collina sopra la quale si trovano i ruderi del castello. Entro pochi giorni cominceranno anche i lavori di asfaltatura di molte strade del centro cittadino, in particolare nella zona di via Colla e nel quartiere Cairo Nuovo. Appena terminati questi lavori, sarà modificata la segnaletica per rivoluzionare la viabilità in molte delle principali strade di Cairo.

Il piano è pronto da tempo e sono possibili già alcune anticipazioni. Corso Martiri e Di Vittorio diventeranno a senso unico, così come via Bertolotti. Saranno in questo modo recuperati parcheggi e eliminati i rischi di incidente nei numerosi incroci che si trovano a lato delle tre strade.

Parte dei parcheggi che si trovano in prossimità del centro potrebbero diventare a pagamento, oppure essere regolamentati con la sosta a tempo. Un'attenzione particolare sarà posta per la viabilità nella zona dell'ospedale.

Conferma Bruno Astesiano, assessore ai Lavori Pubblici: «Attualmente ambulanze e mezzi di soccorso debbono percorrere contromano un tratto a senso unico di via Artisi, per raggiungere il pronto soccorso. La situazione sarà modificata invertendo per tutte le auto la direzione di marcia oppure, ipotesi più probabile, riservando via Artisi unicamente al transito delle ambulanze». Dalla fine di settembre, per circolare a Cairo, sarà necessario porre grande attenzione alla nuova segnaletica. [e. m.]

L'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Cairo Bruno Astesiano

NOTIZIE FLASH

DEGO

Deve scontare nove mesi, arrestato un genovese

I carabinieri di Dego e di Genova hanno tratto in arresto la scorsa notte Giovanni Scala, 40 anni, originario di Genova, ma da qualche tempo residente a Dego. All'uomo è stato notificato un mandato di carcerazione per un residuo di pena di 9 mesi, emesso dal Tribunale di Genova per una condanna relativa reati commessi da Giovanni Scala lo scorso anno. [e. m.]

ALTARE

Droga in Val Bormida continuano le indagini

I carabinieri di Altare e Cairo non hanno ancora chiuso le indagini sul traffico di droga che Maria Maletta, 42 anni, arrestata all'inizio della settimana, aveva organizzato nella sua abitazione di via 25 Aprile, dove sono stati sequestrati 12 grammi di eroina. Si tratta di stabilire in particolare chi fossero i corrieri che trasportavano la droga a Altare e i contatti che la donna aveva con le centrali di spaccio della Riviera e in particolare di Savona. [e. m.]

ROCCAVIGNALE

Una «scuola di trottola» organizzata dal Comune

Anche il Tg regionale della Rai si è interessato ieri della nuova scuola di trottola che aprirà i battenti a ottobre a Roccavignale. L'iniziativa della scuola è del comune e della Pro loco, in collaborazione con la Comunità Montana Alta Val Bormida di Millesimo. A Roccavignale vive e lavora Bruno Gandolfo, uno degli ultimi artigiani che realizzano trottole di legno con la punta di ferro con le stesse tecniche usate da oltre 100 anni. [e. m.]

CAIRO M.

Indagine su dodici discariche abusive

Sono 12 le discariche abusive in attesa di essere risanate solo sul territorio di Cairo. L'indagine e il censimento delle discariche è stato fatto dal comune e dalla Regione dopo il sequestro da parte della magistratura della discarica della Mazzucca, dove sono stati abbandonati decine di migliaia di metri cubi di rifiuti tossico nocivi. E' in fase di predisposizione un piano per la bonifica di tutti questi siti. [e. m.]

CALIZZANO

Cani feriti da un branco di cinghiali

Ancora proteste per l'eccessiva presenza di cinghiali nell'Alta Val Bormida. In particolare nella zona del Melogno, dove esiste la riserva di ripopolamento di Barozzo, la presenza di branchi di selvatici che distruggono le culture e si avvicinano pericolosamente alle case sta destando grande preoccupazione. Alcuni cani di sono rimasti feriti dopo essersi opposti all'arrivo di un branco di cinghiali. [e. m.]

Proteste per il segnale

Visita del ministro con i telefonini a Cairo Montenotte

CAIRO M. Si estende ormai a tutta la Val Bormida ligure la protesta per l'impossibilità di usare i telefonini cellulari nell'entroterra di Savona. Proprio nei giorni in cui viene lanciato il nuovo telefono «Gsm» europeo, se si esclude la zona di Carcare e il centro di Cairo, nel resto dell'entroterra è impossibile avere la copertura per le chiamate con i telefoni portatili. Una situazione che dura da anni e che nei mesi scorsi ha provocato la protesta di oltre trenta tra medici e tecnici in servizio presso l'ospedale di Cairo.

Il problema avrebbe dovuto trovare una soluzione in questi mesi, con l'assicurazione che sarebbero entrati in funzione nuovi ponti ripetitori. Ma al momento non vi sono garanzie in merito. Ha destato reazioni molto negative la notizia che l'uso del cellulare risulta molto più facile a Cortemilia, in provincia di Cuneo, ma solo a poche decine di chilometri di distanza. Il merito di tale «privilegio» sarebbe dell'ex ministro dell'Interno Maroni che, in visita a Cortemilia subito dopo l'alluvione, non essendo riuscito a usare il proprio cellulare, aveva nei giorni seguenti provveduto a chiedere l'attivazione della copertura radio per questa zona.

A Cairo, Maroni aveva usato il telefono senza problemi, trovandosi in una delle poche zone servite dai ripetitori. Aveva pranzato nella caserma dei vigili del fuoco, a poche decine di metri dalla Scuola di polizia penitenziaria. [e. m.]

Sulla Savona-Torino

A Millesimo tutto pronto per il raddoppio

Michele Boffa, sindaco di Millesimo

COSSERIA. Il ministero dei Lavori Pubblici ha autorizzato l'inizio dei lavori di raddoppio del tratto di Millesimo dell'autostrada Savona-Torino. Un provvedimento atteso da mesi dal sindaco di Millesimo, Michele Boffa e da quelli di Cosseria, Cristina Guarise e di Roccavignale, Claudio Bracco, i tre Comuni che [illegible] ai 6 chilometri del tracciato che collegherà Monte Cala di Cosseria con la zona Rivera di Roccavignale. Il progetto è pronto, i fondi sono stati stanziati.

Adesso sarà necessario fare il progetto esecutivo e subito dopo potranno essere aperti i cantieri. L'inizio dei lavori potrebbe essere già anticipato per la fine dell'anno. Com'è noto oltre al raddoppio dell'autostrada, sarà costruita anche la nuova Tangenziale alla 28 bis di Millesimo. [e. m.]

Case a Millesimo

Proprietari «rischiano» lo sfratto

MILLESIMO. Una famiglia di Millesimo rischia di dover trascorrere l'inverno senza poter usare il riscaldamento, oppure di dover affittare provvisoriamente un appartamento in attesa che si chiuda la singolare lite con un vicino di casa.

La vicenda è nata con l'entrata in funzione delle norme di sicurezza che regolamento il funzionamento degli impianti a gas. La presa d'aria esterna obbligatoria per la caldaia, sulla base delle più recenti normative deve essere ricavata in una parete che comunichi con l'esterno, ma questa parete è in comproprietà con un altro inquilino.

Questi si oppone ai lavori e pare deciso a portare la questione davanti a un giudice. Spiega Maria Cecilia, la donna che risiede nella casa in cui è «proibito» il riscaldamento: «Abbiamo i permessi del Comune, dell'Usl e dei vigili del fuoco. La legge prevede che possiamo fare i lavori, fatti salvi le opposizioni di terzi. Che ci sono e sono ingiustificate, ma fino a quando non sarà discussa la causa di fronte alla magistratura, non potremo adeguare l'impianto alle norme di sicurezza. Una situazione assurda, che di fatto ci impedisce di usare la nostra casa d'inverno».

Adesso Maria Cecilia ha dovuto richiedere l'assistenza di un legale e di un geometra per far valere le proprie ragioni. Ma, fino a quando la questione non sarà discussa davanti a un giudice una famiglia rischia di essere «sfrattata» dalla casa di proprietà. [e. m.]

LA STAMPA 25 Agosto 1995

MISS MAGLIETTA, ULTIMA SELEZIONE

LOANO. Ancora una selezione, prima della finale nazionale di «Miss Maglietta Bagnata», domani sera nella discoteca «Ai Pozzi». Al vaglio le ultime concorrenti che dovranno partecipare alla finale nazionale del malizioso [illegible] lunedì 28 agosto nel dancing di Alassio «La Capannina». Cosa devono fare le concorrenti? Semplicemente sfilano in passerella, si immergono in piscina indossando una T-shirt e ne escono con l'effetto maglietta bagnata.

Intanto, dalla finale regionale loanese allo stabilimento «Bella Marinella» sono uscite vincitrici la 20enne Alessia Biffi di Colnago in provincia di Milano e la 23enne Leila Giaretta di Milano. Accedono di diritto alla finale, tra le altre, Rosanna Cristina Carella, 20 anni, di Torino; Sara La Florio, 17 anni, di Andora; Michela Passacantando, 24 anni, di Finale Ligure, Liliana Terrera, 24 anni; Nadia Decollelis, 19 anni, ed Elisa Venturino. WS[m. br.]

Alassio, stasera parte il primo round del concorso nazionale

Si sceglie il più bello

Trenta aitanti ragazzi sfileranno davanti ad un pubblico in prevalenza femminile. Presiede la giuria Agostina Belli, tra le vip anche Adriana Russo

ALASSIO. La finalissima de «Il + bello d'Italia» ritorna ad Alassio con una novità. Questa sera, dopo anni di latitanza dalla città-madre, il concorso di bellezza maschile, ideato ed organizzato dai fratelli Antonio e Silvio Fasano (in collaborazione con la Ges.co Sport e con il patrocinio del Comune), farà sfilare al Palalassio i mister muscolo usciti dalle selezioni preliminari, svoltesi in tutta Italia. Domani in nottata l'elezione del vincitore assoluto della piccante gara. Fidanzate e madri dei «belli» sono già in trepidazione in attesa del responso.

Oltre alla giuria, il pubblico. Assieme al biglietto d'ingresso verrà consegnato ad ogni persona che entrerà al Palalassio per assistere allo spettacolo una cartolina-voto per esprimere una preferenza. Ci [illegible] quindi per la prima volta la possibilità da parte del pubblico di ribaltare le votazioni della giuria. Oggi pomeriggio, a partire dalle 15, al Caffè Roma circa 90 ragazzi semifinalisti sfileranno davanti ad una giuria tecnica. Da questo gruppo di «belli» i giurati sceglieranno i 30 giovani che prenderanno parte alla finale di questa sera. Per gli altri 60 scartati solo la possibilità di ripresentarsi alla prossima edizione. Alle ore 21,30 l'inizio del galà che vedrà sfilare i concorrenti in passerella. L'ingresso in tribuna costa 10 mila lire e quello in platea 15 mila. Presentatrice della prima serata di finale, la giornalista Cristina Carbotti. Domani, alla finalissima, i giovani talenti alla ricerca di un contratto saranno presentati dalla conduttrice televisiva Fabrizia Carminati, con il supporto in platea di Cristina Carbotti.

«Il + bello d'Italia» è giunto alla 17esima edizione e rappresenta sin dalla sua nascita un appuntamento dove divertimento, mondanità e pettegolezzi sono di rigore. Colonna portante della manifestazione il parterre di vip. Prima tra tutte, l'attrice Agostina Belli, che, in qualità di presidente di giuria, [illegible]erà il vincitore sabato notte. La prima a confermare la sua partecipazione alla finalissima è stata la pin up Carmen Di Pietro, una delle presenze più singolari nelle cronache rose per la [illegible] chiacchierata love story con il giornalista Sandro Paternostro. Parteciperanno inoltre alle due serate in onore della bellezza mascolina l'attrice Adriana Russo, la bionda «svampita» del Maurizio Costanzo Show, Rita Carlini, le due sosia Leen Rogers (finta Whitney Houston) e Marina Castelnuovo (perfetta copia di Liz Taylor), Priscilla Anselmo, «Miss Muretto 1993» detronizzata per la sua vittoria al concorso «Un seno fantastico» sempre nel '93 e infine Manuela Stotter, «Miss Muretto 1995». In giuria, oltre alle vip, ci saranno alcune giornaliste delle più prestigiose testate nazionali.

A differenza del 1993 e del 1994, quest'anno non farà accoppiata con «Il + bello d'Italia» l'elezione de «Il + bello d'Europa». La terza edizione del concorso, sempre ideato dai Fasano, si sposterà a Venezia a fine settembre-primi di ottobre e vanterà la collaborazione del teatro «La Fenice».

Massimo Boero

Tra le ospiti delle due [illegible] finali del concorso anche Priscilla Anselmo, «Miss Muretto '93» poi detronizzata per [illegible] vinto il titolo «Un [illegible] fantastico». In giuria tra le vip [illegible] mancherà la neoeletta «Miss Muretto '95» la cuneese Manuela Stotter proclamata lunedì notte reginetta ad Alassio

Gara d'abilità per i sirenetti

E' un buon trampolino di lancio che ha portato fortuna a Mastrota

Fabrizio Bohito, vincitore dell'edizione «Il più bello d'Italia» 1994, con Valeria Marini

ALASSIO. Non verrà premiato solo «Il + bello d'Italia». Domani notte, oltre alla fascia più ambita, altri tre riconoscimenti saranno assicurati dagli organizzatori ad altrettanti promettenti ragazzi. La giuria ed il pubblico, tramite le schede-voto dovranno stabilire chi sarà degno dell'appellativo di «Uomo ideale d'Italia», magari in base alle sue dichiarazioni tra una sfilata e l'altra, chi sarà così bravo da meritarsi il titolo di «Talento + bello d'Italia» e chi infine riceverà la fascia di «Bellissimo».

«Il + bello d'Italia» uscito dalle selezioni liguri si chiama Emanuele Cagnino. Ha 18 anni e abita a Loano. Naturalmente questa sera sarà in passerella a confrontarsi con gli altri concorrenti in gara. Con lui a rappresentare la Liguria ci sono altri sette giovani Narciso. Si tratta del savonese Marco Vassallo, 18 anni («Il + bello per il cinema»); Raffaele Colombo di Finale Ligure, 21 anni («Il + bello per la tv»); Maurizio Esposito di Alassio, 21 anni («Il più elegante»), Claudio Rocca di Pietra Ligure, 20 anni («Il più simpatico»); Roberto Micale di Loano, 18 anni («Bellissimo»); Giovanni Perlungher di Loano, 21 anni («Il talento + bello»); Adriano Viglierchio di Albisola, 20 anni («L'uomo ideale»).

Logicamente non conta solo la bellezza. I «belli» dovranno fare sfoggio delle loro doti artistiche. Alcuni canteranno, altri balleranno, sicuramente ci sarà qualcuno che gonfierà il petto e i tricipiti per pavoneggiarsi davanti alla giuria rigorosamente femminile. A coordinare l'uscita dei concorrenti, immancabile, Renato Tollin avrà il compito di dirigere le operazioni sul palcoscenico per la buona riuscita della passerella. E chissà che i suoi consigli non portino fortuna a qualche ragazzo. Il trampolino di lancio è pronto e in molti sono pronti a spiccare il volo. Forse avremo un nuovo Giorgio Mastrota, Ettore Bassi o Beppe Convertini, ex vincitori del titolo di «+ bello d'Italia» che hanno firmato contratti per tivù e cinema. **[m. br.]**

Concerto con fuochi per il compositore

Imperia festeggia i 70 anni di Berio

IMPERIA. Il capoluogo ricorda uno dei suoi cittadini più illustri, il maestro Luciano Berio, con una manifestazione che domenica celebrerà in anticipo il settantesimo compleanno del grande compositore, nato il 24 ottobre. L'appuntamento è alle 22 in Calata Cuneo, il quartiere marinaro di Oneglia, per un «concerto» di fuochi d'artificio che verrà abbinato ad alcuni brani tratti dall'opera «Coro», scritta tra il '75 e il '76.

Il maestro Luciano Berio [illegible] festeggiato domenica alle 22 a Calata Cuneo con uno spettacolo

Berio, che risiede in Toscana, tornerà per l'occasione nella sua città natale, dove riceverà anche il saluto del sindaco. E' un modo per rendere omaggio a un musicista di fama mondiale, che rende lustro a Imperia per la sua attività e il continuo desiderio di sperimentare strade inedite. Per il festeggiato è un anno ricco di riconoscimenti. A Palermo, ha ricevuto il premio Nietzsche, mentre alla Biennale di Venezia, il 29 luglio, gli è stato assegnato il «Leone d'oro» alla carriera. E non è finita: l'11 novembre, sarà festa anche al Palazzo Farnese di Roma.

Saggista, conferenziere, direttore d'orchestra, Luciano Berio resta soprattutto un compositore. In questo periodo sta lavorando a una nuova opera, che verrà presentata al Teatro della Scala nell'ottobre del '96. E' un lavoro basato su sei cicli musicali che seguono la stessa struttura narrativa, secondo un modello già collaudato in «Coro», che pone anche l'accento sulla ricerca acustica. I risultati dei suoi studi sono stati da poco pubblicati in un saggio della Feltrinelli.

Enrico Ferrari

Rosalino Cellamare in concerto «a sorpresa» domani a Santa

Ron e Paul Anka, che coppia

Il cantautore scoperto da Lucio Dalla si esibirà al «Broccardi» alle 21,30
L'indimenticabile interprete di «Diana» stasera allo Sporting di Montecarlo

Ron domani a Santa Margherita, Paul Anka da stasera allo Sporting Club di Montecarlo

SANTA MARGHERITA. Paul Anka e Ron. Il primo, da questa sera a domenica, ospite dello Sporting Club di Monte Carlo, il secondo, in concerto, quasi a sorpresa, domani sera, al campo sportivo di Santa Margherita Ligure, in Riviera di levante.

Paul Anka torna a Monte Carlo di cui è un graditissimo habitué. Rosalino Cellamare invece si rifà vivo nel Tigullio dove si annida un agguerrito nucleo di suoi fans, dai tempi del tour «Una città per cantare».

Due appuntamenti musicali naturalmente diversi e un'accoppiata bizzarra per chiudere una breve stagione di musica all'insegna di una varietà di generi e di artisti, da Ray Charles ad Arbore e Spagna.

Qualche notizia sui due concerti. Paul Anka si esibirà, attorno alle 23,30, nella Salle des Etoiles, dove questa sera è in programma un gran gala con cena e fuochi artificiali. In «scaletta» una ventina delle mille canzoni che l'artista ha portato in giro nella sua [illegible]dabile carriera, compreso, ovviamente «Diana», «You are my destiny» e «Ogni volta». I prezzi dei biglietti: questa sera l'ingresso costa 320 mila lire, tutto compreso; domani sera e domenica cena e concerto costano 240 mila lire; l'ingresso con consumazione 130 mila lire.

Il concerto di Ron al «Broccardi» avrà inizio alle 21.30.

Il cantante sarà accompagnato dalla sua band, formata da Marcello De Toffoli alle tastiere, Paolo Bianchi alla batteria, Chicco Gussoni alla chitarra elettrica, Carmelo Isgrò al basso, Sergio Quarta alle percussioni e dai vocalist Angela Baggio e Marco Colantuoni. Ingresso ventimila lire. **[m. b.]**

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Paul Anka a Montecarlo Il + Bello al Palalassio

VENERDÌ 25. Genova: «Rosso di sera jazz» con i «Mississipi Minstrels», ore 21 sulla nave «Italia» (anche lunedì con il «Dany Lamberti group»). **Sestri Levante:** «Barcarolata», sfilata in mare di imbarcazioni addobbate e fuochi artificiali, ore 21. **Portofino:** teatro, «Pioppo, batrace, cigno» con il Trio Zanzibar, regia di Vito Molinari, ore 22,30 (anche sabato). **Alassio:** finale nazionale del concorso «Il + bello d'Italia» al Palalassio, ore 21 (anche sabato). **Finale L.:** «Palma d'oro», rassegna di musica da camera, basilica di San Giovanni battista ore 21,30 (anche sabato). **Montecarlo:** Paul Anka in concerto allo «Sporting Club», ore 22 (anche sabato e domenica). **SABATO 26. S. Margherita:** Ron in concerto allo stadio, ore 21,30. **DOMENICA 27. Genova:** ore 21 a Palazzo ducale «Galà di danza» conclusivo del quarto Stage internazionale di danza classica di Rapallo. **LUNEDI' 28. Alassio:** finale nazionale di «Miss maglietta bagnata» al dancing «La capannina», ore 22,30

FRANÇAIS

Paul Anka à Montecarlo Il + [illegible] au Palalassio

VENDREDI 25. Genes: «Rouge au soir jazz» avec «Mississippi Minstrel», à 21 h. sur le navire «Italia» (aussi lundi avec «Dany Lamberti group»). **Sestri Levante:** «Barcarolata», défilé en mer d'embarcations parées et feux d'artifice, à 21 h. **Portofino:** théâtre, «Peuplier, batracien, cygne» avec le Trio Zanzibar, à 22,30 h. (aussi samedi). **Alassio:** finale national du concours «Le plus beau d'Italie», au Palalassio, à 21 h. (aussi samedi). **Finale Ligure:** «Palme d'or», concours de musique de chambre, dans l'abbaye de Saint Jean-Baptiste, à 21,30 h. (aussi samedi). **Montecarlo:** concert avec Paul Anka, au «Sporting club», à 22 h. (aussi samedi et dimanche). **SAMEDI 26. S. Margherita:** concert avec Ron, au stade, à 21,30 h. **DIMANCHE 27. Genes:** à 21 h, au Palais Ducal «Gala de danse», en conclusion du 4° stage international de danse classique de Rapallo. **LUNDI 28. Alassio:** finale national de «Miss Maillot Mouillé», au dancing «La capannina», à 22,30 h.

ENGLISH

Paul Anka in Montecarlo Il + Bello at Palalassio

FRIDAY 25th. Genoa: «Red at night jazz» with «Mississippi Minstrels», at 9p.m., on the ship «Italia» (also on Monday with the «Dany Lamberti group»). **Sestri L.:** «Barcarolata», parade on the sea of adorned boats and fireworks, at 9p.m. **Portofino:** theatre «Poplar, batrachion, swan», with the Trio Zanzibar, at 10,30p.m. (also on Saturday). **Alassio:** «The most handsome man in Italy», at Palalassio, at 9p.m. (also on Saturday). **Finale L.:** «Palma d'oro», chamber music, in the St John Baptist abbey, at 9,30p.m. (also on Saturday). **Montecarlo:** Paul Anka in concert, at «Sporting club», at 10p.m. (also on Saturday and Sunday). **SATURDAY 26th. S. Margherita:** Ron in concert, at the stadium, at 9.30p.m. **SUNDAY 27th. Genoa:** at 9p.m., in the Ducal Palace «Dance gala», in conclusion of the 4th. international stage of classic dance of Rapallo. **MONDAY 28th. Alassio:** national ending of the contest «Miss wet T-shirt», at the «La Capannina», at 10.30p.m.

DEUTSCH

Paul Anka im Montecarlo Il + Bello im Palalassio

FREITAG 25. Genua: «Abendrot jazz» mit «Mississippi Minstrel», um 21 Uhr, auf dem Schiff «Italia» (auch am Montag mit dem «Dany Lambert group»). **Sestri L.:** «Barcarolata», Parade im Meer von ausgeschmuckten Booten und Feuerwerk, um 21 Uhr. **Portofino:** Theater, «Pappel, Frosch, Schwan», um 22,30 Uhr (auch Samstag). **Alassio:** «Der Schonste in Italien», im Palalassio, um 21 Uhr (auch Samstag). **Finale L.:** «Palma d'oro», Kammermusikfestival, in der S. Johannes dem Taufer Abtei, um 21.30 Uhr (auch am Samstag). **Montecarlo:** Konzert mit Paula Anka, im «Sporting club», um 22 Uhr (auch am Samstag und Sonntag). **SAMSTAG 26. S.Margherita:** Konzert mit Ron im Stadion, um 21.30 Uhr. **SONNTAG 27. Genua:** um 21 Uhr, im Herzogspalast «Tanzgala», zum Schluss des 4. internationalen Stage des Balletts von Rapallo. **MONTAG 28. Alassio:** Finale der «Miss nasses Trikot», im dancing «La Capannina», um 22,30 Uhr

Tra gli appuntamenti la serata conclusiva della rassegna «Palco sul mare»

Rapallo, arrivederci col cabaret

Concerto dei «Belli e fulminati», esibizioni di artisti emergenti, ultima replica questa sera a Villa Durazzo del Teatro della Tosse, Rock ■ villa Rossi, Tom Cruise al cinema Nettuno

Il varietà ■ Vito Molinari al Teatrino di Portofino, il cabaret a Rapallo, il jazz alla Nave Italia, il teatro a San Matteo, il rock ■ Sestri Ponente e tanti altri appuntamenti nell'agenda di oggi.

TEATRINO. Anteprima, questa sera ■ 22,30, al Teatrino di Portofino con lo spettacolo del Trio Zanzibar «Pioppo, Batrace e Cigno», tratto da Marchesi, Metz, Mosca e Molinari. Regia ■ Vito Molinari. Ingresso lire 25 mila.

OLTRE IL JUKE BOX. Approda questa sera, alle 21, nel parco di Villa Rossi, la manifestazione rock del Circolo arte Musica ■ il concerto delle band «Sin», «Barathrum», «Deathness», «Hastur» e «Belief». Ingresso libero.

[illegible]O. Recital del Coro «Perosi», alle 21, nella piazzetta del Comune di Castelnuovo Scrivia.

ULTIMA [illegible] Serata Cuba-libre al disco-bar di ■ Michele di Pagana con la partecipazione di dj genovesi.

[illegible] Musica all'aperto, alle 21,15, ■ piazza La Fenice, con l'Orchestra «Ritmo Sinfonico». Ingresso libero.

[illegible] L'arena estiva di Parco Fassolo, a Genova, presenta questa sera, alle 21,30, «Intervista col vampiro», con Tom Cruise, Brad Pitt e Christian Slater.

[illegible] Film a sorpresa, questa sera alle 21.30, all'arena estiva nel Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi. Domani sera, anteprima di «Power Rangers».

BAGOON. Concerto dei «Reunion», alle 22,30, al music-pub di Sestri Levante. La band genovese, in formazione completa, propone ■ repertorio beatlesiano. Delle band fanno parte Franco «Fisher» Sandi, Maurizio Cassinelli, Giorgio Usai, Luciano Ottonello, Rino Loreto e Marco Dondero.

CAMARGUE. Serata ■ musica e danze con i dj Paolo Chighine, Gigi D'agostino, Max Giannini e il vocalist Superpippo, alle 23, nella discoteca in via enrico Toti, a Rapallo.

[illegible] Concerto del Trio Tiepolo, alle 21, nella chiesa Romanica di San Nicolò, ■ Sestri Levante. L'ensemble è formato ■ Cristina Zanolla al violino, Angelo Liziero al contrabbasso e Silvio Celeghin al clavicembalo. Il programma prevede musiche di Vivaldi, Albinoni, Corelli e Bach.

[illegible] DEI CASTELLI. Festa ■ fine estate, alle 23,30, nella discoteca di Sestri Levante.

[illegible] Serata sudamericana con salsa, samba, merengue, limbo, alle 23,30, ■ Covino di Santa Margherita presentata da Augusto Martelli e la sua orchestra.

[illegible] NUI. «Venerdì da leoni», alle 23.30, nella discoteca di Marina Piccola, ad Arenzano, con i dj Federico Pincin, «Smirnoff» e Claudio De Andreis. Ingresso lire 15 mila.

TEATRO. Ultima replica, alle 21, a Villa Durazzo, ■ Santa Margherita Ligure, dello spettacolo del Teatro della Tosse «Storie ■ santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli». Regia di Tonino Conte, scenografie di Emanuele Luzzati.

Brad Pitt nel film al Nettuno

[illegible] SUL [illegible] Serata finale, alle 21, della rassegna di spettacoli estivi in passeggiata, a Rapallo. In programma un concerto della band «I Belli fulminati nel Bosco» ■ la premiazione dei vincitori del Festival dedicato ai cabarettisti emergenti. I finalisti sono Eddie e Max di Milano, Alessandro Di Carlo di Roma e i «Soggetti Smarriti» di Genova. Presenta Max Garbarino. Ingresso libero.

[illegible] Canzone d'autore domani sera alle 21,30, nel teatro all'aperto dell'asilo Ghio di Sori con la partecipazione di Claudia Pastorino e Settimo Benedetto Sardo.

[illegible] DIALETTALE. Serata finale, alle 21, nel parco di Villa Rocca, a Chiavari, della rassegna di teatro dialettale dell'associazione «O Castello», con premiazione e spettacolo di chiusura. Ingresso lire 5 mila.

ALZATI LAZZARO. Serata di musica e cabaret con una festa intitolata «C'è una bomba nel locale», alle 22, alla birreria-paninoteca «Alzati Lazzaro» di Gattorna.

[illegible] Serata di musica dal vivo con la band dei «Fuori Orario» e disco ■ i dj, alle 22,30, nel disco-club ■ ■ Italia. Apertura ristorante alle 20,30.

NAVE ITALIA. Nuovo appuntamento con la rassegna «Rosso di sera Jazz», alle 21, alla Nave Italia dell'Acquario, con i «Mississipi Minstrels». Il complesso jazz guidato dal maestro Armando Corso è formato da Paolo Pippo, Mariuccia Corso, Enrico Buttini e Massimo Corso. Ingresso libero.

DORIA. In ■ alle 21, sul sagrato della Chiesa di San Matteo, a Genova, lo spettacolo teatrale «Delle Cose dei Doria».

[m. b.]

Gastronomia ■ via col ballo

Festa di S. Bartolomeo a Leivi
Mercatini a Chiavari e a Santa

Sagre e gite, anche oggi, nei vari centri rivieraschi che ospitano anche interessanti mostre.

LEIVI. Festa di San Bartolomeo nei boschi, con stand gastronomici e ballo all'aperto.

[illegible] Mostra del pittore Alberto Cavalieri nell'oratorio di Sant'Erasmo. Visita naturalistica guidata lungo il sentiero Bonassola-Levanto, con partenza alle 18.

[illegible]. Giornate di mercatini rionali a Chiavari ■ a Santa Margherita.

[illegible] Marmi verdi in mostra, presso gli uffici dello Iat, ■ Monterosso, in una ■ della scultrice Giovanna Zattera.

[illegible] Torneo di beach volley sulla spiaggia.

COGOLETO. In funzione a Cogoleto la «Biblioteca in spiaggia», promossa ■ Centro Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova, con prestito gratuito ■ volumi. I titoli più richiesti ■ «Và dove ti porta ■ cuore», di Susanna Tamaro, «Il mondo ■ Sofia», di Jostein Gaarder e «Passaggio in ombra», di Mariateresa Di Lascia.

[illegible] Grande successo della mostra sui cento ■ della radio e sulle scoperte di Guglielmo Marconi all'antico ■stello. Al Tigullio Royal, rassegna di falsi d'arte. Al grand hotel Excelsior è aperta la mostra dedicata al Pittore dell'anno assegnato al compianto Claudio Costa. Esposte anche opere di Franco Bagnasco, Agenore Fabbri, Luigi Salvi, Valentino Vago. Al Centro d'arte Mercurio, al Porto Carlo Riva, collettiva di grandi maestri d'arte moderna. All'Istituto San Benedetto, mostra afroasiatica di artigianato e oggettistica, aperta dalle ■ alle 12 e dalle 15,30 alle 20.

SARZANA. Mostra di antiquariato nelle sale della Fortezza.

VALTREBBIA. Ballo campestre mascherato nel bosco a Casoni, festa della birra a Loco, mostre sacre e museo contadino al santuario di Montebruno.

[m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Giochi d'estate dei bambini

Giochi di bambini ai bagni Flora di Rapallo. Due piccoli si divertono un mondo con un canotto: uno è a bordo e l'altro spin■ mentre in mare s'immerge un piccolo salaio. Tutto sotto lo sguardo vigile della mamma. Sulla spiaggia altri bimbi danno vita a giochi d'estate

Gastronomia e cabaret, l'addio a Recco

Con Roby Carletta una grande chiusura

[illegible] Si conclude questa sera «Cabaret sul Cabaret», la rassegna estiva di comicità ■ gastronomia della Manuelina di Recco che per tutto il mese ■ agosto ha presentato un cartellone di risate, di musica e piatti internazionali.

Sarà una serata molto movimentata, con molti ospiti e ovviamente una agguerrita pattuglia di artisti.

Con le specialità gastronomiche del «patron» Gianni Carbone, andranno in s■ il cabarettista Roby Carletta, il musicista folk Gino Menestrello e la cantante ■ Rinaldi.

Tre personaggi dello spettacolo ligure che nel corso dell'estate sono stati applauditi da tantissimi fans alle feste in piazza e in molti locali.

Dopo le precedenti serate dedicate a Spagna, Austria e Francia, la fortunata rassegna estiva di Recco chiuderà così ■ omaggio all'Italia, anzi, per es■ precisi, a Genova.

La «scaletta» della serata comprende musica, canzoni della tradizione popolare italiana (Stella Rinaldi girerà ■ i tavoli ■ i vecchi «posteggiatori» romani e napoletani), ballate popolari in genovese e, naturalmente, una raffica ■ gags e rivisitazioni «goviane» presentate da Roby Carletta, tornato ■ piena forma ■ una serie di spettacoli a bordo delle navi da crociera.

Curata da Enzo Nalbone, la serata avrà inizio ai bordi della piscina della «Vela» e proseguirà all'interno del noto tempio gastronomico recchelino.

Il menù di Gianni Carbone si sbizzarrisce fra tante ghiottonerie della cucina ligure, si aprirà ■ la classica focaccia col formaggio, fiore all'occhiello della gastronomia recchelina, e ■ concluderà con un brindisi alla prossima edizione della ■ga, nata cinque anni ■ da un'idea dello stesso Roby Carletta. Per il comico genovese era infatti opportuno abbinare comicità a tradizione gastronomica, da sempre sinonimo di allegre tavolate fra amici. Una formula indovinata.

[m. b.]

LA NOSTAGLIA IN MUSICA

Dopo il successo ottenuto nelle scorse settimane da Bongusto, Edoardo Vianello ■ Peppino di Capri

Un magico trio per gli Anni 60 in Riviera

Riccardo Del Turco, Gianni Meccia ■ Nico Fidenco al Covo di Santa

RAPALLO. Ancora Anni Sessanta, ancora canzonette di «quegli ■ là», in primo piano, nei locali ■ Rapallo e Santa Margherita dove sono rispuntate persino le rotonde sul mare di una volta.

Ufficialmente, la lunga maratona di artisti ■ concluderà domenica sera al Biancaneve, sul lungomare di Rapallo, dove, dopo il concerto dei Camaleonti di ■ sera, domenica è atteso nuovamente Mal.

Ma la «febbre» degli Anni Sessanta, quest'anno, ha contagiato locali blasonati come il Covo di Nord Est di Santa Margherita ■ le cose, ■ fa per dire, si complicano.

■ senso che, dopo Fred Bongusto, Edoardo Vianello e Peppino di Capri, il noto locale avrebbe voluto tirare un attimo il respiro. Invece no. A grande richiesta, questa sera, si riaccenderanno i riflettori sulla rotonda ■ bagni.

Riccardo ■ Turco si esibisce questa sera al Covo ■ S. Margherita con ■ Meccia e Nico Fidenco

Passando un paio d'ore al telefono, Lello Liguori ha rintracciato Riccardo Del Turco, Gianni Meccia e Nico Fidenco che in serata si esibiranno a Punta Pedale.

«In effetti, una nuova tornata di canzoni degli Anni Sessanta era in programma, ma pensavamo che, con le prime partenze, sarebbe stato meglio soprassedere. Poi, le tante richieste del pubblico ci hanno fatto tornare sulle nostre decisioni e ■ qua, ancora ■ con ■ rotonda sul mare», spiegano al Covo di Nord Est.

Ma ci sarà pure un motivo di questo successo. Michele Maisano, ■ dei big che ■ per la maggiore, con milioni di dischi venduti alle spalle, non ha dubbi: «In quegli anni si scrivevano canzoni più belle che il pubblico non ha dimenticato, che fanno parte della memoria storica di ■ generazione di italiani e che piacciono anche ai ragazzi che cominciano a stufarsi della musica techno».

Risultato? «Risultato che ho appena firmato un contratto con la Fonit Cetra e presto uscirò con un nuovo album con dentro i miei successi, da Se mi vuoi lasciare a Dite a Laura che l'amo, Ti senti sola stasera, Soli si muore e altri e sette canzoni nuove», risponde il cantante genovese.

Anni Sessanta nuovamente ■ pista, dunque. Non ■ completamente d'accordo Riccardo Del Turco il quale, ■ tanti anni, non si è mai sentito relegato ■ un ■o.

Dice: «Ogni ■ ■ fa un gran parlare ■ ritorno delle canzoni ■ trent'anni ■. La verità è che queste canzoni ■ presenti tutto l'anno. Le nostre serate sono sempre affollate, anche ■ i nostri dischi non sono più nel top ten perché sono cambiate le regole del gioco».

Del Turco non lo dice, ma una volta, i vecchi «45 giri» vendeva■ anche un milione e mezzo di copie, mentre oggi l'album di un cantante, mediamente, fatica a superare le trecentomila copie, a parte poche ■.

Piaccia ■ no, dunque, i cantanti degli Anni Sessanta ■ nuovamente sulla ■ dell'onda, decisi a non mollare e, soprattutto, a non (far) ballare una sola estate.

[m. b.]

Pallanuoto: stasera il match con la Germania vale la finale

Mistrangelo & C. a Vienna per applaudire l'Ital-Rari

VIENNA. Tutti a bordo vasca, aspettando il nuovo prodigio di Cagliostro Rudic. Una Mercedes [illegible] di Rari è arrivata ieri sera alle porte del Prater: Claudio Mistrangelo, Mario Marino Badino e Mimmo Chiriaco «cotti» quasi come wuerstel da mille e fischia chilometri, quasi dieci ore a tavoletta. Inutile negarlo, l'Italia new look, o Settebaby che dir si voglia, intriga da matti. Figurarsi chi, come Mistrangelo, a questa reinventata Nazionale ha fornito quasi un terzo di componenti.

Eh già, perché il Bovo trascinaazzurri adesso sarà anche del Pescara-Benetton, [illegible] chi può negarne la paternità pallanuotistica a Savona? E il Petronelli frusta-centroboa? E l'Angelini stellina estjertesca? E il Ghibellini che quando lo chiami in vasca piace, e se va in tribuna non rompe? Insomma, profumo di Torretta e passeggiate sul corso, quest'Italia che stasera vuol dire alla Germania «auf wiedersehen», e garantirsi la finalissima per il titolo.

A Mistrangelo, però, neppure l'Austria freudiana causa lapsus di alcun tipo: «Indubbiamente questi ragazzi stanno cogliendo la loro occasione senza esitazioni. E di certo dimostrano come il movimento italiano sia all'avanguardia. Però la fenomenologia dell'avvenimento dimostra [illegible] volta di più la prodigiosa abilità di Rudic sul piano tecnico, psicologico e organizzativo: Un grande».

Il tecnico del Savona Claudio Mistrangelo [illegible] l'andamento della Nazionale

Neppure il più accanito dei rudicisti (Consolo?) avrebbe del resto scommesso grandi cifre sulla colorazione azzurra di questi Europei. Ancora il tecnico della Rari: «Sento dire che il livello non è alto. Beh, [illegible] che [illegible] va fuori di scena la Spagna e Estiarte, proprio scarsi i [illegible] rivali non devono [illegible]. E poi, guardate, di giocatori credo di conoscerne parecchi. Sono pochi, pochissimi, gli assi [illegible] presenti a Vienna. E non parlo degli ex nazionali nostrani...».

Battuta la Grecia, spappolata la Germania. Schiantata l'Ucraina, ridimensionata la Russia. Poi il pareggio «telefonato» di mercoledì [illegible] la Croazia. Una marcia di Radetzky, altro che scherzi. Ferretti, chi era [illegible] stui? - sembra sorridere la banda yè-yè del Gigante Baffuto. Però, occhio. E' proprio Rudic a tirar giù i sognatori dalla nuvolette: «E' un fesso chi crede che [illegible] con la Germania si possa facilmente ripetere il 10-5 della qualificazione. Questi sono tosti, duri, esperti. Chiedete alla Spagna che da loro è stata spedita a [illegible].. Vogliamo la finale? E allora dimentichiamo il match dell'altra volta: qui si riparte da 0-0».

Mistrangelo si allinea: «Gente come Stamm e De La Pena, mica si toglie di mezzo solo se gli fai 'buh'... E poi, in una semifinale, tutti danno l'anima e anche più. Però certo, se rivedo le ultime prove dei nostri, divento ottimista. Tocco ferro, ma vedo infine un'Italia-Ungheria». E che finale, sarebbe... «Roba buona, i magiari soffrono una recente carenza psicologica [illegible] momenti topici, vedi Mondiali di Roma, però sulla carta fanno una paura boia. Non c'è solo Benedek, che pure è un fenomeno. Attorno a lui, girano almeno altri 4-5 elementi di altissimo spessore internazionale». Deciderà l'acqua, [illegible]me sempre. Quella che a Vienna è stata inventata sull'erba del Prater stadio. Poco più in là, girà la ruota enorme e quasi irreale, del Prater giardino: farà uscire il [illegible] dell'Italia?

Roberto Baglietto

L'allenatore della Nazionale Rudic [illegible] alcuni componenti della squadra: anche con i giovani continua il suo ciclo vincente

I LIGURI IN VASCA

Lariucci e Formentini tra i big

Archiviato sincro e gran fondo, rimangono pochi i liguri presenti agli Europei di Vienna. Un paio per [illegible] precisione, escludendo i pallanuotisti di Ratko Rudic: Stefania Lariucci nella pallanuoto femminile e Marco Formentini nel nuoto.

La genovese Lariucci è risultata, insieme al portiere Conti ed al centroboa Malato, l'assoluta protagonista del Setterosa di Formiconi. Sempre prestazioni all'altezza e, nell'ultimo turno delle eliminatorie, contro la Gran Bretagna, l'«esplosione» in zona gol: otto reti, quasi la metà del bottino complessivo delle Azzurre (17-6 il punteggio finale). Italia trascinata dalla Lariucci ad un passo dal podio, ed oggi [illegible] la semifinale contro la Grecia, dominatrice dell'altro girone, con anche la soddisfazione di aver battuto le campionesse mondiali dell'Ungheria. Non sarà facile, ma il Setterosa proverà a conquistare la finalissima contro la vincente di Olanda-Ungheria, le due big riconosciute della pallanuoto in gonnella. Ma l'Italia, dove potrà arrivare? Stasera sapremo.

Domani debutto per il rapallese Formentini, nelle qualificazioni della distanza lunga (1500 stile libero) del nuoto. Obiettivo la finale, per centrare questo traguardo obbligatorio un tempo intorno ai 15 minuti e mezzo. Tutta la Liguria che nuota a tifare Formentini, sperando di rivederlo in vasca domenica nella gara di chiusura.

(g. s.)

Ecco il calendario: alla 2ª giornata derby a S. Margherita, la sfida Imperia-Sanremese all'ultima di andata

Eccellenza, si parte con Albenga-Pegliese

Subito una sfida di cartello. Entella a Loano, Ventimiglia a Lavagna

E' stato varato ieri dal computer della Federazione italiana gioco calcio il calendario del prossimo campionato di Eccellenza. Si inizia il 24 di settembre per terminare la prima domenica di maggio: il [illegible]. Si avranno [illegible] soste programmate il 24 e 31 dicembre, il 7 gennaio e il 7 aprile. Ci sarà inoltre, per sveltire la conclusione del torneo, un turno infrasettimanale: si tratta della settima giornata d'andata dove tra l'altro si disputa al Riva l'attesa sfida tra la rinnovata Albenga e l'Imperia data come favorita per la vittoria finale e che ha acquistato il mediano del Cuneo Barone. Nella stessa giornata grande appuntamento anche a Ventimiglia dove i ragazzi di Pisano sfidano l'ambiziosa Sanremese. In questo torneo da seguire con attenzione anche il Rapallo retro[illegible] l'anno scorso dai Dilettanti.

1a giornata (and. 24 settembre-rit. 21 gennaio): Sanremese-Folbas; Albenga-Pegliese; Imperia-Cairese; Ceparana-Samm; Busalla-Sampierd.; Rapallo-Migliarinese; Lavagna-Ventimiglia; Loanesi-Entella.

2a giornata (1° ottobre-28 gennaio): Pegliese-Loanesi; Ventimiglia-Busalla; Entella-Imperia; Samm-Lavagna; Migliarinese-Albenga; Sampierd.-Ceparana; Cairese-Sanremese; Folbas-Rapallo.

3a giornata [illegible] ottobre-4 febbraio): Sanremese-Pegliese; Ventimiglia-Migliarinese; Albenga-Cairese; Imperia-Loanesi; Ceparana-Folbas; Busalla-Samm; Rapallo-Entella; Lavagna-Sampierd.

4a giornata (15 ottobre-11 febbraio): Pegliese-Imperia; Entella-Ceparana; Samm-Ventimiglia; Migliarinese-Sampierd.; Cairese-Busalla; Folbas-Albenga; Rapallo-Sanremese; Loanesi-Lavagna.

5a giornata (22 ottobre-18 febbraio): Sanremese-Busalla; Pegliese-Migliarinese; Ventimiglia-Folbas; Albenga-Entella; Sampierd.-Samm; Imperia-Rapallo; Ceparana-Loanesi; Lavagna-Cairese.

Il difensore del Lavagna Carrea

6a giornata (29 ottobre-25 febbraio): Sanremese-Lavagna; Entella-Migliarinese; Imperia-Ceparana; Cairese-Ventimiglia; Folbas-Samm; Busalla-Pegliese; Rapallo-Sampierd.; Loanesi-Albenga.

7a giornata (1° novembre-3 marzo): Pegliese-Entella; Ventimiglia-Sanremese; Albenga-Imperia; Samm-Cairese; Migliarinese-Loanesi; Sampierd.-Folbas; Ceparana-Rapallo; Lavagna-Busalla.

8a giornata (5 novembre-10 marzo): Sanremese-Ceparana; Entella-Sampierd.; Imperia-Samm; Cairese-Migliarinese; Folbas-Pegliese; Busalla-Albenga; Rapallo-Lavagna; Loanesi-Ventimiglia.

9a giornata (12 novembre-17 marzo): Pegliese-Cairese; Ventimiglia-Rapallo; Albenga-Sanremese; Samm-Loanesi; Migliarinese-Ceparana; Sampierd.-Imperia; Folbas-Busalla; Lavagna-Entella.

10a giornata (19 novembre-24 marzo): Sanremese-Samm; Imperia-Folbas; Cairese-Entella; Ceparana-Ventimiglia; Busalla-Migliarinese; Rapallo-Albenga; Lavagna-Pegliese; Loanesi-Sampierd.

11a giornata (26 novembre-31 marzo): Pegliese-Ceparana; Entella-Sanremese; Albenga-Ventimiglia; Samm-Rapallo; Migliarinese-Imperia; Sampierd.-Cairese; Folbas-Lavagna; Loanesi-Busalla.

12a giornata (3 dicembre-14 aprile): Sanremese-Sampierd.; Ventimiglia-Entella; Samm-Pegliese; Cairese-Folbas; Ceparana-Albenga; Busalla-Imperia; Rapallo-Loanesi; Lavagna-Migliarinese.

13a giornata (10 dicembre-21 aprile): Pegliese-Rapallo; Entella-Folbas; Albenga-Samm; Migliarinese-Sanremese; Sampierd.-Ventimiglia; Imperia-Lavagna; Ceparana-Busalla; Loanesi-Cairese.

14a giornata (17 dicembre-28 aprile): Sanremese-Loanesi; Ventimiglia-Imperia; Samm-Entella; Sampierd.-Pegliese; Cairese-Ceparana; Folbas-Migliarinese; Busalla-Rapallo; Lavagna-Albenga.

15a giornata (14 gennaio-5 maggio): Pegliese-Ventimiglia; Entella-Busalla; Albenga-Sampierd.; Migliarinese-Samm; Imperia-Sanremese; Ceparana-Lavagna; Rapallo-Cairese; Loanesi-Folbas.

(m. no.)

Stasera gran finale ai Bagni Giardini

E l'handball-beach a Chiavari piace

CHIAVARI. Ancora prima della gran finale che [illegible] in [illegible] stasera a partire dalle ore 17,30 la 3a edizione della «Coppa Città di Chiavari di Handball Beach» organizzata dal comitato regionale pallamano nel campo appositamente allestito all'interno dei Bagni Giardini, può dirsi riuscita.

Il richiamo, di pubblico e di squadre, è stato ottimo, 16 squadre divise tra le categorie under 11, under 14 «miste» ed i seniores maschile e femminile, diverse centinaia di spettatori attratti da una [illegible] della pallamano molto sbarazzina, con squadre e campo ridotto; terreno sabbioso e regolamento più agile.

Dopo 4 giorni di prove ed amichevoli da lunedì si [illegible] sul serio. Il torneo seniores maschili, quello che presenta i [illegible] dei giocatori di Cus Genova, Handballo Chiavari e Sestri Levante, ha scelto le finaliste. 8 squadre divise in 2 gironi eliminatori.

Il punteggio [illegible] assegnato in base ai tempi di gioco; ogni tempo vinto 1 punto. Lunedì sera in campo il girone A: Zucchero Amaro-Bagni Esperia 1-2; Ciucchi-Rovereto 2-0; Zucchero Amaro-Rovereto 0-2; Bagni Esperia-Ciucchi 0-2.

La classifica è la seguente: al primo posto Ciucchi, al secondo Bagni Esperia, terzo Rovereto e quarto Zucchero Amaro.

Martedì sera il girone B: Chiavari-Cornie 0-2; Cus Genova-Bagni Giardini 2-0; Chiavari-Giardini 1-2; Cus Genova-Le Cornie 2-0. Ed ecco la classifica: primo posto per Cus Genova, al secondo Le Cornie, al terzo Bagni Giardini, al quarto Chiavari.

Oggi alle 17.30 amichevole tra le prime 2 classificate del torneo femminile, alle 18 e 18,30 le semifinali [illegible] maschile: Cus Genova-Esperia e Ciucchi-Cornie. Alle 19 la finale per il 3° posto, alle 19,30 finalissima.

I favoriti del Cus Genova schierano Vladimir Brzic, Stefano D'Amico, Fabrizio Coda, Si[illegible] Macolloni e Sacha Scimone.

(d. s.)

Partenza il 24 settembre, alla seconda giornata San Fruttuoso-Baiardo e Borgoratti-Ligorna

In Promozione subito Sestri Levante-Albaro

Bogliasco debutta in casa col Brugnato, la Grassorutese a Sesta

Ieri la Federazione regionale ha comunicato anche il calendario della Promozione.

1a giornata (and. 24 settembre-rit. 21 gennaio): Fezzanese-Borgoratti; Bogliasco-Brugnato; Baiardo-Mediterraneo; Villaggio-Ortonovo; Sesta-Grassorutese; Ligorna-Riviera; Sestri L.-Albaro; S. Stefano-N.S. Frutt.

2a giornata (1° ottobre-28 gennaio): Brugnato-S. Stefano; Albaro-Sesta; N.S. Fruttuoso-Baiardo; Ortonovo-Sestri; Riviera-Bogliasco; Grassorutese-Villaggio; Mediterraneo-Fezzanese; Borgoratti-Ligorna.

3a (8 ottobre-4 febbraio): Fezzanese-Brugnato; Albaro-Riviera; Bogliasco-Medit.; Baiardo-S. Stefano; Villaggio-Borgoratti; Sesta-Ortonovo; Ligorna-N.S. Fruttuoso; Sestri L.-Grassorutese.

4a giornata (15 ottobre-11 febbraio): Brugnato-Baiardo; N.S. Frutt.-Villaggio; Ortonovo-Albaro; Riviera-Grassorut.; Meditor.-Sesta; Borgoratti-Bogliasco; Ligorna-Fezz.; S. Stefano-Sestri L.

5a (22 ottobre-18 febbraio): Fezzanese-Sesta; Brugnato-Riviera; Albaro-Borgoratti; Bogliasco-N.S. Fruttuoso; Grassorutese-Ortonovo; Baiardo-Ligorna; Villaggio-S. Stefano; Sestri L.-Medit.

6a giornata (29 ottobre-25 febbraio): Fezz.-Sestri L.; N.S. Fruttuoso-Riviera; Baiardo-Villaggio; Mediter.-Albaro; Borgoratti-Ortonovo; Sesta-Brugnato; Ligorna-Grassorut.; S. Stefano-Bogliasco.

7a giornata (1° novembre-3 marzo): Brugnato-N.S. Fruttuoso; Albaro-Fezz.; Bogliasco-Baiardo; Ortonovo-Mediterr.; Riviera-S. Stefano; Grassorut.-Borgoratti; Villaggio-Ligorna; Sestri L.-Sesta.

8a (5 novembre-10 marzo): Fezzanese-Villaggio; N.S. Fruttuoso-Grassorutese; Baiardo-Ortonovo; Mediter.-Riviera; Borgoratti-Brugnato; Sesta-Bogliasco; Ligorna-Sestri L.; S. Stefano-Albaro.

9a (12 novembre-17 marzo): Brugnato-Medit.; Albaro-Ligorna; Bogliasco-Fezzanese; Ortonovo-S. Stefano; Riviera-Villaggio; Grassorutese-Baiardo; Borgoratti-Sesta; Sestri-N.S. Fruttuoso.

10a giornata (19 novembre-24 marzo): Fezz.-Ortonovo; Baiardo-Borgoratti; Mediter.-N.S. Fruttuoso; Villaggio-Albaro; Sesta-Riviera; Ligorna-Bogliasco; Sestri L.-Brugnato; S. Stefano-Grassorutese.

11a giornata (26 novembre-31 marzo): Brugnato-Villaggio; N.S. Frutt.-Fezz.; Bogliasco-Albaro; Ortonovo-Ligorna; Riviera-Baiardo; Grassorutese-Mediterraneo; Borgoratti-Sestri L.; S. Stefano-Sesta.

12a giornata [illegible] dicembre-[illegible] aprile): Fezzanese-Grassorut.; Albaro-N.S. Fruttuoso; Ortonovo-Brugnato; Mediterranee-Borgoratti; Villaggio-Bogliasco; Sesta-Baiardo; Ligorna-S. Stefano; Sestri L.-Riviera.

13a giornata (10 dicembre-[illegible] aprile): Brugnato-Ligorna; N.S. Fruttuoso-Borgoratti; Bogliasco-Ortonovo; Riviera-Fezzanese; Grassorut.-Albaro; Baiardo-Sestri L.; Villaggio-Sesto; S. Stefano-Mediter.

14a giornata (17 dicembre-28 aprile): Fezzanese-S. Stefano; Albaro-Baiardo; Ortonovo-N.S. Fruttuoso; Grassorut.-Brugnato; Mediter.-Villaggio; Borgoratti-Riviera; Sesta-Ligorna; Sestri L.-Bogliasco.

15a (14 gennaio-5 maggio): Brugnato-Albaro; N.S. Fruttuoso-Sesta; Bogliasco-Grassorutese; Riviera-Ortonovo; Baiardo-Fezzanese; Villaggio-Sestri.; Ligorna-Mediterraneo; S. Stefano-Borgoratti.

(m. no.)

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATU

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 25 Agosto 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imprese: ecco i dati aggiornati

La crisi in Riviera ancora fallimenti

IMPERIA. Record di fallimenti in Riviera: ne [illegible] stati registrati quattro in poche settimane. L'ultimo proprio ieri, con l'[illegible] depositata in mattinata in Tribunale di Imperia. Riguarda la Esschi Srl di Massimiliano Basteris, ditta che si occupava del commercio all'ingrosso di prodotti alimentari e che aveva sede in [illegible] Martiri della Libertà. Curatore fallimentare [illegible] stato nominato il commercialista imperiese Luigi Pinna.

Il professionista si dove occupare anche di un altro crack - passivo sui cento milioni - che interessa [illegible] settore turistico: è naufragata la società che gestiva l'hotel Belsit di Bordighera (un tre stelle situato in via [illegible] Colli 120) [illegible] che aveva gli uffici nel capoluogo in via della Repubblica 3. I responsabili, Augusto Monticelli e Vincenza Gulizia, hanno dovuto chiudere a causa della crisi che ha investito [illegible] settore.

L'edilizia è sempre più in crisi

L'elenco di questa drammatica estate '95 - sul fronte occupazionale - si allunga con l'uscita di scena della M.B.S. di Gaetano e Calogero Farruggio, situata in via Argine Destro a Oneglia, che si occupava di segnaletica stradale.

Il giudice Luigi Sanzo ha incaricato di leggere nei conti delle ditte, e di cercare di trovare [illegible] soluzione per l'azzeramento dei debiti, il dottor Roberto Balbo, con studio in via De Sonnaz 6.

Ma è l'edilizia quella che [illegible] soffrendo maggiormente per i contraccolpi legati alla recessione e alla mancanza di iniziative. Come si legge sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 agosto scorso, [illegible] Ministro del lavoro e della Previdenza sociale Treu ha posto in liquidazione coatta la cooperativa «Co.Sa.Cos» di Molini di Triora, un tempo «Savona costruzioni», nominando commissario liquidatore [illegible] ragioniere Michele Ghirardi [illegible]benga. [illegible] «Co.Sa.Cos» non [illegible] in grado [illegible] risollevarsi. Ma tutto il comparto costruzioni [illegible] agonizzando. «Quel che [illegible] peggio, non [illegible] [illegible] prospettive».

L'allarme è lanciato da Bruno Cattaneo, vice direttore dell'Unione industriali. «Senza piani d'intervento nell'edilizia privata e pubblica, e il recupero dei centri storici, è la "morte"».

Intanto, come avverte Vittorio Panizza, segretario generale della Cisl, il numero di disoccupati in provincia sfiora ormai le 17 mila unità. Nuovo primato.

Maurizio Vezzaro

Uno spacciatore smascherato dalla speciale penna laser in dotazione ai cassieri

Dollari falsi al casinò, un fermo

E' un tedesco di 34 anni, incensurato. Aveva con sé 58 banconote da cento, circa 8 milioni in valuta italiana. Il denaro proverrebbe da Albenga. Le indagini della polizia di Sanremo estese al Savonese

SANREMO. La «penna magica» in dotazione ai cassieri [illegible] del casinò per smascherare [illegible] banconote false, ha dato i primi risultati. L'altra notte è stato pizzicato uno spacciatore di dollari [illegible] fasulli. Imitati alla perfezione, [illegible] grado di ingannare il cassiere più smaliziato, ma rigorosamente [illegible] veri. [illegible] penna-laser ha segnalato subito il sospetto e il cassiere ha fatto intervenire gli agenti [illegible] polizia in servizio presso la casa da [illegible].

Lo spacciatore è stato identificato: [illegible] [illegible] tedesco da tempo residente [illegible] Sanremo, Gunther G., 34 anni, incensurato originario di Berlino. Ha trascorso la notte in camera di sicurezza. Poi, in mattinata, è stato rilasciato [illegible] a carico una denuncia [illegible] piede libero per spaccio di soldi falsi.

In tutto gli agenti gli hanno sequestrato 58 «pezzi» da 100 dollari, [illegible] otto milioni di lire [illegible] cambio attuale. L'uomo ha detto di avere ricevuto il denaro da un certo Franco di Albenga a saldo di un vecchio prestito. [illegible] anche indicato l'indirizzo. La casa del presunto fornitore di banconote false è stata perquisita. Setacciata da cima a fondo dagli agenti, ma senza risultati concreti. L'inchiesta della polizia di Sanremo è stata tuttavia [illegible] [illegible] altri centri del Savo[illegible] perché alcuni elementi in possesso degli agenti autorizzerebbero a ritenere parzialmente valide le parole dello spacciatore tedesco.

[illegible] fermo dello straniero e il sequestro dei dollari falsi rappresentano il primo risultato dell'obiettivo sicurezza che il casinò continua a perseguire, dopo l'arrivo del commissario Filippo Fiorello. Era stato lui, all'inizio di agosto, a volere le penne laser, una per ogni cassa. Sono apparecchiature elettroniche, sofisticate, ma nello stesso tempo semplici [illegible] maneggevoli,

Le penne laser in dotazi[illegible] ai cassieri del casinò hanno smascherato uno spacciatore di dollari Usa falsi. E' un berlinese di 34 anni. Tentava [illegible] «piazzare» banconote [illegible] [illegible]

[illegible] grado di smascherare qualsiasi banconota fasulla. Basta far passare il sensore sulla banconota: se si accende [illegible] luce verde è buona; se il colore tende al rosso, c'è il bidone.

L'altra notte è scattato il rosso. E per Gunther G. sono scattate le manette.

I casinò, da sempre, [illegible] uno degli scenari preferiti dagli spacciatori: c'è confusione; gira una «valanga» di danaro contante e, non sempre, i cassieri hanno [illegible] dovuta esperienza, soprattutto per [illegible] v[illegible]ta straniera. Ogni anno vengono spacciati soldi falsi per milioni.

Il sistema di funzionamento della «penna magica» è molto sofisticato. Il dispositivo «legge» zone particolari delle banconote grazie [illegible] [illegible] serie di sensori e, attraverso una memoria computerizzata, è in grado di distinguere se si tratta di soldi fasulli, anche di fronte a banconote di altri Paesi. «Un'arma importante per evitare brutte sorprese al momento della conta» ha sottolineato il commissario Fiorello ricordando i vantaggi della «super-penna».

Ora, grazie ai cassieri 007, le sale da gioco si fanno sempre più inaccessibili, per spacciatori e trafficanti.

Gian Piero Moretti

Nell'ultimo weekend previsti 240 mila passaggi di veicoli sull'autostrada dei fiori

Controesodo, scatta l'emergenza

Agosto ha fatto registrare bilanci positivi, da Diano al confine. Soddisfatti gli operatori turistici anche se non manca qualche «mugugno». Incassi record al casinò: previsto per fine mese lo sfondamento del [illegible] degli [illegible] miliardi

SANREMO. E' tempo di bilanci a poco più di 24 ore all'inizio del controesodo [illegible] fine agosto. Bilanci per [illegible] positivi che indu[illegible] all'ottimismo, anche se si registra ancora qualche «mugugno» fra gli operatori turistici del Ponente. Bene gli alberghi, da Diano al confine; buoni affari per ristoranti, pizzerie e spiagge, anche se non è stata [illegible] stagione da tutto esaurito. Ma il vero boom, lo hanno fatto registrare il casinò di Sanremo, lanciato come [illegible] mai verso traguardi record, e l'Autostrada dei fiori, alle pr[illegible] con una mole di passaggi che non si ricordava da anni.

Il casinò, secondo gli ultimi conteggi del 20 agosto, ha sfiorato i 78 miliardi e 600 milioni, mantenendo [illegible] media che dovrebbe consentirgli di chiudere il '95 a quota 120 miliardi: 15 in più rispetto all'anno scorso. Nei dieci giorni a cavallo di Ferragosto ha sfiorato i sei miliardi, quasi 600 milioni al giorno. In[illegible] incredibili. Alle stelle [illegible]che le presenze: [illegible] mila fino al [illegible] agosto; 26.500 fra il dieci e il venti agosto. «Gente elegante, danarosa, ma soprattutto disposta a spendere», sottolineano alla direzione dei giochi. Pochi i Vip [illegible] ma [illegible] clienti [illegible] grossi problemi finanziari. Con due novità: l'arrivo dei russi e il ritorno degli arabi.

L'Autofiori, [illegible] la [illegible] da gioco, [illegible] accinge [illegible] fare gli straordinari per affrontare [illegible]guatamente l'ultimo fine settimana di agosto. Fino a ieri, sono transitati da Savona al confine francese due milioni e mezzo di veicoli. Entro la fine del [illegible] saranno più [illegible] tre milioni. Sabato scorso sono stati 139 mila; domani se ne prevedono di meno: 115 mila. Sufficienti per [illegible] una situazione d'emergenza. Per fronteggiare il controesodo la direzione della società ha predisposto un servizio di controllo assicurato da tre squadre di ispezione che pattuglieranno il tracciato 24 ore [illegible] 24, pronte ad intervenire in caso di ingorghi, di incidente [illegible] di qualsiasi altro contingenza di pericolo.

Restano rigorosamente chiusi tutti i cantieri mentre ai caselli tutte le barriere verranno mantenute aperte nelle [illegible] di punta per favorire l'eccezionale flusso di [illegible].

Decine di migliaia di turisti fra domani e domenica lasceranno la Riviera. Per fare posto agli ospiti di settembre, l'ultima boccata di ossigeno per [illegible] turismo sanremese, prima di dicembre. [g. p. m.]

Maurizio Vezzaro

COSTA AZZURRA

Forte calo di italiani

Il franco francese è considerato come il maggiore responsabile del calo di presenze turistiche italiane in Costa Azzurra. L'afflusso negli alberghi della Riviera Francese è stato buono ma per commercianti e ristoratori sono mancati proprio gli arrivi di centinaia di vacanzieri con il portafoglio pieno di lire. A sollevare il morale, e gli affari, dell'estate '95 [illegible]no stati invece i tedeschi e quanti sono affluiti sulla Cote dal Nord Europa. I record di presenze degli anni scorsi sono però rimasti imbattuti a dimostrazione che proprio gli italiani avevano portato al «boom» che [illegible] era registrato all'inizio degli anni '90. Se [illegible] una parte sono mancati i turisti, dall'altra si è riconfermato il fenomeno dei «pendolari della vacanza». Al valico autostradale di frontiera di Ventimiglia i transiti quotidiani verso la Francia sono stati migliaia ogni giorno con le [illegible]te colonne di auto anche la sera, verso i night e le discoteche. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con alternarsi di schiarite e annuvolamenti a ridosso dei rilievi, con possibili temporali, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza [illegible] domani:** cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 20-25 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometri[illegible] 1012 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI		
Genova	max 26	min 20
Savona	max 26	min 21
Imperia	max 26	min 21

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: 27; min: 23; temp. mare 26.

Il **Sole** sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,16. La **Luna** si leva alle 5,57 e cala alle 19,35 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia[illegible] Portofino.

Uragano di polemiche dopo il falso allarme lanciato da [illegible] fantomatica radio di Ventimiglia

Tromba d'aria? Era un semplice temporale

Il Centro meteo di Portosole interviene sull'emergenza di mercoledì

Paura per i turisti in spiaggia

IMPERIA. La notizia è corsa di bocca [illegible] bocca, ingigantendosi ad ogni passaggio, come la classica palla di neve che, mentre rotola, diventa sempre più grande e, alla fine, è una massa enorme: alle 13 era una sola la tromba d'aria in arrivo da St. Tropez; alle 14 i tifoni erano diventati due; alle 15 la mobilitazione della Protezione civile era totale [illegible] attraverso i canali ufficiali aveva già diffuso nelle province [illegible] Imperia e Savona (carabinieri, Guardia Costiera, vigili urbani, polizia, tutti insomma), i fax che annunciavano il pericolo. Alle 18 i vigili urbani di Ventimiglia, diffonde[illegible] con gli altoparlanti la notizia ai cittadini che, impauriti, si sono chiusi in casa ad aspettare il cataclisma.

Ma, per fortuna, l'altro ieri [illegible] [illegible] successo proprio nulla. Anzi, la giornata è stata tra le più belle della settimana e grande sarà stato il disappunto di quei turisti che proprio nel bel mezzo del pomeriggio, [illegible] piena tintarella, sono stati invitati a rivestirsi e andarsene.

Ora si cercano i responsabili i quali tuttavia, hanno un merito, seppure involontario: hanno messo in moto i [illegible] dell'emergenza [illegible] imperiesi sia savonesi che si sono dimostrati assolutamente all'altezza della situazione. Una buona cosa semmai la tromba d'aria, quella vera, dovesse farsi viva, come è successo l'estate scorsa.

Sul falso allarme [illegible] mercoledì è intervenuto il Centro meteo di Portosole, [illegible] un nota, giustamente, molto polemica. «Non è la prima volta che vengono fatti avvisi di questo genere, messi in giro anche in modo plateale da enti sconosciuti, che atterriscono immotivatamente la gente. Nel caso dell'altro giorno, noi siamo stati informati alle 11,30 da Imperia Mare, (la società che gestisce il porto turistico del capoluogo), che chiedeva conferme su un avviso di trombe marine diffuso, a quanto [illegible] stato detto, da una fantomatica radio di Ventimiglia».

«Vale la pena ricordare - continuano a Portosole - che cosa si intenda per tromba marina, detta "watersprout". Si tratta di un vortice che si presenta come colonna biancastra del diametro di pochi metri che si forma tra il plafond di un cumulonembo e la superficie del mare. Nello stesso istante possono formarsi più trombe marine che, pur avendo una durata talvolta brevissima, possono essere devastanti. Ma quello avvistato l'altro giorno a St. Tropez era un semplice temporale. Ora vorremmo sapere chi ha sconvolto un'intera regione soltanto con una telefonata».

Ma, passato il pericolo, vediamo le previsioni. Secondo Portosole [illegible] weekend sarà splendido. Solo sabato potrà esserci qualche sporadica precipitazione. La tintarella, insomma dovrebbe essere assicurata.

Giulio Gaiuardi

Il capo della Mobile si trasferisce alla polizia ferroviaria di Venezia

Emergenza microcriminalità

L'eredità del commissario Coltraro che lascia il capoluogo dopo quattro anni di servizio
Il bilancio dell'attività [illegible] importanti indicazioni: «Servono più coordinamento e sinergie»

IMPERIA. «La microcriminalità è un fenomeno che [illegible] [illegible] sottovalutato. Per far cessare truffe e furti in appartamento, che sono i reati che danno più fastidio [illegible] al cittadino perché più lo colpiscono, bisogna rimboccarsi le maniche. Le indagini vanno condotte in modo tradizionale. [illegible] tralasciare la provenienza: tanti rimpatri e allontanamenti [illegible] gente sospetta, questa la risposta che deve arrivare dalle forze dell'ordine». Salvatore Coltraro, 45 anni, siciliano, a capo della squadra mobile d'Imperia fino all'altroieri, commenta gli ultimi dati sulla delinquenza in Riviera, fornendo la sua personale ricetta per risolvere uno problema tra i più sentiti. Negli ultimi giorni si sono verificati diversi fatti preoccupanti: [illegible] turista aggredita sotto i portici [illegible] Oneglia, una rapina in pieno giorno ai danni [illegible] [illegible] commerciante di S. Bartolomeo al Mare.

Il capo della Mobile Salvatore Coltraro

L'analisi di Coltraro è un po' il suo testamento professionale, dal momento che il bastone di comando passerà alla sua vice, Francesca Peppicelli. Da settembre, infatti, Coltraro sarà in pianta stabile a Venezia per assumere l'incarico di dirigente della Polizia ferroviaria. Nel capoluogo imperiese, è [illegible] [illegible] anni: «Un'esperienza positiva, che mi sarà molto utile. Spero anch'io di aver lasciato un'impronta. [illegible] provincia, [illegible] [illegible] pare più attenta [illegible] problemi legati alla criminalità, soprattutto quella organizzata. Quando sono arrivato non si parlava apertamente di mafia [illegible] di 'ndrangheta. Grazie alla collaborazione con i pentiti abbiamo ricostruito 15 anni di attività mafiosa in zona, chiarito fatti di sangue che altrimenti sarebbero [illegible] rimasti impuniti».

Con Salvatore Coltraro alla direzione della Mobile è stato compiuto un salto di qualità che ha permesso alla polizia di infliggere duri colpi alla malavita napoletana e della Locride (non [illegible] dimentichi che quella d'Imperia [illegible] [illegible] definita quarta provincia [illegible] Calabria). [illegible] operazioni Mare Verde, Nerazzurri, Colpo della strega, per citarne [illegible] solo alcune, [illegible] [illegible] le più brillanti condotte negli ultimi anni dalla questura e dai commissariati di Sanremo e Ventimiglia. Non [illegible] dimenticato, inoltre, l'impegno contro [illegible] traffico di manodopera clandestina: di [illegible] la Mobile ha sgominato [illegible] banda [illegible] passeur turchi che sfruttava i «miserabili» del Kurdistan facendosi pagare a peso d'oro il viaggio verso l'Europa.

Con quali strumenti affrontare il nuovo flagello della microcriminalità, tenendo sempre presente che [illegible] [illegible] mafia non va mai abbassata la guardia, ad onta degli apprezzabili successi? Risponde ancora Coltraro: «E' fondamentale dare priorità alle sinergie. Le azioni vanno concertate tra noi, i carabinieri, la Guardia di Finanza e la polizia municipale. I buoni risultati derivano in via principale [illegible] una buona distribuzione dei compiti». [m.v.]

[illegible]

Molestò nipote: a giudizio

Rinvio [illegible] giudizio [illegible] dunque processo per Giampaolo Capodiferro, [illegible] anni, [illegible] Pieve [illegible] Teco, giovane [illegible] mille problemi [illegible] inserimento, accusato di aver compiuto atti di libidine sulla nipotina di otto anni. Lo ha deciso ieri all'udienza preliminare il gip del Tribunale d'Imperia, Laura Russo, dopo aver ascoltato la relazione del pubblico ministero Chiara Venturi. Il pm ha esposto le tesi accusatorie, frutto [illegible] mesi di delicate indagini, del collega Bruno Novella, che in questi giorni è in ferie. Capodiferro, scortato dai carabinieri, era affiancato dal legale Marcello Ferrari. Il difensore non [illegible] potuto opporsi alla soluzione del dibattimento, prospettato dal giudice. Probabilmente, [illegible] fronte alla gravità dei fatti contestati, sarebbe risultata vana qualsiasi richiesta di rito alternativo, patteggiamento o abbreviato che fosse. Il giovane rimane richiuso in carcere in attesa del processo, la cui data è ancora da destinarsi. Sempre in tema di reati sessuali: la polizia sta compiendo indagini su un uomo sospettato di atti osceni in luogo pubblico. L'individuo su cui si sono concentrati i sospetti degli inquirenti si sarebbe masturbato davanti [illegible] tutti in una spiaggia a [illegible] Lorenzo. [m. v.]

L'ex sindaco: «Con gli stessi soldi anche la palestra»

Sul [illegible] della [illegible] una petizione [illegible] Diano

DIANO [illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una spesa di due miliardi e 300 milioni l'amministrazione comunale [illegible] Diano [illegible] la trasformazione dell'edificio [illegible] avrebbe dovuto ospitare la piscina, in una palestra polifunzionale. L'ex sindaco, Candida Ferrari, attuale consigliere di minoranza, replica, invece, che [illegible] [illegible] [illegible] soldi si possono realizzare sia la palestra [illegible] la piscina. Al centro della polemica ancora una volta l'impianto natatorio più discusso [illegible] Ponente. La piscina era stata progettata [illegible] decina d'anni fa e grazie agli oneri di urbanizzazione era stata in parte realizzata direttamente dai costruttori dei numerosi condomini dell'area [illegible] Canepa, nella zona tra via Diano S. Pietro e via Castello.

Per completare l'opera il Comune aveva poi ottenuto dal credito sportivo un miliardo [illegible] 100 milioni.

Ma l'amministrazione diretta dall'attuale sindaco Guglieri appena insediata ha bloccato l'intervento.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici Giacomo Novella: «Era stato predisposto anche l'appalto ma [illegible] si è resi conto che la somma a disposizione [illegible] troppo bassa per mettere [illegible] punto un impianto efficiente. Così dopo aver sentito vari pareri si è deciso di trasformare l'edificio in una palestra polifunzionale. Per fare ciò spenderemo ancora 2 miliardi e 300 milioni».

Ribatte l'ex sindaco Candida Ferrari: «E' uno sperpero di denaro pubblico, con gli stessi soldi la città potrebbe avere entrambi gli impianti, piscina e palestra. La piscina potrebbe [illegible] completata [illegible] il miliardo [illegible] 100 milioni già [illegible] disposizione [illegible] [illegible] palestra - c'è già [illegible] progetto pronto - previsto [illegible] Nord [illegible] campo [illegible] calcio Marenco, potrebbe essere costruita spendendo un'identica cifra. Presenteremo un esposto firmato da centinaia di cittadini perché [illegible] cambi [illegible].

L'ex sindaco Candida Ferrari

Angelo Basso

DALLA CITTA'

VIGILI [illegible]

Esposto [illegible] il comandante le precisazioni del suo vice

Il vice comandante dei vigili imperiesi, Piero Di Meo, interviene con una precisazione sul caso da lui sollevato chiamando in [illegible] il responsabile del Corpo, Federico Bogliolo, per presunti abusi d'ufficio. Dice: «Non ho presentato alcuna denuncia [illegible] querela [illegible] il signor Bogliolo, comandante della polizia municipale di Imperia, cui mi onoro di appartenere da 26 anni. Si tratta bensì di un esposto circa un contenzioso [illegible] seguito di alcune interpretazioni [illegible] norme giuridico-amministrative, a [illegible] avviso errate [illegible] chiaramente a mio danno». Continua: «Le notizie che hanno dato spunto agli articoli apparsi gli scorsi giorni, incluse quelle di carattere sindacale, non sono state suggerite nè fornite da me». [m. v.]

INCIDENTE

Investito [illegible] bicicletta donna finisce all'ospedale

Silvana Mazzoni, 60 anni, residente in lungomare Vespucci, è rimasta ferita al bacino in un incidente vicino a casa. Per la donna, investita da un'auto e sbalzata dal sellino della bici, la prognosi è di 50 giorni. I primi soccorsi sono stati prestati dai vigili urbani. [m. v.]

[illegible]IA

Per [illegible] battute nel Savonese i nuovi moduli [illegible] Imperia

Gli imperiesi che vogliono cacciare nel savonese devono ripresentare [illegible] domanda. Lo comunica la sezione provinciale della Federazione italiana della caccia. I nuovi modelli si potranno ritirare nella sede di via Des Geneys 22, [illegible] Imperia, aperta dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 17,30. [e. f.]

[illegible]

Ieri mattina black [illegible] per lavori sui ripetitori

Vari ripetitori televisivi [illegible] Imperia, tra cui quelli della Rai, [illegible] rimasti oscurati ieri mattina a causa di lavori alla rete. Durante gli interventi è stato [illegible] interrompere la corrente elettrica. La situazione si è normalizzata intorno alle 11. [b. v.]

GIUSTIZIA

Era [illegible] un'auto rubata pena di 1 anno e 6 mesi

E' stato condannato a 1 anno e 6 [illegible] con la condizionale il marocchino Kerrkoubi Elmokhtar bloccato dalla Stradale a bordo di [illegible] fuoristrada rubato a Caorle e [illegible] di ricettazione [illegible] falsificazione [illegible] documenti [illegible] guida. Sul libretto di circolazione erano stati apposti timbri falsi. [e. f.]

Da Imperia la richiesta al ministero

[illegible] in cella per [illegible] islamici

IMPERIA. Dopo l'ospedale, il penitenziario. Il Centro islamico di via Santa Lucia, che già si occupa di fornire assistenza religiosa ai malati extracomunitari ricoverati a Imperia, ha chiesto alla direzione della casa circondariale di poter fornire conforto spirituale ai detenuti nordafricani. Un servizio di cui usufruiscono i reclusi cattolici, che possono contare sul cappellano, don Tonino Suetta. Come giorno dedicato alla preghiera collettiva, quella che si fa in ginocchio [illegible] il capo rivolto alla Mecca, [illegible] [illegible] scelto [illegible] venerdì. La direttrice del carcere Flavia Pignanelli ha spedito il fax con la domanda al ministro di Grazia e giustizia ed è in attesa di una risposta.

I detenuti stranieri a Imperia [illegible] attualmente una ventina, ma [illegible] loro numero è in [illegible] aumento. L'etnia più rappresentata è quella nordafricana, che abbraccia senza eccezioni la [illegible] islamica. A partecipare al rito religioso [illegible] venerdì (vi sarà dedicata un'ora, nel primo pomeriggio) saranno i reclusi che [illegible] [illegible] macchiati di reati minori. «E che sono in maggioranza - informa Hamza Piccardo - In cella [illegible] Imperia troviamo soprattutto chi [illegible] [illegible] in regola con i permessi di soggiorno oppure [illegible] è accusato di commerciare auto rubate. In questo caso sono [illegible] stessi vittime: si sono lasciati ingannare, acquistando [illegible] macchine senza informarsi sul[illegible] loro provenienza». Esclusi dalla cerimonia, invece, rapinatori e spacciatori che, se lo vorranno, dovranno recitare i [illegible] del Corano in solitudine.

Nonostante i problemi di spazio e di sovraffollamento, che angustiano l'istituto di p[illegible] imperiese, alla pari degli altri penitenziari italiani, i sacerdoti islamici potranno disporre di una saletta tutta per loro. E' molto probabile che la direzione metta a disposizione i locali della biblioteca. «Non abbiamo bisogno di grande spazio perchè non ci serviamo di altari nè di paramenti. Per la preghiera utilizziamo soltanto dei tappetini. E provvederemo [illegible] a fornirli», conclude Hamza. [m. v.]

L'atleta si sposerà il 2 settembre e andrà a vivere a Porto

Premio a Ornella Ferrara

Un tributo alla campionessa mondiale di maratona che diventerà cittadina imperiese. La cerimonia si tiene stasera nella sala consiliare del Comune

IMPERIA. La maratoneta Ornella Ferrara, medaglia [illegible] bronzo ai campionati mondiali, sarà premiata stasera al Comune di Imperia. La cerimonia si terrà alle 18 nella sala consiliare. E' il tributo a un'atleta che sta per diventare cittadina imperiese: il [illegible] settembre, infatti, sposerà Corrado Bado, alfiere della Maurina, che a giugno ha [illegible] al [illegible] fianco in [illegible] manifestazione locale organizzata [illegible] [illegible] della festa [illegible] San Giovanni.

Oggi, il si[illegible] Davide Berio consegnerà [illegible] Ornella [illegible] riconoscimento con il simbolo della città. Saranno presenti i responsabili sportivi della provincia, atleti imperiesi [illegible] fama internazionale [illegible] Luciano Acquarone, oltre alle «azzurre» Loredana Rossi e Silvana Acquarone.

Protagonista assoluta sarà comunque Ornella Ferrara: ora vive a Cesano Maderno (Milano) [illegible] dopo il matrimonio, che [illegible] celebrerà [illegible] chiesa di Piani, si trasferirà in [illegible] Dalla Chiesa, a Porto. [e. f.]

La campionessa Ornella Ferrara verrà premiata [illegible] alle 18 a Imperia

Domani il primo ciak

Un film [illegible] su Tavole e la [illegible] gente

FRELA'. Riflettori puntati su Tavole, frazione di Prelà, nel cuore della Val Prino. Domani il regista della televisione tedesca Akim Tacke comincerà le riprese di [illegible] documentario incentrato sulla valorizzazione dell'entroterra imperiese e [illegible] problemi di chi vi abita. Parlerà chi, nell'immediato dopoguerra, fu costretto ad emigrare per [illegible] di lavoro e in seguito è tornato nel borgo. Saranno inoltre seguiti i preparativi del[illegible] festa patronale per la Madonna del Piano, che si terranno dal 7 all'11 settembre.

Dice Tacke: «Questa zona è già nota nel mio Paese perchè, alcuni anni fa, è stato girato [illegible] spot pubblicitario sulla dieta mediterranea. Ha fatto quindi seguito [illegible] cortometraggio sulla coltura delle olive e sulla produzione di [illegible] olio fra i più prestigiosi dell'intera penisola».

A Tavole [illegible] sta anche svolgendo [illegible] 6° trofeo «Nino Oreggia», un torneo di pallone elastico che [illegible] concluderà lunedì 11. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] alle speculazioni nel cuore [illegible] Pigna

Abito a Sanremo e l'estate '95 [illegible] ha permesso di riscoprire la città vecchia. In occasione delle serate di musica promosse dal casinò in piazzette [illegible] carrugi, ho riassaporato il piacere di passeggiare nella vecchia Sanremo, riscoprendo, purtroppo cambiati, i luoghi della mia infanzia. E' così che vorrei unire [illegible] mia voce al [illegible]ro di quanti da [illegible] chiedono per la Pigna un piano di ristrutturazione completo [illegible] [illegible] curato.

Ho saputo delle speculazioni sugli affitti per negozi e botteghe artigiane e a mio parere si dovrebbe fare qualcosa per limitare la presenza [illegible] «coccodrilli» del mercato immobiliare in una realtà dove per investire, per il momento, resta un'impresa coraggiosa. Mi piacerebbe inoltre sapere quali sono stati gli effetti dell'ordinanza del commissario prefettizio che all'inizio dell'estate [illegible] ordinato il rifacimento delle facciate dei palazzi.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] [illegible] Bartolomeo polemiche sul [illegible]rismo

Ho letto con stupore le affermazioni del sindaco di San Bartolomeo al Mare, Rosanna Brun, intervenuta sul «divieto del bikini alle brutte» del sindaco di Diano Marina. Per l'offerta turistica del passato, giudicata «economica», [illegible] mi [illegible]bra che il sindaco Brun abbia offerto di meglio, visto il tipo di manifestazioni, puramente chiassose, che ha organizzato l'anno scorso e tuttora.

Sul monito a «recuperare un minimo di cultura», inviterei il primo cittadino a farsi un esame di coscienza, sentendosi in[illegible] le manifestazioni che a suo giudizio sono culturali e che invece arrecano disturbo alla maggior parte della popolazione. Sui divieti, vorrei dire che non sarebbero necessari se i frequentatori dei centri turistici fossero un po' più civili. In altri Paesi non [illegible] altro [illegible] norme di buona educazione.

Carla Audisio, San Bartolomeo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295 455; **Camporosso:** telefono 28 181; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** [illegible] [illegible].112; **Dolceacqua:** telefono 206.876; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 260.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Capoville*, piazza Doria 33, tel. 23.891

Bordighera - Vallecrosia: *Ziominski*, via Colonnello Aprosio 163, telefono 294 319.

Camporosso: *Marassoro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.

Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: *Guglielmi*, corso [illegible] [illegible], tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti [illegible] 108, telefono 689.015.

[illegible] di Teco: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42, [illegible] 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174

Arma di Taggia: *Z[illegible]* [illegible] Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 25, tel. 351.300.

[illegible]

PRONTO [illegible] **Imperia:** 7941 [illegible] 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

[illegible] [illegible] **Imperia** [illegible]se: (0183) 290.777 **Sanremo:** tel. [illegible]. [illegible] [illegible] montagne: tel [illegible]. **Bordighera:** [illegible]no 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica** [illegible] orario 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** [illegible]. [illegible]. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

[illegible] CIVILE

[illegible] AMMINISTRATIVA. L'Amministrazione comunale [illegible] Castellaro ha in programma interventi per la sistemazione del cimitero accanto [illegible] alla chiesetta [illegible] San Michele. Il finanziamento per i [illegible] ammonterà a circa 41 milioni. Il 20 è scaduto il termine per presentare [illegible] domande di partecipazione e presto verrà stabilita l'impresa che si è aggiudicata la gara d'appalto. Intanto, l'Unità [illegible] imperiese [illegible] comunicato che sono aperte presso la [illegible] infermieri professionali [illegible] iscrizioni al corso per il conseguimento del diploma di Stato di [illegible]. [illegible] lezioni si terranno nell'anno '95-'96. La richiesta va presentata entro il 12 del 4 [illegible]. Per ricevere maggiori informazioni, gli interessati si possono rivolgere alla direzione [illegible] scuola di Imperia (794.286) oppure a quella di Bussana, a Sanremo (0184-536.641). La quarta circoscrizione imperiese, [illegible] comprende [illegible] zona dell'Argine Sinistro e il quartiere di Castelvecchio, alla periferia di Oneglia, [illegible] proposto di devolvere a favore [illegible] vittime civili della guerra nella ex Jugoslavia l'importo [illegible] indennità di presenza che i consiglieri ricevono [illegible] tutto il '95. E' [illegible] anche condannato [illegible] [illegible] dei [illegible] [illegible], [illegible] in[illegible] avviare esperimenti nucleari nell'atollo di Mururoa.

GLI [illegible]

PIEVE DI TECO

[illegible] pro [illegible]

Domenica, nel centro storico di Pieve, sagra della torta verde. Saranno raccolti fondi per il [illegible]stauro della statua di San Giovanni. [e. f.]

IMPERIA

Un laboratorio d'arte

In via Strafforello, a Porto, artisti all'opera «dal vivo» nel laboratorio «L'Artificio». Sono Barbara Vatteone, Roberto Becca[illegible] Max Molinaro. [e. f.]

IMPERIA

[illegible] rete del libero scambio

Al Centro studi Emma Goldman di via Nazionale 66, a Oneglia, è in funzione la rete del libero scambio. Le offerte [illegible] presentate ogni venerdì, dalle 17 alle 20. [e. f.]

IMPERIA

Il Centro «L'onda»

«Portateci la vostra...testa». E' l'ironico slogan [illegible] Centro per la cultura del mare «L'onda» di via Carducci 52, a Imperia, che chiede la collaborazione di tutti con idee e progetti [illegible] letteratura, cultura, musica, pittura, ecologia, storia e artigianato aventi come tema il mare. Il Centro organizza spesso mostre [illegible] resta aperto dalle 21 alle 23. [e. f.]

[illegible]

[illegible] [illegible] per i bambini

Il paese della Valle Argentina presenta a partire dalle 16 una festa dedicata ai più piccoli. In programma giochi campestri, [illegible] merenda [illegible] prati e prove [illegible] abilità. [g. ga.]

SANREMO

Quaranta pittori [illegible] «TNT»

Il circolo TNT di via Escoffier presenta la collettiva di 40 pittori liguri dal titolo «Artisti a Sanremo». La mostra resta aperta al pubblico dalle 19 fino alle 23. [g. ga.]

S. STEFANO AL [illegible]

L'arte in piazza Cavour

Maestri pittori oggi a Santo Stefano per la «Scuola d'arte errante». L'appuntamento è dalle 18 alle 23. [g. ga.]

Milanese di 81 anni ha rischiato di annegare ai «Tre Ponti»

Bagnante colto da malore salvato a tempo di record

SANREMO. Un'operazione di soccorso condotta a tempo record ha permesso salvare vita, mattina, ad un bagnante colto da malore alla spiaggia libera dei «Tre Ponti», da sempre considerato un «punto caldo», servito da una strada senza uscita, sbarrata passaggio a livello ferroviario. Prima il salvataggio dei bagnini e poi l'intervento tempestivo della Croce Rossa e della polizia municipale sono state le componenti che hanno permesso di accompagnare in pochi minuti all'ospedale Alberto Bassi, 81 anni, residente a Milano in via Numa Pompilio 10. L'anziano, colto malore mentre stava nuotando vicino alle boe, secondo i medici del pronto soccorso ha accusato un edema polmonare acuto complicazioni cardiache e spiratorie. Dopo la «compensazione» è stato ricoverato nel reparto di Medicina. «E' stata questione di minuti - dicono i sanitari - Bassi è stato soccorso nel modo giusto e tempestivamente. Sembra impossibile che si sia sentito male in mare, non ha bevuto nemmeno una goccia d'acqua».

Volontari provvedono a caricare sull'ambulanza l'anziano bagnante da malore, Rocco Fava e Davide Vecchiola i due bagnini dei «Tre Ponti», e Alberto Bassi, 81 anni, in ospedale. (FOTO M. GATTI)

I fatti. Sono poco passate le 8,30 quando dalla spiaggia dei «Tre Ponti» qualcuno nota che un bagnante in difficoltà. Alberto Bassi si trova vicino alle boe. Ai bagnini è sufficiente uno sguardo con il binocolo per decidere di intervenire. Rocco Fava e Davide Vecchiola corrono lungo la spiaggia, mettono in acqua il moscone di salvataggio e con pochi e vigorosi colpi di remi già vicini all'anziano. Con tutte le Bassi viene tirato a bordo del pattino mentre dalla spiaggia libera «Tre Ponti», gestita dalla cooperativa «Prima Realtà», parte una chiamata di soccorso diretta alla Croce Rossa.

Il centralino di via Pisacane invia subito un'ambulanza, ma sa bene che in via Tre Ponti il richio è rappresentato dalle auto in sosta, dalla strada senza uscita e dalla ferrovia. E' che dalla centrale operativa della Cri parte una chiamata diretta al comando della polizia municipale. In meno di un minuto due vigili in sella a potenti motociclette raggiungono corso Mazzini e bloccano l'accesso alla strada che porta alla spiaggia mantenendo un varco aperto per garantire il transito dell'ambulanza. l'operazione di soccorso ha previsto proprio tutto al punto che la Croce Rossa informa dell'emergenza anche le Ferrovie per evitare che l'ambulanza il malato a bordo possa rimanere intrappolata nella strada senza uscita dall'arrivo improvviso del treno. E' così che anche l'ultimo eventuale ostacolo, passaggio a livello, viene superato.

Intanto, i militi arrivati alla spiaggia «Tre Ponti» hanno caricato Alberto Bassi. L'ambulanza, grazie alla strada mantenuta sgombra dalle auto dai vigili urbani, sfreccia senza problemi verso l'ospedale. malato, a bordo, messo in posizione anti-choc e gli viene somministrato un po' d'ossigeno che gli permette superare la dovuta all'edema polmonare. L'arrivo in ospedale avviene intorno alle 8,48. I medici del pronto soccorso sono già stati allertati e Bassi viene sottoposto ad una terapia intensiva che permette chiarire l'origine del malore e sua entità. Il ricovero, un atto necessario, viene seguito da un bollettino sanitario che riporta una prognosi di ventina di giorni.

L'operazione di soccorso di ieri mattina ha dimostrato che «barriere» che rendevano pericolosi gli interventi delle ambulanze alla spiaggia libera «Tre Ponti» e agli altri stabilimenti balneari della zona possono essere abbattute. E' la conferma che coordinamento e la determinazione degli addetti all'emergenza sono fattori determinanti per salvare vite umane.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

INDAGINI

Denunciate due «lucciole» e clienti per atti osceni

Le prostitute continuano ad essere nel mirino delle forze dell'ordine. L'altra notte le pattuglie hanno denunciato due lucciole e due clienti per atti osceni in luogo pubblico. [g. ga.]

TAGGIA

Restaurata ed inaugurata meridiana Cappuccini

E' in programma domani alle 16,30 l'inaugurazione della restaurata meridiana del convento dei Cappuccini di Taggia. L'intervento con ivo è stato finanziato con una raccolta di fondi e affidato a Mario Arnaldi. [g. ga.]

SCUOLA

Stanziati milioni lire per gli istituti

Il Comune di Taggia ha stanziato 83 milioni per il maquillage degli istituti scolastici. Altri 10 milioni sono stati destinati all'acquisto di stoviglie per le mense mentre si attende ancora l'appalto per la fornitura di generi alimentari. [g. ga.]

Mauro Dazzi è il presidente Sanremo

«Bvc» Sanremo ha eletto il nuovo Consiglio direttivo. Questi gli incarichi: Mauro Dazzi, presidente, Carlo Chiappini, vice-presidente, Pierluigi Musso, segretario, Luca Carlini, re, Antonio Parisi, settore giovanile, Marcello Boeri, prima squadra e addetto stampa, Giorgio Paganini, medico, Enzo Carlevaro e Claudio Borfiga, consiglieri. [g. ga.]

Il 10 settembre

Speciale tv sul Salone dell'Umorismo

SANREMO. Uno speciale televisivo su Rai Uno per il «46° Salone dell'Umorismo». La trasmissione, realizzata all'inizio del mese, andrà in onda 10 settembre, in seconda serata, dopo collegamento in diretta il Festival del Cinema di Venezia. Le vignette raccolte Cesare Perfetto rientrano quindi in una serata tutta culturale, un happening che permetterà alla manifestazione estiva sanremese di avere una ribalta nazionale di tutto rispetto.

Le riprese, realizzate da Roberto Pecchinino, comprendono un'intervista «patron» del Salone lunga carrellata di immagini delle migliori vignette arrivate in Riviera da ogni parte del mondo. Intanto, dopo il successo dell'edizione '95, è già inizi la preparazione del 49° Salone dell'Umorismo. L'an prossimo ci sarà anche un umorista d'eccezione. Il padre della campionessa di tennis Monica Seles che in luglio aveva rinunciato per ritorno al professionismo della figlia. [g. ga.]

Caccia e ambiente

incontro presidente della Provincia

SANREMO. L'associazione «Caccia Pesca Ambiente» di Sanremo chiede un incontro urgente al presidente della Provincia Gabriele Boscetto per discutere l'applicazione della legge Regionale venatoria nel Ponente. Il presidente del «Cpa», Francesco Calvini, ha spiegato che «un'applicazione erronea della normativa ha fatto che venissero costituiti gli ambiti territoriali prima dell'approvazione del piano faunistico». «E in questo caso - continua Calvini - la zona faunistica delle Alpi è risultata essere inspiegabilmente es ad aree dove i principali requisiti di flora e fauna richiesti dalla normativa in esame risultano inesistenti».

La protesta dell'associazione è relativa alle nuove mappe che hanno praticamente esteso la «Zona Alpi» fino a paesi della bassa Valle Argentina Montalto e Badalucco. L'incontro con Boscetto dovrebbe svolgersi prima dell'apertura della stazione venatoria '95/96. [g. ga.]

Blitz della Capitaneria per mettere ordine nella zona turistica

E' scattata sulle banchine l'operazione «porto pulito»

SANREMO. Blitz della Capitaneria, ieri mattina, per ripulire la banchina di porto vecchio dai rifiuti e dai rottami abbandonati. L'obiettivo dell'operazione, concertata la polizia municipale e l'Ufficio d'Igiene, è stato quello di restituire alla città una struttura che sempre riesce ad esprimere le sue potenzialità turistiche. E' stato che marinai e vigili urbani nel giro di poche ore hanno rimosso quintali di rifiuti e contravvenzionato una trentina di auto e ciclomotori che erano parcheggiati sul molo in violazione dei divieti che impediscono l'accesso alla banchina. Bidoni in ferro, cordame e reti sono rimossi e portati alle discarica per smaltimento.

I controlli, presenza del veterinario del Comune Palmero, hanno poi interessato i banchetti dove i pescatori vendono il pesce la mattina e in questo caso sequestrati circa sei chili di nasello sottomisura. L'operazione «porto pulito» dovrebbe continuare oggi e domani la rimozione di altri rifiuti e oggetti abbandonati.

Gli uomini della Capitaneria, coordinati comandante Andrea Agostinelli, hanno controllato una particolare attenzione anche le aree in concessione ai cantieri nautici dove prima dell'estate erano state riscontrate serie di irregolarità. La collaborazione con Comune ha permesso infine il lavaggio e la pulizia delle banchine e delle passeggiate che si trovano alla base e alla sommità del molo foraneo. E per la città dei fiori la riqualificazione di porto vecchio non sembra più essere sogno impossibile. [g. ga.]

POSTI DI BLOCCO

Controlli sulla banchina

Posti di blocco serali dei marinai della Capitaneria per vietare l'accesso di auto e motorini alla banchina di porto vecchio. Le pattuglie entrano in ogni sera e hanno il compito di far rispettare i divieti che impediscono il transito di veicoli non autorizzati oltre limite seg dal ristorante «La Lanterna» e l'inizio degli ormeggi dei pescherecci. Il servizio viene svolto con fermezza ma gli ordini dell'autorità marittima sono quelli di essere allo stesso tempo cortesi e comprensivi i turisti che si presentano all'imboccatura del porto la propria automobile. Il collegamento via radio delle pattuglie la centrale della Capitaneria garantisce inoltre l'intervento tempestivo di rinforzi in caso di contestazioni. servizio di controlli della banchina è invece attivo mattina quando, oltre alle auto e ai furgoni dei pescatori, il porto si trasforma purtroppo in un parcheggio pubblico. [g. ga.]

Il riconoscimento de La Stampa consegnato al rappresentante degli artigiani

Moac, un premio alla Campania

Da tredici anni presente alla mostra di Sanremo

SANREMO. E' lo stand più elegante, il più grande, il più rappresentativo. Lo stand della Regione Campania, 13 anni presente al Moac, è anche uno dei più affezionati alla mostra mercato del commercio e dell'artigianato di Sanremo. Ieri, la Stampa, premiato i responsabili della regione partenopea con una targa di «Liguria estate». Una cerimonia simpatica svoltasi direttamente nello stand, fra le ceramiche, i capi pelle e le preziose lavorazioni di gioielleria esposte.

«Sono 13 anni che partecipia al Moac - dice Semplicio Palma, coordinatore della Regione - per noi Sanremo è diventata un appuntamento tradizionale, punto riferimento della campagna promozionale dei prodotti locali attuata ogni anno dalla Regione».

Moac resterà aperto dalle 16 all'una fino a domenica. [g. p. m.]

La consegna della targa di «Liguria estate» al responsabile dello stand della Campania

A fine mese riapriranno i cantieri Sanremo

Ultimi giorni di tregua poi viabilità nel caos

SANREMO. Ultimi giorni di tregua per i lavori in corso. Il commissario straordinario Giuseppe Piccolo ha infatti fissato per il 28 agosto il termine per ripresa degli interventi che interessano appalti pubblici e lavori manutenzione delle sedi stradali. Per Sanremo, ormai abituato a vivere senza interruzioni e transenne in mezzo alla strada, l'impatto con la riapertura dei cantieri potrebbe risultate davvero traumatico visto che i «punti caldi» dove entreranno in gli operai sono almeno decina.

I più problematici sono i cantieri del centro. Si parte da via Agosti, dove deve essere ultimata ristrutturazione dei marciapiedi sul lato ponente della strada, per arrivare a corso Garibaldi, dove sono già stati approvati e appaltati i per il rifacimento dell'asfalto, dei marciapiedi e dell'illuminazione pubblica. A questi interventi si vanno ad aggiungere anche il cantiere per la sistemazione del porfido in piazza Colombo ed una serie di scavi che erano stati già annunciati prima dell'estate da Aamaie, Telecom ed Italgas.

Una segnalazione in particolare interessa via Borea e la zona della Villetta dove, entro la fine della prossima settimana, riprenderanno i lavori che prevedono la chiusura scaglionata della strada. A questo proposito gli automobilisti tenuti ad osservare la speciale segnaletica sistemata all'incrocio tra corso Cavallotti e via Duca degli Abruzzi e Rondò Volta. Entro l'autunno, una volta elaborati i dati legati alla sperimentazione, dovrà inoltre essere deliberata l'eventuale realizzazione della rotonda perma «alla francese» a Rondò Garibaldi. Una altro «punto caldo» dove si verificano gli ingorghi. [g. ga.]

Oggi esercitazione di protezione civile in mezzo alle bancarelle

Al mercato emergenza simulata

Il Comune ha deciso di mettere alla prova l'effettiva utilità della corsia di soccorso «Ambulanze e autobotti devono transitare in caso di necessità». Ecco cosa succederà

VENTIMIGLIA. Sicurezza al mercato del venerdì: se n'è parlato più volte, e in diverse occasioni l'importante fiera ha dimostrato le sue debolezze. L'argomento sarà nuovamente affrontato oggi: il Comune ha deciso di mettere alla prova l'effettiva utilità della corsia di emergenza.

L'esercitazione di Protezione civile ne verificherà la transitabilità e i tempi di intervento grazie alla collaborazione di Croce Verde e Rossa, Vigili del fuoco e polizia municipale.

In passato, infatti, è capitato alcune volte che i mezzi di soccorso avessero trovato intralcio tra le bancarelle.

«Adesso vogliamo essere sicuri che, in caso di urgenza, le ambulanze e le [illegible] possono transitare sempre senza intoppi», dicono a Palazzo Comunale.

La giunta Berlengiero, [illegible] la piccola rivoluzione nella mappa dei banchi da parte del commissario Landolfi, non ha voluto imporre nuovi cambiamenti alla disposizione del mercato, e adesso intende regolamentarlo per quanto possibile.

L'operazione di protezione civile di [illegible] rientra in questo progetto.

Ma all'interno dell'Amministrazione c'è anche chi continua a sostenere che sarebbe meglio trasferire in blocco tutta la fiera del venerdì in periferia. «Nonostante questi accorgimenti, non si potrà mai avere la sicurezza in un mercato che si trova nel cuore di una città già afflitta dal traffico - afferma il capogruppo dei Verdi Franco Molinari - Le autoscale e le autobotti dei Vigili del fuoco non potranno mai transitare tra i banchi, che limitano la corsia sia in larghezza, sia in altezza».

«Molti ombrelloni, infatti, - continua Molinari - sono legati con funi alle piante, e non si possono spostare velocemente in caso di emergenze. Mi è stato, inoltre, riferito che anche l'ambulanza di rianimazione, più alta rispetto alle altre, avrebbe serie difficoltà ad addentrarsi nel soffocante labirinto del mercato».

Molto meglio, secondo Molinari, risolvere tutti questi problemi traslocando bancarelle e ombrelloni in una zona fuori dal centro, resa più accessibile da autobus-navetta, ad esempio.

«Sarebbe una vittoria per i cittadini, che da anni [illegible] ostaggio del mercato», [illegible] nua il consigliere.

[illegible] la giunta Berlengiero non intende affrontare questo tema, che provocherebbe, invece, l'ira di ambulanti e di baristi e ristoratori del centro i quali, di venerdì, vedono aumentare vertiginosamente gli incassi.

Daniela Borghi

Oggi emergenza simulata al mercato

BORDIGHERA

Per tentato omicidio

«Caso» Filippone rinviata ud[illegible] davanti al gip

BORDIGHERA. E' stata rinviata al 7 settembre l'udienza preliminare che vede Oreste Paravati, 43 anni, di Soldano, accusato di tentato omicidio in relazione all'accoltellamento di Giuseppe Filippone, di 42, ferito la sera del 7 giugno scorso davanti ad un bar di Bordighera. Il legale di Paravati, Andrea Rovere, ha chiesto e ottenuto infatti il rinvio per chiarire l'entità del risarcimento dei danni che, insieme al rito abbreviato, potrebbe portare ad un notevole sconto di pena. La lite tra Paravati e Filippone era scoppiata per una questione di soldi. Una perizia della pubblica accusa ha dimostrato che se il ferito non fosse stato prontamente soccorso la lesione avrebbe potuto rivelarsi mortale. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Lettera al Comune

Festival Al Confine La società interviene «Pagate la parcella»

VENTIMIGLIA. Festival «Al confine»: dopo gli interventi di opposizione e giunta, adesso è la società organizzatrice a prendere la parola. Lo fa con una lettera nella quale sottolinea la riuscita della rassegna e si lamenta per il mancato pagamento del saldo, per alcune decine di milioni, della sua parcella.

Nel documento la «Hop Altrove» sottolinea che gli spettatori, anche se non hanno abbondato, sono stati di qualità. L'utile per la società, inoltre, sarebbe stato di 37 milioni.

Inoltre ribadisce che contrariamente a quanto affermato dal consigliere Gaetano Scullino, la società è stata costituita prima del '94. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Salvati tre piccoli gatti [illegible] in una [illegible] in fiamme

I vigili del fuoco hanno salvato tre gattini che si trovavano in una baracca utilizzata a deposito attrezzi da campagna, andata a fuoco ieri mattina a Vallecrosia alta. Il vecchio edificio, che si trova a poca distanza dalla torre saracena, è bruciato intorno alle 12,30, forse per cause accidentali: sono intervenute due squadre, da Sanremo e da Ventimiglia. I felini erano impauriti ma vivi.

LATTE

Paura per una fuga di gas l'allarme dura solo un'ora

Paura l'altro pomeriggio a Latte, in via Ughetto. L'allarme è scattato per il forte odore di gas proveniente da un'abitazione. Sono intervenuti i vigili del fuoco: a causare l'inconveniente è stata la rottura di una valvola vicino al tubo di alimentazione. Non si sono registrati danni e l'intervento è durato poco più di un'ora.

[illegible]

Arrestato un rapinatore deve scontare due anni

L'altra mattina gli agenti del valico autostradale di Ventimiglia hanno arrestato un marocchino, il sedicente Rachin Katai di 20 anni, colpito da un ordine di custodia cautelare emesso dal Tribunale dei minori di Milano per rapina e traffico di armi. L'episodio infatti risale al '93, quando l'emigrato era ancora minorenne. Il giovane deve scontare una pena residua di due anni reclusione. E' stato fermato mentre stava uscendo dall'Italia a bordo di un'auto, sulla quale viaggiava in compagnia di un connazionale. E' stato rinchiuso nel carcere di Sanremo.

LA [illegible] 25 Agosto 1995 44

MISS MAGLIETTA, ULTIMA SELEZIONE

LOANO. Ancora una selezione, prima della finale nazionale di «Miss Maglietta Bagnata», domani sera nella discoteca «Ai Pozzi». Al vaglio le ultime concorrenti che dovranno partecipare alla finale nazionale del malizioso [illegible] lunedì 28 agosto nel dancing di Alassio «La Capannina». Cosa devono fare le concorrenti? Semplicemente sfilano [illegible] passerella, si immergono in piscina indossando una T-shirt [illegible] ne riescono con l'effetto maglietta bagnata.

Intanto, dalla finale regionale loanese allo stabilimento «Bella Marinella» sono uscite vincitrici la 20enne Alessia Biffi di Colnago in provincia di Milano e la 23enne Leila Gioretto di Milano. Accedono di diritto alla finale, tra le altre, Rosange, Cristina Carella, 20 anni, di Torino; Sara La Florio, 17 anni, di Andora; Michela Passacantando, 24 anni, di Finale Ligure; Liliana Terrera, 24 anni; Nadia Decollelis, 19 anni, ed Elisa Venturino. WS(m. br.)

Alassio, stasera parte il primo round del concorso nazionale

Si sceglie il più bello

Trenta aitanti ragazzi sfileranno davanti ad un pubblico in prevalenza femminile. Presiede la giuria Agostina Belli, tra le vip anche Adriana Russo

ALASSIO. La finalissima de «Il + bello d'Italia» ritorna ad Alassio con una novità. Questa sera, dopo anni di latitanza dalla città-madre, il concorso [illegible] bellezza maschile, ideato ed organizzato dai fratelli Antonio e Silvio Fasano (in collaborazione con la Ges.co Sport e con il patrocinio del Comune), farà sfilare al Palalassio i mister muscolo usciti dalle selezioni preliminari, svoltesi in tutta Italia. Domani [illegible] nottata l'elezione del vincitore assoluto della piccante gara. Fidanzate e madri dei «belli» sono già in trepidazione in attesa del responso.

Oltre alla giuria, il pubblico. Assieme al biglietto d'ingresso verrà consegnato ad ogni persona che entrerà [illegible] Palalassio per assistere allo spettacolo una cartolina-voto per esprimere una preferenza. Ci sarà quindi per la prima volta la possibilità da parte del pubblico di ribaltare le votazioni della giuria. Oggi pomeriggio, a partire dalle 16, al Caffè Roma circa 90 ragazzi semifinalisti sfileranno davanti ad una giuria tecnica. Da questo gruppo di «belli» i giurati sceglieranno i [illegible] giovani che prenderanno parte alla finale di questa sera. Per gli altri 60 scartati solo la possibilità di ripresentarsi alla prossima edizione. Alle ore 21,30 l'inizio del galà che vedrà sfilare i concorrenti in passerella. L'ingresso in tribuna costa 10 mila lire e quello in platea 15 mila. Presentatrice della prima serata di finale, [illegible] giornalista Cristina Carbotti. Do[illegible], alla finalissima, i giovani talenti alla ricerca di [illegible] contratto saranno presentati dalla conduttrice televisiva Fabrizia Carminati, con il supporto [illegible] platea [illegible] Cristina Carbotti.

«Il + bello d'Italia» è giunto alla 17esima edizione e rappresenta sin dalla sua nascita un appuntamento dove divertimento, mondanità e pettegolezzi sono di rigore. Colonna portante della manifestazione il parterre di vip. Prima tra tutte, l'attrice Agostina Belli, che, in qualità [illegible] presidente di giuria, incoronerà [illegible] vincitore [illegible] bato notte. La prima a confermare la sua [illegible] alla finalissima è stata la pin up Carmen Di Pietro, una delle presenze più singolari nelle cronache rose per la sua chiacchierata love story con il giornalista Sandro Paternostro. Parteciperanno inoltre alle due serate in onore della bellezza [illegible]schile l'attrice Adriana Russo, la bionda «svampita» del Maurizio Costanzo Show, Rita Carlini, le due sosia Leon Rogers (finta Whitney Houston) e Marina Castelnuovo (perfetta copia di Liz Taylor), Priscilla Anselmo, «Miss Muretto 1993» detronizzata per la sua vittoria al [illegible] «Un seno fantastico» sempre nel '93 e infine Manuela Stutter, «Miss Muretto 1995». In giuria, oltre alle vip, ci saranno alcune giornaliste delle più prestigiose testate nazionali.

A differenza del 1993 e del 1994, quest'anno non farà accoppiata con «Il + bello d'Italia» l'elezione [illegible] «Il + bello d'Europa». [illegible] terza edizione del concorso, sempre ideato dai Fasano, si sposterà a Venezia a fine settembre-primi di ottobre e vanterà la collaborazione del teatro «La Fenice».

Massimo Boero

Tra le ospiti [illegible] serate finali del [illegible] anche Priscilla Anselmo, «Miss Muretto '93» [illegible] detronizzata per aver vinto il titolo «Un seno fantastico». In giuria tra [illegible] vip non [illegible] la neoeletta «Miss Muretto '95» la cuneese Manuela Stotter proclamata lunedì notte regnetta ad Alassio

Gara d'abilità per i sirenetti

E' un buon trampolino di lancio che ha portato fortuna a Mastrota

Fabrizio Bolviso, vincitore dell'edizione «Il più bello d'Italia» 1994, con Valeria Marini

ALASSIO. Non verrà premiato solo «Il + bello d'Italia». Domani notte, oltre alla fascia più ambita, altri tre riconoscimenti saranno assicurati dagli organizzatori ad altrettanti promettenti ragazzi. La giuria ed il pubblico, tramite le schede-voto dovranno stabilire chi sarà degno dell'appellativo di «Uo[illegible] ideale d'Italia», magari in base alle sue dichiarazioni tra una sfilata e l'altra, chi sarà [illegible] bravo da meritarsi il titolo di «Talento + bello d'Italia» e chi infine riceverà la fascia di «Bellissimo».

«Il + bello d'Italia» uscito dalle selezioni liguri si chiama Emanuele Cagnino. Ha 18 anni e abita a Loano. Naturalmente questa sera sarà in passerella a confrontarsi con gli altri concorrenti in gara. Con lui a rappresentare la Liguria ci sono altri sette giovani Narciso. Si tratta del savonese Marco Vassallo, 18 anni («Il + bello per il cinema»); Raffaele Colombo di Finale Ligure, 21 anni («Il + bello per la tv»); Maurizio Esposito di Alassio, 21 anni («Il più elegante»); Claudio Rocco di Pietra Ligure, 20 anni («Il più simpatico»); Roberto M[illegible]le di Loano, 18 anni («Bellissimo»); Giovanni Perlungher di Loano, 21 anni («Il talento + bello»); Adriano Viglierchio di Albisola, 20 anni («L'uomo ideale»).

Logicamente non conta solo la bellezza. I «belli» dovranno fare sfoggio delle loro doti artistiche. Alcuni canteranno, altri balleranno, sicuramente ci sarà qualcuno che gonfierà il petto e i tricipiti per pavoneggiarsi davanti alla giuria rigorosamente femminile. A coordinare l'uscita dei concorrenti, immancabile, Renato Tollin avrà il compi[illegible] di dirigere le operazioni sul palcoscenico per la buona riuscita della passerella. E chissà che i suoi consigli non portino fortuna a qualche ragazzo. Il trampolino di lancio è pronto e in molti sono pronti a spiccare il volo. Forse avremo un nuovo Giorgio Mastrota, Ettore Bassi o Beppe Convertini, ex vincitori del titolo di «+ bello d'Italia» che hanno firmato contratti per tivù e cinema. **(m. br.)**

Concerto con fuochi per il compositore

Imperia festeggia i 70 anni di Berio

IMPERIA. Il capoluogo ricorda uno dei suoi cittadini più illustri, [illegible] maestro Luciano Berio, [illegible] una manifestazione che domenica celebrerà in anticipo il settantesimo compleanno del grande compositore, nato il 24 ottobre. L'appuntamento è alle 22 in Calata Cuneo, il quartiere marin[illegible] di Oneglia, per un «concerto» di fuochi d'artificio che verrà abbinato ad alcuni brani tratti dall'opera «Coro», scritta tra il '75 e il '76.

Berio, che risiede in Toscana, tornerà per l'occasione nella sua città natale, dove riceverà anche il saluto del sindaco. E' un modo per rendere omaggio a un musicista di fama mondiale, che rende lustro a Imperia per la sua attività e il continuo desiderio di sperimentare strade inedite. Per il festeggiato è un anno ricco di riconoscimenti. A Palermo, ha ricevuto il premio Nietzsche, mentre alla Biennale di Venezia, il 29 luglio, gli è stato assegnato il «Leone d'oro» alla carriera. E non è finita: l'11 novembre, sarà festa anche al Palazzo Farnese di Roma.

Il maestro Luciano Berio [illegible] festeggiato domenica alle 22 a Calata Cuneo con uno spettacolo

Saggista, conferenziere, direttore d'orchestra, Luciano Berio resta soprattutto un compositore. In questo periodo sta lavorando a una nuova opera, che verrà presentata al Teatro della Scala nell'ottobre del '[illegible]. E' un lavoro basato su sei cicli musicali che seguono la stessa struttura narrativa, secondo un modello già collaudato [illegible] «Coro», che pone anche l'accento sulla ricerca acustica. I risultati dei suoi studi sono stati da poco pubblicati in un saggio della Feltrinelli.

Enrico Ferrari

Rosalino Cellamare in concerto «a sorpresa» domani a Santa

Ron e Paul Anka, che coppia

Il cantautore scoperto da Lucio Dalla si esibirà al «Broccardi» alle 21,30
L'indimenticabile interprete di «Diana» stasera allo Sporting di Montecarlo

SANTA MARGHERITA. Paul Anka e Ron. Il primo, da questa sera a domenica, ospite dello Sporting Club di Monte Carlo, il secondo, in concerto, quasi a sorpresa, domani sera, al campo sportivo di Santa Margherita Ligure, in Riviera di levante.

Paul Anka torna a Monte Carlo di cui è un graditissimo habitué, Rosalino Cellamare invece si rifà vivo nel Tigullio dove si annida un agguerrito nucleo di suoi fans, dai tempi del tour «Una città per cantare».

Due appuntamenti musicali naturalmente diversi e un'accoppiata bizzarra per chiudere una breve stagione di musica all'insegna di una varietà di generi e di artisti, da Ray Charles ad Arbore e Spagna.

Qualche notizia sui due concerti. Paul Anka si esibirà, attorno alle 23,30, nella Salle des Etoiles, dove questa sera è in programma un gran galà con cena e fuochi artificiali. In «scaletta» una ventina delle mille canzoni che l'artista ha portato in giro nella sua inossidabile carriera, comprese, ovviamente «Diana», «You are my destiny» e «Ogni volta». I prezzi dei biglietti: questa sera l'ingresso costa 320 mila lire, tutto compreso; domani sera e domenica cena e concerto costano 240 mila lire; l'ingresso con consumazione 130 mila lire.

Il concerto di Ron al «Broccardi» avrà inizio alle 21,30.

Il cantante sarà accompagnato dalla sua band, formata da Marcello De Toffoli alle tastiere, Paolo Bianchi alla batteria, Chicco Gussoni alla chitarra elettrica, Carmelo Isgrò al basso, Sergio Quarta alle percussioni e dai vocalist Angela Baggio e Marco Colantuoni. Ingresso ventimila lire. **(m. b.)**

[illegible] domani a Santa Margherita, Paul Anka da stasera allo Sporting Club di Montecarlo

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Paul Anka a Montecarlo Il + Bello al Palalassio

VEN[illegible] 25. Genova: «Rosso di sera jazz» con i «Mississipi Minstrel», ore 21 sulla nave «Italia» (anche lunedì con il «Dany Lamberti group»). **Sestri Levante:** «Barcarolata», sfilata in mare di imbarcazioni addobbate e fuochi artificiali, ore 21. **Portofino:** teatro, «Pioppo, batrace, cigno» con il Trio Zanzibar, regia di Vito Molinari, ore 22.30 (anche sabato). **Alassio:** finale nazionale del concorso «Il + bello d'Italia» al Palalassio, ore 21 (anche sabato). **Finale L.:** «Palma d'oro», rassegna di musica da camera, basilica di San Giovanni battista [illegible] 21,30 (anche sabato). **Montecarlo:** Paul Anka in concerto allo «Sporting Club», ore 22 (anche sabato e domenica). **SABATO 26. S. Margherita:** [illegible] in concerto allo stadio, ore 21,30. **[illegible] 27. Genova:** ore 21 a Palazzo ducale «Gala di danza» conclusivo del quarto Stage internazionale di danza classica di Rapallo. **[illegible] 28. Alassio:** finale nazionale di «Miss maglietta bagnata» al dancing «La capannina», ore 22,30.

FRANÇAIS

Paul Anka [illegible] Montecarlo Il + Bello au Palalassio

[illegible] 25. Genes: «Rouge au soir jazz» avec «Mississippi Minstrel», à 21 h. sur le navire «Italia» (aussi lundi avec «Dany Lamberti group»). **Sestri Levante:** «Barcarolata», défilé en mer d'embarcations parées et feux d'artifice, à 21 h. **[illegible]** théâtre, «Peuplier, batracien, [illegible]» avec le Trio Zanzibar, à 22,30 h (aussi samedi). **Alassio:** finale national du concours «Le plus beau d'Italie», au Palalassio, à 21 h. (aussi samedi). **Finale Ligure:** «Palma d'oro», concours de musique de chambre, dans l'abbaye de Saint Jean-Baptiste, à 21,30 h, (aussi samedi). **Montecarlo:** concert avec Paul Anka, au «Sporting club», à 22 h. (aussi samedi et dimanche). **SAMEDI 26. S. Margherita:** concert avec Ron, au stade, à 21,30 h. **[illegible] 27. Genes:** à 21 h, au Palais Ducal «Gala de danse», en conclusion du 4e stage international de danse classique de Rapallo. **LUNDI 28. Alassio:** finale national de «Miss Maillot Mouillé», au dancing «La capannina», à 22,30 h.

ENGLISH

[illegible] Anka in Montecarlo Il + Bello [illegible] Palalassio

[illegible] 25th. Genoa: «Red at night jazz» with «Mississippi Minstrels», at 9p.m., on the ship «Italia» (also on Monday with the «Dany Lamberti group»). **Sestri L.:** «Barcarolata», parade on the sea of adorned boats and fireworks, at 9p.m. **Portofino:** theatre «Poplar, batrachian, swans», with the Trio Zanzibar, at 10,30p.m. (also on Saturday). **Alassio:** «The most handsome man in Italy», at Palalassio, at 9p.m. (also on Saturday). **Finale L.:** «Palma d'oro», chamber music, in the St John Baptist abbey, [illegible] 9,30p.m. (also on Saturday). **Montecarlo:** Paul Anka in concert, at «Sporting club», at 10p.m. (also on Saturday and Sunday). **[illegible] 26th. S. Margherita:** Ron in concert, at the stadium, at 9.30p.m. **SUNDAY 27th. Genoa:** at 9p.m., in the Ducal Palace «Dance gala», in conclusion of the 4th. international stage of classic dance of Rapallo. **MONDAY 28th. Alassio:** national ending of the contest «Miss wet T-shirt», at the «La Capannina», at 10,30p.m.

DEUTSCH

[illegible] Anka im Montecarlo Il + [illegible] im Palalassio

[illegible] 25. Genua: «Abendrot jazz» mit «Mississippi Minstrel», um 21 Uhr, auf dem Schiff «Italia» (auch am Montag mit dem «Dany Lambert group»). **Sestri L.:** «Barcarolata», Parade im Meer von ausgeschmuckten Booten und Feuerwerk, um 21 Uhr. **Portofino:** Theater, «Pappel, Frosch, Schwan», um 22,30 Uhr (auch Samstag). **Alassio:** «Der Schonste in Italien», im Palalassio, um 21 Uhr (auch Samstag). **Finale L.:** «Palma d'oro», Kammermusikfestival, in der S. Johannes dem Taufer Abtei, um 21.30 Uhr (auch am Samstag). **Montecarlo:** Konzert mit Paulo Anka, im «Sporting club», um 22 Uhr (auch am Samstag und Sonntag). **SAMSTAG 26. S.Margherita:** Konzert mit Ron im Stadion, um 21,30 Uhr. **SON[illegible] 27. Genua:** um 21 Uhr, im Herzogspalast «Tanzgala», zum Schluss des 4. internationalen Stage des Balletts von Rapallo. **MONTAG 28. Alassio:** Finale von «Miss nasses Trikot», im dancing «La Capannino», um 22,30 Uhr

Una guida alla serata in Riviera: musica per tutti i gusti, moda e balli

Due chitarre rock al Quaver's

Il pub di Diano propone le esibizioni di Franchino Tripodi e Gianni Berlanda che eseguono brani dei Pink Floyd. Al pub «Le Grotte» il blues della Level band. Sfilate al Moac di Sanremo

Blues, merengue, rock e dance: c'è solo l'imbarazzo della scelta per chi vuole ascoltare concerti o ballare nelle notti del Ponente. Alla Mostra mercato mondiale dell'artigianato all'ex Mercato dei fiori di Sanremo, appuntamento con la moda e le acconciature «firmate».

[illegible] [illegible] grande centro di divertimenti a Diano Castello, si abbinano sport e musica. Nel bar si trova un impianto per il karaoke e la struttura comprende anche un pista per i go-kart.

[illegible] Un nuovo punto di riferimento per i giovani è il locale di via Matteotti 49, a Diano Marina. La selezione dei brani, dalla techno al funky, è affidata al dj Mister Frank.

[illegible] Ogni sera, nella sala di viale Kennedy a Diano è possibile ascoltare musica dal vivo. I protagonisti sono i chitarristi Franchino Tripodi e Gianni Berlanda, che propongono brani rock di varie epoche. Il duo spazia da grandi successi dei Pink Floyd a Eric Clapton, dai Genesis ai Deep Purple. Nel pub sono inoltre messi a disposizione strumenti per chi tra il pubblico desidera salire sul palco e dare vita a imp[illegible] musicali.

SO[illegible]. Nel locale di via Mortula, a Diano, il dj torinese Roberto Perosa abbina dance e funky.

TAMURE'. Nella discoteca all'aperto di Borgo Prino, a Porto Maurizio, il venerdì è dedicato a salsa e merengue. Alla consolle siede il disc jockey dianese Franco Carcheri, che l'anno scorso ha assicurato l'animazione al dancing Puerto Escondido.

GIRO DI BOA. Nel bar della Marina di Porto si esibiscono artisti di piano bar, che hanno in programma canzoni di Cocciante, Baglioni, Venditti e altri cantautori. Le esibizioni hanno inizio alle 21.

[illegible] Nel pub di piazzetta Giribaldi a Deri, a Imperia, nuovo concerto «live». Alle 22, sarà di scena la Level blues band, guidata dal cantante e chitarrista Giancarlo Schinina. E' una formazione che all'attivo numerose esibizioni. Sono in programma classici della «musica del diavolo», da «See see rider» a «Crossroads».

SPIAGGE COMUNALI. Lungo il litorale di Arma, [illegible] sotto le stelle. La serata con la «disco beach» prende il via alle 21 e proseguirà fino a tarda notte.

PIAZZETTA DEI DOLORI. Nel caratteristico angolo di Sanremo, si terrà uno spettacolo teatrale della Maison des Hirondelles, che rappresenterà «Io sono un fenomeno» (l'organizzazione è affidata alla società Palcoscenico di Saluzzo). Il via è alle 21,30. La Compagnia ha già [illegible] numerose serate del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», promosso in vari centri del Ponente dall'Amministrazione provinciale

ODEON MUSIC HALL. La discoteca di viale Matteotti, a Sanremo, propone un «disco party». Il maestro di cerimonie è Snoopy dee jay, che sceglierà gli ultimi successi dance abbinandolo a brani degli Anni '70 e '[illegible].

CASINO'. Al Roof Garden del casinò tiene sempre banco l'orchestra di Johnny Sax, un artista internazionale che ha ricevuto il premio della Critica discografica italiana e la «Maschera d'argento» per la carriera. Il repertorio comprende ritmi afro, [illegible] francesi, melodie napoletane e gli ultimi successi dei «big» internazionali. Johnny Sax ha firmato anche il brano «Popsy», che ha raggiunti i primi posti nelle classifiche. Dal vivo è affiancato dalla cantante Claudia Peccinini.

EX MERCATO DEI FIORI. Nell'area di via Garibaldi, dove si svolge il 28° Moac (Mostra mercato dell'artigianato), è in programma una sfilata dedicata alla moda del prossimo autunno e inverno. Le indossatrici presenteranno acconciature della scuola «Samat». Il defilè proseguirà dalle 21 alle 23,30.

PIAZZALE A MARE. Nello spiazzo accanto alle spiagge di Bordighera è tempo di maxi discoteca all'aperto. Si parte alle 21.

GIARDINI [illegible]. A Vallecrosia, [illegible] gastronomico e danzante, con inizio alle 20.

FORTE ANNUNZIATA. Nell'edificio storico di Ventimiglia s'inaugura stasera la 1a mostra mercato delle piante rare e da collezione (ore 21). Nella sala delle esposizioni si potranno vedere cactus, euforbie e altre piante grasse. La manifestazione è promossa dal Centro culturale «Ventimiglia sviluppo», in collaborazione con il Vivaio Cactusmania, i Giardini Hanbury, l'Università di Genova e il Comune di Ventimiglia. Si tengono anche mostre personali del maestro Romano D'Orsi e del parmense Maurizio Catellani. [e. f.]

David Gilmour dei Pink Floyd

[illegible]

Gli antichi sentieri di Cervo

Solidarietà e pallavolo ad Arma
Filatelia d'autore a Ventimiglia

Giornata ricca di appuntamenti tra la cultura, le mostre e l'intrattenimento.

CERVO. Visita del centro storico e degli antichi sentieri con la cooperativa «Liguria da Scoprire». L'appuntamento con la singolare escursione è fissato per le 16 nel parcheggio vicino alla pizzeria «La Palma». La gita, della durata di due ore, si conclude con una visita facoltativa al Museo Etnografico.

IMPERIA. Le onde di «Radio Stereo Imperia» presentano alle 16,10 la trasmissione «Megafono» dedicata ai problemi dei giovani della provincia.

ARMA DI [illegible]. Rimandato per il maltempo ad oggi è in programma alle 21 il «I° Torneo di pallavolo della Solidarietà». Alla darsena si confrontano, con offerta a favore del centro «Daniele Vigna» di Sanremo le squadre dei comuni di Taggia e Imperia, una selezione del bar «Caravella» e dei commercianti. In campo anche il sindaco Gilardino e gli assessori Manni e Saglietto. La giornata prevede invece l'animazione della «Zetabi»: alle 10,30 «Miniclub» ai bagni «Annunziata» e «Ex colonia Ruffini», alle 11 «Acquadance» al «Piccolo Lido», alle 15,30 «Torneo di carte» al «Patrizia» e alle 16 «Gioco Gelato» al «Lido Blu».

SANTO [illegible] AL MARE. La sala consigliare presenta «Santo Stefano com'era», mostra della pittrice Anna Blangetti. L'esposizione è aperta fino al 31 agosto dalle 16 alle 24.

VENTIMIGLIA. L'atrio della stazione ferroviaria ospita dalle 8 alle 14 lo stand dell'annullo filatelico speciale «Giardini Hanbury - esposizione di piante esotiche e grasse». Alle 21, al Forte dell'Annunziata, è in programma l'inaugurazione della «1a Mostra mercato delle piante rare e da collezione».

ROQUEBRUNE. La cittadina di confine ospita oggi la commemorazione del 30° anniversario della scomparsa di Le Corbusier. [g. ga.]

VITA DI SPIAGGIA

«Caccia» al polpo [illegible] lo spago

Sulle scogliere di Sanremo c'è ancora chi va a pesca di polpi con un pezzo di corda e qualche straccio. L'obiettivo di Maurizio Gatti ha colto un appassionato, sul molo della spiaggia libera del lungomare delle Nazioni alle prese con il singolare strumento di pesca che nei tempi passati era molto utilizzato in Riviera. L'arma segreta, a parte l'amo nascosto sotto gli stracci, è la pazienza [g. ga.]

ISOLABONA

Oggi e domani

Due serate a base di pesce e tanta musica

ISOLABONA. «Musica, divertimento e solidarietà»: sono state chiamate così le due serate danzanti e gastronomiche, a base di pesce, che si terranno ad Isolabona questa sera e domani, a partire dalle 19. Durante la prima serata si esibirà l'orchestra «I Doc», nella seconda sarà la volta della discoteca, con musica degli anni '60 ad oggi. L'appuntamento della Val Nervia sarà un'occasione in più per raccogliere fondi da devolvere a favore della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori. Fra tutti coloro che daranno il proprio contributo economico verrà estratto la prima sera un marengo d'oro e la seconda una sterlina d'oro.

Nel corso della prima serata, inoltre, si terrà un Motoraduno aperto a tutti i tipi di «Custom» con premi. La serata sarà animata dal dj Pac Man, premiato l'anno scorso al teatro Ariston. La manifestazione è organizzata da Giovanni Ferrando con il patrocinio del Comune e della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori. [d. bo.]

PIGNA

Piazza del Castello

Cabaret, ballo e gastronomia «Sotto le stelle»

PIGNA. Non è un festino, ma qualcosa di più ricercato e tranquillo. Questa sera la suggestiva piazza del Castello di Pigna ospiterà un'iniziativa nuova e interessante, che è stata intitolata «Sotto le stelle». L'orchestra di tredici elementi di Reddy Bobbio contribuirà a dare un tocco di classe all'insieme: non mancherà la gastronomia, ma questa sera i piatti saranno serviti al tavolo da camerieri, non si dovrà fare le code davanti alle cucine come solitamente accade nelle sagre.

Pigna si è voluta differenziare e ha anche aggiunto uno spettacolo di cabaret con gli attori dell'affermata «Hanbury Hall».

Il menù è particolarmente curato: si va dal prosciutto e melone al filetto alla piastra, passando dagli gnocchi con crema di funghi.

Organizza la Pro loco con il Comune, che hanno varato un calendario per tutto il '95. Per informazioni telefonare al 261631 oppure al 241219. [d. bo.]

Ospedaletti, flamenco nel centro storico

Un pizzico di Spagna in Piazza San Giovanni

OSPEDALETTI. Il flamenco e il folklore spagnolo sono protagonisti della serata di animazione e spettacolo in programma dalle 21,15 in piazza San Giovanni. Uno degli angoli più caratteristici del centro storico della città delle rose ospita infatti il recital di danza delle sorelle Isabel e Chári Villapalos che sarà seguito da un'esibizione di «paso doble» con Sandro Carli, uno dei maestri del laboratorio d'arte di «Piazza in Musica».

Il titolo dello spettacolo è «Espana» e nella prima parte vede le due sorelle Villapalos impegnate in una serie di balli andalusi dai nomi pittoreschi. Si parte dalla «Sevillanas» per arrivare alla «Rumba» e all'«Alegrias», e, per concludere, alla «Bulerias» e al «Fandangos». Insomma, ritmi mediterranei fortemente radicati nella cultura spagnola a conferma che la danza riveste un'importanza fondamentale nell'ambito della comunicazione e dell'arte. Nella seconda parte Sandro Carli affianca invece Isabel e Chári per presentare il «paso doble», un ballo che è ormai entrato a far parte del repertorio delle orchestre di liscio. L'ingresso è libero e la manifestazione verrà rinviata soltanto in caso di maltempo.

Il programma delle manifestazioni di Ospedaletti continua domenica sera, sempre alle 21,15 in piazza San Giovanni, con le «canzoni indimenticabili» presentate dal complesso italiano «Evergreen». Il comitato organizzatore informa inoltre che la rassegna di musica giovane «Rock-stelle allo Porrine», prevista per il primo e il 2 settembre, non si effettuerà in segno di lutto per la morte di Mauro Della Volpe, abitante nella frazione di Ospedaletti, deceduto la notte del 15 agosto in un incidente stradale con la motocicletta. [g. ga.]

Sul lungomare la tradizionale passerella di belle ragazze e «sirenetti»

Lorena Ghigo è Miss Arma '95

Tutti i vincitori di «Sfilate di Ferragosto»

ARMA DI TAGGIA. E' una parata di miss quella che ha preso parte alle «Sfilate di Ferragosto», ormai consueto appuntamento organizzato sul lungomare di Arma di Taggia da Elvia Vivaldi, Michele Napoli e Roberto Saleri. In passerella si sono [illegible] tante belle ragazze, giovani liguri e belle turiste.

Queste le premiate delle diverse categorie: Lorena Ghigo è «Miss Arma», Francesca Stefano è «Miss Eleganza», Daniela Capito è «Miss Spiaggia», Minina Torri è «Miss Sorriso», Sonia Ferrario è «Miss Gambe». Tra i «sirenetti» si è avuta inoltre l'elezione a «Mister Spiaggia» di Marco Fazio e a «Mister Eleganza» di Ruben Revelli.

A contorno della 5a edizione di «Abbronzatissima» si sono svolte con successo anche le sfilate di moda di «Vetrina sotto le stelle» e il concorso di bellezza per bambini «Miss X la Pipl». [g. ga.]

Le vincenti del concorso di bellezza di Arma di Taggia con coppe e mazzi di fiori

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — Centrale
Tel. 63.071 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo misterioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

A. DI TAGGIA — Capitol
Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un trentenne si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14. 1h 50' — Commedia

Giardino (estivo)
Ore 21,15. Lire 6000
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

BORDIGHERA — Olimpia
Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, cerca da sfidare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e uscirà a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

CERVO — [illegible] (estivo)
Stessa. Ore 21,20. Lire 7000, rid. 4000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' — Commedia

DOLCEACQUA — Cristallo
Ore 21,15
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Capato (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

DIANO MARINA — Dianese
Or.: 20,30/22,30. L. 8000, rid. 5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

S. BARTOLOMEO — [illegible] (estivo)
Or.: 21,15. Lire 7000, rid. [illegible]
The Mask — di C. [illegible], con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore della pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

[illegible] — Ariston
Or.: 15,30 / ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Il terrore [illegible] sesta luna

Ariston Ritz
Tel. 507.070. Or.: 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
L'ultimo inganno — di C. Conpole, con M. Biehn, N. Cage, J. Coburn (Usa '94) — Due giovani e una bella ragazza vengono coinvolti in un gioco mortale che ruota intorno a traffici di droga e a una colossale truffa. N. V. 1h 45' — Poliziesco

[illegible] Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
La machine — di F. Dupeyron, con G. Depardieu, N. Baye, D. Bourdon (Fra. '94) — Un medico inventa una macchina che [illegible] la psiche da una persona all'altra. Con terribili conseguenze. Dal libro di Belletto. V.M. 14 1h 45' — Fantathriller

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Tommy Boy — di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante di auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' — Commedia

Centrale (Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh. Usa '93) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese [illegible] C. S. [illegible] e la poetessa americana Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Promozione cinema lire 7000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovo al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

[illegible]
Or.: 15,30, ult. 22,30. Mercoledì cinema L. [illegible]
Il [illegible] amico zampalesta — di F. Arnum, con H. Kattel, M. Rogers, T. Bach (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' — Commedia

[illegible]
Tel. [illegible]333. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
L'esca

VALLECROSIA — [illegible] Bosco
Ore 21,30. Lire 6000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Arena Don [illegible]
Or.: 21,15. Lire 7000/4000
[illegible] Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

Colombo
Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Free Willy — [illegible] James Richter, M. Madsen, E. [illegible] (Usa '94) — [illegible], in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventuroso

ALBENGA — Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di [illegible] che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. [illegible], M. Wincott (Usa '94) — Un [illegible] rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Sotto il segno del pericolo. Ore 21,30. Lire 9.000/7.000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: Villa Durazzo (Santa Margherita) Storie di santi, di diavoli, di vergini, [illegible] arcangeli. Ore 21. Lire 20.000/15.000
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo.
Piazza S. Matteo (tel. 592.638) Delle cose dei Doria in S. Matteo. Testi di Vico Faggi, G. C. Ragn. E. Bono. Regia D. Ardini. Fino al 31 agosto. Dalle 20, visita guidata (lire 5.000) al monumenti della piazza. Ore 21, [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1. Oggi riposo
Corallo 2: Oggi riposo
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Prêt-à-porter
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: La machine
Universale 2: L'ultimo lucinaggio
Universale 3: Quattro matrimoni ed un funerale
Verdi: Oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del [illegible] Un'avventura [illegible] complicata.
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema. A proposito di donne

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Oggi riposo

[illegible]

Verdi: Oggi riposo.

[illegible]

Arena [illegible] [illegible]

Pallanuoto: stasera il match con la Germania vale la finale

Mistrangelo & C. a Vienna per applaudire l'Ital-Rari

VIENNA. Tutti a bordo vasca, aspettando il nuovo prodigio di Cagliostro Rudic. Una Mercedes carica di Rari è arrivata ieri sera alle porte del Prater: Claudio Mistrangelo, Mario Marino Badino e Mimmo Chiriaco «col[illegible] quasi [illegible] wuerstel [illegible] mil[illegible] e fischia chilometri, quasi dieci ore a tavoletta. Inutile negarlo, l'Italia new look, o Settebaby che dir si voglia, intriga [illegible] matti. Figurarsi chi, come Mistrangelo, a questa reinventata Nazionale ha fornito quasi un terzo [illegible] componenti.

Eh già, perché il Bovo trascinaazzurri adesso sarà anche del Pescara-Benetton, ma chi può negarne la paternità pallanuotistica a Savona? E il Petronelli frusta-centroboa? E l'Angelini stellina estiartesca? [illegible] il Ghibellini che quando lo chiami in vasca piace, e [illegible] va in tribuna non rompe? Insomma, profuma [illegible] Torretta e passeggiate sul corso, quest'Italia che sta[illegible] vuol dire alla Germania «auf wiedersehen», e garantirsi la finalissima per il titolo.

A Mistrangelo, però, neppure l'Austria freudiana causa lapsus di alcun tipo: «Indubbiamente questi ragazzi [illegible] cogliendo la loro occasione senza esitazioni. E di certo dimostrano come il movimento italiano sia all'avanguardia. Però la fenomenologia dell'avvenimento dimostra [illegible] volta di più [illegible] prodigiosa abilità di Rudic sul piano tecnico, psicologico e organizzativo. Un grande».

Il tecnico del Savona Claudio Mistrangelo analizza l'andamento della Nazionale

Neppure il più accanito dei rudicisti (Consolo?) avrebbe [illegible] resto scommesso grandi cifre sulla colorazione azzurra di questi Europei. Ancora il tecnico [illegible] della Rari: «Sento dire che il livello non è alto. Beh, os[illegible] che se va fuori di [illegible] la Spagna [illegible] Estiarte, proprio scarsi i suoi rivali non devono essere. [illegible] poi, guardate, di giocatori credo di conoscerne parecchi. Sono pochi, pochissimi, gli [illegible] non presenti a Vienna. [illegible] non parlo degli [illegible] nazionali nostrani...».

Battuta [illegible] Grecia, spappolata la Germania. Schiantata l'Ucraina, ridimensionata la [illegible]. Poi il pareggio «telefonato» di mercoledì con [illegible] Croazia. Una [illegible] Radetzky, altro che scherzi. Ferretti, chi era [illegible] stui? - sembra sorridere la banda yé-yé del Gigante Baffuto. Però, occhio. E' proprio Rudic a tirar giù i sognatori dalla nuvolette: «E' un fesso chi crede che oggi con la Germania si possa facilmente ripetere il 10-5 della qualificazione. Questi [illegible] no tosti, duri, esperti. Chiedete alla Spagna che da loro [illegible] stata spedita a [illegible]. Vogliamo la finale? E allora dimentichiamo il match dell'altra volta: qui si riparte da 0-0».

Mistrangelo si allinea: «Gente come Stamm o De La Pena, mica si toglie di mezzo solo se gli fai 'buh'... E poi, in una semifinale, tutti danno l'anima e anche più. Però certo, se rivedo le ultime prove dei nostri, divento ottimista. Tocco ferro, ma vedo infine un'Italia-Ungheria». E che finale, sarebbe... «Roba buona, i magiari soffro[illegible] una recente carenza psicologica nei momenti topici, [illegible] di Mondiali di Roma, però sulla carta fanno una paura boia. Non c'è solo Benedek, che pure [illegible] un fenomeno. Attorno a lui, girano almeno altri 4-5 elementi di altissimo spessore internazionale». Deciderà l'acqua, [illegible] sempre. Quella che a Vienna è stata inventata sull'erba del Prater stadio. Poco più in là, girà la ruota enorme e quasi irreale, del Prater giardino: farà uscire il numero dell'Italia?

Roberto Baglietto

L'allenatore della [illegible] Rudic con alcuni componenti della squadra: anche con i giovani continua il [illegible] ciclo vincente

I LIGURI IN VASCA

Lariucci e Formentini tra i big

Archiviato sincro e gran fondo, rimangono pochi i liguri presenti agli Europei di Vienna. Un paio per la precisione, escludento i pallanuotisti di Ratko Rudic: Stefania Lariucci nella pallanuoto femminile e Marco Formentini nel [illegible].

La genovese Lariucci è risultata, insieme al portiere Conti ed [illegible] centroboa Malato, l'assoluta protagonista del Setterosa di Formiconi. Sempre prestazioni all'altezza e, nell'ultimo turno delle eliminatorie, [illegible] la Gran Bretagna, l'«esplosione» in zona gol: otto reti, quasi la metà del bottino complessivo delle Azzurre (17-6 il punteggio finale). Italia trascinata dalla Lariucci ad un passo dal podio, ed oggi ecco la semifinale contro la Grecia, dominatrice dell'altro girone, con anche la soddisfazione di aver battuto le campionesse mondiali dell'Ungheria. Non [illegible] facile, ma il Setterosa proverà a conquistare la finalissima contro la vincente di Olanda-Ungheria, le due big riconosciute della pallanuoto in gonnella. [illegible] l'Italia, dove potrà arrivare? Stasera sapremo.

Domani debutto per il rapallese Formentini, nelle qualificazioni della distanza lunga (1500 stile libero) del nuoto. Obiettivo la finale, per centrare questo traguardo obbligatorio un tempo interno ai 15 minuti e mezzo. Tutta la Liguria che [illegible] a tifare Formentini, sperando di rivederlo in vasca domenica nella gara di chiusura.

[g. s.]

Ecco il calendario: alla 2ª giornata derby a S. Margherita, la sfida Imperia-Sanremese all'ultima di andata

Eccellenza, si parte con Albenga-Pegliese

Subito una sfida di cartello. Entella a Loano, Ventimiglia a Lavagna

E' stato [illegible] ieri [illegible] compu[illegible] della Federazione italiana gioco calcio il calendario del prossimo campionato di Eccellenza. Si inizia il 24 di settembre per terminare la prima domenica di maggio: [illegible] avranno 4 soste programmate il [illegible] dicembre, il 7 gennaio e il 7 aprile. [illegible] sarà inoltre, per sveltire la conclusione [illegible] torneo, un turno infrasettimanale: si tratta della settima giornata d'andata dove tra l'altro si disputa al Riva l'attesa sfida tra la rinnovata Albenga e l'Imperia data come favorita per la vittoria finale e che ha acquistato il mediano del Cuneo Barone. Nella [illegible] giornata grande appuntamento anche a Ventimiglia dove i ragazzi di Pisano sfidano l'ambiziosa Sanremese. In questo torneo da seg[illegible] con attenzione anche il Rapallo retrocesso l'anno scorso [illegible] Dilettanti.

1a giornata (and. [illegible] settembre-rit. 21 gennaio): Sanremese-Folbas; Albenga-Pegliese; Imperia-Cairese; Ceparana-Samm; Busalla-Sampierd.; Rapallo-Migliarinese; Lavagna-Ventimiglia; Loanesi-Entella.

2a giornata (1° ottobre-28 gennaio): Pegliese-Loanesi; Ventimiglia-Busalla; Entella-Imperia; Samm-Lavagna; Migliarinese-Albenga; Sampierd.-Ceparana; Cairese-Sanremese; Folbas-Rapallo.

3a giornata (8 ottobre-4 febbraio): Sanremese-Pegliese; Ventimiglia-Migliarinese; Albenga-Cairese; Imperia-Loanesi; Ceparana-Folbas; Busalla-Samm; Rapallo-Entella; Lavagna-Sampierd.

[illegible] giornata (15 ottobre-11 febbraio): Pegliese-Imperia; Entella-Ceparana; Samm-Ventimiglia; Migliarinese-Sampierd.; Cairese-Busalla; Folbas-Albenga; Rapallo-Sanremese; Loanesi-Lavagna.

5a giornata (22 ottobre-18 febbraio): Sanremese-Busalla; Pegliese-Migliarinese; Ventimiglia-Folbas; Albenga-Entella; Sampierd.-Samm; Imperia-Rapallo; Ceparana-Loanesi; Lavagna-Cairese.

L'allenatore dell'Imperia Bertassina

6a giornata (29 ottobre-25 febbraio): Sanremese-Lavagna; Entella-Migliarinese; Imperia-Ceparana; Cairese-Ventimiglia; Folbas-Samm; [illegible]la-Pegliese; Rapallo-Sampierd.; Loanesi-Albenga.

7a giornata (1° novembre-3 marzo): Pegliese-Entella; Ventimiglia-Sanremese; Albenga-Imperia; Samm-Cairese; Migliarinese-Loanesi; Sampierd.-Folbas; Ceparana-Rapallo; Lavagna-Busalla.

8a giornata [illegible] novembre-10 marzo): Sanremese-Ceparana; Entella-Sampierd.; Imperia-Samm; Cairese-Migliarinese; Folbas-Pegliese; Busalla-Albenga; Rapallo-Lavagna; Loanesi-Ventimiglia.

9a giornata (12 novembre-17 marzo): Pegliese-Cairese; Ventimiglia-Rapallo; Albenga-Sanremese; Samm-Loanesi; Migliarinese-Ceparana; Sampierd.-Imperia; Folbas-Busalla; Lavagna-Entella.

10a giornata (19 novembre-24 marzo): Sanremese-Samm; Imperia-Folbas; Cairese-Entella; Ceparana-Ventimiglia; Busalla-Migliarinese; Rapallo-Albenga; Lavagna-Pegliese; Loanesi-Sampierd.

11a giornata (26 novembre-31 marzo): Pegliese-Ceparana; Entella-Sanremese; Albenga-Ventimiglia; Samm-Rapallo; Migliarinese-Imperia; Sampierd.-Cairese; Folbas-Lavagna; Loanesi-Busalla.

12a giornata (3 dicembre-14 aprile): Sanremese-Sampierd.; Ventimiglia-Entella; Samm-Pegliese; Cairese-Folbas; Ceparana-Albenga; Busalla-Imperia; Rapallo-Loanesi; Lavagna-Migliarinese.

13a giornata (10 dicembre-21 aprile): Pegliese-Rapallo; Entella-Folbas; Albenga-Samm; Migliarinese-Sanremese; Sampierd.-Ventimiglia; Imperia-Lavagna; Ceparana-Busalla; Loanesi-Cairese.

14a giornata (17 dicembre-28 aprile): Sanremese-Loanesi; Ventimiglia-Imperia; Samm-Entella; Sampierd.-Pegliese; Cairese-Ceparana; Folbas-Migliarinese; Busalla-Rapallo; Lavagna-Albenga.

15a giornata (14 gennaio-5 maggio): Pegliese-Ventimiglia; Entella-Busalla; Albenga-Sampierd.; Migliarinese-Samm; Imperia-Sanremese; Ceparana-Lavagna; Rapallo-Cairese; Loanesi-Folbas.

[m. no.]

Battuti i padroni di casa e la Loanesi

Il torneo di Finale va alla Sanremese

SANREMO. Finalmente i primi gol della Sanremese: 3-0 al Finale Ligure con reti di Lerda, Agnelli autore di una prodezza strappapplausi e Moroni e poi 0-0 [illegible] Loanesi S. Francesco, match vinto però ai rigori con la decisiva trasformazione [illegible] dischetto di Lerda e l'errore dei [illegible] (la formula prevedeva l'eliminazione al primo errore).

La Sanremese si è così imposta [illegible] triangolare, con partite da 45 minuti, disputato a Finale Ligure. Utile galoppo a pochi giorni dal via della stagione ufficiale, prezioso test perché i biancazzurri hanno affrontato anche un avversario (la Loanesi) che ritroveranno in campionato.

Soddisfatto Luigi Cichero, allenatore biancazzurro: «Siamo sulla strada buona, anche se stiamo accusando il calo fisico che segue la prima fase della preparazione. Ma ho visto molta tensione agonistica nei ragazzi, molta applicazione e meno errori che ad Alba, specie in di[illegible]», dice il tecnico.

Resta, però, una Sanremese con problemi in attacco. Perso Cassata, in forse Calabria che non ha ancora raggiunto l'accordo economico, si cerca [illegible] bomber.

A Finale c'erano due attaccanti in prova, entrambi diciottenni: Sofia, in arrivo da un club dilettantistico siciliano (ma sembra destinato a non rimanere) e Casucci, in arrivo dalla formazione under dell'Arezzo che, invece, ha qualche chance in più di vestire il biancazzurro.

Ma è chiaro che si cerca una punta più esperta. «Senza fretta, però: Faremo la scelta con calma per trovare l'elemento giusto», dice mister Cichero. Facendo capire che domenica in Coppa Italia, a Loano contro il Pietra Ligure, in attacco ci [illegible] ancora soluzioni d'emergenza.

I [illegible] Agnelli, Iannolo e Vernice, anche [illegible] si allenano [illegible] tempo [illegible] i biancazzurri, non sono tesserati e domenica saranno solo semplici spettatori e siederanno con molta probabilità in tribuna.

[b. m.]

Esordio in trasferta anche per Carlin's e Ospedaletti della Coalma e del Molassana, poi i primi derby

Promozione: Argentina contro Pietra e Finale

Sfide nelle prime due domeniche, il Vado debutta con la Praese

Ieri la Federazione regionale ha comunicato anche il calendario del campionato di Promozione.

1a giornata (and. [illegible] settembre-rit. 21 gennaio): S. Olcese-Bolzanetese; Audace-Cisano; Argentina-Pietra; Molassana-Ospedaletti; Praese-Vado; Coalma-Carlin's; Arenzano-Olimpic; Rivarolo-Finale.

2a giornata (1° ottobre-280 gennaio): Cisano-Rivarolese; Olimpic-Praese; Finale-Argentina; Ospedaletti-Arenzano; Carlin's-Audace; Vado-Molassana; Pietra-S. Olcese; Bolzanetese-Coalma.

[illegible] giornata (8 ottobre-4 febbraio): S. Olcese-Cisano; Olimpic-Carlin's; Audace-Pietra; Argentina-Rivarolese; Molassana-Bolzanetese; Praese-Ospedaletti; Coalma-Finale; Arenzano-Vado.

4a giornata (15 ottobre-11 febbraio): Cisano-Argentina; Finale-Molassana; Ospedaletti-Olimpic; Carlin's-Vado; Pietra-Praese; Bolzanetese-Audace; Coalma-S. Olcese; Rivarolese-Arenzano.

5a giornata (22 ottobre-18 febbraio): [illegible]. Olcese-Praese; Cisano-Carlin's; Olimpic-Bolzanetese; Audace-Finale; Vado-Ospedaletti; Argentina-Coalma; Molassana-Rivarolese; Arenzano-Pietra.

6a giornata (29 ottobre-25 febbraio): S. Olcese-Arenzano; Finale-Carlin's; Argentina-Molassana; Pietra-Olimpic; Bolzanetese-Ospedaletti; Praese-Cisano; Coalma-Vado; Rivarolese-Audace.

[illegible] giornata (1° novembre-3 marzo): Cisano-Finale; Olimpic-S. Olcese; Audace-Argentina; Ospedaletti-Pietra Ligure; Carlin's-Rivarolese; Vado-Bolzanetese; Molassana-Coalma; Arenzano-Praese.

[illegible] giornata (5 novembre-10 marzo): S. Olcese-Molassana; Finale-Vado; Argentina-Ospedaletti; Pietra Ligure-Carlin's; Bolzanetese-Cisano; Praese-Audace; Coalma-Arenzano; Rivarolese-Olimpic.

9a giornata (12 novembre-17 marzo): Cisano-Pietra Ligure; Olimpic-Coalma; Audace-S. Olcese; Ospedaletti-Rivarolese; Carlin's-Molassana; Vado-Argentina; Bolzanetese-Praese; Arenzano-Finale.

10a giornata (19 novembre-24 marzo): S. Olcese-Ospedaletti; Argentina-Bolzanetese; Pietra Ligure-Finale; Molassana-Olimpic; Praese-Carlin's; Coalma-Audace; Arenzano-Cisano; Rivarolese-Vado.

11a giornata (26 novembre-31 [illegible]): Cisano-Molas[illegible] Finale-S. Olcese; Audace-Olimpic; Ospedaletti-Coalma; Carlin's-Argentina; Vado-Pietra Ligure; Bolzanetese-Arenzano; Rivarolese-Praese.

12a giornata (3 dicembre-14 aprile): S. Olcese-Vado; Olimpic-Finale; Ospedaletti-Cisano; Pietra-Bolzanetese; Molassana-Audace; Praese-Argentina; Coalma-Rivarolese; Arenzano-Carlin's.

13a giornata (10 dicembre-21 aprile): Cisano-Coalma; Finale-Bolzanetese; Audace-Ospedaletti; Carlin's-S. Olcese; Vado-Olimpic; Argentina-Arenzano; Molassana-Praese; Rivarolese-Pietra Ligure.

14a giornata (17 dicembre-28 aprile): S. Olcese-Rivarolese; Olimpic-Argentina; Ospedaletti-Finale; Vado-Cisano; Pietra-Molassana; Bolzanetese-Carlin's; Praese-Coalma; Arenzano-Audace.

15a giornata (14 gennaio-5 maggio): Cisano-Olimpic; Finale-Praese; Audace-Vado; Carlin's-Ospedaletti; Argentina-S. Olcese; Molassana-Arenzano; Coalma-Pietra Ligure; Rivarolese-Bolzanetese.

[[illegible] no.]

Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATU

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Venerdì 25 Agosto 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Stop della commissione di vigilanza

Il Savona Calcio perde il campo?

SAVONA. [illegible] Commissione [illegible] vigilanza boccia i lavori del «Bacigalupo». E così ad una settimana dall'inizio del [illegible]pionato Nazionale Dilettanti il Savona rimane ancora senza campo. Una decisione che ha lasciato increduli [illegible] sindaco Francesco Gervasio e l'assessore Emilio Barlocco e soprattutto i dirigenti del Savona calcio che pensavano già all'amichevole [illegible] domenica prossima contro la Vogherese. La motivazione per cui [illegible] vigilanza non ha idoneo lo stadio è scaturita dal fatto che servono ancora ulteriori lavori [illegible] suporto. Il sindaco Gervasio è avvilito. Dice il primo cittadino: «Abbiamo fatto eseguire i lavori che [illegible] commissione di vigilanza ci aveva detto [illegible] fare. E pensavamo di poter dare il campo [illegible] Savona entro questo mese. Invece solo [illegible] sopralluogo siamo venuti a conoscenza che gli interventi sull'impianto di via Cadorna non sono ancora sufficienti». Gervasio ha chiesto subito un incontro con il comandante dei vigili del fuoco [illegible] Savona, Tolomeo Littorio per cercare di risolvere il problema-Bacigalupo. Ancora il sindaco: «Spe[illegible] che da questo incontro sia fatta chiarezza sulla vicenda. Certo che in questo [illegible] siamo tutti avviliti».

Sul volto dell'amministratore unico del Savona Antonio D'Ambrosio c'è tanta rabbia. Il dirigente si sente preso in giro [illegible] parte della commissione [illegible] vigilanza. D'Ambrosio: «Sia ben chiaro, con il Comune non ce l'abbiamo, però ci sentiamo presi in giro. Tutto questo [illegible] pare assurdo. Non vorrei che qualcuno facesse come Ponzio Pilato...». E pensare che l'assessore allo Sport Antonella Frugoni, che è in ferie, aveva seguito da vicino i lavori e alla vigilia era praticamente convinta dell'ok della commissione. Invece il Comune dovrà innalzare [illegible] muro di protezione [illegible] lato delle curve, riducendo così [illegible] settore abilitato a contenere il pubblico. Dove andrà a giocare [illegible] Savona?. D'Ambrosio spera ancora che il colloquio tra sindaco e comandante dei vigili, porti nuovi sviluppi. Ma [illegible] società è già alla ricerca [illegible] un campo alternativo per l'esordio in campionato previsto il 10 settembre contro il Camaiore. [illegible] i campi potrebbero essere il Chittolina di Vado o il Vesima di Cairo. [r. p.]

Ancora guai per il «Bacigalupo»

Gli agenti non possono arrestarlo: è accusato di rapine ma la legge lo «protegge»

Malato di Aids sfida la polizia

Un giovane sieropositivo tiene impegnate per un giorno intero le pattuglie della volante
Dopo aver provocato una rissa in un bar il ragazzo ha messo a soqquadro l'ospedale

SAVONA. La [illegible] arma è un [illegible] glio dell'Usl. Si legge: linfociti sotto il valore minimo di 100. Incompatibile con il [illegible] dice [illegible] legge. E lui lo sa bene. Da [illegible] Marco P., [illegible] anni, ruba automobili, insulta agenti e partecipa a risse. Sempre certo che non finirà in prigione. L'ultimo «exploit», triste e paradossale, l'altro giorno in centro. Quando [illegible] malato di Aids ha tenuto impegnate, e per molte ore, le due sole volanti di polizia in servizio a Savona.

La prima scintilla, in un bar. Marco P. entra come [illegible] cliente qualsiasi, beve, [illegible] al momento di pagare dichiara di [illegible] avere una lira. E' ancora in [illegible] una vivace discussione col titolare del locale, quando [illegible] nel bar [illegible] tecnico specializzato in elettronica. Marco P. affronta il nuovo cliente, gli sfila da un braccio un computer portatile, lo distrugge [illegible] una rapida serie di colpi.

Il procuratore della Repubblica Renato Acquarone ha lanciato più volte l'allarme per il dilagare della droga

Alla polizia, che interviene nell'arco di pochi minuti, il tecnico spiegherà disperato che con quel gesto folle è andato in fumo il lavoro di due anni: una valanga di dati immagazzinati in un sofisticato programma.

Poi, dopo il «danno tecnologico», la beffa. Il ventiquattrenne non esita a sfidare gli agenti come aveva già [illegible] altre volte: «Cosa volete farmi? Non potete portarmi in carcere, [illegible] malato di Aids».

Tragi[illegible] [illegible] vero. Alla pattuglia di polizia non resta che accompagnare il giovane, sospettato anche di alcune rapine, in ospedale. Ma è soltanto l'inizio di una nuova serie di problemi. Il reparto malattie infettive è al completo, lo stesso per la Neurologia. Sembra impossibile un ricovero in tempi brevi di Marco P., che [illegible] perde tempo e [illegible] na il disagio anche tra infermieri e pazienti. Una raffica di insulti rivolti dal giovane fuori di sé a un paramedico (per un bicchiere d'acqua giudicato troppo caldo) è la goccia che fa traboccare il vaso. Marco P. è invitato a tornare a casa. Se ne va. Tutto sembra finito, ma poche ore dopo, un nuovo allarme. Ancora un «raid» del giovane in ospedale, [illegible]ora minacce e grida. Gli agenti sono di nuovo al lavoro per lui. E non è [illegible]. Ieri mattina, l'«intoccabile» ritorna. Un altro bar è [illegible] della sua violenza. Torna la polizia, [illegible] niente manette. [m. p.]

La questura: adesso basta

Raffica di proteste e malumore «Così si coprono i malviventi»

SAVONA. Il «basta» della polizia arriva con un gesto medito: gli atti sull'indomabile malato [illegible] Aids saranno trasmessi [illegible] l'ufficio volanti al questore, con una richiesta pressante di provvedimenti. «Siamo stanchi di lavorare inutilmente - spiegano gli esponenti sindacali della polizia -. [illegible] si deve mettere un freno a personaggi pericolosi e impossibili da punire, a causa di una legge sbagliata».

[illegible] Francesco Frontirrè

Sono esasperati, ma non si arrendono, gli ispettori Lamarina e Leone. Raccontano [illegible] dipendenti e sieropositivi trasformati in furie incontenibili da farmaci psicotropi (anche Darkene e Roipnol). E riferiscono la frustrazione di non poter fare pressoché nulla: la legge vieta di tenere in galera i malati [illegible] Aids [illegible] indice di anticorpi inferiore a cento.

Lo aveva già denunciato in diverse occasioni il direttore della casa di pena, Francesco Frontirrè: «Servono strutture nuove, riservate a questo tipo di delinquenti. Perché non bisogna dimenticare che [illegible] tratta di delinquenti, anche se sono affetti da una gravissima malattia».

Il malumore è palpabile nel [illegible]cere Sant'Agostino, anche [illegible] guardie giurate ed educatori: [illegible] normativa che impedisce la detenzione di questa categoria di malfattori avrebbe il [illegible] effetto [illegible] autorizzarli a delinquere, senza mettere nessun argine al pericolo sociale che certi malati-banditi rappresentano.

Chi getta acqua sul fuoco sono i camici bianchi dell'Isolamento, al San Paolo: «E' vero che, anche a Savona, i malati di Aids sono spesso anche ladri e violenti. Ed è anche vero che di fatto questi personaggi [illegible] no [illegible] puniti. Ma il compito della polizia resta quello [illegible] ar[illegible] chiunque commetta un reato, senza soffermarsi troppo in altre valutazioni».

E [illegible] capitano [illegible] carabinieri Giuseppe Lettini: «Di certo il lavoro non manca alle forze dell'ordine, qui a Savona. [illegible] l'arroganza e la sfida [illegible] [illegible] cer[illegible]to la regola da parte dei malati di Aids sorpresi a delinquere. Forse, stiamo andando incontro a fenomeni di emulazione: imitazioni di atteggiamenti estremi, già visti a Torino e [illegible] altre grandi città».

Non è ancora emergenza, ma i sintomi di stanchezza [illegible] chi lavora sul fronte della giustizia trapelano già da tempo. Lo aveva [illegible] dotto [illegible] chiare lettere il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, all'inaugurazione dell'anno giudiziario: dalle statistiche degli ultimi anni emerge una crescita costante dello spaccio di droga nel Savonese. E, con la droga, dilaga l'Aids. Un flagello che chiede [illegible] urgenza la [illegible] di [illegible] strutture adeguate ad ospitare i malati socialmente non pericolosi [illegible] a restringere la libertà di azione di quelli violenti e pericolosi.

La soluzione sembra ancora molto lontana. E alla fine un solo dato appare confortante: [illegible] protesta della polizia potrà avere l'effetto di rompere il silenzio [illegible] un pericoloso torpore. «Se Savona non è Torino - spiegano gli [illegible] - [illegible] bisogno neppure [illegible] la guardia».

[illegible] Polcino

Drammatico soccorso con l'elicottero dei Vigili del fuoco decollato da Genova

Varazze, sub salvato da embolia

Vladimiro Piovano, 45 anni, sommozzatore dilettante, era al largo con un gruppo del club Kursaal
Le prime cure nel porticciolo. Ora è ricoverato nella camera iperbarica dell'ospedale San Martino

VARAZZE. Un sub dilettante colpito da embolia è stato salvato ieri mattina dai tempestivi soccorsi dei militi della Croce [illegible] di Celle, dal personale del distaccamento sanitario di Varazze e dagli elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova [illegible] lo hanno trasportato all'ospedale San Martino dove è tuttora ricoverato in camera iperbarica.

Vladimiro Piovano, 45 anni, residente a Varazze in via Don Minzoni 27, rappresentante di mobili e [illegible] dilettante, era uscito [illegible] mare di prima mattina aggregandosi a un gruppo di sommozzatori che fanno capo al club immersioni dei bagni Kursaal Margherita.

I subacquei avevano raggiunto con le barche alcune secche al largo del golfo di Varazze.

Dal racconto che [illegible] amico di Piovano, che [illegible] lui al momento dell'immersione, ha fatto [illegible] soccorritori sembra che il rappresentante abbia accusato i primi sintomi di malessere a circa venti metri di profondità. Risalito in superfice con gli amici, Piovano accusava indolenzimento alle gambe, sintomo che ha fatto subito pensare a un principio di embolia.

Salito sulla barca con il gruppo di sommozzatori del club varazzino Piovano, che pareva accusare disturbi di poco conto, ha iniziato mostrare progressivamente difficoltà a parlare. Arrivati nel porto di Varazze, i sub hanno chiesto i soccorsi a terra e l'intervento del nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco.

L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova e, nel riquadro, il sub salvato

L'elicottero, un AB 412 è decollato dall'areoporto di Genova alle 10,35 per atterrare a Varazze, nel piazzale [illegible] punta Aspera attiguo all'Aurelia, alle 10,40.

Dopo i primi soccorsi ricevuti dai militi della Croce [illegible] di Celle e dai medici del polo sanitario varazzino, l'embolizzato è stato visitato dal medico a bordo dell'elicottero che ha constatato, oltre al principio di embolia, anche un deficit neurologico che [illegible] consentiva di formulare brevi parole, [illegible] frasi compiute.

Sotto lo sguardo attento di una folla [illegible] curiosi, l'AB 412 [illegible] immediatamente ridecollato per raggiungere, [illegible] alle 10,50, il San Martino di Genova dove i medici del pronto soccorso [illegible] confermando la diagnosi del dottore del servizio di Elisoccorso [illegible] che aveva assistito [illegible] sub durante il trasbordo in elicottero, lo hanno trasferito nella camera iperbarica sottoponendolo alle cure del caso. [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER [illegible]. Variabilità [illegible] alternarsi [illegible] schiarite e annuvolamenti a ridosso dei rilievi, [illegible] sibili temporali, vento moderato, [illegible] poco [illegible] temperatura in lieve [illegible] mento. [illegible] cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura sta[illegible].

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] mare 26 °C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 20-25 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (stazionaria).

[illegible] DI		
Genova	max 26	
Savona	max 26	min 21
Imperia	max 25	min 21

UN ANNO [illegible] A IM[illegible]
Max: 27; min: 23; temp. mare 28.

Il Sole sorge alle [illegible] e tramonta alle 20,16. La Luna si leva alle 5,57 e cala alle 19,35 (fase calante).

[illegible] pertinamente forniti dall'Osservatorio [illegible] ologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Ancora polemiche dopo il falso allarme lanciato da una fantomatica radio di Ventimiglia

«Tromba d'aria», era un semplice temporale

Il Centro meteo di Portosole interviene sull'emergenza di mercoledì

IMPERIA. La notizia [illegible] di bocca in bocca, ingigantendosi [illegible] ogni passaggio, come la classica palla di [illegible] che, [illegible] rotolo, diventa sempre più grande e, alla fine, è una massa enorme: alle 13 era una sola la tromba d'aria in arrivo da St. Tropez; alle 14 i tifoni erano diventati due; alle [illegible] mobilitazione della Protezione civile era totale e attraverso i canali ufficiali aveva già diffuso nelle p[illegible] Imperia e Savona (carabinieri, Guardia Costiera, vigili urbani, polizia, tutti insomma), i fax che annunciavano il pericolo. Alle 18 i vigili urbani [illegible] Ventimiglia, diffondevano con gli altoparlanti la notizia ai cittadini [illegible], impauriti, si sono chiusi in casa ad aspettare il cataclisma.

Ma, per fortuna, l'altro [illegible] non è successo proprio nulla. Anzi, la giornata è stata tra le più belle della settimana e grande sarà stato il disappunto [illegible] quei turisti che proprio nel bel mezzo del pomeriggio, in piena tintarella, sono stati invitati a [illegible] andarsene.

Ora si cercano i responsabili i quali tuttavia, hanno [illegible] merito, seppure involontario: hanno messo in moto i [illegible] dell'emergenza sia imperiesi sia savonesi che si sono dimostrati [illegible] assolutamente all'altezza della situazione. Una buona cosa semmai la tromba d'aria, quella vera, dovesse farsi viva, come è successo l'estate scorsa.

Sul falso allarme [illegible] mercoledì è intervenuto il Centro meteo [illegible] Portosole, con un nota, giustamente, molto polemica. «Non è la prima volta che vengono fatti avvisi di questo genere, [illegible] in giro anche in molte [illegible] plateale [illegible] enti sconosciuti, che atterriscono immotivatamente [illegible] gente. Nel [illegible] dell'altro giorno, noi siamo [illegible] informati alle 11,30 da Imperia Mare, (la società che gestisce il porto turistico [illegible] capoluogo), che chiedeva conferme [illegible] un avviso di trombe marine diffuso, a quanto è stato detto, [illegible] una fantomatica radio [illegible] Ventimiglia».

«Vale la pena ricordare - continuano a Portosole - che cosa si intenda per tromba marina, detta "watersprout". Si tratta [illegible] un vortice che si presenta co[illegible] colonna biancastra del diametro [illegible] pochi [illegible] che [illegible] forma tra il plafond di [illegible] cumulonembo e la superficie del mare. Nello [illegible] istante possono formarsi più trombe marine che, pur avendo una durata talvolta brevissima, possono essere devastanti. Ma quello avvistato l'altro giorno a St. Tropez era [illegible] semplice temporale. Ora vorremmo sapere chi ha sconvolto un'intera regione soltanto con una telefonata».

Ma, passato il pericolo, vediamo le previsioni. Secondo Portosole il weekend sarà splendido. Solo sabato potrà esserci qualche sporadica precipit[illegible]. La tintarella, insom[illegible] dovrebbe essere assicurata.

Giulio Gelsomini

Un po' di paura tra i turisti in spiaggia

Dai Cobas savonesi

Crocefisso nelle scuole Una proposta

SAVONA. Sul problema della laicità della scuola pubblica, [illegible] partirà a settembre [illegible] tutti gli istituti della provincia, prendono posizione i Cobas. «Il problema posto [illegible] sarà "crocifisso si - crocifisso no" ma un referendum per decidere cosa aggiungere, oltre al crocifisso che si decida si lasciarlo o meno, come simboli ideali laici, [illegible] altre confessioni religiose. Gli studenti e i professori saranno chiamati dai Cobas a dire la loro e a proporre ai Consigli di istituto i simboli da aggiungere al crocifisso, per [illegible] luppare la pluralità delle idee, delle confessioni, dei valori, religiosi o meno. Ad esempio po[illegible] appesi [illegible] del movimento operaio, della rivoluzione francese, foto del Che Guevara, simboli antinucleari e pacifisti. Insomma, libertà di vivere nella scuola con i propri simboli ideali», scrivono i Cobas Savonesi intervenendo nel dibattito in corso da qualche giorno nel mondo della scuola. Una propo[illegible] che verrà dibattuta. [e. b.]

«Combattiamo con armi spuntate, ogni sera fermiamo le stesse persone»

Prostituzione: controlli inutili

Denuncia di Giovanni La Marina del Siulp: «Non possiamo espellere gli stranieri [illegible] documenti»
Ha chiesto al questore metodi di lavoro diversi e al governo di rivedere la legge sull'immigrazione

SAVONA. I pattuglioni, i [illegible]trolli che ogni sera vengono effettuati contro [illegible] prostituzione [illegible] tutta [illegible] provincia servono a poco per debellare il fenomeno. Servono, invece, a dare [illegible] clima di impotenza agli agenti [illegible] pegnati a controllare le stesse persone senza poter intervenire in maniera decisiva. Lo sostiene, senza mezzi termini, il rappresentante del Siulp di Savona Giavanni La Marina ma la lamentela è condivisa da tutti i sindacati di polizia e anche dagli agenti che non sono iscritti.

«Il problema [illegible] che stiamo lottando [illegible] un fenomeno che [illegible] si può combattere con armi spuntate. In questo caso l'arma spuntata è la legge. La prostituzione, negli ultimi anni, è cambiata radicalmente. Adesso [illegible] formata soprattutto da donne, travestiti e transessuali stranieri. Quando chiediamo i documenti [illegible] rispondono che non li hanno, che li hanno persi, che non [illegible] comunque in grado di esibirli. Per la legge italiana [illegible] si può espellere chi non è identificato [illegible] maniera certa. In pratica si da la posibilità a chi è comunque fuorilegge di fare quello che vuole. Non a caso noi ogni sera controlliamo [illegible] stesse persone», spiega La Marina. Paradossalmente la legge prevede l'espulsione solo per chi è in regola con i permessi di soggiorno. Capita così che le poche prostitute rimpatriate

Giovanni La Marina del Siulp

fossero le sole ad avere documenti in regola e, quindi, una nazionalità certa.

La Marina, a nome del Siulp savonese, non si limita a denunciare i paradossi. [illegible] preso carta e penna e ha inviato una dura presa [illegible] posizione agli esponenti del governo Dini. In pratica ha chiesto che venga rivista la legge sull'immigrazione, una richiesta che negli ultimi tempi è stata avanzata da più parti, sia dalle forze dell'ordine che dalle forze di polizia. La revisione della legge Martelli servirebbe [illegible] solo per [illegible]tribuire a debellare la prostituzione [illegible] anche per frenare l'arrivo [illegible] clandestini e, soprattutto, potrebbe permettere di dare degli strumenti utili per [illegible] la microcriminalità, compreso lo spaccio di droga, che vede spesso protagonisti extracomunitari in Italia [illegible] permesso di soggiorno.

Tutti problemi che Giovanni La Marina, e [illegible] lui gli uomini delle volanti, ha fatto presente anche al questore per cercare, in attesa di avere leggi adeguate, [illegible] trovare sistemi alternativi per combattere la prostituzione nel Savonese. Ma non [illegible] semplice stroncare un fenomeno che, nonostante controlli e pattuglioni, sembra [illegible] in crescita costante. Il problema [illegible] sentito non solo a Savona, dove [illegible] qualche tempo hanno fatto la loro comparsa, specie nella zona dell'ex Metalmetron e lungo l'Aurelia verso Albisola, le prostitute africane e slave, ma anche nell'albenganese. L'Aurelia tra Albenga e Ceriale è, da anni, diventata una sorta di «Onu del sesso» con ragazze, quasi sempre sfruttate dalle organizzazioni criminali, provenienti dall'Africa, dal Sud America, dall'Est e, da qualche tempo, anche dalla Jamaica e dal Medio Oriente. Con lamentele e denunce continue da parte degli abitanti della zone ormai esasperati e stanchi di [illegible]re con [illegible] clima di violenza e pericolo. [s. p.]

[illegible] osceni, clienti denunciati

Continua in tutta la provincia il lavoro di polizia e carabinieri

SAVONA. Non serviranno a molto ma, per il momento, i pattuglioni sono tra i pochi strumenti che le forze dell'ordine hanno per cercare di stroncare la prostituzione in provincia di Savona. [illegible] capoluogo e nell'albenganese, i due centri dove si il mercato [illegible] sesso [illegible] più forte, polizia, carabinieri e, da qualche tempo, vigili urbani effettuano quasi ogni sera pattuglioni e controlli. Cercando, spesso, [illegible] «inventarsi» strumenti previsti dalla legge. Anche mercoledì sera, a Savona, durante [illegible] pattuglione [illegible] state identificate di[illegible] prostitute. Per loro e per i clienti, trovati appartati in auto, è scattata una denuncia per atti osceni in luogo pubblico. Difficile giustificare, quando si ha famiglia, la ricerca di intimità a pagamento nel momento [illegible] arriva a casa l'avviso di reato.

Nonostante la minaccia di essere denunciati, però, moltissimi continuano a frequentare i posti dove le lucciole sono in attesa. A Ceriale, dove il problema è particolarmente sentito, i vigili urbani oltre alla denuncia per atti osceni in luogo pubblico, hanno preso qualche spunto dal Codice della strada e hanno deciso di contestare a chi si ferma con l'auto a contrattare [illegible] prostitute il reato [illegible] «intralcio alla circolazione», 108 mila lire di multa. L'offensiva antiprostituzione, nel capoluogo e in Riviera, prosegue con pattuglioni e controlli [illegible] gli esiti sono, a volte, paradossali. Ad Albenga, dopo il giro di vite della scorsa primavera, la prostituzione si [illegible] semplicemente spostata. Anzichè nel territorio comunale albenganese le ragazze frequentavano maggiormente Ceriale e, qualcuna, si è spinta [illegible] Alessio e Andora. Senza una strategia unitaria tra tutti i [illegible] interessati al fenomeno, insomma, sconfiggere la prostituzione [illegible] difficile per [illegible] forze dell'ordine impegnate ogni sera nelle operazioni di controllo. [s. p.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Stanziati duecento milioni per i Servizi sociali

Il Comune ha deciso di potenziare i Servizi sociali. L'Amministrazione di Palazzo Sisto ha infatti previsto uno stanziamento di circa [illegible] milioni che verrà utilizzato nei prossimi mesi per realizzare tre importanti progetti. Il primo riguarda la prevenzione della tossicodipendenza, il secondo la creazione di [illegible] ludoteca per minori e anziani e il terzo il potenziamento del servizio «informa-giovani». [e. b.]

[illegible]

Alla «Barrili» arrivano i computer

Alla biblioteca comunale «Barrili» arrivano i computer. La giunta comunale ha stanziato nei giorni scorsi una spesa di [illegible] milioni [illegible] servirà a informatizzare il servizio di catalogazione delle migliaia [illegible] volumi. [e. b.]

[illegible]

Insegue [illegible] ladro e recupera il bottino

E' terminato [illegible] il recupero della refurtiva, il rocambolesco inseguimento di [illegible] ladro da parte di un dipendente Usl negli uffici di via Collodi. Vittima del furto di un portafogli [illegible] dipendente dell'amministrazione sanitaria, C.B., di 60 anni. La donna è [illegible] in possesso del [illegible] denaro grazie alla tenace [illegible] del collega, che ha messo in fuga un giovanissimo ladruncolo che ha preferito abbandonare il bottino. Sull'episodio stanno ora indagando gli uomini della questura. Intanto in città aumentano i furti negli appartamenti. [m. p.]

CELLE [illegible]

Traffico bloccato [illegible] A10 per due tamponamenti

Traffico bloccato per circa due ore sull'autostrada A10, in direzione Savona per una serie di tamponamenti verificatisi ieri mattina all'altezza di località Pecorile. Nel primo tamponamento sono rimaste coinvolte due auto; nel secondo quattro. Per fortuna i passeggeri, soccorsi dai militi della Croce rosa [illegible] Celle e dai vigili del fuoco del distaccamento di Varazze, hanno riportato solo lievi ferite. [a. z.]

[illegible]

Un convegno per valorizzare il golfo

Un convegno a fine settembre per parlare del golfo di Varazze, del porto, degli [illegible]ili e della salvaguardia di quel [illegible] di costa. E' l'impegno assunto dall'amministrazione comunale e dall'assessore competente, Nicolino Piazza, dei Verdi, per valutare con esperti [illegible] fama internazionale, tutti i problemi del golfo per valutare anche fino a che punto Varazze possa tollerare un nuovo porticciolo. [a. z.]

Caccia al teppista

Decine [illegible] auto danneggiate ai [illegible] di Celle

CELLE L. I carabinieri della stazione di Celle stanno indagando per scoprire l'autore dei gravi danneggiamenti arrecati a una decina di auto parcheggiate la notte scorsa in via Trento, nella zona residenziale dei Piani.

Da testimonianze, sembra che [illegible] Peugeot si sia fermata lungo [illegible] strada facendo scendere un uomo che con un caccia[illegible] ha rigato la carrozzeria a un'intera fila di automobili parcheggiate nel quartiere. L'uomo, del quale per ora si ignora l'identità, sarebbe poi fuggito a bordo della stessa Peugeot. Resta ignoto per il momento il motivo del gesto. Potrebbe [illegible] un sabotaggio oppure una bravata.

I carabinieri, che attraverso il numero di targa dell'auto sono riusciti a risalire al proprietario, un savonese, sono ora impegnati a scoprire se il responsabile dei danneggiamenti sia proprio lui, oppure un amico o un parente al quale l'intestatario forse aveva prestato la vettura. [a. z.]

IV Circoscrizione

Legino divisa sul [illegible] piano residenziale

SAVONA. Polemiche a Legino per il progetto che prevede la costruzione di nuovi palazzi da sette piani nella zona compresa fra lo stadio e la società Milleluci. La maggioranza di centro-sinistra della IV Circoscrizione si è schierata contro il piano residenziale mentre gli uomini del Polo, [illegible]sendo favorevoli al progetto, hanno abbandonato la riunione. Non potendo da soli far opp[illegible]re il progetto i consiglieri del Polo hanno lasciato l'aula in modo da impedire che la Circoscrizione potesse adottare una decisione. «Abbiamo fatto mancare il numero legale - spiega Vito Cafueri di Forza Italia - perchè il progetto per la costruzione dei nuovi palazzi è di buon livello e non meritava una bocciatura. I nuovi palazzi verranno infatti realizzati in un'area verde ma in completo stato di abbandono. Inoltre ritengo che i consiglieri di maggioranza della IV Circoscrizione abbiano assunto una posizione strumentale. Sono convinto che l'assessore all'Urbanistica fosse stato di sinistra nessuno si sarebbe opposto». [e. b.]

Bus a Mongrifone

[illegible] ritardi nel trasloco del capolinea

SAVONA. L'Acts dovrà modificare tutte le linee delle corriere per trasferire il terminal dei bus a Mongrifone. Il progetto è stato esaminato ieri mattina da una commissione tecnica formata [illegible] vigili urbani e dirigenti dell'azienda [illegible] trasporto. «Siamo [illegible] lontano dalla [illegible]clusione dei lavori - spiegano all'Acts -. Per ora stiamo esaminando le conseguenze che provocherebbe il trasferimento del [illegible] alla stazione nuova. Sicuramente dovremo modificare tutte le linee urbane ed extraurbane, valutando l'impatto sul traffico e la funzionalità». Le nuove linee, partendo dalla stazione Mongrifone, dovrebbero collegare il centro città alla periferia. Mentre il Comune sta cercando si accelerare le operazioni di strasloco alla stazione nuova, l'azienda di trasporto dimostra [illegible] certa cautela. L'Acts e il Comune hanno inoltre aperto una trattativa sindacale per i turni serali. Cgil, Cisl e Uil respingono infatti il progetto di sospensione delle corse dopo le 22,30. [e. b.]

La neonata abbandonata dalla mamma al San Paolo: si cerca una nuova famiglia

«La piccola Claudia sarà [illegible]»

Il Tribunale dei minori ha dato il via alla procedura per l'affidamento della bambina che sta bene
La madre non ha voluto riconoscere la sua piccola ed è tornata da sola a casa in provincia di Pavia

SAVONA. Il fax [illegible] Tribunale dei minori è arrivato ieri mattina all'ospedale San Paolo: via alla procedura di adozione per la piccola Claudia, [illegible] da cinque giorni, non voluta dalla madre.

[illegible] ragazza di 19 anni, bionda, minuta, graziosa, ha compiuto la sua drastica scelta dopo tre giorni di tormentata riflessione. Sotto gli sguardi preoccupati e discreti di medici e infermieri.

Sabato, il parto. L'altro giorno, il lungo colloquio con un'assistente sociale, il tentativo estremo di far cambiare idea alla giovane madre, la decisione. La [illegible] in fuga avrà ancora quattro giorni per ripensare alla [illegible] scelta e fare marcia [illegible]dietro. Intanto, la neonata rimane in affidamento al Comune di Savona.

Tutto comincia con un gesto di segreta, inconfessata vergogna. La diciannovenne raggiun[illegible] Savona dalla provincia di Pavia, dove [illegible] e abita [illegible] i genitori. Non avrebbe mai voluto restare incinta, ma allo

Nel reparto di ostetricia del San Paolo è stata abbandonata la piccola Claudia

stesso tempo proprio non se la sente di abortire. Forse è il desiderio [illegible] un compromesso che la spinge a decidere di partorire lontano dalla sua città, in Liguria, dopo un viaggio in treno e poi in taxi fino all'ospedale San Paolo.

Un viaggio estenuante, solitario, lontano dagli occhi dei genitori, dai giudizi degli amici. Per [illegible] essere costretta ad affrontare la difficile condizione di madre.

Secondo le scarne indiscrezioni raccolte negli ambienti dell'ospedale, la ragazza [illegible] sarebbe tossicomane. Anzi, [illegible] tratterebbe di una giovane [illegible]za particolari problemi di integrazione sociale. Una diciannovenne sana, giudicata normale da medici e infermieri.

Sta di fatto che, già a poche [illegible] [illegible] parto, affiora [illegible] forza la volontà [illegible] non riconoscere [illegible] neonato. Tre giorni di sofferti ripensamenti approdano l'altra mattina alla decisione di abbandonare l'ospedale, sola, senza la figlia.

Claudia intanto sta bene. Il [illegible] peso si è attestato sui due chili e [illegible] grammi. Sarà il Tribunale dei minori a scegliere per lei una madre e un padre, tra le coppie «idonee» in lista d'attesa per le adozioni. Intorno a lei si è stretto il consueto abbraccio di protezione e affetto, negli ambienti asettici [illegible] San Paolo.

Mentre non [illegible] esclude che la ragazza senza nome, arrivata dalla provincia [illegible] Pavia forse per liberarsi di una creatura «imbarazzante», possa tornare sui suoi passi. Il [illegible] alla rovescia è già iniziato: entro lunedì la giovane [illegible] dovrà fare - una volta per tutte - la sua drammatica scelta. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] informazioni sulla pulizia [illegible] [illegible]

Nei giorni scorsi è stato dato giusto rilievo alla notizia che alcuni tratti di mare della Liguria sono stati definiti altamente inquinati dalla Legambiente sulla base dei risultati delle analisi condotte [illegible] campioni prelevati dalla famosa Goletta Verde.

[illegible] mio stupore, peraltro condiviso da molte altre persone, deriva [illegible] fatto che le maggiori concentrazioni di colibatteri fecali [illegible] state riscontrate in acque che solo pochi [illegible] [illegible] avevano suscitato entusiasmo [illegible] funzionari della Comunità Europea per l'assegnazione della «Bandiera Blu» segno di organizzazione turistica eccellente ma anche [illegible] acque pure e trasparenti. Non solo, ma pare che le Usl effettuino prelievi a cadenza periodica e che i risultati (conosciuti peraltro solo da pochi eletti) abbiano sempre dato esito «zero colibatteri». Indubbiamente tutto ciò è sintomo di grande confusione e forse anche di pressappochismo, perchè [illegible] operazioni di prelievo, [illegible] e diffusione dei risultati sono sempre avvolte nel mistero, [illegible] conosciute [illegible] turisti e dai bagnanti nel cui interesse dovrebbero essere svolte. Sono profondamente convinto che sia utile conoscere il numero [illegible] dei colibatteri e streptococchi presenti nelle limpide acque di Bergeggi.

Invece il problema mi sem[illegible] sia stato accantonato un po' troppo in fretta, dopo la pubblicazione delle dichiarazioni ufficiali [illegible] sindaco [illegible] Bergeggi che afferma che nelle nostre acque non esistono scarichi «come tutti sanno».

Ma sarà veramente così? E perché allora non ci vengono fornite informazioni più precise [illegible] misteriosi tragitti delle acque e sulle loro depurazioni?

Antonio Dattolo, Bergeggi

Aree [illegible] [illegible] [illegible] replica l'assessore

Mi è gradito rispondere alle osservazioni del signor Juccarino, di Torino, [illegible] nei giorni scorsi lamentava, in questa rubrica, un cattivo [illegible] delle aree dell'ex rilevato ferroviario ad Albisola Superiore. Come è noto, su tali aree è stato sviluppato [illegible] progetto di passeggiata a mare, del quale finora è stato possibile realizzare il solo stralcio centrale. [illegible] per l'esproprio, iniziato il 1979, [illegible] stati [illegible] 12 anni e tuttora la regolarità di tale procedura è contestata sia dall'Intendenza di Finanza (che ci impedisce di realizzare qualsiasi opera) sia dalla società Metropolis, di appartenenza delle Fs (che richie[illegible] [illegible] grossa cifra di denaro come risarcimento). La nuova amministrazione comunale di Albisola, che come lei [illegible] vuole rilanciare la progettualità e la vivibilità del nostro territorio, deve quindi prima farsi carico di risolvere i grossi problemi trovati aperti [illegible] questa area, per poter avviare qualsiasi iniziativa di recupero e valorizzazione: [illegible] rassicuriamo, tuttavia, che è nostra ferma intenzione completare [illegible] appe[illegible] possibile la realizzazione della passeggiata.

Massimo Callegari
assessore al Patrimonio di Albisola S.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

[illegible] UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie.
Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991 333 (Croce Rossa).

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 48, [illegible] 829.949.
Delle Ferrere, [illegible] Italia 153, tel. [illegible]
[illegible] *Fornaci*, [illegible] Veneto 128, tel. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Bavaria, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640 606
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 556690.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telef. 970.008
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454
CERIALE
Comunale, via Aurelia [illegible], tel. 931049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692670
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, telefono 667003
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236
[illegible] LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci [illegible] tel. [illegible].
VARAZZE
Gallo, piazza [illegible] 38, telefono 97260.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):

Distretto [illegible]: tel. [illegible] o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
[illegible] Pietra Ligure: tel. 627.777 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.980 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o [illegible] verde 167017737

STATO [illegible]

SAVONA 24 AGOSTO
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
[illegible] Colombina Delbuono [illegible]. Oliveri, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Cimavalle 35; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella basilica del Santuario.

Guido Tomasini, di 73 anni, abitante a Savona in via Gozo 1/5; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 7,45 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

Elda Carlini in Ferrua, di 85 anni, abitante a Savona in via Poggi 6/8; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,45 al cimitero [illegible] Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. L'Usl mette in guardia [illegible] albergatori contro i [illegible] ispettori sanitari.

L'ufficio relazioni con il pubblico dell'Unità sanitaria locale informa gli imprenditori [illegible] che nei giorni [illegible]orsi alcuni albergatori di Albissola Marina sono stati oggetto [illegible] un'indagine telefonica da parte di falsi funzionari dell'ufficio d'igiene.

Gli impostori con quest'iniziativa intendevano in realtà ottenere informazioni sulle attività degli imprenditori.

APPUNTAMENTI

[illegible]

I tesori [illegible] centro storico

Questa mattina [illegible] 9,30 appuntamento in piazza del Vescovado per coloro che intendono partecipare alla visita guidata del centro storico organizzata dal Comune. Flavia Folco e Donatella Ventura consentiranno di visitare il Duomo, il Brandale, l'oratorio del Cristo risorto, la pinacoteca. [e. b.]

ALBISOLA S.

Incontro [illegible] gli [illegible]fili

«Insieme a guardare [illegible] stelle». Questo il [illegible] dell'iniziativa in programma domani alle 21 [illegible] Santuario della Pace di Albisola Superiore. L'iniziativa è organizzata dal Gruppo astrofili savonesi. [e. b.]

[illegible]

Gastronomia al «Serenella»

Domenica alla [illegible] «Giardino serenella» delle Fornaci verrà organizzata [illegible] Grande muscolata. L'appuntamento gastronomico che rientra nell'ambito della festa del mare è previsto per le 19,30. [e. b.]

Punto per punto [illegible] nuovo piano sanitario regionale: l'ospedale di Cairo non verrà chiuso

All'Usl trecento posti letto in meno

Verrà ridotto sia il numero dei primari sia quello dei dipendenti in tutto l'ambito dell'Unità sanitaria savonese
Il manager Cuneo scontento del funzionamento di S. Corona. La distribuzione del metadone spostata a Valloria

SAVONA. L'Usl si prepara a tagliare 300 posti letto fra gli ospedali di Savona, Cairo e Albenga. E' quanto emerge dal piano sanitario regionale [illegible] il manager Cuneo dovrà attenersi per far quadrare il bilancio. In quest'ottica di risparmio l'Usl ha previsto incentivi per i medici che risparmieranno sulle prescrizioni e tagli del personale in esubero. Drastico [illegible] mento [illegible] primariati. [illegible] sede amministrativa verrà unificata alle medie Corradini mentre [illegible] distribuzione del metadone [illegible] tossicodipendenti avverrà in ospedale.

Il direttore dell'Usl, Roberto Cuneo

Trecento posti letto in [illegible]no. Il piano della Regione impo[illegible] pesanti sacrifici alla Sanità savonese. In tre anni è prevista la riduzione [illegible] quasi 10[illegible] posti. Solo [illegible] '95 [illegible] taglio sarà di [illegible] 300 letti fra Savona, Cairo e Albenga. Verranno sacrificate [illegible]prattutto le aree di Medicina, Chirurgia e Pediatria a vantaggio della riabilitazione.

Un «siluro» per Santa Corona. Fra i problemi che Cuneo ha presentato all'assessore regionale Franco Bertolani figura anche l'azienda ospedaliera di Santa Corona. «L'azienda dovrebbe avere un ruolo universitario oppure [illegible] qualificazione a livello internazionale - afferma il manager -. In realtà Santa Corona per gran parte delle sue attività è un normale ospedale che opera su un territorio scarsamente abitato».

Cairo non smobilita. L'Usl ha ribadito l'importanza strategica dell'ospedale valbormidese, in grado di accogliere anche l'utenza piemontese. Cuneo ha ricordato i 3 miliardi di lavori finanziati e [illegible] potenziamento di Nefrologia e Dialisi.

Tagli [illegible] personale. La riduzione dei posti letto consentirà all'Usl [illegible] risparmiare sul personale. La riduzione degli organici avverrà unificando servizi comuni come [illegible] segreterie e concentrando attività di laboratorio.

[illegible] **dei primari.** Tempi duri anche per i «baroni» della sanità. Il manager Cuneo ha previsto interscambi fra gli ospedali [illegible] i vari reparti. In questo modo verrà ridotto il numero dei primariati, affidando ad una sola persona la responsabilità per più settori.

Incentivi ai medici che risparmiano medicine. Cuneo ha organizzato il controllo informatico delle prescrizioni effettuate dai medici di famiglia. Verrà quindi concordato un obiettivo economico per ogni medico, incentivando la riduzione dei farmaci a parità di parità di assistenza.

Prenotazione delle visite in farmacia. Una novità importante per gli assistiti riguarda il metodo di prenotazione delle visite. Anziché attendere in coda [illegible] via Collodi, gli utenti potranno rivolgersi in farmacia dove un terminale elettronico [illegible] sentirà la prenotazione.

Accentramento delle sedi. Il manager per risparmiare sulle spese ha deciso di accentrare la [illegible] amministrativa alle medie Corradini. Invece via Collodi dovrà ospitare tutti gli ambulatori.

Drogati a Valloria. La distribuzione del metadone non [illegible] più nella centralissima piazza Giulio II ma verrà decentrata all'ospedale di Valloria.

Investimenti. Per [illegible] 1995 l'Usl ha previsto oltre 4 miliardi [illegible] investimenti in equipaggiamenti e [illegible] in immobili.

Ermanno Branca

[illegible] l'allarme «Legionella»

Il direttore sanitario assicura «La situazione è sotto controllo»

GENOVA. Salgono a 66 i ricoveri all'ospedale di Sestri Ponente per [illegible] «legionella», la pneumopatia batterica che [illegible] in stato di allerta biologi e igienisti dell'Usl 3.

La maggior parte dei casi si sono registrati a metà del mese, fra il 13 [illegible] il 20 agosto, e riguardano soprattutto anziani. Piuttosto [illegible] erano anche i due pazienti che, secondo i primi accertamenti, sarebbero morti anche in seguito alla «legionella». Si tratta di due uomini, il primo di [illegible] anni, il secondo di 76, [illegible] sofferenti di altre gravi patologie croniche.

«Sono due decessi riconducibili a una concausa - ha dichiarato [illegible] Gianfranco Ciappina, direttore sanitario dell'Usl 3 - la broncopolmonite è intervenuta in un quadro clinico già fortemente compromesso». [illegible] decesso, un pensionato di 75 [illegible] sarebbe [illegible] tutto [illegible] alla malattia.

La larga diffusione della broncopolmonite ha comunque messo in allarme l'istituto di Igiene dell'università e il centro dei laboratori del San Martino.

La «legionella», infatti, si trasmette per via aerea, per esem[illegible] attraverso i condizionatori d'aria, ma la ricostruzione delle abitudini dei pazienti ha esclu[illegible] questa possibilità. Rimane ancora da accertare [illegible] la trasmissione sia avvenuta attraverso l'acqua: dopo una serie di rilevamenti sulla rete idrica nel quartiere, che hanno dato esito negativo, [illegible] prossima settima[illegible] si conosceranno i risultati di nuove indagini condotte sulle [illegible] e nelle rubinetterie degli appartamenti dove [illegible] coloro che sono stati colpiti dalla malattia. «La situazione è comunque sotto controllo - ha aggiunto Ciappina - il numero dei casi ultimamente si è ridotto e i pazienti rispondono benissimo alla terapia antibiotica. Il decorso è di pochi giorni [illegible] sempre [illegible] benigno». In un comunicato della Regione Liguria, viene segnalato l'uso di antibiotici a base di macrolidi e cefalosporina come validi strumenti per la terapia. [m. c. c.]

Clamorosa rinuncia: «Vado a Genova»

Utenti del porto Perilli lascia

SAVONA. L'ingegner Gaetano Perilli lascia tutte le cariche istituzionali che occupava nel porto di Savona. Il presidente dell'Unione utenti e della Finutenti ha deciso [illegible] occuparsi unicamente delle proprie attività economiche rinunciando a tutelare gli interessi di categoria degli imprenditori portuali.

Una decisione clamorosa, che arriva a pochi mesi dall'assemblea degli utenti del porto in cui l'ingegner Perilli era stato rieletto alla carica [illegible] presidente.

«Ho deciso [illegible] occuparmi maggiormente [illegible] problemi imprenditoriali lasciando da parte le cariche istituzionali - afferma l'ingegner Perilli -. Dal momento che mi è stata affidata [illegible] [illegible] di amministratore delegato di [illegible] importante cantiere genovese [illegible] potevo continua[illegible] [illegible] svolgere troppe mansioni. Ho preferito concentrare tutte le mie capacità sul cantiere [illegible] Genova lasciando ad altri gli incarichi che ricoprivo a Savona».

L'ingegner Gaetano Perilli, in effetti, per il porto di Savona è un'istituzione. Da anni è [illegible] presidente dell'Unione utenti, il potente organismo che raduna gli imprenditori impegnati in attività connesse con lo scalo di Savona-Vado. Al di là dei nuovi impegni nel [illegible]do degli affari, [illegible] defezione di Gaetano Perilli potrebbe essere legata anche alle recenti lotte per [illegible] conquista dell'Autorità portuale. L'ingegner Perilli [illegible] stato infatti per alcune settimane in ballottag[illegible] fra i candidati che avrebbero dovuto entrare a far parte della terna. La Camera [illegible] commercio si era espressa [illegible] suo favore: ma, a sorpresa, l'Unione utenti aveva proposto invece la candidatura dell'ingegner Pietro Garrone. Perilli rifiuta tuttavia le polemiche: «La mia è una scelta di vita che non ha nulla a che vedere con la Port Authority. [illegible] resto ritengo che i [illegible] avranno facilità a trovare un sostituto alla presidenza dell'Unione utenti così come non hanno avuto difficoltà a trovare un candidato per il porto». [e.-b.]

Il porto di Savona

Acque agitate anche per la Metalmetron. I lavoratori: «Rispettate gli accordi»

Omsav, sindacati contro l'edilizia

Cgil, Cisl e Uil vogliono bloccare le operazioni immobiliari previste sulle aree superiori dell'ex Italsider
«Nessun mattone [illegible] prima [illegible] verrà garantita un'occupazione agli operai». Trattativa con il governo

SAVONA. I sindacati sbarrano [illegible] strada alle operazioni immobiliari sulle aree Omsav mentre il sindaco si impegna a far rispettare gli accordi per l'assunzione degli [illegible] operai Metalmetron. Per la disastrata economia savonese anche [illegible] è stata una giornata campale.

Omsav. I sindacati bloccano [illegible] operazioni immobiliari sulle aree superiori dell'ex Italsider: «Non consentiremo la cancellazione di fatto o di diritto dell'area industriale Omsav - sostiene Annma Giacobbe segretario provinciale della Cgil -. Anche l'utilizzo delle aree superiori per noi [illegible] condizionato alla realizzazione degli obiettivi primari che sono l'occupazione per gli [illegible] operai e il recupero industriale delle aree. Stiamo aprendo anche una trattativa [illegible] il governo in modo da attivare ogni strumento idoneo a garantire l'insediamento di un'impresa sulle aree dell'ex Italsider». Anche più dura l'opposizione di Sergio Basso della Cisl: «Finché [illegible] verranno sistemati gli operai nessuno potrà toccare un [illegible] nell'ex Italsider». Antonio Caviglia della Cgil manda un messaggio all'impresa che si è aggiudicata l'asta per i macchinari dell'Omsav: «Chi [illegible] vinto l'asta non si illuda [illegible] portare via [illegible] attrezzature se [illegible] viene chiarito il futuro delle aree». Certo gli operai hanno perso una delle poche chance quando il Tribunale ha respinto [illegible] motivi formali l'unica offerta che prevedeva anche uno sbocco di tipo occupazionale. L'International power Presses aveva presentato un'offerta utilizzando un normale assegno bancario anziché un assegno circolare. Oltretutto la società inglese avrebbe garantito una base d'asta superiore di circa 700 milioni.

Metalmetron. Acque agitate anche sul fronte Metalmetron. Gli operai ieri mattina hanno invaso il Comune chiedendo al sindaco il rispetto degli accordi occupazionali siglati un anno fa. Marco Pozzi de[illegible] Uil è perentorio: «Qualcuno sta facendo il furbo e finge [illegible] dimenticare gli accordi. Chiediamo quindi una riunione [illegible] tutte le categorie che avevano siglato l'intesa». La riunione è in programma p[illegible] lunedì prossimo [illegible] il sindaco ieri mattina si è già detto ottimista sulla positiva conclusione della vicenda. «Mi rendo personalmente garante degli accordi che ho sottoscritto lo [illegible] anno con le categorie economiche - ha detto Gervasio -. Sono convinto che Confintesa e Coop non [illegible] difficoltà a rispettare gli impegni assunti dal momento che il Comune ha rispettato tutte le scadenze. Ritengo inoltre che la situazione economica savonese rispetto a un anno fa [illegible] migliorata». [e. b.]

EX COTONIFICIO

Nuovo centro commerciale

Parcheggi, un centro commerciale con galleria di negozi, edilizia [illegible]denziale e servizi per l'area dell'ex Cotonificio Ligure. Il programma di riqualificazione urbana dell'ex fabbrica di tessuti, sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale lunedì. Se non [illegible] saranno obiezioni [illegible] progetto. Va[illegible] deliberando il via al programma di riqualificazione entro agosto, potrà recuperare l'area dismessa utilizzando i benefici [illegible] un decreto legge che consente [illegible] ristrutturare vecchie aree. Alle proposte della giunta Basso potrebbero far da contraltare le obiezioni del gruppo di opposizione «Progetto Varazze», guidato da Giuseppe Torelli, che già qualche settimana fa [illegible] espresso [illegible] sindaco timori sul fatto che [illegible] [illegible] i privati, che realizzeranno l'opera e dovranno impegnarsi a rivedere la viabilità del lungo Teiro, [illegible] non essere sufficientemente vantaggiosa per il paese. [a. z.]

Provenienti da Albenga i pezzi da 100 di un giocatore tedesco

Sanremo, la nuova penna laser rivela dollari falsi al casinò

SANREMO. La polizia ha effettuato l'altra notte la perquisizione dell'appartamento di un commerciante di Albenga alla ricerca [illegible] una valigetta contenente dollari falsi. All'esercente ingauno si è arrivati in seguito ad un fermo di polizia giudiziaria scattato nelle sale liberty del casinò di Sanremo quando [illegible] giocatore ha presentato ad una cassa una banconota [illegible] è risultata [illegible] fasulla ad un controllo [illegible] la «penna laser». Gunther G., 34 anni, residente a Berlino, ha subito dichiarato che i soldi [illegible] quali [illegible] in pos[illegible] 6800 dollari (circa 8 milioni [illegible] lire), gli erano stati restituiti in pagamento di un prestito dal commerciante [illegible] Albenga del quale [illegible] ospite [illegible] qualche settimana.

Un caso intricato, quello venuto alla luce nel commissaria[illegible] di Sanremo, che ha comunque portato gli agenti ad un controllo che ha dato esito negativo. Per l'esercente non si [illegible] avute denunce o segnalazioni mentre il turista tedesco, trattenuto [illegible] camera di sicurezza per [illegible] notte, è stato segnalato all'autorità giudiziaria per spaccio di banconote false e rilasciato in mattinata. I dollari, tutti in biglietti da 100, sono stati sequestrati e saranno inviati nei prossimi gi[illegible] agli esperti [illegible]lla Banca d'Italia che cercheranno di individuare [illegible] particolarità delle banconote in modo da segnalarne [illegible] presenza a livello internazionale.

Gli inquirenti non hanno voluto rivelare nulla [illegible] più sulla vicenda [illegible] è probabile che sia stata aperta un'inchiesta con l'obiettivo di individuare l'eventuale presenza di falsari o di «piazzisti» di soldi falsi nell'albenganese.

L'intercettazione della banconota [illegible] stata possibile per l'entrata [illegible] servizio, in ogni cassa del casinò di Sanremo, della «penna laser», uno specia[illegible] dispositivo che permette di controllare la valuta italiana e straniera. L'accorgimento tecnico, voluto [illegible] commissario prefettizio della c[illegible] da gioco, ha già permesso di individuare i soldi falsi in più occasioni. L'altra sera, quando i cassieri hanno si [illegible] accorti che [illegible] banconote da 100 dollari [illegible] false, hanno subito avvertito gli agenti del presidio [illegible] polizia che [illegible] la massima discrezione hanno avvicinato e bloccato il giocatore «sospetto». E dalle sue tasche sono uscite i [illegible] biglietti fasulli. [g. ga.]

[illegible] sul tavolo verde

Un'interessante mostra nei locali dell'ex Ippocampo sul lungomare

Celle ospita serpenti e alligatori

In esposizione i rettili più pericolosi del mondo

Rettili in esposizione a Celle

CELLE L. Rettili da tutto il mondo in un'interessante mostra in corso [illegible] 9 agosto nei locali dell'ex Ippocampo, in lungomare Crocetta.

La mostra, organizzata dai giovani erpetologi [illegible] Fabio Rambaudi e Luca Lamagni, che hanno messo a disposizione [illegible] pubblico rettili [illegible] loro proprietà, [illegible] stata allestita in collaborazione con la Co.Vi., società di servizi di Savona e il Comune [illegible] Celle che ha concesso i locali. All'attento pubblico di appassionati che ogni giorno affollano l'ex Ippocampo vengono presentati rettili appartenenti a tre grandi ordini: i coccodrilli; i testudinati; gli squamati. [illegible] quest'ultima categoria [illegible] possono ammirare sia i sauri sia i serpenti.

Gli animali da [illegible] nei terrari dell'allestimento [illegible] la vipera italiana; il mite boa constrictor, con il quale molti visitatori chiedono di poter fare una foto ricordo; il crotalo atroce (serpente a sonagli); le iguana; il pitone reale e [illegible] pitone tigre; il terribile varano del Nilo; il boa arcobaleno, chiamato [illegible] per la caratteristica livrea dai riflessi metallici policromatici; i piccoli e simpatici draghi d'acqua dall'aria preistorica stile Jurassic Park; i serpenti reali, che proprio qualche giorno fa si sono accoppiati, avvinghiandosi l'uno all'altro, sotto gli occhi di numerosi visitatori incuriositi; l'anaconda; alcuni piccoli coccodrilli e infine, vere novità, la tartaruga azzannatri[illegible] proveniente dalla Cina e la tartaruga alligatore [illegible] carapace che allo stato libero può addirittura raggiungere i 70 centimetri [illegible] diametro. Insomma, un ricco campionario in grado di soddisfare la curiosità degli appassionati. La [illegible] resterà [illegible] Celle fino [illegible] [illegible] settembre per poi trasferirsi a Ellera, frazione di Albisola Superiore. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] S.S.

Minacce con pistola giocattolo, denunciato

Umberto D'Andrea, 60 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Borghetto per minacce aggravate. L'uomo, dopo un diverbio [illegible] Daniele Neri, [illegible] avrebbe minacciato con pistola giocattolo. [a. r.]

PIETRA L.

Non rispetta gli [illegible] domiciliari, condannato

Claudio Baccalini, 28 anni, di Pietra Ligure è stato arrestato dai carabinieri e processato ieri in pretura. Il giovane, che [illegible] agli arresti domiciliari, è [illegible] condannato a 6 mesi. [a. r.]

FINALE L.

Vandali in azione, bruciata una Mercedes a Perti

Vandali in azione la notte scorsa nella frazione Perti a Finale Ligure. Ignoti hanno spaccato i vetri [illegible] alcune auto parcheggiate e dato alle f[illegible] una Mercedes 190. [a. r.]

[illegible] L.

Un gozzo affonda al largo, salvi tre pescatori

Un gozzo con tre pescatori dilettanti è affondato [illegible] notte [illegible] al largo di Finale Ligure. I tre [illegible] riusciti a tornare a riva senza bisogno di essere soccorsi. [a. r.]

ALASSIO

La polizia controlla gli stabilimenti balneari

Gli uomini del commissariato [illegible] controllando i bagni [illegible] della Riviera. Gli agenti hanno effettuato una decina di verbali per il mancato rispetto alle norme marittime. Un turista è stato verbalizzato per navigazione pericolosa. [m. br.]

Ora il rapporto con la città sarebbe migliorato dopo un periodo difficile

L'assessore difende i vigili

Loano, per le troppe multe fatte dalla polizia urbana adesso interviene Alfredo Azzarello
«Non è stato mai impartito nessun ordine di verbalizzare dieci automobilisti al giorno»

LOANO. Nessuna variazione [illegible] divieto [illegible] via delle Caselle a Loano. La sosta, al mattino, è regolata dal disco orario di un'ora per permettere la rotazione [illegible] clienti del mercatino ortofrutticolo. I Vigili urbani, poi, non hanno ricevuto nessuna indicazione [illegible] fare multe per divieto di sosta. Anzi, senza scendere nell'omissione [illegible] atti di ufficio la direttiva è quella di [illegible] tolleranti e ricostruire un rapporto di fiducia con i cittadini. Parola di Alfredo Azzarello, [illegible] alla viabilità di L[illegible] impegnato da qualche mese nel difficile compito di ricucire il rapporto [illegible] poli[illegible] urbana e automobilisti.

Alfredo Azzarello assessore alla viabilità di Loano

«Qualche problema in passato c'è stato. Ma devo dire che adesso ci sono molti che ne approfittano per mettere in giro storie [illegible] vere come quella che i nostri vigili hanno l'ordine [illegible] tornare con il blocchetto delle multe vuoto. Dall'amministrazione non è mai partito un simile ordine. Anche nei casi [illegible] comparsi sui giornali [illegible] giorni scorsi la verità che emerge dalle relazioni [illegible] diversa. [illegible] nessun vigile si è mai sognato di dire che "aveva fatto solo 10 multe". La realtà è che alla signora multata l'agente ha spiegato che aveva già fatto 10 multe e che non poteva certo togliergliela», spiega Azzarello. E aggiunge: «L'episodio delle contravvenzioni al funerale, poi, è da ridimensionare. E' vero che [illegible] vigile ha fatto [illegible] multe ma [illegible] anche vero che sono state annullate. Il problema è che a Loano ci sono moltissimi parcheggi ma gli automobilisti vorrebbero trovare posto sempre sotto casa». [s. p.]

LOANO

Minoranza contro il Prg

[illegible] Piano regolatore generale approvato lunedì pomeriggio dal Consiglio comunale di Loano non piace alle minoranze. Lo avevano già detto prima della discussione disertando, per protesta, la seduta consigliare. Adesso [illegible] ribadiscono accusando l'amministrazione guidata dal sindaco Francesco Cenere di aver approvato uno strumento urbanistico senza idee e, soprattutto, che permette l'ampliamento delle cubature dei palazzi esistenti trasformando Loano in [illegible] colata di cemento. «Il sindaco ha detto che questo Piano regolatore è migliore di quello che [illegible] [illegible] preparato dall'amministrazione Rembado. Ci chiediamo [illegible] può dirlo visto che quel Prg è sigillato [illegible] chiuso nella cassaforte [illegible] Comune. Nessuno, teoricamente, lo ha visto. Come fa a dire Cenere che il suo Prg ha "tagliato" 100 mila metri cubi rispetto all'altro Prg? [illegible] a parte questo è l'impostazione di metodo sbagliata e, soprattutto, [illegible] parte tecnica», hanno spiegato ieri mattina le minoranze (pds, Lega, indipendenti [illegible] psi). Secondo l'opposizione il Prg avrebbe poche idee e nessuna moderna. «Sembra quasi che ci sia la rassegnazione di non poter salvare alcu[illegible] zone. Oltretutto le aree di espansione abitativa [illegible] individuate in centro. Un fatto che contribuirà ad affollare Loano [illegible] fatto di limitare le seconde case imponendo la costruzione [illegible] alloggi grandi almeno 70 metri quadrati, poi, è pura demagogia. Non si può imporre un limite alla metratura, al [illegible] si può consigliare. Chiunque farà ricorso al Tar potrà costruire [illegible] gli pare e piace, anche monolocali [illegible] vendere sul mercato [illegible] vacanze», concludono le minoranze che promettono di presentare una lunga serie di osservazioni. [s. p.]

Maxi pattuglione dei carabinieri nel centro storico

Albenga, città blindata per gli immigrati abusivi

ALBENGA. Una città [illegible] stato [illegible] guerra. Albenga, ieri mattina, si è svegliata tra furgoni e Alfa 75 dei carabinieri che hanno dato vita ad una grossa operazione contro l'immigrazione abusiva. Tra turisti che non capivano cosa stava succedendo e [illegible] denti che commentavano positivamente l'operazione i carabinieri hanno cominciato il pattuglione alle 6 e, [illegible] a mezzogiorno, hanno proseguito per le strade del centro e delle frazioni. Nel mirino i tanti extracomunitari, marocchini, algerini e albanesi soprattutto, in Italia [illegible] permesso di soggiorno. Una minima parte degli immigrati arrivati negli ultimi anni nella Piana (la maggior parte ha trovato lavoro nelle aziende agricole) non è in reg[illegible] ma [illegible] tratta di persone che, per vari motivi, sono finiti in balia della malavita organizzata. Molti, sicuramente in «società» con la malavita italiana, si sono trasformati in spacciatori di eroina.

L'operazione dei carabinieri aveva [illegible] compito di controllare a rendere la vita più difficile a spacciatori e clandestini. Alle 6 del mattino gli automezzi si so[illegible] diretti a colpo sicuro nel quartiere [illegible] Vadino, nei locali dell'ex oleificio. Nonostante la struttura abbia gli ingressi murati attraverso i tanti buchi dei muri gli extracomunitari continuano ad utilizzarla come dormitorio abusivo. All'interno ne sono stati trovati una ventina, tutti svegliati e portati [illegible] caserma per essere identificati. Altri immigrati clandestini sono sta[illegible] trovati nei dormitori abusivi di Lusignano e San Fedele. Il pattuglione [illegible] è poi spostato nel centro storico e nella [illegible] mare. Il bilancio è di una cinquantina [illegible] persone identificate, non solo nordafricani ma anche pakistani e cingalesi che, da qualche tempo, [illegible] trovato rifugio ad Albenga da dove, ogni giorno, partono per le spiagge a vendere collane e pietre dure. Per molti di loro è scattato il provvedimento di espulsione che, però, difficilmente sarà rispettato. La maggioranza, infatti, [illegible] ha documenti e, quindi, per la legge italiana chi [illegible] ha una nazionalità certa non può essere rimpatriato. Un fatto che vanifica molti degli sforzi compiuti dalle forze dell'ordine che continuano ad organizzare controlli e pattuglioni per limitare la presenza incontrollata di clandestini. [s. p.]

Pattuglione e controlli ieri ad Albenga

Ospiterà la biblioteca civica, la farmacia comunale e una sala congressi

Al via i restauri di palazzo Airaldi

Alassio, stanziati tre miliardi per gli interventi

ALASSIO. Comincerà [illegible] pochi giorni [illegible] ristrutturazione dell'ala ovest di palazzo Airaldi Durante che ospiterà [illegible] farmacia, [illegible] nuova biblioteca civica e una sala conferenze. L'appalto è stato vinto dalla ditta Damonte di Cisano sul Neva che porterà a compimento i lavori [illegible] [illegible] venti mesi a partire da fine settembre. [illegible] l'imponente edificio di piazza Paccini verranno spesi circa tre miliardi.

L'iter burocratico per il rinnovo della struttura e dei locali di palazzo Airaldi Durante si era iniziato nel 1979. Ora, dopo lunghi anni di progetti, idee ed intoppi e dopo il passaggio di alcune amministrazioni, gli alassini potranno contare sulla piena funzionalità dell'ampio edificio strutturato [illegible] quattro piani, tre dei quali ancora inattivi. Infatti, solo [illegible] piano terra, nell'ala est del palazzo, da qualche tempo si sono spostati gli uffici postali che prima alloggiavano [illegible] piano terra del palazzo comunale.

La ditta Damonte si è aggiudicata la gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione che si inizieranno [illegible] fine settembre o al più tardi nei primi giorni di ottobre. Il progetto è stato fatto dallo studio alassino «Dotti e Stalla» e prevede la realizzazione della nuova sede della biblioteca. A piano terra verrà ospitata la nuova farmacia comunale, che lascerà la sua sede attuale di [illegible] Diaz. Al primo e secondo piano dell'edificio la biblioteca [illegible] [illegible] una mediateca. Lasciata la poco spaziosa [illegible] di viale Hanbury i libri avranno nuova collocazione [illegible] distribuzione all'interno dei locali di palazzo Airaldi Durante. Il centro che sorgerà sarà molto moderno, attrezzato e gestito da una rete terminali. Oltre ai libri, divisi in diverse sale (per adulti, per ragazzi, ecc.) si potranno leggere i giornali nella mediateca che verrà allestita.

Al terzo piano sarà ricavata una sala per [illegible] [illegible] circa [illegible]nto posti a [illegible] per ospitare personalità, incontri con la cittadinanza e appuntamenti culturali. La sala verrà attrezzata con [illegible] impianto di cuffie [illegible] microfoni per la traduzione simultanea. Si tratterà nell'insieme di un centro polifunzionale sul quale graviteranno le iniziative culturali alassine. Sempre al terzo piano ci sarà anche un bar-caffetteria. L'ingresso [illegible] vari locali sarà agevole anche per i disabili. Nell'attuale sede della biblioteca civica in viale Hanbury verrà allestita in pianta stabile una mostra delle opere [illegible] pittore irlandese Richard West, paesaggista che ha ampiamente avuto come soggetto dei suoi quadri la Liguria [illegible] molto spesso proprio la città di Alassio.

Massimo Boero

Arrivano anche parcheggi [illegible] pagamento in centro e sensi unici in via Bertolotti e corso Martiri

Appaltati a Cairo lavori per oltre 5 miliardi

Ruspe in corso Verdese, via Colla e nella strada del Carretto

CAIRO M. L'amministrazione comunale di Cairo non è andata in ferie a agosto. Negli ultimi giorni sono stati appaltati lavori per alcuni miliardi da fare con ugenza per fronteggiare i danni causati dall'alluvione del novembre dello scorso anno e evitare che si ripetano situazioni a rischio per frane e smottamenti nel periodo invernale. Tutti i lavori sono inerenti la messa in stato di sicurezza di tratti di strada e non riguardano direttamente i corsi d'acqua sul territorio del comune. Infatti Cairo, [illegible] potrà spendere almeno altri 5 miliardi per la regimazione delle acque, attende prima dell'inizio dei lavori il «nulla osta» da parte del Magistrato del [illegible].

L'assessore ai Lavori pubblici [illegible] Comune di Cairo Bruno Astesiano

L'intervento più importante riguarda [illegible] tracciato della strada intercomunale Cairo-Cengio, lungo tutto il percorso compreso nel territorio di Cairo. Saranno spesi [illegible] milioni per rifare cunette, realizzare muri di contenimento ai lati della carreggiata, eliminare affossamenti della sede stradale [illegible] seguito a smottamenti, che rendono attualmente molto rischioso percorrere questa strada. Alcuni lavori erano necessari da anni, ma mancavano sempre i fondi per queste opere. Dopo l'alluvione [illegible] strada è stata chiusa per oltre 5 mesi causa una frana e adesso sarà possibile migliorare il percorso, rendendolo finalmente più scorrevole e sicuro.

Le altre strade interessate da interventi di notevole impegno sono quella del Carretto di Cairo, [illegible] strada Chiappella-S. Anna e corso Verdese. In corso Verdese sarà eliminato il pericolo di caduta massi e terricio dalla collina sopra la quale si trovano i ruderi del castello. Entro pochi giorni cominceranno anche i lavori di asfaltatura di molte strade del centro cittadino, in particolare nella zona di via Colla e nel quartiere Cairo Nuovo. Appena terminati questi lavori, sarà modificata la segnaletica per rivoluzionare la viabilità in molte delle principali strade di Cairo.

Il piano è pronto da tempo e sono possibili [illegible] alcune anticipazioni. Corso Martiri e Di Vittorio diventeranno [illegible] senso unico, così come [illegible] Bertolotti. Saranno in questo modo recuperati parcheggi e eliminati i rischi di incidente nei numerosi incroci che si trovano a lato delle tre strade.

Parte dei parcheggi che si trovano in prossimità del centro potrebbero diventare a pagamento, oppure essere regolamentati con la sosta a tempo. Un'attenzione particolare sarà posta per la viabilità nella zona dell'ospedale.

Conferma Bruno Astesiano, assessore ai Lavori Pubblici: «Attualmente ambulanze e mezzi di soccorso debbono percorrere contromano un tratto a senso unico di via Artisi, per raggiungere il pronto soccorso. La situazione sarà modificata invertendo per tutte [illegible] auto [illegible] direzione di marcia oppure, ipotesi più probabile, riservando via Artisi unicamente al transito delle ambulanze». Dalla fine di settembre, per circolare a Cairo, sarà [illegible] porre grande attenzione alla nuova segnaletica. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Deve scontare nove mesi, arrestato un genovese

I carabinieri [illegible] Dego e di Genova hanno tratto in arresto la scorsa notte Giovanni Scala, 40 anni, originario di Genova, [illegible] da qualche tempo residente [illegible] Dego. All'uomo è stato notificato un [illegible]dato di carcerazione per un residuo [illegible] pena di 9 [illegible]si, [illegible] dal Tribunale di Genova per una condanna relativa reati commessi da Giovanni Scala lo scorso anno. [e. m.]

[illegible]

Droga in Val Bormida continuano le indagini

I carabinieri di Altare e Cairo non hanno ancora chiuso le indagini sul traffico di droga che Maria Moletta, 42 anni, arrestata all'inizio della settimana, aveva organizzato nella [illegible] abitazione [illegible] via 25 Aprile, dove sono stati sequestrati 12 grammi [illegible] eroina. Si tratta di stabilire in particolare chi fossero i corrieri che trasportavano la droga a Altare e i contatti che la donna aveva [illegible] le centrali di spaccio della Riviera e in particolare di Savona. [e. m.]

[illegible]

Una «scuola di trottola» organizzata dal Comune

Anche il Tg regionale della [illegible] si è interessato ieri della nuova scuola [illegible] trottola che aprirà i battenti a ottobre a Roccavignale. L'iniziativa della scuola è del [illegible] e della Pro loco, in collaborazione con la Comunità Montana Alta Val Bormida di Millesimo. A Roccavignale vive e lavora Bruno Gandolfo, uno degli ultimi artigiani che realizzano trottole [illegible] legno con la punta di ferro [illegible] le [illegible] tecniche usate da oltre 100 anni. [e. m.]

CAIRO M.

Indagine [illegible] dodici discariche abusive

Sono 12 le discariche abusive in attesa di [illegible] risanate solo sul territorio di Cairo. L'indagine e il censimento delle discariche [illegible] stato fatto dal comune e dalla Regione dopo il sequestro da parte della magistratura della discarica della Mazzucca, dove sono stati abbandonati decine di migliaia di metri cubi [illegible] rifiuti tossico nocivi. E' in fase di predisposizione un piano per la bonifica di tutti questi siti. [e. m.]

CALI[illegible]

Cani feriti da un branco di cinghiali

Ancora proteste per l'eccessiva presenza di cinghiali nell'Alta Val Bormida. In particolare nella [illegible] del Melogno, dove esiste la riserva [illegible] ripopolamento di Barozzo, la presenza di branchi di selvatici che distruggono le culture e si avvicinano pericolosamente alle case sta destando grande preoccupazione. Alcuni cani di sono stati feriti dopo essersi opposti all'arrivo di un branco di cinghiali. [e. m.]

Proteste per il segnale

Visita del ministro spegne i telefonini a Cairo [illegible]

CAIRO M. Si estende ormai a tutta la Val Bormida ligure la protesta per l'impossibilità di [illegible] i telefonini cellulari nell'entroterra di Savona. Proprio nei giorni in cui viene lanciato il nuovo telefono «Gsm» [illegible]peo, se si esclude la zona di Carcare e il centro di Cairo, nel re[illegible] dell'entroterra è impossibile avere la copertura per le chiamate con i telefoni portatili. Una situazione che dura da anni e che nei mesi scorsi aveva provocato la protesta [illegible] oltre trenta tra medici e tecnici in servizio presso l'ospedale di Cairo.

Il problema avrebbe dovuto trovare una soluzione in questi mesi, con l'assicurazione che sarebbero entrati in funzione nuovi ponti ripetitori. Ma [illegible] momento non vi sono garanzie in merito. Ha destato reazioni molto negative la notizia che l'uso del cellulare risulta molto più facile a Cortemilia, in provincia [illegible] Cuneo, ma solo a poche decine di chilometri di distanza. [illegible] merito di tale «privilegio» sarebbe dell'ex ministro dell'Interno Maroni che, in visita [illegible] Cortemilia subito dopo l'alluvione, non essendo riuscito a usare [illegible] proprio cellulare, aveva nei giorni seguenti provveduto a chiedere l'attivazione della copertura radio per questa [illegible].

A Cairo, Maroni aveva usato il telefono [illegible] problemi, trovandosi in una delle poche [illegible] servite dai ripetitori. Aveva pranzato nella caserma dei vigili del fuoco, [illegible] poche decine di metri dalla Scuola di polizia penitenziaria. [e. m.]

Sulla Savona-Torino

A Millesimo tutto pronto per il raddoppio

Michele Boffa, sindaco [illegible] Millesimo

COSSERIA. [illegible] ministero dei Lavori Pubblici ha autorizzato l'inizio dei lavori di raddoppio del tratto di Millesimo dell'autostrada Savona-Torino. Un provvedimento atteso da mesi dal sindaco di Millesimo, [illegible]chele Boffa e da quelli di Cosseria, Cristina Guarise e di Roccavignale, Claudio Bracco, i tre Comuni che sono interessati ai [illegible] chilometri di tracciato che collegherà Monte Cala di Cosseria con la zona Rivere di Roccavignale. Il progetto è pronto, i fondi sono stati stanziati.

Adesso sarà necessario fare [illegible] progetto esecutivo e subito dopo potranno essere aperti i cantieri. L'inizio dei lavori potrebbe essere già anticipato per la [illegible] dell'anno. Com'è noto oltre al raddoppio dell'autostrada, sarà costruita anche la nuova Tangenziale alla [illegible] bis di Millesimo. [e. m.]

Case a Millesimo

Proprietari «rischiano» lo sfratto

MILLESIMO. Una famiglia [illegible] Millesimo rischia [illegible] dover trascorrere l'inverno [illegible] poter usare il riscaldamento, oppure di dover affittare provvisoriamente [illegible] appartamento in attesa che si chiuda la singolare lite con un vicino di casa.

La vicenda è nata [illegible] l'entra[illegible] in funzione delle norme di sicurezza che regolamento il funzionamento degli impianti [illegible] gas. La presa d'aria esterna obbligatoria per la [illegible]ldaia, sulla base delle più recenti normative deve essere ricavata in una parete che comunichi con l'esterno, ma questa parete è in comproprietà [illegible] un altro inquilino.

Questi [illegible] oppone [illegible] lavori e pare deciso a portare la questione davanti a un giudice. Spiega Maria Cecilia, [illegible] donna che risiede nella [illegible] in cui è «proibito» il riscaldamento: «Abbiamo i permessi del Comune, dell'Usl e dei vigili del fuoco. La legge prevede che possia[illegible] fare i lavori, fatti salvi le opposizioni di terzi. Che [illegible] [illegible] e sono ingiustificate, ma fino a quando non sarà discussa la causa di fronte alla magistratura, [illegible] potremo adeguare l'impianto alle norme [illegible] sicurezza. Una situazione assurda, che di fatto ci impedisce di usare la nostra [illegible] d'inverno».

Adesso Maria Cecilia ha dovuto richiedere l'assistenza di [illegible] legale [illegible] di un geometra per far valere le proprie ragioni. Ma, fino a quando [illegible] questione non sarà discussa davanti a un giudice una famiglia rischia di essere «sfrattata» dalla casa di proprietà. [e. m.]

LA STAMPA 25 Agosto 1995

MISS MAGLIETTA, ULTIMA SELEZIONE

LOANO. Ancora una selezione, prima della finale nazionale di «Miss Maglietta Bagnata», domani sera nella discoteca «Ai Pozzi». Al vaglio le ultime concorrenti che dovranno partecipare alla finale nazionale del malizioso [illegible] lunedì [illegible] agosto nel dancing di Alassio «La Capannina». Cosa devono fare le concorrenti? Semplicemente sfilano in passerella, si immergono in piscina indossando una T-shirt e ne riescono con l'effetto maglietta bagnata.

Intanto, dalla finale regionale loanese allo stabilimento «Bella Marinella» sono uscite vincitrici la 20enne Alessia Biffi di Colnago in provincia di Milano e la 23enne Lella Giaretta [illegible] Milano. Accedono di diritto alla finale, tra le altre, Rosange, Cristina Carella, 20 anni, di Torino; Sara La Florio, 17 anni, di Andora; Michela Passacantando, 24 anni, di Finale Ligure; Liliana Terrera, 21 anni; [illegible]dia Decolfelis, 19 anni, ed Elisa Venturino. WS[m. br.]

Alassio, stasera parte il primo round del concorso nazionale

Si sceglie il più bello

Trenta aitanti ragazzi sfileranno davanti ad un pubblico in prevalenza femminile. Presiede la giuria Agostina Belli, tra le vip anche Adriana Russo

ALASSIO. La finalissima de «Il + bello d'Italia» ritorna ad Alassio con una novità. Questa sera, dopo anni di latitanza dalla città-madre, il concorso di bellezza maschile, ideato ed organizzato dai fratelli Antonio e Silvio Fasano (in collaborazione [illegible] Ges.co Sport e con il patrocinio del Comune), farà sfilare al Palalassio i mister muscolo usciti dalle selezioni preliminari, svoltesi in tutta Italia. Domani in nottata l'elezione del vincitore assoluto della piccante gara. Fidanzate e madri dei «belli» [illegible] già in trepidazione in attesa del responso.

Oltre alla giuria, il pubblico. Assieme al biglietto d'ingresso verrà consegnato ad ogni persona che entrerà al Palalassio per assistere allo spettacolo una cartolina-voto per esprimere una preferenza. Ci sarà quindi per la prima volta la possibilità da parte del pubblico di ribaltare le votazioni della giuria. Oggi pomeriggio, a partire dalle 15, al Caffè Roma circa 90 ragazzi semifinalisti sfileranno davanti ad una giuria tecnica. Da questo gruppo di «belli» i giurati sceglieranno i 30 giovani che prenderanno parte alla finale di questa sera. Per gli altri 60 scartati solo la possibilità di ripresentarsi alla prossima edizione. Alle ore 21,30 l'inizio del galà che vedrà sfilare i concorrenti in passerella. L'ingresso in tribuna costa 10 mila lire e quello in platea 15 mila. Presentatrice della prima serata di finale, la giornalista Cristina Carbotti. Domani, alla finalissima, i giovani talenti alla ricerca di un contratto saranno presentati dalla conduttrice televisiva Fabrizio Carminati, con il supporto in platea di Cristina Carbotti.

«Il + bello d'Italia» è giunto alla 17esima edizione e rappresenta sin dalla sua nascita un appuntamento dove divertimento, mondanità e pettegolezzi sono di rigore. Colonna portante della manifestazione il parterre di vip. Prima [illegible] tutte, l'attrice Agostina Belli, che, in qualità [illegible] presidente di giuria, incoronerà il vincitore sabato notte. La prima a confermare la sua partecipazione alla finalissima è stata la pin up Carmen Di Pietro, una delle presenze più singolari nelle cronache rosa per la sua chiacchierata love story con il giornalista Sandro Paternostro. Parteciperanno inoltre alle due serate in onore della bellezza maschile l'attrice Adriana Russo, la bionda «svampita» del Maurizio Costanzo Show, Rita Carlini, le due sosia Leon Rogers (finta Whitney Houston) e Marina Castelnuovo (perfetta copia di Liz Taylor), Priscilla Anselmo, «Miss Muretto 1993» detronizzata per la sua vittoria al concorso «Un [illegible] fantastico» sempre nel '93 e infine Manuela Stotter, «Miss Muretto 1995». In giuria, oltre alle vip, ci saranno alcune giornaliste delle più prestigiose testate nazionali.

A differenza del 1993 e del 1994, quest'anno non farà accoppiata [illegible] «Il + bello d'Italia» l'elezione de «Il + bello d'Europa». La terza edizione del concorso, sempre ideato dai Fasano, si sposterà a Venezia a fine settembre-primi di ottobre e vanterà la collaborazione del teatro «La Fenice».

Massimo Boero

Tra le ospiti delle due serate finali [illegible] concorso anche Priscilla Anselmo, «Miss Muretto '93» [illegible] detronizzata per [illegible] vinto il titolo «Un [illegible] fantastico». In giuria tra le vip non mancherà la neoeletta «Miss Muretto '95» la cuneese Manuela Stotter proclamata lunedì notte reginetta ad Alassio

Gara d'abilità per i [illegible]

E' un buon trampolino di lancio che ha portato fortuna a Mastrota

Fabrizio Belviso, vincitore dell'edizione «Il più bello d'Italia» 1994, con Valeria Marini

ALASSIO. Non [illegible] premiato solo «Il + bello d'Italia». Domani notte, oltre alla fascia più ambita, altri tra riconoscimenti saranno assicurati dagli organizzatori ad altrettanti promettenti ragazzi. La giuria ed il pubblico, tramite le schede-voto dovranno stabilire chi sarà degno dell'appellativo di «Uomo ideale d'Italia», magari in base alle sue dichiarazioni [illegible] sfilata e l'altra, chi [illegible] bravo da meritarsi il titolo di «Talento + bello d'Italia» e chi infine riceverà la fascia di «Bellissimo».

«Il + bello d'Italia» uscito dalle selezioni liguri si chiama Emanuele Cagnino. Ha 18 anni e abita a Loano. Naturalmente questa sera sarà in passerella a confrontarsi con gli altri concorrenti in gara. Con lui a rappresentare la Liguria ci sono altri sette giovani Narciso. Si tratta del savonese Marco Vassallo, 18 anni («Il + bello per il cinema»); Raffaele Colombo di Finale Ligure, 21 anni («Il + bello per la tv»); Maurizio Esposito di Alassio, 21 anni («Il più elegante»); Claudio Rocca di Pietra Ligure, 20 [illegible] («Il più simpatico»), Roberto Micale di Loano, [illegible] anni («Bellissimo»); Giovanni Perlungher [illegible] Loano, 21 anni («Il talento + bello»); Adriano Viglierchio di Albisola, [illegible] anni («L'uomo ideale»).

Logicamente non conta solo la bellezza. I «belli» dovranno fare sfoggio delle loro doti artistiche. Alcuni canteranno, altri balleranno, sicuramente ci sarà qualcuno che gonfierà il petto e i tricipiti per pavoneggiarsi davanti alla giuria rigorosamente femminile. A coordinare l'uscita dei concorrenti, immancabile, Renato Tollin avrà il compito di dirigere le operazioni sul palcoscenico per la buona [illegible]scita della passerella. E chissà che i suoi consigli non portino fortuna a qualche ragazzo. Il trampolino di lancio è pronto e in molti sono pronti a spiccare il volo. Forse avremo un nuovo Giorgio Mastrota, Ettore Bassi o Beppe Convertini, [illegible] vincitori del titolo di «+ bello d'Italia» che hanno firmato contratti per tivù e cinema. **[m. br.]**

Concerto con fuochi per il compositore

Imperia festeggia i 70 anni di Berio

IMPERIA. Il capoluogo ricorda uno dei [illegible] cittadini più illustri, il maestro Luciano Berio, con una manifestazione che domenica celebrerà in anticipo il settantesimo compleanno del grande compositore, nato il 24 ottobre. L'appuntamento è alle 22 in Calata Cuneo, il quartiere marinaro di Oneglia, per un «concerto» di fuochi d'artificio che verrà abbinato ad alcuni brani tratti dall'opera «Coro», scritta tra il '75 e il '76.

Berio, che risiede in Toscana, tornerà per l'occasione nella sua città natale, dove riceverà anche il saluto del sindaco. E' un modo per rendere omaggio a un musicista di fama mondiale, che rende lustro a Imperia per la sua attività e il continuo desiderio di sperimentare strade inedite. Per il festeggiato è un anno ricco di riconoscimenti. A Palermo, ha ricevuto il premio Nietzsche, mentre alla Biennale di Venezia, il 29 luglio, gli è stato assegnato il «Leone d'oro» alla carriera. E non è finita: l'11 novembre, sarà festa anche al Palazzo Farnese di Roma.

Il maestro Luciano Berio viene festeggiato domenica alle 22 a Calata Cuneo con uno spettacolo

Saggista, conferenziere, direttore d'orchestra, Luciano Berio resta soprattutto un compositore. In questo periodo sta lavorando a una nuova opera, che verrà presentata al Teatro della Scala nell'ottobre del '96. E' un lavoro basato su sei cicli musicali che seguono la stessa struttura narrativa, secondo un modello già collaudato in «Coro», che pone anche l'accento sulla ricerca acustica. I risultati dei suoi studi sono stati da poco pubblicati in un saggio della Feltrinelli.

Enrico Ferrari

Rosalino Cellamare in concerto «a sorpresa» domani a Santa

Ron e Paul Anka, che coppia

Il cantautore scoperto da Lucio Dalla si esibirà al «Broccardi» alle 21,30
L'indimenticabile interprete di «Diana» stasera allo Sporting di Montecarlo

SANTA MARGHERITA. Paul Anka e Ron. Il primo, da questa sera a domenica, ospite dello Sporting Club di Monte Carlo, il secondo, in concerto, quasi a sorpresa, domani sera, al campo sportivo di Santa Margherita Ligure, in Riviera di levante.

Paul Anka torna a Monte Carlo di cui è un graditissimo habitué, Rosalino Cellamare invece si rifà vivo nel Tigullio dove si annida un agguerrito nucleo di suoi fans, dai tempi del tour «Una città per cantare».

Due appuntamenti musicali naturalmente diversi e un'accoppiata bizzarra per chiudere una breve stagione di musica all'insegna di una varietà di generi e di artisti, da Ray Charles ad Arbore e Spagna.

Qualche notizia sui due concerti. Paul Anka si esibirà, attorno alle 23,30, nella Salle des Etoiles, dove questa sera è in programma un gran galà [illegible] cena e fuochi artificiali. In «scaletta» una ventina delle mille canzoni che l'artista ha portato in giro nella sua inossidabile carriera, comprese, ovviamente «Diana», «You are my destiny» e «Ogni volta». I prezzi dei biglietti: questa sera l'ingresso costa 320 mila lire, tutto compreso; domani sera e domenica cena e concerto costano 240 mila lire; l'ingresso con consumazione 130 mila lire.

Il concerto di Ron al «Broccardi» avrà inizio alle 21,30.

Il cantante sarà accompagnato dalla sua band, formata da Marcello De Toffoli alle tastiere, Paolo Bianchi alla batteria, Chicco Gussoni alla chitarra elettrica, Carmelo Isgrò al basso, Sergio Quarta alle per[illegible]ioni e dai vocalist Angela Baggio e Marco Colantuoni. Ingresso ventimila lire. **(m. b.)**

Ron domani a Santa Margherita. Paul Anka da stasera allo Sporting Club di Montecarlo

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Paul [illegible] a Montecarlo Il + Bello al [illegible]

VENERDI' 25. Genova: «Rosso di sera jazz» [illegible] i «Mississipi Minstrels», ore 21 sulla nave «Italia» (anche lunedì) con il «Dany Lamberti group». **Sestri Levante:** «Barcarolata», sfilata in mare di imbarcazioni addobbate e fuochi artificiali, ore 21. **Portofino:** teatro, «Pioppo, batrace, cigno» con il Trio Zanzibar, regia di Vito Molinari, ore 22,30 (anche sabato). **Alassio:** finale nazionale del concorso «Il + bello d'Italia» al Palalassio, ore 21 (anche sabato). **Finale L.:** «Palma d'oro», rassegna di musica da camera, basilica di San Giovanni battista ore 21,30 (anche sabato). **Montecarlo:** Paul Anka in concerto allo «Sporting Club», ore 22 (anche sabato e domenica). **[illegible] S. Margherita:** Ron in concerto allo stadio, ore 21,30. **DOMENICA 27. Genova:** [illegible] 21 a Palazzo ducale «Galà di danza» conclusivo del quarto Stage internazionale di danza classica di Rapallo. **LUNEDI' 28. Alassio:** finale nazionale di «Miss maglietta bagnata» al dancing «La capannina», ore 22,30.

FRANÇAIS

Paul [illegible] à Montecarlo Il + Bello au Palalassio

[illegible] «Rouge au soir jazz» avec «Mississippi Minstrels», à 21 h. sur le navire «Italia» (aussi lundi avec «Dany Lamberti group»). **Sestri [illegible]:** «Barcarolata», défilé en mer d'embarcations parées et feux d'artifice, à 21 h. **Portofino:** théâtre, «Peuplier, batracien, cygne» [illegible] le Trio Zanzibar, à 22,30 h. (aussi samedi). **Alassio:** finale national du concours «Le plus beau d'Italie», au Palalassio, à 21 h. (aussi samedi). **Finale Ligure:** «Palma d'oro», concours de musique de chambre, dans l'abbaye de Saint Jean-Baptiste, à 21,30 h. (aussi samedi). **Montecarlo:** concert avec Paul Anka, au «Sporting club», à 22 h. (aussi samedi et dimanche). **[illegible] 26. S. Margherita:** concert avec Ron, au stade, à 21,30 h. **DIMANCHE 27. Gênes:** à 21 h, au Palais Ducal «Gala de danse», en conclusion du 4° stage international de danse classique de Rapallo. **LUNDI 28. Alassio:** finale national de «Miss Maillot Mouillé», au dancing «La capannina», à 22,30 h.

ENGLISH

Paul Anka in Montecarlo Il + Bello [illegible] Palalassio

[illegible] Genoa: «Red at night jazz» with «Mississippi Minstrels», at 9p.m., on the ship «Italia» (also on Monday with the «Dany Lamberti group»). **Sestri L.:** «Barcarolata», parade on the sea of adorned boats and fireworks, at 9p.m. **Portofino:** theatre «Poplar, batrachian, swan», with the Trio Zanzibar, at 10,30p.m. (also on Saturday). **Alassio:** «The most handsome man in Italy», at Palalassio, at 9p.m. (also on Saturday). **Finale L.:** «Palma d'oro», chamber music, in the St John Baptist abbey, at 9.30p.m. (also on Saturday). **Montecarlo:** Paul Anka in concert, at «Sporting club», at 10p.m. (also on Saturday and Sunday). **[illegible] 26th. S. Margherita:** Ron in concert, at the stadium, at 9,30p.m. **SUNDAY [illegible]. Genoa:** at 9p.m., in the Ducal Palace «Dance gala», in conclusion of the 4th. international stage of classic dance of Rapallo. **MONDAY 28th. Alassio:** national ending of the contest «Miss wet T-shirt», at the «La Capannina», at 10,30p.m.

[illegible]

Paul Anka [illegible] Montecarlo Il + Bello [illegible] Palalassio

FREITAG 25. Genua: «Abendrot Jazz» mit «Mississippi Minstrels», um 21 Uhr, auf dem Schiff «Italia» (auch [illegible] Montag mit dem «Dany Lambert group»). **Sestri L.:** «Barcarolata», Parade [illegible] Meer von ausgeschmuckten Booten und Feuerwerk, um 21 Uhr. **Portofino:** Theater, «Pappel, Frosch, Schwan», um 22,30 Uhr (auch Samstag). **Alassio:** «Der Schonste in Italien», im Palalassio, um 21 Uhr (auch Samstag). **Finale L.:** «Palma d'oro», Kammermusikfestival, in der S. Johannes dem Taufer Abtei, um 21,30 Uhr (auch am Samstag). **[illegible]:** Konzert mit Paula Anka, im «Sporting club», um 22 Uhr (auch am Samstag und Sonntag). **SAMSTAG 26. S.Margherita:** Konzert mit Ron im Stadion, um 21,30 Uhr. **SONNTAG 27. Genua:** um 21 Uhr, im Herzogspalast «Tanzgala», zum Schluss des 4. internationalen Stage des Balletts von Rapallo. **MONTAG 28. Alassio:** Finale [illegible] «Miss nasses Trikot», im dancing «La Capannina», um 22,30 Uhr

Il blues italiano di Fabio Treves e Paolo Bonfanti sotto il castello di Balestrino

Dai Pozzi una voce per Sanremo

Selezione regionale del concorso nella discoteca di Loano. Allo Sporting di Andora festa brasiliana
Un casinò ricostruito allo «Scotch» di Finale, «Sbanca lo Sporting» con tanti gadget a San Bernardino

Anche Giorgia, la trionfatrice del Festival, è passata attraverso il concorso «Una voce per Sanremo» che questa sera fa tappa alla discoteca «Ai Pozzi» di Loano. Un appuntamento importante ma certo non l'unico in una Riviera che continua a proporre serate danzanti, animazioni, occasioni per stare assieme e divertirsi. Ecco, nel dettaglio, gli appuntamenti della notte località per località e locale per locale.

SPORTING Serata brasiliana con musica sudamericana, ballerine e bevande a base di ron nel club di Andora.

JAZZ. Per «Estate musicale andorese» concerto jazz «L'America di Scott Joplin» per voce e pianoforte.

CASA Serata di piano bar nella sala dopocena del locale di Andora.

SUERTE. Serata all'insegna della disco classic e commerciale con dj nella discoteca di Laigueglia.

Musica disco classic e commerciale nella prestigiosa discoteca di Alassio.

BOCCACCIO. Elezione di Miss Boccaccio questa sera nella discoteca di via Londra ad Alassio.

LA CAPANNINA. Liscio e revival con orchestra questa sera nello storico dancing tra Alassio e Laigueglia.

Nando Rizzo e la sua chitarra sono i protagonisti del concerto previsto questa sera nel pub di via Aurelia ad Alassio.

LE VELE. Nik Leder e la sua musica sono i protagonista della serata organizzata alla discoteca sul tra Albenga e Alassio.

BLACK Disco classic e commerciale nella discoteca di viale Martiri ad Albenga.

Musica jazz e blues fanno da sottofondo ad una varietà di birre, focacce e primi piatti nel ritrovo giovanile di viale 8 Marzo ad Albenga.

Musica e animazioni ogni sera nel locale di via Piave nel quartiere di Vadino ad Albenga.

BAXADONNE. Gigi Flemia e la sua chitarra sono i protagonisti della scaletta musicale della taverna di via Roma ad Albenga mentre Mario distribuisce birre e cocktail.

BLUES. Concerto blues con Fabio Treve e Paolo Bonfanti per la rassegna «Musica nei castelli» a Balestrino.

«Il sogno di vivere» è il titolo dello spettacolo messo in scena questa sera alle 21,30 in piazza della Libertà a Toirano dalla compagnia Antigone.

AI POZZI. Selezione regionale di «Una voce per Sanremo» oltre alla consueta scaletta underground, commerciale, revival dal vivo nella discoteca di via Silvio Amico a Loano.

In piazza San Pietro a Borgio Verezzi musica, pittura e proiezioni dalle 21.

Musica dal vivo nel locale di Borgio Verezzi con Gigi, Piero e Silvio dalle 21. Alle 22,30 unplugged music all'Acciughina's bar.

Gio, trionfatrice a Sanremo 1995

PALMA D' Presso la basilica di San Giovanni Battista a Finale Ligure alle 21,30 concerti e premiazioni del XXII concorso internazionale di musica da camera che quest'anno ha avuto un enorme successo di partecipanti.

SPORTING CLUB. «Sbanca lo Sporting» è il titolo della serata nella discoteca di località San Bernardino a Finale Ligure. Nel corso della serata verranno distribuiti a tutti gadget promozionali.

Serata dedicata al casinò, con tanto di giochi d'azzardo in giocate vere nella discoteca di Finale Ligure. Sino alle 23 la festa si svolge nel giardino, successivamente all'interno del locale. Premi e animazioni.

IL COVO. Disco classic e commerciale nella discoteca di capo San Donato a Finale Ligure con l'animazione del gruppo Trend.

IL CUCCIOLO. Musica dal vivo questa sera nella di Orco Feglino.

Questa sera a Cosseria festa di San Bartolomeo con ballo e animazioni dalle 21.

Serata di beneficenza con ballo, giochi e animazioni alle 22,30 in frazione Frassino nell'ambito di «Calizzano for Bosnia».

Underground e musica di tendenza nella discoteca sulla passeggiata degli artisti ad Albisola Marina.

IL BOSCHETTO. Serata dedicata al liscio e al revival nel prestigioso dancing sulle alture di Varazze.

Disco classic e commerciale questa sera nella discoteca sul lungomare di Varazze. Ogni mercoledì si esibisce invece la «Procedura pluvial» con ritmi e musiche tropicali.

Augusto Rembado

Buzzetto di scena a Quiliano

Un fine settimana gastronomico
Finale, medioevo a Castelfranco

Sagre gastronomiche con le specialità locali, rievocazioni storiche, rassegne di artigianato: la Riviera continua ad offrire una lunga serie di appuntamenti. Ecco l'elenco completo di oggi.

ANDORA. Esibizione di Body building alle 21,30 nel parco ex Inam.

Alle 21,30 nei giardini del palazzo comunale dodicesima edizione di «Cappelletta d'oro», concorso nazionale di video. Alle 21, a palazzo Morteo, incontro con Sandro Onofri per «Un autore per l'Europa».

CERIALE. Sono in funzione anche oggi le attrazioni del parco acquatico «Le Caravelle» composto da scivoli, piscine, toboga, fiumi rapidi e un divertente campo da calcio saponato.

BALESTRINO. «5 giorni a Balestrino», sagra gastronomica dalle 18 di questa sera tutti i giorni con i piatti tipici del paese: ravioli con faraballà, coniglio, pecora in umido. Alle 21 ballo liscio con l'orchestra «Belle Epoque».

FINALE L. «Serata dei cavalieri del finaro» alle 21 a Castelfranco, luoghi, modi e del medioevo finalese. In piazza donatori di Sangue sagra del muscolo. A Varigotti, nelle ex scuole elementari, prosegue la rassegna «Artigianato vivo».

NOLI. Concorso balconi e finestre fiorite.

Da oggi a domenica viene organizzata la XXIII edizione della sagra del vino Buzzetto con degustazione di piatti tipici locali.

RIALTO. Prosegue la tradizionale cottura per la realizzazione del carbone abbinata alla tradizionale sagra con degustazione di specialità tipiche della zona.

ALBISOLA In frazione Ellera sagra gastronomica con specialità locali, mostra di merci varie, bonsai e ballo campestre.

Dalle 18 apertura degli stands gastronomici per la tradizionale festa di San Bartolomeo. [a. r.]

GIROMISS '95

Zuleika, 19 anni, Finale

Gran serate al dehors dello Scotch di Finale Ligure. Ha vinto una studentessa di 19 anni, Zuleika Zunino, di Finale. Le fasce di Miss Simpatia e Miss Sorriso sono andate rispettivamente a Azzurra Fanelli, anni di Torino, e Roberta Rovere, 20 anni, alessandrina. Oggi ultima selezione ad Alassio (Boccaccio) e gran finale il 31 al Nautilus di Varazze [p. p.]

ALASSIO

Tre giorni di concerti

Musica classica all'Oratorio Santa Caterina

ALASSIO. Dopo il repertorio musicale barocco di ieri sera, quello romantico, classico e francese. sera e domani nell'oratorio Santa Caterina di piazza Sant'Ambrogio si terranno il secondo e il terzo appuntamento concertistico con la edizione delle «Settimane Musicali Alassine». All'appello degli organizzatori i più bravi. E' infatti alto il livello dei musicisti partecipanti alla rassegna promossa dall'associazione «Musica Alassio», che vede oltre alle tre giorni di esibizioni una serie di corsi di perfezionamento internazionali. Le lezioni si tengono ogni giorno fino a domenica prossima nelle opere parrocchiali annesse alla Parrocchia di Sant'Ambrogio. 50 i partecipanti ai corsi di violino, violoncello, clarinetto e fiati e vocalità barocca. I più bravi tra i partecipanti allo stage, su segnalazione dei docenti, hanno l'onore dell'esibizione serale. Tra i professori figurano Stefano Pagliano, Enrico Dindo e Massimo Cangialeoni della Scala di Milano. [m. br.]

Cena con l'autore

Alla Playa un incontro con

SAVONA. La letteratura come intrattenimento stasera ai nuovi bagni La Playa di via Nizza. L'appuntamento è per le 20 con la rassegna con l'autore che vedrà protagonista lo scrittore Francesco Biamonti. In quest'occasione verrà presentato al pubblico «Attesa sul mare», il libro pubblicato recentemente dalla Einaudi. La rassegna è stata organizzata dalla libreria «Tuttilibri» di via Mistrangelo che quest'anno ha già catturato personaggi importanti del mondo letterario. Venerdì scorso era stato protagonista della culturale Marco Ferrari con il «Alla luzione la Due cavalli» mentre l'11 agosto ai bagni La Playa si era esibito Stefano Zecchi, docente di estetica alla Cattolica di Milano e recentemente incaricato dal sindaco di Diano Marina di giudicare l'avvenenza delle turiste in bichini. Il 4 agosto la rassegna aveva ospitato Daniele Genova. Queste no han trasformato l'estate de La Playa in un piacevole salotto culturale. [e. b.]

Proseguono le escursioni sull'imbarcazione da turismo Città di Savona

Gite di fine estate in catamarano

Uno sconto d'eccezione ai lettori de La Stampa

SAVONA. Gite di fine estate, panorami suggestivi. E' il programma del catamarano «Città di Savona». Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire, che sale a 10 mila al martedì e al venerdì.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal luglio, partenza per Portofino oppure Cinque Terre: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

STASERA AL

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Tommy Boy di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) - Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/
L'incantesimo del lago di R. Rich (Usa '95) - Un principe temerario lotta contro le del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45; 18; 20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Street Fighter di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

Eldorado — Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — Lire 10.000/7000
Free Willy 2 di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Jolly — Or.: 30/22,30
Film a luci rosse

Arena Don Bosco — Or.: 21,15 — Lire 7000/4000
Fighter de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate libera ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

Colombo — Tel. 04.02.63 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Free Willy di James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) - Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una. N. V. 1h 50'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/6000/4000
Forrest Gump R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stalle a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Ambra — Tel. 51.418 — : 20,30/22,30
Il fiume della paura di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) Una famiglia in gita rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Il Corvo di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti esce dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Vittoria — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Or.: 21,30
La storia infinita 3

Arena Piani — Or.: 21,10/22,50 — Lire 9000/6000
Nell di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. Un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Ondina — Tel. 682.700 — Or.: 21/22,30 — L. 10.000/6000
Pagemaster di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Ondina — Or.: 21/23
Virus letale di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di, M 14 2h 10' — Drammatico

Loanese — Tel. 669.961 — : 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

Giardini del Principe — Or.: 21,30 — L. 8000/6000
Peggio di così si muore di M. Casena, con C. Signoris, M. Ghezzi, R. De Palma (It. '95) - Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Broadway al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

Giardino — Or.: 21 — Lire 8000/5000
Vento di passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

King — Or.: 21
Asterix conquista l'America di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di e i suoi fortunatissimi guerrieri di Gallia in ono, tra gli indiani del West. N. V. 1h — Cartoni animati

Ariston — Or.: 21,30 — L. 8000/5000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — L. 12.000/8000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stalle a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,30 — Lire 10.000/6000
del 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. B. 1h 25' — Cartoni animati

Roma — Tel. — : 21 — L. 7000/4000
Quattro matrimoni e un di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

GENOVA

TEATRI

Parchi di Nervi: Sotto il segno del pericolo. Ore 21,30. Lire 9.000/7.000

Teatro della Tosse: Villa Durazzo (Santa Margherita) Storie di santi, di diavoli, di vergini, e di arcangeli. Ore 21. Lire 20.000/15.000

Piazza S. Matteo (tel. 582.638). Delle cose del Dona in S. Testi di Vico Faggi, G. C. Ragni, E. Regia D. Ardini. Fino al 31 agosto. guidata (costo 5.000) 21. Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Oggi riposo
Corallo 2: Oggi riposo
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Pret a porter
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: La machine
Universale 2: L'ultimo fuorilegge
Universale 3: Quattro matrimoni ed un funerale
Verdi: Oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Generazioni

SANREMO

Ariston: Il terrore della sesta luna
Ariston Ritz: Free Willy 2
Ariston Roof Sala 1: L'ultimo inganno
Ariston Roof Sala 2: La machine
Ariston Roof Sala 3: Tommy Boy
Sanremese: Il mio amico Zampalesta
Centrale: Viaggio in Inghilterra
Orfeo: L'esca
Tabarin: Peggio di così si muore

Pallanuoto: stasera il match con la Germania vale la finale

Mistrangelo & C. a Vienna per applaudire l'Ital-Rari

VIENNA. Tutti a bordo vasca, aspettando il nuovo prodigio di Cagliostro Rudic. Una Mercedes carica di Rari è arrivata ieri sera alle porte del Prater: Claudio Mistrangelo, Mario Marino Badino e Mimmo Chiriaco «col-ti» quasi [illegible] wuerstel da mille o fischia chilometri, quasi dieci ore a tavoletta. Inutile negarlo, l'Italia new look, a Settebaby che dir si voglia, intriga da matti. Figurarsi chi, come Mistrangelo, a questa reinventata Nazionale ha fornito quasi un terzo di componenti.

Eh già, perché il Bovo trascinaazzurri adesso sarà anche del Pescara-Benetton, ma chi può negarne la paternità pallanuotistica a Savona? E il Petronelli frasta-centroboa? E l'Angelini stellina estiartesca? E il Ghibellini che quando lo chiami in vasca piace, e se va in tribuna non rompe? Insomma, profuma di Torretta e passeggiato sul corso, quest'Italia che stasera vuol dire alla Germania «auf wiedersehen», e garantirsi la finalissima per il titolo.

E Mistrangelo, però, neppure l'Austria freudiana causa lapsus di alcun tipo: «Indubbiamente questi ragazzi [illegible] cogliendo la loro occasione senza esitazioni. E di certo dimostrano come il movimento italiano sia all'avanguardia. Però la fenomenologia dell'avvenimento dimostra una volta di più la prodigiosa abilità di Rudic sul piano tecnico, psicologico, organizzativo. Un grande».

Neppure il più accanito dei rudicisti (Consolo?) avrebbe del resto scommesso grandi cifre sulla colorazione azzurra di questi Europei. Ancora il tecnico della Rari: «Sento dire che il livello non è alto. Beh, osservo che se va fuori di [illegible] la Spagna di Estiarte, proprio scarsi i suoi rivali non devono essere. E poi, guardate, di giocatori credo di conoscerne parecchi. Sono pochi, pochissimi, gli assi non presenti a Vienna. E non parlo degli ex nazionali nostrani...».

Battuta la Grecia, sgappolata la Germania. Schiantata l'Ucraina, ridimensionata la Russia. Poi il pareggio «telefonato» di mercoledì con la Croazia. Una marcia di Radetzky, altro che scherzi. Ferretti, chi era costui? - sembra sorridere la banda yé-yé del Gigante Baffuto. Però, occhio. E' proprio Rudic a tirar giù i sognatori dalla nuvolette: «E' un fesso chi crede che oggi con la Germania si possa facilmente ripetere il 10-5 della qualificazione. Questi sono tosti, duri, esperti. Chiedete alla Spagna che da loro è stata spedita a casa... Vogliamo la finale? E allora dimentichiamo il match dell'altra volta: qui si riparte da 0-0».

Mistrangelo si allinea: «Gente come Stamm o De La Pena, mica si toglie di mezzo solo se gli fai 'buh'... E poi, in una semifinale, tutti danno l'anima e anche più. Però certo, se rivedo le ultime prove dei nostri, divento ottimista. Tocco ferro, e vedo infine un'Italia-Ungheria. E che finale, sarebbe... «Roba buona, i magiari soffrono una recente carenza psicologica nei momenti topici, vedi Mondiali di Roma, però sulla [illegible] fanno [illegible] paura bole. Non c'è solo Benedek, che pure è un fenomeno. Attorno a lui, girano almeno altri 4-5 elementi di altissimo spessore internazionale». Deciderà l'acqua, come sempre. Quella che a Vienna è stata inventata sull'erba del Prater stadio. Poco più in là, girà la ruota enorme e quasi irreale, del Prater giardino: farà uscire il numero dell'Italia?

[illegible] Bagnetto

Il tecnico del Savona Claudio Mistrangelo analizza l'andamento della [illegible]

L'allenatore della Nazionale Rudic con alcuni componenti della squadra: anche con i giovani continua il suo ciclo vincente

I LIGURI IN VASCA

Lariucci e Formentini tra i big

Archiviato sincro e gran fondo, rimangono pochi i liguri presenti agli Europei di Vienna. Un paio per la precisione, escludendo i pallanuotisti di Ratko Rudic: Stefania Lariucci nella pallanuoto femminile e Marco Formentini nel nuoto.

La genovese Lariucci è risultata, insieme al portiere Conti ed al centroboa Malato, l'assoluta protagonista del Setterosa di Formiconi. Sempre prestazioni all'altezza e, nell'ultimo turno delle eliminatorie, contro la Gran Bretagna, l'«esplosione» in zona gol, otto reti, quasi la metà del bottino complessivo delle Azzurre (17-6 il punteggio finale). Italia trascinata dalla Lariucci a un passo dal podio, ed oggi ecco la semifinale contro la Grecia, dominatrice dell'altro girone, non anche la soddisfazione di aver battuto le campionesse mondiali dell'Ungheria. Non sarà facile, ma il Setterosa proverà a conquistare la finalissima contro la vincente di Olanda-Ungheria, le due big riconosciute della pallanuoto in gonnella. Ma l'Italia, dove potrà arrivare? Stasera sapremo.

[illegible] debutto per il rapallese Formentini, nelle qualificazioni della distanza lunga (1500 stile libero) del nuoto. Obiettivo la finale, per centrare questo traguardo obbligatorio un tempo intorno ai 15 minuti e mezzo. Tutte le Liguria che nuota a tifare Formentini, sperando di rivederlo in vasca domenica nella gara di chiusura. [g. s.]

Ecco il calendario: alla 2ª giornata derby a S. Margherita, la sfida Imperia-Sanremese all'ultima di andata

Eccellenza, si parte con Albenga-Pegliese

Subito una sfida di cartello. Entella a Loano, Ventimiglia a Lavagna

E' stato varato ieri dal computer della Federazione italiana gioco calcio il calendario del prossimo campionato di Eccellenza. Si inizia il 24 di settembre per terminare la prima domenica di maggio: il 5. Si avranno 4 turni programmate il 24 e 31 dicembre, il 7 gennaio e il 7 aprile. Ci sarà inoltre, per sveltire la conclusione del torneo, un turno infrasettimanale: si tratta della settima giornata d'andata dove l'altro si disputa al Riva l'attesa sfida fra la rinnovata Albenga e l'Imperia data come favorita per la vittoria finale e che ha acquistato il mediano del Cuneo Barone. Nella stessa giornata grande appuntamento anche a Ventimiglia dove i ragazzi di Pisano sfidano l'ambiziosa Sanremese. In questo torneo da seguire con attenzione anche il Rapallo retrocesso l'anno scorso dai Dilettanti.

1a giornata (and. 24 settembre-rit. 21 gennaio): Sanremese-Folbas; Albenga-Pegliese; Imperia-Cairese; Ceparana-Samm; Busalla-Sampierd.; Rapallo-Migliarinese; Lavagna-Ventimiglia; Loanesi-Entella.

2a giornata (1° ottobre-28 gennaio): Pegliese-Loanesi; Ventimiglia-Busalla; Entella-Imperia; Samm-Lavagna; Migliarinese-Albenga; Sampierd.-Ceparana; Cairese-Sanremese; Folbas-Rapallo.

3a giornata (8 ottobre-4 febbraio): Sanremese-Pegliese; Ventimiglia-Migliarinese; Albenga-Cairese; Imperia-Loanesi; Ceparana-Folbas; Busalla-Samm; Rapallo-Entella; Lavagna-Sampierd.

4a giornata (15 ottobre-11 febbraio): Pegliese-Imperia; Entella-Ceparana; Samm-Ventimiglia; Migliarinese-Sampierd.; Cairese-Busalla; Folbas-Albenga; Rapallo-Sanremese; Loanesi-Lavagna.

5a giornata (22 ottobre-18 febbraio): Sanremese-Busalla; Pegliese-Migliarinese; Ventimiglia-Folbas; Albenga-Entella; Sampierd.-Samm; Imperia-Rapallo; Ceparana-Loanesi; Lavagna-Cairese.

Il fantasista [illegible] Messina

6a giornata (29 ottobre-25 febbraio): Sanremese-Lavagna; Entella-Migliarinese; Imperia-Ceparana; Cairese-Ventimiglia; Folbas-Samm; Busalla-Pegliese; Rapallo-Sampierd.; Loanesi-Albenga.

7a giornata (1° novembre-3 marzo): Pegliese-Entella; Ventimiglia-Sanremese; Albenga-Imperia; Samm-Cairese; Migliarinese-Loanesi; Sampierd.-Folbas; Ceparana-Rapallo; Lavagna-Busalla.

8a giornata (5 novembre-10 marzo): Sanremese-Ceparana; Entella-Sampierd.; Imperia-Samm; Cairese-Migliarinese; Folbas-Pegliese; Busalla-Albenga; Rapallo-Lavagna; Loanesi-Ventimiglia.

9a giornata (12 novembre-17 marzo): Pegliese-Cairese; Ventimiglia-Rapallo; Albenga-Sanremese; Samm-Loanesi; Migliarinese-Ceparana; Sampierd.-Imperia; Folbas-Busalla; Lavagna-Entella.

10a giornata (19 novembre-24 marzo): Sanremese-Samm; Imperia-Folbas; Cairese-Entella; Ceparana-Ventimiglia; Busalla-Migliarinese; Rapallo-Albenga; Lavagna-Pegliese; Loanesi-Sampierd.

11a giornata (26 novembre-31 marzo): Pegliese-Ceparana; Entella-Sanremese; Albenga-Ventimiglia; Samm-Rapallo; Migliarinese-Imperia; Sampierd.-Cairese; Folbas-Lavagna; Loanesi-Busalla.

12a giornata (3 dicembre-14 aprile): Sanremese-Sampierd.; Ventimiglia-Entella; Samm-Pegliese; Cairese-Folbas; Ceparana-Albenga; Busalla-Imperia; Rapallo-Loanesi; Lavagna-Migliarinese.

13a giornata (10 dicembre-21 aprile): Pegliese-Rapallo; Entella-Folbas; Albenga-Samm; Migliarinese-Sanremese; Sampierd.-Ventimiglia; Imperia-Lavagna; Ceparana-Busalla; Loanesi-Cairese.

14a giornata (17 dicembre-28 aprile): Sanremese-Loanesi; Ventimiglia-Imperia; Samm-Entella; Sampierd.-Pegliese; Cairese-Ceparana; Folbas-Migliarinese; Busalla-Rapallo; Lavagna-Albenga.

15a giornata (14 gennaio-5 maggio): Pegliese-Ventimiglia; Entella-Busalla; Albenga-Sampierd.; Migliarinese-Samm; Imperia-Sanremese; Ceparana-Lavagna; Rapallo-Cairese; Loanesi-Folbas. [m. no.]

Battuta la Loanesi

Torneo a Finale ha vinto la Sanremese

FINALE L. Va alla Sanremese di Cichero la prima edizione del trofeo Città di Finale. Per la Sanremese sono arrivati i primi gol della stagione e una conferma: di essere una compagine con le idee ben chiare. I bianconeri hanno superato per 3-0 il Finale, società che ha organizzato la manifestazione con reti di Lorda, Agnelli autore di una prodezza strappa applausi e Moroni e poi hanno pareggiato per 0-0 con la Loanesi e Francesco, match vinto però ai rigori con la decisiva trasformazione dal dischetto di Lorda e l'errore dei savonesi (la formula prevedeva l'eliminazione al primo errore).

Il Finale ha superato la Loanesi per 1-0, grazie ad una rete di Vona, che ha così chiuso il triangolare con partita da 40', riscattando così la sconfitta patita nel torneo Vigliarcio, con lo stesso risultato. Il Finale per questo torneo ha provato i nuovi due acquisti Tella e Torelli prelevati dal Vado. La società ha acquistato anche il portiere Marini, ex del Varazze. [r. p.]

Altra corsa a Ligo

Le mountain di scena a Balestrino

BALESTRINO. Archiviata la pausa di Ferragosto riprende domenica, [illegible] appuntamenti, l'attività ciclistica. La «copertina» spetta agli Amatori con il quarto «Memorial Renato Cerruti», una cronometro individuale riservata alla mountain-bike sulla distanza di cinque chilometri in programma a Balestrino.

La gara, organizzata dalla società Loabikers in collaborazione con l'Udace prevede il ritrovo alle 8 in piazza della Vittoria, con partenza del primo corridore alle 9. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione per una gara che vedrà al via i migliori specialisti, e non solo della provincia.

Altro appuntamento da non mancare è a Ligo con il «Trofeo Buco degli Artisti» organizzato dalla Fci nella gara valida quale ultima prova del campionato della Consulta. Il ritrovo (la corsa si snoda nell'entroterra ingauno per un totale di 50 chilometri) è fissato a Ligo alle 7,30 [illegible] la partenza è prevista per le 9. [g. o.]

Esordio in trasferta anche per Carlin's e Ospedaletti della Coalma e del Molassana, poi i primi derby

Promozione: Argentina contro Pietra e Finale

Sfide nelle prime due domeniche, il Vado debutta con la Praese

Ieri la Federazione regionale ha comunicato anche il calendario del campionato di Promozione.

1a giornata (and. 24 settembre-rit. 21 gennaio): S. Olcese-Bolzanetese; Audace-Cisano; Argentina-Pietra; Molassana-Ospedaletti; Praese-Vado; Coalma-Carlin's; Arenzano-Olimpic; Rivarolo-Finale.

2a giornata (1° ottobre-28 gennaio): Cisano-Rivarolese; Olimpic-Praese; Finale-Argentina; Ospedaletti-Arenzano; Carlin's-Audace; Vado-Molassana; Pietra-S. Olcese; Bolzanetese-Coalma.

3a giornata (8 ottobre-4 febbraio): S. Olcese-Cisano; Olimpic-Carlin's; Audace-Pietra; Argentina-Rivarolese; Molassana-Bolzanetese; Praese-Ospedaletti; Coalma-Finale; Arenzano-Vado.

4a giornata (15 ottobre-11 febbraio): Cisano-Argentina; Finale-Molassana; Ospedaletti-Olimpic; Carlin's-Vado; Pietra-Praese; Bolzanetese-Audace; Coalma-S. Olcese; Rivarolese-Arenzano.

5a giornata (22 ottobre-18 febbraio): S. Olcese-Praese; Cisano-Carlin's; Olimpic-Bolzanetese; Audace-Finale; Vado-Ospedaletti; Argentina-Coalma; Molassana-Rivarolese; Arenzano-Pietra.

6a giornata (29 ottobre-25 febbraio): S. Olcese-Arenzano; Finale-Carlin's; Argentina-Molassana; Pietra-Olimpic; Bolzanetese-Ospedaletti; Praese-Cisano; Coalma-Vado; Rivarolese-Audace.

7a giornata (1° novembre-3 marzo): Cisano-Finale; Olimpic-S. Olcese; Audace-Argentina, Ospedaletti-Pietra Ligure; Carlin's-Rivarolese; Vado-Bolzanetese; Molassana-Coalma; Arenzano-Praese.

8a giornata (5 novembre-10 marzo): S. Olcese-Molassana; Finale-Vado; Argentina-Ospedaletti; Pietra Ligure-Carlin's; Bolzanetese-Cisano; Praese-Audace; Coalma-Arenzano; Rivarolese-Olimpic.

9a giornata (12 novembre-17 marzo): Cisano-Pietra Ligure; Olimpic-Coalma; Audace-S. Olcese; Ospedaletti-Rivarolese; Carlin's-Molassana; Vado-Argentina; Bolzanetese-Praese; Arenzano-Finale.

10a giornata (19 novembre-24 marzo): S. Olcese-Ospedaletti; Argentina-Bolzanetese; Pietra Ligure-Finale; Molassana-Olimpic; Praese-Carlin's; Coalma-Audace; Arenzano-Cisano; Rivarolese-Vado.

11a giornata (26 novembre-31 marzo): Cisano-Molassana; Finale-S. Olcese; Audace-Olimpic; Ospedaletti-Coalma; Carlin's-Argentina; Vado-Pietra Ligure; Bolzanetese-Arenzano; Rivarolese-Praese.

12a giornata (3 dicembre-14 aprile): S. Olcese-Vado; Olimpic-Finale; Ospedaletti-Cisano; Pietra-Bolzanetese; Molassana-Audace; Praese-Argentina; Coalma-Rivarolese; Arenzano-Carlin's.

13a giornata (10 dicembre-21 aprile): Cisano-Coalma; Finale-Bolzanetese; Audace-Ospedaletti; Carlin's-S. Olcese; Vado-Olimpic; Argentina-Arenzano; Molassana-Praese; Rivarolese-Pietra Ligure.

14a giornata (17 dicembre-28 aprile): S. Olcese-Rivarolese; Olimpic-Argentina; Ospedaletti-Finale; Vado-Cisano; Pietra-Molassana; Bolzanetese-Carlin's; Praese-Coalma; Arenzano-Audace.

15a giornata (14 gennaio-5 maggio): Cisano-Olimpic; Finale-Praese; Audace-Vado; Carlin's-Ospedaletti; Argentina-S. Olcese; Molassana-Arenzano; Coalma-Pietra Ligure; Rivarolese-Bolzanetese. [m. no.]

Sorgente Rocciaviva

LA SCUOLA PIÙ CONVENIENTE D'ITALIA!!!

ALCUNI ESEMPI

ZAINI [illegible] CARTELLE:

Zaino sdoppiabile multicolor SLIVER	L.	25.000
Zaino sdoppiabile SLIVER con rinforzi	L.	[illegible]
Zaino piccolo SLIVER per elementari	L.	10.000
Zaino INVICTA Magnum	L.	68.000
Zaino triplo [illegible] SEVEN	L.	75.000
Zaino BARBIE MATTEL	L.	49.000

ASTUCCI E BUSTINE:

Bustina PARTY TIME	L.	[illegible]
Bustina trasparente [illegible] penne e acc.ri	L.	2.500
Astuccio orologio 8 pz.	L.	5.500
Astuccio doppio 20 pz.	L.	9.000
Astuccio 12 + 12 pz. POWER [illegible]	L.	19.500
Astuccio 12+12 pz. BARBIE [illegible]	L.	19.500

QUADERNI E RICAMBI:

Copertina [illegible] anelli 15x21	L.	1.800
Copertina con anelli 21x30	L.	2.300
Ricambio BCO [illegible] 100 fogli	L.	1.000
Quad Block bianco A5 Pigna	L.	1.300
[illegible] pz. quaderni PIGNA	L.	2.000
Maxi quaderno FIORELLO	L.	2.200
Maxi quaderno BARBIE	L.	1.700
Quaderno BARBIE	L.	900
Quaderno GOLD PIGNA	L.	800
Maxi quaderno MAI DIRE [illegible]	L.	2.200

DIARI:

Diari economici assortiti	L.	2.900
Diario CLASSICI PIGNA	L.	6.500
Diario CLUB 16 mesi PIGNA	L.	6.500
Diario MAI DIRE GOAL	L.	8.500
Diario SCHERZI A PARTE	L.	8.500

PENNE - [illegible] - PENNARELLI:

2 pz. MATITE STAEDLER	L.	1.400
10 penne [illegible] sfera WALKER BALL	L.	1.900
[illegible] matite + lempera matite + gomma	L.	[illegible]
4 matite + gomma	L.	[illegible]
Blister 12 MATITE	L.	1.500
12 pastelli EOLO [illegible] FILA	L.	1.800
[illegible] pz. pastello GIOTTO + 12 pennarelli	L.	[illegible]
12 pz. pennarelli CARIOCA	L.	1.300

CALCOLATRICI:

CALCOLATRICE Carta di Credito	L.	2.500
CALCOLATRICE 231 portatile	L.	2.500
Set Calcolatrice+Compasso+acc.	L.	7.500
CALCOLATRICE scientifica	L.	9.500
CALCOLATRICE ufficio	L.	13.000
CALCOLATRICE agenda portafoglio	L.	13.500
CALCOLATRICE profess. [illegible] cifre grande	L.	25.000

ASSOGROUP / PN

COME SEMPRE... I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

VERGIATE

via Sempione 72 - Varese - tel. 0331 946324

Orario: Lunedì 15,00 - 19,00
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9,00 - 12,30 15,00 - 19,00
SABATO 9,00 - 12,30 14,30 - 19,30
CHIUSO DOMENICA [illegible] LUNEDI MATTINA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 25 Agosto 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'incidente, l'altra notte alla periferia di Villadossola vicino alla superstrada

In motoretta contro palo, due morti

Le vittime sono ragazzi di 17 [illegible] 18 anni di Crevola e Domodossola viaggiavano a bordo di un «Vespino» senza casco. I corpi scoperti solamente ieri mattina da un passante in un campo

VILLADOSSOLA. E' un'estate tragica per la nuova provincia. Dopo il suicidio dei due ragazzi di Gravellona Toce sabato scorso, [illegible] mattina in [illegible] incidente stradale hanno perso la vita altri due giovani ossolani. [illegible] sono schiantati contro un palo della luce [illegible] [illegible] Vespino morendo sul colpo.

Una disgrazia al momento inspiegabile che è costata la vita a Tiziano Gobbo, 18 anni, di Domodossola e Massimo Mauro 17 anni, di Crevoladossola.

L'incidente sarebbe avvenu[illegible] fra le due e le tre dell'altra notte sulla strada che collega Villadossola con la superstrada ossolana, proprio all'altezza [illegible] zona artigianale che sorge davanti alla collina del carburo di calcio. I loro corpi [illegible] stati però scoperti da un passante solamente verso le 9,30 [illegible] ieri mattina. Nessuno, per diverse ore, li aveva notati.

Cosa possa essere [illegible] è difficile a dirsi. Toccherà [illegible] carabinieri di Villadossola stabilire la [illegible] dell'incidente che [illegible] ha avuto testimoni.

Certo è che i due ragazzi viaggiavano a bordo di un Vespino 50, una motoretta di proprietà di un altro ragazzo [illegible] Domodossola, del quale per ora non sono state fornite le generalità. La moto stava correndo da Villadossola in direzione del raccordo con la superstrada, una strada periferica, completamente al buio. Il Vespino ha percorso il rettilineo parallelo alla collina del carburo ed ha abbozzato l'ampia semicurva che porta al sottopasso della superstrada. E' qui che inspiegabilmente la motoretta ha tagliato in diagonale la strada finendo sul ciglio opposto: è poi uscita di strada ed i due giovani sono stati catapultati contro un palo dell'illuminazione.

Dell'incidente resta la scia delle ruote del Vespino sul prato laterale mentre sul palo della luce c'è una piccola macchia di sangue, segno dell'impatto di uno dei corpi. Il ritrovamento dei due giovani è avvenuto però solo verso le 9.30 da parte di un turista milanese in villeggiatura a Beura. Stava percorrendo in bicicletta la strada quando si è accorto della presenza di uno dei due ragazzi distesi sull'erba. I corpi erano finiti in un piccolo avvallamento a lato della sede stradale, in posizione difficile da vedersi per chi transita [illegible] auto.

L'uomo è corso [illegible] una carrozzeria che sorge poco distante. Ha chiesto al titolare [illegible] telefonare ai carabinieri [illegible] all'ambulanza del soccorso [illegible] Villadossola. Ha detto;: «Nel prato c'è un giovane ferito». Non aveva infatti notato, poco più in là, l'altro corpo. In pochi attimi sul posto so[illegible] giunti i soccorsi ma a loro non è rimasto che constatare che i due giovani [illegible] già morti.

La motoretta, semidistrutta, è stata trasportata nella carrozzeria a disposizione dei carabinieri [illegible] Villadossola che dovranno indagare su quanto è successo. La dinamica dell'incidente resta inspiegabile: è certo che sul Vespino 50 viaggiavano i due ragazzi e che non indossavano il casco.

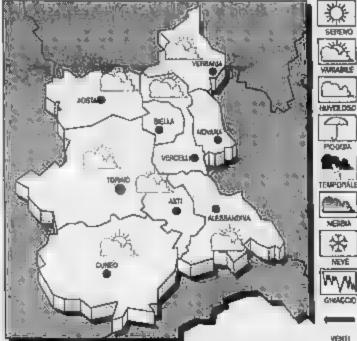
Tiziano Gobbo, [illegible] anni, abitava [illegible] la famiglia al numero [illegible] [illegible] via Scapaccino [illegible] Domodossola. Viveva [illegible] [illegible] madre Giovanna De Filippi ed il fratello Maurizio [illegible] [illegible] anni; Tiziano avrebbe compiuto i diciotto anni domenica 27 agosto.

Massimo Mauro, di 17 anni, risiedeva in via Oltre Bogna 15, la popolosa frazione di Crevoladossola attaccata però alla città [illegible] Domodossola. Era figlio [illegible] Nella Stelitano che ha un altro figlio, Gianluca. Massimo Mauro lavorava come pizzaiolo in una pizzeria della città.

Ieri mattina è toccato alla madre di Massimo Mauro ed al fratello [illegible] Tiziano Gobbo riconoscere i corpi che [illegible] stati composti nell'obitorio dell'ospedale San Biagio di Domodossola. Parenti ed amici che [illegible]no fatto la fila davanti all'obitorio non hanno però potuto vedere le salme dei due ragazzi: le camere mortuarie erano chiuse per decisione dell'autorità giudiziaria che ha ordinato l'esame autoptico che sarà [illegible]guito dal medico legale, il dottor Maurizio Santini.

Renato [illegible]

Sopra, il campo alla periferia di Villadossola, dove **Tiziano Gobbo** (foto a sinistra) e **Massimo Mauro** (qui a fianco) [illegible] rimasti uccisi finendo col «Vespino» contro un palo della luce
(FOTO PAOLO FALCIOLA)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali [illegible] densamenti associati ad isolate precipitazioni, anche temporalesche.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo poco nuvoloso. [illegible] addensamenti pomeridiani e locali temporali.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
[illegible]: 28; min: [illegible]; media: 20

UN ANNO FA
[illegible]: 28; min: 14; media: 24

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 26,1; Alessandria 27; A[illegible] 26; Aosta 24; Cuneo 26; Vercelli 26.

Novara, i militari del Nucleo Operativo Ecologico sono in azione [illegible] Sant'Agabio

I carabinieri indagano sulla puzza

Analisi dell'Usl, verifiche di autorizzazioni [illegible] controlli al depuratore proseguono nei prossimi giorni
Il Comune attende i risultati delle ricerche sui miasmi affidate ad un'agenzia specializzata di Cameri

NOVARA. Arrivano i carabinieri del Nucleo Operativo Ecolo[illegible] per scoprire dove [illegible] la puzza che ammorba de[illegible] l'aria del quartiere Sant'Agabio. I militari hanno iniziato ieri l'altro minuziose indagini. Le operazioni andranno avanti [illegible] prossimi giorni. Sono al lavoro diverse unità alle quali si affiancano colleghi del [illegible] di Novara. Innanzitutto vengono controllati permessi e autorizzazioni rilasciate per gli scarichi delle di[illegible]. Quindi si procede con [illegible] verifica della funzionalità del depuratore e se le industrie che lo utilizzano rispettano le prescrizioni.

Infine vengono eseguiti prelievi con la collaborazione di tecnici dell'Usl di Novara. Gli esiti delle analisi verranno tra[illegible] al Noe. Nel quartiere la presenza dei carabinieri ecologici [illegible] suscitato curiosità e ha ridato speranza alla popolazione: [illegible] [illegible] la situazione è insopportabile. Questa operazione si affianca a quella che il sindaco Sergio Merusi aveva annunciato all'inizio di agosto. Il sospettato numero uno, come fonte del cattivo odore, è l'impianto di smaltimento di rifiuti «La Sorgente». Aveva ammesso Merusi: «La struttura è vecchia e già nel '93 il Comune era intervenuto sollecitando i necessari adeguamenti per garantire emissioni non inquinanti».

Arriviamo al primo marzo '94. Dalla gestione de «La Sorgente» arrivano rassicurazioni: «E un anno dopo - [illegible] parole [illegible] Merusi - [illegible] ditta preannuncia alla Provincia [illegible] costituzione di un consorzio fra le imprese che utilizzano l'impianto». Il consorzio rimarrà un'idea. E' il 7 luglio di quest'anno: Merusi firma un'ordinanza invitando «La Sorgente» a dotarsi di sistemi di deodorizzazione.

La giunta decide [illegible]rò di assumere informazioni aggiornate. Gli amministratori affidano ad una ditta specializzata, l'Ar[illegible] (Agenzia di Ricerche e Consulenze Ambientali) di Cameri, il compito di svolgere un'indagine. Un altro monitoraggio sarà eseguito da un'azienda del gruppo Enichem. Merusi non aveva escluso [illegible] la p[illegible] di miasmi fosse dovuta, in parte, alla rete fognaria e la giunta aveva approvato una delibera per avviare interventi di deodorizzazione. Ieri l'assessore all'Ambiente Massimo Leoni ha aggiunto: «L'obiettivo è di capire una volta per tutte quali siano le fonti. Non è infatti escluso che sia un concorso di fattori a determinare [illegible] cattivo odore. Intanto si è iniziata anche l'indagine dell'Arcas».

Maria Paola Arbeia

I carabinieri del Noe e del Comando di Novara ieri all'opera a Sant'Agabio

Il consiglio comunale bis scongiura l'arrivo del commissario ad acta

Passa il bilancio consuntivo

Molte assenze nell'opposizione, dopo il voto la giunta può destinare i sei miliardi dell'avanzo di amministrazione. Merusi euforico: «Andiamo verso l'allargamento della maggioranza»

NOVARA. La bocciatura politica della giunta leghista di Sergio Merusi, maturata il 30 giugno scorso, [illegible]. Ieri però l'esecutivo ha superato gli esami di riparazione. Con 14 voti favorevoli (tredici della Lega cui si è aggiunto quello di Cecilia Aquili), dodici contrari, dei partiti di opposizione ed un astenuto (l'indipendente ex leghista Dario Durando) è stato approvato il bilancio consuntivo del '94.

Non sarà necessario dunque un commissario «ad acta» nominato dal Coreco che, di fatto, avrebbe bloccato l'attività amministrativa almeno per un mese. Con il voto di ieri, invece, l'esecutivo può presentare adesso le sue proposte per destinare l'avanzo di amministrazione che, dagli iniziali 11,4 miliardi (alcuni sono stati spesi) si è ridotto ormai ad una disponibilità di circa sei miliardi.

Alla convocazione feriale hanno risposto ieri 27 consiglieri. C'è da dire che, rispetto alla votazione precedente, nessuno ha cambiato orientamento (Cecilia Aquili a giugno era assente) [illegible] è cambiato il numero dei presenti. Così la maggioranza ha retto per due voti di scarto. Un consiglio «tecnico» è stato definito ma c'è chi, come il sindaco, ha interpretato certe assenze, nelle file dell'opposizione, [illegible] segnale di apertura verso quell'allargamento della maggioranza cui aspira Merusi. «Il fatto politico di questa seduta è rappresentato dalle [illegible] e dai voti espressi dai presenti». Il sindaco allude al [illegible] favorevole di Cecilia Aquili, eletta nella lista civica, e l'astensione di Dario Durando. E per quanto riguarda le assenze, in particolare di alcuni membri dell'opposizione? «Vuol dire che va avanti il discorso di allargamento della maggioranza sulla base di un programma molto articolato in grado di affrontare le questioni strategiche della città come l'alta velocità, i rifiuti, l'università, l'autonomia del conservatorio ed altri ancora».

Ma numericamente, di quanti consiglieri potrebbe allargarsi la sua maggioranza? «Fate voi due conti. Io dico che potremmo andare anche a più sette. Ne riparliamo dopo la metà mese prossimo. Settembre [illegible] cruciale per le cose positive che stanno maturando». Un Merusi, forse fin troppo euforico per la parziale rivincita, si lascia andare anche a qualche previsione sui nomi di chi potrebbe entrare in maggioranza. Stavolta ci pare davvero che sia troppo ottimista.

Dal canto suo Cecilia Aquili, tornata in consiglio dopo tre assenze consecutive, [illegible] ha voluto spiegare i motivi del voto favorevole. «Ne parleremo a settembre, dopo la ripresa».

Renato Ambiel

Il consiglio comunale di Novara, tornato a riunirsi dopo il voto negativo del 30 giugno scorso, ha votato ieri il bilancio consuntivo del '94 [illegible] assenti nelle file dell'opposizione Il sindaco è convinto di allargare la maggioranza

Casalvolone, i colleghi donavano sangue per salvarla

Un'impiegata di 34 anni è uccisa dalla leucemia

CASALVOLONE. Enrica Chiappi non ce l'ha fatta. La dipendente della Banca Popolare colpita da leucemia, a favore della quale era scattata una gara di solidarietà dei colleghi, è stata sconfitta dalla malattia.

La donna ha cessato di vivere l'altra sera all'Ospedale Maggiore di Novara, dov'era ricoverata, e oggi pomeriggio alle 15.30 si svolgeranno i funerali, che partiranno dall'abitazione di Casalvolone, in via Sant'Antonio [illegible].

Enrica Chiappi era impiegata alla sede centrale della Banca Popolare di Novara: 34 anni, sposata con l'agricoltore Alessandro Zanotti, di 37 anni, era molto apprezzata dai colleghi per la competenza con cui svolgeva le sue mansioni e per le sue doti umane. In paese la ricordano come una persona cordiale e semplice.

«La scoperta della malattia è arrivata del tutto inaspettata - raccontano i parenti - nel dicembre dell'anno [illegible]: Enrica soffriva da qualche giorno di un forte mal di denti ed era convinta che il dolore dipendesse da una carie. L'estrazione effettuata dal dentista non aveva però calmato il dolore ed a quel punto il medico le ha consigliato di effettuare una visita di controllo all'Ospedale Maggiore».

E' il 14 dicembre ed il check up a cui viene sottoposta l'impiegata fornisce un esito tremendo: leucemia acuta, una diagnosi che non lascia nessuna speranza. Enrica Chiappi viene sottoposta immediatamente a chemioterapia ma il suo organismo, fortemente indebolito, necessita di massicce trasfusioni di sangue a causa di un indebolimento delle piastrine.

E' a questo punto che scatta la solidarietà dei colleghi dell'istituto di credito: nel periodo delle festività natalizie le donazioni di sangue diminuiscono e [illegible] è facile trovare il plasma per Enrica, così una cugina, anche lei dipendente della Popolare, lancia l'appello fra gli impiegati della banca.

«La risposta dei suoi colleghi è stata straordinaria e ci ha commosso. Sono stati moltissimi quelli che si sono presentati all'unonna trasfusionale per donare il sangue - ricordano i parenti - ed è un gesto che ci ha fatto un [illegible] piacere, perchè è stata la testimonianza più bella dell'affetto di cui Enrica godeva nell'ambiente di lavoro». Davanti al medico incaricato dei prelievi si forma una coda così lunga che viene deciso in banca di stilare dei turni per consentire l'accesso a tutti i donatori.

Grazie al sangue donato dai dipendenti della Banca Popolare, i medici del Maggiore hanno potuto effettuare, nel reparto di terapia intensiva, una cura molto complessa a cui l'organismo di Enrica Chiappi aveva reagito bene. Poi la malattia ha ripreso il sopravvento e per l'impiegata sono ricominciate la chemioterapia ed una serie di cure che è servita a rallentare il decorso del male, ma [illegible] a sconfiggerlo.

Nelle ultime settimane le condizioni della giovane madre (Enrica Chiappi lascia due figli, Giorgio di sette anni e Luca di dodici) si sono aggravate ulteriormente e l'altra sera è sopraggiunto il decesso.

Stamattina la salma verrà trasferita dall'obitorio di Novara a Casalvolone per le esequie: i muri della città intanto sono già tappezzati dai manifesti dei colleghi della Banca Popolare, che col loro grande gesto di solidarietà hanno regalato quasi un anno di vita alla dolce e sfortunata Enrica. [m. g.]

Enrica Chiappi aveva 34 anni

Tunisino, 35 anni, denunciato dalla polizia

Ubriaco si lancia in piscina vestito

NOVARA. Quando il tunisino, accaldato sì per la temperatura estiva ma superriscaldato soprattutto dagli effetti dell'alcol, ha intravisto un refrigerante specchio d'acqua, non ha proprio resistito.

Si è lanciato attraverso lo spiraglio di un cancello lasciato semiaperto e splasch! S'è tuffato, completamente vestito, in piscina fra lo sconcerto dei bagnanti che hanno abbandonato la vasca.

E' successo ieri l'altro, alla piscina comunale di [illegible] Solferino. I responsabili hanno richiesto l'intervento del «113» ed è intervenuta una «volante». Gli agenti hanno ripescato il giovane extracomunitario rendendosi subito conto delle sue condizioni. Era sprovvisto di documenti ma ha dichiarato di chiamarsi Mohamed Abchoug Lamine, di avere 35 anni e di essere domiciliato in via Perrone, a Novara. C'è voluto un po', com'è facile immaginare, viste le sue condizioni, per declinare le generalità complete ma alla fine ce l'ha fatta. In Questura s'è avuta la conferma dell'identità perchè il giovane, che è provvisto di regolare permesso di soggiorno e lavora come muratore, era stato fotosegnalato quattro anni or sono. Con una lettiga della Croce rossa il giovane è stato accompagnato poi al pronto soccorso perchè non riusciva proprio a reggersi in piedi. Qui è stato sottoposto ad un'adeguata terapia per smaltire la sbronza. La polizia lo ha denunciato alla procura della pretura per ubriachezza.

E' andata decisamente peggio, invece, ad un marocchino incappato sempre ieri l'altro in uno dei tanti controlli che la Polizia sta intensificando nei confronti degli stranieri.

A differenza del tunisino lanciatosi in piscina, Edriss Lahcou, [illegible] anni di Casablanca, ha fornito false generalità. E' stato così denunciato per sostituzione di persona e false dichiarazioni sull'identità e raggiunto poi dal provvedimento di espulsione dal territorio italiano. [r.a.]

Presa di posizione sui problemi dei trasporti nel Novarese, all'analisi ha collaborato un sindacalista

I Verdi: «Alta velocità, un progetto inutile»

Tutti i motivi dell'opposizione sono riassunti in un documento

NOVARA. «L'alta velocità? Un progetto antieconomico, inutile e che non risolve i veri problemi del trasporto in provincia di Novara. Occorre invece rivedere l'attuale sistema di collegamento su gomma e su rotaia, rivedere le tariffe e gli orari, rendere treni e mezzi pubblici adeguati alle esigenze dei pendolari».

Gianni Martinetti, capogruppo in consiglio provinciale, e Mario Miglio, coordinatore, hanno riassunto così la posizione dei Verdi sull'alta velocità, presentando un documento sui problemi del sistema dei trasporti nel Novarese. La relazione è stata redatta con la collaborazione di Armando Valmachino, sindacalista della Camera del Lavoro, esperto del settore trasporti.

«Molti amministratori - dice Martinetti - stanno presentando l'alta velocità come un volano per il rilancio dei trasporti a Novara e come fonte di occupazione. Non è assolutamente così: il progetto, oltre ad un elevatissimo impatto ambientale, comporta costi esorbitanti e non serve assolutamente nè all'utenza dei pendolari nè a risolvere i problemi locali di trasporto».

I Verdi sottolineano come la linea ad alta velocità, fermandosi a Novara, non migliori assolutamente la velocità dei collegamenti ferroviari: «Non solo - osserva Miglio - ma questa linea non [illegible] i pendolari, anche perchè i biglietti avranno costi molto elevati, e non ha senso affermare che rilancerà il Boschetto, dal momento che è tutto da dimostrare che le merci si fermeranno a Novara. Già ora si nota una netta flessione del traffico merci da quando sono cadute le barriere doganali: per quale ragione le merci dovrebbero fermarsi a Novara quando possono transitare direttamente da Milano?».

I Verdi chiedono di affrontare il problema del trasporti a partire dai problemi concreti, «che sono quelli dei pendolari - dice Valmachino - che ogni giorno dalla provincia vengono a Novara per studio o per lavoro, e che da Novara vanno a Milano o Torino. Occorre potenziare le linee, dare coincidenza a treni e bus, agevolare le tariffe e realizzare un biglietto unico per corse integrate, e poi stabilire quali merci passano da Novara e quindi affrontare seriamente il ruolo del centro intermodale». [m. g.]

Gianni Martinetti consigliere dei Verdi

IL PIANO PER LE CAVE

NOVARA. E' stato aggiornato il «Piano cave» per la realizzazione dell'alta velocità. In un incontro che si è svolto all'assessorato regionale ai Trasporti, alla presenza dei rappresentanti dell'assessorato provinciale alla Pianificazione territoriale, sono state presentate le variazioni apportate al progetto delle [illegible] necessarie per la realizzazione dell'opera.

Rispetto al piano originario sono state escluse quattro cave: quelle di Scagliano, nel Comune di Cameri, di Cavagliano (Bellinzago), di Langosco (Romentino) e della Lama (nei territori di Galliate e Romentino).

Per le cave previste a Cassiono, nei Comuni di Recetto, Vicolungo e Landiona, verrà eseguita la verifica della posizione della [illegible], della pedologia dei terreni e dell'eventuale interferenza con i boschi; per la cava di Cesto invece, nei Comuni di Briona e Caltignaga, è prevista una nuova collocazione del sito, adeguata alle esigenze presentate dalle amministrazioni comunali.

Riguardo alla [illegible] Giannoni, nel Comune di Cameri, è stata confermata la bonifica agraria secondo il progetto redatto dall'Est Sesia.

Una cava nuova è invece stata prevista nel territorio di Romentino, in un'area posta a Sud dell'autostrada Torino-Milano, nelle vicinanze di un'attività estrattiva esistente, come già proposto dal Comune.

«Il Consorzio - conclude l'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, Sergio Vedovato - ha sottolineato che l'affinamento dello studio dei vari siti procederà in stretto contatto con le Amministrazioni interessate, in modo da ottimizzare i tempi e le scelte progettuali». [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché criticare le cave del Verbano?

Qualche giorno fa un articolo dal Vco dava la notizia che a qualcuno non piacevano affatto le cave che si vedono dall'autostrada A 26. Vorrei dire a quel signore che non sono quelle le cose di cui vergognarsi, ma ben altre. Appena usciti dall'autostrada e svoltato verso il lago a Baveno vi sono, sulle statali di Verbania e Stresa, cunette erbacee e non finire con piantine alte sino a mezzo [illegible] che ostruiscono il deflusso dell'acqua, e i muretti sfasciati, asfalto decrepito, fogna che scarica all'imbarcadero di Baveno con sovente colorazioni giallastre, e tutte le strade statali del golfo illuminate al minimo, e le piste ciclabili inesistenti nonostante le centinaia di turisti e campeggiatori che ne potrebbero usufruire. Caro signore che non può vedere le cave, io che [illegible] del lago quelle cave se non ci fossero [illegible] saprei più nemmeno dove sono, essendo [illegible] un marchio del lago inconfondibile. E poi, caro signore, in realtà di quelle cave che cosa ne vuol fare? Stenderci un telone e pitturarle di verde?

Plinio Grotteschi, Baveno

Per il torrente appello a collaborare

L'Associazione volontari pescatori Valli del Mottarone, con un'accorata lettera del 4 agosto intitolata: «Pescatori difendono il torrente di Baveno», hanno portato alla conoscenza di tutti un fatto di devastazione ambientale, che si aggiunge ad altri, numerosi misfatti ambientali legati alla costruzione dell'autostrada. Misfatti di cui nessuno parla, perchè, da noi, parlar male dell'autostrada anche solo su questioni particolari è come altrove offendere Garibaldi.

Non posso peraltro raccogliere l'accusa, implicita nella lettera, di latitanza, perchè la nostra associazione non è in grado di affrontare tutte le questioni ambientali che insorgono nel territorio. Sul fatto del Selvaspessa mi rivolgo da qui ai pescatori, chiedendo loro di mettersi in contatto con me per attivare un tavolo di trattative.

Amelia Alberti, Legambiente

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** 03[illegible] / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 843 083; **Domodossola:** 0324 / 46.800. **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669. **Gravellona Toce** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33 360; **Trecate:** 777.900
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55 61 61, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo.** 0323 / 80 705; **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco:** S.r.a 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opeglio:** [illegible], **Lesa:** 0322/76.697. **Piedimulera:** 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62 60 00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81 11, **Stresa:** 0323 / 31 844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Gorla, [illegible] Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 con orario [illegible] dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3.000) e Viale Roma, viale Roma, 21 tel. 61 17 69 con orario notturno dalle 8.45 [illegible] 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti, mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio [illegible] effettuato a [illegible], con l'obbligo di [illegible] medica urgente o il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per la farmacia di turno, sarà attiva la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Arona: Alganon, c.so Liberazione, 65 tel. 0322/24.24.33
Mareno Ticino: Faligato, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.65.64
San Maurizio d'Opeglio: Comunale, p. 1° maggio, 5 tel. 0322/96.212
Cureggio: Pagino, v. [illegible], 1 tel. 0322/83.96.20
Verbania (Trobaso): Sironi, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64
Cannobio: Fida, g. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70 138
Oggebbio: Azzurra Bonola, fr. Corno di Oggebbio, tel. 0323/48.150
Baveno (Feriolo): Muratori, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105
Colazza: [illegible] p. Milano, 2 tel 0322/21 83 96
Domodossola: Bogarv, p. Cavour, 7 tel 0324/24.22.65
Pieve Vergonte: Giusti, via Cicolati, 13 tel. 0324/86.880
Vanzone: Faoris, [illegible], 1 tel. 0324/89.178
[illegible] Vigano, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302
Serravalle Sesia: Passerini, [illegible] Matteotti, 217 tel. 0163/45 97.01

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Mamy Syri (1956); Santo Moschella (1929); Ferruccio Mancin (1955); Raffaella Del medico (1950); Cristina Aschei (1909); Giovanni Secchelli (1925), Albertina Cossa (1912); Osvaldo Padrin (1948); Bortolo Bosio (1916); Igina Gavinelli (1913); Liliano Laurenzi (1927); Silvano Squizzato (1936). Massimo Cazzola (1970); Guido Cecconi (1905); Margherita [illegible] (1895), Idelmino Passarella (1929); Battista Mercolli (1924). Paola Fralleoi (1963); Paride Barberis (1913); Eliseo Luigi Turati (1946), Gianni Saveri (1965); Domenica Protti (1911); Gianluigi Grassi (1945); Sofia Garavaglia (1909); Geoffrey Kimathi Mukindia (1950); Serafina Leoni (1927); Battista Ubezio (1921); Giuseppe Silviero (1928); Rita Ubezio (1908).

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Mainelli ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro

Costante

Un ringraziamento particolare a tutta l'équipe medica del servizio antalgico dell'Ospedale di Borgomanero per le premurose cure prestate

- **Borgomanero**, 24 agosto 1995.

GLI APPUNTAMENTI

FESTA

Birra e musica a Paruzzaro

Prende il via stasera a Paruzzaro, e proseguirà fino a domenica, la festa della birra. Dalle 20 boccali e specialità gastronomiche. Musica con il duo «MaGia». [c. m.]

SAGRE

Da stasera a Cavagliano

S'inizia stasera a Cavagliano la festa patronale della frazione e il «Chewingum Bar» organizza una serie di serate con gastronomia e ballo. Stasera dalle 20 ballo liscio con «Cristina e Fabrizio», domani si esibisce l'orchestra «Zeta 2». [c. m.]

MANIFESTAZIONI

Frittate per tutti i gusti

Organizzata dal gruppo donne rurali, Avis e Aido, domenica è in programma a Borgolavezzaro la sagra della frittata. Dalle 19 cena e serata danzante con Gianni Gastaldo. Prenotazioni per la [illegible] (25 mila lire) allo 0321/885121 entro sabato. Durante la serata le cuoche di Borgolavezzaro prepareranno frittate di diverso tipo. [c. m.]

[illegible]

In Galleria a Orta

Domani, alle 21, alla Galleria Antiquaria Bertolo, in via dei Monti a Orta, è in programma il concerto di musica classica con Simone Porcellini, clarinetto, e Paola Cinzia Baggio, pianoforte. Verranno eseguite musiche di Schumann, Martucci, Poulenc, Pick Mangiagalli. La manifestazione è organizzata dagli Amici della Musica di Novara. L'ingresso è libero ma poiché i posti sono limitati è consigliabile prenotare telefonando allo 0330-682641. [r. b.]

ESPOSIZIONI

Foto in concorso a Villadossola

Si apre oggi alla biblioteca civica di Villadossola una collettiva di fotografie, organizzata dall'assessorato alla Cultura e biblioteca civica. I visitatori potranno esprimere il loro voto e la foto scelta riceverà il trofeo «San Bartolomeo». [c. m.]

Il mese prossimo gli amministratori incontreranno i tecnici regionali dell'Anas

La Provincia rivede la viabilità

I nodi cruciali da risolvere sono: la circonvallazione di Romagnano Sesia e il collegamento del Basso Cusio con il casello autostradale di Borgomanero sulla Genova-Voltri-Sempione

BORGOMANERO. Rubinetti più [illegible] ai mercati esteri [illegible] collegamento diretto fra San Maurizio d'Opaglio [illegible] il casello autostradale di Borgomanero, ed [illegible] tangenziale che eliminerà la strozzatura [illegible] Romagnano per raccordare la Valsesia al Novarese. Sono questi i d[illegible] progetti più importanti che [illegible] Provincia ha posto come priorità nel settore della viabil[illegible] e sui quali incontrerà l'Anas già a metà settembre.

Il consiglio provinciale ha già approvato un ordine del giorno [illegible] quale l'Ente s'impegna a risolvere [illegible] tempi rapidi i nodi cruciali della viabilità novare[illegible]: «Per risolvere questi problemi - dice l'assessore provinciale alla viabilità, Sergio Vedovato - avremo un incontro con il compartimento regionale dell'Anas, [illegible] calendario a metà del mese prossimo. In questa occasione cercheremo anche di dare il via ad un rapporto costante di collaborazione per affrontare [illegible] modo globale i problemi della viabilità».

I due nodi più complessi, [illegible] cui verterà l'incontro, riguardono la tangenziale di Romagnano (un problema sul quale ha preso più volte posizione il sindaco Luciano Brugo, scrivendo anche al Prefetto e sollecitando Anas e Provincia), e [illegible] strade di collegamento fra San Maurizio d'Opaglio ed il casello autostradale di Borgomanero.

[illegible] città [illegible] Borgomanero e in particolare la [illegible] Ovest è interessata dai progetti della amministrazione provinciale per quanto concerne i miglioramenti della viabilità ovvero il collegamento del [illegible] Cusio con l'autostrada Voltri-Sempione

«La situazione di Romagnano è critica, perchè i veicoli devono entrare nell'abitato e quindi [illegible] crea una strozzatura che blocca il traffico tra Novara e due aree ad alta densità industriale come il Biellese e la Valsesia. La presenza del casello autotradale a Ghemme - dice Vedovato - ha reso ancora più impellente la necessità di realizzare [illegible] tangenziale».

L'altro grande nodo della viabilità riguarda [illegible] Basso Cusio ed il collegamento [illegible] Borgomanero e l'autostrada: la concentrazione [illegible] rubinetterie fra San Maurizio, Pella, Pogno, Valduggia e Gozzano comprende ormai [illegible] di imprese di rubinetteria e valvolame impegnate soprattutto nell'esportazione.

«L'Associazione Industriali di Borgomanero - osserva l'assessore - [illegible] fatto presente la necessità delle aziende di pote[illegible] disporre di un collegamento rapido col casello autostradale della Voltri-Sempione, e Borgomanero, e la Provincia ha ribadito l'importanza di questa via di collegamento».

[illegible] circonvallazione dovrebbe in pratica bypassare gli abitati di Borgomanero e Gozzano e saltare il tratto di statale che collega i due centri, tratto ormai [illegible] di traffico. La richiesta della [illegible] strada è [illegible] caldeggiata anche dai sindaci della [illegible] ed in particolare dal sindaco di San Maurizio d'Opaglio, Silvano Faggio, e di Pella, Vincenzo Melodn, oltre che dal parlamentare gozzanese Emilio Zanoni.

I progetti della Provincia riguardano però un intervento di riqualificazione di tutte le statali: «Ormai è necessario ridefinire le caratteristiche delle strade statali, perchè negli ultimi anni [illegible] stati apportati molti collegamenti con le strade provinciali e comunali. Per que[illegible] motivo - osserva Vedovato - è fondamentale la di[illegible] [illegible] l'Anas e con [illegible] Regione, visto che si tratta [illegible] progetti che richiedono investimenti di un certo livello».

Altri progetti che la Provincia intende sostenere e realizzare a breve scadenza sono quelli riguardanti l'attraversamento di Fara, Cerano, il collegamento fra Bolzano Novarese e Gozzano ed il problema del ponte sul Sesia fra Carpignano e Ghislarengo.

Marcello Giordani

IN BREVE

NOVARA

Giovane indagato per detenzione [illegible] hashish

E' caduto nella rete della polizia impegnata a controllare alcuni giovani [illegible] motorino dopo uno scippo. E' Daniele Schiera, ventenne [illegible] Novara, indagato per detenzione [illegible] fini di spaccio di 40 grammi di hashish. E' stato fermato ieri l'altro in motorino dopo che [illegible] stato compiuto uno scippo sul baluardo, [illegible] pressi [illegible] villa Bossi. Due ragazzi avevano strappato [illegible] borsetta con 200 mila lire e i documenti personali ad una ristoratrice. [b. c.]

OLEGGIO

Sollecitata [illegible] pulizia [illegible] «isole ecologiche»

Lascia a desiderare [illegible] pulizia attorno alle «isole ecologiche» per la raccolta differenziata dei rifiuti, le proteste arrivano sulle pagine dei giornali, ultime in ordine di tempo quelle dei residenti della frazione Loreto. Non è la prima volta che accade: negli anni addietro lamentele si erano registrate alle Fornaci. Ieri i vigili urbani hanno eseguito sopralluoghi e sulla base dei verbali il sindaco Paolo Colombo ha inviato una lettera alla ditta San Germano, incaricata della pulizia attorno alle «isole ecologiche»: [illegible] società viene sollecitata a provvedere immediatamente affinchè siano ripristinati ordine e igiene presso le «campane» dei rifiuti. [c. m.]

BORGOMANERO

Torna in Marocco la salma del [illegible] annegato

A un [illegible] dalla morte, avvenuta [illegible] 30 luglio nelle acque del lago d'Orta, davanti all'abitato di Pella, il giovane Nachit farà oggi [illegible]torno nella sua terra. La salma potrà finalmente lasciare l'obitorio dell'ospedale di Borgomanero e sarà trasportata dall'impresa Prelli all'aeroporto di Linate, [illegible] dove partirà per Casablanca. Sullo stesso volo ci [illegible] un fratello del marocchino, che da Crocemosso (Vercelli) è riuscito ad espletare tutte le formalità, l'ultima delle quali la stesura di un nuovo atto di morte in quanto sul primo era stato riportato cognome sbagliato. Nachit, che non aveva ancora 16 anni, era improvvisamente annegato nelle acque [illegible] Pella l'ultima domenica di luglio, sotto lo sguardo di altri bagnanti che non erano riusciti a raggiungerlo. Il corpo era stato ripescato due [illegible] più tardi da una squadra di sommozzatori. [s. bott.]

GALLIATE

Giovani su un'auto scippano [illegible] donna

Scippo, ieri pomeriggio, nel centro del paese, [illegible] via Leonardo da Vinci. Vittima è Gabriella Cardano, 56 anni, residente in via Roma 101. La donna stava percorrendo a piedi via Leonardo da Vinci, quando è stata affiancata da alcuni giovani a bordo di una vettura. Le hanno strappato lo zainetto in pelle che portava a tracolla. Il bottino è di circa 200 mila lire. L'auto si è poi allontanata dal paese a forte velocità. Sull'episodio sono in corso le indagini dei carabinieri di Galliate. [c. m.]

Un sistema sperimentale che in futuro potrebbe dar vita [illegible] un vero e proprio consorzio

Vigili alleati [illegible] paesi della Bassa

Nel progetto [illegible] coinvolti Vespolate, Garbagna, Nibbiola, Terdobbiate e Tornaco. Borgolavezzaro, invece, non è entrato nell'accordo. Sono previsti due agenti in servizio a rotazione sul territorio

VERSPOLATE. Una vigilanza municipale unica per i paesi della Bassa Novarese. E' partita [illegible] luglio e proseguirà fino al 22 ottobre. Per il momento è un servizio sperimentale, ma le amministrazioni comunali [illegible] escludono che possa diventare un'attività consortile, [illegible] quelle già avviate della caserma e della scuola media. Al progetto [illegible] interessati i Comuni di Vespolate, Garbagna, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco.

Anche in questo caso, [illegible] già avvenuto per la costruzione della caserma, l'«outsider» della situazione [illegible] Gianluigi Lovati, primo cittadino [illegible] Borgolavezzaro, che [illegible] figura [illegible] i sottoscrittori dell'accordo. In pratica il servizio di vigilanza, solitamente svolto dai vigili nei rispettivi paesi, [illegible] [illegible] unificato d'intesa tra i cinque Comuni interessati. Ogni giorno due agenti, a rotazione tra il personale in servizio nei paesi, pattuglia la zona della Bassa.

«Nella nostra zona opera con efficienza il [illegible] [illegible] carabinie[illegible] - dice il sindaco di Vespolate Giovanni Bazzani -. Il nostro [illegible] [illegible] supporto alle loro attività [illegible] prevenzione ed è stato stabilito d'intesa con [illegible] comando [illegible] stazione di Vespolate e i sindaci».

[illegible] amministrazioni della Bassa hanno attivato questo servizio per [illegible] serie di motivi, a partire dalla mancanza [illegible] personale sufficiente: «Noi abbiamo a disposizione [illegible] totale - dice Gaudenzio Sarino, sindaco di Tornaco - un numero esiguo di vigili. Inoltre abbiamo tenuto conto della scarsità dei mezzi [illegible] utilizzare e dell'estensione [illegible] territorio. Questo soprattutto nella stagione estiva, per la prevenzione [illegible] atti vandalici, e per la presenza di fracassoni nelle ore serali. Il nostro personale poi non è sufficiente a coprire [illegible] esigenze [illegible] caso di manifestazioni sportive e culturali, quando sulle piazze dei paesi confluiscono parecchie persone. La presenza [illegible] [illegible] vigili in contemporanea consente di sorvegliare le zone per tutta [illegible] gior[illegible].

Se l'esperimento avviato nell'estate avrà buon esito, il servi[illegible] consortile di polizia municipale potrebbe diventare una presenza stabile. Gianluigi Lovati [illegible] [illegible] usufuirà: «Non sono stato interpellato. C[illegible] io vado avanti con i [illegible] vigili come ho sempre fatto. Se me l'avessero chiesto avrei partecipato. Certo, bisogna dire che io partecipo ai servizi quando le spese sono ripartite in ugual modo in tutti i Comuni. Se [illegible] [illegible]mune di Borgolavezzaro ha già attivato un servizio e gli altri lo propongono ad un prezzo uguale o minore, allora accetto».

Lovati è allergico ai consorzi? «Ma no. Infatti con Garbagna abbiamo preparato il consorzio per l'utilizzo del segretario comunale, e un altro lo prepareremo per le funzioni di geometra». [d. m.]

Da sinistra il sindaco di Vespolate **Giovanni Bazzani** e quello di Borgolavezzaro **Gianluigi Lovati**

DORMELLETTO [illegible]

Incenerito ieri

Nel campeggio nido di calabroni di 2 metri e [illegible]

DORMELLETTO. Tempo [illegible] calabroni, ma quelli che [illegible] annidati al Camping Smeraldo [illegible] Dormelletto [illegible] davvero un'esagerazione. Per distruggerli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Romagnano Sesia che, operando con appositi lanciafiamme, hanno potuto incenire un nido della lunghezza di due metri e mezzo. Il tutto sotto gli occhi anche un po' preoccupati dei campeggiatori.

Lo «Smeraldo» è uno dei tanti camping del lago Maggiore. Si trova al 125 di via Cavour, nel territorio del Comune di Dormelletto. Ospita più di 200 turisti, la metà dei quali stranieri. A dare l'allarme sono stati il gestore Angelo Cuttaia e il [illegible] de Pasquale Di Barbaro, dopo aver scoperto che i calabroni avevano costruito il gigantesco nido sotto il tetto della cucina del camping. Ieri mattina hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. [s. bot.]

Domodossola, viene contestata la delibera dell'ex direttore

«No agli ospedali unificati»

Il manager destituito dal Tar avrebbe firmato il documento quando non era più in carica. Il sindacato: «Progetto comunque impossibile da realizzare»

L'ex direttore **Mario Vannini** e il primario di chirurgia **Guido Giovanninetti**

DOMODOSSOLA. La delibera [illegible] illegittima perché l'ex direttore generale dell'Usl 14, Mario Vannini, destituito dal Tar, l'ha firmata quando [illegible] era decaduto. La delibera contestata unifi[illegible] a livello gestionale e funzionale i tre ospedali del Vco. Una scelta che [illegible] trova d'accordo gli operatori sanitari. Non a [illegible]so anche i medici anestesisti dell'ospedale di Verbania hanno inviato una lettera alla Pro[illegible] della Repubblica [illegible] Verbania per ribadire l'impossibilità di coprire le reperibilità nel vicino ospedale di Omegna.

Che [illegible] stia succedendo, negativamente, a livello sanitario nel Vco è presto detto. Mario Vannini, manager destituito dal Tar, avrebbe firmato il 4 agosto una delibera che accor[illegible] a livello funzionale i tre ospedali di Domodossola, Verbania e Omegna. «Una delibera fatta quando era già stato esautorato [illegible] Tar» dicono i responsabili del Salp, [illegible] sindacato autonomo lavoratori piemontesi. Infatti la delibera porta la data del 4 agosto, mentre il Tar avrebbe cancellato la nomina di Vannini il 28 luglio.

«Ora il dottor Giorgio Salina, che di fatto sostituisce il dottor Porzio nominato al posto di Vannini - dice il Salp -, sta rendendo esecutiva questa delibe[illegible] illegittima. [illegible] rivolgiamo al[illegible] Regione e alla Procura per dimostrare che questa decisione è inefficace».

«L'unificazione degli ospedali può avvenire a Verona, Parma, Milano dove i nosocomi distano 200-300 metri l'uno dall'altro, non qui che distano 30-40 chilometri» dice il Salp. Anche il primario di chirurgia del San Biagio [illegible] Domodossola, Guido Giovanninetti, contesta questa scelta. «Non riusciremo a far fronte [illegible] richieste di reperibilità nei trenta minuti stabiliti dalla legge - dice -. Purtroppo con questa delibera di unificazione ogni medico e il suo staff dovrà intervenire in ogni ospedale del Vco entro i termini fissati e se non lo faremo saremo perseguibili penalmente».

Una contestazione mossa pure dagli anestesisti del Castelli di Verbania. In una lettera inviata al direttore sanitario e al[illegible] Procura, gli anestesisti verbanesi contestano l'ordine di servizio con cui la direzione sanitaria dell'Usl 14 ha loro imposto [illegible] le urgenze all'ospedale di Omegna dalle 16 alle 8. Dicono: «La distanza, il traffico non ci permettono di raggiungere in 30 minuti il [illegible]donna del Popolo [illegible] Omegna». [r. ba.]

IN BREVE

[illegible]

Negata la libertà a Domenico Cento

Il tribunale della Libertà ha negato l'istanza di scarcerazione per Domenico Cento, presunto capo della 'ndrangheta che ha operato [illegible] fino al '93. Cento è stato condannato a 18 anni di carcere «per associazione a delinquere di stampo mafioso». Secondo il difensore, Cento sarebbe affetto dal morbo di Burger che lo costringerebbe su una carrozzina [Ansa]

[illegible]

Continua la [illegible] dedicata al pittore Fornara

Sta riscuotendo successo [illegible] mostra sul pittore vigezzino Carlo Fornara, allestita al Centro Culturale vecchio municipio. L'esposizione rimarrà aperta [illegible] al 15 ottobre. [re. ba.]

CAMBIASCA

Da oggi festa patronale con musica e specialità

Festa patronale, da oggi al 3 settembre, [illegible] «Sagra del buongustaio». Ogni [illegible] nella piazza distribuzione di specialità e musica. [a. r.]

Dopo l'allarme smog

Riaperta ieri la galleria ad Omegna

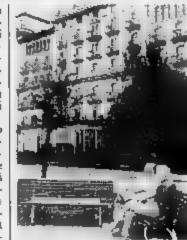
OMEGNA. E' stata riaperta ieri mattina la galleria di Omegna, chiusa mercoledì [illegible] indicazione della polizia stradale a [illegible] della forte presenza di gas di [illegible]. Un provvedimento simile [illegible] già stato adottato cinque mesi dal sindaco di Omegna, in quell'occasione su segnalazione dei vigili urbani di Omegna. «Abbiamo fatto riaprire la galleria al termine di un incontro con i dirigenti dell'Anas [illegible] Torino che ci hanno garantito un intervento - dice il sindaco Teresio Piazza - quello che si è verificato l'altro giorno [illegible] è un episodio contingente perché si verifica spesso: all'interno della galleria, malgrado la ventilazione, ristagno i gas di scarico delle auto e dei camion con grave pericolo per la salute. E' necessario intervenire in maniera decisa, eseguendo tutti gli interventi necessari». La riapertura della galleria [illegible] la regolarità del traffico sulla statale [illegible] lago d'Orta, in questi giorni intenso perché sono in [illegible] i festeggiamenti patronali di San Vito [v. a.]

Stresa, Mario D'Addio ospite degli amministratori provinciali

Un vertice col sottosegretario per rilanciare il turismo nel Vco

STRESA. Lo sviluppo turistico nel Vco. Questo il tema dell'incontro - svoltosi l'altro ieri nei saloni dell'Hôtel des Iles Borromées - tra pubblici amministratori, imprenditori ed operatori turistici della nuova provincia ed il sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio dei ministri, Mario D'Addio.

All'incontro hanno preso parte il presidente della Provincia, avvocato Giuseppe Ravasio, l'assessore provinciale Mauro Bardaglio, i sindaci di Stresa, Verbania, Omegna, Domodossola e Baveno, [illegible] gliere regionale Ettore Rocchelli [illegible] i rappresentanti delle Apt del Lago Maggiore e Ossola insieme con una delegazione dell'Associazione albergatori.

«Abbiamo sottoposto al sottosegretario D'Addio - spiega l'assessore Bardaglio - [illegible] progetto di sviluppo turistico integrato dell'area del Lago Maggiore, realizzato dalla provincia del Vco in collaborazione con la Regione Piemonte. La direttiva comunitaria prevede interventi [illegible] alle aree definite "a declino industriale" e quindi [illegible] sono buone possibilità di reperire gli oltre 107 miliardi complessivi per realizzare il proget[illegible]. Ma il risultato forse più immediato è stato ottenuto [illegible] sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani, appoggiato dallo [illegible] Bardaglio. Soldani ha sottoposto al sottosegretario un progetto [illegible] ristrutturazione di Villa Palazzola - in centro a Stresa, con vista sul golfo Bor[illegible] - [illegible] previsione di futuri ed importanti «summit» a livello europeo nella ridente località rivierasca. A favore della richiesta del sindaco Soldani depone l'imminente incontro [illegible]lo-tedesco che ospiterà martedì [illegible] cancelliere Helmut Kohl ed il presidente del Consiglio Lamberto Dini. A tutto [illegible] si aggiunga che dal gennaio del '96 scatterà il turno semestrale di presidenza italiana della Comunità Economica Europea.

«Saranno i ministri italiani - aggiunge Soldani - a scegliere le località in cui tenere congressi ad alto livello. Dunque Stresa e l'intera fascia lacuale potrebbero diventare un punto d'incontro europeo. Debbo dire che [illegible] sottosegretario D'Addio ha preso in seria considerazione [illegible] proposta ed ha persino voluto che gli consegnassi un progetto [illegible] fattibilità del restauro di Villa Palazzola». [a. r.]

Vertice a Stresa sullo sviluppo turistico

Cominciato il soggiorno della comitiva di bimbi e giovani croati, è il terzo anno dell'iniziativa

Omegna, pronta la festa per i ragazzi di Pola

Sono 60 e hanno un sogno: ricambiare l'ospitalità dei cusiani

OMEGNA. La prima a scendere è stata Marina che si è tuffata tra le braccia della [illegible] amica Gabriella. L'ultima è stata [illegible] Gordana: riconoscibilissima, non soltanto per la chioma fulva ma per la chitarra che ha sempre in mano. Benvenuti, anzi, bentornati, ragazzi croati.

Ad accoglierli, sono sessanta e provengono dall'orfanotrofio di Pola, c'era [illegible] sindaco di Omegna, Teresio Piazza e l'assessore ai servizi sociali Elena Barbero. Le autorità erano insieme a tanta gente [illegible] ha pratica[illegible] «adottato» i [illegible]gazzi croati che da ormai tre anni vengono a trascorrere le vacanze estive sulle rive del lago d'Orta.

I piccoli ospiti, la cui età [illegible]ria dai quattro ai diciassette anni, resteranno nel Cusio [illegible] al 4 settembre. L'altro [illegible] quando sono arrivati a Bagnella erano piuttosto emozionati; ad attenderli c'era anche [illegible] sindaco che, per rompere il ghiaccio ha fatto la cosa più naturale [illegible] questo mondo: [illegible] preso le valigie dei più piccoli e li ha accompagnati [illegible] camera.

«Durante il soggiorno i bambini croati dormiranno nelle scuole elementari di Bagnella, adeguatamente attrezzate» dice Elena Barbero, [illegible] Servizi sociali del comune di Omegna.

[illegible] clou della presenza [illegible] ragazzi croati nel Cusio si avrà mercoledì sera con una grande festa che il Comune di Omegna, in collaborazione con il comune [illegible] Novara, ha organizzato al palazzetto dello Sport di Bagnella.

«Sarà una grande festa dei bambini - dice Claudio Cristina, responsabile dei servizi sociali del centro cusiano - vorremmo che tutti i bambini delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola [illegible]ero quella sera ad Omegna: oltre ai croati ci saranno altri ragazzi provenienti dalla zona di Chernobyl». Tutti [illegible] a giocare e [illegible] a sognare l'Europa di domani, senza guerre e senza frontiere.

«Forse è un sogno - dicono Al[illegible] e Vera Rojnic' dell'orfanotrofio di Pola - ma è bello crederci e pensare che domani, come [illegible] oggi ospitate i nostri bambini, noi potremo ospitare i vostri». Per Omegna l'appuntamento con i bambini di Pola sta diventando una tradizione alla quale tutti, grandi e piccini, si stanno affezionando. [v. a.]

Commozione ed entusiasmo all'arrivo della comitiva di ragazzi arrivati da Pola per il [illegible] soggiorno a Omegna

LA FINALE DEL CONCORSO PIU' AMBITO

Sei di loro rappresentano Piemonte e Valle d'Aosta; una, scelta «fuori casa», l'Abruzzo

Sette piemontesi per Miss Italia

Alle sfilate decisive di Salsomaggiore

sinistra Ramona Bertazzo Trofarello (To) e Laura Omero, 17 anni, da Mondovì, Miss Piemonte

Qui a destra Margherita Mariano 16 anni di Castell'Alfero Miss Eleganza d'Aosta, a fianco Roberta Comoglio 17 anni di Salasco (Vc) Miss Casinò de la Vallée

In alto a sinistra Federica Varini di Cuneo, a destra Cristina Marini di Torino qui a fianco la vercellese Stella Petrizzelli

SEI su dodici. E non è male, se si considera che esattamente un fa la rappresentativa piemontese-valdostana, dalle semifinali di Porretta Terme, uscita con le ossa rotte. Solo tre erano riuscite a conquistarsi biglietto la finale di Miss Italia a Salsomaggiore. E a guardar meglio, le piemontesi promosse questa volta sono sette. Già, perché bisogna mettere in conto anche Stella Petrizzelli, la studentessa vercellese 16 anni, già Miss Lago d'Orta, che il Piemonte s'è lasciato «soffiare» dall'Abruzzo. Era andata in a Chieti, dagli zii, con l'impegno di trare il prossimo nella «formazione» piemontese. Ma Miss Italia conosce confini e laggiù i promoter abruzzesi l'hanno notata, promuovendola Miss Eleganza e portandola alle semifinali Porretta. Ha superato gli Appennini, e adesso vede le colline di Salso. Piemonte e Val d'Aosta, la prossima settimana, avranno un'avversaria in più da temere.

Ma torniamo alle «nostre». Non ha perso la... Miss Piemonte Laura Omero, 17 anni, da Mondovì, incoronata due settimane fa alle «Cave» di Vintebbio. Finalmente Piemonte sarà rappresentato in finale dalla reginetta, diversamente dagli Per due volte, prima Gladys Pace, poi Claudia Vestali, vincitrici finale regionale nel '93 e '94, vennero clamorosamente eliminate. Avanti tutta anche per Miss Eleganza Val d'Aosta, Margherita Maritano, 16 anni e mezzo, di Bibiana (To). Era scelta la settimana al Centro congressi del grand hotel «Billia» Saint Vincent.

Promossa a pieni voti Ramona Bertazzo, 21 anni, di Trofarello (To), proclamata Miss Cinema Piemonte a fine luglio «Celebrità» di Trecate. La nuova provincia del Vco ha portato fortuna alla Cristina Marini, 19 anni, incoronata un mese fa ragazza «In gambissimo Piemonte» alla discoteca «Kursaal» Verbania.

Era considerata una outsider e invece ha conquistato la giuria di Porretta: è Roberta Comoglio, 17 anni, di Salasco (Vc) commessa in un negozio di Vercelli. Aveva vinto, a Saint Vincent, la fascia di Miss Casinò de la Vallée. L'ultima ragazza a salire sul pullman per Salso è stata Federica Varini, 18 anni, di Cuneo. Curiosità. Era stata anche tra le ultime aggiudicarsi fascia regionale, quella di Miss Cinema Val d'Aosta, all'hotel «Cristallino» di Cervinia, venerdì scorso.

Capitolo escluse. Disco rosso per Miss d'Aosta Imelda De Petris; la torinese Silvia Bighi, unica moglie della selezione regionale; Simona Nicastro di Castell'Alfero (non è bastata la sua sorprendente somiglianza Cindy Crawford); le torinesi Monica Di Toro e Monica Cairo e Sara Delli Gatti di San

Tornano a casa deluse e senza aver versato qualche lacrimuccia. Da oggi torneranno ad ragazze come altre, con un bel ricordo in più da conservare. Le loro colleghe promosse, invece, iniziano il «tour de force». Hanno avuto giusto il tempo di fare valige e lasciare in tutta fretta il quartier generale di Porretta. Oggi cominciano le prove, estenuanti. Dieci ore al giorno tra balletti, test, prove trucco e . Sono in 80, venerdì sarà la : dovranno diventare metà, . Sabato primo settembre, nella serata gala, l'elezione della Miss Italia, titolo che il Piemonte sogna ormai da dieci anni.

Marco Piatti

L'inaugurazione domenica sera Palacongressi

Settimana di Stresa musica «alla russa»

STRESA. «Settimane» stresiane, quest'anno, all'insegna della musica di Russia; solo ad una orchestra russa (la Filarmonica San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov) è riservata l'apertura del Festival (domenica Teatro del Palacongressi), ma orchestra dell'ex Unione sovietica anche a chiuderlo, nel caso la Nazionale russa diretta da Mikhail Pletnev col violinista Boris Belkin, domenica 17 settembre prossimo, e sempre al Palacongressi.

Palazzo dei Congressi di Stresa è l'ambiente deputato per questo Festival il quale, grazie soprattutto al suo ideatore ed organizzatore, l'avvocato Italo Trentinaglia De Daverio è giunto alla trentaquattresima edizione, benché anche altri luoghi siano stati prescelti per ospitare i vari concerti (sedici quest'anno, mentre quelli riservati ai giovani vincitori di concorsi internazionali, soltanto del quattro soliti); e cioè anche il Salone degli arazzi a Palazzo borromeo all'Isola Bella, la Loggia del Cashemere ai giardini dell'Isola Madre, e le chiese dei Santi Gervasio e Protasio a Baveno e di Sant'Ambrogio a Stresa.

Oltre alle due grandi formazioni russe, il cartellone prevede poi una , l'Orchestre national de France in programma per domenica 10 settembre.

Tutte le altre serate sono invece riservate a complessi più ridotti (i Solisti veneti diretti Claudio Scimone accompagne Cecilia Gasdia la quale canterà, fra le altre, pagine Verdi, Rossini e Puccini; il Quartetto Borodin, i dieci ponenti del London Brass, i Virtuosi di Santa Cecilia); ed ancora, il Shlomo Mintz e Georges Pludermacher violino e piano, Laura De Fusco, Homero Francesch e Jean-Philippe Collard pianisti, il tenore Peter Schreier e il pianista Walter Olbertz, ed infine l'organista Olivier Vernet e il trombettista Guy Touvron.

Musica russa, si diceva: e non soltanto per gli esecutori, ma anche per i compositori: infatti, mentre la Filarmonica di San Pietroburgo eseguirà il «Petroushka» di Stravinskij e la Quinta di Ciajkovskij, l'Orchestra nazionale russa, a parte il Concerto per violino di Brahms, suonerà anch'essa musiche di Ciajkovskij, e la Suite opera 43 e il Romeo e Giulietta. [m. bo.]

E sette giorni dopo l'atteso concerto di Renzo Arbore con la sua Orchestra italiana

Il «piccolo diavolo» scatenato a Cuneo

Benigni domenica alla Grande fiera d'estate

Le spassose battute di Roberto Benigni e Renzo Arbore con la sua Orchestra italiana sono il clou degli spettacoli alla «Grande fiera d'estate»

CUNEO. Per lui i politici sono un «bersaglio»: «Con Prodi te la godi», «Previti se lo conosci lo eviti», «Berlusconi riposati un pochino, uno tina, trent'anni, quaranta, anzi una cinquantina di . Ovviamente è quel «piccolo diavolo» di Roberto Benigni. Il comico domenica si scatenerà insieme al : dal palcoscenico dell'area manifestazioni della «Grande fiera d'estate» parlerà di lui, dei suoi personaggi preferiti, del mondo, senza esclusioni colpi. Lo spettacolo s'inizierà alle 21,30. I posti a sedere sono esauriti, a dimostrazione del grandissimo successo che il comico sta riscuotendo in tutte le piazze d'Italia. Chi non vuol perdersi le micidiali battute di Benigni ha ancora una possibilità: alla segreteria della fiera di piazza d'Armi sono ancora in vendita alcuni biglietti (37 mila lire). Danno diritto ad assistere allo spettacolo in piedi, oltre all'ingresso ai mille stand della rassegna commerciale.

La «Grande fiera d'estate» (s'inaugura domani alle 11) propone anche altri due grandi appuntamenti: giovedì 31 agosto (ore 21,30) arriverà Biagio Antonacci ad infiammare i cuori delle ragazze. A Cuneo c'è grande attesa anche per lo spettacolo Renzo Arbore e dell'Orchestra italiana, in programma domenica settembre. I biglietti (40 mila lire in prevendita con diritto al posto a sedere) si possono acquistare nelle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca regionale europea. Il re della musica napoletana si esibirà con la sua orchestra, quella che ha conquistato decine di migliaia di spettatori di piazza Europa, nel fortunato tour internazionale. Renzo Arbore parlerà di Napoli, anche nella sua veste di presidente del comitato per la promozione e lo sviluppo dell'immagine della metropoli partenopea. Sfodererà la sua parlata con il pubblico, l'accento che fa aristocratico e così vicino alla gente. [r. s.]

Raduno regionale dei fans dello storico complesso, pronto uno striscione pacifista con i volti di Daolio e Gandhi

Domani a Castagnole i Nomadi ricominciano da 20

E mercoledì piazza Giovannone sarà invasa dal rock dei Litfiba

I Nomadi, a destra, e i Litfiba a Castagnole

CASTAGNOLE LANZE. Per la ventesima volta domani sera i «Nomadi» a Castagnole Lanze: un appuntamento consueto, che stavolta acquisterà il sapore particolare dell'anniversario.

Cittadini del paese tra Monferrato e Langa, i «Nomadi» saliranno sul palcoscenico di piazza San Bartolomeo alle 21,30: ad accoglierli ci saranno anche i vari Fans Club piemontesi, quest'anno al raduno regionale. Quello di Asti allestirà bancarella per raccogliere fondi a favore dell'Associazione «Augusto per la (dedicata all'ex leader Augusto Daolio, scomparso nel '92), impegnata nella lotta contro il cancro.

I fans astigiani stanno preparando, per apparizione dei «Nomadi», un grande striscione con i volti di Daolio e Gandhi (quest'ultima immagine in riferimento all'impegno di pace sposato gruppo, che proprio quest'anno si è incontrato con il Dalai Lama).

Il programma dei concerti di «Castagnolestate», organizzati nell'ambito dei festeggiamenti di piazza Bartolomeo, proporrà per mercoledì 30, alle 21,30, il concerto «Litfiba». Il gruppo rock ricomparirà a distanza due anni dall'ultima esibizione. Come sempre il con si terrà in piazza Giovannone, nel paese alto, dove tradizionalmente si tengono i concerti di maggior richiamo.

Le prevendite dei biglietti («Nomadi» 23 mila lire; «Litfiba» 32 mila) sono già aperte e si svolgono Asti: Walter Foto, Alfieri 308; Acqui Terme: Top Smile (Galleria Garibaldi 9); Alba: Discolandia, Italia 7; Alessandria: Otello schi, via Trotti 25; Bra: Barbero Dischi, V. Emanuele 244; Casale Monferrato: Muzak Dischi, via Mameli 30; Cuneo: Muzak, Nizza 27; Fossano: Toto Dischi, via 15; Mondovì: Sound, corso Statuto 37/d; Saluzzo: Top Sound Record's, Via Torino 10; Savigliano: Stereo Record, via Saluzzo 42. [l. n.]

Il tour estivo della cantautrice fiorentina approda stasera sulle rive del Lago d'Orta

Irene Grandi, batte il cuore di Omegna

La biondina, grande rivelazione della musica italiana, si esibisce (l'ingresso è gratuito) dalle 21 sul palco del lungolago Buozzi. Presenterà il suo ultimo album «In vacanza da [illegible] vita», al quale ha collaborato Pino Daniele

OMEGNA. Finale con i botti per la grande kermesse di «Invito a San Vito», ma i fuochi d'artificio non c'entrano. Quelli sono già stati sparati domenica scorsa e chi li ha persi potrà ammirarli ancora dopodomani. Stiamo parlando invece del programma dei concerti sul lungolago Buozzi, che dopo le esibizioni di Ivan Graziani, Sergio Caputo e Gigliola Cinquetti si appresta a presentare l'appuntamento clou, [illegible] Irene Grandi.

Appuntamento che, non a torto, il Comitato festeggiamenti San Vito [illegible] già ribattezzato «lo spettacolo dell'anno», almeno nella zona [illegible] Cusio. Sì, perché l'artista toscana è davvero la grande protagonista dell'estate '95. Delle nuove leve della musica italiana, sicuramente tra i migliori prodotti.

Una cantante minuta e simpatica che gli amici hanno soprannominato «Paperoga», proprio per prendere in giro quel suo aspetto da «monello». Irene, dopo la fortunata partecipazione al Festival di Sanremo, [illegible] subito messa a incidere album. Nel primo, intitolato con il [illegible] nome, figurano collaborazione importanti, come quelle di Eros Ramazzotti (che ha scritto «Spcsati! Subito!») e Jovanotti (che ha composto «T.V.B.»). E [illegible] Grandi, del resto, è piuttosto legata a Lorenzo, tanto da riprenderne, magari inconsciamente, le sue tipiche movenze sul palco, con quel continuo saltellare a destra e sinistra. [illegible] suoi dischi, diversi [illegible] musicali, dal pop al rock passando per i soul e così via.

Un album fortunato, che ha scalato le classifiche di vendita con pezzi pieni di ironia, come «Fuori» e altri più impegnati, come «Mille», e «Vai [illegible]». Pochi mesi d'attesa e, a inizio estate, ecco la nuova uscita di Irene: «In vacanza da [illegible] vita», atteso «ellepi» [illegible] verifica per la ventiseienne cantautrice fiorentina. Aspettative, secondo alcuni critici, andate in parte deluse: [illegible] voluto realizzare [illegible] disco con dei suoni più "live" - ha detto in [illegible] delle sue ultime interviste - anche se [illegible] stato registrato in studio. Ci sono il pop, il rap, la dance ma anche [illegible] rock. Per le strumentazioni abbiamo voluto inserire i suoni particolari di strumenti come il piano Fender e l'organo Hammond. E' un disco che mi assomiglia di più dell'altro, a [illegible] quale posso dire di essere molto affezionata. Rispetto al precedente è un disco più mio, più vissuto e mi piace un sacco».

La cantautrice fiorentina Irene Grandi, 26 anni, si esibisce questa [illegible] a Omegna. Qui sopra, Jovanotti, grande amico e tra i principali collaboratori [illegible] toscana

Anche in questo caso la Grandi si è affidata a collaborazioni importanti. Questa volta quella dell'amico Pino Daniele (col quale è stata in tournée per diversi mesi) che ha scritto e regalato all'artista la [illegible] «Il gatto e il topo» dove si produce alla chitarra, e la percussionista Sheila Escovedo. Un nome più conosciuto con lo pseudonimo di Sheila E., a lungo a fianco di Prince, nelle prime produzioni del folletto di Minneapolis. Il primo brano a correre sulle frequenze [illegible] radio private [illegible] stato «Bum Bum», pezzo che forse più di tutti ha fatto capire al pubblico la nuova veste di Irene Grandi. Le altre canzoni da [illegible]gnalare sono «L'amore vola» e «Terra», anche se il pezzo più forte in assoluto [illegible] «Iris», che chiude il Cd.

Qui, la bravura vocale di Irene [illegible] esaltata, visto che è senza dubbio con le ballate che la vocalità della giovane toscana si esprime al meglio. Una curiosità: il video di «Bum Bum» è [illegible] girato in Olanda e proprio l'Olanda sembra essere [illegible] dei mercati stranieri dove la Grandi vuole farsi conoscere al più presto. E Jovanotti? C'è anche lui, tra i ringraziamenti [illegible] copertina del disco. Ha ispirato la stesura di «L'amore vola». E ci sarà anche lui stasera ad Omegna, magari nascosto in mezzo [illegible] pubblico?

Marco Piatti

In calendario ci sono balli, musica e gastronomia

San Maurizio, da stasera i festeggiamenti a Sazza

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. S'iniziano questa sera le manifestazioni nella frazione di Sazza, a San Maurizio d'Opaglio, organizzate per la festa patronale. Dieci giorni all'insegna della musica, dello sport e del divertimento, che avranno come centro l'ex circolo sazzese.

L'iniziativa, che è giunta alla quindicesima edizione, parte alle ventuno con il classico in[illegible] di calcio fra scapoli ed ammogliati: domani, sempre alle ventuno, rock e repertorio Anni Sessanta e Settanta con il complesso dei Funamboli e domenica è di turno il liscio [illegible] un gruppo specializzato negli evergreen romagnoli, «Sommo e Fieri».

Il primo settembre si torna in pista con una serata danzante che avrà come protagonisti i ballerini del Centro Studio Danze di Suno. Sabato due settembre, ancora alle ventuno, si torna alla musica moderna ed al rock [illegible] l'orchestra «I nuovi orizzonti».

Il clou delle manifestazioni è in calendario per domenica tre settembre: a mezzogiorno (un appuntamento fisso di ogni fine settimana) pranzo al circolo ed alle quattordici gara di auto radiocomandate: per l'occasione a Sazza saranno presenti i campioni regionali di questo particolare hobby.

Sempre nel pomeriggio, alle sedici, grandi giochi popolari, ed alle venti ci sarà anche l'appuntamento religioso più significativo, con la processione seguita dalla banda musicale. La giornata sarà conclusa alle ven[illegible] con il ballo liscio del «Capriccio Italiano».

I festeggiamenti della manifestazione patronale si concluderanno lunedì quattro settembre, alla sera, con il grande galà di chiusura rallegrato dalla musica e dai ritmi del complesso «Hydra». [m. g.]

A Villadossola

Quattro serate di musica e festa per San Bartolomeo

VILLADOSSOLA. Quattro serate di festeggiamenti per San Bartolomeo, patrono della città ossolana. S'inizia [illegible] con la musica proposta dall'orchestra «Orchidea». Domani, per gli appassionati del liscio, appuntamento da non perdere con l'orchestra spettacolo dei «Pao Pao», direttamente dalla Romagna.

Serata di musica e cabaret domenica: dalla trasmissione «Vizi privati...» di Quartareto, approdano alla festa di San Bartolomeo il cabarettista Duilio Martina e l'affascinante Pamela Menin. I due artisti saranno spalleggiati dalla presentatrice novarese Alice Bobbio.

Ospiti della serata anche Wilma De Angelis e i [illegible]mici Mario e Pippo Santonastaso. La [illegible]lonna sonora» sarà affidata all'orchestra di Tony Negri, che si esibirà anche lunedì, serata finale. Al piano bar, le [illegible] di Nadia Vallesi. [r. s.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

[illegible]

«Ingranaggi» rock

«Rockattivo» stasera al music pub «Lido» di Gozzano. Saranno di scena gli «Ingranaggi Selvaggi», che proporranno il meglio del loro repertorio a partire dalle ore 22.

[illegible]

Arrivano i «Fichi»

Più effervescenti che mai, arrivano stasera al bar «Coccia» di piazza Martiri a Novara Max e Bruno, in arte i «Fichi d'India». Per assistere alla loro esibizione, appuntamento dalle 22.30.

MIRAGE

Liscio e merengue

Si balla liscio stasera al primo e secondo piano della discoteca «Mirage» di Arona con l'orchestra di Lele Porrò. Al terzo piano, dalle 21 alle 23, scuola di ballo latinoamericano.

[illegible]

Danze sul lago

Tutti in pista questa sera alla discoteca «Papagayo» di [illegible] [illegible] i pezzi commerciali e underground che [illegible] proposti dal deejay Freddymoreno. Si comincia alle ore 23.

[illegible]

Musica su tre piste

Si balla stanotte alla discoteca «Celebrità» su tre piste con tre generi diversi. Sulla prima pista, tendenza con Jonathan, sulla seconda pista commerciale e new sound con Enzo, sulla terza revival e commerciale [illegible] Max. Dalle 23.

KELLY GREEN

E' Global Sound

Come ogni venerdì notte torna il «Global Sound» con il deejay Gianpiero Fonte al «Kelly Green» di Omegna.

LE CAVE

Live con Sister Action

Musica per tutti i gusti questa [illegible] alle «Cave» di Vintebbio. Revival con Fabrizio Pareti e Maurizio Codini, tendenza con Tato e Micro, «live» nel giardino estivo dove si esibiranno i «Sister Action».

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Vip Tel. 525.668 Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/8000	**Tommy Boy** di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**
Araldo Tel. 474.626	CHIUSURA ESTIVA
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000	**Free Willy 2** di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
[illegible] all'aperto [illegible] Ore 21,15 L. 8000/6000	di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**
Eldorado Tel. 524.158 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Il terrore dalla sesta [illegible]** di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brama di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' [illegible]
Vittoria Tel. 523.395 Or.: 20,25/22,15 L. 10.000/6000	**L'ultimo fuorilegge** di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, [illegible] (Usa '93) Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza [illegible] rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' **Western**
S. Cuore Tel. 466.464	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] All'ap. Med. Verga se piove al San Carlo Inizio ore 21,30 L. 8000/5000	**D'amore e ombra** di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le [illegible] della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**
[illegible] Vandoni	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 [illegible]	**L'anno prossimo vado a letto alle 10** di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (It. '95) — Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in balia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' **Grott.**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [illegible] cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Promesse e compromessi** di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Baldwin, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.064	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Corso Tel. 240.863	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,00/22,30 L. 10.000/8000	OGGI [illegible]
[illegible] 1 - Sala 2 Tel. 242.048 Or.: 20,25/22,30 L. 10.000/6000	[illegible]
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201	[illegible]
[illegible] Tel. 91.193	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] S. [illegible] Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] All'ap. M. Cadorna Pallanza, in caso di pioggia al Vip, inizio ore 21,45 L. 7000/5000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Vip Ind. prezzi su segr. Tel. 401.840	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Intra) Tel. 401.840 Or.: In. 20,30/22,30	**[illegible] Willy 2** di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa [illegible]) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
[illegible] (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000	**Tommy Boy** di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] **mi piace**. Or.: 20,30; 22,30 Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Seduzione letale** V. M. [illegible] Or.: 20,15; 22,30. Aria [illegible]
ALFIERI p. Solferino 2, tel [illegible] Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 Sala 1. **Butterfly Kiss**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] 2. **Il guardiano di notte**. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30 Sala 3. **Yankee Zulu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**NO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 Chiuso per [illegible]. Riapertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mister Destiny**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t [illegible] **Un'avventura terribilmente complicata**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Nemici d'infanzia**. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t [illegible]. **L'inferno nello specchio** Viet. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible] **Tommy Boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago**. Cartoni animati. Colori. [illegible]: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Ciao America**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Blue Sky**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto**. Or.: 20,20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La machine** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sangue innocente** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57. **Scacco al re nero** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **L'inferno nello specchio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa [illegible]. **Don Juan deMarco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100 **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Il terrore dalla sesta luna** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] 812.4173 **L'ultimo fuorilegge**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Vite di cristallo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448 **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. min. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531 [illegible] **Willy 2**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **Nemici amici tra amici** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **L'anno prossimo vado a letto alle 10**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo
ERBA. C.so Moncalieri 241. [illegible]. Riposo per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **Les Roseaux - L'età acerba.**
APOLLO Galleria De Cristoforis. **La machine**. Orario: 20,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARISTON Galleria del Corso. **Don Juan** [illegible] Orario proiezioni: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] via [illegible] Nero 84. **No smoking**. Orario proiezioni: 19,50; 22,30 Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. **Come [illegible] coccodrilli**. Orario 20,20; 22,30. Lire 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [illegible]. **Il guardiano di notte**. Orario 20,15; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. Chiusura estiva
CORSO Galleria del Corso 2013. **L'ultimo fuorilegge**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Chiusura [illegible]
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Pulp fiction**. Orario: 19,10; 22,10.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
[illegible]**UM** corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL via Piave [illegible]. Chiusura estiva.
MIGNON [illegible] del Corso 4. **Killing Zoe**. Orario: 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
[illegible] via Torraggio [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 18; 20,20; 22,30.
[illegible] **SALA 1** via [illegible] Radegonda 8. **Il guardiano [illegible]**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo**. Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30. [illegible] 12.000.
[illegible] **SALA 3** via S[illegible] [illegible]gonda 8 **Spiriters - Gli strizzacervelli**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 4 via Santa Radeg[illegible] 8. [illegible] **Sky**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **La giusta causa**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Virus letale**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **Dirty Weekend - Sporco** [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. L. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible] **L'anno prossimo... [illegible] a letto alle dieci**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto I. **Le ali [illegible]**. Orario: 17,[illegible]; 19,50; 22,20. Ingresso lire [illegible]
[illegible]**PIONE** via Pacinotti 6. Rassegna **Lisbon story**. Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
[illegible] piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67 Fine stagione.
[illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1 Telefono [illegible] Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono [illegible] Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni telefono 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Fine stagione.

TV PRIVATE

[illegible]EONOVARA: 18 Videogiornale; 18,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Auto[illegible] rubrica; 0,45 Oh..., sesso! **VCO:** 19,20 Zapping in [illegible] rubrica; 19,30 VCO notizie; [illegible] Telefilm; [illegible] Diamanti a colazione, film; 22,30 VCO notizie; 23 Alpha dimensione vita, rubrica; 0,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk show; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arian[illegible] 0,30 News ultima edizione.

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

Fino al 16.09

IPER

ALIMENTARI

«LA CREMERIA» MOTTA
GUSTI ASSORTITI
GR. 500
L. 3.990
AL KG. L. 7.980

SPIEDINI DI TACCHINO «PAVOGLIOSI»
AL KG.
L. 8.990

POLLO «PAVOGLIOSI»
PRONTO DA CUOCERE
AL KG.
L. 3.990

CALAMARI SURGELATI «PANAPESCA»
GR. 500
L. 6.490
AL KG. L. 12.980

OLIO EXTRAVERGINE «LA GIARA»
LT. 1
L. 6.390

LATTE «POLENGHI»
PARZIALMENTE SCREMATO
ML. 500
L. 690
AL LT. L. 1.380

LA PASSATA «COLOMBANI»
L. 750
AL KG. L. 1.071

VITASNELLA «DANONE»
GUSTI ASSORTITI
(CONF. 2 PZ. DA GR. 125 CAD.)
L. 1.490
AL KG. L. 5.960

OLTREPÒ DOC «LA TRAVAGLINA»
LT. 1,5
L. 3.490
AL LT. L. 2.327

WURSTEL "WUOI? CITTERIO"
GR. 120
L. 990
AL KG. L. 8.250

SHAMPOO TIMOTEI
MIELE / MANDORLA ML.
L. 2.490
AL LT. L. 9.960

SAPONE
(CONF. 2 PZ. GR. 250)
L. 1.590
AL LT. L. 6.360

NUOVO DINAMO ULTRA
KG. 2,2
L. 7.590
AL KG. L. 3.450

LYSOFORM
LT. 1
L. 2.490

IGIENICA «SOFF LA CARTACAMOMILLA»
CONF. 8 ROTOLI
L. 3.840

SCUOLA

3 MAXI QUADERNI ALBERO VERDE
28 FOGLI
L. 2.400

ALBUM PORTAFOTO NAJ-OLEARI
CARTONATO
L. 16.900

SET COMPASSO
CON ACCESSORI
L. 8.900

PENNA A SFERA «HYPERB» + CALCOLATRICE
L. 6.900

GRAN PRIX SFEROGRAFICA «PELIKAN»
L. 6.900

VALIGIA POLIONDA + 2
L. 7.190

ASTUCCIO «GAGGIOLI»
23 PEZZI
L. 7.900

COPERTINA
L. 3.190

CORNICE BORDO LEGNO COLORATO
24 X 30
L. 8.900

LA MIA SEGRETA
L. 29.900

20 gg da fuoriclasse!

CAFFÈ MAURO CLASSICO
KG. 1
L. 13.490

VINI «MASCHIO»
SAUVIGNON/VERDUZZO DORATO/PINOT ROSA/ CHARDONNAY
CC. 750
L. 2.990
AL LT. L. 3.987

ACQUA NATURALE «VERA»
LT. 2
L. 650
AL LT. L. 325

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

NOVARA Viale Giulio Cesare · VERCELLI Doppio viale per Trino · VALSESIA Località Roncò Quarona · BORGOMANERO Viale Kennedy, 51 · DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì [illegible] Agosto 1995 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Un nuovo caso di violenza su minori sconvolge il Biellese, sequestrate foto e cassette

Attori bambini per film a luci rosse

Il «regista» ha 26 anni: arrestato dai carabinieri

BIELLA. Il centralino [illegible] «112» squilla in piena notte. [illegible] telefono la [illegible] di un giovane: «Dobbiamo consegnarvi [illegible] videocassetta». Pochi istanti dopo, in un televisore della [illegible], sfilano immagini da pelle d'oca: una bambina di 10 anni che ha rapporti sessuali completi con un ragazzino di 13 e tante altre [illegible] a luci [illegible], protagonisti gli stessi adolescenti.

A portare [illegible] cassetta è un gruppo di coetanei. Saputo ciò che accadeva ai loro amici, [illegible] entrati nella [illegible] del «regista», un operaio ora disoccupato di 26 anni, residente in città, gli hanno sottratto [illegible] prova inconfutabile delle sue turpi azioni e l'hanno fatta cadere in mano alle forze dell'ordine.

Il giovane [illegible] così [illegible] l'altra sera, al termine [illegible] una lunga ricerca: dopo il «blitz» dei ragazzi in [illegible] sua, [illegible] capito che rischiava grosso ed [illegible] fuggito. «E' accusato [illegible] violenza carnale e atti di libidine [illegible] minori. Il gip [illegible] interrogherà stamane», conferma il pm Panichi. Anche per lui, si capisce, il caso è sconvolgente.

Torna in [illegible] la vicenda dell'altro centro biellese, con due genitori e [illegible] nonna accusati di violentare figli e nipoti, arrestati e poi scarcerati dal gip perchè la custodia cautelare [illegible] cella [illegible] ingiustificata. Ma [illegible] gli indizi sembrano inconfutabili. Una copia della videocassetta, identica a quella consegnata [illegible] carabinieri, è stata trovata nella casa dell'indagato.

Nella stessa perquisizione, i militari del nucleo radiomobile [illegible] Biella hanno scoperto degli album fotografici in cui, oltre ai due baby attori, compare in pose hard un altro ragazzino [illegible] 14 anni, questa volta impegnato in rapporti omosessuali con uno di loro. Infine le dichiarazioni [illegible] minorenni a luci [illegible] coincidono e fanno emergere nuovi, terribili particolari. L'arrestato era il «regista» e indicava ai bambini quale posizione assumere facendola prima vedere su una rivista vietata [illegible] minori di 18 anni, ma il cameramen era un altro ragazzino, sempre di 14 anni. Complessivamente sarebbero dunque quattro gli adolescenti coinvolti nelle riprese filmate e [illegible] servizi fotografici. Infine l'ex operaio finito [illegible] carcere avrebbe avuto rapporti sessuali con la bambina anche se non completi.

Ma come poteva l'arrestato convincere i piccoli a diventare [illegible] di film hard? Prima di tutto li [illegible] perchè erano [illegible] vicini di casa. E pare che, almeno inizialmente, li sottoponesse a piccoli ricatti. Ad esempio la bimba già fumava di nascosto dai genitori. E lui [illegible] minacciava, dicendole che avrebbe raccontato [illegible] a papà e mamma se non l'avesse soddisfatto. Ma è probabile che l'indagato sia poi passato anche a metodi più forti, come alcol e droga. Alcune fotografie infatti ritraggono i bambini con [illegible] sguardo intontito, come se fossero ubriachi, oppure [illegible] l'effetto di sostanze stupefacenti.

Quando [illegible] stati avvisati, i g[illegible] sono caduti dalle nuvole. Sono famiglie umili, ma non disastrate. Il papà e [illegible] mamma della bambina sapevano che la figlia passava a salutare quel vi[illegible] di casa: «Ma sembrava [illegible] così brava persona...».

Daniele Pasquarelli

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE NAZIONALI

PRIMI [illegible]

Ma il pm Panichi non ha il registratore

BIELLA. L'ex operaio finito in carcere sarà interrogato questa mattina dal [illegible] Lucia Sebastiani. Insieme [illegible] giudice ci sarà anche il magistrato inquirente Federico Panichi. L'interrogatorio congiunto si giustifica [illegible] un particolare davvero paradossale: la [illegible] legge sulla custodia cautelare impone che la deposizione dell'indagato venga registrata. Ma, mentre il tribunale cittadino [illegible] dotato di un apparecchio idoneo, [illegible] procura ne è sprovvista. O meglio: esiste [illegible] registratore, spedito dal ministero tempo fa, che pesa poco meno di dieci chili e assomiglia ai [illegible] video hi-fi sul mercato negli anni '80. E' faticosamente trasportabile con una valigia in plastica, ma comunque potrebbe servire allo scopo. Il fatto è che nessuno lo sa usare perchè è troppo complicato [illegible]. «E' una situazione buffa e nel contempo tragica: in queste condizioni, non posso interrogare [illegible] persona arrestata - commenta sconsolato il pm Panichi, indicando la valigia sul tavolo dell'ufficio -. Stamane lo farò grazie alla presenza del gip e [illegible] registratore del tribunale. La procura comunque è bloccata». Sarà difficile anche dare [illegible] via all'acquisto [illegible] un più semplice registratore portatile oppure [illegible] videocamera. In procura infatti, dopo il trasferimento del cancelliere, nessun impiegato può evadere qualsiasi ordinazione.

DUE VERCELLESI A MISS ITALIA

In finale Stella [illegible] Roberta

Per lo scettro [illegible] Salsomaggiore scenderanno in campo anche due vercellesi: Stella Petrizzelli (foto) e Roberta Cornoglio, di Salasco.

A PAGINA 43

Di nuovo sfiorata l'emergenza: numerosi gli interventi dei vigili del fuoco. Sopralluogo del sindaco

Temporale, e Crescentino si ritrova allagata

Le fognature non hanno retto a 50 minuti di pioggia battente

CRESCENTINO. Cinquanta minuti di pioggia battente e per Crescentino è [illegible] nuovo emergenza. Ieri mattina [illegible] non h[illegible] retto alla massa d'acqua piovuta durante il temporale e la città è stata allagata in più punti.

Per fortuna, niente a confronto dell'alluvione del novembre scorso: negozi, cantine e seminterrai sono stati invasi da pochi centimetri d'acqua. Ma da quella [illegible] dalle [illegible] cosiddette «acque nere» dirette al depuratore. E non è la prima volta che succede: dall'inizio dell'estate quello di ieri è [illegible] quarto allagamento dopo i tre di giugno.

Difficile identificare le cause specifiche sia per i tecnici comunali [illegible] per i vigili del fuoco accorsi con le potenti idrovore per prosciugare dei veri e propri laghetti formatisi in diverse zone.

I problemi maggiori si [illegible] verificati in via Bossi, alla periferia nord della città, ma anche nei vicoli che si affacciano su viale Burrili e nelle vie Giotto e Michelangelo. Anche in centro comunque si sono registrati dei disagi. In pratica, sono pochi gli stabili a piano terra rimasti asciutti.

Molti hanno impiegato l'inte[illegible] giornata per porre rimedio ai danni causati da un'acquazzone di cinquanta minuti. E' il ca[illegible] ad esempio di Secondo Ferrero, titolare di un'enoteca proprio in via Bossi. «Per la quarta volta in tre mesi - spiega - ho dovuto vuotare completamente tutti i magazzini per prosciugare i locali. Certo non si parla di danni ingenti perchè [illegible] stati rovinati solo i cartoni e non le bottiglie, comunque abbiamo lavorato in quattro per tutto il giorno. [illegible] la certezza che [illegible] prossimo violento temporale dovremo ripetere tutto. Sarebbe [illegible] risolvere il [illegible]. [illegible] soluzione il comune pensava proprio di averla trovata. Dopo i tre allagamenti di giugno la tratta fognaria di via Bossi era [illegible] completamente ripulita. «E' stato portato [illegible] un camion di detriti che ostruivano in parte le condutture - conferma il vice sindaco Franco Daniele - [illegible] quel modo pensavamo di aver risolto il problema, invece ieri la storia si è ripetuta».

Evidentemente [illegible] rete (che [illegible] certe [illegible] è vecchia di 70 anni) è ostruita [illegible] più punti.

«La causa è sicuramente da ricercare nell'alluvione dell'anno scorso - analizza Daniele - perchè prima [illegible] avevamo mai [illegible] questi inconvenienti. Adesso dovremo setacciare palmo a palmo [illegible] le tubazioni per scoprire dove si forma l'intasamento».

Ieri mattina il sindaco Marinella Venegoni, dopo aver fatto diversi sopralluoghi, ha convocato una riunione urgente con gli assessori e i tecnici per studiare una soluzione in modo da evitare un'altra emergenza.

L'amministrazione [illegible]le, con il contributo dei vigili del fuoco, [illegible] anche delle indagini per verificare [illegible] le [illegible]gnature [illegible] state costruite a norma di legge oppure [illegible] qualcuno ha preferito forme più «economiche». Questi controlli verranno fatti anche nei vicoli privati, dove l'allacciamento alle condutture principali avviene ad opera [illegible] singoli cittadini.

Intanto, la speranza è che il tempo conceda una tregua.

Ivan Fossati

L'enoteca di Secondo Ferrero allagata dall'acqua delle fognature

Trino protesta

Gli alluvionati ad Alessandria

Una delle assemblee degli alluvionati al teatro Civico di Trino

TRINO. Anche i trinesi sfileranno martedì ad Alessandria per protestare contro la lentezza con cui gli alluvionati rice[illegible] gli aiuti economici. L'amministrazione comunale ha [illegible] aderire ufficialmente alla protesta regionale indetta da 242 sindaci e dal Comitato alluvionati piemontesi e metterà a disposizione [illegible] pulman per la trasferta.

A Trino il 35 per cento delle imprese che hanno subito danni devono ancora ricevere il contributo a fondo perduto e quasi tutte invece, aspettano quello a tasso agevolato.

I privati attendono invece i soldi necessari per pagare i lavori di ristrutturazione eseguiti sugli immobili danneggiati.

Il Comune di Trino, [illegible] volantino intitolato «Alluvione: mantenere le promesse» invita tutta la popolazione a partecipare e metterà anche a disposizione un pulman per chi non è in grado di raggiungere Alessandria con propri mezzi.

Per le iscrizioni [illegible] si deve rivolgere agli uffici di corso Cavour e la partenza è fissata alle 7,45 di martedì 29 davanti al palazzo municipale.

A Crescentino invece, l'evento è passato quasi sotto silenzio. Il Comune, pur aderendo alla protesta, [illegible] parteciperà in forma ufficiale, mentre il presidente del comitato delle famiglie alluvionate, Franco Cortese, ha dichiarato che vuole vederci chiaro perchè teme di [illegible] strumentalizzato».

Per adesso l'unico partecipante sicuro è l'orafo Ivan Pavia, che è anche l'unico a [illegible] aver riaperto l'attività in quanto attende ancora i finanziamenti dopo aver perso completamente le attrezzature e tre chili di [illegible]. [i. fo]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

Troppo rumorosi i clienti del «Blu's Ideal»? Partono petizioni e denunce

«Quel bar è il nostro inferno»

Un lettore accusa: «Di notte nessuno, nelle case vicine, riesce [illegible] chiudere occhio». La titolare ribatte: «Non è vero, siamo noi ad essere bersagliati dai vicini con lanci di uova [illegible] verdura»

VERCELLI. «Aiutateci, vogliamo dormire» e seguono 40 firme di cittadini sull'orlo della [illegible] isterica. L'appello ha fatto il giro della città, prima di finire alla Stampa. «Siete [illegible] nostra ultima spiaggia contro l'inciviltà dei clienti del bar Blu's Ideal - dice [illegible] primo firmatario della «supplica» e prosegue: «Scrivetelo: noi non ne possiamo più, e nessuno sembra in grado di darci una mano».

Gli inquilini dei palazzi [illegible] piazza Martiri della libertà hanno già bussato a tutte le porte, quelle del Comune, della polizia, dei carabinieri, della pretura, dell'ufficio d'igiene con un unico scopo dichiarato, quello di far [illegible]re «gli schiamazzi, la musica a volume da concerto rock e le sgommate da rally» davanti al Blu's Ideal. Spiega il g[illegible] accusatore, che chiede l'anonimato per paura di ritorsioni: «Ormai è guerra aperta e abbiamo tutti i nervi a fior di pelle. Il bar resta aperto invariabilmente fino alle [illegible] del mattino, e al sabato fino alle tre. In [illegible] agosto la proprietaria dell'Ideal non ha fatto un giorno [illegible] ferie, anzi tende persino a dimenticarsi di chiudere il lunedì come dovrebbe per legge».

Il problema non [illegible] nuovo e nelle [illegible] condizioni «insonni» si ritrovano, soprattutto d'estate, molte persone con la casa affacciata sul caffè del

E' aumentato l'impegno della polizia per combattere i fracassoni notturni

quartiere. Ai ferri corti con il bar Saturno c'è mezzo viale delle Rimembranze, ma non sono più tranquilli [illegible]li inquilini di viale Garibaldi [illegible] via Trino.

«Non c'è soluzione - spiega il capo della Squadra mobile, Athos Vecchi -. Noi a luglio e ad agosto intensifichiamo la sorveglianza, ma [illegible] c'è una pena contro [illegible] maleducazione. I proprietari dei bar esercitano un loro diritto, quello [illegible] servire i clienti, e [illegible]i non abbiamo nessuna autorità per mandarli a casa».

Dunque la soluzione più ragionevole sarebbe quella di trattare con [illegible] «nemico» per arrivare ad un compromesso [illegible]revole, che concili gli affari del bar con il [illegible] dei vicini. «Ci abbiamo già provato - ribatte un dirimpettaio del bar Blu's Ideal, che deve alzarsi alle cinque di mattina per andare a la[illegible] -. Per [illegible] litigare in continuazione siamo arrivati persino a far installare i doppi vetri. Ma davvero servono [illegible] poco». Così, ogni notte, a turno, un abitante della piazza telefona [illegible] carabinieri o alla polizia per denunciare gli schiamazzi. Una sera davanti al bar sono arrivati persino i vigili dell'ufficio d'igiene per controlare l'inquinamento acustico. «Anche loro - dicono i firmatari della protesta - si hanno dato ragione, [illegible] poi non se [illegible] è saputo più nulla».

E allora? Contro i nottambuli di piazza Martiri della libertà si leva lo spettro di un avvocato con i fiocchi, il vicesindaco Maria Rita Mottola, scelto forse non a [illegible] dai [illegible] cittadini imbufaliti. Spiegano: «Davvero non possiamo nè traslocare nè darci per vinti. Il nostro avvocato ci [illegible] assicurato che dopo le ferie chiederà un incontro in Comune [illegible] il sindaco, il questore e i carabinieri. Chiederà che venga anticipata di un'ora la chiusura dell'Ideal». Sarà [illegible] bella battaglia che potreb[illegible] creare qualche imbarazzo alla Mottola e ai suoi colleghi di giunta.

E la proprietaria [illegible] bar [illegible]me risponde alla sfida dei suoi vicini [illegible] casa? «Anche noi - dice - siamo stanchi di essere accusati in modo gratuito. Qui [illegible] [illegible] fa più rumore che [illegible] qualsiasi altro bar». Di sicuro l'Ideal sta attraversando il suo periodo d'oro ed è il ritrovo «in» dei giovani. «Ma prima o poi - confida rassegnata [illegible] giovane barista - ci faranno scappare tutti i clienti. Adesso addirittura i nostri cari vicini hanno preso l'abitudine di lanciare ai clienti uova, verdura e persino bastoni. [illegible] sono testimoni molti poliziotti in borghese che si fermano da me per un caffè».

[illegible] Galosei

Soluzioni

Lo scontro in atto tra gli abitanti della zona attorno a piazza Martiri della Libertà [illegible] i clienti del bar «Blu's Ideal» non [illegible] che un episodio di una battaglia campale che, a Vercelli, come altrove, [illegible] consuma ormai ogni estate: quella tra i giovani (soprattutto) che tirano tardi [illegible] tavolino del dehor e coloro che, al contrario, vorrebbero dormire in pace.

Battaglia non solo generazionale che può essere sì vinta, ma parzialmente, a colpi di esposti, di blitz della polizia, di ordini della magistratura.

Ma il vero [illegible] per vincerla è quello, forse desueto, della convinzione e dell'educazio[illegible]. Tocca ai quaranta-cinquantenni di oggi spiegare ai figli che una parola, anche bisbigliata (figurarsi [illegible] scandita), alle tre di notte può rimbombare come una granata.

[illegible] diritto di divertirsi, di stare assieme agli amici, non può ledere la libertà degli altri. Anche, semplicemente, quella di dormire. [e. d. m.]

[illegible]

[illegible]

Scontro frontale sul ponte del Sesia: tre feriti

Scontro frontale ieri nel tardo pomeriggio sul ponte del Sesia. I feriti sono Davide Bordonaro, 24 anni, abitante in città, che, al momento dell'incidente viaggiava da s[illegible] sulla [illegible] vettura, Angela Barbero e la figlia Alessandra Fea. La dinamica dello scontro è an[illegible] da chiarire: [illegible] ogni probabilità uno [illegible] 2 automobilisti avrebbe perso il controllo della vettura, in un tratto di strada ritenuto pericoloso. Per fortuna le conseguenze [illegible] [illegible] state gravi: ad aver la peggio è stata la bimba, che dall'urto ha riportato la frattura del setto nasale; [illegible] Davide Bordonaro e Angela Barbero se la caveranno in 15 giorni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia stradale e 2 ambulanze. [w. ca.]

RICETTAZIONE

Aveva un computer rubato: [illegible] la denuncia

Lo hanno trovato in possesso [illegible] un computer risultato rubato la notte precedente nella lavanderia gestita da Lucia Fiorini, 49 anni, via Somalia 61: la polizia ha così segnalato alla procura circondariale di via Conte rosso Antonio Iacuaniello, 42 anni, via Egitto 87, che è accusato di ricettazione. [w. ca.]

DENUNCIA P[illegible] FALSO

[illegible] assegno [illegible] 3 milioni [illegible] mezzo contraffatto

Denunciato dalla «Mobile» Abdeslan Ramzi, 29 anni, residente in città in via Casanova 25: è accusato di avere falsificato un assegno di 3 milioni [illegible] mezzo e di averlo consegnato in pagamento ad Ettore Bacchin, 51 anni, Vercelli, strada vicolo Rolle 13. L'assegno è risultato rubato nei giorni scorsi a Giuseppina Falco, [illegible] anni, via Aravecchia 74. [w. ca.]

[illegible]

Un numero «verde» per garantire il servizio

Per il 4 settembre, i sindacati delle aziende elettriche municipalizzate hanno indetto uno sciopero per le ultime quattro ore [illegible] lavoro. Resteranno in servizio solo gli addetti alla produzione e all'erogazione dell'acqua, della luce e del gas, per non creare disagi agli utenti. L'azienda informa che eventuali guasti [illegible] disservizi, tra le 11,30 e le 17 del giorno di sciopero dovranno essere segnalati al numero 256200, [illegible] resterà comunque in funzione. [d. b.]

CORSI DI SCHERMA PER BAMBINI

Riaperte [illegible] iscrizioni alla «Pro Vercelli»

Si sono riaperte le iscrizioni per i corsi [illegible] scherma e [illegible] fioretto, riservati ai ragazzi e alle ragazze tra gli 8 e i [illegible] anni. L'Associazione ricorda che il primo [illegible] di attività e tutto il materiale necessario è offerto gratuitamente. Gli allenamenti inizieranno [illegible] primo settembre alla sala d'armi della Pro Vercelli. [d. b.]

Il 4 settembre

Scientifico «estrazione» per le prime

VERCELLI. Ai blocchi di partenza gli studenti «remigini» del liceo scientifico, che sta formando le classi per i nuovi iscritti. Anche quest'anno l'istituto fa registrare un en[illegible]olo di iscritti, confermando [illegible] fare «tendenza» tra i giovani. Sono sempre di più infatti i ragazzi, che dopo la terza media, si orientano verso una seria preparazione scientifica.

Le nuove prime sono sette, di cui tre ad indirizzo scientifico-tecnologico, due ad indirizzo tradizionale e altrettante con l'obbligo di studiare due lingue straniere

Il vicepreside dello scientifico, Gianluigi Villani, nei prossimi giorni, con i colleghi distribuirà gli studenti nelle diverse sezioni. «Lunedì 4 settembre - dice il professor Villani - alle dieci, nella nostra aula magna, avrà luogo il sorteggio pubblico per la formazione delle sette prime». Dunque i ragazzi [illegible] potranno scegliere un indirizzo specifico tra i tre a disposizione, ma dovranno affidarsi alla sorte. [d. b.]

Piazza Mazzini

Podismo in [illegible] alla Sagra

VERCELLI. Ha avuto inizio, ieri, [illegible] una notevole partecipazione di pubblico, una delle più popolari sagre di fine agosto, quella della «Panissa», organizzata dal Comitato «Vecchia Porta Casale», con il patrocinio del Comune.

Numero di centro del programma di ieri, oltre ai piatti tipici ovviamente, la mostra di pittura cui prendono parte [illegible] artisti vercellesi [illegible] [illegible] ammiratissime vetrate artistiche di Daniela Fontanesi.

Oggi la Sagra - che è sistemata ottimamente nel cortile e nei locali della palestra Mazzini - si aprirà alle 19 mentre alle [illegible] [illegible] programmata la partenza del «Terzo Trofeo Mario Zarotti», competizione podistica notturna sulla distanza di sei chilometri, libera a tutti. Ricchissimi i premi in palio: coppe, medaglie e «sacchi» gastronomici.

Alle 21,30 si ballerà [illegible] l'orchestra di Gianni Dosio.
Ricordiamo che la sagra è idealmente dedicata al ricordo di uno dei fondatori, Mario Manolli. [f. l.]

Fortunata la tabaccheria di via Gioberti

E «[illegible]» e vinci» regala [illegible]0 milioni

VERCELLI. Ha investito 6 mila lire e [illegible] guadagnato [illegible] milioni. Né coi Bot né coi Cct, [illegible], neanche a dirlo, con il solito «gratta e vinci» che questa estate ha trasformato in milionari non pochi vercellesi. Dopo gli exploit dell'autogrill Sesia ovest, sull'autostrada per Voltri, tre vincite robuste [illegible] poche settimane, ora a portare fortu[illegible] [illegible] la tabaccheria in via Gioberti [illegible] Giuseppina Dell'Olmo. Gentile, [illegible] [illegible] disperata: «Gratto dalla mattina alla sera e non vinco mai, però i miei clienti diventano ricchi [illegible] quasi». [illegible] a questo punto Giuseppina si illumina e racconta: «Sono proprio contenta che sia stato [illegible] giovane a trovare le tre O della lotteria istantanea. Quando si è [illegible] di aver vinto [illegible] sbiancato, ha lasciato il biglietto a me [illegible] si è messo a correre gridando il nome della moglie. [illegible] sposati da poco [illegible] hanno un figlio, sicuramente quei 10 milioni sanno come spenderli».

Ma quello del «gratta e vinci» non è l'unico colpo «grosso» della tabaccheria. In vetrina [illegible] esposte le vittorie di altri tre clienti, che si sono aggiudicati altrettanti premi con la Tris del Totip. «E' un buon momento - commenta il marito di Giuseppina, Roberto Bordin, attento però [illegible] non lasciarsi trasportare dalla dea bendata. Chiarisce, guatando la moglie: «Noi non siamo qui per giocare, [illegible] per vendere». Giuseppina Dell'Olmo guarda con rimpianto i «gratta e vinci» che [illegible] sono rimasti sul banco, convinta che nel mucchio ci sia ancora qualche biglietto «ricco».

Intanto, forse richiamati dal profumo della fortuna, i clienti insieme alle sigarette [illegible] alle marche da bollo continuano a tentare la sorte con le lotterie più diverse. «Abbiamo di tutto un po' - dice la proprietaria della tabaccheria - [illegible] gratta [illegible] vinci al totip, alla schedina classica». E conclude: «Ci [illegible]ca solo la ricevitoria del lotto. Ma ci stiamo attrezzando. Abbiamo chiesto l'autorizzazione e speriamo fra non molto di poter vendere anche qualche terno fortunato». [d. b.]

Svincoli pericolosi all'altezza del cavalcavia che porta a Trino

Incroci [illegible] segnaletica a rischio E' «Sos» [illegible] la tangenziale

VERCELLI. Strade pericolose e con le prossime nebbie e piogge autunnali il rischio incidenti aumenta vertiginosamente. Sotto accusa [illegible] cavalcavia della tangenziale Sud con via Trino: nonostante i progetti dell'Anas [illegible] collaborazione con [illegible] Provincia, gli incroci, di quello che sarebbe dovuto diventare il «quadrifoglio», continuano a [illegible] i [illegible] traffico più [illegible] rischio di Vercelli.

Innanzitutto la segnaletica sulla strada decisamente poco chiara: [illegible] chi arriva da via Trino (all'altezza dell'ex Opn) districarsi fra svincoli e incroci è [illegible] azzardo: la cosa diventa più complicata per le strisce bianche e gialle sull'asfalto, completamente cancellate dal tempo. L'illuminazione scarsa contribuisce, poi, a mandare in tilt la circolazione.

[illegible] questi ultimi 2 anni a nulla sono valse le interrogazioni dei politici e gli appelli dei cittadini lanciati anche di recente tramite [illegible] lo «Sportello del lettore»: ogni decisione [illegible] sempre stata rivista al completamento del

Nella foto di Greppi l'incrocio del mancato «quadrifoglio» tanto contestato

«quadrifoglio», realizzato unicamente sulla carta. Ma i problemi maggiori per chi sta al volante arrivano per l'automobilista che da Biella [illegible] [illegible] fuori Vercelli vuole raggiungere il centro della città. Il più delle volte, infatti, anziché seguire la direzione obbligatoria e rientrare sul cavalcavia, si svolta, erroneamente, all'altezza del primo svincolo a sinistra [illegible]gliando fuori il viadotto.

Praticamente gli unici attraversamenti rettilinei restano nella direzione Vercelli-Trino e nella direzione della tangenziale. Tutti gli altri incroci, invece, finiscono col rappresentare punti cruciali, [illegible] quali [illegible] obbligatori attraversamenti di carreggiata. E se entrano in crisi i vercellesi ha vita ancor più dura chi arriva per la prima volta da fuori città: gli svincoli finiscono per trasformarsi in una trappola per chi sta al volante. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Un rebus l'incrocio [illegible] La Marmora

In questi giorni d'agosto in città [illegible] [illegible] viste auto provenienti da Milano e Torino dirette verso [illegible] valli, ma soprattutto [illegible] Oropa. Queste ultime imboccavano via Pietro Micca, passan[illegible] dall'incrocio [illegible] via La Marmora, [illegible] quasi tutti gli automobilisti hanno sbagliato nello svoltare attorno alla rotatoria. Dico sbagliato rispetto a noi biellesi che, [illegible] esempio da via La Marmora [illegible] via Pietro Micca svoltiamo lasciandoci la rotatoria alla destra. Guardando quelle manovre mi sono chiesto [illegible] il Codice della strada ha un valore particolare soltanto entro i confini del Comune. E' possibile che per gli altri automobilisti l'incrocio rappresenti un rebus? Sbagliamo noi o sbagliano gli altri?

Lettera firmata, Biella

«Che bruttura quel cantiere»

Ho letto il servizio che la Stampa di ieri [illegible] dedicato alle brutture del [illegible] storico di Biella, alle quali il Comune sta [illegible]do di rimediare. A questo riguardo, vorrei aggiungere all'elenco un'altra «bruttura», che ormai da alcuni [illegible] deturpa la zona di via Colombo. Sto parlando del cantiere che ostruisce metà di quella strada, che colle[illegible] le vie Gramsci e Mazzini. La recinzione dell'area [illegible] cui si svolgono i lavori (per la costruzione di [illegible] autosilos, anche se [illegible] sarebbe stato senz'altro meglio un giardino) è [illegible]i brutta da vedere; ma peggio ancora è la gru che incombe [illegible] palazzi del quartiere. Va inoltre tenuto presente che, proprio a [illegible] della strozzatura, i camion che scaricano la merce [illegible] negozi vicini e nell'adiacente grande magazzino Upim, si trovano costretti a fare pericolose retromarce per uscire da via Colombo. Mi auguro quindi che il Co[illegible] solleciti le imprese [illegible] strutturici a terminare al [illegible]iù presto i lavori.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 30 righe, possono essere inviate alle [illegible]dazioni di Vercelli (via [illegible]chessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, [illegible]).

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 44.800; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible] [illegible] telefono (0161) 92.91; **Tri[illegible]** [illegible] (0161) 801.465; [illegible] telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54 454; **Crescentino:** telefono (0161) [illegible] [illegible] **Grignasco:** telefono (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. [illegible] (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215 770

A [illegible] turno principale: [illegible] Gamberova, via [illegible] 61, tel. (015) 22.380; turno sussidiario: [illegible] Servo, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

[illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Borgosesia: *Dr.ssa Valeria Bossi De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.810.

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.480.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63 188.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa [illegible] Pongiluppi* [illegible] co, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/A, tel. (015) 94 158/980.358.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.840/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible]

VERCELLI

MORTI. Teresa Marinone, 87 anni, pensionata; Domenica Monti, 88 anni, pensionata; Celestino Zarino, [illegible] anni, pensionato; Carlo Serasso, 63 anni, pensionato; Stefano Greco, 68 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Nicola Mastroiorio, 50 anni, impiegato; Pierina Lavis, 77 anni, pensionata.
[illegible] Massimo Rodighiero, 25 anni, salumiere, [illegible] Mariella Pezzin, 23 anni, operaia.

COSSATO

[illegible] Guido Adami, 79 anni, pensionato; Pietro Malli, [illegible] anni, pensionato; [illegible] Argentero, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

NATI [illegible] Soffritti.

PIEDICAVALLO

MORTI. Bettina Glavina Cospettin, [illegible] anni, pensionata

VALLE SAN NICOLAO

MORTI. Pasqua Cuccato, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Marta Rossi.
MORTI. Angela Pietrobon, [illegible] anni, pensionata.
[illegible] Daniele Lazzarini, 21 anni, agente di polizia, [illegible] Stefania Doni, 21 anni, magliarista.

[illegible]

CORSI

Stage [illegible] centro «Tamburelli»

Per il prossimo anno scolastico, al Centro di formazione «Tamburelli» di Saluggia, verranno organizzati corsi che interessano i ragazzi che hanno terminato le scuole dell'obbligo. Tre [illegible] specializzazioni: operatore su sistemi [illegible] telecomunicazione via cavo/antenna (un anno di corso); addetto operatore di macchine e sistemi di automazione (un anno di corso); [illegible]tatore manutentore [illegible] comando e controllo (due [illegible] di corso); impiantistica civile industriale (due anni di corso); specializzazione in elettronica industriale (2-3 anni di corso).

FOTOGRAFIA

Personale di [illegible] Jaretti

Dal primo al [illegible] settembre [illegible] svolgerà una mostra fotografi[illegible] di Paride Jaretti nei locali della sede della Culturale di Gattinara, in via Cardinale Mercurino 12. Ecco gli orari di apertura al pubblico. Venerdì 1 settembre, inaugurazione alle 20,30; sabato 2 settembre [illegible] 15,30 alle 19 [illegible] dalle 20,30 alle 23; domenica 3 settembre dalle 10 alle 12, [illegible] 15,30 alle 19 e dalle 20,30 alle [illegible].

GASTRONOMIA [illegible]

La festa di Pertengo

S'inizierà oggi alle 20 con l'inaugurazione della mostra delle attività agricole [illegible] commerciali «Pertengo [illegible] piazza». Alle 20,30, si apre il padiglione gastronomico all'insegne [illegible] specialità tipiche. Sabato sera, dalle 20, [illegible] [illegible] panissa, stufato d'asino e grigliata. Domenica sera il piatto base sarà invece fritto di pesce. Chiusura lunedì sera. Ballo tutte [illegible] sere.

MOSTRE

Esposizioni a Trino [illegible] a Villata

Il pittore Giovanni Albertone espone una cinquantina di sue opere dipinte [illegible] grandi formati nella chiesa [illegible] Trino dedicata al Beato Oglerio. La mostra resterà aperta fino a martedì 29. Intanto [illegible] domani a lunedì alla Società operaia [illegible] mutuo [illegible] corso a Villata saranno invece esposte sculture di Guido De Bianchi.

La Provincia spiega il proprio «no» al progetto dell'impianto di Balocco

«Troppi dubbi sulla discarica»

L'assessore all'Ambiente: ci sono lacune tecniche e non sappiamo cosa verrà smaltito
Summit a Palazzo dei Barnabiti con i Comuni interessati e l'Usl, poi il parere definitivo

BALOCCO. Molte lacune tecniche e troppi dubbi [illegible] reale composizione dei materiali che verranno smaltiti. Così la Provincia, per bocca dell'assessore all'Ambiente Roberto Giuliano, motiva il [illegible] al progetto di discarica per rifiuti speciali che un privato vorrebbe realizzare [illegible] territorio di Balocco.

Della questione [illegible] ne parlerà lunedì a Palazzo dei Barnabiti in [illegible] riunione allargata ai rappresentanti degli altri Comuni limitrofi (Buronzo, Carisio, Formigliana e Villarboit) e all'Unità sanitaria e, il giorno successivo, durante i lavori della giunta provinciale.

Per ora sul progetto è calato un «no» prudenziale. «Ci sono troppi punti tecnici e strategici da chiarire - spiega Giuliano - per cui la nostra posizione di partenza non poteva essere diversa. Ora esamineremo la questione nel dettaglio per poter dare alla Regione il nostro parere definitivo, ufficiale e consultivo».

La Provincia si oppone al progetto di discarica per rifiuti speciali a Balocco

I dubbi tecnici riguardano in particolare tipologia degli scarti e scelte progettuali. «La di[illegible] dovrebbe essere per rifiuti speciali, in particolare sabbie, terre di fonderie e filtri di presse. Un elenco troppo generico, [illegible] adesso dobbiamo capire cosa materialmente potrebbe [illegible] stoccato».

Inoltre [illegible] progetto prevede che la discarica, di [illegible] mila metri cubi, [illegible] in sopraelevazione di 4 metri rispetto al piano della campagna «e ciò, oltre ad [illegible] incompatibile [illegible] panorama delle risaie circostanti, renderebbe difficile il recupero dell'area quando la capienza sarà esaurita».

Ma soprattutto il discorso Balocco è prematuro perché la Regione ha allo studio un sistema integrato a livello piemontese per il trattamento dei rifiuti speciali. «Quindi - dice Giuliano - sarebbe prematuro autorizzare ora quel tipo [illegible] impianto prima che Torino dia le proprie indicazioni programmatiche».

Ma c'è di più. «Non conosciamo - conclude l'assessore di Palazzo dei Barnabiti - il bacino d'utenza della discarica e soprattutto vogliamo fare un'analisi [illegible] provincia per capire se è necessario, in base alle [illegible]genze lavorative delle industrie locali, avere un impianto per scarti speciali di quelle dimensioni». **[f. co.]**

A Sal[illegible]

La bonifica del «Malerba»

SALUGGIA. Verso una soluzione definitiva il problema della discarica in regione «Giaron Malerba», sulle rive della Dora a Saluggia, dove dieci anni fa un imprenditore di Rondissone (poi condannato anche penalmente ed infine dichiarato fallito) aveva interrato abusivamente circa 350 bidoni contenenti rifiuti tossici e nocivi.

Sin dall'anno scorso l'esecutivo del Palais national [illegible] deliberato di indire [illegible] appalto concorso per la messa in sicurezza dei bidoni: questo intervento era stato definito «prima fase delle operazioni di bonifica integrale». Erano anche previste la classificazione dei rifiuti contenuti nei bidoni per stabilire le modalità migliori per il loro smaltimento, e l'individuazione degli eventuali danni ambientali provocati dalla permanenza nel terreno dei bidoni.

Per il complesso di operazioni relative alla discarica [illegible] «Giaron Malerba» sin dal 1993 la Regione Piemonte aveva stanziato [illegible] miliardo e 100 milioni. **[w. ca.]**

Dal 1° settembre, l'impiegato farà anche il postino

Aperti tutta la settimana i piccoli uffi[illegible] postali

VERCELLI. Rivoluzione «copernicana» alle Poste di Vercelli: dal 1° settembre, prima in Italia, dalla filiale vercellese (l'equivalente delle superate direzioni provinciali, ndr) partirà il «progetto operatore unico».

Consiste nell'identificare quelle località in cui, per la scarsità di clienti e per la carenza di personale, gli uffici postali erano finora costretti a restare aperti solo per alcuni giorni della settimana mantenendo però in servizio almeno due persone: un impiegato allo sportello ed un portalettere per consegnare la corrispondenza.

Il «progetto» prevede di estendere all'intera settimana l'apertura di quell'ufficio, ma con un solo operatore in servizio il quale, dopo aver sbrigato per alcune ore le pratiche di sportello, chiuderà i battenti e curerà personalmente anche la consegna della corrispondenza.

La «rivoluzione» è stata spiegata ieri mattina dal reggente della filiale [illegible] via Palazzo di città Renato Piras. «L'obiettivo finale di questa [illegible]ione - ha spiegato il funzionario - consiste nel fornire all'utenza un [illegible]io migliore con costi mi[illegible]. Sul tavolo del reggente c'è un'agenda aperta sul 1° gennaio 1997: da quella data le [illegible]ste saranno privatizzate e diventeranno una società per azioni, in cui a valere saranno unicamente, ed a consuntivo, i risultati economici e gestionali.

«Stiamo lavorando sodo - [illegible] detto Piras - per trasformare in un'azienda moderna e[illegible] efficiente quello che unanimemente veniva considerato un carrozzone. A questo proposito de[illegible] riconoscere alle segreterie provinciali sindacali di categoria un comportamento serio, corretto e costruttivo, che ha consentito una trasformazione radicale del servizio senza perdere un solo posto di lavoro».

Dal prossimo mese parte una vera «rivoluzione» nelle Poste della provincia

A partire dal 1° settembre diventeranno operative anche le «agenzie di coordinamento» [illegible] Santhià e Vigliano biellese, le nuove articolazioni del servizio che in prospettiva [illegible] destinate a superare le stesse direzioni provinciali. Quella di Santhià (50 impiegati, 44 portalettere) coordinerà il lavoro di 16 agenzie; quella di Vigliano (50 impiegati, 2[illegible] portalettere) di 14; entrambe partiranno con [illegible] personale a ranghi completi.

Walter Camurati

Sarà inaugurato domani all'interno del Parco Alta Valsesia

Rimella, nuovo rifugio del Cai ai 1750 metri dell'Alpe Helo

RIMELLA. Domani sulle [illegible]tagne valsesiane verrà inaugurato un nuovo punto d'appoggio della sezione di Varallo del Club alpino italiano. Questo rifugio è nel territorio di Rimella, all'interno dell'area soggetta a tutela [illegible] Parco naturale dell'Alta Valsesia.

E' posto ai 1750 metri dell'Alpe Helo, [illegible]lla valle percorsa dal rio Bach che culmina al Colle della Dorchetta (quota 1820), sullo spartiacque che divide la valle di Rimella dalla valle Anzasca. Lo stabile, che è incustodito, [illegible] [illegible] grado di garantire dodici posti letto, [illegible] stufa a legno, arredi e attrezzature [illegible]cessari per offrire riparo e pernottamento agli escursionisti.

«Il ricovero è stato ricavato da una baita alpestre - spiega Antonio Ottinetti, responsabile della Commissione punti d'appoggio del Cai varallese - [illegible] proprietà di Renzo Vasina, di Rimella. Alla sua morte l'erede, Ida Porta, [illegible] voluto donare il rustico e il terreno circostante alla sezione varallese del Cai. [illegible] è [illegible] deciso di destinare la struttura come punto di rifugio, nell'intenzione di p[illegible] e favorire l'attività escursionistico-alpinistica della montagna a tutti gli appassionati».

Pronto il nuovo rifugio in Valsesia

Questo sull'Alpe Helo è il quinto punto d'appoggio creato dalla sezione [illegible] Cai di Varallo a partire dal 1974. Gli altri sono ubicati all'Alpe Campo in valle Artogna, all'Alpe Toso [illegible] val Sorba, all'Alpe Salei [illegible] val Gronda e all'Alpe Cavalone fra Rossa e Boccioleto. L'inaugurazione della struttura segue anche [illegible] poche settimane l'apertura del rifugio [illegible] val Vogna dedicato all'abate Antonio Carestia, avvenuta lo [illegible] [illegible] luglio.

«L'Alpe Helo - conclude Ottinetti - è un punto di passaggio molto interessante lungo gli itinerari escursionistici della valle, arricchito dalla collocazione all'interno del Parco naturale e da un panorama assai suggestivo. L'alpeggio si può raggiungere lungo tre itinerari: da Rimella risalendo [illegible] corso del rio Bach lungo il sentiero per Bannio Anzino, da Fobello dopo essere saliti sulla Res e dalla valle Anzasca».

E il nuovo rifugio è punto di partenza per le salite allo Spinzon della Benna (o Pizzo Nona, 2251 metri), al Corno del Sole (o Sonnehorn, 2161), al Castello, quota [illegible] metri. **[p. q.]**

Biella, le iscrizioni alla gara benefica

E' caccia al tesoro pro Fondo Tempia

BIELLA. Cinque anni fa [illegible] partiti in [illegible] alla ricerca del tesoro: e per il prossimo 10 settembre, gli organizzatori della seconda edizione della «grande caccia» si augurano che partecipanti ed equipaggi aumentino [illegible]ra.

E' da qualche giorno, cioè da quando le iscrizioni al gioco si sono aperte ufficialmente, che i giovani biellesi sono in fermento: anche perché i promotori, quest'anno, annunciano molte sorprese per la nuova puntata della competizione. La macchina organizzativa, grazie all'esperienza del '94 (che ottenne un gran successo), è ormai collaudata. Le novità dell'edizione '95 sono invece state ideate da [illegible] nutrito gruppo di supporto, che ha collaborato con i dieci organizzatori aiutandoli a [illegible]dere il gioco ancor più accattivante. Bisogna sottolineare, fra l'altro, che la gara è a sfondo benefico: il ricavato, infatti, andrà al Fondo «Edo Tempia».

Ma ecco qualche anticipazio[illegible]. E' da fine aprile che Marco Ferrara ed i suoi amici [illegible] team si chiama «Biella '90»), stanno lavorando all'allestimento della manifestazione. Le iscrizioni, che si sono aperte questa settimana, si raccolgono all'Alba Marina di Valdengo, alla cartolibreria [illegible]l libro» e al bar «La capannina» di Biella, oltre che al Music service di Cossato. [illegible] ci si può rivolgere anche agli uffici di Informagiovani.

Per partecipare alla [illegible] al tesoro sono indispensabili un'automobile ed un equipaggio di quattro persone, [illegible] e buona volontà, arguzia, senso pratico e organizzativo: tutti requisiti che serviranno ai concorrenti per bruciare rapidamente le tappe. Chi si iscriverà subito avrà inoltre più tempo [illegible] ritardatari per raccogliere i primi indizi. Alla squadra verrà infatti consegnata una busta con due giochi preliminari da risolvere. Chi ci riesce, avrà qualche vantaggio in più il giorno della partenza. L'appuntamento è per domenica 10 alle 14, nel piazzale dietro lo Stadio La Marmora. **[p. g.]**

IN BREVE

SERRAVALLE SESIA

Vendeva droga, arrestato un venticinquenne

Arrestato dai carabinieri mentre «passava» la droga a due clienti. E' accaduto a Serravalle e a finire nel carcere vercellese di Billiemme è stato Marco Carru, un venticinquenne di Serravalle. Il giovane era da tempo pedinato dai carabinieri, finché una pattuglia del Nucleo operativo del comando [illegible] Varallo lo ha sorpreso [illegible] fatto: in un vicolo del centro storico, vendeva dosi [illegible] eroina a un ventunenne e a un ventiquattrenne abitanti a Borgosesia. **[p. q.]**

CARISIO

Ellena (An) elogia il blitz anti-lucciole

Ludovico Ellena, esponente della direzione provinciale di Alleanza nazionale, elogia pubblicamente il blitz compiuto l'altro giorno [illegible]ai carabinieri a Carisio: [illegible] «lucciole» sono state fermate e identificate [illegible] per le straniere [illegible] [illegible] regola con [illegible] permesso di soggiorno, è scattata l'espulsione. Commenta Ellena (paladino di queste crociate [illegible] le prostitute, soprattutto di colore): «Spero che quello di Carisio non [illegible] [illegible] fatto isolato», per rendere la vita du[illegible] a questo indecente traffico [illegible] malavita». **[d. b.]**

VILLAFRANCA [illegible]

Domenica sul Po gara nazionale di barche a punta

L'Associazione «Amici del Po» di Villafranca Piemonte organizza per la giornata di domenica una competizione nazionale a coppie per barche a punta (sono barche che vengono spinte con l'aiuto di una pertica, su [illegible] ci [illegible] appoggia per muovere l'imbarcazione). Tutti gli appassionati del Vercellese, del Biellese e della Valsesia che intendono partecipare possono presentare la domanda d'iscrizione sino alle 9 di domenica mattina. Per informazioni e ulteriori chiarimenti [illegible] può telefonare ai numeri 011-98.07.067 oppure 98.00.819. **[d. b.]**

Lignana, oggi il compleanno dell'ex mondina

I 100 anni di nonna Lucia che legge storie d'amore

LIGNANA. Oggi compie cento anni e la sua casa si riempirà di altrettanti nipoti e pronipoti che [illegible] nati lungo tutto un secolo. Lei, serena, sorridente e in gamba come sempre, è Lucia Rastelli, nata [illegible] cascina Margaria da genitori contadini, quando [illegible] gente andava ancora a cavallo, [illegible] illuminava con le lanterne e lavorava i campi con la zappa e [illegible] vanga.

Di Lucia, che ora abita a Torino con la figlia Luciana, parla con grande affetto il nipote, Tullio Perovich. «Ha fatto la mondina per 50 anni e adesso che è finalmente in p[illegible]sione ha un hobby solo, quello di leggere romanzi d'amore». Come il «vecchio» di Sepulveda, solo che Lucia [illegible] qualche problema con la vista. «Le cercheremo per il suo compleanno - continua il nipote - qualche libro registrato in cassetta».

Lucia Rastelli [illegible] un secolo fa nella Cascina Margaria

Lucia Rastelli porta i suoi cento anni con grande disinvoltura e lucidità. Qual è il segreto per vivere a lungo? Lo svela per lei Tullio Perovich. Dice: «Da quando sono nato l'ho sempre vista cenare con una tazza [illegible] latte e pane, anche quando avrebbe potuto permettersi molto [illegible] più. Ma soprattutto non ho mai sorpreso mia nonna [illegible]ta. Ha sempre accettato la vita in modo sereno, [illegible] bene e nel male». **[d. b.]**

TRICERRO [illegible]

Guidatore ubriaco

[illegible] sbanda e finisce [illegible] due feriti

TRICERRO. Al volante di una «Ford Escort» ha perso [illegible] controllo, ha attraversato diagonalmente l'intera carreggiata e la vettura si è poi fermata [illegible] una risaia dopo essersi capovolta: l'incidente, che poteva avere ben più gravi conseguenze, è avvenuto ieri notte verso l'una sulla statale di Pontestura, all'altezza del bivio per Tricerro. Il conducente, Luca Sandri, 22 anni, residente a Caselle torinese in via Grassi 4, guida[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] ebbrezza alcolica: lo hanno accertato i medi[illegible] del «Sant'Andrea» dove [illegible] ora ricoverato insieme con Bruno Perrone, 29 anni, Torino, corso Umbria, che viaggiava sulla [illegible] auto. Per entrambi la prognosi è di 40 giorni; la Stradale» di Vercelli, che è intervenuta per i rilievi del caso e per ricostruire la dinamica dell'incidente, ha denunciato Luca Sandri per guida in stato di ebbrezza. **[w. ca.]**

E' fermo il cantiere di quattro palazzi popolari in zona Croce, a Chiavazza

Ex Iacp, «congelati» 60 alloggi

Dovevano essere pronti a maggio, ma ora i lavori sono bloccati: è morto il titolare dell'impresa che li costruiva. Le assegnazioni, così, slitteranno al '97. Bielli: «Chiederemo i danni alla ditta»

BIELLA. Dovevano essere pronti alla fine dell'anno, per accogliere [illegible] famiglie. Peccato, però, che il cantiere dei quattro palazzi popolari di regione Croce, a Chiavazza, ora sia chiuso: per lutto, visto che il titolare della ditta appaltatrice, la Caiazzo di Napoli, [illegible] morto alla fine di marzo. Il defunto era l'unico responsabile legale della ditta, e gli eredi non possono (o non vogliono) continuare i lavori. Risultato: ora l'Agenzia territoriale della casa (l'ex Iacp) dovrà fare un nuovo appalto, per completare l'opera. Così (se tutto va bene) gli alloggi saranno pronti solo fra molti mesi. C'è chi dice nel '97.

Franco Bielli, presidente dell'Atc (ma ancora per pochi giorni), ha subito rotto il contratto con l'azienda campana, alla quale saranno poi chiesti i danni: «Per fortuna i lavori [illegible] molto avanti: siamo circa all'80 per cento dell'opera. Ma per finire i palazzi, adesso, ci [illegible] del tempo: e a pagarne le conseguenze, oltre a noi, saranno i cittadini in lista d'attesa».

Bielli non [illegible] la prende con la ditta Caiazzo, il cui titolare - dice - era «un'ottima persona». Però ricorda i dubbi che lo assalirono nel '93, quando l'impresa vinse l'appalto: «Fecero un ribasso di un miliardo - spiega -: uno sconto incredibile, per un'opera che ne vale 4. Comunque bisogna ammettere che i lavori sono stati fatti bene».

Peccato che ora [illegible] stare fermi a lungo: «Ma [illegible] avevamo scelta - risponde [illegible] presidente dell'Atc -: questo anche perchè la legge, ormai, ci impedisce di ricorrere alla trattativa privata. Così capita spesso che vincano gli appalti imprese di altre regioni, specialmente [illegible] Sud: e a parte Chiavazza, i casi di opere lasciate a metà sono moltissimi, anche in Piemonte». L'Atc, dopo aver fatto [illegible] «conta» [illegible] lavori che restano [illegible] fare, chiederà alla Caiazzo [illegible] essere risarcita: ma visto che l'azienda campana sarebbe da tempo in crisi, non è affatto certo che possa pagare i danni [illegible] fretta.

I quattro palazzi di regione Croce, [illegible] loro singolari tetti a piramide, avrebbero dovuto ospitare 57 famiglie: «Fior di alloggi - spiega Bielli -, ai quali si sarebbero affiancati locali da adibire [illegible] negozi o ad attività sociali». In teoria, la ditta avrebbe dovuto consegnare gli appartamenti già lo scorso maggio; ma aveva chiesto una proroga, e il termine era slittato alla fine dell'anno. «Ora, la morte imprevista del costruttore comporterà grandi ritardi», conclude [illegible] presidente dell'Act. Che per consolarsi, cita i dati dei suoi quattro anni alla guida dell'Istituto: «In tutto, abbiamo messo a disposizione dei cittadini 170 alloggi». [g. bu.]

I quattro palazzi popolari [illegible] regione Croce, a Chiavazza I cantieri [illegible] bloccati per la morte del titolare dell'impresa napoletana che li costruiva. Ora gli alloggi [illegible] pronti solo nel '[illegible]

La Provincia

Provveditorato all'ex Ospizio?

BIELLA. «Troviamo subito una sede per [illegible] Provveditorato»: l'appello [illegible] di Giuseppe Miolo, segretario del sindacato scuola della Cisl, ed è rivolto alla presidente della Provincia Silvia Marsoni. Tocca infatti al nuovo ente, come stabilisce la legge, dare una «casa» al quartier generale della scuola. Miolo, nella sua lettera, ricorda che il decreto di due settimane fa, con cui il ministro ha istituito i nuovi Provveditorati, prevede anche «lo stanziamento di fondi necessari alla loro attivazione».

La Provincia, quindi, dovrebbe «dare immediate assicurazioni» [illegible] Ministero riguardo alla disponibilità di locali; questo - scrive Miolo - «per evitare ingiustificati ritardi nel funzionamento [illegible] nuovo ufficio».

Fra le ultime ipotesi, intanto, si affaccia quella di accogliere [illegible] Provveditorato all'ex Ospizio, cioè nella sede stessa della neonata Provincia: la giunta sarebbe infatti disposta [illegible] concedere alcuni locali. [p. g.]

IN BREVE

RICONOSCIMENTI

La Provincia festeggerà Elisabetta Perrone

Anche la Lega Nord, con un'interrogazione al presidente della Provincia Silvia Marsoni, ha suggerito di discutere in Consiglio il conferimento ad Elisabetta Perrone di [illegible] targa o una medaglia per meriti sportivi. L'azzurra biellese ha vinto infatti [illegible] medaglia d'argento nella marcia ai Campionati del mondo di atletica leggera, che si [illegible] svolti nei giorni [illegible] a Goteborg. La presidente aveva già risposto ad una analoga interrogazione di An, dicendo che avrebbe invitato quanto prima l'atleta di Camburzano ad una [illegible] ufficiale [illegible] onore. [g. co.]

I candidati per i Consigli [illegible] Biblioteca [illegible] Burcina

Alla segreteria comunale [illegible] Biella sono giunte 13 candidature tra le quali il Consiglio comunale dovrà scegliere per rinnovare l'amministrazione della riserva naturale speciale Parco della Burcina (6 posti) e della Biblioteca civica (7 posti). [illegible] tratta di Giancarlo Filippo, Giovanni Spola, Gianni Balzarotti, Bruno Magliotti, Oreste Pozzotti, Maria Teresa Baietto, presentati [illegible] collegio ragionieri per entrambe le cariche; Roberto Mondello, Marziano Magliola, Cesare Molinari e Carlo Bider, per la Burcina; Chiara Polacci, Alessandro Gunella, e Gustavo Buratti per la Biblioteca. [g. co.]

APPUNTAMENTI

Distribuzione di polenta concia a Rosazza

Anche quest'anno, a Rosazza, si rinnova l'appuntamento con la polenta concia. Per salutare i villeggianti che s'apprestano a lasciare la Valle dopo le vacanze estive, è [illegible] calendario domenica a partire dalle 12,30 la distribuzione del tipico piatto. L'appuntamento, organizzato dalla Pro Loco, è al Parco comunale. [p. g.]

Si apre [illegible] Roasio «Dieci serate sotto le stelle»

Inizia questa sera, alle 19, con un aperitivo [illegible] poi una cena [illegible] base [illegible] piatti tipici cinesi, la rassegna «Dieci serate sotto le stelle», una manifestazione organizzata dal Centro ippico cavalieri, di Roasio. Per i prossimi dieci giorni, fino al 3 settembre, verranno proposti menù esotici e tradizionali, musica, divertimento e dimostrazioni equestri. [p. g.]

Delegazione giapponese in visita alle aziende biellesi

Una ventina di esponenti del mondo della moda giapponese, sarà a Biella dal 12 al 14 settembre, per visitare [illegible] distretto industriale. [illegible] tratta dei massimi rappresentanti del settore, che verranno ricevuti dall'Uib in collaborazione [illegible] l'associazione Ideabiella e l'Istituto per il commercio estero italiano. [p. g.]

A Gaglianico

Assalto dei vandali a scuola

GAGLIANICO. Vandali in azione contro le scuole elementari: vetri rotti, serrature fuori [illegible] vari oggetti spaccati. Ma non si segnalano furti.

Approfittando della quiete estiva, alcuni teppisti hanno preso d'assalto i beni pubblici. I danni sono notevoli. [illegible] riferisce il vicesindaco Gualtiero Scudellaro: «Sono state spaccate tre vetrate d'ingresso della scuola, più alcuni vetri laterali della palestra adiacente. Inoltre [illegible] stati distrutti i gabinetti nella piazza, manomesse le panchine del giardino. Pare che questi ignoti siano anche entrati nella scuola, ma da [illegible] prima analisi non manca nulla». Sembra quindi attendibile l'ipotesi della «ragazzata». Conclude Scudellaro: «E' la prima volta che mi capita di vedere distruggere per [illegible] solo piacere di rompere. Tra i dispetti anche quello delle chiavi spaccate nelle serrature. Comunque ripareremo [illegible] per l'inizio delle lezioni». Danni analoghi si segnalano anche alle scuole di Ponderano. [g. co.]

Proposta al sindaco

An: sfidiamo a calcio i nordafricani

BIELLA. Una partita [illegible] calcio fra biellesi ed extracomunitari: ma solo quelli in regola [illegible] permessi [illegible] soggiorno. La proposta, singolare, arriva [illegible] consiglieri [illegible] An, che con un'interrogazione chiedono al sindaco Gianluca Susta «se non ritenga di organizzare» [illegible] simile iniziativa.

Lo scopo dell'incontro di calcio - dice Alleanza nazionale - sarebbe quello di «dissipare diffidenze e incomprensioni» nei confronti dei nordafricani che vivono in città. Un evento «simbolico», cui potrebbero partecipare (a settembre, allo stadio La Marmora) «personaggi [illegible] della politica, della cultura e dell'economia cittadine». La squadra del «resto del mondo», [illegible] chiamano i consiglieri [illegible] destra, dovrebbe comprendere soltanto immigrati «in regola»: «Questo - è scritto nell'interpellanza - anche al fine [illegible] isolare gli altri extracomunitari che, invece, pervicacemente restano al di fuori della legalità». Ora si attende la risposta del sindaco, in Consiglio. [g. co.]

La ripresa dell'attività nell'industria tessile biellese è stata turbata da alcuni infortuni sul lavoro

Sfilacciatrice trancia la mano ad un operaio

L'incidente a Salussola. Altro intervento del 118 a Valle Mosso

BIELLA. La ripresa dell'attività nell'industria è stata turbata [illegible] un grave infortunio sul lavoro in un'azienda tessile di Salussola. Un operaio di 43 anni, Agatino Ranagna, abitante a Benna, ha avuto la [illegible] destra tranciata dal caricatore di una sfilacciatrice. E' accaduto [illegible] verso le [illegible] alla filatura cardata Lusi-Fil.

Racconta Romeo Coletto, l'amministratore dell'azienda che occupa una ventina [illegible] lavoratori: «Avevamo da poco messo in funzione [illegible] sfilacciatrice, quando ho sentito Ranagna invocare aiuto. L'impianto di caricamento che alimenta [illegible] [illegible]china gli aveva ghermito la [illegible]no destra. E' stato terribile. Ho bloccato subito tutto, [illegible] la caricatrice gli [illegible] già troncato l'arto».

Romeo Coletto [illegible] telefonato alla Croce Rossa, poi visto le condizioni dell'operaio, ha fatto adagiare il Ranagna sulla [illegible] auto e l'ha fatto accompagnare in ospedale a Biella da [illegible] autista e da un altro dipendente.

[illegible] frattempo sono arrivati i carabinieri e gli ispettori dell'azienda sanitaria: il caricatore della sfilacciatrice è stato smontato [illegible] la [illegible] dell'operaio [illegible] [illegible] recuperata, ma era in condizioni tali da non poter più essere utilizzata in un disperato tentativo di riattaccargli l'arto. Le prime indagini per il momento non sono riuscite [illegible] chiarire la dinamica dell'incidente: «La mano è stata risucchiata in una stretta fessura, nella parte bassa del caricatore - aggiunge Coletto -. Per raggiungerla bisogna inginocchiarsi. Non sono ancora riuscito a spiegarmi perché Ranagna sia andato ad armeggiare [illegible] sotto».

La macchina comunque è stata messa sotto sequestro e il provvedimento rischia di far saltare la ripresa dell'attività alla Lusi-Fil: la sfilacciatrice è il punto nevralgico della linea produttiva e senza quello il lavoro non può riprendere.

Verso le 9, sempre ieri mattina, [illegible] altro infortunio sul lavoro si è verificato al lanificio Botto Luigi di Valle Mosso. Un'operaia, Giovanna Cosenza, 32 anni, abitante in paese, ha avuto [illegible] mano sinistra schiacciata da [illegible] macchina tessile. E' intervenuta l'eliambulanza di base a Borgosesia: [illegible] donna è stata liberata e accompagnata in ospedale. Ma le sue condizioni non erano gravi e dopo le medicazioni [illegible] caso è stata di[illegible].

Alle prime luci del giorno, in[illegible], l'elisoccorso è atterrato a Gaglianico: una bambina di 2 anni, in preda a convulsioni da febbre, [illegible] svenuta. Il velivolo ha scaricato in paese l'équipe medica per i primi soccorsi alla piccola che [illegible] breve si è ripresa. Data la vicinanza con il nosocomio cittadino, la bambina è stata [illegible] poi trasferita in ambulanza nel reparto di pediatria dov'è tuttora ricoverata. [m. al.]

L'elicottero del «118» è intervenuto ieri a Valle Mosso per soccorrere un'operaia che aveva avuto una mano schiacciata da una macchina tessile

UN TUFFO AL GIORNO

La piscina gratis con il gioco de «La Stampa»

Nell'obiettivo [illegible] Corrado Micheletti alcuni bagnanti al centro sportivo Primavera di Lessona: chi si riconosce fra i volti incorniciati potrà usufruire di [illegible] gratuito. E' sufficiente presentarsi con la copia del giornale (entro una settimana) alla cassa del centro sportivo

Dal 30 settembre al 1° ottobre stage di «Biella fitness» con istruttori di fama internazionale

E il Palasport diventa regno dell'aerobica

La città apre le porte a tutti i cultori della ginnastica musicale

BIELLA. La città diventa capitale del fitness e sarà niente di meno che il palazzetto dello sport, tra un mese, a spalancare le porte a tutti i cultori di questa particolare ginnastica [illegible] ritmo di musica. Come nelle grandi metropoli americane [illegible] sulla riviera romagnola dove si danno appuntamento schiere infinite di appassionati, anche Biella dal 30 settembre al 1° ottobre diventerà la meta per gli irriducibili dello «step», dell'aerobica, dell'«energy jam» [illegible] dello «strech».

Nomi tutti «made in Usa», perfino un po' ostici per chi non è dell'ambiente, che si tramutano però in riferimenti ben precisi per quel folto popolo di «agitati», vestiti di colori sgargianti, che frequentano abitualmente le palestre. E non è tutto: a battere il tempo e a dare le istruzioni durante i «master-classes» ci saranno tre insegnanti, conosciuti in ambito internazionale.

Si tratta di Paolo Evangelista (del team Reebok University Trainers, esperto di break e afro dance), Dana Goodin (direttrice artistica della Dance Theatre Ensemble) e Rob Glick (uno dei docenti più richiesti del Voight Fitness Center di Los Angeles). Il terzetto a partire dalle 9 di sabato mattina, fino al tardo pomeriggio di domenica, [illegible] concederà un attimo [illegible] tregua ai partecipanti.

La due giorni, è stata organizzata dal centro fitness «Happy club» e dal «New activity [illegible]ter», due punti di riferimento in città per tutti gli appassionati di ginnastica. La manifestazione, che si chiama appunto «Biella fitness '95», è patrocinata dalla federazione e prevede anche una serie di lezioni dimostrative di «spinbike». Le iscrizioni [illegible] aperte e si possono avere informazioni telefonando allo 015-33600. [p. g.]

Il Palasport ospiterà tra un mese il primo stage ad alto livello di fitness

LA FINALE DEL [illegible] PIU' [illegible]

Sei di loro rappresentano Piemonte e Valle d'Aosta; una, scelta «fuori casa», l'Abruzzo

Sette piemontesi per Miss Italia

Alle sfilate decisive di Salsomaggiore

Da [illegible] Ramona Bertazzo di Trofarello (To) e Laura Omero, 17 anni, da Mondovì, Miss Piemonte

In alto a sinistra Federica Varini di Cuneo, a destra Cristina [illegible] di Torino qui a fianco la vercellese Stella Petrizzelli

Qui a destra Margherita Maritano [illegible] anni di Castell'Alfero [illegible] Eleganza [illegible] d'Aosta, a fianco Roberta Comoglio 17 anni di Salasco (Vc) Miss Casinò [illegible] la Vallée

SEI su dodici. E non è male, se si considera che esattamente un anno [illegible] la rappresentativa piemontese-valdostana, dalle semifinali [illegible] Porretta Terme, era uscita [illegible] [illegible] ossa rotte. Solo in tre erano riuscite a conquistarsi il biglietto per la finale di Miss Italia a Salsomaggiore. E a guardar meglio, le piemontesi promosse questa volta sono sette. Già, perché bisogna mettere in [illegible] anche Stella Petrizzelli, la studentessa [illegible] collese di 16 anni, già Miss Lago d'Orta, che [illegible] Piemonte s'è lasciato «soffiare» dall'Abruzzo. Era andata in vacanza a Chieti, dagli zii, con l'impegno di rientrare il prossimo anno nella «formazione» piemontese. Ma Miss Italia non conosce confini e laggiù i promoter abruzzesi l'hanno notata, promuovendola Miss Eleganza e portandola alle semifinali di Porretta. Ha supe[illegible] gli Appennini, e adesso vede le colline di Salso. Piemonte e Val d'Aosta, la prossima settimana, avranno un'avversaria in più da temere.

Ma torniamo alle «nostre». Non ha perso la... [illegible] Miss Piemonte Laura Omero, 17 anni, da Mondovì, incoronata due setti[illegible] fa alle «Cave» di Vinteb-bio. Finalmente il Piemonte sarà rappresentato [illegible] finale dalla sua reginetta, diversamente dagli anni scorsi. Per due volte, prima Gladys Pace, poi Claudia Vestali, vincitrici della finale regionale nel '93 e '94, vennero clamorosamente eliminate. Avanti [illegible] anche per Miss Eleganza Val d'Aosta, Margherita Maritano, 16 anni e mezzo, di Bibiana (To). [illegible] stata scelta la scorsa settimana al Centro congressi del grand hotel «Billia» [illegible] Saint Vin[illegible].

Promossa a pieni voti Ramona Bertazzo, 21 anni, di Trofarello (To), proclamata Miss Cinema Piemonte a fine luglio al «Celebrità» di Trecate. La [illegible] provincia del Vco ha portato fortu[illegible] alla [illegible] Cristina Marini, 19 anni, incoronata [illegible] mese fa ragazza «In gambissime Piemonte» alla discoteca «Kursaal» di Verbania.

Era considerata [illegible] outsider e invece ha conquistato la giuria di Porretta: è Roberta Comoglio, 17 anni, di Salasco (Vc) commes[illegible] in un negozio di Vercelli. Aveva vinto, a Saint Vincent, [illegible] fascia [illegible] [illegible] Casinò de la Vallée. L'ultima ragazza a salire sul pullman per Salso è stata [illegible] Varini, 18 anni, di Cuneo. Curiosità. Era stata anche tra le ultime ad aggiudicarsi la fascia regionale, quella di Miss Cinema Val d'Aosta, all'hotel «Cristalli[illegible]» [illegible] Cervinia, venerdì [illegible].

Capitolo escluse. Disco rosso per Miss Val d'Aosta Imelda De Petris; la [illegible] Silvia Bigbi, unica moglie [illegible] selezione regionale; Simona Nicastro [illegible] Castell'Alfero (non è bastata la sua sorprendente somiglianza a Cindy Crawford); le torinesi Mo[illegible] Di Toro e Monica Cairo e Sara Delli Gatti di Santena.

Tornano a casa deluse e non senza aver versato qualche lacrimuccia. Da oggi torneranno ad [illegible] ragazze [illegible] altro, con un bel ricordo in più da con[illegible]. Le loro colleghe promosse, invece, iniziano il «tour de force». Hanno avuto gi[illegible] il tempo di fare le valige e lasciare in tutta fretta il quartier generale di Porretta. Oggi cominciano le prove, estenuanti. Dieci [illegible] [illegible] giorno [illegible] balletti, test, prove di trucco e acconciatura. Sono in [illegible] venerdì ci sarà la «scrematura»: dovranno diventare la metà, 40. Sabato primo settembre, nella serata di gala, l'elezio[illegible] della nuova Miss Italia, [illegible] titolo che il Piemonte sogna ormai da dieci anni.

Marco Piatti

L'inaugurazione domenica sera a Palacongressi

Settimane di Stresa musica «alla russa»

STRESA. «Settimane» [illegible]ne, quest'anno, all'insegna della musica di Russia: non solo [illegible] [illegible] orchestra russa (la Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Termikarov) è riservata l'apertura del Festival (domenica sera al Teatro del Palacongressi), ma sarà [illegible] orchestra dell'ex Unione sovieti[illegible] anche a chiuderlo, nel caso la Nazionale [illegible] diretta da Mikhail Pletnev col violinista Boris Belkin, domenica 17 settembre prossimo, e sempre [illegible] Palacongressi.

Palazzo dei Congressi di Stresa è l'ambiente deputato per questo Festival il quale, grazie soprattutto al suo ideatore ed organizzatore, l'avvocato Italo Trentinaglia De Daverio è giunto alla trentaquattresima edizione, benché anche altri luoghi siano stati prescelti per ospitare i [illegible] concerti (sedici quest'anno, mentre quelli riservati ai giovani vincitori di concorsi internazionali, saranno soltanto tre dei quattro soliti): e cioè anche il Salone degli [illegible] a Palazzo borromeo all'Isola Bella, la Loggia del Cashemore [illegible] giardini dell'Isola Madre, e le chiese dei Santi Gervasio e Protasio a Baveno e di Sant'Ambrogio a Stresa.

Oltre alle due grandi formazioni russe, il cartellone ne prevede poi [illegible] terza, l'Orchestre noti[illegible]al de France in programma per domenica 10 settembre.

Tutte le altre serate sono in[illegible] riservate a complessi più ridotti (i Solisti veneti diretti di Claudio S[illegible] accompagne[illegible] Cecilia Gasdia la quale canterà, fra le altre, pagine di Verdi, Rossini e Puccini; il Quartetto Borodin, i dieci [illegible]ponenti del London Brass, i Virtuosi [illegible] Santa Cecilia); ed ancora, [illegible] duo Shlomo Mintz e Georges Pludermacher violino e pia[illegible] Laura De Fusco, Homero Francesch e Jean-Philippe Collard pianisti, il tenore Peter Schreier e il pianista Walter Olbertz, ed infine l'organista Oli[illegible] Vernet e il trombettista [illegible]uy Touvron.

Musica russa, si diceva: e [illegible] soltanto per gli esecutori, ma anche per i compositori: infatti, mentre la Filarmonica di San Pietroburgo eseguirà il «Petroushka» di Stravinskij e la Quinta di Ciajkovskij, l'Orche[illegible] nazionale russa, a parte il Concerto per violino di Brahms, suonerà anch'essa musiche di Ciajkovskij, e [illegible] la Suite opera 43 e [illegible] Romeo e Giulietta.

[m. bo.]

E sette giorni dopo l'atteso concerto di Renzo Arbore con la sua Orchestra italiana

Il «piccolo diavolo» scatenato a Cuneo

Benigni domenica alla Grande fiera d'estate

Le spassose battute [illegible] Roberto Benigni e Renzo Arbore [illegible] la sua Orchestra italiana [illegible] il clou degli spettacoli alla «Grande fiera d'estate»

CUNEO. Per lui i politici sono [illegible] «bersaglio»: «Con Prodi [illegible] la godi», «Previti se [illegible] [illegible] lo eviti», «Berlusconi riposati un pochino, una ventina, trent'anni, quaranta, anzi una cinquantina di anni». Ovviamente è quel «piccolo diavolo» di Roberto Benigni. Il comico domenica si scatenerà insieme ai cuneesi: dal palcoscenico dell'a[illegible] manifestazioni della «Grande fiera d'estate» parlerà di lui, dei [illegible] personaggi preferiti, del mondo, senza esclusioni di colpi. Lo spettacolo s'inizierà alle 21,30. I posti a sedere sono [illegible] [illegible]iti, a dimostrazione del grandissimo successo che il comico sta riscuotendo in tutte le piazze d'Italia. Chi non vuol perdersi [illegible] micidiali battute [illegible] Benigni ha ancora [illegible] possibilità: alla segreteria della fiera di piazza d'Armi sono ancora in vendita alcuni biglietti (37 mila lire). Danno diritto ad assistere allo spettacolo in piedi, oltre all'ingresso ai mille stand della rassegna commerciale.

La «Grande fiera d'estate» (s'inaugura domani alle 11) propone anche altri due grandi appuntamenti: giovedì 31 agosto (ore 21,30) arriverà Biagio Antonacci ad infiammare i cuori delle ragazze. A Cuneo c'è grande attesa anche per lo spettacolo di Renzo Arbore e dell'Orchestra italiana, in programma domenica 3 settembre. I biglietti (40 mila lire in prevendita con di[illegible] al posto a sedere) si possono acquistare nelle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca regionale [illegible]pea. Il re della musica napoletana si esibirà con la [illegible] orchestra, quella che [illegible] conquistato decine di migliaia [illegible] spettatori di mezza Europa, nel fortunato tour internazionale. Renzo Arbore parlerà di Napoli, anche nella sua veste di presidente del comitato per la promozione e lo sviluppo dell'immagine della metropoli partenopea. Sfodererà la sua parlata con il pubblico, con l'accento che lo fa aristocratico e così [illegible] alla gente.

[r. s.]

Raduno regionale dei fans dello storico complesso, pronto uno striscione pacifista con i volti di Daolio e Gandhi

[illegible] a Castagnole i Nomadi ricominciano da 20

E mercoledì piazza Giovannone sarà invasa dal rock dei Litfiba

I Nomadi, a destra, e i Litfiba a Castagnole

CASTAGNOLE LANZE. Per la ventesima volta domani [illegible] i «Nomadi» suoneranno a Castagnole Lanze: un appuntamento consueto, che stavolta acqui[illegible] il sapore particolare dell'anniversario.

Cittadini onorari [illegible] paese tra Monferrato e Langa, i «Nomadi» saliranno sul palcoscenico di piazza San Bartolomeo alle 21,30: ad accoglierli ci saranno anche i vari Fans Club piemontesi, quest'anno al quarto raduno regionale. Quello di Asti allestirà una bancarella per raccogliere fondi a favore dell'Associazione «Augusto per la vita» (dedicata all'ex leader Augusto Daolio, scomparso nel '92), impegnata [illegible] lotta contro il cancro.

I fans astigiani stanno preparando, per commemorare la ventesima apparizione dei «Nomadi», un grande striscione con i volti di Daolio e Gandhi (quest'ultima immagine [illegible] riferimento all'impegno di pace sposato dal gruppo, che proprio quest'anno [illegible] è incontrato [illegible] il Dalai Lama).

Il programma dei concerti di «Castagnolestate», organizzati nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] piazza San Bartolomeo, proporrà per mercoledì 30, alle 21,30, [illegible] concerto dei «Litfiba». Il gruppo rock ricomparirà a distanza di due anni dall'ultima esibizione. Come sempre il concerto [illegible] terrà in piazza Giovannone, nel paese alto, d[illegible] tradizionalmente [illegible] tengono i concerti [illegible] maggior richiamo.

Le prevendite dei biglietti («Nomadi» 23 mila lire; «Litfiba» 32 mila) sono già aperte e si svolgono [illegible] Asti: Walter Foto, [illegible] Alfieri 308; Acqui Terme: Top Smile (Galleria Garibaldi 9); Alba: Discolandia, corso Italia 7; Alessandria: Otello Dischi, via Trotti 25; Bra: Barbero Dischi, via V. Emanuele 244; Casale Monferrato: Muzak Dischi, via Mameli 30; Cuneo: Muzak, corso Nizza 27; Fossano: Toto Dischi, [illegible] Roma 16; Mondovì: Sound, corso Statuto 37/d; Saluzzo: Top Sound Record's, Via Torino 10; Savigliano: Stereo Record, via Saluzzo 42.

[l. n.]

Stasera alla patronale. Domani l'ospite è Pettenati

Masciarelli e il quotidiano E' super-show a Trino

La patronale di San Bartolomeo sarà inaugurata questa sera a Trino da **Stefano Masciarelli**, animatore di punta di «Avanzi» e di «Domenica in». L'appuntamento è per le 21,30 sul palco di piazza Audisio

TRINO. Stefano Masciarelli, animatore di punta della trasmissione tv «Avanzi» (era l'operaio con la voce dell'«Avvocato»...) e ben presente nello staff maravenieriano di «Domenica in», inaugura con «C'è modo e modo» la patronale trinese di San Bartolomeo.

Il rendez vous è per stasera (alle 21,30) sul palco di piazza Audisio, stupenda cornice appena restaurata e rimessa a nuovo, che fa da fondale ad alcune delle serate, lasciando poi spazio all'altra area, quella di piazza Mazzini.

Masciarelli arriva accompagnato dalle affascinanti Daniela D'Angelo e Alexandra. Con i testi di Galli e Capone convincerà il pubblico che ci sono maniere diverse di affrontare le preoccupazioni e i gusi di tutti i giorni. «Non aspettatevi il solito monologo da "one-man-show", lungo, estenuante, influzionato. Sarà invece uno spettacolo vero e proprio - commenta lo stesso Masciarelli nella presentazione della performance che proporrà in quel di Trino - con musiche e belle ragazze. Uno spettacolo che vi coinvolgerà parlando delle vostre cose, delle nostre, insomma. Quelle di tutti i giorni, lasciando stare per una volta la politica, che in fondo non ci fa più tanto ridere...».

Per domani sera invece, ci si sposta in piazza Mazzini per una sera da ballo con i Master ed un grosso spettacolo di revival Anni 60 con Gianni Pettenati, cantante piacentino che con il Vercellese ebbe molto a che vedere, perché fu leader di The Junior, all'inizio della sua carriera. Non mancherà nel suo repertorio la canzone che lo fece diventare celebre: «Bandiera gialla» che fu etichetta di una trasmissione radio di Arbore e Boncompagni e poi il nome di un locale diventato popolarissimo. E ci saranno tanti altri suoi successi da «La rivoluzione» a «La tramontana» e così via.

Con i lisciofans, l'appuntamento è invece fissato per domenica sera, sempre in piazza Mazzini dove suoneranno gli specialisti del «latino-romagnolo» più popolari d'Italia: l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei che proporrà un menù che ormai va oltre i valzerotti e le polke della tradizione tricolore. La formazione durante i prossimi mesi andrà in tour in Olanda e in America.

La festa patronale trinese prosegue poi a tamburo battente tra serate da ballo, mostre, corse ciclistiche, esibizioni atletiche e jazz, fino a domenica 3 settembre.

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Musica «rave» in strada con la band di Varallo

E' stato quasi un «rave» bandistico. Ed il bello è che questo cerimoniale sonoro e ruspante si ripete da una ottantina di anni a questa parte, una volta all'anno, nel pomeriggio della penultima domenica d'agosto a Varallo.

Un «rave», dicevamo. Certo, sono feste di musica informali che di solito i giovanissimi patiti della disco techno ed underground organizzano in modo quasi carbonaro. Quelli che... oh yes, invece di ritrovarsi in maniera ufficiale, tra loro si avvertono con il tam tam del cellulare, si rilanciano le coordinate per un rendez-vous «in un luogo segreto ai più». Allora, «è qui la festa!».

Un musicista della band di Varallo

Questo «rave» per banda (con meno ragazzini e più veterani) si è svolto domenica scorsa a Varallo, protagonista l'organico musicale varallese. Le coordinate sono state quelle del ponte sul Mastallone, sulla sponda destra dopo il centro storico della città. I componenti sono arrivati alla chetichella, senza divisa ufficiale, senza dare nell'occhio, come la Pantera Rosa. Anche se poi è stato difficile passare inosservati con gli strumenti in spalla e il fiato dato alle trombe.

«Macchè "rave", questa è una nostra "brusca" - ha spiegato il trombone principale del gruppo, maestro elementare in pensione -. Attraversiamo tutta Varallo vecchia per una "processione" da un caffè all'altro, da una trattoria all'altra, per raggiungere la "meta", che è la chiesetta di San Grato, sul cucuzzolo della montagna».

Si sono incuneati in via Scarognini, hanno fatto tappa dopo qualche metro al Bar del ponte, si sono messi in cerchio per suonare «La bella Gigogin» e «When the Saints» e sono arrivati subito sui tavolinetti esterni bottiglie di barbera spessa, dolci e pane col salame.

Bella festa e poi, strumenti in spalla, alla spicciolata, come tanti ragazzini che partecipano ai «raves» sul percorso on the road, sono andati fino al Ristorante della Pace. Altro giro, altra suonata, altri panini. Il repertorio è vasto, la strada è lunga, le merende abbondanti. Poi a San Grato hanno espiato i peccati veniali. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra all'aperto
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or. ap. 21,30. L. 8000
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspett. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Viotti
Inf. or. tel. 255.865
Informaspett. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Fanti 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa
Inf. or. tel. (0161) 828.600
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero
Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000
L'ultimo fuorilegge
di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, D. Quinn (Usa '95) Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' **Western**

C. di S. Sebastiano
Inf. or. tel. (015) 22.736
Or.: 21,45
Lire 7000/4000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 58' **Avventuroso**

Odeon
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000 posto unico
Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale
Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000
Asterix conquista l'America
di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 11.000/8000
Viva San Isidro!
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caverzan (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti [illegible], amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' **Commedia**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or. 21 spett. continuati
Lire 10.000/7000
Il delta di Venere - Delta of Venus
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO
All'aperto
Cortile Palazzo dei Musei
Inf. tel. (0163) 54.265
Ore 21,30 L. 7000/5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Serate rock all'Oscar Wilde

E' per questa sera il tradizionale rock concert all'irish pub Oscar Wilde di via Trino. Sul palco ci saranno i Tappeto Prensile. Performance dal vivo anche domenica con Gli Oscar Wilde Fusion. Sempre dopo le 22,30.

NOVARA

Tra i film fuori provincia

Per questa settimana a Novara sono in programma al Broletto (estivo di via Fratelli Rosselli): «Nell» stasera, «Il Re Leone» domani e domenica. «L'amore molesto» lunedì.

BURONZO

Ecco la festa patronale

Al teatro tenda di piazza del mercato inizia oggi il «di dla festa». Il padiglione gastronomico apre alle 19,30 con fritto misto e specialità tipiche. Nel campo comunale ci sarà il Palio dei rioni di bocce. Alla sera si balla il liscio con i Fauni. Domani gara di bocce con l'Avis, cena tipica e danze con La Strana Idea. Per il pomeriggio di domenica è previsto un concerto, con inizio alle 16,30, con la Vigliano Big Band.

Alle 19,30 cena tipica. Segue serata con i Lupi del liscio. Lunedì concorso di pittura per dilettanti e serata da ballo con la Erre City Folk.

BORGOSESIA

Il gran finale per Viotti Valsesia

Il concerto per piano ed orchestra della finale del Concorso Internazionale «Viotti Valsesia '95» si terrà a Borgosesia nel teatro della Pro Loco di via Sesone. Nella stessa serata verrà consegnato il premio «Puncetto d'oro» al maestro Luciano Chailly, compositore e direttore del Teatro alla Scala di Milano. Il sipario s'alzerà alle 21.

VIGLIANO

Arrivano gli Arcanes

Ritorna il lives della band alicese di The Arcanes. Domani saranno al Ned Kelly Club. Domenica si esibiranno a Livorno Ferraris e venerdì primo settembre a La Torbiera di Alice Superiore.

Sempre oggi, a Piedicavallo, suona Cognazzo; duo di organo a Varallo

Viole e archi barocchi a Magnano

E' ancora show a lume di candela in S. Secondo

BIELLA. Dagli organi alle viole barocche: sono tre i concerti di musica classica in programma questa sera nel Biellese e in Valsesia.

L'itinerario parte da **Piedicavallo**, dove alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di San Michele, si chiude il calendario della «Quinta estate musicale»: una serie di sette appuntamenti organizzati dal Comune nella splendida e rigogliosa cornice dell'Alta Valle Cervo.

Il concerto di oggi reca il titolo «Un piccolo mondo antico organistico nelle Valli biellesi», e ha per protagonista Roberto Cognazzo. Il musicista biellese, che ha alle spalle una lunga ed eclettica carriera (è compositore egli stesso), in apertura del suo recital eseguirà il prologo della Sinfonia in Re maggiore di Padre Davide da Bergamo.

Il programma prevede poi pagine di Giovanni Battista Zoria e di suo fratello Pietro: si tratta di due compositori di rilievo, che proprio a Piedicavallo, tra l'Ottocento e il Novecento, firmarono oltre una decina di spartiti di musica colta per organo e pianoforte. Il concerto di Roberto Cognazzo si concluderà con un'ouverture firmata da Franz Von Suppé.

Intanto a **Magnano**, sempre oggi alle 21, e nell'ambito della rassegna di musica antica «Cinque concerti a lume di candela», nella chiesa romanica di San Secondo si esibisce il trio formato da Vittorio Ghielmi alla viola da gamba, Marco Testori al violoncello e Lorenzo Ghielmi al clavicembalo.

Il programma è dedicato al repertorio barocco e classico: si ascolterà un ventaglio di composizioni di autori molto diversi fra loro, ma tutti scelti in base al tema della serata («Viola da gamba e violoncello: cugini e rivali»). Saranno eseguite composizioni di Hume, Gabrieli, Shenk, Abel, De Machi, Barière e Forqueray. L'ingresso è libero, ma è possibile prenotare i posti telefonando allo 015-679176 o al 679250.

A **Varallo**, infine, prosegue la tredicesima Stagione internazionale di Musica, che ha preso il via ad aprile e che si concluderà nelle prossime settimane, a settembre. Alle 21,15, nell'Insigne Collegiata di San Gaudenzio, si esibiranno in duo formato da Natalia Kotsiubinskaia e Giuseppe Radini. I due musicisti, che da tempo collaborano, siederanno all'organo Mascioni del 1931. Per il concerto di questa sera è in programma un'antologia di composizioni «classiche» del Settecento e dell'Ottocento organistico.

Radini e la Kotsiubinskaia esordiranno con pagine di Franz Lachner, per poi passare agli spartiti di Schubert, Hesse, Franck, Bossi, Mozart e Wesley. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Così mi piace.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Eclisse letale.** V. M. 18. Or.: 20,15; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Butterfly Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Il guardiano di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Yankee Zulu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Mister Destiny.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Nemici d'infanzia.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tommy Boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Ciao America.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Clerks.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto.** Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **La machine.** V. M. 18. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sangue innocente.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Scacco al re nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **L'inferno nello specchio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Léon.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan deMarco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il terrore della sesta luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ultimo fuorilegge.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Villa di cristallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Free Willy 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **L'anno prossimo vado a letto alle 10.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8 settembre, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino. Inf. tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Chiuso per ferie fino al 25/8. Campagna abbonamenti stagione 1995/96 dal 10 settembre.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Diamanti a colazione**, film
22,30 **Tg4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
20,30 **Pearl**, miniserie
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Nero Wolfe**, telefilm
21,30 **Motori moto & Hot Rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**

Quarta Rete Tv
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Shaft il detective**, film tv
21,45 **Wild bikini**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and Ten**, telefilm

Telesubalpina
19 — **T come Torino: «Villa Scott»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Arriva John Doe**, film
22,30 **Speciale Telesu: «L'anello di re Salomone»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecity
20,00 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Film**
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Un weekend da favola**, varietà
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Sex appeal**, film
22,20 **Telenews**
24 — **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Tg Rosa Beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Pazzi, Pupe e Pillole**, film
22,30 **Speciale spettacolo**
23,45 **Porcelli oggi**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Arriva John Doe**, film
22,30 **Speciale Telesu: «L'anello di re Salomone»**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Un'estate nei chiostri**
21,30 **Azzurro quotidiano: «Oltre le colonne d'Ercole»**, documentario
22 — **Business News**
22.15 **Emporio tv**

G.R.P.
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp monitor**
0,30 **La cittadella**, film
2,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Festival della cultura**, speciale
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**
23,40 **Informasette**
24 — **Racing Time**
1,30 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Film**
21,10 **Telefilm**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'amichevole con i granata offre a Baveni confortanti indicazioni per il campionato

Il Toro lancia le ambizioni della Pro

Ottimi in difesa e a centrocampo, i bianchi devono ancora affinare l'intesa tra gli avanti. Qualche problema per Rinaldi e Monetta alle prese con il servizio militare. Domani al Robbiano c'è il derby storico con il Casale

VERCELLI. Le bianche casacche non sfigurano affatto contro i granata di Nedo Sonetti. Sarà pure calcio d'agosto ma le indicazioni che i tifosi hanno ricavato dall'uscita con il Toro è delle più confortanti. La squadra c'è e anche al cospetto di un team quotato ha dimostrato la propria efficacia. Così tra una sontuosa giocata di Abedi Pelè, l'incornata vincente di Hackan Sukur, il «toro di Istanbul» i fans presenti al Robbiano hanno potuto ammirare anche l'undici di Baveni.

Solida la difesa con Randazzo sempre più sicuro nel comandare i colleghi di reparto e tempestivo nelle uscite; Bertolone e Pianu hanno dimostrato la loro forza riuscendo sovente a imbrigliare la manovra degli avanti granata. Tra le note più positive della serata (ovviamente in ottica Pro) la continua crescita di Ragagnin abile nel disimpegnarsi nonché nelle conclusioni a rete come in occasione del gran gol che ha permesso ai bianchi di acciuffare momentaneamente i torinisti, un'autentica «chicca» che ha infiammato il pomeriggio.

Inevitabile qualche appunto all'attacco: senza Pupita (bloccato da un leggero infortunio) Baveni ha schierato nel primo tempo il tandem Weffort-Mariano mentre nella ripresa l'ex viareggino, rimasto solo nella morsa dei marcatori granata, ha avuto poche palle giocabili (una delle quali, tra l'altro, ha chiamato l'estremo difensore granata ad un non facile intervento). E anche il mister bianco, «pungolato» dai numerosi cronisti ha parlato del reparto avanzato: «Sono ragazzi che stanno giocando assieme da appena venti giorni. Ci vuole tempo per conoscersi e integrarsi a vicenda».

Il coach vercellese, comunque, è apparso soddisfatto: «Dobbiamo imparare a diventare più "cattivi". Il gruppo comunque cresce bene. Adesso non ci resta che risolvere il problema degli infortuni e, soprattutto, dei militari». Rinaldi e Monetta angustiano il tecnico: «Li vedo poco e non si possono allenare con regolarità. Contro i granata, nella ripresa, ho provato a inserire Monetta ma, dopo mezz'ora sono stato costretto a sostituirlo perché non riusciva a reggere il ritmo. Quanto a Rinaldi l'ho a disposizione unicamente nei week end». Il che significa che Baveni potrà schierare il tornante nell'amichevole casalinga di domani (fischio d'inizio alle 18) con il Casale di Petrucci.

Se la serata granata ha avuto pieno successo (quasi 55 milioni d'incasso) buona parte del merito lo si deve alla sezione arbitri di Vercelli: «Vorremmo ringraziare il presidente, Domenico Barillà - spiega il team manger Lele Ferrero -. Alle 19 la terna arbitrale non era ancora arrivata. Abbiamo subito chiamato la Can a Roma ed abbiamo saputo che il direttore di gara ed i suoi collaboratori erano bloccati da un incidente stradale. A questo punto Barillà si è attivato per reperire un arbitro e i due guardalinee, così l'incontro ha potuto svolgersi regolarmente».

Piermario Ferraro

Il bomber Hakan nella morsa della difesa vercellese. L'attaccante turco anche se ha segnato solo in qualche occasione è riuscito a liberarsi dei suoi marcatori

Qui Trino

Masuero e Sella acquisti boom

TRINO. Ancora due colpi in casa blu sky. Mentre la squadra suda agli ordini di mister Mandracchia patron Vermonti e il vice presidente Olmo continuano nella campagna di rafforzamento: dall'Ivrea è arrivato Gabriele Sella, marcatore di scuola Pro Vercelli, ma la vera «chicca» è Luciano Masuero, esperto regista e uomo d'ordine del centrocampo, le ultime stagioni punto di forza dello Sparta Novara. Un acquisto che farà compiere un ulteriore salto di qualità al clan trinese già ricco di grossi calibri.

L'esordio ufficiale del Trino è fissato per domenica quando, al «Comunale» scenderà la Berretti della Pro Vercelli. Per i tifosi, comunque, l'appuntamento clou è per il 1 settembre quando in una serata all'americano verranno presentati i nuovi acquisti e lo sponsor principale della squadra. Prima del debutto nella Coppa Italia, in casa con la Crescentinese il 3 settembre, l'undici di Mandracchia sosterrà un'amichevole con il Robbio. [p. m. f.]

A BOCCE FERME

Il duo Cerutti-Clerichetti oro al trofeo S. Bernardo

CERUTTI e Clerichetti del Gs Vallemosso sono i vincitori del trofeo «San Bernardo» disputato a Stavello, una frazione di Trivero ad oltre mille metri di altitudine. Questa gara è un classico appuntamento di Ferragosto, ma martedì 15 era terminata solo la prova della categoria B (con vittoria del duo Boano Brancaleon dell'Olimpia Vercelli), mentre quella riservata a C e D era arrivata solo ai quarti. Le semifinali e le finali sono quindi state rinviate a domenica scorsa.

Nella partita decisiva, Cerutti e Clerichetti hanno facilmente superato per 13-6 gli astigiani Bianco e Bandoli. Complessivamente alla manifestazione hanno partecipato 248 formazioni provenienti da tutto il Piemonte.

TROFEO MANOLLI

Domani la gara in piazza Mazzini

E' in programma domani sui campi di piazza Mazzini a Vercelli il trofeo «Mario Manolli». La formula è a baraonda e alle 14,30 è previsto il sorteggio delle coppie. [r. s.]

AMICI CHIAVAZZESI

Ripescaggio in A1 per i lanieri?

Gli Amici Chiavazzesi prenderanno parte quasi sicuramente al campionato di A1. Il team laniero dovrebbe sostituire il Velo Club Pinerolo intenzionato a lasciare la massima serie per problemi economici e diatribe interne. Gli «Amici» avrebbero come avversari Chiavarese, Tubosider Torretta Asti, Nitri Auto Aosta e i veneti della Tre Strade Treviso che ha ingaggiato a suon di milioni il quotato Fabio Pasculli.

REGOLAMENTO

Una norma per le bocce inattive

Importante disposizione della Commissione programmazione tecnica nazionale in riferimento alle bocce inattive. «Tutte le bocce non giocate - recita il testo - devono obbligatoriamente essere sistemate sul portabocce e non potranno, come avviene sovente, essere portate sul terreno di gioco, se non al momento del loro utilizzo. In caso contrario dopo un avvertimento l'arbitro sanzionerà le bocce in posizione irregolare, cioè non potranno essere più giocate».

CERVAROLO

Un quartetto vince la maratona

La 24 ore di Cervarolo, una massacrante gara che impegna gli atleti per un giorno intero è andata al quartetto composto da Gini, Rotti, Vinzio e Silvera. Determinanti per la conquista da parte del caffè Roma della maratona boccistica iniziata alle 18 di martedì della scorsa settimana e conclusa alla stessa ora del giorno dopo, sono state le giocate di Gini e Silvera.

GOLF

IL GREEN TRA LE RISAIE

A una manciata di chilometri da Vercelli, 3 buche per gli sportivi e gli appassionati

Salasco, piccolo miracolo sul lago

Dopo la separazione di Biella, è rimasto l'unico campo della provincia. La lungimiranza di Giuseppe Locatelli, che adesso culla il sogno ambizioso di triplicare il percorso. Proselitismo tra gli studenti

SALASCO

LE vacanze stanno ormai per finire, ma c'è modo di continuare con le buone abitudini di praticare lo sport prese al mare e in montagna. Ai vercellesi si offre la possibilità, con 12 km di auto, di recarsi al Lago di Salasco dove, oltre a tre piscine scoperte, esiste da un anno un circolo di golf con un campo promozionale di tre buche.

Il presidente, Giuseppe Locatelli, proprietario delle cascine Castello, un tesoro di famiglia, era golfista alla Margara ed ha approfittato dell'occasione fornitagli dal caso per costruire un piccolo percorso. Su un terreno di 20 ettari prospiciente il paesino del Vercellese è sorto, in seguito ad un profondo scavo creato per portar via della ghiaia, un lago di notevoli dimensioni per immissione di acqua sorgiva e dei canali circostanti comunicanti con il Sesia. Il laghetto è ora diviso in due, quello grande è adibito a riserva di pesca, gestita dall'Acli di Vercelli, con circa 130 soci (ma ne ha avuti anche 460) che catturano trote e carpe in abbondanza (una di 14 kg recentemente) ed usufruiscono di un bar, di un ristorante, e di un parcheggio per 500 auto.

Sulla sponda del lago piccolo, Giuseppe Locatelli, con la collaborazione dell'ingegner Alberto Rosso, suo genero, ha disegnato un percorso di 3 buche (par 3, par 4 e par 3) di m 580 con accanto un puttingreen ed un campo pratica con 10 postazioni coperte per il driving range in erba (250 metri) ed altrettante piazzuole lungo la riva per il driving range in acqua (lunghezza 300 metri) per i tiri con palline galleggianti. A questo proposito val bene ricordare una storia che per un certo periodo di tempo costituì un cruccio per Locatelli e compagni: le palline, lasciate in acqua anche per qualche giorno, cominciarono inspiegabilmente a sparire nell'ordine di qualche migliaio. Vani gli appostamenti degli addetti del club e degli stessi carabinieri ai quali ci si era rivolti. Una certa mattina, quasi all'alba, il presidente scoprì i responsabili del misfatto: i corvi arrivavano, volando a pelo d'acqua, e si portavano via nel becco le palline, credendo di aver a che fare con delle uova.

Risolto il mistero cominciò il lavoro di proselitismo: a tutt'oggi i soci sono 44, qualcuno di secondo circolo, provenienti in buona parte dal capoluogo ed altri da Trino, Saluggia, Santhià e Casale. Si diventa socio con 800 mila lire all'anno, una cifra non eccessiva. Il costo dell'attrezzatura da golf non è molto superiore alla quota di iscrizione, certamente meno che equipaggiarsi per lo sci da discesa. I dirigenti del club hanno fatto propaganda nelle scuole di Vercelli (ospiti a Salasco sono già stati gli studenti dell'Istituto Cavour con i loro insegnanti di educazione fisica) e nei locali pubblici, hanno organizzato una serie di gare da marzo a giugno, che riprenderanno il 2 settembre prossimo con il 1° Trofeo Autorama Mercedes e la successiva domenica 9 con il 1° Trofeo sponsorizzato dell'Agenzia di Vercelli dell'Assicurazione Reale Mutua, con due louisiane per non classificati. Nelle prove dei mesi di maggio e giugno, si sono posti in evidenza Elsa Celotto e Fongaro, vincitori nel netto e nel lordo della Coppa Biverbanca, una gara stableford. Fani-Uslenghi-Giancola-Giannetti primi nella louisiana medal della Coppa Penny Tour, Stesina vittorioso nella Coppa Lombardi stableford (con Rosso miglior lordo) e Mosca-Valzorio, primi netti nella Coppa Saab medal (primi nel lordo Fino-Tinti).

L'intenzione di Giuseppe Locatelli, non appena il numero dei soci sarà salito, è quella di portare il percorso a 9 buche. Si pensa già a quella che sarà la buca 4, lungo l'ampio diaframma che divide i due laghi. Lo spazio c'è, se il golf funziona il Lago di Salasco crescerà.

La manutenzione del campo è affidata ad un vero esperto, Gianni Ghirardo, e i maestri sono quelli della Golf School di Biella che fanno capo ad Agostino Reale. Con la creazione della provincia di Biella, che conta oltre al bellissimo percorso delle Betulle anche sul promozionale Living Garden di Cossato, il Golf Club Lago di Salasco rimane l'unico circolo della provincia di Vercelli e rappresenta l'ideale banco di prova per chi, toltosi dalla testa l'idea dello sport per soli ricchi, voglia avvicinarsi ad una disciplina sana, divertente, praticabile ad ogni età, che proprio nello scorso luglio con il famoso «putt» di Costantino Rocca al British Open, impresa che ha avuto una risonanza mondiale, ha ricevuto un non indifferente lancio pubblicitario.

Giovanni Capponi

Il campo da golf di Salasco ha un percorso di 3 buche, per un totale di 580 metri. Comprende inoltre un campo pratica con 10 postazioni per il driving range in erba ed altrettante per il driving range in

PODISMO

Corsa in 7 tappe

Giro Valsesia primi Valzer e la Bendotti

BORGOSESIA. Oscar Valzer e Gisella Bendotti, entrambi tesserati per il Gsa Valsesia, ed entrambi residenti ad Alagna, si sono aggiudicati la classifica finale della prima edizione del «Giro della Valsesia a tappe» di podismo.

La competizione era suddivisa in sette gare, che sono state disputate durante in questo mese di agosto.

La Varallo-Rimella è stata vinta da Mattia Raiteri e dalla milanese Alessandra Colautti, a Morca si sono imposti Massimiliano Belli e Gisella Bendotti, mentre a Carcoforo (sotto un violento temporale) hanno trionfato Davide Daccò e Gisella Bendotti.

La quarta tappa, quella di Sabbia, è andata ancora a Max Belli e alla Bendotti, la quinta (Cervatto) a Valzer e Bendotti, la sesta (Scopello) di nuovo a Valzer e Bendotti (per loi dunque, cinque successi su sette prove) e la settima (Cellio) a Sergio Mira e Alessandra Colautti.

[i. fo.]

AUTOCROSS

Sulla pista di Veglio

Bolidi in gara per il tricolore dei fuoristrada

BIELLA. Tornano a rombare i motori a Veglio, la culla del fuoristrada. Il 2 e il 3 settembre sulla pista biellese è in programma la diciannovesima edizione del trofeo Club Amici del Fuoristrada, sesta prova del campionato italiano.

Parlare di Veglio e della prova organizzata dalla polisportiva Diego Rondi vuol dire fare un tuffo nella storia del 4x4. È su quell'impianto che è nata la scuola biellese di fuoristrada che ha dato illustri piloti a questa disciplina. Un anello irto di difficoltà naturali che mettono in evidenza le doti di coraggio e abilità tecnica dei concorrenti.

Ancora una volta sarà il «dente» di Veglio, questo muro verticale alto più di 2 metri, a dirimere la lotta per il titolo italiano assoluto. Dopo cinque prove, i pretendenti a succedere sul trono al biellese Benito Bertuzzi sono ancora molti. La classifica è guidata attualmente dal toscano Pierluigi Mordini che ha però un solo punto di vantaggio sul giovane Ivano Nicoletta dell'Ivrea Fuoristrada. Leggermente più staccati, ma ancora in lizza, ci sono il torinese Francesco Conteduca e il lombardo Bruno Nesci, vincitore delle ultime due gare.

Al via ci sarà anche Alberto Bertuzzi, figlio d'arte del pluricampione italiano, che cercherà la consacrazione proprio sul circuito di casa sul quale suo padre ha costruito tanti successi. La stoffa c'è (terzo a Maggiora) la grinta pure e in più dispone di un prototipo, Cyclone 3, che è il condensato di nuove tecnologie e vent'anni di esperienza in gara. Ecco, l'unico handicap per il giovane Alberto potrebbe proprio essere la mancanza di esperienza ma per il resto ha tutte le carte in regola per ben figurare con i migliori.

La gara è articolatata su tre manche di tre giri ciascuna del percorso lungo 5180 metri. I concorrenti quindi dovranno percorrere più di 15 difficilissimi chilometri disseminate di asperità famose tra gli appasionati, dal celebre «dente», alla «salita dei milanesi» (un'impennata vertiginosa dove le auto perdono aderenza e tendono a ribaltarsi). In gara una quarantina di piloti. Tra i biellesi oltre a Bertuzzi saranno al via Paolo Cigliati, Giampiero Loffi, Carlo Berra, Sandro Cafasso e Franco Regalli. Sabato prove libere (ore 14,30). La gara domenica inizia alle 9,30. [m. al.]

ATLETICA

Fu campione dei 400 hs

Palo Fantone Stella d'argento del Coni

VERCELLI. Giuseppe Fantone è Stella d'argento al merito sportivo. Il popolare «Palo», uno dei campioni più amati dai vercellesi che in questi giorni compie 80 anni, è stato insignito dal Coni nazionale con questo importante riconoscimento.

Fantone è stato uno dei pionieri dell'atletica leggera nazionale, continuatore del leggendario Luigi Facelli nei 400 ostacoli. Negli Anni Quaranta ha primeggiato in una specialità che in Italia non trovava, come invece trovò con lui, elementi di valore.

Fantone, già atleta di notevole caratura sui 400, passò agli ostacoli. Tirocinio duro, ma Fantone era uno che non si è mai arreso di fronte alla difficoltà: divenne campione italiano della specialità ed azzurro. Quando smise fu per molti anni allenatore della Libertas Vercelli dove allevò autentici campioni. [f. l.]

CICLISMO

Tra domenica e martedì tre interessanti appuntamenti in provincia

Gli juniores in gara a Pistolesa

Si corre anche a Piatto e, in notturna, a Trino

VERCELLI. Tre appuntamenti ciclistici in due giorni per cercare di rendere meno avaro un calendario che, in provincia, mai come quest'anno è povero di gare. Due (a Pistolesa e a Piatto) sono in programma domenica, la restante (a Trino) martedì.

A Pistolesa gareggiano gli juniores, ma è subito d'obbligo sottolineare che saranno assenti i nove migliori atleti del Piemonte in quanto nella stessa giornata di domenica si disputa in Toscana la prova unica valida per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia. Ma i dirigenti del gruppo sportivo Sella Vittoria, organizzatori della corsa, possono tuttavia sperare in una buona partecipazione numerica, tenuto conto che domenica in Piemonte non sono in programma altre gare per gli juniores.

Il percorso è di 103 chilometri e si snoda sulle strade collinari della valle di Mosso, del Triverese e della Valsessera. In dettaglio la corsa partirà alle 14,30 da Pistolesa per Mosso Santa Maria, Crocemosso e Ponzone; poi si articolerà su due circuiti: il primo fra Pray, Coggiola e Granero da ripetere cinque volte, il secondo (dopo avere attraversato nuovamente Ponzone) da percorrere tre volte fra Crocemosso, Valle Mosso e Mosso Santa Maria, con arrivo (previsto intorno le 17,15) sulla piazza di Pistolesa. Amelio Stefani sarà il direttore di corsa, mentre la giuria è composta da Milanetti, Bertino e Bonazzi.

Da una corsa all'esordio, qual'è quella di Pistolesa, a un'altra che sta per recitare la 46 puntata: è il «Trofeo Squillario», con partenza e arrivo a Piatto, riservata agli allievi. La prima edizione si disputò nel lontano 1950 ed il suo albo d'oro è ricco di nomi illustri, che nell'arco degli anni approdarono anche al professionismo.

Questa gara è organizzata dal Pool Cossato e si disputa su un circuito da ripetersi 16 volte per un totale di 61 chilometri. Il via sarà dato alle 14,30 mentre l'arrivo è previsto intorno le 16. Trivellato sarà il direttore di corsa, Rossato, Rainone e Baima i membri della giuria.

Infine l'appuntamento di martedì a Trino, in notturna. Si tratta di una riunione ciclistica in circuito con la formula del «tipo pista», ossia con traguardi a punteggio intermedi e finale. Gareggeranno gli esordienti su una distanza di 11 chilometri (10 giri) e gli allievi sui 20 (18 giri). L'inizio delle gare è fissato per le 21. Organizza il Pedale Trinese. Direttore di corsa: Tricerri. Giuria: Patrito, Ferrari e Chiozzo.

Paolo Quadrelli

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva